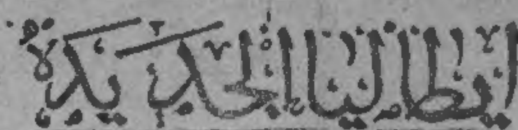
LA NUOVA ITALIA

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI
presso lo Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»



DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'
TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

ANNO VI — N. 274 — Lunedì 1° Ottobre 1917. Un numero cent. 10

S. M. il Re d'Italia in Francia

Il Gen. Cadorna a Roma - Le agitazioni in Russia

Oltre 1500 prigionieri sull'altipiano di Bainsizza

L'importanza del Congresso coloniale di Napoli

A dimostrare quanta importanza abbiano le colonie per l'Italia e come questa sia grandemente cresciuta durante la guerra, che tante cose ha fatto comprendere alla coscienza delle Nazioni, basterà riferire qualche cosa circa il Congresso coloniale tenutosi questa primavera a Napoli. Prima di tutto farà piacere sapere che la Società africana di Napoli, che ne fu promotrice, non aveva alcuna intenzione di fare la spesa per la stampa di tutto il resoconto stenografico del Congresso; si contentava di farne alcune copie a macchina per presentarle in omaggio ai ministri interessati e per tenerne memoria. Ora sono stati tali gli echi e le conseguenze del Congresso che ha dovuto deciderne la pubblicazione a stampa, che si sta eseguendo.

Quello, che non si sarebbe mai immaginato quindi è accaduto. Dell'opera del congresso italiano si sono impressionate le alleate Francia e Inghilterra e mediante le loro società coloniali più antiche e importanti, in Giugno in Francia, in Luglio in Inghilterra da parte della grandiosa società antischiavista hanno preso in esame le discussioni e i risultati formulati del congresso.

E non è bastato, perchè ora il Fidel, segretario e rappresentante delle società e dei grandi interessi coloniali francesi nella rivista, che è l'organo più importante delle grandi colonie francesi ha sentito il bisogno di discutere e polemizzare circa le formulazioni e i principii che il Congresso affermava. E' tutto un risveglio di attività che nel dopoguerra aspettano da noi amorosa cura.

Cafiero

Il viaggio di S. M. il Re in Francia

PARIGI, 30 — S. M. il Re d'Italia ha trascorso tre giorni in Francia.

L'Augusta persona giunse la mattina del 26 Settembre a Belfort accompagnato dal Ministro Ruffini, dall'Ambasciatore d'Italia in Francia Marchese On. Salvago Raggi e dal seguito.

Era a riceverlo il Presidente della Repubblica Poincarè accompagnato dal Ministro Ribot, dal Signor Barrère, Ambasciatore di Francia in Italia e da vari generali.

Ovunque il Sovrano d'Italia fu festeggiatissimo.

Il Re passò in rivista le truppe e distribuì molte decorazioni. Visitò anche parecchi tratti del fronte e posizioni delle più avanzate.

Il giorno successivo, sempre accompagnato dal Presidente Poincarè, S. M. si recò in Alsazia ove visitò Verdun e Reims.

In quest'ultima città il Re visitò la cattedrale e ricevette pure il Vescovo col quale s'intrattenne cordialmente a lungo vivamente interessandosi delle descrizioni sulle tragiche ore vissute nella città esposta alla rabbia nemica.

Visitò anche il fronte dell'Oise e dell'Aisne ove percorse i territori sgombrati dai tedeschi nello scorso marzo e sistematicamente devastati.

Il Re ha elargito 15,000 lire pel comitato locale di soccorso.

Durante il viaggio fu ossequiato dal Ministro della Guerra Painlevè.

A Chantilly il Sovrano si accomiatò dal Presidente Poincarè ed agli ufficiali francesi espresse la sua commozione per quanto vide durante i tre giorni della sua permanenza in Francia che gli permise di constatare la fedeltà dell'Alsazia alla Francia, della grandezza di Verdun il cui nome è diventato il simbolo della barbarie tedesche che pienamente si manifestano nella regione di Chuny.

Il Re ha fatto pure una visita alla Famiglia Reale del Montenegro.

Nell'ultima giornata s'è recato al quartier generale belga dove fu ricevuto dai Sovrani belgi.

Passò in rivista le truppe belghe alle quali distribuì numerose decorazioni.

Questa sera ripartirà per l'Italia per ritornare al fronte.

I giornali francesi commentano con termini calorosissimi di simpatia la visita del Re d'Italia alla fronte francese.

Scambio di telegrammi fra Poincarè e il Re

PARIGI, 30 — Al momento di lasciare il fronte francese per recarsi alle linee belghe il Re d'Italia ha inviato al presidente della repubblica Poincarè il seguente telegramma:

«Lasciando il suolo di Francia mi è grato esprimerle tutto il mio affetto o pensiero per l'accoglienza così amichevole e così cordiale che mi è stata fatta, durante il troppo breve viaggio, da lei stesso, signor Presidente, dal valoroso Esercito e dalla Nazione francese tutta.

Col cuore commosso ho percorso i campi di battaglia ove i soldati francesi dettero tante prove di splendido eroismo; ho visitato le terre riunite di nuovo al sacro suolo della Francia ed ho riportato un indimenticabile impressione delle linee di Verdun ove la tenace resistenza francese ha trionfato dell'assalto nemico.

Sugli aspri abissi delle nostre Alpi, sul Carso pieno di insidie combattono i soldati d'Italia e i soldati francesi combattono contro il nemico invasore della Patria. Gli uni e gli altri versano sangue generoso per la stessa nobile causa, ed è col sangue che suggellano l'intima unione delle nostre Nazioni alle quali il destino riserva un avvenire glorioso, e un opera attiva, armoniosa e parallela nelle vie della civiltà.

* * *

Il Presidente della Repubblica, Poincarè ha così risposto al Re Vittorio Emanuele:

«Ringrazio Vostra Maestà per aver voluto rendere all'esercito francese la visita che avevo fatto io al valoroso esercito italiano, e da cui avevo riportato una così viva e così profonda impressione.

Nelle tre giornate che Vostra Maestà ha passato sul nostro fronte, non le era disgraziatamente possibile percorrerlo tutto intero, ma ho potuto nondimeno successivamente mostrarle i bei confini dell'Alsazia ove Ella stessa ha constatata la commovente fedeltà delle popolazioni e il campo di battaglia di Verdun ove ha misurato i magnifici successi riportati dalle mie truppe.

Le città di Reims, Soissons, Coucy, Hame e Noyon ove ha veduto le devastazioni sistematiche compiute dai nostri nemici, e un trittico grandioso e doloroso, in cui sono fissati i tre aspetti essenziali della guerra che nostri popoli sostengono fraternamente per il diritto e la libertà.

La Francia conserverà del gentile atto della Maestà Vostra un commosso e riconoscente ricordo».

Colloqui del generale Cadorna

ROMA, 30 — L'«Informatore della Stampa» assicura che il Generale Cadorna, in questi giorni s'è trattenuto a Roma. Durante la breve permanenza ebbe colloqui con diversi uomini di governo ed ha partecipato a riunioni tenute in vari Ministeri.

Comunicato di Cadorna

ROMA, 30 — Il Comando Supremo in data 30 Settembre comunica:

Ieri con improvvisa ardita azione svolta da una compagnia d'assalto della seconda armata e dalle brigate Venezia (83-84) e Tortona (257-258) migliorammo la nostra occupazione verso l'orlo sud orientale dell'altipiano di Bainsizza strappando all'avversario alcune quote a sud di Podlaka e a sud-est di Madoni.

Catturammo 49 ufficiali e 1360 uomini di truppa.

Successivi violenti contrattacchi nemici accompagnati da furioso bombardamento furono nettamente respinti e le posizioni mantenute.

Nella notte sul 29 Settembre e nella giornata successiva nuovi tentativi nemici di ributtarci dalle posizioni occupate tra la Sella Don e le pendici settentrionali del San Gabriele fallirono completamente.

Furono fatti 86 prigionieri di cui sei ufficiali.

Sulla rimanente fronte notevole attività delle artiglierie.

Numerose azioni di pattuglia.

La battaglia aerea fu assai viva su tutta la fronte Giulia. Nostre squadriglie bombardarono ieri depositi nemici nei pressi di Berje (a nord est di Nabresina) la scorsa notte, con ottimi risultati e noti obbiettivi della piazza forte di Pola.

Il nemico reagì ovunque energicamente e un nostro velivolo non fece ritorno al proprio campo. Due apparecchi nemici colpiti in duello aereo precipitarono nei pressi di Monfalcone e ad est di Ternova.

Barbare incursioni aeree nemiche sulla costa Adriatica

ROMA, 30 — L'Ufficio dello stato maggiore di marina, ci comunica:

Nella sera del 25, alcuni idrovolanti nemici lanciarono 22 bombe su Grado senza causare danni, e uccidendo una donna.

Il giorno 23, due nostri idrovolanti partiti in esplorazione scortati da un apparecchio da caccia, e da un motoscafo armato, vennero attaccati da tre velocissimi apparecchi nemici da caccia, mentre contemporaneamente la torpediniera nemica attaccava il motoscafo che rispondeva a colpi di cannone. Sopraggiunsero altri due nostri idrovolanti che mitragliando la silurante nemica a bassa quota la costrinsero ad immediato ripiegamento.

Assalito però da tutti tre gli apparecchi nemici, uno dei nostri apparecchi cadeva in mare in fiamme. Il pilota, secondo capo timoniere Zono Luigi moriva eroicamente combattendo, chiudendo così la sua brillante carriera.

Il mattino del 25 corrente nostri idrovolanti eseguirono sopra alcune cacciatorpediniere avversarie in navigazione un ben aggiustato tiro di bombardamento con visibile effetto.

La sera del 27 alcuni nostri idrovolanti attaccarono gli hangars nemici di Prosecco, rovesciandovi 41 bombe; rientrarono tutti incolumi alle loro basi malgrado il vivo fuoco antiaereo.

Verso le ore 20 del giorno 28 idrovolanti nemici attaccarono il nostro litorale fra Pesaro e Numana e fra Cesena e Santa Croce lanciando numerose bombe che causarono lievi danni materiali e ferirono due persone. Un'altra bomba, lanciata sopra Sinigaglia, località indifesa, sfondò una casa senza però fare vittime.

Quasi contemporaneamente un'altra squadriglia fra le ore 20 e le 22 attaccava la nostra costa sud-adriatica e precisamente nella zona Monopoli-Lecce lanciando numerose bombe sopra Ostuni e Brindisi. Nessun danno si ebbe nella prima località, mentre nella seconda, che fu particolarmente presa di mira, si hanno a deplorare cinque morti di cui due della popolazione civile, 22 feriti nonchè lievi danni materiali.

L'attacco venne accolto da intenso fuoco antiaereo che oltre a limitarne l'efficacia, abbatteva uno degli idrovolanti assalitori: i due aviatori vennero fatti prigionieri.

Nella notte sul 29 idrovolanti nemici provenienti da Salvore e Trieste bombardarono le zone di Aquileia, Villa Vicentina e Palmanova. Ad immediata ritorsione si levarono quattro nostri idrovolanti che lanciarono sulle opere militari di Capo Stampatore 29 granate-mina e alcune bombe incendiarie: rientrarono tutti incolumi alle proprie basi malgrado il vivo fuoco antiaereo e la vigilanza dei proiettori.

Le falsità Austriache

ROMA, 30 — Un comunicato ufficiale nemico, dà per abbattuti nella giornata del 26 corrente, tre nostri velivoli.

La notizia è assolutamente falsa, poichè in quel giorno perdemmo un solo apparecchio, e come di consueto questo fu annunciato nel bollettino di guerra del 27 scorso.

✻ عيد الاضحى في ✻
— البلدية —

S. E. il Governatore al Municipio

استعدت البلدية لاستقبال ملاذ الولاية في العيد الاضحى جريا على العادة فلما انتصفت امس الساعة العاشرة اقبل عطوفه الجنرال اميليو يصحبه حضرات القومندتور ديقولي السكاتب العام والمستر كولونيل الكوالير ماريو [illegible] رئيس الديوان السياسي العسكري والجنرال كاسينيس والقومندتور كانارا رئيس محكمة الاستئناف والرجال الملكي الكوالير نجيب الحاج لضابط الاستعماري والامير كوالير جنتلشي مقيم النواحي الاربع وآخرين [illegible]

وكان القومندتور حسن قرمانلي رئيس البلدية والقومسير الكوالير الافوكات ديل جوديتشي والقومسير الدكتور كنبجيتي قد خفوا لاستقبالهم ووقف منتسبو البلدية وموظفوها للتحية والسلام وساروا حافين بموكب الجلال حتى دخلوا البهو وقد كان يشرق بالاعيان والاماجد العرب فهنأهم دولته وهناهم بالعيد الكبير ودعا لهم ولعائلاتهم بالراحة والنعيم في ظل الدولة العادلة على الوطنيين وامدادهم

ثم استطرد الكلام في الحرب الطاحنة المحتدم اوارها بين اوسع الامم في المدنية واوفرها اقبالا في ادوات الحضارة واكثرها عدة وعددا وثروة ومددا وما من الصدى المتنائي الاطراف في جميع المستعمرات

واضاف ان هذا القطر على كل حال كان خليقا ان ينعم باكثر مما ينعم به لولا بعض الذين استهواهم الاصفر الرنان وخدع الاتراك والالمان فباعوا ديارهم وطلبوا نفسا من بذل مهج اخوانهم العرب الوطنيين في البادية الخاضعين لحكم الجهل المستحكم فيهم التابعين [illegible] الذين لا يملكون لانفسهم نفعا ولا ضرا ولا انفعل ان شذاذا من العرب لا جامعة تجمعهم ولا لحمة تصل اطرافهم ولا يصلهم من الميرة والذخيرة والسلاح الا ما يتسنى للغواصات الالمانية بعد شق النفس ان تحمله لهم وهو اقل من القليل ولذا لا يشتهي العاقل المحتفل ان هولاء يقدمون على مقاومة دولة ايطاليا وهي ما علموا شدة وعضدا وعزيمة وبلاء وباسا ومراسا ووفرة وغنا واعمار ارادت لملأت عليهم البيداء خيلا ورجلا

على ان الايطاليين يتحملون الاكاذيب ايضا ترويجا لمقاصدهم الخبيثة مع ان القاصي والداني قد تحقق عنده ان دولة ايطاليا تود المسلمين وتحسن اليهم وتحترم شعائرهم واخلاقهم واعراضهم

وعند ذلك فما يختلقه عدة عال وحزب الطغيان وقتال الزندقة [illegible] لهم اينما حلوا وتبعته ملازمة لاعناقهم مظللة لها اينما ارتحلوا

ولولا هولاء العصاة على الحق ونور الوجدان لكنتم في غنى من اكثر الشقاوة التي قست بها الحرب الضروس امم المعمور ولانتم بالمكرمة الايطالية على سعادتكم ورفاهتكم زرع السبعة الاف عدل من البر (الطعام) ومثلها من الشعير بل اكثر منها في هذا القطر كما حصل في بنغازي فاصبحتم في رخاء وهناء

وعليه فترون ان مصلحتكم تقضي بخذل العصاة وتمزيق شملهم حتى لا تقوم لهم قائمة ابدا

على ان جانب الكاتب لعالم مشعور من صدق الجد انه فيه اسباب البؤس لكم مقيم التكسير على اهل المطامع من التجار رابح لهم من المكاسب الفاحشة

ولعمري بماذا يجيب بعض الخونة اخوانهم العملة الطرابلسيين اذا عادوا من معامل ايطاليا وقد تصفحوا عظمتها واتساع بسطتها وفسحة خطوتها فطالبوهم بما بذروا في الداخلية وناقشوهم الحساب عن عقوقهم عصا الطاعة لدولة تريد بهم الخير وانحيازهم لقوم اساؤوا الى الحرمين وهتكوا شعائر المسلمين ومرقوا من الدين وصادقوا الالمان على فرض العنصر العربي ان ذلك او علوا ايوم معيب على اهل الفساد

على اني ارجو من الله سبحانه وتعالى ان يميط حجب الغواية عن بصائرهم ويلقي اواصر التوبة في جوانحهم ويلهمهم الانابة من المنكر الذي تورطوا فيه بجشعهم فيرتدوا الى حجر الدولة طالبين ان تتغمد ما تقدم وتأخر من ذنبهم وتكفر عنهم سيئاتهم بسابغ رحمتها وصافي حنانها وختم مكررا لهم المباركة في العيد داعيا لهم بدوام المسرات وفراق الحسرات

فرد جناب القومندتور حسن قرمانلي شاكرا لملاذ الولاية تشريفه وتهنئته وداعيا للدولة بعلو المنار وعزة الاركان وبسط السيادة

وقفى على اثره الكوالير فضيلة الشيخ عبد الرحمن القاضي تلاه بعبارات رقيقة مشيدا فيه بمكارم الدولة ومآثر الجنرال اميليو ودعا لهما

وكان جناب الكوالير نجيب الحاج لسان حال الخطباء فابدى من عارضة كان لها دبيب الراح في الارواح

ثم استأذن الاعيان وارفض مقدمهم وسار عطوفة الوالي بموكبه الى حجرة القومسير فتناولوا بعض المرطبات وتجاذبوا اطراف الحديث وانصرفوا مشيعين بالاكرام كما قوبلوا بالتعظيم

DALLA CAPITALE

Per la riforma
DELLA MAGISTRATURA

ROMA, 30 — Il Presidente del Consiglio On. Boselli e il ministro dell'Interno On. Orlando hanno ricevuto una commissione composta da consiglieri di Stato e presieduta dall'on. Calisse.

La conferenza di natura delicatissima sarebbe collegata con le intenzioni del Ministro di Grazia e Giustizia che tenderebbero includere nella riforma della magistratura la supremazia della corte di cassazione su tutti gli altri corpi giuridici statali.

L'on. Boselli assicurò l'on. Calisse in proposito spiegando come il concetto dell'on. Sacchi sarà pienamente in armonia con l'antica costituzione del Consiglio di Stato.

Per la pressione del cambio

ROMA, 30 — Sotto la presidenza del Ministro del Tesoro s'è riunita una apposita Commissione onde esaminare e concretare disposizioni atte a disciplinare le condizioni del cambio ed alleggerirne la pressione.

6 miliardi dall'estero e sedici dagli Italiani

ROMA, 30 — Un comunicato ufficiale annuncia che l'Italia ha contratto finora all'Estero prestiti per un totale di sei miliardi avendone trovati nel paese sedici spontaneamente offerti per lo sforzo patriottico che si va compiendo pel raggiungimento dei supremi ideali.

PER SOPPRIMERE LA PUBBLICITA' SOCIALISTA

ROMA, 30 — La stampa dei partiti nazionali stà studiando l'opportunità di boicottare i socialisti alla prossima ripresa parlamentare tacendo su tutti e di tutti gli incidenti da loro provocati.

Nei circoli politici e parlamentari si approva all'unanimità questa decisione della stampa e si spera così che i socialisti si asterranno dal provocare incidenti mancando loro la pubblicità.

IL NUOVO DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

ROMA, 30 — Il Prefetto Comm. Sorge, nuovo Direttore Generale della pubblica sicurezza, ha preso stamane possesso della sua nuova carica.

L'IMPORTANZA DELLA LIGNITE

ROMA, 30 — La grande scoperta di lignite fatta nella Calabria e nella Basilicata ha suscitato un clamore favorevolissimo enorme negli ambienti commerciali poichè si è constatato che talvolta supera in calorie il carbon fossile.

Si sta perciò studiando il modo di sostituire con la lignite il carbon fossile delle ferrovie.

LE CALZATURE DI STATO

ROMA, 30 — Nel prossimo novembre sarà pronto il primo stok di calzature di Stato.

Il prezzo fissato sarà di 24 lire, il paio da uomo e massimo 22 per quello da donna.

E' intenzione del Governo cedere preferibilmente il grosso ad enti costituiti in cooperative che s'incaricherebbero poi della distribuzione ai privati.

D'ANNUNZIO MAGGIORE PER MERITO DI GUERRA

ROMA, 30 — I giornali annunziano che il Capitano Gabriele D'Annunzio è stato promosso Maggiore per merito di guerra.

Dalla Francia

Grave pericolo corso dalla Signora Poincarè

PARIGI, 30 — Il « Temps » riceve da Bar-le-duc:

La Signora Poincarè visitando una località sulla Mosa, bombardata dal nemico, corse grave pericolo di essere colpita da una granata mentre stava distribuendo soccorsi alle vittime.

Nuovo programma
per il vettovagliamento in Francia

PARIGI, 30 — La Camera discusse alcune interpellanze circa il vettovagliamento.

Long, espose a grandi linee il suo programma per il vettovagliamento all'estero, ed esortò il Governo a creare con gli Alleati Inglesi, americani e italiani, un unico comitato che faccia compere in comune.

Il Senato approvò l'esercizio provvisorio fino al 31 dicembre.

IMPORTANTE SINDACATO PEL DOPO GUERRA

PARIGI, 30 — Si prepara la costituzione d'un Sindacato internazionale di appaltatori appartenenti agli Stati alleati che s'incaricherebbero di ricostruire dopo la guerra i paesi distrutti in Francia e in Italia.

Sarà diretta in proposito una circolare a tutte le ditte interessate per conoscere i loro propositi e la loro produzione allo scopo di accaparrare fin d'ora la mano d'opera necessaria e di combattere tutti i prodotti germanici per favorire le industrie nazionali.

IL CARD. GASPARRI ILLUSTRA LA NOTA DEL PAPA

PARIGI, 30 — Il cardinale Gasparri, segretario di Stato della Santa Sede ha scritto al Vescovo di Valence affermando che la nota del Papa sulla pace favorisce specialmente la Francia e il Belgio.

Esaminando vari punti della nota aggiunge che mentre essa favorisce la Francia in parecchi punti, specialmente nel quarto capitolo dove il Papa vuole che i tedeschi sgombrino il territorio francese attualmente occupato da loro nello stesso tempo è talmente conciliativa che riesce a non offendere nessuno.

Anche Kent ed Essek furono bersagliate.

Mancano ancora i rapporti onde determinare i danni.

Comunicato inglese

LONDRA, 30 — Dopo vivo combattimento respingemmo un colpo di mano nemico contro due nostri posti, di quota 70 a nord di Lens.

Facemmo alcuni prigionieri.

Catturammo pure qualche prigioniero in uno scontro di pattuglie presso la strada Baupom-Cambrai.

Cronaca di Tripoli

Calendario

1 Ottobre 1917. — S. Remigio.

MEMORANDUM. — Ritorno dall'ora legale all'ora astronomica.

Primo giorno di **Succot**, o festa delle capanne, per gl'israeliti.

RETTIFICA

Per involontaria omissione, nel « Ringraziamento » apparso su « La Nuova Italia » del numero d'ieri non è stata fatta menzione all'intervento ai funerali del Console Generale inglese Mr. Bowring Spence delle autorità navali e del Corpo Consolare, cui vada il riconoscente pensiero del Reggente il Consolato Generale stesso e di tutti i sudditi inglesi.

* * *

Nel resoconto della visita del Comm. Hassuna Caramanli all'accampamento beduino omettemmo il nome del bravo maresciallo dei RR. CC. Lodovico Michele direttore di quell'accampamento che con zelo encomiabile è l'anima di questa caratteristica organizzazione.

R. CAPITANERIA DI PORTO

Si informa che con Decreto Luogotenenziale in data 26 Agosto 1917 è stata ordinata, a cominciare dal 1 Ottobre 1917, la visita di revisione dei riformati della R. Marina nati negli anni dal 1876 al 1897.

Per schiarimenti gli interessati dovranno rivolgersi alla Capitaneria di Porto.

SCUOLA PROFESSIONALE FEMMINILE ARABA

La Scuola professionale femminile araba, od italo-araba, che dall'inizio dell'occupazione italiana fu dal Regio Governo instituita in Tripoli e che fiorisce ogni anno sempre più, nella piena soddisfazione delle principali famiglie mussulmane, si riapre quest'anno sotto i migliori auspici e con un maggiore sviluppo.

Mentre vi saranno di più intensificati gl'insegnamenti dell'italiano e dell'arabo, la scuola, oltre il cucito ed il ricamo in tutte le sue varie applicazioni, specialmente orientali, continuerà ad insegnare la lavorazione dei tappeti, il trapunto in seta argento ed oro sui cuscini e in molti altri vari oggetti di fantasia, ed inizierà lo studio della lavorazione dei piccoli barracani femminili in lana fina, e dei lavori all'uncinetto.

La scuola accresciuta di nuove maestre italiane ed arabe, sotto la direzione della provetta e distinta signora Olga Ayra, situata in Via el Makina in un locale spazioso ed elegante, farà onore come sempre alla città di Tripoli, al nostro Governo, alla notabilità mussulmana.

Spettacoli di questa sera

« ALHAMBRA » — « Terra promessa » con la Bertini.

« VITTORIA » (Cinema-Teatro) — « Sui campi di battaglia d'Europa »

الحداد مغشاة بالراية الانكليزيه
يجرها اربعة من جياد الخيل
وامامها اكاليل الازهار والرياحين
ووراءها المسيو ادفار نجل القنصل
المرحوم
فلما وصلوا الى رحبة سوق
الثلاث اشار ملاذ الولاية الى المأتم
بالوقوف وابن الفقيد [illegible]
خطبته التي جرى عليها في [illegible]
الامبراطوريه وما كان رحمه الله
مزدانا به من رقة الاخلاق وشرف
المزايا واعتدال المنهج في اسعاد
الرعايا الانكليزيه مما احكم عرى
المودة بينه وبين حكومة المستعمرة
ثم حيا روح الفقيد باسم
الحكومة المستعمرات ونيابة عن هيئة
القناصل الحاضرة معربا عن شديد
اسفه لخسارته . والتفت الى نجله
اللازم وقال له لا ريب في انك
ناهج في مسالكك ما يرفع اسم
اسرتك المجد وطك المجيد
فانبرى السيد [illegible] وكيل
قنصلاتو انكلترا فشكر بعبارة وجيزة
عطوفة الوالي باسم نجل الفقيد
والحكومة البريطانية
ثم ارفض الجمع وبعد [illegible]
الى الكنيستين فرغا في ان يشيع
الجنازة الى مدفنها نيابة عنه
هذا والجريدة تزف ولو متأخرا
عبارات الاسف الى نجل الفقيد والعائلة
الانكليزية والطليانية وتسأل لهم العزاء
وللفقيد الرحمة

قنابل الفرنسيس

باريز ٢٨
قذف الطيارون الفرنسيس
بعراة عظيمه عشرة الاف كيلو
من القنابل على محطات [illegible]
ولكسمبورغ فاحرقت ودمرت طائفة
من المباني فيها

زيارة رئيس البلدية
[illegible]

Il Sindaco al campo beduino

توجه رئيس جناب قومندتور
حسن افندي رئيس البلدية وبصحبته
جناب قونسيلير الكواليير الافوكات
ديل [illegible] والدكتور [illegible]
[illegible]
الكواليير [illegible] ناظر تكية
المرشل [illegible] مديرها وكانت
الاهالي والاحداث والملامات صطفين
يرحبون بالضيوف الكرام
وتلا نفر من الصغار عبارات
التهاني العربية والطليانية
وكانت الرايات منشورة في
زي العيد
فرد جناب القومندتور شاكرا
واثنى على العناية المبذولة في
تهذيب الصغار وامالة الجميع وحث
العرب على ان يكونوا السنة ناطقة
بالشكر لهذه الدولة التي تحنو
عليهم كما تحنو على الولد الام
وعلى ان يبذلوا قصارى جهدهم
في ان يستفيدوا من مزية
الامة الراقية بادابها وعلومها وحب
بلادها كما اشار الى هتفوا ليحي
القومندتور حسن قرمانلي ليحي
الجنرال امليو انحي بطاليا
ثم تفقدوا الخيام والمساجد
[illegible] من حسن النظام
ومجلى العافية وشكروا للناظر والمدير
وانقلبوا مسرورين

(جنازة المستر بورنغ سبنس)
قنصل جنرال
الانكليز

I funerali del Console Inglese

كان موعد جنازة قنصل جنرال
الانكليز رحمه الله يوم الجمعة ٢٨
سبتمبر فلما قرعت الساعة التاسعة هرع
الى اوتيلاتو القناصل والقضاة
واكابر الموظفين ورؤساء الدوائر
والمصالح والقومندتور حسن قرمانلي
رئيس البلدية ووافى عطوفة الجنرال
امبليو بموكبه وهو مؤلف من [illegible]
والقومندتور [illegible] الكاتب العام
والكواليير [illegible] ماريو ساني
رئيس الديوان السياسي العسكري
وحملت الاباناز على عربة مجللة

INFORMAZIONI e TELEGRAMMI

In Russia

Il fermento rivoluzionario a Pietrogrado

MILANO, 30 — Il « Corriere della Sera » riceve da Pietrogrado:

La città è in balìa della rivoluzione. La folla riversasi nelle strade, nelle piazze, rompendo ogni argine militare, in preda al furore e urlando contro i Capi della Nazione che non sanno quel che si fanno e, discordi, si prestano al giuoco del nemico che avanza minaccioso sulla capitale.

La situazione è gravissima.

Kerensky è attaccato violentemente dai partiti popolari.

Momentaneamente, è impossibile frenare simile moto di rivolta esteso a tutta la città.

Le masse continuano ad agitarsi per le vie, vincendo i cordoni formati dalla cavalleria.

Il prossimo nuovo Gabinetto

PIETROGRADO, 30 — Il gruppo socialista minimalista approvò con 81 vonti contro 77 la mozione in favore della coalizione coi rappresentanti di partiti borghesi, e con 91 voti contro 87 quella riguardante la esclusione dei cadetti.

Kerensky conferì coi rappresentanti di industria e commercio di Mosca circa la loro partecipazione al Gabinetto: questi però posero anzitutto come condizione principale la loro indipendenza assoluta da qualsiasi partito ed organizzazione.

Kesenski interviene alla Conferenza democratica

PIETROGRADO, 30 — La conferenza democratica ha eletto all'ufficio di presidenza 33 membri tra cui Tcheichze e Alkeieff.

Kerensky portò alla conferenza il saluto del Governo cui si associò come generalissimo.

Pronunziò poi un vibrato discorso in sua difesa.

Dichiarò che, appena nominato generalissimo, Korniloff diresse al Governo vari ultimatum: poco prima della conferenza di Mosca glie ne diresse un altro vibratissimo, minacciando in caso di rifiuto di far fallire la conferenza.

PIETROGRADO, 30 — Kerensky col suo discorso all'Assemblea democratica riportò un considerevole successo personale. Sembra certo che egli sarà incaricato di ricomporre il Gabinetto.

L'Aggiunto Capo allo Stato Maggiore Generale dichiarò che la misura indispensabile per riorganizzare le truppe al fronte è il rinnovamento del personale a cui si proporrà o l'adattarsi alle nuove condizioni ovvero il dimettersi. Rilevò, poi, la necessità di diminuire gli effettivi e di approfittare dell'inverno per dare alle truppe istruzioni tattiche elementari.

Comunicato russo

PIETROGRADO, 30 — Occupammo Crocane a 35 verste ad ovest di Nevi.

In seguito ad urto contro una mina collocata da un sottomarino nemico, la controtorpediniera « Okhotnik » saltò in aria, affondando quindi rapidamente.

Una sola scialuppa con 11 marinai, di cui 4 feriti, venne gettata a riva.

Tutti gli ufficiali rinunciarono ad abbandonare la nave e perirono con essa.

IL PRESIDENTE E 80 DEPUTATI DELLA DIETA ARRESTATI

HELSINGFORS, 30 — Il Governatore Generale della Finlandia ha ordinato l'arresto del Presidente della Dieta e di ottanta deputati finlandesi perchè malgrado il divieto volevano tenere ad ogni costo sessioni alla Dieta.

Comunicato francese

PARIGI, 30 — Grande attività delle artiglierie sulla destra della Mosa.

Sventammo completamente un colpo di mano nemico contro i nostri posti avanzati a sud-est di Santynenntin nella regione di Ailles al nord del bosco di Cauvieres.

Effettuammo una riuscita incursione nelle linee tedesche sul colle di Seppois.

Areoplani nemici bombardarono ieri Con le duc.

* * *

PARIGI, 30 — Nessuna azione di fanteria.

La lotta d'artiglieria assunse una attività abbastanza grande sulla fronte di Aisne e specialmente nei settori di Patheon e Hurtebise.

Sulla riva destra della Mosa il bombardamento continua violento d'ambo le parti e nella regione a nord del Bosco Lechaume.

Dall' Inghilterra

Il raid aereo tedesco su Londra

LONDRA, 30 — Il comandante delle forze metropolitane comunica che ieri sera areoplani nemici passarono sul litorale di Vent, Essex e Londra.

Quest'ultima fu oggetto di parecchi attacchi.

Gli apparecchi lanciarono parecchie bombe sui quartieri nord e sud orientali di Londra e in parecchi altri punti.

"IMMORTALIAMO LA VITA!,,

ROMANZO DI GUIDO DA VERONA

LA MADONNA DELLE ROSE

IL CANTO DELL'ANIMA

I.

Mentre io peregrinavo per amore d'italica erudizione d'arte lungo le terre della Romagna, giornalmente commerciando con uomini di valoroso intelletto e di sagace animo nella ricerca infaticabile del bello, ebbi ventura d'acquistare all'asta di una biblioteca baronale in Faenza, un Memoriale frammentario sulla vita e sulle opere di Jacopo Fiorenzo Prassitéle, nome insigne, se pur dimenticato, nelle cronache dell'arte italiana.

Fu costui pittore di squisitezza e di forza non comune, in tempi quasi recenti; ebbe una vita tragica, si macchiò di un delitto, lasciò alla memoria degli uomini un'opera d'arte meragliosa.

Nacque a Pescara, il 13 d'Agosto dell'anno 18.., dalle nozze di Pier Giacomo Prassitéle, già capitano ai servizi dell'armata sarda, con Costanza Somaia, figlia di Giovanni, pubblico ricevitore delle imposte, in Pescara. Poche sono le notizie che ho potuto raccogliere intorno alla sua prima giovinezza e queste poche furonmi concesse dall'aiuto cortese di tal Luciano Salviati, che fu giovenile amico e confidente del pittore Jacopo Prassitéle, quantunque la vita li abbia poi separati e condotti per diverso cammino. Altre accurate ricerche io consumai negli archivi della città di Ancona dove gli venne istruito processo e pronunciata sentenza, ma tutto ciò con scarso frutto, se ancora non avesse vissuto in Pescara tale Luisa Eropio, vedova di un cesellatore faentino, che aveva legami di affinità con la famiglia oggi spenta dei Prassitéle. Costei, come seppe ch'era mio divisamento ricondurre a luce la vita e le opere del pittore Jacopo Fiorenzo Prassitéle, mi si fece cortese di ogni sua benevolenza, e diede opera perchè io potessi, con la scorta del frammentario manoscritto e della sua tenace memoria, giungere ad una pressochè integra ricostruzione di questa biografia dolorosa.

Perciò, inchinandomi dinanzi alla sua grandezza d'artista, e commovendomi alla sua miseria d'uomo, non credo far cosa indegna se vo squarciando con una fiaccola veritiera le tenebre dense intorno alla sua vita, o risuscito le lotte per le quali una coscienza di atleta si infranse; onde poi tentare che altri perdoni le sue colpe e guardi con un pensiero di misericordia clemente verso la dimenticata tragedia della sua tomba.

Volentieri adunque offro la luce al Memoriale di Jacopo Prassitéle, arbitrandomi di completarlo col frutto delle mie ricerche, od io stesso entrado a parlare in sua vece, dov'io creda di poterlo fare con migliore chiarezza.

Discendevano i Prassitéle da un nobile casato della terra di Pescara il quale vantava in antico di avere militato sotto le insegne di Re Manfredi; ed il loro stemma gentilizio portava una spada diritta in campo turchino, con questa dicitura:

Nè snudata senza offesa,
Nè riposta senza impresa.

Il molto era di uomini leali. Ma il ramo diretto ebbe a spegnersi nel decimosesto secolo, ed il loro dominio feudale venne talmente diviso nella vasta parentela, che sul principio del 1700, Guglielmo Enzo Prassitéle, abbandonando l'atavica tradizione di ozio nobiliare, dovette vendere le ultime terre per darsi alla mercatura del lino. Dipoi estese la sua fertile industria ad opere di traffico marittimo, onde potè, morendo di morte naturale fra il 1735 ed il 1740, lasciare ai numerosi figli di vivere prosperamente in pace.

Si sa dalle cronache di Pescara che un Ezzelino Prassitéle fu notaro del Comune verso il 1759 e che un nipote di costui rappresentò in Venezia sul finire del secolo, una fiaba allegorica: « Il Ramo d'alloro ».

Queste sono le notizie che la storia conserva intorno alla disconcendenza dei Prassitéle.

La giovinezza di Jacopo fu triste. Vennegli a morte il padre, uomo dispotico e sensuale, prima ch'egli compisse il decimo anno d'età, lasciando poco bene di fortuna. In seguito alla sventura, la madre, donna Costanza, in compagnia di Jacopo si ritrasse a vivere in una casetta solitaria pochi passi fuori le mura di Pescara.

Accudiva alle loro domestiche faccende tal Marianna Falàra, ch'era donna di umore bisbetico e di ruvide maniere, però soccorrevole d'animo ed onesta. Il marito di costei era da molti anni fuggito per le Americhe con la moglie di Pompeo Scalvizi, il bottaio.

Marianna Falàra, che non aveva spirito di gelosia nè di vendetta, continuò di buon animo il commercio degli erbaggi e delle frutta, finchè piacque alla vedova donna Costanza offrirle di entrare nella sua casa.

Onde fu che Marianna Falàra, fattisi cucire da Teresa Raffa sei pari di belli grembiuli di lino, e toltasi in braccio la bimba Cecilia, che aveva in quel tempo forse 5 anni se ne venne a dividere la vita degli ultimi Prassitéle.

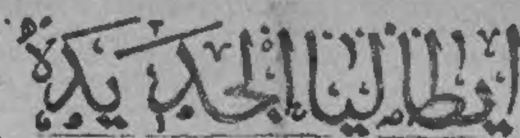
Convenivano sovente la sera nella casa di donna Costanza, per antica amicizia, il notaro Mazzarufo, ed il medico Luca Predella, che amavano raccontare le bazzecole del paese vuotando una caraffa del buon vino d'Ancona. Qualche volta Luca Predella conduceva seco la moglie, una femmina opulenta ed ilare che sapeva i piccoli impicci d'ogni comare di Pescara. Ella vestiva in una sua guisa buffonesca ed antiquata, e pur essendo quasi canuta sulle tempie amava i colori della giovinezza. Non aveva figliuoli e di questo amava dar la colpa al marito che era lungo e secco e intirizzito come un fanale tra le nebbie dell'inverno. Allora Luca Predella, ridendo di un suo riso un poco verde si toglieva dal naso adunco gli occhiali, e chiedeva stupito, come fosse la prima volta:

— Copa mia? che ce ne posse io dunque?

(continua)

LA NUOVA ITALIA

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI
presso lo Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»



DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'

ANNO VI — N. 275 — Martedì 2 Ottobre 1917. Un numero cent. 10

TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

La Germania chiese la pace separata all'Inghilterra e alla Francia

Comunicato di Cadorna

2019 prigionieri catturati in 3 giorni

ROMA, 1 — Il Comando Supremo in data 1 corrente comunica:

Sull'altipiano di Bainsizza, il nemico rinnovò tentativi di attacco contro le posizioni da noi recentemente conquistate, ma fu sempre e nettamente respinto.

Il numero dei prigionieri catturati nei tre ultimi giorni di offensiva, ascende a 2019 di cui 63 ufficiali.

Sul Carso, viva attività di pattuglie.

In Valdifumo (Adamello) alcuni nuclei nemici che tentavano raggiungere le nostre posizioni tra Passo della Porta e Passo Forcel Rosso vennero fugati e inseguiti da nostre pattuglie che poterono così impadronirsi di abbondante munizioni e di esplosivi.

Nella notte sul 30, alcuni velivoli nemici lanciarono bombe sugli abitati di Palmanova, Aquileia, Monfalcone e alcune altre località del basso Isonzo senza arrecare alcun danno; una sola donna rimase uccisa

DALLA CAPITALE

Rappresaglie aeree e scontri navali nell'Adriatico

ROMA, 1 — L'Ufficio del Capo di Stato Maggiore della Marina comunica: Nella notte sul 30 Settembre mentre una squadriglia di nostri Caproni ripeteva efficacemente l'attacco alla base navale di Pola, velivoli nemici lanciavano bombe sui dintorni di Ferrara causando qualche danno, ma fortunatamente senza vittime.

Uno dei nostri gruppi di cacciatorpediniere in crociera, avvistava poco prima della mezzanotte un gruppo di cacciatorpediniere nemici in appoggio agli idrovolanti spintisi su Ferrara. Risolutamente li attaccava ed avendo gli avversari subito ripiegato l'inseguiva cannoneggiandoli fin entro gli sbarramenti protettivi di Parenzo.

Furono distintamente osservate delle esplosioni sulle unità nemiche che furono ripetutamente colpite.

Nessun danno alle nostre unità nazionali.

L'on. Bertolini presidente del Credito Fondiario

ROMA, 1 — L'On. Bertolini è stato eletto presidente del Credito Fondiario.

A... [illegible] stazione partecipò anche l'On. Salandra.

PER LA RIAPERTURA DELLA CAMERA

ROMA, 1 — Molto movimentata è l'attesa della riapertura della Camera.

Si prevede che l'on. Salandra parteciperà attivamente alle sedute

SCUOLA PRATICA PER LE COMUNICAZIONI

ROMA, 1 — Si è istituita una scuola pratica pel traffico e le comunicazioni elettriche allo scopo di preparare il personale postale telegrafico e telefonico.

Il Generale Cadorna a Roma

ROMA, 1 — Il generale Cadorna durante il suo breve soggiorno a Roma è intervenuto anche ad un importante consiglio di ministri.

Il generale Cadorna riferì ampiamente ed esaurientemente sulla nostra situazione militare.

I ministri, levatisi in piedi, l'applaudirono vivamente, l'on. Boselli, commosso, l'abbracciò.

L'on. Canepa

ROMA, 1 — I giornali si occupano diffusamente della divergenza di vedute tra il Governo e l'on. Canepa commissario generale pei consumi.

Nei circoli parlamentari corre la voce, che trova eco nella stampa, che l'on. Canepa abbandonerà la carica di commissario generale ma è opinione generale che nessun turbamento apporterà questo cambiamento all'attuale Governo.

PEL COMMISSARIATO DEI CONSUMI

ROMA, 1 — Nel prossimo consiglio dei Ministri si provvederà al definitivo assetto del Commissariato dei consumi.

Negli ambienti politici circolava oggi la voce che l'on. De Vito, attuale sottosegretario di Stato ai LL. PP. passerebbe ad un probabile istituendo sottosegretariato di Stato per i consumi.

NEL CONSIGLIO DI STATO

ROMA, 1 — Il Commendator Pannunzio referendario del Consiglio di Stato è stato nominato Consigliere di Stato.

FRONTE UNICO FINANZIARIO

ROMA, 1 — L'Intesa è riuscita a realizzare il fronte unico finanziario.

Sono stati stipulati accordi per simultanee grandiosi operazioni di credito in ogni paese alleato.

La Germania fa la pace con l'Inghilterra?

MILANO, 1 — L'« Avanti! » ha da Zurigo: Si assicura che fra poche settimane la Germania intavolerebbe trattative di pace con l'Inghilterra.

Vi furono in proposito dei colloqui a Copenaghen.

L'ONOREVOLE CERMENATI a Civitavecchia

CIVITAVECCHIA, 1 — E' atteso l'on. Cermenati Sottosegretario di Stato all'Agricoltura che presenzierà la premiazione delle donne benemerite distintesi nei lavori agricoli.

L'opera della Nota Vaticana

MILANO, 1 — Il « Corriere della Sera » a proposito della nota del Pontefice dice che questa ha prodotto una crisi interna su tutti i popoli belligeranti.

Caduti per la Patria

TORINO, 1 — E' morto vittima d'una valanga sulle alpi di Cosmamon l'eroico colonnello Testafoldi, comandante degli alpini, già varie volte ferito in Libia e al fronte

* * *

ROMA, 1 — E' caduto al fronte il colonnello del genio Carlo Ricci, reduce dalle campagne dell'Eritrea e della Libia.

Solenni cerimonie a Palermo e Messina

PALERMO, 1 — Domenica scorsa si svolsero in questa città e a Messina solenni cerimonie nell'occasione della distribuzione delle medaglie al valore alle famiglie dei caduti in guerra ed ai superstiti decorati.

LA « GAZZETTA DI TORINO » SI RINNOVA

TORINO, 1 — La vecchia « Gazzetta di Torino », con rilevanti capitali s'ingrandirà con programma spiccatamente democratico.

Lo sciopero a Buenos-Aires

BUENOS AYRES, 1 — Gli scioperanti fecero deviare un treno di provviste, facendolo precipitare nel fiume Docini.

Furono feriti gramente alcuni conduttori di automobili pubbliche.

Anche i fornai scioperarono.

Nuovo passo di Wilson presso gli imperi centrali

WASHINGTON, 1 — Si parla che Wilson farebbe prossimamente agli imperi centrali una proposta circa i territori occupati.

Si tratterebbe di ricostruire integralmente la sovranità statale violata e lesa.

Gl'imperi centrali dovrebbero concorrere alla ricostruzione dei paesi distrutti e dare incondizionata adesione alla nuova lega internazionale della pace.

La Germania chiese la pace separata all'Inghilterra e alla Francia

PIETROGRADO, 1 — Il 29 Settembre scorso il Ministro della guerra dichiarò alla conferenza democratica alla quale intervenne che la Germania ha fatto dei tentativi di pace separata con la Francia e l'Inghilterra ma queste li respinsero indignate ritenendo che l'Esercito russo malgrado tutto farà sempre il proprio dovere.

Il ministro dichiarò che la guerra dovrà continuarsi finchè si avrà la ferma sicurezza che la pace bramata sia una vera pace di libertà per tutti.

Insistette quindi sulla necessità di ristabilire la disciplina anche se, per raggiungerla, si dovessero usare tutti i mezzi.

Comunicato russo

PIETROGRADO, 1 — Sulla fronte del Caucaso i russi respinsero un importante reparto curdo e da alcune alture riuscirono a disperderlo.

LA DIFFICOLTA' DEGLI APPROVVIGIONAMENTI

PIETROGRADO, 1 — Per ordine del governatore militare ogni viaggiatore che giungerà a Pietrogrado senza uno speciale permesso delle autorità verrà colpito da un'ammenda di tre mila rubli o alla pena di tre mesi di carcere.

Questa disposizione è motivata dalla difficoltà degli approvvigionamenti.

IL PRESIDENTE E 80 DEPUTATI DELLA DIETA RINVIATI A GIUDIZIO

HELSINGFORS, 1 — Il Governatore generale della Finlandia ha ordinato il rinvio innanzi al tribunale di guerra del presidente e dei membri della Dieta che penetrati a viva forza nei locali della Dieta, vollero tenervi seduta.

SUL NAUFRAGIO DELL'OKHOTNIK

PIETROGRADO, 1 — Secondo ulteriori rapporti furono salvati dal naufragio della controtorpediniera « Okhotnik » soltanto 43 uomini.

Tutti gli ufficiali e un quarto dei combattenti rimasero volontariamente a bordo e perirono con la loro nave.

Dalla Francia

La visita di S. M. il Re ai Sovrani Montenegrini

PARIGI, 2 — Il Re d'Italia il 28 Settembre scorso, dopo essersi congedato dal Presidente Poincaré si recò a Neuilly a visitarvi il Re del Montenegro.

S. M. era accompagnato, dal ministro della R. Casa Mattioli, dal Generale Brusati e dal marchese Salvago Raggi.

Dopo le presentazioni vi fu un pranzo cui parteciparono i Sovrani con la famiglia e il seguito nonchè il ministro italiano presso la Corte montenegrina.

Dopo il pranzo il Re ripartì per la fronte Belga.

Essad Pascià e l'Italia

PARIGI, 1 — Essad Pascià, trovandosi a Parigi in una riunione di alte personalità politiche e giornalistiche, espresse i suoi sentimenti di viva amicizia e simpatia per l'Italia smentendo così ogni voce di divergenza di vedute col Governo italiano.

Ancora lo scandalo di Bolo pascià

PARIGI, 1 — L'attenzione del mondo parigino è ancora tenuta desta dalle sempre nuove fasi che attraversa lo scandalo suscitato da Bolo Pascià che nell'epilogo mette in luce una quantità di altri particolari e continua a travolgere uomini e personaggi d'alte cariche sociali.

Come è noto Bolo pascià fu arrestato dopo l'assicurazione del Governo americano che una Banca tedesca avesse fornito al nostro eroe 10 milioni. Questo denaro serviva all'avventuriero per organizzare un grande movimento pacifista.

Cinque milioni furono versati al « Journal » che è stato posto sotto inchiesta.

Anche Mouer, primo presidente della Corte d'Appello di Parigi è stato accusato di complicità nel losco affare.

Si dice che Mouer doveva ritirarsi dalla magistratura e diventare amministratore del Journal con uno stipendio di 36 mila lire l'anno.

Comunicato francese

PARIGI, 1 — Nello Champagne nostri reparti penetrarono nelle linee tedesche a nord di Ville Surtourbe e vi fecero alcuni prigionieri.

Respingemmo due tentativi d'avanzata del nemico nel settore di Forges.

Areoplani nemici bombardarono la regione di Barleduc producendo danni e facendo parecchie vittime.

PARIGI, 1 — Arrestammo tre tentativi del nemico d'avvicinarsi alle nostre trincee a nord di Berryanbac.

Il nemico subì sensibili perdite.

Vivissima la lotta dell'artiglieria sulle due rive della Mosa specialmente a nord della quota 344.

Velivoli tedeschi a Dunquerque

PARIGI, 1 — Velivoli nemici bombardarono dal 27 al 29 Settembre la regione di Dunquerque.

I primi due giorni di bombardamento causarono soltanto danni materiali mentre il giorno 29 furono specialmente violenti, facendo parecchie vittime tra la popolazione civile.

Abbattemmo però due apparecchi nemici.

Dall'Inghilterra

Le vittime dell'ultimo raid tedesco sull'Inghilterra

LONDRA, 1 — Il comandante delle forze metropolitane comunica che squadriglie aree nemiche passarono sulle coste di Kent e di Essex ieri sera dirigendosi verso Londra.

Una diecina di apparecchi penetrarono nella nostra linea di difesa esterna ma soltanto quattro o cinque potettero arrivare fino su Londra.

In complesso, in tutte le regioni visitate dagli areoplani si ebbero undici morti e 32 feriti.

I danni non sono molto gravi.

Esportazioni vietate

LONDRA, 1 — Il Re ha firmato un decreto che vieta l'esportazione di certi articoli pei paesi scandinavi e l'Olanda essendo molto dubbia la loro neutralità.

Comunicato inglese

LONDRA, 1 — Respingemmo tre attacchi nemici contro le posizioni fra Tower Hamlets e bosco Poligano.

I tedeschi subirono gravi perdite.

L'attività dell'artiglieria nemica si svolse lungo la fronte tra il canale Ypres e Ommines Zoneberke nonchè nel settore di Nieuport con una certa vivacità.

IL NUOVO SINDACO DI LONDRA

LONDRA, 1 — Sir Hauson, membro della Camera dei Comuni è stato eletto Lord Mayor, di Londra, carica che equivale a quella del nostro sindaco.

Dagli Stati nemici

Movimento rivoluzionario in Austria

ZURIGO, 1 — Si ha da Vienna: Temesi un energico sciopero politico nonchè un movimento rivoluzionario nei vasti centri operai di Pilsen nella fabbrica d'armi Skoda e nei bacini minerari.

Sono sospese le comunicazioni ferroviarie con la Boemia.

Sono stati inviati rinforzi di gendarmeria dalla Boemia e da Zagabria e i distretti di Vayazdon e Bjelovar sono state dichiarate zona di guerra.

Movimenti austriaci

BERNA, 1 — Notizie giunte dal quartier generale austriaco informano che l'Austria tolse molte truppe dai fronti della Russia e della Macedonia per inviarle nella Galizia e nella Bucovina.

Anche buona parte delle truppe tolte dal fronte russo fu inviata a sostenere la linea austriaca lungo la zona orientale dell'Isonzo.

In Austria c'è la fame

ROMA, 1 — Il tenente romano Alberto Virgili è riuscito ad evadere da un campo di concentrazione ungherese.

Ad un redattore del « Secolo » di Milano ha dichiarato che in Italia c'è il benessere mentre in Austria si soffre la fame.

Ha aggiunto che i prigionieri russi e rumeni si cibano d'immondizie.

Generali austriaci esonerati

ZURIGO, 1 — I giornali viennesi accennano a molti generali austriaci comandati alla testa di reparti operanti sul fronte italiano sono stati esonerati da detto incarico e trasferiti a comandi di minore importanza.

IL TIFO NELLE PROVINCE DI TRENTO E TRIESTE

ZURIGO, 1 — Notizie dall'Austria informano che una terribile epidemia di tifo miete le popolazioni di Trieste e del Trentino.

بلاغ كادورنا
Comunicato di Cadorna

حاولت شراذم المانية في عدة نقط من الميدان ان تباغت مواقعنا النمسوية المراقبة فدحرناها

وحاول ... اقتحام مواقعه المنتزعة منه ... مولاد ليل ٢٢ فاخفق سعيه

وكان النشاط مدافعه اوفر بكرسو فردد نا عليها افعل رد

وقذفت اسرابنا القنابل على سكك حديد هراوفو مقدار خمسة الاف كيلو من القنابل فرد العدو ردا شديدا . وقد فقدنا احدى طياراتنا

وصرعنا طيارة نمسوية بسماء اسياغو فهبطت والنار تبعث بها وابلغت في ٢٢

وحملت شراذم العدو في ليل ٢٧ على قل كامريكا وموديكاريا فقاتلتها حاميتنا وطاردتها من موقعين امامين كانت قد دخلتهما هنيهة

وذنا جمه تونل نارا حامية على العدو فرد وسدد على سبيل التشفي نارا حامية على مساكن يونتي لينيو

وقذفت اسرابنا امس القنابل على سكك حديد يوتبرن بفالبازا بقصد حل العدو على العدول من سير قطاراته فدمرت جانبا عظيما منها

وقصد سرب لنا الليلة الفائتة ساحة بولا مع ان احوال الهواء وقتئذ لم تكن مساعدة وقذف ثلاثة الاف كيلو من المواد الشديدة الانفجار على الترسخانة وقاعدة الغواصات في اولين

وحلقت في ٢٦ مساء طيارات نمسوية على ارياف ايزنسو الاسفل الهولة ولكنها اسفرت من سلامة وجاء في ٢٩

ان اجنادنا عدلوا امس بحملة فازوا بها خطوطهم المنتزعة مابين سيلا ودول وسفح جبل سان غبريال الشمالية

واسرنا ثمانية ضباط و٢١٦ جنديا وعززنا المرفع ودحرنا كرات العدو عليه .

والقت طياراتنا ثلاثة الاف كيلو من القنابل بفسكيزا بكرسو وعلى قلعة بولا والقت ثانية طائفة من القنابل على الترسخانه وقاعدة الغواصات واضطرت احدى الطيارات ان تنزل في سهل ... بطاليو فدمرتها مدفعنا

وعاودت الطيارات النمسوية في الليلة الفائتة قذف قنابلها المحرقة على مساكن لهاوفا واكثم اسفرت عن اضرار خفيفة

— (انتصار ايطاليا) —

الباهر

ابلغت القيادة العليا بتاريخ ٣٠ سبتمبر

ان عساكرنا الاجناد هاجمت العدو وتمكنت من اصلاح موقعا المغنومة جهة الذيل الجنوبي الشرقي لنجد بانيزرا .

وانزعت من العدو بعض الحصص جنوبي بودلاكه وجنوبي شرقي مادوني واسرنا في هذه الموقعة ٤٩ ضابطا والفا وثلاثمائة وستين جنديا [١٣٦٠]

ودحرنا كرات العدو لاستعادة الصحوة بنار حامية واحتفظنا بالمواقع المغنومة وعززناها

وحاول العدو في ليل ٢٩ ان يطردنا من المواقع المغنومة لنا فيما بين سيلادون وسفح سان غبريال الشمالية فاخفق سعيه

ونشطت المدافع نشاطا معتبرا في الميدان

وكان للعيون والدوريات حركات عديدة .

واحتدمت المعارك الجوية في ساحة جوليا . فقذفت امس اسرابنا القنابل على مخزن العدو بيرجي وقلعة بولا بما نجم منه نتائج حميدة .

فرد العدو بشدة في كل بقعة ولم تعد احدى طياراتنا الى حظيرتها .

واصبنا في معركة طيارتين للعدو وصرعناهما بجوار منفلكوني شمالي ترنوفا .

كادورنا

Cronaca di Tripoli

Calendario

2 Ottobre 1917 — I SS. Angeli Custodi.

MEMORANDUM — Roma festeggia l'anniversario del plebiscito in favore dell'Unione al Regno d'Italia (1870).

Secondo giorno di **Succot** o festa delle Capanne.

UN ANNO FA. — Gli alleati attaccano Monastir.

Importante movimento a favore dell'industria del bestiame in Colonia

Ieri mattina il Comm. Hassan Caramanli accompagnato dal Primo Commissario municipale Cav. Del Giudice, dal Cav. Smirli e da tutti i notabili di Tripoli si è recato a visitare l'Istituto di Zootecnia che va sorgendo nella località compresa tra il forte Pozzo Artesiano, ed il Forte Fornaci. I visitatori sono stati ricevuti dal Dott. G. Scarpitti incaricato del Servizio di Zootecnia presso il R. Ufficio Agrario, il quale ha illustrato ai convenuti il concetto informatore della istituzione nei riguardi dell'agricoltura e dell'industria.

I presenti si sono vivamente interessati a quanto fin'ora si è fatto stendendo in arida steppa un Istituto che nulla avrà da invidiare a quelli del genere in patria, e si sono resi conto della sua altissima finalità. Sono rimasti particolarmente ammirati quando hanno potuto osservare successivamente i gruppi riproduttori introdotti e i primi effetti della selezione e dell'incrocio sulle razze locali. Il Dott. Scarpitti ha fatto sul campo la prima conferenza pratica dimostrativa che veniva man mano spiegata agli arabi dal Cav. Smirli, che gentilmente si prestò ad interpretare ai notabili, l'importanza dell'allevamento del bestiame in Colonia.

Degno di particolare attenzione è stato il gruppo di 200 ovini che il Municipio di Tripoli ha donato all'Istituzione per contribuire validamente alla sua rapida organizzazione, nonchè il gruppo di 100 vacchet di razza araba venduto dal Municipio stesso al R. Ufficio Agrario per distribuirle agli agricoltori del paesi.

Il gruppo degli animali da bassa corte, quello dei bovini da latte e sopratutto quello dei cavalli orientali ha entusiasmato i visitatori che si sono dichiarati disposti a seguire fedelmente i consigli e gli ammaestramenti del paterno Governo a favore di sì importante industria che sta a base della ricchezza agraria del paese.

Il Comm. Hassan Caramanli ed il Cav. Del Giudice hanno dichiarato che il Municipio di Tripoli farà spiegate il maggiore interessamento a favore dell'allevamento del bestiame in Tripolitania affinchè l'iniziativa del R. Governo possa passare con rapidità nel campo pratico dell'azione e venga accolta dalla popolazione indigena con la massima simpatia ed entusiasmo. Ci congratuliamo con il Presidente della Commissione municipale che ha voluto così nobilmente associarsi all'opera del locale Governo perchè l'istituzione Zootecnica possa essere nel più breve tempo possibile in condizione di presiedere alla viva e costante propaganda fatta coi mezzi ed ammaestramenti e inoltre a promuovere in colonia l'industria che più di ogni altra potrà contribuire al benessere agrario ed alimentare della regione.

E' sperabile che la popolazione indigena negli elementi suoi miglio s'interessi sempre più al problema dell'allevamento e che l'iniziativa di queste conferenze felicemente presa dall'Ufficio Agrario possa raggiungere i risultati pratici.

Lo sciopero degli auled

Tutto avremmo immaginato all'infuori che persino sotto i biondi palmizi anche i giovani *auled* potessero avere una dignità di mestiere ed una solidarietà di classe tale e quale come un evoluto e cosciente operaio europeo ufficialmente iscritto al P. S. e regolare membro della camera del Lavoro.

Difatti, ieri mattina, gli illustri rivenditori de «La Nuova Italia» hanno mandato una commissione con pieni poteri, con regolare desiderata e molta buona volontà di discutere al nostro amministratore e ciò per un miglioramento della classe.

Le trattative sono andate a male, per questo il servizio di vendita ieri lasciò alquanto a desiderare; che molti non potettero trovare il giornale.

Chiediamo di ciò scusa ai nostri lettori pregandoli voler tollerare ancora per un giorno o due al massimo questo stato di cose, tempo occorrente per riorganizzare perfettamente il servizio di diffusione de «La Nuova Italia».

Intanto per chi non lo trovasse facciamo saper loro che il giornale si troverà in vendita presso il chiosco Di Rocco alla discesa di Piazza Marina (Dogana).

Comunicato

La Società Elettrica Coloniale Italiana avverte che, data la deficenza di personale, le richieste di allacciamento, cambio di domicilio, verifiche, ecc. devono essere fatte con un preavviso di almeno dieci giorni e che nell'evasione delle richieste sarà seguito rigorosamente l'ordine di data delle medesime.

Saluti dal fronte

Il sergente G. B. Bianchi ci invia dal fronte questo saluto:

« Dalle redenti montagne giungano i più fervidi auguri alla « Nuova Italia » ed agli amici tutti che per lungo tempo condivisero le sorti di codesta colonia.

Siate pur superbi che al nostro Esercito non mancherà la vittoria. Salutandovi tutti, vostro

G. B. Bianchi

Ringraziamento

Il sottoscritto Prof. Giorgio Saccal sente il dovere di render pubbliche grazie alla Signora Urso Bramante, levatrice, per le diligenti sapienti cure prestate alla sua consorte Signora Tamam Saccal nell'occasione del felice parto avvenuto il 21 Settembre ultimo scorso.

شكر بحق

ارفع عبارات الشكر الى حضرة السيدة اورسو برامنتي القابلة الماهرة على ما ابدته من البراعة والجد في تولد قرينة كاتب الصحيفة الذي وقع في الحادي والعشرين من سبتمبر المنصرم

Cinema e Teatri

All' "Alhambra"

Continua lo sfilare all'Alhambra delle migliori pellicole del mercato cinematografico.

E' un susseguirsi di meraviglie e di attrattive che incatenano un pubblico enorme e lo costringono ad accorrere tutte le sere ad assistere a questa continua esposizione d'arte.

Per questa settimana si annunziano films mondiali addirittura. Questa sera il più grande attore di voga americano, Werner della *Famoces Player Comp.* di New York che interpreterà la teatralissima produzione: «*Il paradiso perduto*», grande dramma sociale, vero capolavoro psicologico fedelmente sceneggiato e adattato a visione dal grande scrittore americano Weinter Dooy.

Si annunzia per domani la ripresa di «Maciste», l'originale lavoro che tanto ha entusiasmato il pubblico di Tripoli che l'ha meritatamente applaudito.

Siamo sicuri che questa notizia sarà molto gradita ai molti che non potettero assistere alla prima visione.

Nella settimana si annunzia una grande serata con programma dal vero e d'attualità con la film mostre «*Nel cielo e sui mari d'Italia*» film di propaganda edita dal ministero della marina riproducente scene della nostra guerra.

Spettacoli di questa sera

« ALHAMBRA » — « Il Paradiso perduto », dramma sociale.

« VITTORIA » — (Cinema-Teatro) Spettacolo nuovo.

(حركة البواخر)

الطليانية

Movimento portuale italiano

روما ٢٨

دخلت مرافئ ايطاليا الاسبوع المنتهي في ٢٣ سبتمبر خمسمائة وعشرون باخرة يبلغ محمولها ربعمائة وخمسة عشر الفا وسبعمائة وعشرين طنا وغادرها اربعمائة وسبعون باخرة محمولها ثلاثمائة وتسعة وثلاثون الف وتسعين طنا

والخسارة مقصورة على فقد باخرة تدل دون ١٥٠٠ طن بخمسة مراكب شراعية لا يدرك حمولها البعض طن وعطلت باخرة ومركب شراعي ولكنهما ادركا الميناء وافلت مركب من حملات الغواصات

❋ المانيا واستقلال ❋ البلجيك

La Germania e l'indipendenza del Belgio

برن ٢٩

جرمن زورخ

ان لجنة قوامها فريق من زعماء النواب قترحت على البرلمان الالماني ان يصدر امرا باستقلال البلجيك مع تخليه لالمانيا. ولكن المجلس رفض الاقتراح

❋ مفاوضة بين الحلفاء ❋

Conferenza interalleata

برن ٢٨

يعقد الحلفاء مفاوضة عاجلة للنظر في مسالة الكبيرو الذي يتم ارتفاعا فاحشا وابرام الاتفاقات التي تضمن الوحدة المالية بينهم حكما اتفقوا على توحيد ميادين القتال

La cronaca delle Signore

Signore,

Permettetemi prima di tutto salutarvi tanto per parte di Lorila, ancora costretta a guardare il letto e tanto dispiacente di non potervi in trattenere su tante cose che sono adesso diventate tantissime, importantissime, urgentissime ed altre issime che non finirebbero più. E permettetemi anche di ringraziare tutte quelle che vollero mandare una parolina carina al povero Caprot « che — sono parole di altri, io sono un modesto — « ha avuto tanto coraggio di dire una buona volta chiaro e tondo che la donna se non è più dell'uomo è quanto lui, non meno ». Ed io dispiacente di non conoscere questa Mimine se non attraverso ai suoi principi grafologi mi affretto a complimentarla per l'impeto e lo spirito di rivolta, evidentemente tanto repressa da farne perfino soffrire l'anima sua giovane.

Ma questa sera di luna piena io non so nè ridere nè far ridere.

Tutta la terra è piena di silenzi, che essi sono i riposi della vita che nel mondo come negli uomini ha le sue pulsazioni.

La morte stessa non è che un silenzio, ma un silenzio lungo, che separa una vita dall'altra.

E fra un sospiro d'amore e un altro sospiro, come fra l'una e l'altra onda del mare, fra due sussulti, fra due fulmini, dorme un silenzio.

I silenzi sono sempre pieni di ombre e di misteri e vibrano di una cara e dolce malinconia.

Io amo i silenzi lunghi, lunghissimi, perchè sono i riposi della fatica e perchè sono imbevuti di malinconia.

Nei lunghi silenzi gli occhi si guardano e si sprofondano gli uni negli altri, e si parlano senza parole in una lingua che non ha suoni ma che ha il suono di tutte le lingue che gli uomini parlano sulla terra.

Il sonno è anch'esso un silenzio ma un silenzio freddo pieno di pensieri o caldo pregno di languida voluttà.

Nel sonno i pensieri non hanno parole nè forme; e ricordi, e gioie e speranze e dolori si ravvolgono nel la nebbia d'una dolce malinconia.

Anche il mio cuore è in silenzio ma soffre di non poter parlare.

Perchè queste divagazioni melanconiche?

Non conoscendo un rimedio che guarisca il dolore l'ho voluto trasformare in malinconia.

La quale non è tristezza nè dolore ma, come disse V. Hugo, un crepuscule dans lequel la souffrance s'y fond dans une sombre et aggiungendo poi: La mélancolie c'est le bonheur d'être triste.

Gli uomini si plasmano in un'estasi di voluttà e nascono in uno spasimo di dolore. Di qui il fato che li condanna ad oscillare come un pendolo fra il piacere ed il dolore.

Anch'io questa sera oscillo come un pendolo tra il piacere d'un ricordo ed il dolore dello stesso ricordo.

Anch'io oscillo tra il silenzio, qua si inesorabile, e questa luna tanto luminosa.

Oscillo tra il contrasto orribile del freddo che m'inspira questa solitudine e la fiamma di fede che mi divora l'anima.

E se domani non oscillassi più? Ma è la vita, è il moto del mondo che ci fa muovere! Coraggio.

Avanti dunque.

Diceva un saggio:

Ci vuole, per l'uomo, o l'infortunio, o la povertà o la malattia se no egli alza troppo la testa.

Molti dolori ci capitano presto perchè noi facciamo metà della strada verso loro.

Ma il dolore è come una stanga di ferro: essa ci sostiene.

Noi non sapremmo vivere senza dolore.

Signore,

Non mi chiedete perchè questa sera vi ho parlato della luna, del silenzio, del dolore.

Questa sera io sentiva nell'anima mia cento poesie e un cane che non sa poeta ha mai sentito nè cantato. Ho vissuto perciò un'ora quasi nelle tenebre d'una grande luce, ne sono ancora abbagliato ma siete voi che mi ci avete portato.

E con questo do le mie dimissioni.

Crapot

اخبار النمسا

Dall'Austria

ان البرلمان استانف اعماله فافتتح غروس الرئيس الجلسة بخطاب اعرب فيه عن امله بان يعرف امداوة الحالة الحربية ويسيروا نحو السلم

ونهض بعدمدار رئيس النظار وقدم الاعضاء الجدد وبين انهم سيبذلون مساعيهم لتنظيم احوال النمسا الاقتصادية والملكية والسياسية وخاض في الكلام على الاصلاحات الاقتصادية الدستورية وختم الكلام شارحا مضمون المذكرة التي بعثت بها النمسا والمجر الى قداسة البابا جوابا

Ultime Notizie

LA RIAPERTURA DELLA BORSA

ROMA, 1 — Oggi s'è riaperta la Borsa: s'è notata una certa attività.

DIVIETO A LAZZARI DI RECARSI IN ZONA DI GUERRA

ROMA, 1 — Le Autorità hanno vietato il permesso di recarsi in zona di Guerra al segretario generale del partito socialista ufficiale Costantino Lazzari.

LA RISPOSTA DEL SULTANO ALLA NOTA VATICANA

ZURIGO, 1 — Fra giorni arriverà in Vaticano la risposta del Sultano di Turchia alla nota del Pontefice.

Il contenuto è analogo a quella degli imperi centrali.

LO SCAMBIO DI PRIGIONIERI TRA ITALIA E AUSTRIA

ZURIGO, 1 — Continua lo scambio dei prigionieri invalidi tra l'Italia e l'Austria.

Il tre corrente giungerà a Buchs un treno di feriti italiani e un altro austriaco.

Michaelis contro l'annessione dei territori occupati

ZURIGO, 1 — Si ha da Vienna: Il cancelliere tedesco Michaelis a proposito dei progetti annessionistici riguardo la Lituania, la Curlandia e la Livonia s'è pronunziato contrario esprimendo invece il parere di renderli indipendenti.

Crisi ministeriale in Austria

ZURIGO, 1 — Si ha da Vienna: Da due giorni si parla della prossima crisi ministeriale.

Ieri vi furono tumulti alla Camera i quali, peggiorando la situazione del Gabinetto, solleciteranno una crisi ministeriale, a meno che il Governo non preferisca chiudere la sessione parlamentare.

* * *

ZURIGO, 1 — Si ha da Vienna: La crisi ministeriale e parlamentare è al momento acutissima.

La soluzione, altessissima, si avrà fra pochi giorni.

لورد دربي وايطاليا

Lord Derless e l'Italia

لندرا ٢٨

القى اللورد دربي خطابا في ليركستون ذكر فيه لمة من مفخرة الايطاليا بما قاهدة من بلاده جنودها مع المصاعب المترضة في مداهم واثنى عليهم انه طيبا وقال انهم لممثلون للعظمة اللاتينية واسمها

(المجاعة في تركيا)

La carestia in Turchia

برن ٢٨

كان عزم الجنرال فلكماين الالماني ان يهاجم بغداد ثم اضطر لان يعدل عزيمته وارسل جميع الذخائر التي كان اعدها لجيش ماين لتعرين الى تركيا لانها تكاد تتضور جوعا

Dott. UGO CAFIERO, Dirett. Propr. Responsabile

"IMMORTALIAMO LA VITA!,, ROMANZO DI GUIDO DA VERONA

E più allora lo molestava il Mazrufo, ridendo nella sua faccia barbuta.

Questi erano i soli amici che praticassero la casa di Jacopo Prassitere, il quale passava le sue giornate comunicando esercizio di pennello e visitando le basiliche ed i pochi musei per la ricontado di Pescara, mentre conducibi vea a termine alcuni stadi letterari una isotto l'egida di un sant'uomo, il un Mire Basilio Càtboli. Egli non pra vita e) in fanciullezza le brigate chiassose dei compagni, non seppe la giocondità del correre e del cantare, non il italianzo sull'arcione, non la fatica del Fu so, nulla di tutto ciò che fa vidi forze il muscolo nelle fibre degli adolescenti. Essendo infelice della macchiosa divenne sospettoso dell'almeno schermo, e mordace contro sè te messo nell'esagerare la propria bruttezza.

Del egli si dipinge in una pagina del Memoriale:

« Alto fecemi natura e miserrimo della persona; lievemente curvo sull'omero sinistro e breve di collo. E' la mia immagine come quella di un uomo, il quale avendo voluto sorreggere un peso troppo grave alle sue forze, ne sia rimasto affranto alla clavicola ed offeso nelle vertebre del collo. Diritti ho gli arti che mi sorreggono e pure faticosa l'andatura; mansueti gli occhi di ceruleo colore, con ricchezza di ciglia ed efficacia mutevole nello sguardo. Spaventoso, diconmi, nell'ira. Vasta ho la fronte con opulenza di biondi capelli tenui, naturalmente acconciati a guisa d'onda; ocamque il colorito per le guance povere, femineo il naso, pressochè inetto a sostenere l'asprezza del profilo. Imperioso il mento sotto la bocca non mai del tutto chiusa per una brevità del labbro superiore che scopre l'orlatura dei denti forbiti. Sgradevole sono e mi conosco: di ciò si piacque mortoriarmi natura ». Ed allora egli vide la vita infinitamente più bella, poichè, essendo deforme, non poteva nemmeno goderla così triste com'ella è. Ebbe un solo amico nella giovinezza, Luciano Salviati, che essendo orfano era fidato alle cure di una vecchia zia la quale voleva farne un chierico. Ed egli frattanto, propenso all'altare per tendenze mistiche o per un suo fiacco desiderio di non combattere la vita, praticava gli uffici della chiesa e guadagnava scarsa moneta, dipingendo sacre immagini per conto dell'Abbazia. A poco a poco Jacopo tralasciò gli studi per altra faccenda venne a dedicarsi esclusivamente alle sue tele. Luciano Salviati lo fece conoscere a Marco Venosa, pittore allora in voga per tutto il territorio di Pescara, il quale prese amore al giovine infelice e di grande aiuto gli fu nei primi esperimenti dell'arte. Quando Marco Venosa andossene a vivere in Roma, Jacopo acquistò da lui tutti gli attrezzi del suo studio, e salutò il maestro promettendo che tosto o tardi egli sarebbe venuto a ritrovarlo in Roma.

Più tardi, quando Passante Montecùccoli volle far dono all'altare di una preziosa Madonna, per scioglimento di un voto fatto sulla guarigione della moglie malata di febbre puerperale, ne commise ad Jacopo la fattura. Ed egli dipinse una mirabile Madonna delle Grazie, che tuttora si ammira nell'abside della cattedrale di Pescara. Eppure egli appena compiva in quel tempo il suo ventesimo anno. Onde si cominciò per le brigate pescaresi a parlare di questo giovane artista, che molto prometteva di sè alla gloria, fin dagli anni giovenili. Molti ne furono punti d'invidia velenosa e fra altri Sebastiano Morra, l'odio del quale accompagnò l'artista lungo tutta la sua vita. Sebastiano Morra, gagliardo bevitore e chiassoso camerata molto era vanaglorioso di sua bellezza fisica, ed usava con altrui, e specialmente con le femmine, quella particolare baldanza degli uomini che son usi a godere i favori delle donne.

Qualche mese di poi avvenne che in Pescara fosse bandito per opera di alcuni munifici signori, un concorso pittoresco per affrescare la volta della Maggior Sala d'adunanza nel palazzo del Comune.

Tutti i maestri pescaresi presentarono al dì fissato il lor progetto, poichè un forte peculio era proposto al vincitore. Dopo che Marco Venosa ebbe esultato di patria, come da paese che poco all'arte sapesse dar pregio e ricompensa, i disegni dei più furono opera di nessuna rilevanza. Sebastiano Morra diede una macchinosa costruttura allegorica; Enzo Martini rappresentò la « Giustizia »; Camillo Gualdrappa la « Condanna del Doge dinanzi al Consiglio dei Dieci »; Jacopo Prassitele raffigurò il « Cristo che predica l'evangelio sulle rive del lago di Genezareth, eretto nel chiarore del tramonto, presso una solitaria tamerice, mentre le donne di Magdala e di Kafarnaum, lo ascoltano devotamente, coi loro capelli sciolti per le tuniche bianche. E Maria di Magdala genuflessa a fianco del Profeta, con espressione sovrumana di pentimento e di amore nel viso, bacia il lembo, della sua candide rivale ».

Così misticamente iniziavasi all'arte, la mente di quell'eretico ribelle, che a pochi anni di distanza avrebbe pensato il terribile pensiero dell'« Immortaliamo la vita! »

Il suo disegno fu prescelto a voti unanimi, ma com'egli ammalò del tifo in quel tempo, e forte si temette per la sua vita, fu Camillo Gualdrappa che affrescò la volta nella sala del Comune.

Questo avveniva sul finire dell'inverno dell'anno 18.... e tutta la primavera Jacopo giacque in pericolo di morte. Lo vegliarono assiduamente la madre e Marianna Fadara: il medico Luca Predella indugiò sovente sino all'alba presso il capezzale sovente pure visitavano Mazzaruffo e Luciano Salviati, che avendo morta la zia non v'eti l'e' io, forse per pigrizia e continuò a vivere tranquillamente, dipingendo le sacre immagini e le insegne delle botteghe.

Spesso il malato non dava più segno di vita; poi d'un tratto un lungo brivido scuoteva la sua misera persona; le mani accennavano a qualche vago movimento prensile nel vuoto, le labbra si contorcevano e la voce pregava rauca:

(Continua)

LA NUOVA ITALIA

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI
presso lo Stabilimento Tipografico « La Nuova Italia »

ايطاليا الجديدة

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'
TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

ANNO VI — N. 276 — Mercoledì 3 Ottobre 1917 — Un numero cent. 10

La finanza coloniale

Questa rubrica sarà continuativa e riunirà in un quadro completo le notizie concernenti lo sviluppo delle diverse imprese di sfruttamento nelle colonie. Per una piazza commerciale di grande avvenire com'è Tripoli, vero caposaldo del dominio coloniale d'Italia, s'impone la trattazione adeguata delle complesse questioni di finanza coloniale.

Per lo sfruttamento delle Miniere Coloniali

Le nostre colonie dell'Africa Mediterranea e Orientale non presentano, a quanto ci è dato sinora di conoscere, una vera abbondanza di minerali utili o preziosi e tale da farne delle *colonie* come sul dirsi *minerarie*. Le nostre colonie africane debbono considerarsi prevalentemente destinate all'agricoltura, per la quale opportunamente il Governo, in Libia, come in Eritrea e nelle Somalie, dedica ogni massima cura per ricavarne, in breve volgere di tempo, il più intenso e vigoroso sviluppo. L'agricoltura educa e redime gl'indigeni, richiama ed affratella i coloni, fortifica, per un senso di comune solidarietà, la difesa territoriale delle Colonie stesse.

Epperò l'agricoltura, e in ispecie quella ancora meno progredita degl'indigeni, non può da sola fornire la ricchezza di produzione che è necessaria ad equilibrare la situazione della colonia verso un avvenire di sempre più intensa prosperità economica e sociale. Occorre incoraggiare l'*industria coloniale* dove e quando sia possibile (come per lo impianto dell'industria della lavorazione dello *sparto* in Libia, giustamente propugnato dal Cafiero) in armonia con gl'interessi della Metropoli, avviare progressivamente ed accuratamente lo sfruttamento dei giacimenti minerari riconosciuti.

Sebbene le nostre colonie — come abbiamo detto — non siano prevalentemente minerarie, pure per alcuni distretti convenientemente è apparsa così importante, da giustificare la costituzione di speciali imprese di sfruttamento, talune fortunatissime come la *Società Italiana per le Saline Eritree* e altre invece meno favorite dalla sorte, come la *Società delle Miniere d'oro dell'Eritrea*, ormai da tempo definitivamente liquidata.

Per il buon nome del credito coloniale occorre evitare queste liquidazioni che si succedono dopo non abbastanza ponderate valutazioni. Il Governo che ha comunque sempre la suprema tutela del patrimonio minerario deve prontamente ed efficacemente promuovere la esplorazione geologica delle colonie per addivenire con ragione veduta alle concessioni minerarie richieste. Si debbono impedire in tempo le facili speculazioni, che con giuochi frequenti tendono trarre i capitali disponibili nello sfruttamento di miniere che sono talvolta inconsistenti. Una vigilanza più rigorosa in materia di miniere coloniali, ridonderà tutta a vantaggio del credito delle colonie, evitandole speculazioni ed incoraggiando invece le buone e proficue operazioni.

Con ciò non intendiamo che venga ostacolata l'azienda mineraria nelle colonie, ma semplicemente garantita la consistenza dell'azienda mineraria nell'interesse degli associati come degl'indigeni delle colonie stesse. Per i distretti di sicura consistenza mineraria ancora noi riteniamo utile che dal Governo della Colonia siano accordate le maggiori facilitazioni a quegli industriali che arrischiano i loro capitali nello sfruttamento dei giacimenti convenientemente concessi. Conveniamo per tutto, a questo delicato riguardo, con le conclusioni che nel 1910 il Comm. Ing. Luigi Baldacci, Capo dell'*Ufficio geologico* del Ministero degli Esteri, poneva fine ad una sua dotta ed accurata relazione al Ministro Di San Giuliano sui giacimenti dell'Eritrea. « Il movimento prodotto — scriveva allora il grande geologo — dal sorgere e dal prosperare di una fortunata azienda mineraria, lo sviluppo del benessere nelle popolazioni e di quello generale nella Colonia, dovrebbero ritenersi, almeno per i primi tempi, come compenso sufficiente per il permesso accordato di sfruttare le risorse sotterranee della Colonia, senza che il Governo richiedesse dai concessionari altri sacrifizii ».

Senza fiscalismi adunque, il Governo deve nelle colonie favorire quelle industrie minerarie che promettono dare buoni e convenienti risultati.

Con queste premesse registriamo di buon grado le ultime deliberazioni della *Compagnia Mineraria Coloniale* con sede sociale a Tripoli e sede amministrativa a Torino. nell'ultima assemblea tenuta a Roma venne deliberato l'aumento del capitale sociale da L. 2,600,000 a L. 6,000,000 interamente versati. Il consiglio è stato ricostituito come segue:

Comm. Pogliani A., avv. Gualino R., comm. D'Atri, cav. uff. Angeli A., cav. Agosti. Il Consiglio ha nominato presidente il comm. Pogliani e amministratore Delegato l'avvocato Gualino.

Il Consiglio intende dare un maggiore impulso all'azione della Compagnia e si propone di dare sin da ora il massimo incremento alle concessioni minerarie ottenute nella Colonia Eritrea (Doncalia) e dove in questi ultimi tempi si sarebbero rinvenuti importanti giacimenti di *potassa* e di altri minerali ricercatissimi.

Abel

حركة البواخر
الانكليز

Movimento delle navi inglesi

لندرا ٢٨

غرق في الاسبوع الاخير من البواخر التي مرحت علي مراهي انكلترا وارجعها ١٣ باخرة فوق ٦٠ طن و ٤ دونها

حركة البواخر
الفرنسوية

Movimento commerciale francese

باريز ٢٨

غرق في الاسبوع المنتهي في ٢٢ من البواخر التجاريه التي دخلت مواني فرنسا وخرجت منها سبع فوق ١٦٠ وخمس دونها

اشاعة تكذيبها

Smentita

رومه ٢٨

تتداول المحافل الالمانية خبر الدخام نك نابولي بيت صقاليه وعين مركزهما برومه
ثم ورد ما يكذب هذه الاشاعه

اسعار الماكل النمسا

I prezzi dei viveri in Austria

زوريخ ٢٨

بينت جريدة اربيترزيتونغ ان اسعار المواد الغذائيه في النمسا قد ارتفعت ٣٣٥ في المائه . وشكت مر الشكاية من هذه الحال التي جعلت بياض النهار في عين طبقات الشعب ظلاما دامسا

اخبار فرانسا

Dalla Francia

باريز ١

قذفت طياراتنا في ٢٦ المنصرم القنابل على عدة محطات المانية فاحرقت ودمرت معامل عسكرية ذات اهمية جليلة

وتعرض لها سرب عدو فصرعت منه طيارتين واصابت اثنين اخريين باضرار قويه

ودحرنا حملات الالمان جهة حرني وهضاب كازمات وابعد كالفورنيا .

وحملنا عليهم في جزء فرواد مون فمزقنا بهم واسرنا قليلا

جلب الحبوب الى البلجيك

Dall'America

نيويورك ١

عزمت الولايات المتحدة على نقل ثمانين طنا من الحبوب الى البلجيك على ظهر البواخر الاسوجية.

✻ معاملة اسارى ليبيا ✻

رومه ١

قرر مجلس النظار هذا الصباح لوسائل الواجب اتخاذها في معاملة اسارى ليبيا من الوجهة الاقتصاديه ووافق على امر وزير المستعمرات الصادر في ٣٣ اغسطس من السنة الحالية فيما يتعلق بالسلطة الجزائيه في حدود المستعمرات

اقوال الصحف في
مراجعه الحال ما
بين المانيا والارجنتين

Tra la Germania e l'Argentina

رومه ٢٨

تلقت الصحف بسرور ماعزمت عليه حكومة الارجنتين من مقاطعة المانيا

وجاء منها ان الحكومة امرت بتعبئة الجيش والاسطول استعدادا لكل طارىء

ونصبت الرايات في العاصمة وبرز الناس في زى اصحاب العيد فرحين بدنو وقت مناقشة المانيا الحساب

القبض على فولشليد

Da Parigi

باريز ٢٨

قبضت الحكومة على فولشليد مساعد مخزن بوني روج السابق لاتهامه بانه يتعامل مع الالمان

الغواصات الالمانية
في سواحل الولايات
المتحدة

Sottomarino nelle coste americane

لندرا ٢٨

ربما ارسلت المانيا غواصاتها الى سواحل اميركا الشمالية ولذلك فان الانكليز والاميركان قد اقاموا لحمايتها طائفة من النسافات التي تجول خافرة

بربرية الالمان

Barbarie tedesche

لندرا ٢٧

طارت الطيارات الالمانية ثانيه في مساء ٢٥ سبتمبر على الكونتيات الجنوبية الشرقيه حتي ارباض لندرا . واسفرت اضرار قنابلها من عشرين ما بين قتيل وجريح .

Informazioni e telegrammi

Strepitoso successo inglese in Mesopotamia

L'Argentina rimarrà neutrale

Dall'Inghilterra

Comunicato della Mesopotamia

LONDRA, 2 — Il nemico tentò di rompere la nostra stretta verso ovest.

La nostra cavalleria lo respinse riprendendo vigorosamente l'attacco. Accerchiammo completamente il nemico che capitolò. Facemmo parecchie migliaia di prigionieri fra cui il comandante turco Ahmed Bey collo stato maggiore.

La guarnigione di Ramadie è quasi completamente caduta in nostre mani.

Comunicato inglese

LONDRA, 2 — Respingemmo e inseguimmo il nemico che tentò sferrare un vigoroso attacco su un fronte di un miglio contro le nostre nuove posizioni a nord della strada d'Ypres-Menin.

A est del bosco Poligene il nemico subì forte perdite, e facemmo parecchi prigionieri.

Eseguimmo un violento combattimento in cui il nemico venne respinto quasi ovunque tranne nell'angolo sud est del bosco Poligene ove riuscì ad occupare due posti avanzati.

In tutto Settembre prendemmo 5296 prigionieri.

Altra incursione aerea tedesca

LONDRA, 2 — Stasera vi furono nuove incursioni di aeroplani nemici.

Mancano ulteriori particolari.

ANCORA IL RAID AEREO SU LONDRA

LONDRA, 2 — Gli ultimi rapporti sul raid aereo tedesco della scorsa notte su Londra e altri distretti annunciano il numero totale delle vittime ascendente a 9 morti e 42 feriti.

A Londra si ebbero solo due morti ma parecchi danni non molto gravi.

Dalla Russia

Alla Conferenza democratica

PIETROGRADO, 2 — Durante la conferenza democratica, cui intervenne Kerensky, Tzerrepelli, dichiarò essere scopo di questo, il porre le basi del nuovo Governo, e creare un organo di controllo al potere, che, godendo la fiducia di tutti, potrà evitare alla Russia l'abisso in cui sta per precipitare.

Gli operai delle organizzazioni militari di Ukroina, Georgia e Russia bianca, ed i cosacchi Musulmani, proclamarono la necessità di un potere energico, basato su tutte le forze vive del paese, e più specialmente sulla democrazia.

Comunicato russo

PIETROGRADO, 2 — Nella Direzione di Riga, presso il villaggio Spitale, le nostre avanguardie respinsero oltre la barriera il nemico e avanzarono da Sova per oltre mille passi.

(افتتاح الرشستاغ)

Dalla Germania

زوريخ ٢٨

جاء من برلين ان الرشستاغ استانف البارحة اعماله

وافتتحه الرئيس كيمف بخطاب حمل فيه على ولسن رئيس جمهورية الولايات المتحدة وسلقه بالسنة حداد لزعمه انه حاول ايقاع الخلاف وزرع الانقسام بين الامبراطور والحكومة

Comunicato di Cadorna

ROMA, 2 — Il Comando Supremo in data 2 corrente comunica:

Lungo tutta la fronte azioni di artiglieria di moderata intensità.

Sull'altipiano di Bainsizza, alcuni locali tentativi nemici di attacco vennero immediatamente respinti dal nostro fuoco.

Sul Carso, grande attività di pattuglie nel settore settentrionale: nel settore meridionale, con uno sbalzo di sorpresa guadagnammo nuovo terreno.

Dalle Città d'Italia

Mano d'opera indigena in Italia

PALERMO, 2 — Il 5. scaglione Libico destinato a Bosco Figuzza è giunto regolarmente a Palermo alle ore 5 del giorno 12 Settembre u. s. e alle ore 9 con treno speciale, ha proseguito fino alla stazione di Godrano ove è stato alloggiato in appositi baraccamenti.

Lo scaglione è stato subito provveduto di oggetti di casermaggio, di viveri, di thè e di tabacco Samsum. Gli operai sono allegri e contenti.

— ✻ العملة الطرابلسيون ✻ —
في ايطاليا

Mano d'opera indigena in Italia

بالرمو ١

وصلت الفرقة الخامسة من العملة الطرابلسيين المتوجهين الى بوسكو فيغوزا الى بالرمو في الساعة الخامسة من يوم ١٢ سبتمبر وركبت الساعة ٩ قطارا خاصا اقلها الى محطة غودرانو فنزلت في خيام ضربت لها خصيصا . وجهزت بما يلزم من الماعون والماكول والشاي والتبغ الصمصوني . وجميع العملة في صحة وسرور

La nuova situazione politica

ROMA, 2 — L'Informatore della Stampa assicura che la maggioranza della Camera ha già in massima deciso circa l'atteggiamento onde determinare la nuova situazione politica.

Nel Commissariato degli approvvigionamenti

ROMA, 2 — E' attesa a Roma la delegazione municipale di Parigi che viene a studiare il funzionamento del commissariato degli approvvigionamenti.

Una vittima delle bombe austriache

ROMA, 2 — La vittima dell'incursione aerea compiuta dal nemico nella notte sul 30 Settembre scorso nei centri abitati del Basso Isonzo e annunziata dal bollettino del 1. corrente è la Nobildonna Maria vedova del Conte Clarincuari nata Contessa Attems Von Heiligenkrenz, imparentata con la più alta aristocrazia austriaca.

La Commissione americana della Croce Rossa al fronte italiano

ROMA, 2 — Il maggiore Monow membro della Commissione della Croce Rossa americana che sta visitando ora il nostro fronte s'è vivamente compiaciuto con i rappresentanti della stampa che accompagnavano la commissione nella visita specie pel trattamento esemplare concesso dall'Italia ai prigionieri.

Ha anche molto elogiato l'ingegneria civile e militare per l'opera mirabile compiuta.

L'On. RAINERI dall'On. BOSELLI

ROMA, 2 — L'On. Boselli ha ricevuto l'On. Raineri ministro dell'Agricoltura.

L'intervista ha avuto come scopo principale lo studio preliminare per lo sviluppo dell'Agricoltura in Albania.

La mano d'opera sarà affidata, salvo l'approvazione del ministro della guerra e del Comando Supremo a soldati.

Il nuovo Gran Maestro DELLA MASSONERIA

ROMA, 2 — La massoneria prepara la sostituzione di Ettore Ferrari.

La personalità più indicata a sostituirlo è quella di Achille Ballori già assessore comunale di Roma il quale dovrebbe imprimere un ordine e un indirizzo all'Unione spiccatamente nazionale.

LA FESTA DEL PLEBISCITO A ROMA

ROMA, 2 — Per la ricorrenza della festa del plebiscito tutti gli edifici pubblici e privati erano imbandierati.

Stasera i concerti hanno suonato nelle piazze eseguendo inni patriottici acclamatissimi da grande folla.

Estensione del programma scolastico

ROMA, 2 — Nuove riforme nel programma scolastico delle scuole medie estenderebbero lo studio del greco anche alla terza ginnasiale.

Dalla R. Argentina

L'Argentina rimarrà neutrale

BUENOS AYRES, 2 — Oggi terminerà la sessione legislativa.

Si assicura che si darà al Presidente piena libertà di azione.

E' opinione generale, confermata da notizie da fonte indiscutibile che si deciderà lo stato d'assedio onde scongiurare lo sciopero ed arrestare le agitazioni pro rottura con la Germania.

Amici intimi del presidente assicurano che l'Argentina manterrà la sua neutralità.

Dalla Francia

Comunicato francese

PARIGI, 2 — Notevole attività di tutte due le artiglierie su tutta la fronte dell'Aisne.

Sulla destra della Mosa, la lotta d'artiglieria assunse un carattere di grande intensità fra Sannognonse e Bezoviveause.

Arrestammo due tentativi di attacco, infliggendo al nemico gravi perdite.

Alcuni areoplani nemici, attaccarono nuovamente Dunquerque e lanciarono parecchie bombe che produssero gravi danni materiali. —

Si hanno a deplorare parecchie vittime anche fra la popolazione civile.

* * *

PARIGI, 2 — Sulla destra della Mosa, dopo violento bombardamento i tedeschi sferrarono un attacco tra il bosco Lechaume e Bezomeaux.

S'impegnò un accanito combattimento in nostri elementi avanzati ove il nemico era riuscito a penetrare. Ristabilimmo interamente la nostra linea e facemmo alcuni prigionieri.

Rappresentanti militari degli Stati Uniti e del Giappone

PARIGI, 2 — Nel corrente mese verranno a Parigi i rappresentanti dei capi di Stato Maggiore in missione militare degli Stati Uniti e del Giappone.

...cora lo scandalo di Bolo pascià

PARIGI, 2 — I milioni dati a Bolo Pascià dalla banca tedesca d'America è assodato che andarono a finire, buona parte al « Journal » e al « Rappel », giornali essenzialmente guerrafondai allo scopo di iniziare un grande programma pacifista.

La stampa francese unanime fa rilevare l'inesperienza tedesca.

Voci messe sapientemente in giro pensano che lo scandalo fu provocato dalla stessa Germania non appena accortasi d'essere stata turlupinata.

ALTRO SCANDALO GIORNALISTICO IN ISPAGNA

PARIGI, 2 — E' stato arrestato a Parigi certo Gaston Routier fondatore a Madrid del « Journal de la ...ix », giornale che era sovvenzionato da Von Krohn addetto militare tedesco in Ispagna.

Il Routier sarebbe accusato di altradimento.

Conferenza militare
in Francia

PARIGI, 2 — S'è tenuta una conferenza plenaria interna con elementi prevalentemente militari.

I rappresentanti della pace

PARIGI, 2 — Nella evenienza di una possibile discussione di Pace che pare vorrebbe tenersi a Berna ...n rappresenterebbe l'Inghilterra, Romain Rolland la Francia, ...mestein la Germania e Lammark ...ustria.

Il Governo serbo
a Salonicco

PARIGI, 2 — Il Governo serbo si è definitivamente trasferito a Salonicco.

لاراير ناصة الأول ... الوافعة في الشمال الشرقي ... كوراي ...

ونشطات المدفعية في جفنه الميمن ولاسيما جهه الصعفة ...

وحملوا على ... فردتهم ...

المديدة بخفي حنين

بلاغ فرنسا

باريز ١

روت صحيفة الطان

ان الحلفاء صمموا على ... يعتقدوا بالقريب العاجل بحاملايقاتكرته ... فيه مذاكره عسكريه

وماه من الميدان : ...

قمم شي غيرات ... لدفعه الشد... في ... الموز ...

[من بعد تهمة الحرب ؟]

...sponsabilità della guerra attuale

باريز

اقترحت الصحيفة الكثولوك ...

لا كوا على ... الاتفق ... شكون بزمة الحبر الاعظم بتحريك البحث من المفاوضات السرية ... في غير ... المانيا ... ويبنوا الدراء الواجب ... تمة الحرب عليها . وقد ... الالسنة هذا الاقتراح بالتصو ... والاعتقاد ... الخرون وكثر فيه الاقطراطلط

La cronaca delle Signore

Amiche,

Amo la luce, anche quando mi abbaglia; odio le tenebre, anche quando riposano i miei occhi stanchi di aver troppo veduto. Perciò non chiudo mai nè imposte nè persiane: voglio che il sole, appena spunta nel cielo, mi abbia a svegliare.

Un giorno il sole era sorto senza nebbie e senza nubi, e picchiandomi sugli occhi ancora chiusi al sonno mi gridò: uomo nato al lavoro alzati e cammina.

Ed io ubbidii.

Mi alzai e dovetti curvarmi per pigliare le mie vesti, curvarmi per lavarmi la faccia, curvarmi per raccogliere un libro caduto.

E curvandomi sempre mi chiesi se non mi fossi cambiato in un punto interrogativo.

Poi, vestito, dovetti interrogare la cameriera, e il cuoco, e chiedere del la posta.

Poi andai al giornale e interrogai i dispacci arrivati sul tempo del cielo, sul tempo del denaro, sulle nascite e sulle morti, e i delitti, e le guerre combattute e le vergogne dei molti e gli sviamenti delle coscienze e trionfi dell'audacia e della fortuna, su tutto il bene e su tutto il male, interrogai su tutto.

E uscito sulla via incontrai un amico che m'interrogò sulla mia salute, poi su tante e tante altre cose. Ed io interrogai lui e poi davanti alle botteghe e nel mercato trovai uomini che s'interrogavano, e donne pure.

E l'uomo m'apparve allora come un punto interrogativo.

Mi allontanai dalle vie affollate e cercai la chiesa per sfuggire a quella persecuzione di domande.

Ma invece d'una chiesa ne trovai dieci dove si adoravano diversi Dei e pregavano uomini di diversa fede.

In una di essa troneggiava l'Jeova degli Ebrei.

In altre s'invocava il Cristo corretto da Lutero e da Calvino.

In altre ancora si adorava il Dio dei papi di Roma.

E in ogni chiesa pregavano i devoti, curvi al suolo come tanti punti interrogativi.

E interrogavano i Santi: pregava il sacerdote che pregava il Santo, che a sua volta doveva intercedere presso la Madonna che doveva interrogare Dio.

Uscii dalle Chiese sconfortato: quale sarà il vero Dio fra tutti quelli Dei, dove troverò la fede che calmi le mie dubbiezze, che raddrizzi tutti questi punti interrogativi?

Io stavo per rispondere a tutti questi tormenti col grido della disperazione.

Stavo per dire: Andiamo la dove più non s'interroga, la dove la morte seppellisce tutti i punti interrogativi che tormentano l'uomo dal primo pianto all'ultimo singhiozzo.

E piansi del dubbio che è il tormento della vita, il suo più gran dolore.

Ma venne l'angelo della consolazione e mi disse:

— Dolore no, malinconia sì —, e, abbassando la voce commossa e parlandomi all'orecchio del cuore soggiunse:

— Figliuol mio, quando i dubbi dell'essere e del non essere, del prima e del poi ti tormentano; pensa che nella vita vi è la donna e vi è la bontà, due cose che forse non ne fanno che una sola.

E mi lasciò nel sonno.

Crapot.

بلاغ فرانسا

Comunicato francese

باريز ١

دمرنا عدة حملات الأنيه على ميدان الأسن ... وطوبي

Cronaca di Tripoli

Calendario
3 Ottobre. — S. Calimero.

UN ANNO FA. — Vittoriose azioni degli Alleati nei Balcani.

Il Sindaco di Roma al Sindaco di Tripoli

In risposta al telegramma della Commissione Municipale inviato al Sindaco di Roma nella ricorrenza del 20 Settembre il Principe Colonna, Sindaco di quella città, ha risposto con la seguente lettera:

Dal Campidoglio, lì 24 Sett. 1917

Nobilissimo Signore,

Grazie cordiali per gentile e memore messaggio che a Roma Voi inviaste nella data più sacra ad ogni cuore Italiano. La partecipazione Vostra, amico vero e provato d'Italia, alle nostre feste patriottiche, ci dimostra come Voi viviate le nostre stesse emozioni e le nostre identiche gioie.

E lungi non sia il giorno che dopo celebrate sul Campidoglio le gloriosissime leggendarie gesta del nostro valoroso Esercito i traffici, il lavoro, la navigazione, ridonino alla Libia ed alla Nazione l'antico splendore e ricchezza.

A Voi giunga, nobilissimo Hassuna Pascià, il saluto affettuoso di Roma Madre.

Il Sindaco
f.to Prospero Colonna

FERMO PER MISURE DI P. S.

I seguenti indigeni sono stati fermati dagli agenti di polizia ed accompagnati al Commissariato perchè il 1., venuto a diverbio, per futili motivi, con certa Ester Hassan ben Sciusciar, di anni 25, percuoteva costei con pugni e calci; ed il 2. perchè sulla pubblica via provocava una rissa fra suoi correligionari: Stura bent Rubin e di Messauda bent Musci e Gannisc Hammus di Abramo.

SMARRIMENTI E RINVENIMENTI

Alla locale Direzione di Polizia si sono presentati i seguenti individui, denunziando lo smarrimento od il rinvenimento di quanto a fianco di ciascuno di essi è indicato:

Abdusselma ben Mohamed el Fituri, (smarrimento di un portafogli di pelle nera contenente L. 85);

Cini Teresa fu Vincenzo, (smarrimento di un braccialetto d'oro con pietre di colori diversi);

Cohen Arron fu Bramino, (smarrimento di un portamonete di pelle color marrone, contenente L. 70 e 4 cambiali);

Haggiag Jacob di Beniamino, (rinvenimento di due chiava di cui una a forma di lucchetto).

Avviso

Presso il Deposito Quadrupedi in Via Sidi Aissa saranno venduti il giorno 6 corrente alcuni cavalli riformati. Operazioni di asta incominceranno alle ore 9.

Maggiore MORETTI

Spettacoli di questa sera

« ALHAMBRA » — **« Maciste »** Per l'ultima volta.

« VITTORIA » — **(Cinema-Teatro)** **L' « Occhio del Diavolo »** a richiesta generale. Spettacoli continuati dalle ore 5 e mezza alle 11 pom.

Il giornale dei giornali

L'America ammaestrata dall'esperienza altrui di due anni di guerra, appena stabilita la mobilitazione militare, ha pure subito provveduto alla mobilitazione industriale, ed a questa attende con quell'energia e quell'ardimento di iniziative, libere da ogni legame di preconcetti e tradizioni, che le sono caratteristiche. La Standardizzazione delle industrie, che è la geniale caratteristica di tutto l'efficace costituirsi dell'industria americana in questi ultimi cinquant'anni di suo straordinario sviluppo, rimane però, anzi si accentua, a caposaldo della nuova organizzazione di guerra.

I. F. Marcasson, autorevole scrittore di guerra e d'economia industriale americano, osserva sul « Land and Vater » (16 agosto 1917) che l'America ha portato apparentemente teda un giorno all'altro le sue industrie di guerra al punto di poter provvedere, immediatamente, ai bisogni normali, poichè avanti la dichiarazione di guerra l'esercito americano si componeva di non più di 100.00 uomini.

L'avvenimento che in realtà decise dell'intervento americano fu lo affondamento del « Lusitania »; dal maggio 1915 potenzialmente per ogni buon americano, gli Stati Uniti erano in guerra, soggiunge il Marcasson. Gli S. U. avevano però allora soltanto 7 divisioni; edoccorreva ben altro. Occorreva prepararsi e questa preparazione occorreva fosse stendere pure al campo industriale. Il Segretario di Stato alla Marina, Joseph Daniels, ebbe un'ispirazione: « bisogna creare un ente che studi tutto il meccanismo della guerra ». Detto, e fatto. Thomas Edison fu subito incaricato di iniziare l'organizzazione di queste forze del paese. Le 11 principali associazioni scientifiche e tecniche, furono invitate a designare, ognuna, due dei propri membri per comporre il « Naval Consulting Board ». L'Edison chiamò subito al suo fianco una delle massime personalità americane nel campo della meccanica, Alessandro Grahall Bell, l'inventore del telefono, ed altri colleghi. Una vera armata di specialisti, di circa 30.000 tecnici, fu quindi formata, togliendola dai membri della « American Society of Civil Engineers », dalla American Institute of Mining Engineers, dalla « American Society of Mechanical Engineers », dalla « American Society of Electrical Engineers », e dalla « American Chemical Society ».

Notizie private dall'Austria informano che continui rinforzi d'uomini e di materiale bellico per il fronte dell'Isonzo sono in arrivo a Lubiana. In tutte le città arrivano treni carichi di feriti.

L'eccitamento contro la Germania va sempre più aumentando man mano che va delineandosi la gravità della sconfitta subita.

Bonard ha avuto un lungo colloquio con l'Imperatore e subito dopo ha dichiarato ad un redattore della « Vienner Zeitung » che farà conoscere al Paese quale parte negativa abbia avuto la Germania in questa ora tragica.

Per creare dei premi per le famigli coloniche della regione, che più si distingueranno nella cultura del grano, la Deputazione provinciale di Perugia ha stanziato la somma di L. 50.000 nel bilancio preventivo del 1918. Ha stabilito anche di rivolgersi al Governo e agli Istituti di credito dell'Umbria per ottenere un contributo finanziario allo scopo di moltiplicare i premi.

انتصار الانكليز
— بهم —
فيما بين النهرين

Strepitosa vittoria inglese

لندرا ٣

ابلغ القائد العام للجيش الانكليزي فيما بين النهرين ما يأتي :

ان الاتراك حاولوا ان يخرجوا ... طاق نصارنا ... لهم ... العرب فدحرتهم ... واستأنفنا ... الحمل بشدة عليهم . وحدقنا بهم بحيث لم يبق لهم منفص فطـ... ولا مهرب ... وطرا فأسرنا ... منهم الاف ... احمد بك ... وهو تركي بأركان حرب ... ووقعت ... الرمضية في ... يدنا كلها الا بقية يسيرة

حاشية . ان الانتصار الانكليزي فيما بين النهرين اهميةعظمة ... عليها ... والظاهر ان الجيش التركي قد انقرض كا ... من بكرة ابيه في هذا الميدان ... مهارة الانكليز في القتال ... حول العدو واحاطوا به من كل جانب حتى مات ... ارد الامتناع ... نفسه بالفرار ... الانكليز من تطامن لهم واذعن

التجنيد العام في — النمسا —

زوريخ ١

جاء من ويانه

ان الحكومه قدمت استعرض الشبيبة الجديدة للتجنيداربابالامتنان من عام ١٨٦٥ الى ١٨٩٩

الانقصاب بالارجنتين

بونس ايرس ١

هجم المتعصبون على القطـار ورموه بالرصاص فقتلوا واحدا وجرحوا رهطا . وقد احذر الاسطول طاقته من البحارة الى المدينة ايما

Notizie varie

Generosa offerta della Soc. antischiavista per gl'italiani prigionieri in Tripolitania

Il presidente generale della Società Antischiavistica d'Italia, Comm. Filippo Tolli, ha inviato al ministro delle Colonie la seguente lettera:

« Per assecondare la lodevole impresa del nostro governo coloniale allo scopo di alleviare in parte la durezza dei prigionieri italiani in mano dei Senussi nella Tripolitania, anche la Società antischiavistica d'Italia ha stanziata la modesta somma di lire cinquemila. Ed affinchè tale somma venga erogata nel modo più vantaggioso, e perchè meglio possa venire a destinazione, la Società stessa la rimette nelle mani dell'E. V. sicura che saprà escogitare il mezzo più espediente per l'effettuazione del comune desiderio ».

Il ministro delle Colonie on. Colosimo, ha risposto al comm. Tolli, in questi termini: « Ho ricevuto la lettera della S. V. e la somma di lire cinquemila che codesta Società ha voluto mettere a disposizione allo scopo di alleviare le durezze dei prigionieri italiani che si trovano in Colonia in mano dei ribelli.

« Tale filantropico contributo è conferma delle benemerenze di codesta Associazione, ed io esprimo vivi sensi di grazie per l'atto benefico e generoso. Ho già inviato la somma al Governo della Tripolitania, affinchè provveda a far pervenire gli aiuti nel modo che ritenga migliore ai nostri prigionieri che trovansi in mano dei ribelli della Tripolitania stessa. In Cirenaica, e precisamente in mano dei Senussi, non ve n'ha più alcuno e da tempo. Non mancheremo dare notizia di quanto il Governo coloniale avrà fatto al riguardo ».

Per la grandezza d'Italia, incontrava gloriosa fine sul Monte Santo il violinista

Conti Osvaldo
S. Tenente 127. Regg.to Fanteria

Straziati dal dolore, ma orgogliosi, ne danno il triste annunzio il padre Tito ed i fratelli Maria e Giulio.

Padova, Settembre 1917.

مغادرة نواب الصين للنمسا

زوريخ ١

جاء من ويانه

ان معتمدي الصين غادروها قاصدين الدنمارك

المرقبه بفرنسا

باريز ١

القت الحكومة الادارية ... المراقبه ومدت بها الى ضبط ... امرهم ... برئيس النظار ووزير الحربيه

Dott. UGO CAFIERO, Dirett. Propr.' Responsabile

Appendice de « La Nuova Italia »

IMMORTALIAMO LA VITA!
ROMANZO DI GUIDO DA VERONA

— Mamma.... lasciami morire!

Una sera, dopo l'ora del vespero, parve acquetarsi in una pace effimera; i muscoli del suo volto si distesero, le pupille apparvero sotto le palpebre illividite. Veniva dalle fibre di fronte, or sì, or no, un alito di frescura, e palpitava per la quella luminosità dorata che il sole dopo il suo tramonto. Salivano dalle prossime campagne il canto di una pascolatrice.

La Mamma Costanza era seduta presso il letto, e un lume ad olio ardeva sotto l'altare del Crocifisso. A poco a poco l'infermo abbassò le palpebre; cercò sulle coltri con una mano la mano della madre e parve assopirsi in un sogno pieno di benigna stanchezza. Rimase così a lungo senza dare il minimo segno di vita. La madre pensò ch'egli dormisse, e fece atto di levarsi. Allora con una lievissima stretta Jacopo la trattenne, e pregò:

— No, mamma, rimani.

Leggera, leggera alla gli passò un palmo sulla fronte come per rispondergli, come per addormentarlo, come per benedirlo. E sulla povera bocca dolorosa comparve un sorriso così pallido, come il saluto di un martire alla chimera della vita. Poi tornò il silenzio: il silenzio dolce dell'ora vesperale, quando l'opera degli uomini s'acqueta, quando tutto ciò che fu luce, calore, fatica, movimento, riposa e medita nel desiderio dell'ombra imminente; riposa e medita in quel silenzio così diverso dal silenzio della notte. Ascoltando si udì lontano il fragore di un'incudine che piallava il ferro cadenzatamente: ascoltando si udì lontano l'eco di molte voci che salivano insieme; il rumore di un carro che smuoveva le ghiaie; di un calderaro che batteva le caldaie; di un organo che arrancava sul fiume... ascoltando si udì salire su per la strada maestra lo stridore di due ruote pesanti e la voce del carrettiere che incitava i buoi dal passo lento e greve. Rumori della vita, sul limitare della morte, lontani ed infiniti, semplici e profondi, dolci e dolorosi, come parole inaffeabili!...

Talora v'è nei malati una specie di curiosità infantile per le più piccole cose della vita: Jacopo senza aprire gli occhi mosse la sua voce debole per chiedere:

— Mamma, guarda chi passa per la strada. — La mamma andò presso la finestra, sporse il capo e rispose:

— Due grandi carri di fieno. L'hanno falciato or ora; forse alle Vignate. — Stanno sui carri Toldo e Vitale, coi loro bimbi... ecco, mi salutano, senti?

E l'infermo sorrideva senza mai aprir gli occhi, lasciando che il suo spirito si perdesse dietro le immagini evocate. Vedeva i carri di fieno barcollare sotto la dovizia delle falciature fragranti, nel misurato incedere dei buoi pazienti al giogo; gli apparivano i fiori, ancor giallicci, ancor turchini, fra le spighe morte, e pensava la mietitura dei prati, il lento abbattersi degli steli sotto la falce che sibila e che rade, mentre le sue nari dilatate parevano aspirarne l'evanescenza cordiale.

Poi scivolò un altro carro, più greve con molte sonagliere. L'infermo chiedeva di nuovo:

— Mamma cosa passa?

Ed ella.

— E' il cavallaro di Ortona: torna con le sue ceste piene.

E allora immaginava la lunga strada polverosa, e il carro che vi camminava lentamente scricchiolando sotto il peso delle merci, mentre l'uomo scamiciato canta e batte con la frusta sonora la groppa del cavallo. E più lontano vedeva Ortona, e più lontano dell'altro canto Pesaro, Ancona, Rimini, Forlì, ed oltre ancora le mille città, i mille paesi, le mille campagne, mentre un desiderio animoso lo assaliva di uscire verso la grande vita dei popoli, verso le meraviglie di terre sconosciute.

Poi giungeva di lontano e mano mano più prossima, una gaia canzone: l'infermo chiedeva un'altra volta:

— Mamma, chi passa?

Ella guardò, poi rispose:

— Sono le tessitrici della filanda.

E a lui pareva di vedere lungi quella giuliva brigata di fanciulle, tornare dall'opera quotidiana verso il desco frugale.

Una biondetta dal petto gagliardo veniva alla testa ed intonava ella sola, guardando il cielo, i primi due versi della strofe: le altre facevano il coro nella sua pausa. Velato così dalla lontananza, nella ingenuità di quelle voci pure, pareva il canto che avesse una musica infinitamente dolce. Elle camminavano con un passo alacre, allacciate l'una all'altra per la cintura, e la vivezza delle loro gonne variopinte, suscitava una chiara meraviglia nel tramonto del sole.

Quando passarono presso la casa, egli udì la canzone. Cantavano così:

Vado a monte — vado a mare...
Do' fiori a la Madonna, a Lui mio (core,
E fa bella canzone il mio cantare.
Vado a mare — vado a monte...
Do' fiori a la Madonna, a Lui mio (core,
E fa bella canzone il mio cantare.
Vado a mare — vado a monte...
Lui s'è comprato un feltro col pen- (nacchio,
E mamma buona ha tre cuffiette (pronte.
Vado a monte — vado a mare...
Quando sarà che venga il mio Signo- (re?
E fa bella canzone il mio cantare!

E allora qualcosa d'indefinito, come un aereo sentimento di desiderio e di tristezza dilagò nello spirito dell'infelice; sotto le palpebre semichiuse gli occhi apparvero velati, le mani esangui tremarono. Forse passava nel santuario dell'anima una dolcezza inutile e tortura..., come un sorso fatto per la vita e per l'amore da colui che sia presso a morire.

Allora pianse. La madre gli venne accanto; si chinò sopra di lui, e gli chiese con affanno.

— Che hai?

Senza guardarla, quasi non movendo le labbra, lentamente:

— Mamma, perchè mi hai messo al mondo? — domandò l'infelice.

(Continua)

LA NUOVA ITALIA

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI
presso lo Stabilimento Tipografico « La Nuova Italia »

ايطاليا الجديدة

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'

ANNO VI — N. 277 — Giovedì 4 Ottobre 1917. Un numero cent. 10

TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

Un altro bel porto della Libia già bell'e fatto

Una interessante e confortante comunicazione fece al Congresso Coloniale di Napoli un simpatico ufficiale in divisa il prof. Nino Smiraglia. noto che dopo l'enorme spesa che costato il porto di Tripoli lo Stato italiano avrebbe voluto costruire altri porti in Libia, specialmente a Bengasi ma si è limitato per ora a fare lo scalo di Derna, pur facendo voti, tutti, che si diano alla Tripolitania e alla Cirenaica altri porti specialmente perchè la produzione agricola della Cirenaica potrebbe essere questione facilmente avviata a una misura tale da portare a una notevole esportazione.

Ora ogni impresa capitalistica e industriale a questo scopo si dedicherebbe volentieri quando fossero sicuri gli sbocchi della regione in un porto di facile approdo alle operazioni dei piroscafi. Ora il prof. Smiraglia fece la più simpatica impressione al Congresso quando riferì che avuto occasioni frequenti di viaggiare lungo le coste della Libia e di provare le difficoltà degli approdi e dei sbarchi.

Nel marzo 1915, trovandosi in missione sul piroscafo noleggiato « Cornegliano », da Tobruk a Tolmetta, spesso costretto dai venti e dalle tempeste ad allontanarsi dai punti nei quali si dovevano sbarcare soldati e provvigioni.

Ritrovò per caso un posto sicuro dai venti e dalle tempeste in un vasto golfo, ricco di abbondanti vegetazione naturale e di acque, perchè vi sboccano i *uadi*.

Gli scandagli fatti permisero di assodare che una nave, della portata del « Cornegliano », può mettersi all'àncora a 50 metri dalla costa e rimanervi al sicuro dai venti e dalle tempeste.

Il dott. Smiraglia discese a terra ed esplorò la regione, ma non trovò traccie di abitanti. Vi esistono le rovine di un cassero, alcune escavazioni nel terreno e alcune grotte che possono servire da ricovero a qualche osservatore.

Gl'indigeni conoscono questo porto e se ne servono pel contrabbando di armi e munizioni.

Il dott. Smiraglia pensa che questo tratto di costa, per la facilità degli approdi, per la bontà del clima, per la fertilità del suolo sia destinato a far sorgere le stazioni più importanti della Cirenaica, non solo dal punto di vista commerciale, ma anche da quello industriale ed agricolo.

Pertanto propose al Convegno il seguente.

Ordine del giorno

« Il Convegno Nazionale Coloniale, udita la relazione del Prof. Nino Smiraglia, nella quale sono esposte le grandi difficoltà degli approdi sulle coste della Cirenaica e di quasi tutta la Libia;

considerate le speciali condizioni di approdo, di clima e di vegetazione di Marsa El Hilil esposte in detta relazione:

fa voti, perchè il Governo voglia impiantarvi una stazione marittima per rifornimenti ed una stazione agricola per lo sfruttamento della Colonia. »

Il prof. Smiraglia, informò anche che al tempo dell'antica Grecia l'approdo di Marsa el Hilil si chiamava appunto in greco « nuovo porto », e ancora sussistono avanzi di opere costruite pel porto dai nostri gloriosi antenati, i Romani.

Cafiero

جمهورية اوروغواي تقاطع المانيا
L'Uruguay contro la Germania

منتفيديو ٢٨
اجتمع الكونغرس المنعقد
للنظر في مسألة مقاطعة المانيا
عقب الحوادث الاخيرة التي وقعت
في الارجنتين . اي لان الالمان
التي فيها حضوا العملة على
الاعتصاب وارتكاب المفاسد سبيلا
الارجنتين بما يتهدد الامن
والسكينة

سفر جلالة ملك ايطاليا الى فرنسا
Il Re d'Italia in Francia

باريز ١
اقام جلالة وكتور عمانوئيل الثالث ثلاثة ايام في فرنسا . وصل الى المقرت صباح ٢٦ سبتمبر يصحبه الوزير زوبيني والاركان الوجيه سلواغو راجي . سفير ايطاليا فرنسا والحاشية وخف لاستقباله بونكره رئيس الجمهورية ومعه الوزير ريبو وبريير سفير فرنسا وفريق من الاعيان وكان الناس يحتفون به حفاوة حاوات ركابه

ثم استعرض جلالته الجنود ووزع عليهم الاوسمة وتفقد عدة مواضع من ساحة القتال وزار المواقع التي هي اكثر عرضة لنار العدو

وفي اليوم التالي توجه الى الالزاس مصحوبا بالوزير بونكره . وزار ميدان وردون ومدينة ريمس ودخل بيعتها الكبرى وصلى فيها وقابل مطرانها ومادلها فروى له حوادث هائلة من هذه المدينة التي افرغ فيها الالمان جام حنقهم ورجزهم

ثم انتقل جلالته ايده الله الى تصفح احوال ميدان الواز والان وطاف في الاماكن التي اجلي عنها الالمان في مارس المنصرم بعد ما دمروها تدميرا

ووزع جلالته خمسة عشر الف فرنك علي جمعية الاحسان المحلية وكان بنليف وزير الحربية يقدم له شعائر التعظيم اثناء رحلته .

ولما وافي جلالته مدينة شنتيلي ودع بونكره الرئيس وشكر الضابط واعرب لهم عما لاقاه اثناء اقامته بالالزاس من تعلق هذا الشعب بفرنسا ووصف لهم عظمة وردون التي جرت فيها اعظم الحروب شدة وهولا والتي نالها من بربرية الالمان فنونا . ولا سيما جبهة شوني .

وزار جلالته الاسرة المالكة في البلجيك الاسرد . وتوجه في اليوم الاخير الى ميدان البلجيك فقابله ملكها وملكتها بجميع ايات الترحيب واستعرض العساكر البلج وعلق علي صدورهم الاوسمة واثنى علي شجاعتهم ونبل نفوسهم وعاد الى ايطاليا وقد علقت الصحف الفرنسوية على رحلته وشرحها بلغة وشكرت لجلالته حسن التفاته ومزيد محبته لدولة فرنسا

وقد بعث جلالته الى الرئيس بونكره تلغرافا شكر فيه الامة الفرنسوية باجمعها على الترحيب والتعظيم الذي حفته به اثناء اقامته في ربوعها الفيحاء

واثنى علي ما شاهده في الجيش من النظام والدربة والبسالة لا سيما في ميدان وردون التي انكسر فيها العدو الالماني والدك حصونه دكا . وقابل ذلك بما يبذله فرسان ايطاليا في الالب وكرسو والايزونزو من اعاجيب الشجاعة والبأس وختم داعيا للحلفاء بالفوز على ممالك الظلم والاستبداد

فرد بونكره شاكرا لجلالته حسن التفاته ومديحه للعساكر الفرنسوية الباسلة . واثنى خير الثناء علي همة الابطال الفرنسوية الذين كانوا ولدوا في ساحات القتال ووجدوا فيها . واشار الى ما شاهده جلالته بالالزاس من وفاء تلك الامة لفرنسا . ولا سيما ساحة وردون التي صبحت مثلا سائرا لما وقع فيها من الوقائع التي يشيب لها الطفل .

وختم بان فرنسا ستذكر لشكر ما تلطف به جلالته من الزيارة وختم داعيا من الحق سبحانه وتعالى ان يؤيد الحلفاء ويجعل الغلبة مقرونة براياتهم

Il Sindaco di Roma al Sindaco di Tripoli

ننشر هذه المرة الكتاب الوارد من رئيس بلدية رومه الى رئيسها بطرابلس جوابا علي تلغرافه الحاوي للتهنئة بعيد وحدة ايطاليا وتعريبه

من الكبيدول ٢٤ سبتمبر ١٩١٧
من رئيس بلدية رومه
الى القومندتور حسن قرمانلي رئيس لجنة البلدية

ايها السيد الجليل
اشكرك من صميم الفؤاد علي ما تلطفت به من ارسال التهنئة على لسان البرق في التاريخ الذي يهتز له قلب الطليان جميعا فان اشتراكك ايها الخل الوفي الصادق المودة لدولة ايطاليا في اعيادنا الوطنية لدليل علي انك تشعر بما نشعر به من الفرح والترح والسراء والضراء والشدة والرخاء

والامل بالله انه لم يعد بعيدا عنا اليوم الذي نحتفل فيه بالكبيدول بوقائع ايطاليا وآثر جيشنا الباسل وتستانف ليبيا بالتجارة والصناعة والملاحة تالد عزها وقديم ثروتها وهنائها .

هذا واشملك ايها السيد النبيل القومندتور حسن قرمانلي تحية الك رومه

محل التوقيع :
رئيس البلدية بروسبرو كولونا

برقية الالمان

لندرا ٢
افادت نتائج القنابل التي القتها الطيارات الالمانية على السواحل الانكليزية عن ١١ قتيلا و ٣٢ جريحا وكلهم من الاهالي الذين لاهم في العير ولا النفير

Informazioni e telegrammi

Una seconda Nota del Pontefice ?

Comunicato di Cadorna

ROMA, 3 — Il Comando Supremo in data 3 corrente comunica :

All'alba di ieri il nemico attaccò le nostre posizioni sulle pendici occidentali di Monte S. Gabriele.

L'attacco fallì completamente; la compagnia d'assalto nemica fu annientata e il battaglione che la seguiva contrattaccando i nostri reparti preso a sua volta sotto il fuoco delle nostre batterie venne sbaragliato.

Rimasero nelle nostre mani un ufficiale e 79 uomini di truppa.

Sul rimanente del fronte, sull'altipiano di Bainsizza con felici azioni di pattuglia catturammo qualche altro prigioniero e tre mitragliatrici.

L'attività aerea fu assai viva, durante a giornata. Una nostra squadriglia eseguì il bombardamento della stazione ferroviaria di Grahovo.

La scorsa notte in due successive incursioni vennero colpiti fortemente danneggiati con quattro tonnellate di proiettili obiettivi militari, come Pola.

Due velivoli nemici abbattuti da nostri aviatori precipitarono a nord di Auzza e presso Podmelic.

Una seconda Nota del Papa?

ROMA, 3 — Il « Giornale d'Italia » scrive che il Papa, comunicando il testo della risposta degli Imperi Centrali alla sua Nota del 1 agosto u. s., ha aggiunto una seconda Nota in cui dichiara risultargli che la Germania è pronta a sgombrare il Belgio e la Francia settentrionale.

Il Papa, quindi, così offrendo direttamente la sua mediazione, chiede ai Governi dell'Intesa se desiderano la formula con cui la Germania propone speciali condizioni relative allo sgombero.

Il Pontefice espone inoltre un progetto di disarmo mediante l'abolizione del servizio militare obbligatorio e l'instituzione del boicottaggio commerciale contro i violatori dei patti della pace stabilita.

Detto boicottaggio verrebbe, poi, proclamato da un tribunale internazionale che avrebbe il compito di constatare l'avvenuta violazione.

La « Tribuna » dichiara che la notizia di una seconda Nota del Papa alle Potenze dell'Intesa è prematura.

La difesa civile ammessa ai Tribunali Militari in Libia

ROMA, 3 — Nell'odierno Consiglio dei Ministri è stato deliberato lo schema di decreto che permette l'ammissione della difesa civile nei procedimenti davanti ai tribunali militari della Libia.

Le intenzioni austro-tedesche e la Nota vaticana

ROMA, 3 — Si assicura che la diplomazia vaticana raccolse negli ambienti politici tedeschi l'impressione che la Germania sia disposta a sgombrare totalmente tutti i territori del Belgio e del nord della Francia.

« La Tribuna » crede che il Vaticano consegnando alle cancellerie alleate la risposta degli imperi centrali alla Nota del Pontefice, comunicherà anche le intenzioni dell'Austria e della Germania circa alcuni problemi territoriali su cui si baserebbe la cessazione del conflitto.

Tentativi di pace turco-arabo

ROMA, 3 — « L'Idea Nazionale » riceve da Berna :

Nei circoli ufficiali tedeschi si stanno facendo sforzi inauditi per indurre i turchi a riconciliarsi con gli arabi.

Una notissima personalità del seguito dell'ex Kedivè d'Egitto dicesi sia disposto a fare passi presso Hussein.

Mostra d'impressioni di guerra

ROMA, 3 — L'Associazione della Stampa ha inaugurata la Mostra di impressioni di guerra raccolte dal pittore Tommaso Cascella in Albania e da Michele Cascella nel Trentino.

V'intervenne il ministro on. Scialoia, l'on. Morpurgo, Corrado Ricci, i generali Marini e Barattieri, l'ambasciatore del Giappone, il ministro di Serbia ed altre notabilità.

S. E. Boselli, vari ministri e sottosegretari telegrafarono compiacendosi della simpatica iniziativa.

Il nuovo rappresentante serbo a Roma

ROMA, 3 — La Serbia sarà rappresentata dal deputato Spalaikovic che già fu titolare di questa carica in missione diplomatica serba.

Nei circoli politici slavi della capitale questa nomina è molto bene commentata poichè dimostra la grande importanza che la Serbia attualmente attribuisce all'Italia inviando a rappresentarla una grande personalità diplomatica.

La morte del sen. Monteverde

ROMA, 3 — E' morto il Senatore Giulio Monteverde. I giornali esaltano la sua grande opera artistica.

Giulio Monteverde nacque a Bistagno (Alessandria) nel 1837 da umile famiglia.

Fino al 1864 lavorò come operaio ebanista a Casale Monferrato, poi a Genova, dove ogni sera andava a studiare il nudo e la modellatura in quell'accademia di belle Arti.

Nel 1865 ottenne la pensione per recarsi a Roma.

Uno dei suoi primi lavori, il Colombo Giovinetto, *fu premiato con medaglia d'oro alla prima esposizione internazionale artistica di Parma.*

Nel 1872 il lavoro esposto a Milano il Genio di Franklin, *lo rese celebre.*

Altre statue celebri, sono : il dottor Jenner, il tessitore, la morte e la vita, Mazzini, Bellini, Vittorio Emanuele.

Scolpì anche molti monumenti funebri fra i quali giova ricordare quello grandioso in onore del Duce di Galliera.

Era anche l'autore del grande gruppo dorato di sinistra del monumento a Vittorio Emanuele a Roma.

Venne nominato Senatore nel gennaio 1889.

La morte del colonnello Casale

ROMA, 3 — Si ha dalla zona di Guerra : E' morto in un ospedaletto da campo il colonnello Ugo Casale ferito in combattimento il 19 agosto scorso.

Era decorato con quattro medaglie d'argento al valor militare.

Il Colonnello Casale nel 1913 è stato in Libia e faceva parte dei reparti indigeni distintisi a Ettangi e Tecniz.

Dieci volte al mese i giornali ad un foglio

ROMA, 3 — E' stato pubblicato un decreto governativo che ordina per i giornali dieci numeri al mese a due pagine.

Contro le stoffe di lusso

ROMA, 3 — E' in preparazione un decreto che impedirà in Italia la fabbricazione delle stoffe di lusso.

Movimento nei porti italiani

ROMA, 3 — La statistica del movimento nella marina mercantile nella settimana al 30 Settembre scorso sera : Piroscafi entrati 482, usciti 436.

Le perdite di navi italiane in tutti i mari furono di due velieri superiori alle cento tonnellate, tre al disotto.

Un piccolo veliero potè sfuggire all'attacco.

Relazione di un operaio libico in Italia

Sesto S. Giovanni 19 Sett. 1917.

Ill.mo Signor Direttore
« La Nuova Italia »
TRIPOLI.

Ho l'onore di comunicarle che con tutti gli operai Tripolini imbarcati costì per raggiungere questa meta non si ebbe la minima occasione di lamentela sotto ogni rapporto.

Ci troviamo presso il grandioso Stabilimento Breda a Sesto S. Giovanni, (Provincia di Milano); siamo trattati molto bene, rispettati e ben voluti dai nostri Capi Signori Argenti e Gasparetti; anche pel nutrimento, alloggio e pulizia ne siamo soddisfatti.

Alla domenica ci portano a passeggio o al teatro alla bella città di Milano che noi la troviamo una magnificenza; la sua estetica, i grandiosi palazzi, i monumenti, il Duomo ecc., tutto è meraviglioso.

Ora ci hanno fornito delle scarpe nuove, maglie, mutande, camicie, Sua Eccellenza il General Sardagna ci ha accolti con un bel discorso e ci donò dei sigari Macedonia.

Siamo entusiasti dei magnifici lavori che si sta erigendo, le officine producono giorno e notte proiettili senza tregua.

Dobbiamo essere riconoscenti a S. E. il Generale Ameglio di averci dato un simile appoggio.

Prego caldamente l'Egregio Signor Direttore a voler trasmettere al popolo di Tripoli quanto ho avuto l'onore di comunicarle.

Mi firmo
obbligatissimo
Alì Ben Mohammed Busciagur
Capo del Primo Gruppo libici militarizzati

Nel comunicare ai nostri lettori la lettera del Busciagur, noi siamo lieti di potere offrire al pubblico tripolino (principalmente all'elemento arabo) una bellissima spontanea prova dei tanti vantaggi conseguiti dagli operai libici in Italia, della piena efficacia fisico-morale di questa emigrazione in massa dalla terra di origine in un Paese che qui si è trapiantato per il sempre maggiore benessere delle popolazioni autoctone e l'incremento della maggior civiltà.

Dall'Inghilterra

L'avanzata in Mesopotamia

LONDRA, 3 — Il « Waroffice » annuncia che è impossibile attualmente dare una lista definitiva del bottino delle ultime operazioni nella Mesopotamia, stante l'estensione della regione delle operazioni stesse.

Gli inglesi fecero 3800 prigionieri di cui venti ufficiali.

Il raid aereo nemico su Londra

LONDRA, 3 — L'allarme annunciante il raid aereo nemico venne dato a Londra nel pomeriggio.

L'attacco fu respinto.

Si deplorano dieci morti e trentotto feriti.

LE ELEZIONI IN ISVEZIA

LONDRA, 3 — Nelle ultime elezioni in Isvezia ebbero maggiori voti i socialisti.

I conservatori hanno perduto 22 seggi.

Si parla d'un nuovo ministero democratico presieduto da Branting.

Agli esteri andrebbe il barone Marks Von Wurtenberg, che ha sposato una italiana.

Anche dopo mutato il Governo la Svezia seguiterà nella neutralità.

LE DIMISSIONI DEL GABINETTO SVEDESE

STOCCOLMA, 3 — Il Gabinetto si è dimesso in seguito ai recenti torbidi.

Il Re pregò i ministri di rimanere in carica fino all'esame della situazione.

Ultime notizie

)alla Russia

Gravi disordini a Taskent

PIETROGRADO, 3 — Si ha da [Ta]skent: Noti agitatori politici han[no] costituito un comitato rivoluzio[na]rio.

S'impadronirono dei poteri dichia[ra]ndo non riconoscere più il gover[no] provvisorio.

Si temono disordini sanguinosi.

I ribelli hanno respinto un ulti[ma]tum del governo che chiedeva la [lor]o sottomissione.

Il Governo ha inviato truppe per [re]primere i disordini.

[L]a Conferenza democratica

LA COALIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI CIVILI

PIETROGRADO, 3 — La Confe[ren]za democratica s'è pronunciata [co]n 766 voti contro 688 a favore [de]lla coalizzazione degli elementi [bo]rghesi.

[C]omunicato russo

PIETROGRADO, 3 — In direzione [di] Riga a sud della ferrovia nella [re]gione dei villaggi Kraenberg e [...]itale avanzammo di una versta e [me]zza.

Dalla Francia

[Ec]hi della visita in Francia di S. M. il Re d'Italia

PARIGI, 3 — Il giornale « Le [Ga]ulois » a proposito del viaggio [de]l Sovrano d'Italia in Francia [sc]rive:

« Dobbiamo immensa gratitudine [al] Re d'Italia per avere con la sua [pre]senza nell'Alsazia riconquistata, [con]sacrata ogni legittimità delle [nos]tre rivendicazioni sulle provin[ce] perdute ».

[Co]municato francese

PARIGI, 3 — Facemmo fallire un [at]tacco nemico contro le trincee ad [...] di Reims.

[P]enetrammo nelle linee nemiche [a] ovest di Navarin, e vi facemmo [alc]uni prigionieri.

Violenta lotta d'artiglieria sulle [due] rive della Mosa, specialmente a [no]rd di quota 344.

Come rappresaglia del bombarda[me]nto nemico su Barleduc nostri [aer]oplani lasciarono cadere parec[ch]ie bombe su Baden.

* * *

PARIGI, 3 — In Belgio, su vari [pu]nti del fronte di Aisne, azioni di [art]iglieria abbastanza violente.

Alla destra della Mosa i tedeschi [sfe]rrarono un forte attacco tra quo[ta] 344 e Samogneux; ma sotto la [vio]lenza del nostro fuoco poterono [av]vicinarsi soltanto in un punto a [no]rd della quota 344.

Dopo accanito combattimento, ri[pr]endemmo la maggior parte degli [ele]menti avanzati ove il nemico a[vev]a preso piede.

Aeroplani nemici bombardarono [...]tan[...]i.

Sono segnalate parecchie vittime.

[M]ovimento nei porti francesi

PARIGI, 3 — La statistica della [ma]rina mercantile nella settimana [re]ca: navi arrivate nei porti fran[ces]i 998, partite 989; navi francesi [aff]ondate 5 oltre le 1600 tonnellate, [a]l disotto, 6 battelli da pesca.

[...] navi sfuggirono agli attacchi [ne]mici.

[Da]gli S. U. d'America

Wilson prepara i documenti per la pace

[L]ONDRA, 3 — Si è saputo che [Wil]son ha incaricato il suo consi[glie]re intimo House di riunire tutti i documenti utili alla conferenza della pace.

Il congresso degli S. U. approva l'imposta di guerra

WASHINGTON, 3 — Il Congresso approvò definitivamente l'imposta di guerra.

Il progetto sarà sottoposto alla firma di Wilson.

Movimento nei porti inglesi

LONDRA, 3 — La statistica settimanale della marina mercantile reca: navi arrivate 2680, partite 2742, affondate 14 superiori alle 1600 tonnellate, inferiori 2.

Sfuggite agli attacchi nemici 8.

Comunicato inglese

LONDRA, 3 — Il nemico sferrò sei attacchi contro alcune nostre nuove posizioni fra la strada Messin-Ypres e l'angolo a nord est del bosco del Poligono.

Respingemmo il nemico a sud di Lens, infliggendogli gravi perdite.

Dagli Stati nemici

La Germania smentisce le trattative di pace

ZURIGO, 3 — Si ha da Berlino: Il Segretario di stato ha smentito le voci dicenti che il cancelliere ha dichiarato la Germania pronta a restituire l'Alsazia e Lorena alla Francia e che la Germania abbia fatto proposte di pace separata alla Francia e all'Inghilterra.

Propaganda austriaca PER LA PACE

ZURIGO, 3 — Si ha da Budapest: Il deputato Czernin ha tenuto un discorso nel quale ha riaffermato le proposte di pace manifestate nella risposta austro-germanica.

IL CERIMONIERE DEL KAISER AGGREDITO

ZURIGO, 3 — Si ha da Berlino: Il conte Kaniz, vice grande cerimoniere dell'imperatore, fu assalito nella pubblica via da uno sconosciuto che lo colpì alla testa facendolo stramazzare a terra. L'aggressore gli involò una busta con preziosi documenti.

La Camera ellenica riaperta

ATENE, 3 — La Camera ha ripreso i lavori parlamentari con discussioni importanti d'indole interna e con il saluto all'Intesa.

Venizelos pregò le commissioni che compiono le inchieste sugli atti dei Gabinetti Skuludi e Lambros di rimettergli i rapporti entro 10 giorni onde sottoporli alla immediata discussione.

خسارة جسيمة

وجاء [illegible]

هدلنا امس مواقعنا والمنا في الآن ملحمة عظيمة جنوبي غابة بالغرنو (ومعناها الكثيرة الاضلاع) واسرنا الفا وسبعمئة واربعة عشر (١٧١٤)

وصرعنا سبع طيارات واجبرنا ثلاثا ان تنزل وقد تحطمت وتكسرت اوصالها

وابلغ فريندان العاصمة ان طيارات المانية هجمت على الساحل الجنوبي الشرقي ولا سيما سواحل سوفلك واسكس وكنت وقصد بعضها لندرا

ووقعت بعض القنابل على سوفلك واسكس وكنت . ولم ترد التفاصيل عن النتائج

وجاء من الميدان

وقعت مناوشات بين المشاة في اثناء هذا الليل

ودحرنا شرذمة كانت تهم بمقاومة خطوطنا

وصرعنا طيارات واجبرنا ثلاثا ان تنزل

وكسرنا كرة المانية على موقعة في زنيبرك

وقذفنا بقنابل على الجنوبي الغربي من تروي و[illegible]

— بلاغ كدورنا —

Il Comunicato di Cadorna

ابلغت القيادة العليا بتاريخ ١ اكتوبر

جدد العدو في نجد بانزيزا حملاته على المواقع المنتزعة منه حديثا ولكن الفشل ما برح حليفه

وعدة الاسارى النمسويين الذين غنمناهم في الايام الثلاثة الاخيرة الفان وتسعة عشر منهم ٦٣ ضابطا .

ونشطت العيون بساحة كرسو

وحاولت شرذمة نمسوية في مدينومو ادراك مواقعنا التي ما بين باسو دي لافورتا وباسو فورسيل فرددناها وطاردناها وغنمنا ذخيرة وفرة ومواد متفجرة

وقذفت طيارات العدو في مسالخ سبتمبر القنابل على مساكن بلماروفا واكويليا ومنفلكوني وغيرها من البقع المنبسطة في ارياف ايزنسو الاسفل

ولكن اضرارها اقتصرت على قتل امرأة

اخبار الانكليز

بربرية الالمان

Barbarie tedesche

لندرا ١

لم يبق للالمان في هذه الايام من غرض غير قذف القنابل على المدن الآهلة تشفيا لما يلقونه من فشل والخسارة والهزيمة في ميادين القتال الانكليزي . فقد قذفت امس طياراتهم طائفة من القنابل على الارباض الواقعة في الجنوبي الشرقي من المدينة . واسفرت عن قتل ٦ وجرح ١٦

وقذف سرب آخر قنابل اخرى لم ينجم عنها [illegible] ضرر

ويؤخذ من الاخبار الاخيرة ان الخسارة الانكليزية بلغت في الجولة الاخيرة سبعة قتلى و ٢٥ جريحا

وجاء من الولايات المتحدة ان حكومتها تنشر قريبا ما يرفع الستار عن الدسائس الالمانية المدبرة في الولايات المتحدة والغاية التي تتوخاها الحكومة من ذلك تنبيه الشعب الاميركي الى ان معاملة المانيا لا تفهم بل ممتنعة عليهم ما دام هؤلاء الزعانف متولين ادارة شؤونها الذين لا شيء يردعهم عن ارتكاب امثال هذه الشناعات

وجاء من لندرا ان طياريها قذفوا امس القنابل المحرقة على حظائر الطيارات الالمانية وملاجئها واحرقوها وقاتلوا سربا المطاردين لهم وصرعوا طيارتين منه

ومن طائفة من المدرعات الانكليزية اصلت نارا حامية عدة اعمال حربية ذات اهمية جليلة

وابلغ القائد العام ان العساكر الانكليز حملوا حملات كان الفوز لها حليفا في منطقة واسعة واقعة شرقي ايبرس وفازوا في حملات فيندرا بالبجيك صباح ٢٦ المنصرم واسروا قيلا في سفوح توكروهلت الشرقية

وقهروا مقاومة الالمان على طريق ايبرس [illegible] وطردوا من [illegible] باقي غابة بولغنو واستولوا على طائفة عظيمة من الاستحكامات الالمانية شرقي طريق فيلتي وغراونشتافل و[illegible] وصلوا [illegible] واسروا اكثر من الف الماني

ودحروا كرات لهم عنيفة وكبدوهم

Cronaca di Tripoli

Asterischi

**** Col prossimo postale lasceranno definitivamente la Colonia, a loro domanda, altri due ottimi funzionari delle Ferrovie dello Stato, Chiavarelli Dott. Mario e Lombardo Rag. Michele, i quali tanto contributo delle loro fattive energie hanno dato al l'incremento dell'Esercizio Libico, e tanto sincero rimpianto lasciano fra tutti coloro che li hanno avvicinati e che hanno potuto apprezzare le loro elevate doti di mente e di cuore, per le quali saranno sempre caramente ricordati.*

Gl'impiegati tutti della locale Direzione delle Ferrovie, oggi hanno voluto offrire, in segno di fraterna amicizia, un vermouth d'addio ai partenti ai quali fecero i migliori auguri per una brillante e meritata carriera.

Calendario

4 Ottobre 1917. — S. Francesco d'Assisi.

UN ANNO FA. — I Russi riprendono l'offensiva contro gli austro-tedeschi.

RETTIFICA

Nell'annunzio dell'eroica morte del S. Tenente Osvaldo Conti pubblicato ieri al posto dei fratelli Maria e Giulio deve leggersi **Maria e Emilio**.

Cinema e Teatri

All' " Alhambra "

Insomma la ditta Rodino e Salinos non da respiro: sono novità su novità, attrazioni su attrazioni che seralmente si proiettano e deliziano gli spettatori sempre felici di poter assistere a questi programmi così completi e così vari.

Questa sera è un piccolo dramma sentimentale, specialità della **Tiber Film** di Roma; difatti gl'interpreti stessi di **Dolore senzagioie**, Alberto Collo e Elsa Belfior, danno sufficiente affidamento per garentire la riuscita di questo dramma.

Si annunzia però per domani sera, anniversario glorioso dello sbarco italiano a Tripoli una serata patriottica che rimarrà indimenticabile nella storia dell'Alhambra.

Si proietterà **Nel cielo e sui mari d'Italia** pellicola edita dal Ministero della Marina sotto l'alto patronato di S. E. il ministro Scialoja.

Dal vero, è una fedele riproduzione, interessantissima dunque, della vita marinara in tempo di guerra: sono quindi le più attraenti e interessanti novità che sfilano si svelano all'avido desiderio del pubblico di vedere e di sapere nonchè una vasta descrizione della guerra nei cieli, guerra che merita essere ampiamente illustrata per lo sviluppo grandissimo avuto e i servizi colossali e importantissimi resi.

Avrà così agio il pubblico di vedere e studiare come sono stati risolti problemi vitalissimi e come s'è disciplinato questa grande forza dell'Esercito nostro.

Spettacoli di questa sera

« ALHAMBRA » — **« Dolore senza gioia »** con Alberto Collo e Elsa Belfior.

« VITTORIA » (Cinema-Teatro) — **« L'Opera Tenebrosa »** Emozionantissimo lavoro dell'« Itala Film ».

Avviso

P[resso] il Deposito Quadrupedi in Via Sidi Aissa saranno venduti il giorno 6 corrente alcuni cavalli riformati. Operazioni di asta incominceranno alle ore 9.

Maggiore MORETTI

Informazioni

AGLI IMPORTATORI DI DERRATE E SOSTANZE ALIMENTARI NON CONSORZIATE.

Si ricorda alle ditte interessate che l'ultimo giorno utile per presentare al Segretariato Generale « Ufficio Economico » le loro domande di essere incluse negli elenchi delle ditte ammesse alla importazione, in Colonia è quello di MERCOLEDI', 5 CORRENTE.

Le derrate e sostanze alimentari soggette alle norme del Decreto Governatoriale 27 Settembre N. 517 Serie A e per le quali la Commissione deve compilare i detti elenchi sono le seguenti:

Coloniali e droghe (thè, caffè, cacao, ecc.) compreso il cioccolato ed i surrogati del caffè;

Confetture (marmellate), frutta conservate in scatole o barattoli, e biscotti;

Legumi secchi (fagiuoli, lenticchie, piselli, ceci, ecoc.) esclusé le fave che sono comprese fra le derrate consorziate;

Altre granaglie destinate all'alimentazione dell'uomo o degli animali

Patate, agli, cipolle;

Peperoni secchi;

Ortaggi secchi o conservati in scatole o barattoli;

Conserve di pomodoro;

Frutta secche;

Castagne, castagne secche, arachidi;

Carni salate, lardo, ecc.;

Pesce secco, affumicato, salato, conservato in scatole o barattoli;

Latte sterilizzato e condensato;

Burro.

Strutto e altri grassi;

Formaggio.

Dott. UGO CAFIERO. Dirett. Propr. Responsabile

Appendice de « La Nuova Italia »

"IMMORTALIAMO LA VITA!" ROMANZO DI GUIDO DA VERONA

[El]la tremò tutta contro il braccio [de]l figlio malato.

— .... perchè hai voluto che la [mia] anima morisse un poco tutti i [gior]ni, senza un'ora di pace? — El[la] supplicò singhiozzando:

— Taci....

— Io ti prego, mamma, non cura[rti] più, lasciatemi morire. Sono [stanco], stanco della vita!

— Taci, mio amore.... Taci!

— Perchè? — riprese l'infermo. [...] dovrò soffrire torturarmi, por[tare] la mia miseria tutta la vita... [Perc]hè? Non è meglio lasciarmi an[dare] oggi che si può, oggi che anco[ra no]n ho fatto nessun male? Per[chè,] sai!.... — Un impeto di tosse [so]ffocò la parola; il suo misero [pet]to parve schiantarsi; la madre [bal]zò; Jacopo, Jacopo!.... — e [u]na mano gli compresse la fron[te,] gli asciugò le labbra mucose. E[gli] ricominciò a parlare di nuovo.

La misera si genuflesse con un gesto di disperazione, come invocando un aiuto da Dio.

E qualche istante passò così in silenzio. Dalle colline scendeva ora l'ombra, col profumo dei timi. Allora egli impose la sua mano squallida sulle canizie dei capelli materni e parlò ancora con una voce quasi angelica.

— Mamma, non piangere, non è tua colpa, lo so... lo so. Ti ho fatto molto male, è vero? Perdona, mamma; io non devo lamentarmi, sono ingiusto... perdonami! Solo il Signore sa perchè ha fatto questo... perchè c'è un Signore, è vero, mamma? c'è un Signore, mamma!.... dimmi che c'è!... — La sua voce s'era fatta roca, invasa forse dal terrore di un dubbio. Ella rispose profondamente:

— Sì, Jacopo, c'è un Dio che ci guarda.

L'infermo si volse per istinto al Crocifisso d'avorio, livido, nel chiarore dell'olio santo.

Dopo qualche istante la madre sentì una mano fredda stringersi convulsa ne' suoi capelli; udì la voce del figlio chiedere profondamente, quasi prepotentemente:

— Tu... lo hai creduto sempre?

Ella ebbe un fremito:

— Sì, Jacopo, sempre!

— Non ne hai dubitato mai un attimo... mai?!

— Mai! — Ella sentì nei capelli le dita dell'infermo tremare. Guardava sempre là verso il Crocifisso d'avorio, livido, nel chiarore dell'olio santo.

— Giuralo mamma!

Ella esitò insensibilmente e rispose:

— Te lo giuro.

Allora sentì le misere dita rallentarsi a poco a poco, e tutto il peso di quella mano gravarle inerte sul capo: udì il rumore di quella testa che si abbatteva pesantemente sopra una spalla.. diede un urlo, si rizzò, e vide il figliuolo come esanime soffuso nel volto di una pallidezza cinerea.

Il medico Luca Predella entrava in quell'attimo: ella gridò disperatamente:

— Ah dottore! mi muore, mi muore!...

E fuori saliva sempre, limpido e melodioso, nella santità del vespero, il canto della pascolatrice.

II

Invece Jacopo non morì. Ed era la terza settimana dell'agosto, quando, per ristorare la sua malferma salute, egli e la madre partirono alla volta del mare.

Vennero a San Diodato in Litorale, non lungi dalla foce della Pescara, piccola borgata, ove alcune famiglie borghesi, convenivano durante i mesi dell'estate per godere le bagnature dell'acqua di mare. Alloggiarono sulla locanda della Trinità, condotta da Lazaria Spalàto, un omiciattolo rosso e calvo come un melograno, tutto lusinghevole e pieno d'inchini, che non ristava dal chiamar « Contessa » Donna Costanza, e dallo sgambettare con un comico affaccendamento, intorno alla vettura, per scaricarne le valigie ed i fagotti. Rotondo com'era, su due gambette un po' inarcate all'indietro, possedeva egli tuttavia un'agilità sorprendente. Maddalena, la moglie, una femmina grigia, sparuta, e come fuligginosa, era venuta essa pure sulla soglia della locanda, con un mestolo nella mano, dandosi un'infinità di premure.

L'aspetto dell'albergo era modesto, ma netto e bene acconcio. Lazaria Spalàto condusse gli ospiti, con molto garbo, al piano superiore, informandosi del loro viaggio, del loro stato di salute, dicendo meraviglie del luogo, ed enumerando i nomi dei forestieri più cospicui. Intanto apriva due stanze contigue, vaste ed aerate verso il mare, dicendo:

— Ecco, contessa, io avrei pensato di alloggiarli qui, perchè sono le stanze migliori. Se però a loro non convenissero... possono venire con me, possono vedere, possono scegliere... Io farei levare l'armadio per aprire la porta di comunicazione, fra le due stanze, e così sarebbero come in un piccolo appartamento.

Parlava con mille sorrisi melliflui, andando da una camera all'altra, spolverando intanto un mobile, aggiustando una coperta, cambiando posto ad una sedia. Le sue tempie colavano miseramente. Intanto gli uomini di fatica salivano con le ceste. Uno chiese:

— 'U li poso, signo'?

— Se la contessa crede?... — fece Lazaria Spalàto dando un piccolo balzo sulla punta dei piedi, con una urbanità squisita, — potete metterle qui.

— Sì, le stanze sono belle — rispose donna Costanza — ma avrei desiderata una terrazza verso il mare.

— Eh!... — fece Lazaria, con una smorfia di rincrescimento, — in questo paese non si usano molto, sa... Ne abbiamo una sola, dove dormiamo io e la mia donna, ma non sarebbero stanze degne delle loro signorie.... — E si grattava il cranio calvo, ridendo. — Io credo proprio..

— Bene, — interruppe Donna Costanza — rimarremo qui; c'è aria e luce; ti va, Jacopo?

Lazaria guardò il giovine con un sorriso di premura, come se la domanda l'avesse fatta lui.

(*Continua*)

LA NUOVA ITALIA

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI presso lo Stabilimento Tipografico « La Nuova Italia »

ANNO VI — N. 278 — Venerdì 5 Ottobre 1917 — Un numero cent. 10

ايطاليا الجديدة

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'

TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

5 Ottobre

Ricordare una data significa riviverla.

Ebbene, dalla prima vera affermazione nel Mediterraneo avvenuta con la conquista di Tripoli, sei anni or sono, in questo stesso giorno, ad oggi in cui l'Italia vittoriosa s'impone davanti a tutto il mondo, per le virtù militari e civili, sempre una stessa fede, che avvenimenti precipitosi e funesti non han potuto scuotere, ha animato l'intera Nazione ed ha rinsaldato il cuor nostro.

Le dune e le oasi, così come la roccia e le acque del Trentino e del Carso, troppo sono state santificate dagli eroismi e dalle agonie d'Italiani perchè la lunga guerra, ora nell'avvenire, ci possa anche minimamente ledere nelle costanze, minacciarci nelle concordie.

Siamo un popolo giovine, noi ma un popolo che conta le sue sventure attraverso le quali è passato e si è purificato, fortificato.

Noi, ora, vantiamo il miracolo di tante belle sane energie sviluppatesi sugli errori e quindi guidate illuminate dall'esperienza.

Non dimentichiamo i principî di umanità e di civiltà che informano il nostro Governo. Non dimentichiamo il valore dei nostri soldati e la saggezza dei nostri Capi. Non dimentichiamo la catastrofe mondiale che è stata dell'ora prossima passata, che è dell'ora presente e che noi, alleati in una Intesa giustissima, dobbiamo saper far volgere a una fine di trionfo per il diritto e le libertà.

Allora, sei anni or sono, l'Italia combatteva contro una Nazione ristagnata nelle idee, negativa a qualsiasi cooperazione al progresso umano, assoggettatrice, con il potere del lo staffile e dell'ignoranza, del popolo arabo. Ora, il grande ideale è più immenso, più sacrificante, più faticoso, più sublime: l'Italia ferve di redenzione dai servilismi medioevali indegni di una età modernissima, dalle tenebre che per secoli e secoli hanno circoscritto la vita di una intera razza.

In alto, dunque, il sentimento e l'intelletto! In alto l'olocausto e il proposito, perchè noi dobbiamo vincere e presto vincere e totalmente vincere per finire una buona volta il dispotismo teutonico e il carnaio umano, per apprestarci con urgente nuova incessante lena alla ricostruzione della materia e delle coscienze sociali.

L. N. I.

بلاغ جمهورية بيرو الى المانيا

بواس ايرس ١

ارسلت جمهورية بيرو الى المانيا بلاغا امهلتها فيه ثمانية ايام لتقدم لها الترضية التامة عن غرق الباخرة اورتون

جمهورية بيرو احدى جمهوريات اميركا الجنوبية يحدها الاكوادور شمالا والبرازيل وبوليفيا شرقا . وكيلي جنوبا ولها مشيخة مولفة من اربعين عضوا وبرلمان من ثمانين ورئيس جمهورية بانتين تبلغ مساحتها مليونا وسبعة والاف كيلومترا مربعا وسكانها نحو ثلاثة ملايين معظمهم من الكاثوليك ويمكنها ان تحشد ابان الحرب مائة الف مقاتل واسطولها الحربي مؤلف من عشر مدرعات ولها من السفن والمراكب التجارية نحو مائة . ومن صادراتها الحبوب والسكر والملح والصوف والقطن والارز وقشور الكينا والجلود والشمع والذهب والفضة والزئبق والبن والكاكاو والذرة وعاصمتها ليما وعدد سكانها نحو مائة وعشرين الفا

-(من اين والى اين)-

انكشفت عن طرابلس الغرب في خمسة اكتوبر الحادس الدامسة وولت دولة الاتراك العاتية القاسية ولاحت في الافق الراية المثلثة الالوان دليلا على الحرية والعدالة والمساواة التي تبسمت في هذه الربوع الغناء ودعت اهاليها الى النعم في بحابح التقدم والهناء

املت اهالي طرابلس من الاطلام احقاب تمرايك . وتذكرهان وهولاء وحش التريخ تركة البربرية ومة الانسانيه وهم مادان ... صدورهم من الذكرى وتقم الحسرة كالم مقاتم التسخير

اذا افلت الطير من حبائل القناص ولاذ بركن الخلاص ... مرد ... (زرع) ... ولا ضرة الحدائق ... ولا الريح ... تبث ...

ايها العرب ... مع دولة الاتراك كالسجين الراسف بالاصفاد المكبل بالحديد لايطاق لكم التنشق الهواء ولا يتمتع بكم خصب البقع ولا يطلع عليكم شارق

جاءت ايطاليا فارسلت نوره فطردت الديجور وافرجت من الشعب المقهور ونحرت على عين وسمع منكم بقايا بربرية العصور ولادت فيكم حي على الفلاح

لا نذكر ايادي ايطاليا البيضاء فلا هي في حاجة الى من يمدحها وهي اشهر من نار على علم ولا انتم في حاجة الى من تتلو اياتها عليكم فهي منكم على طرف الثمام .

انذكركم بالماء التي تشربون والطرق التي تسلكون ودور الصحة التي فيها تعالجون والهواء النقي الذي تستروحون والمدارس الشاخصة كالابراج المرسلة للنور الوهاج وعل القضاء الذي لا يعصم العصم اذا زلزلت بهم الاقدام ولا يتحيف اهل الحقوق وان كانوا عاري الطالع منكودي العمر مغموري (خاملي) الاحوال والاعمام

انما يذكر من لا يرى ومن لا يسمع ومن لا يعي وانتم مشاهدون للحسنات سامعون بالخيرات مدركون ما فطرتم عليه من الذكاء للحاليين تعلمون من اين والى اين . والكم مسوسون بدولة همها المدنية وعنوانها الحضارة ورائدها التفضل وغايتها بث الخير وايصال السعادة اليكم من اقرب سبيل وايسر حال

بدار الى العمل ... وشد ازرها فانكم انما تعملون لانفسكم وبنيكم من بعدكم . ولتربة انتم عما فيها تبذرون والعبون نبل ثرى اهل العرف .

Informazioni e telegrammi

Gl'inglesi progrediscono in Francia

Comunicato di Cadorna

Ferve la lotta sul S. Gabriele

ROMA, 4 — Il Comando Supremo in data 4 corrente comunica:

Dalla sera del 2 corrente al pomeriggio di ieri continuò l'attività combattiva sulle pendici occidentali del Monte San Gabriele.

Ripetuti attacchi tentati dall'avversario col concorso di numerose pattuglie d'assalto s'infransero sotto il nostro fuoco efficacissimo.

Una nostra felice irruzione ci fruttò la cattura di quattro ufficiali e ventidue soldati nemici annidati in una caverna.

Nel settore di Dacogliano con un riuscito colpo di mano facemmo ventisette prigionieri.

Sulla rimanente fronte le consuete azioni reciproche di artiglieria.

Un velivolo avversario, attaccato da un nostro aviatore nel cielo di Auzza fu costretto ad atterrare nelle nostre linee. I piloti vennero fatti prigionieri.

DALLA CAPITALE

Contro i nemici interni d'Italia

ROMA, 4 — **Un decreto luogotenenziale odierno dispone che chiunque con qualsiasi mezzo commette o istiga a commettere un fatto che possa reprimere lo spirito pubblico o altrimenti diminuisca la resistenza del paese, o arrecare pregiudizio agli interessi nazionali comuni della guerra e colla situazione interna e internazionale, quando tal fatto non costituisce altro reato previsto e represso dalla legge verrà punito colla reclusione fino a cinque anni e alla multa fino a cinquemila lire. In casi di maggiore gravità la reclusione potrà estendersi fino a dieci anni e la multa fino a diecimila lire.**

La riforma tributaria

ROMA, 4 — Il Ministro delle Finaze ha presentato alla Presidenza del Consiglio una riforma tributaria con un minimo imponibile di lire ottocento.

Il Commissario per i rifornimenti delle Colonie

ROMA, 4 — L'ingegner Remo Parodi Salvo, noto armatore genovese, è stato nominato Commissario per i rifornimenti delle Colonie.

Il ministro rumeno a Roma sostituito

ROMA, 4 — L'attuale ministro rumeno Ghika sarà sostituito dal ministro Lahovary eminente diplomatico attualmente capo della legazione rumena a Parigi.

In onore del Card. Rampolla

ROMA, 4 — Il Pontefice, in omaggio alla memoria del suo maestro politico Card. Rampolla gli ha fatto elevare un sontuoso monumento nella Chiesa di S. Cecilia in Roma.

TRUST GIORNALISTICO CATTOLICO

ROMA, 4 — Il deputato cattolico socialista Miglioli sta preparando un trust di giornali di provincia di colore cattolico.

Scambio di prigionieri ITALO-AUSTRIACI

COMO, 4 — Sono giunti 14 ufficiali medici, 42 ufficiali e 270 soldati, prigionieri restituiti dall'Austria.

Vennero ricevuti da S. A. R. la Duchessa d'Aosta, da molte rappresentanze e una gran folla plaudente.

Stasera partiranno altrettanti prigionieri dall'Austria restituiti dall'Italia.

Dalla Croce Rossa Italiana è stata conferita a S. A. R. la Duchessa d'Aosta la medaglia d'oro per benemerenze speciali.

PROCESSO contro un giornale clericale

UDINE, 4 — Lunedì prossimo si inizierà il processo contro il giornale clericale « Il Corriere del Friuli » sospeso per ordine del Comando Supremo e soppresso poi dal Vaticano.

Le Missioni militari alleate in Grecia

ROMA, 4 — Si stabiliranno ad Atene le missioni militari italo-franco-inglese.

La commissione italiana è incaricata di ricostituire la gendarmeria ellenica, quella francese ricostituirà l'esercito e l'inglese riorganizzerà la marina.

Dalla Russia

LA CONFERENZA DEMOCRATICA

PIETROGRADO, 4 — La conferenza democratica approvò la mozione in opposizione alla coalizione degli elementi borghesi compromessi nel movimento Korniloff e quella dell'intero partito dei cadetti.

La situazione creata dalla contraddizione di principii formulati provocò una viva discussione. La conferenza approvò infine con 213 voti contro 180 la mozione contraria allo stesso principio di coalizione.

AL CONSIGLIO DEI DEPUTATI OPERAI E SOLDATI

PIETROGRADO, 4 — Il comitato esecutivo del consiglio dei delegati operai e soldati respinse con 91 voti contro 86 la proposta di trasmettere il potere al consiglio stesso.

Respinse pure con 127 voti contro 47 la proposta di costituire un Governo con la coalizione dei partiti borghesi.

Dalla Francia

VOTO DI FIDUCIA ALLA CAMERA FRANCESE

PARIGI, 4 — La Camera ha discusso le interpellanze relative all'affare Bolo Pascià; ha approvato quindi con 350 voti contro 3 l'ordine del giorno di fiducia nel Governo.

Comunicato francese

PARIGI, 4 — La notte fu piuttosto calma tranne sulla riva destra della Mosa ove le due artiglierie furono attivissime.

VIOLENTO TIFONE A TOKIO

TOKIO, 4 — Lunedì s'è scatenato un tifone d'una violenza inaudita sulla città di Tokio.

Durante quattro ore centinaia di migliaia di persone si trovarono senza ricovero.

Si ebbero 138 morti, 217 scomparsi, 188 feriti.

Oltre 1346 case furono distrutte e finora ne sono state contate 2098 danneggiate.

Numerosi villaggi fra Kioto e Osaka sono completamente inondati.

Le vittime sono numerosissime; non s'è potuto ancora accertarne il numero.

I giornali viennesi commentano aspramente Czernin

ZURIGO, 4 — Si ha da Vienna: I giornali commentano il discorso pronunziato da Czernin alla Camera, rilevando che mentre il proclama ipocritamente tende alla propensione per la pace, esso manifesta anche il programma intransigente imperialista.

Dall'Inghilterra

I progressi inglesi in Francia

LONDRA, 4 — Il Generale Maurice dichiarò che gli inglesi raggiunsero nella battaglia di oggi tutti gli obiettivi prefissi comprendenti la parte importante della cresta principale d'Ypres, avanzarono su di un fronte di oltre quattordici chilometri di profondità fino a 2250 metri.

Un altro funzionario dell'Ammiragliato dichiarò che l'ultimo trimestre la distruzione dei sottomarini tedeschi è stata superiore ad ogni trimestre precedente e le perdite marittime degli alleati inferiori invece a tutti i trimestri passati.

Notizie dal fronte britannico in Francia affermano che i progressi ottenuti oggi sono eccellenti.

I prigionieri sono numerosissimi. Le perdite britanniche sono lievi.

Comunicato inglese

LONDRA, 4 — I tedeschi bombardarono violentemente le nostre posizioni tra Tovver e Hamlets.

Nel bosco Poligone infrangemmo vari tentativi del nemico di avanzare sulla maggior parte del fronte.

Respingemmo completamente i tedeschi che erano riusciti a oltrepassare le nostre linee dello sbarramento a nord della strada Menin.

* * *

LONDRA, 4 — Attaccammo il nemico nuovamente stamane su estesa fronte ad est Ypres. Progredimmo soddisfacentemente e facemmo alcuni prigionieri.

Attentati contro il Card. Mercier

BERNA, 4 — Giunge la voce che sono stati commessi due attentati con il cardinale belga Mercier.

L'eminente prelato, come è noto, continua coraggiosamente la sua grande opera morale presso l'oppressa popolazione belga.

انكلترا وهولاندا

L'Inghilterra e l'Olanda

لندرا ٢

وقع جلالة ملك الانكليز امرا يمنع من اصدار بعض الاصناف الى الممالك السكنديناوية وهولاندا

اشتداد الازمة الوزارية في النمسا

Crisi in Austria

زوريخ ٢

اشتدت الازمة الوزارية النيابية بالنمسا وينتظر انفراجها خلال بضعة ايام

كدورنا برومه

Il Generale Cadorna a Roma

رومه ٢

حادث الجنرال كدورنا مجلس النظار في حالة ايطاليا العسكرية وفاوضهم مفاوضة طويلة . ثم نهض النظار وصفقوا استحسانا وصافحه الصدر الاول

الجنرال كدورنا — برومه —

رومه ١

روت الصحف خبر وصول الجنرال كدورنا الى رومه ولبوثه فيها وحضوره مجلس النظار ومفاوضته اياهم في امور ذات بال

Le industrie locali

La pesca delle spugne

Una industria di carattere prettamente locale, costituente cospicua fonte di reddito per la Colonia, che la guerra aveva fatto completamente cessare, sta per riprendere nuova vita e maggiore sviluppo.

Il conflitto mondiale, con le sue ripercussioni locali, aveva ispirato alla saggezza del Governo della Colonia misure restrittive dapprima, la completa soppressione poi della pesca delle spugne, e ciò principalmente per un bene inteso senso di protezione della vita e degli averi dei pescatori che si avventuravano sul mare insidiato.

Le migliorate condizioni di sicurezza delle acque della Colonia, possono ora consentire che quelle restrizioni siano tolte; e perciò il Governo, premuroso come sempre di non distrarre, sibbene di incoraggiare e di volgere ogni sana forza, piccola o grande, all'incremento del l'economia coloniale, senza frappor re indugi ha permesso che la abbandonata industria possa riorganizzarsi.

E nel permetterlo, non ha mancato di prendere ogni misura atta a tutelare saggiamente gli interessi dei pescatori, nonchè quelli della Colonia e Nazionali.

I pescatori, con la nuova organizzazione, verranno completamente sottratti all'usura, poichè il credito a loro favore sarà possibile di un interesse non superiore a quello normale di banca.

Non sarà questo il solo vantaggio, e nemmeno il più piccolo, se si pensa che, per inveterate abitudini, questi poveri lavoratori del mare furono spesso sfruttati in tal modo da vedersi notevolmente diminuiti i guadagni conquistati con tanti rischi e con tante fatiche.

Anche gli attrezzi, i viveri, i medicinali e quant'altro è necessario per questa industria, mentre prima si faceva pagare a prezzi esorbitanti, verrà ora fornito al puro prezzo di costo.

Si costituiranno inoltre, e sarà questo un notevole vantaggio per la Colonia, e vantaggio e decoro per la Nazione, dei grandiosi magazzini in Tripoli Bengasi e Derna i quali dovranno costituire veri e propri mercati base mediterranei.

Noi della « Nuova Italia » sempre pronti a plaudire ad ogni iniziativa che valga a lanciare la Colonia sulla via di un bene inteso e sano sviluppo economico, tributiamo i più vivi elogi al provvido Governo locale, il quale, pur fra le preoccupazioni non lievi dell'ora, ha sempre presenti i problemi che interessano la vita economica di queste regioni.

قنابل الالمان على دنكرك وريتهم

Barbarie tedesche

باريز ٢

قذفت الطيارات الالمانيه من ٢٧ الى ٢٩ سبتمبر الماضي القنابل على جهة دنكرك

وكانت اضرارها في اليومين الاولين مقصورة على الماديات واشتد فعل الطيارات في اليوم الاخير وقتلت طائفة من الاهالي . ولكنا صرعنا منها طيارتين

اشاعة عن الصلح

Circa la pace

رومه ٢

تلقت جريدة افنتي من زوريخ نقلا عن صحيفة دوتشن زيتم زيتونغ انها اكدت ان جرمانيا تشرع خلال بضعة اسابيع في مفاوضة انكلترا بالصلح في كوبنهاغن وانه قد وقعت مفاوضات في هذا الموضوع

Cronaca di Tripoli

Asterischi

*** *Ieri mattina, alle ore 11 1/2, è giunto da Bengasi il Gen. Moccagatta, Comandante le Truppe della Cirenaica.*

S. E. il Governatore in persona, accompagnato dagli ufficiali d'ordinanza tenenti Facta e Milella e dal Segretario particolare Magg. Cav. ...lomone, il Comm. Niccoli, il Col. Cav. Gordesco, il Ten. Col. Cav. ...ini, il Cav. Dott. Sanna, il Magg. ...v. Galli, il Capit. dell'Ufficio Politico Militare Raggio, era a ricevere l'illustre arrivato.

Il Gen. Moccagatta ripartirà prossimamente per l'Italia da dove tornerà fra non molto alla sua residenza di Bengasi.

*** *Stamane è partito per l'Italia il Capitano d'artiglieria De Agostini, destinato alla fronte di guerra. Al distinto ufficiale, bene auguriamo.*

Calendario

5 Ottobre 1917. — S. Placido.

MEMORANDUM. — Ai primi chiarori del 5 Ottobre 1911, dalle tolde ...mbre delle navi italiane navigan... nelle acque di Tripoli, compagnie ...i sbarco, in grosse imbarcazioni, ...adagnano le scogliere del forte ...ultanié, occupandolo, prendono ...rra sotto il forte Hamidiè con il ...ericoloso incarico di minarlo.

A mezzogiorno in punto la bandiera italiana viene issata su di un'antenna improvvisata al forte Sultanié salutata alla voce dagli evviva degli equipaggi, dalle salve delle navi, dallo scoppio fragoroso del forte Hamidiè.

Pochi minuti dopo la «Garibaldi» seguita dalla «Coatit» entra maestosa nel porto di Tripoli.

Alle ore quindici la nave ammiraglia segnala l'ordine d'occupare la città.

UN ANNO FA. — Le nostre truppe occupano Santi Quaranta.

DUE ANNI FA. — La Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia de «La Nuova Italia» incomincia a funzionare nei nuovi locali di Via Azizia.

Avviso giudiziario

Tribunale Regionale di Tripoli

Il sottoscritto Ufficiale Giudiziario all'istanza di Saldini Eugenia, elettivamente domiciliata presso l'avv. Angelo Fani, ho citato a comparire innanzi al Tribunale Regionale di Tripoli per l'udienza del 9 ottobre 1917 alle ore 9 ant. e Rebula Oliva presunta erede del defunto Pavoni ...aleo, della quale s'ignora il domicilio e la residenza, per sentire giudicare la somma di L. 3361,00 dovuta dal Segretariato Generale del Governo della Tripolitania a ...ale Giuseppe e da questi ceduta ... Pavoni.

Tripoli, 3 Ottobre 1917

L'Ufficiale Giudiziario
Matteo Majone

FERMO PER UBBRIACHEZZA

Dagli agenti di polizia sono stati fermati i seguenti indigeni perchè trovati sulla pubblica via in istato di eccessiva e molesta ubbriachezza. ...no stati denunziati per contravvenzione all'art. 488 C. P.:

Asciur ben Mohamed ben Said, ...lem ben Ali Buscimali, Mohamed ben Scerif ben Amor, Bascir ben Halifa ben Milad, Talu Halfon ... Hammus, Ahmed ben Ali ben ...dem el Tagiuri, Murbah ben Rhu...a e fu Ommessa bent Mohamed, Ahmed ben Mansur ben Mohamed, Milad ben Nasser e di Fatma bent Mansur, Amor ben Mohamed Bu... e fu Fatma e Maisonneuve Janne...iso.

CONTRAVVENZIONI

I seguenti israeliti sono stati dichiarati in contravvenzione dagli agenti di P. S. perchè vendevano al pubblico uova a prezzo superiore a quello stabilito dalla ordinanza Municipale 14-8-1917:

Arbib Jacob fu Beniamino e Hai Cohen di Isacco.

اجتماع الوزراء
— حرج —
بارزو بتابع
باريز ٣٠
فوض يوم ثلثا تليف وزير
الحربية الفرنسوية للاويد جورج في
بولون وانفصلا عن اتفاق تام
في الآراء

La relazione di un operaio libico in Italia

ارسل حضرة الشاب علي بن
محمد بن شغور رئيس اسماء من
معمل ستوسان دواني لـ جريدتنا
الرسالة الاتي.

الشرف يا حضرة المدير بابلاغك
اننا ادركنا وجهتنا علي الطابور
الميمون لم يحدث لنا من كدر
صفاء مرورنا . ونحن الان في
معمل بويدا بستوسان دواني [ولاية
ميلانو] معاملون احسن معاملة مكرمون
محترمون لدي القيام بما يلزم من
المنزل واللباس والاكل يخرجون بنا
ايام الاحاد للتجول في مدينة
ميلانو التي يعجز القلم من وصف
محاسنها وشاهق مبانيه .

وقد كسينا ثيابا واحذية جددا
ورحب بنا الجنرال سرديتيا واهدى
الينا سكاير مقدونيا

وقد دهشنا لعظمة الاعمال التي
يقوم بها العمل وهي يضع الى
انوار القائمين دون عدد . وينبغي
ان لها السنتنا بالشكر للدولة
الجنرال اميليو علي هذا الموقف
الذي ساقه الينا

فارغب اليك بأجناب الديوان
نشر في طرابلس ما اشترفت
بالهوية والك الفضل

سنة ١٩ سبتمبر ١٩١٧

Comunicato

La Società Elettrica Coloniale Italiana avverte che, data la deficenza di personale, le richieste di allacciamento, cambio di domicilio, verifiche, ecc. devono essere fatte con un preavviso di almeno dieci giorni e che nell'evasione delle richieste sarà seguito rigorosamente l'ordine di data delle medesime.

La cronaca delle Signore

Amiche,

inconvenienti di stagione.....: nulla di grave. Ecco la diagnosi pura e semplice della mia malattia.

Quindi, con il cuore contento, per la buona salute, io ritorno in mezzo a voi, dispensiera felice di auguri e di sorrisi, sostenitrice intrepida di nostre idee e ragioni, accoglitrice di tante vostre impressioni, domande e confidenze.

Così che, apportando una piccola ma importantissima variante al monito ascoltato da Crapot (oh, povero Crapot! leggi più innanzi....) io dirò a me stessa: «Donna, alzati e lavora.»

Ed obbedisco.

Crapot, Crapot!... Attacco a fondo: pàrati; sàlvati!

Mi hai convertito il mondo in un punto interrogativo. Tu, anche, ti senti trasformato in un mistero che non spieghi, in un mistero che ti supera e ti prostra. Mi sei fuggito lontano dalle strade e dalle chiese dove appunto ti voglio, lontano dal tuo simile e da te stesso, nel mentre accanto all'uomo e di fronte alla propria anima sta la verità e non il dubbio, sta la forza e non la malinconia, sta l'attività oltre che la nostra consolazione che, siano rese a te grazie, definisci vita di bontà.

Il tuo primo atto del giorno è una ribellione inspiegabile contro la tua natura e costituisce inoltre un vero contrasto con il tuo primo sentimento. Ami la luce, l'emanazione più bella della vita, il fluido più parallelo al desiderio nostro di conoscere, il mezzo di comunione più pronto ed efficace del nostro pensiero con l'universo, e ti avvilisci perchè ti devi curvare, perchè il mondo minimo vive intorno a te e l'interroga e da te è interrogato....

Crapot, ch'ibada alle miserie umane di fronte alla gioia dello spirito che in sè riceve il maggior godimento e in se deve sentire accresciuta la forza della comprensione nell'amore e nell'opera?

«chi le farfalle cerca sotto l'arco (di Tito?»

Ma tu, per sfuggire il fastidio, ti rifugi nei templi che trovi affollati di uomini come te, di uomini che tu falsamente credi interroganti, di uomini che in realtà non dubitano del Dio che pregano ma a Lui si rivolgono con certezza.

E cerchi il vero Dio? E non sai assurgere dalla pratica religiosa più o meno varia, più o meno solenne alla concezione del Dio unico, del Dio-Universo, del Dio-io parte dell'Universo?

Crapot, quello stesso sole che tu poco tempo prima hai salutato sentendolo caldo di vita sugli occhi ed hai amato con ingenua incoscienza, quella stessa luce ti rischiari i dubbi, ti consoli i dolori, t'inciti a camminare e a lavorare, poichè essa non è altro che Dio.

La donna, poi, verrà ad integrare il tuo amore, accostandoti alla tua umanità, difendendoti dalle tenebre che tu odi e che, spesso, la troppa solitudine apporta.

E con ciò, io credo di aver interpretato il pensiero e l'anime del mondo femminile che ancora una volta ti ringrazia delle cortesi espressioni.

Cordialmente,

Lòrila.

PICCOLA POSTA

CONOSCO IL MEGLIO ED AL PEGGIOR M'APPIGLIO. — Non so se nuocerò o sanerò. Da quante lacrime è sorto il tuo bene? Ricòrdati: in te la prima vita, in lui un nuovo nascimento. Questo io dico al tuo dolore che è gioia, al tuo pensiero che è palpito, alla tua nenia che è un inno. Questo io dico a colei che s'illumina e, fatta luce, canta il risveglio a un dormiente.

ROSETTA. — Prossimamente, risponderò nella «Cronaca» al referendum relativo alla tua gentilissima lettera.

LAURA. — ANGELICA. — Idem.

UN'AMICA. — Studierò la questione.

ROSSANA. — Hai avuto la virtù di farmi leggere «*Mademoiselle Jaufre*».

La figura di Camilla è verissima. Vorrei ripetere a molte amiche, alle giovani specialmente, le due ultime verità del romanzo:

«*Toute félicité terrestre est fondée sur une transaction entre le rève et la réalité.*»

«*Dans tout bonheur durable, icibas, il y a un peu de lâcheté humaine*».

Saluti cordialissimi.

I. R. — Meglio tardi che mai. Auguri per il tuo di genetliaco.

Lòrila.

Informazioni

LA VENDITA DEL CARBONE

A decorrere da lunedì, 8 corrente, verrà iniziata la vendita del carbone vegetale a cura del servizio annonario municipale.

Il prezzo e le località di vendita saranno comunicate al pubblico con apposito avviso.

AGLI IMPORTATORI DI DERRATE E SOSTANZE ALIMENTARI NON CONSORZIATE

Si ricorda alle ditte interessate che l'ultimo giorno utile per presentare al Segretariato Generale «Ufficio Economico» le loro domande di essere incluse negli elenchi delle ditte ammesse alla importazione in Colonia è quello di VENERDI', 5 CORRENTE.

Le derrate e sostanze alimentari soggette alle norme del Decreto Governatoriale 27 Settembre N. 517 Serie A e per le quali la Commissione deve compilare i detti elenchi sono le seguenti:

Coloniali e droghe (thè, caffè, cacao, ecc.) compreso il cioccolato ed i surrogati del caffè;

Confetture (marmellate), frutta conservate in scatole o barattoli, e biscotti;

Legumi secchi (fagiuoli, lenticchie, piselli, ceci, ecc.) escluse le fave che sono comprese fra le derrate consorziate;

Altre granaglie destinate all'alimentazione dell'uomo o degli animali

Patate, agli, cipolle;
Peperoni secchi;
Ortaggi secchi o conservati in scatole o barattoli;
Conserve di pomodoro;
Frutta secche;
Castagne, castagne secche, arachidi;
Carni salate, lardo, ecc.;
Pesce secco, affumicato, salato, conservato in scatole o barattoli;
Latte sterilizzato e condensato;
Burro.
Strutto e altri grassi;
Formaggio.

تنبيه

ليعلم مستوردو السلع والمواد
الغذائية التي لم يحتكرها الكومنسورسيو
ان اليوم خمسة اكتوبر هو
الاجل المضروب لمن يريد ارتقدم
طلبا بادراج اسمه في جدول
التجار المباح لهم الاستيراد المستورديل
الى المستعمرة

Spettacoli di questa sera

«ALHAMBRA» — «Nel cielo e sui mari d'Italia», grandiosa film di propaganda patriottica.

«VITTORIA» — (Cinema-Teatro) «Il colpo del detective Craig», dramma poliziesco.

توطد الولايات
المتحدة

Dagli Stati Uniti

رومه ٢ .

قالت نشرة الاخبار ان رئيس
الولايات المتحدة مصمم على ان
يبيح نيجا سياسيا مظم الاهمية
الكي يبين للعالم اجمع ما تريد
اميركا في الحرب لالمانيا وان زوجتها
في ذلك مما لا لا يشبها شي
وول ما ابدا به مقاطعتها
الاقتصادية حتى بعد الحرب فاذ
رات منهما ارعواء وندامة علي
مرتهما عاملتهما حتي بالاموال

Avviso

Presso il Deposito generale Quadrupedi sono in vendita a piccoli lotti degli asinelli di proprietà dell'Amministrazione Militare. Per gli acquisti o per schiarimenti rivolgersi al Comando del predetto Deposito tutti i giorni dalle ore 16 alle ore 18.

Maggiore **Moretti**

* * *

Presso il Deposito Quadrupedi in Via Sidi Aissa saranno venduti il giorno 6 corrente alcuni cavalli riformati. Operazioni di asta incomineranno alle ore 9.

Maggiore **Moretti**

Dott. UGO CAFIERO, Dirett. Propr. Responsabile



"IMMORTALIAMO LA VITA!" ROMANZO DI :: :: GUIDO DA VERONA

— Sì, mamma, le stanze sono ...le.

L'albergatore volse l'occhio nelle ...nere, ammiccando, come per di...: — Eh, caspita! — Poi comandò ...i uomini di deporre le ceste.

Mentre Donna Costanza e Lazaria ...alàto, discutevano intorno al prez... della pensione, Jacopo andò ver... una finestra. Il refrigerio dell'a... ricca di salsedine, gli dilatò il ...o felicemente.

...om'era l'ora del desinare molt... ...itive di bagnanti, dagli abiti vi...i e dagli ampi cappelli di paglia, ...livano dalla spiaggia, chiassan... Alcuni uomini del paese, con i ...oni rimboccati fin sopra le gi...hia, prendevano l'onda, immo... fumando, mentre lontano, le ...che pescherecce oziavano nella ...a del tramonto. Stava dinanzi al ...canda un piccolo giardino, im...ato da cespugli d'oleandri, d'ortensie e d'azalee, ma tutta la verdura, sulle colline circostanti, pareva come sopraffatta dalla imperiosa dominazione del mare. Ed Jacopo guardava, guardava intensamente, inebbriandosi gli occhi, sentendosi l'anima divenire infinita, dinanzi a quella infinità senza confine.

Allora egli cominciò a vivere fra la gente. Per alcuni giorni non si immerse nell'acqua: le sue forze non glielo avrebbero concesso. Era prima necessario vivificarsi nel beneficio dell'aria e del sole. Ma quando egli pensò che tosto o tardi gli sarebbe stato mestieri svestirsi ed apparire come ignudo, dinanzi agli occhi di molti spettatori, un'angustia dolorosa dominò il suo spirito. Egli era fra quegli infelici che camminano di soppiatto per le strade, e sospettano di ogni riso echeggiante alle loro spalle. Quasi per una evocazione fisica, egli si vide all'uscire della capanna, e s'immaginò di camminare penosamente sulle arene; sentì la molestia di sè stesso, e gli parve che mille bocche lo deridessero all'intorno. Allora credette che non avrebbe mai avuta la forza di subire una simile umiliazione.

Nella locanda della Trinità erano molti forestieri. Si desinava sotto una pergola ombrosa, e Lazaria Spalàto andava da l'un tavolo all'altro, infaticabile, grondante, sempre con una facezia sulle labbra, rispondendo senza tregua ai molteplici appelli.

Donna Costanza legò in breve tempo molte amicizie. Desinava accanto a loro la famiglia di Salvatore La Noce, che aveva fondaco in Ancona e numerosa figliuolanza, della quale solo i due maschi minori e la figlia maggiore, avevano condotto seco.

Di rimpetto sedeva Sebastiano Helder, ch'era dalmata, dicevasi, e grande uomo di scienza, ma niuno sapeva nulla di certo, poi ch'era schivo di conoscere altrui. Viveva in disparte, senza parole, pensierosamente. Più oltre v'erano i Colonna, d'Empoli — i Danese, di Rimini — i Del Guado, d'Ortona, che avevano tre figlie, di cui l'una era fidanzata con Egidio Ruscoli — vi era la sorella di Ottorino d'Amala, il defunto scultore, pure di Ortona, col figlio e con la nepote, bellissima e triste. V'era una vecchia contessa inferma, con la sua dama di compagnia, e due sposi recenti, ancor ignoti per essere da poco giunti, poi altri ed altri, ed una miriade di bimbi, tutti abbronzati dall'acqua e dal sole. Festevole era quel convegno e nessuno potrà mai descrivere l'alterezza di Lazaria Spalàto che aveva quell'anno fra' suoi ospiti due contesse: una perchè lo era veramente, l'altra perchè a lui piaceva così.

Il primo estraneo col quale Jacopo ebbe commercio di parole fu Memmolo Corio, da poco laureato nell'Università di Bologna, ed orfano d'ambedue i parenti. L'età di costui sarebbe stata indefinibile a qualsiasi più esperto fisiologo, poichè egli era fra quegli uomini sui quali pare che il tempo sia trascorso tutto d'un volo, per rimanervi poscia immutabile, accomunando le stigmate dell'età più diverse. Egli era bassissimo di statura ed esile; ambedue gli occhi aveva macchiati da un'albugine irregolare che imprimeva alla sua pupilla quello sguardo particolare degli albini, e come glabro era il suo volto e biondi aveva i radi capelli, così poteva di prima vista apparir quasi un fanciullo. Ma una certa senilità di pensiero gli stava impressa nella fronte: le linee del suo viso alle volte si afflosciavano, come se tutti i muscoli ne fossero stanchi, ed allora in quella maschera giovenile si appesantiva la gravità meditabonda della vecchiezza. Mentre Jacopo, in un'ora del pomeriggio, stava dipingendo nel piccolo giardino della Trinità, questi gli venne accanto e chiese di poterlo assistere nel suo lavoro. Forse Jacopo riconobbe tosto in lui un fratello di miseria, poichè gl'infelici hanno per riconoscersi alcune affinità misteriose.

Memmolo Corio aveva natura di artista e comprese di prim'acchito che l'abbozzo era condotto da un polso maestrevole. S'intrattennero delle varie scuole pittoriche allora nascenti, e si trovarono conformi nei giudizi. Poi Memmolo Corio, come quegli che da più tempo era giunto nella locanda, informò Jacopo sul conto di alcuni forestieri. Egli si rivelava per uno spirito bizzarro e complesso: v'era nel suo discorrere una gaiezza quasi frivola, ma una precisione incisiva e qualcosa di profondamente scettico, sotto l'apparenza del riso. Egli usava una strana foggia nel raccontar della gente; la sua frase palesava l'individuo con una evidenza mirabile; retoricamente, abbondava da similitudini.

— Vedete — gli disse Memmolo, qualche giorno di poi, quand'erano già entrati a discorrere della loro intima vita. Vedete, io fui orfano fin da fanciullo, non ebbi mai un amico, mai un'amante, mai un benefattore, non sono ricco, e so di essere brutto. Ciò malgrado la vita mi piace, come mi piacerebbe una bella donna nuda, che non mi appartenga, ma che mi possa per altro appartenere il giorno in cui abbia abbastanza denaro per pagarla.

(*Continua*)

LA NUOVA ITALIA

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI
presso lo Stabilimento Tipografico « La Nuova Italia »

ANNO VI — N. 279 — Sabato 6 Ottobre 1917. Un numero cent. 10

ايطاليا الجديدة

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'
TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

Il commercio in Colonia

Sempre il magnanimo si magnifica dentro il suo cuore e sempre il pusillanime si tiene meno che non è.

DANTE

Il mercato tripolino ha una capacità di consumo non del tutto trascurabile e le notevoli richieste degli indigeni non si limitano alle manifatture e tessuti di cotone bianco, essendo pochi e primitivi i telai a mano esistenti in Tripoli, ma esse si estendono ad altri articoli principali come: paste alimentari, grano, macchine per l'agricoltura, prodotti chimici e farmaceutici, di cui manca ogni fabbrica od opificio.

La nostra espansione ed attività commerciante, perchè consone alle antiche tradizioni storiche nostre, ed adeguate all'antica influenza commerciale di Amalfi, Firenze, Pisa, Genova e Venezia, delle quali esistono vive memorie in molte città costiere mediterranee, fa d'uopo intensificare l'importazione, e sopra tutto l'introduzione delle macchine agricole, poichè ancora oggi è dato vedere l'antico piccolo aratro di legno tirato dall'uomo.

Perchè le attitudini commerciali italiane, che tanto fecero grandi ed apprezzati i nostri antenati, non vadano smarrite e disperse, occorrono molte provvidenze; le quali sin da ora studiate praticamente, proposte onestamente, potranno fiorire e fruttificare subito dopo la guerra, assicurando al mercato di Tripoli una primaria importanza.

Anche i più pessimisti e sfiduciati sull'opera di colonizzazione libica, concordemente ammettono che circa trentamila chilometri quadrati intorno a Tripoli, e più di altrettanti intorno a Bengasi danno molte speranze di successo agricolo e commerciale, poichè coltivabili e popolabili, ognora maggiormente, ed in ispecie con la riduzione della burocrazia e con la caduta di ogni minima traccia di indifferenza o di passività da parte del ceto commerciale, marittimo o terrestre, italiano.

I fabbricanti ed i commercianti italiani per fare impresa efficace, utile, concreta per lo Stato non si affideranno certamente più ai soli commessi viaggiatori di commercio, rappresentanti e institutori, ma in Colonia [illegible] nno per conoscere direttamente il paese e gli acquirenti indigeni, onde le relazioni commerciali divengano salde e durature.

Lo studio, che precede la pratica; la preparazione che antecede l'azione; il pensiero che precorre la volontà attiva e fattiva indicheranno tutti i mezzi e tutti i fini che si vogliono adoprare e conseguire in Colonia dove sopra tutto sarà essenziale la preordinata mobilitazione agricola, commerciale ed industriale, necessaria consocia, sempre, di quella militare.

La esistente « Associazione fra Commercianti ed Industriali » di Tripoli e quella omonima di Bengasi, che hanno già posti i semi ed i germi dell'azione italiana in Libia, e la « Società Commerciale d'Oriente » e le istituende Agenzie di commercio, ben potranno vieppiù promuovere intensamente gli interessi italiani.

Recentemente con grande opportunità e convenienza pel paese s'impiantò in Tripoli un « Consorzio dei consumi », che potrà ottenere anche per l'avvenire, felici risultati, mentre Società cooperative di produzione e lavoro potranno assicurare la preponderanza commerciale italiana in Colonia e la padronanza dei relativi mercati.

Non è da disperare che, riaperte le vie dell'hinterland, aumenti grandemente l'importazione italiana, anche di oggetti di lusso, la cui richiesta si accrescerà proporzionalmente [illegible] grado di civilizzazione del paese.

[illegible] bene ripetere, oggi, che la Patria richiede la massima elevazione morale, che la Tripolitania può anche sostenere con certa vittoria ogni altrui concorrenza relativamente alla [illegible] portazione dei datteri, sparto, orzo, olio d'oliva, mandorlo e carrube ed, allargando i terreni abbondantemente graniferi del Borku, anche del grano.

Nei Congressi coloniali, testè tenuti in Italia, si risollevarono le nostre speranze e l'Africa centrale e alcuno ha affermato, che per noi è preclusa, e che le carovane sahariane non abbiano a ripercorrere le loro naturali vie per Murzuk a Tripoli, e per Kufra a Bengasi.

Con l'assistenza e l'aiuto che, attraverso le desolazioni e le sconsolazioni del deserto e dei monti calcinati dal solleone, offrirà la così progredita ed apprezzata navigazione aerea italiana, si conseguirà di certo la piena nostra vittoria commerciale in Libia.

Felibre Appuio

اخبار روسيا
Dalla Russia

بتروغراد — ١

صرح مجلس العملة والجنود مضادته لكل تعديل له حسين اجتماع المفوضات الدمقراطية

وحكم على الجنرال سوكوملينوف بالاشغال الشاقة ما بقي حيا

وقد اصبحت الامبراطورة الارملة والدة القيصر بعرض مضال وربما استدعي اهلها

شرعوا في المفاوضة الدمقراطية بحضور الف [illegible]

خطب تسكيلز رئيس اللجنة المركزية لمجلس وفود العمال والجنود وبين ان البلاد في حالة عصيبة [illegible]

وصرح كرنسكي رئيس مجلس الوزراء [illegible] الدمقراطية [illegible] لثورة المهددة باعظم الاخطار [illegible]

وحكم بالاشغال الشاقة على سوكوملينوف ما بقي في قيد الحياة [illegible]

وجموع تتالى من كل ناحية مخترقة صفوف الخيالة

وجاء من بتروغراد

اجتمع كرنسكي بنقابات الصنائع والتجار [illegible]

وحضر كرنسكي المفاوضة الدمقراطية [illegible]

اخبار روسيا

ميلانو ٣

ورد على كوريير دي لاسيرا من بتروغراد

ان كرنيلوف ماكاد يتولى القيادة [illegible]

ان الثورة تسعى في العاصمة [illegible]

وجمع كلمته والاقبال على تعليمه وترويضه في فصل الشتاء ليستانف حملاته الباهرة متى تبسم الربيع

وجاء من هلسنغفور ان والي فنلندة [illegible]

وجاء من تروغراد ان انزاريلي صرح في المفاوضة الدمقراطية [illegible]

[illegible]

Informazioni e telegrammi

Oltre 3000 prigionieri fatti dagl'inglesi

Comunicato di Cadorna

La base navale di Cattaro bombardata

ROMA, 5 — Il Comando Supremo in data 5 corrente comunica:

Dalle Giudicarie a Brenta l'attività di nostre pattuglie valse la cattura di qualche prigioniero.

Le raffiche d'artiglieria furono più frequenti e vivaci sull'altipiano di Asiago.

Nella zona del San Gabriele ripetuti attacchi sferrati dal nemico furono decisamente respinti.

Ad est di Gorizia con un improvviso sbalzo migliorammo il tratto della nostra linea mantenendone l'occupazione malgrado la violenta reazione dell'avversario.

Sul Carso, saltuarie azioni di artiglieria e tentativi di pattuglie nemiche prontamente represse.

Nella notte sul 4 corrente una nostra formidabile squadriglia da bombardamento volò audacemente nella base navale di Cattaro. Il nemico sorpreso reagì con un intenso ma disordinato fuoco antiaereo. I nostri aviatori colpirono ripetutamente con visibili effetti di distruzione siluranti e sommergibili raccolti nella baia.

DALLA CAPITALE

Il Commissariato dei consumi

ROMA, 5 — E' confermata la notizia che l'on. Canepa lascerà il Commissariato dei Consumi.

Il Giornale d'Italia dice che [illegible] le sue dimissioni.

E' già ufficiale la notizia che il Commissariato dei Consumi sarà [illegible] Sottosegretariato di [illegible] la dipendenza del Ministero dell'Interno.

La prossima convocazione della Camera

ROMA, 5 — La Camera è stata convocata per il 16 corrente.

I funerali del sen. Monteverde

ROMA, 5 — I funerali del Senatore Monteverde riuscirono solenni. Vi parteciparono oltre l'on. Boselli, molti ministri, parlamentari e notabilità artistiche.

Grande quotidiano a Napoli

NAPOLI, 5 — Nel prossimo dicembre si pubblicherà un nuovo grande quotidiano organo del mezzogiorno d'Italia.

Il capitale sembra sia stato versato da tre noti industriali, due di Napoli ed uno di Torino.

Il corrispondente di Roma sarà un noto deputato della Basilicata.

Dalla Russia

Kerensky per un Gabinetto di coalizione

PIETROGRADO, 5 — Kerensky è intervenuto alla riunione plenaria dell'ufficio di presidenza della conferenza democratica. Vi pronunciò un discorso rilevando il pericolo per la politica interna e estera di un ministero esclusivamente socialista.

Dichiarò che soltanto un governo di coalizione può salvare il paese e aggiunse che se si prendesse una decisione diversa egli vi si sottometterebbe ma presenterebbe immediatamente le dimissioni.

Le misure energiche di Kerensky

PIETROGRADO, 5 — Le misure energiche prese da Kerensky riconducono rapidamente all'ordine e alla calma a Turchestan ed a Taschkent.

Per una repubblica russa

LONDRA, 5 — Il « Times » riceve da Odessa che il congresso della nazionalità a Kiew è terminato con l'approvazione del progetto d'una federazione repubblicana russa sul modello di quella degli Stati Uniti.

Questo progetto è appoggiato dal commissario del governo russo.

Comunicato russo

PIETROGRADO, 5 — Nella regione Polrane, dieci verste a nord ovest di Sotine, l'avversario abbandonò le trincee e l'avanguardia ripiegò di poco.

Idroplani nemici effettuarono una ricognizione presso Cerele e Gai- nach. Vi furono esplosioni che causarono la morte di settanta persone e ne ferirono 44.

Dall'Inghilterra

I brillanti successi inglesi in Francia

LONDRA, 5 — Un attacco stamane venne sferrato su un fronte di [illegible]otto miglia.

L'attacco riuscì completamente; conquistammo posizioni importantissime e oltre tremila prigionieri tedeschi raggiunsero già i nostri posti di concentrazione.

Siamo padroni della cresta principale delle alture fino a mille yards a nord di Broodseinde.

La nostra avanzata contro l'obbiettivo finale fu compiuta conformemente ai nostri piani e con uguale successo.

Ci impadronimmo dei villaggi Reutel e Nordemhoch e del terreno dominante Begelaere.

Un contrattacco nemico a nord est di Langemark non riuscì a toglierci le posizioni conquistate.

Le perdite tedesche in tutti i combattimenti furono gravissime; le nostre perdite di poca entità.

L'affondamento di un incrociatore

LONDRA, 5 — L'incrociatore « Drake », stazzante 14000 tonnellate è silurato la mattina del 2 corrente [illegible] un porto, ma vi affondò in acque [illegible]

Un ufficiale e 19 uomini rimasero uccisi in causa dell'esplosione avvenuta. Tutti gli altri ufficiali e marinai sono salvi.

Servizio aereo Russia-Svezia
L'aiuto dell'Italia

LONDRA, 5 — I servizi aerei italiani sono serviti come base al Governo svedese per organizzare un servizio aereo con la Russia.

La posta Svezia-Russia impiegava cinque giorni pel tragitto ferroviario lungo le coste del golfo della Finlandia.

Ora gli aeroplani faranno il percorso in ventotto ore.

Il Governo svedese inizando il servizio ha ricordato i progressi aerei italiani ed ha inviato perciò ufficialmente un saluto al Governo d'Italia.

Reggimento ebreo in Inghilterra

LONDRA, 5 — S'è formato un reggimento composto esclusivamente da soldati israeliti.

Uno speciale regolamento disciplinerà il servizio di questo nuovo corpo.

Nessuno sbarco Giapponese

LONDRA, 5 — Da fonte giapponese è assolutamente smentito lo sbarco d'un contingente giapponese a Wladivostok.

I soldati americani

LONDRA, 5 — Un giornale del mattino riferisce d'una caratteristica dei soldati americani che si recano a combattere in Francia: ognuno d'essi porta con sè due fucili e ciò per il caso che se ne perda o se ne guasti uno.

Comunicato inglese

LONDRA, 5 — Il nemico bombardò le nostre nuove posizioni.

Respingemmo con perdite un tentativo di un colpo di mano a nord di Gouzeaucourt.

Respingemmo pure tre colpi di mano tentati dal nemico ad est di Lens.

Dalla Francia

Il deputato francese Malvy

PARIGI, 5 — Il deputato Malvy già ministro dell'Interno s'è difeso nella odierna seduta delle accuse di tradimento e di poca correttezza politica mossegli da arrabbiati avversari politici e personali.

Il Malvy ha ottenuto un grande successo.

« L'Action Française », organo di Leon Daudet, che era il principale accusatore di Malvy, è stato oggi sequestrato per articoli ingiuriosi contro eminenti parlamentari, amici di Malvy.

Comunicato francese

PARIGI, 5 — Il nemico tentò senza successo parecchi colpi di mano specialmente nello Champagne e ad est di Gouam nell'alta Alsazia.

Violenti azioni d'artiglieria ad est della Mosa.

In Austria si sobbilla lo sciopero

ZURIGO, 5 — Il partito socialista austriaco invita pel quattro novembre [illegible] delle fabbricazione delle munizioni a scioperare.

Ciò come protesta alla politica dell'attuale Gabinetto.

Il Governo austriaco ha ordinato l'arresto immediato dei promotori e degli agitatori.

Mandato di arresto contro Lambros e Sculudis

ATENE, 5 — E' stato spiccato mandato di arresto contro l'ex-presidente del Consiglio Lambros e l'ex-ministro Sculudis, per rifiuto a comparire dinanzi alla Commissione parlamentare.

La morte Edoardo Di Capua

NAPOLI, 5 — E' morto il noto [illegible] canzoni napoletane Edoardo di Capua.

L'ARTISTA

Non immaginatevi un tipo da « Boheme », nè una miniatura di musicista famoso con tanto di cappello e cravatta al vento, e nemmeno una figura retorica di astratto, quale un filosofo peripatetico per le vie di Roma imperiale: don Edoardo Di Capua era il più modesto napoletano che si sia mai incontrato per via Toledo, e di canzoni se ne occupava appena nei ritagli di tempo che riusciva a sottrarre alle sue equazioni sui novanta numeri del R. Lotto, equazioni che gli avrebbero dovuto assicurare la vincita in cadenza od in figura di per lo meno un paio di terni ed un ambo per settimana.

Volevate conoscerlo? ... non occorreva andarlo a casa: bastava fermarlo davanti allo « charcutier » D'Agnino e cominciare il dire con un elogio, non delle sue canzoni, ma dei maialetti al forno o dei pasticci di salmone esposti in vetrina, e che il Di Capua non amava, ma adorava. Egli vi diventava amico subito, e vi diceva:

— Veniteme a truvà addu Bideri, 'a ve faccio senti nà cusarella che ve piaciarrà.

Ferdinando Bideri in Via S. Pietro a Maiella era il suo fortunato editore: ivi, al pianoforte, Di Capua vi accennava a bassa voce non una, ma dieci, venti canzoni napoletane, tutte sue, tutte nuove, e l'una più bella e più fresca dell'altra.. Come faceva a trovare tanti bei motivi e tanti ritornelli originali?

Edoardo Di Capua era un arti-

sta vero, uno di quelli che debbono la loro fama non alla finezza dell'orchestrazione, alla logica degli accordi, alla interpretazione più o meno felice di questo o quello autore, ma alla spontaneità della vena ed alla natura canora della pianta. L'Tequilanno de' colorito, cioè il carattere ambientale, lo essenziale in una forma d'arte tutta regionale, non gli veniva certo dai suoi studî alquanto modesti, ma da innata misura: la nota differenziale del suo stile è appunto la sobrietà.

Per forza di sentimento non aveva competitori se non nel poeta: e questi, quasi sempre, era Vincenzo Russo, nobile anima e gentile fattore di canzoni, morto di consunzione da circa un ventennio.

I compagni d'arte del Di Capua sono stati Mario Costa, Francesco Paolo Tosti, Vincenzo Valente e Salvatore Gambardella, tutti componenti la fantasia pleiade partenopea che s'onorava dei nomi di Di Giacomo, Russo ecc. Questi adesso vanno classificati tra gli autori della vecchia scuola, scuola che ha dato a Napoli ed al mondo un migliaio di canzoni e romanze bellissime, molte delle quali sono tradotte in tutte le lingue d'Europa e si cantano ancora, così come nei nostri salotti borghesi, nei grandi ritrovi russi ed americani. Canzoni e che hanno costituita la fortuna di oscuri editori ed hanno portato e portano nelle nebbie del settentrione, come nelle caligini delle metropoli affaticate, il sorriso del nostro cielo turchino ed il saluto delle nostre fanciulle innamorate.

Di Eduardo Di Capua non v'è chi non ricordi « O sole mio, Serenata de rose, Maria Marì; così come di Costa Marechiaro; di Valente Luna curtese; di Gambardella 'O marenariello. Queste canzoni, borrite e cantate nella strada, non avevano pretensione d'arte e non aspiravano né al salotto modesto, né a quello elegante. Ivi ci sono entrate per la finestra ed hanno giustificato il loro essere protestando modestia e successo, ragioni precipue del loro successo, né più né meno come una contabbotta piena di salute per la gruppo di giovani viveurs. Naturalmente, col fiorire della canzone d'arte, figlia dei tempi mutati, era necessario che degli autori cedessero il posto ai nuovi: ed il Di Capua non volle, come il Costa, il Tosti, il Valente, disertare Napoli per cercare all'estero, in ben altra produzione, il suggello della sua arte. Forse s'illuse di poter cambiare stile: forse fece affidamento sulla riconoscenza degli editori. Il certo è che era troppo legato alla sua famiglia ed alle sue canzoni, né era fatto per inseguire la fortuna.

E vide con una certa sorpresa cadere a poco a poco i vecchi vicoli della sua Napoli sotto il piccone demolitore: vide pleniluni deserti, e quelle donne, e le prime bullavano nelle chiare serate primaverili a suon di tamburelli, andare ogni giorno agli opifici, agli ateliers, in scarpine di pelle lucida e cappello, silenziose e composte come signore; quelle modeste che, salite sul lunitare del basso (botteghe) cantavano i suoi ritornelli, mentre dai crepacci dei muri s'affacciava un inflorescenza di cardi gialli e di bocche di leone rosse: quando a Santa Lucia v'erano ancora le famose bancarelle dei venditori di ostriche; quando a Marechiaro v'era una sola finestra...

La canzone eleggeva novello domicilio nei teatri di varietà. Di Capua non commerciabile, editori di canzoni tramontò napoletane, tramontò.

Morto Gambardella, non v'era a Napoli che lui, anacronismo d'arte, a rappresentare e a difendere un trentennio di canzoni: ma era sfortunato ed amato da tutti gli autori nuovi, ai quali molte volte è stato di grande ausilio, se non addirittura da falsariga. Con Edoardo Di Capua dunque scompare non solamente l'artista che, in quaranta battute, seppe descrivere tutto ciò che di più bello fiorì nell'animo di una generazione passata, ma tutta una scuola gloriosa.

ARM. OTT. QUINTAVALLE

بلاغ كدورنا

Il comunicato di Cadorna

اذاعت القيادة العليا بتاريخ ٣ اكتوبر

زمجرت المدافع في الميدان كله زمجرة معتدلة . وحاول العدو عدة حملات على بعد ابتزيرا فرددناها للحال بنارنا الحامية

ونشطت كثيرا الدوريات بكرسو بالقسم الشمالي والجنوبي وقد غزنا وتقدمنا

وابلغت في ٣ — ان العدو همهم امس سحرا على مواقعنا التي في المفوح الغربية من جبل سان غبريال ولكن الفشل كان حليفه وفرضنا أشرذمة المهاجمة واصلينا الفصيلة الباقية لهاتارا حامياصبانها عليها . طارت

ثم كررنا عليها وهزمنا جموعها واسرنا ٧٩ في جملتهم ضابط وغنما على ... ساحة بانزيرا ونحو ... بطانة من الاسارى والالات مدافع سريعة

قنابل الطليان

Le bombe italiane

روما ٢

ابلغت وكالة اركان الحرب البحرية ما ياتي :

توجه في ليل ٣٠ سبتمبر المنصرم سرب من طيارتنا كبروني تعود الحملة على قاعدة بولا البحرية وقذف عليها نارا حامية وارسلت النمسا اثناء ذلك طيارتها لقنص .. اثار تشغبا على جوار فراره ولكنها لم تقل احدا لحسن الطالع

وبين كانت بعض طيارتنا تجول على مادتها لحت فيل .. تقصف لابل طرادا من الطرادات النمسوية بتقدم نحو فراره ليحمي طيارته الذي فرقتها مندمة عليها فصيا

ابث ان ... القريب فطاردة واصابته نارا حامية حتي داخل حواجز بارزو الدعمة

وقد شوهدت عدة انفجارات على ظهور الوحدات النمسوية التي صيبت ... وامامنتنا فرجعت الى الاولاذ

Questa sera all' "Alhambra"

Nel Cielo e sui mari d'Italia

Grandiosa film marinara edita dal Ministero della Marina eseguita sotto l'alto patronato del Ministro On. Sciaioia.

IMMENSO SUCCESSO. A RICHIESTA GENERALE

Cronaca di Tripoli

Calendario

6 Ottobre 1917 — S. Brunone.

DUE ANNI FA — La Grecia dichiara di schierarsi con la Quadruplice

Ordinanza Municipale

La Commissione Amministratrice

Rilevato che necessita aumentare i prezzi di vendita del petrolio in rapporto a quelli dei mercati d'importazione

ordina :

... i suddetti prezzi ... come appresso ... Cassa d... na Lire ... na latta L. 12.75 ... un litro L. ...

Avviso ai militari in licenza straordinaria illimitata senza assegni

Tutti i militari di ... presi gli appartenenti alla R. Guardia di Finanza ed alla Sussistenza, escluse le terze categorie, i provenienti dai riformati delle classi dal 1876 al 1882 e gli appartenenti alle classi 1874 e 1875 si adunaranno domattina per le ore 7, ... presso del baraccamento del Battaglione Presidiario dell'81° Fanteria.

Il Tenente Colonnello Comandante il Battag. Presidiario 81° Fanteria

Cesare Muzzioli

Società di Tiro a Segno

Domani Domenica 7 Ottobre 1917 avrà luogo la seconda ed ultima tornata della « Gara Incoraggiamento ».

La partenza per il Fortino B avrà luogo con il treno ordinario delle 7.15; il ritorno verrà effettuato con treno speciale in partenza dalla Stazione di Gurgi a Tiro ultimato.

Si rammenta ai Sigg. Soci che sono aperte le inscrizioni per la "Gara Campionato" che verrà iniziata la successiva Domenica 14 Ottobre 1917.

Tutti gli inscritti al *Tiro Ridotto* dovranno trovarsi domani Domenica 7 Ottobre alle ore 6.30 al Piazzale del Frigorifero Ferrari per le consuete esercitazioni ed ultima tornata di Gara.

Cinema e Teatri

All' "Alhambra"

Questa sera si ripete la bellissima pellicola **nel cielo e sui mari d'Italia.**

Si annunzia per domani sera Domenica la seconda visione tratta dal romanzo di Edmondo De Amicis **Cuore.**

Spettacoli di questa sera

« ALHAMBRA » — **« Nel cielo e sui mari d'Italia ».** A richiesta generale.

« VITTORIA » — **(Cinema-Teatro) « Il delitto della villa solitaria ».** Grandioso capolavoro della **Victoria Film**

تنبيه

ليعلم مستوردو السلع وارباب ... التي ... الحكومة ... ان اليوم ... الاكتوبر هو الاجل الاقصى لمن يريد ان يقدم طلب ... المدرجة في جدول ... من المستوردين ...

تلغراف النمسا

زوريخ ٢

جاء من ويانه ان الحكومة تونس ... تعاصب شديد وثورة قوية في البلاد الخافلة ... لحصن وعمال سكودن وفي الاحواض المدنية وقد انقطعت المواصلات الحديدية بوهيميا وارسلت ... نجدات الجندية من بوهيميا وزغبريا وامان ... في قضاء ... واخذ ... الحكومة ... الحركة التي ... الى ... روسيا ... النمسا كما وقع في روسيا

...

الدمار حملات ...

لندرا ٢

... حملات ... من ... امر ... وكرد الالات خسرة ...

وشنت المدافع ... الابر ... ووبابرك ... وسم

Avviso giudiziario

Tribunale Regionale di Tripoli

Il sottoscritto Ufficiale Giudiziario sull'istanza di Saldin, Eugenio, ... domiciliato presso l'Avv. Angelo Fani, ho citato a comparire dinanzi al Tribunale Regionale di Tripoli per l'udienza del 9 ottobre 1917 alle ore 9 ant. e Rebula Oliva presunta erede del defunto Pavoni Aniceo, della quale signora il domicilio e la residenza, per sentire annullarsi la somma di L. 3361,00 dovuta dal Segretariato Generale del Governo della Tripolitania a Vale Giuseppe e da questi ceduta al Pavoni.

Tripoli, 3 Ottobre 1917

L'Ufficiale Giudiziario

Matteo Majone

ESTRATTO dell'atto costitutivo della « Società Anonima delle Ghiacciaie della Libia »

Con atto pubblico rogato Notaro Simoni Simone di Tripoli il 29 Agosto 1917 repertorio N. 7031 registrato il 3 Settembre N. 1581 con lire 2394 sotto la denominazione « *Società Anonima delle Ghiacciaie della Libia* » veniva costituita una società anonima con sede in Tripoli per l'industria frigorifera in genere e le altre industrie e commerci affini anche mediante partecipazione ad altre imprese.

Il Capitale sociale e di Lire 700.000 aumentabile fino a lire 2.000.000 per deliberazione dell'assemblea generale e di esso L. 384.000 sono ... del conferimento dello stabilimento in T. poli della Società ... Riunite dell'Eritrea in ... della Legna L. 200.000 e di ... della Società Frigorifera Palermitana di G. A. Brucato in Sciara ... Bilimam (L. 184.000 ; e lire 316.000 in numerario di cui sono stati versati i tre decimi dovendosi il resto versare a richiesta del Consiglio di Amministrazione il tutto diviso in settemila azioni al portatore ed indivisibili da lire cento ciascuna.

Gli utili netti del bilancio annuale (al 31 dicembre) si devolveranno il 5 % pel fondo di riserva, il 10 al Consigliere delegato, il 10 agli altri componenti il Consiglio, il 5 a disposizione del Consiglio ed il ... azionisti.

La Società è amministrata da un Consiglio di quattro a sei membri eletti dall'assemblea generale dei soci che ne determina anche il numero: essi durano in carica quattro anni e si rinnovano per metà ogni biennio.

Il Consiglio nomina nel proprio seno un Presidente ed un Amministratore D... ... anche disgiuntamente, e può ... tutto o in parte i suoi poteri, la firma e la rappresentanza sociale anche ad estranei. Il Collegio Sindacale è composto di tre Sindaci titolari e due supplenti nominati ogni anno dalla assemblea generale. Amministratori e Sindaci devono essere cittadini Italiani.

L'Assemblea generale dei soci è convocata dal Consiglio di Amministrazione con avviso che indicherà ..., da inserirsi almeno ... Gazzetta Ufficiale del Regno, dove verrà indicato anche il giorno della seconda convocazione entro quindici giorni dalla prima, ordinariamente ogni anno e straordinariamente ogni volta che il Consiglio stesso lo reputi opportuno o che venga richiesto da tanti azionisti rappresentanti almeno il terzo del Capitale Sociale e con indicazione degli argomenti da trattare. Ogni azione dà diritto ad un voto ed il depositante di più azioni ha diritto a tanti voti quante ... azioni depositate. E' ammessa ... delega ad altro socio. In prima convocazione l'adunanza è valida quando gli azionisti presenti rappresentino almeno la metà del Capitale sociale; in seconda convocazione quale ne sia il numero.

La Società ha la durata di trenta anni e precisamente fino al ... ...

Nell'atto costitutivo si è proceduto alla nomina dei primi e ... di Amministrazione nei ... signori

Cav. uff. Teodoro Gallo, Avv. ... Bettas ..., ... Pietro, ... Alfredo Del Mar ... Sindacato ... per ... dei Sindaci ... Ing. Alessandro ..., Cav. Giuseppe Ferlito, Cav. Edoardo Guarini ... effettivi ... Ing. Arnaldo Tuccoli e Carlesso Eugenio, come Sindaci supplenti.

Dott. Simoni Simone Notaro in Tripoli

Cancelleria del Tribunale Regionale di Tripoli

In virtù di Decreto del Giudice Delegato in data 19 Settembre 1917 trascritto al N. 106 del Registro trascrizioni al N. 180 de Reg. d'ordine ed annotato al N. 66 di quello delle Società.

Tripoli 3 Ottobre 1917.

Il Cancelliere

U. Leoncini

Dott. UGO CAFIERO, Dirett. Propr. Responsabile

"IMMORTALIAMO LA VITA!" ROMANZO DI GUIDO DA VERONA

... conosco per intelligente pur non avendo mai creato nulla, tutti ... otrebbero ridere di me e sono ... io che rido di tutto. La vita è ... ribellione continua, ma bisogna saperla dominare, soprattutto ...

... di nuovo nel ... ordine della Trinità, depose il ... petto e si mise ad ascoltarlo. Memmone continuò:

— Vedete: io ero una volta come un povero corvo spennacchiato quale voglia cantare; ora mi sono ... di essere corvo e gracchio, ... ho desiderato tutto e non ho avuto nulla, ora non desidero più nulla veramente, ed ho tutto.

Jacopo rispose gravemente:

— Voi siete un essere strano.

— No, strano — disse Memmone, ma positivo. Io mi sono fatta la ... esatta di me stesso. Con ... sforzo della volontà ho eliminato tutto ciò che v'era in me di non consentaneo con la mia natura; ho cercato di distruggere in me tutto ciò che mi avrebbe potuto nuocere, conservando la parte salda, quella che non trema e che non soffre. Ho ucciso un poco d'anima, sintende, ma quella che resta è mia, ma come una cosa, e la posso dominare quanto mi piace.

Jacopo ascoltava quasi con ansia.

— Non so, perchè io vi dico queste cose, ma mi pare che voi mi siate comprendere. Se mai saremo amici, io vi racconterò la mia vita, e ciò potrà esservi un utile ammaestramento. Io vi dico per ora solo che la vita è vile, se la prende so... ... quelli che dimostrano di a... ... nasto in volto e ri...

Forse. L'altro seguitò:

Io me la porto in pugno. Me la preparo e me la vinco. Io sono un finissimo epicureo, dopo essere stato un mistico, un sognatore, un poeta... e prima di divenire un ... bocolle.

E non siete mai triste ... se Jacopo, grave.

Mai... avverosia qualche rara volta. Ma anche la salamandra qualche volta ha i suoi accessi di melanconia. Bisogna pure di tempo in tempo concedere che l'anima riposi la sua stanchezza, e l'anima che si riposa è triste. Avete mai ... una noce vuota?

Oh sì per bacco!

E dentro cosa ci avete trovato?

— Oh Dio! la polpa della noce... il frutto. Ma più dentro?

... specie di membrana, uno ... di legno.

Perfettamente. Quello sono io ...

In breve tempo la loro amicizia ...

... sera, poichè s'ergeva sulla spiaggia un impalcato in legno, con una gran terrazza verso il mare, ... condusse con se Jacopo ... lo fece conoscere ad una piacevole brigata. Un preteso «maestro di pianoforte» maltrattava una vecchia spinetta mentre le fanciulle del paese e le forestiere danzavano.

V'era Matusella Balestrieri, la nepote dello speziale, una brunetta vivace come un furetto, co' suoi capelli semisciolti sulla nuca, ed i suoi tre corteggiatori implacabili: Dante Manera, ch'era il secondo figlio del sindaco, Franco Sammarco e Lucio Gadola, quest'ultimo assai presuntuoso d'eleganze per avere al con Lampo vissuto a Roma.

Poi conobbe donna Rachele Filippelli che aveva da maritare un ... ... che verde come un ramarro e di ... si dava gran pensiero, pur non evitando di accettare con sussiego le attenzioni di Vincenzo Bezza, il medico del luogo, che era in fama di corteggiatore avventuroso. E ad uno ad uno i cinque figli di Francesco Danese, che sputavano ... dagli occhi, e ... crano troppo rotondi. Lodovico Isacchi, già capitano del porto di Ortona e donna Eufemia ... nata e ... dei baroni di San Severino; femmina libera di costumi e scempia di parole, quantunque amasse nel suo parlare far pompa di molte frivolezze francesi. Ella aveva una villetta sulla collina ... ... mormoravasi che Fabio ... vi salisse ogni sera, quando il maturo partiva per Rimini.

Conobbe Luciana d'Amala, il figlio di costei e la nepote, bellissima, che aveva la gentile nomina ... di « Lilliana ». E Pepolo Carubba che per l'essere un poco balbuziente e sparuto come una lucertola, subiva i lazzi di tutta la comitiva, sempre sorridendo e quasi felice di tanta popolarità. Com'egli era, per avventura, aiutante in seconda nella clinica batteriologica di Pesaro, ciascuno si divertiva nel fargli ripetere la sua professione, poiché la prima volta ch'egli si qualificò presso Lucio Gadola, stette barbugliando per ben cinque minuti, ed impecianchi in tali angustie di pronuncia, che gli ascoltatori credettero di morire per le risa. Ne ormai v'era più nessuno, che, passandogli accanto, tralasciasse di chiedergli:

— Ohè, Pepolo, che mestiere fai?

Intorno le fanciulle danzavano, chiamandosi per nome, urlandosi nel mezzo della Rotonda, e Tomaso Rèbora, il maestro di pianoforte, col suo cranio lucido e piatto come la cheuzza di una ... antiana, pestava inesorabilmente sui ... tasti della spinetta, mentre le mogli dei pescatori, coi loro bimbi in braccio, guardavano alla porta, bisbigliando fra loro.

Jacopo, fra queste persone sconosciute, pur estraneo alla loro festevolezza, portato d'improvviso, dalla solitudine della sua villa, ne' fulcri della gente che non pensa e che non soffre, sentì come un universo nuovo emergere nell'oscurità dell'anima sua. Occhi di ... ana passavano, con e ap. ... splendide in un ... fuggendo, ... ebriela del loro profumo ... ... Vano una parola che qualsiasi ... ... poteva essere una parola dell'amore.... ed egli era lì a guardare, a sentire tutto questo, troppo misero per comprendere che tutto questo è una miseria !

Passo Memmolo e gli chiese:

(Continua)

LA NUOVA ITALIA

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI presso lo Stabilimento Tipografico « La Nuova Italia »

ايطاليا الجديدة

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA' TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

ANNO VI — N. 280 — Domenica 7 Ottobre 1917. Un numero cent. 10

La guerra fra vecchie pagine e pensieri nuovi

Il pensiero della guerra, imposto al mondo dalla furia teutonica, non dà tregua nè agli uomini nè alle cose. Le scienze, le arti, le lettere riflettono questo pensiero e ce lo rimandono sotto mille forme e mille aspetti ed invano lo [illegible] ed angosciato, [illegible] di sè un rifugio tranquillo lontano dalla visione tormentata [illegible] la formidabile catastrofe. E se talora, tralasciando per una volta tanto la lettura delle pubblicazioni [illegible] giorno, cerchiamo in qualche libro, di giornali e di riviste d'altri tempi una qualche confortevole reminiscenza di pace, ecco che anche su quei fogli ingialliti appare sovente, come su di una vecchia e sbiadita lastra fotografica, la .. *negativa* della immagine della guerra.

Così è capitato a me che, sfogliando un mucchio di vecchie riviste italiane e straniere del periodo in cui il re d'Inghilterra si recava alla festa marinara di Kiel e si abbracciava col suo imperial nipote Guglielmo II, ho scoperto qua e là nel le pagine di quella prosa tranquilla, non agitata da nessun fremito, da nessuna passione, il ceffo della guerra. Quelle vecchie riviste le avrò lette certamente anche all'epoca della loro comparsa ma quella prosa calma e [illegible] non mi rivelava nulla, non impressionava il mio spirito: quell'annunzio della catastrofe, che veniva presentato come una *varietà*, mi lasciava completamente indifferente, la mente si rifiutava di accogliere quel dubbio atroce, essa scartava *a priori*, senza riflettere, una simile spaventosa probabilità come un avvenimento che non potesse ormai far parte del [illegible] delle cose [illegible]. E come me, io penso, che un po' tutti, conquistati dall'ottimismo, non si lasciava no commuovere da quei malinconici scrittori [illegible] anzi [illegible] no, arrischiavano in brev[illegible] [illegible] fantastiche descrizioni d'una guerra immaginaria dell'avvenire il terribile vaticinio.

Ma chi voleva che pensasse e si preoccupasse seriamente della eventualità d'una guerra quando tutti i popoli [illegible] erano in piena [illegible] di sviluppo e si [illegible] falicosamente alla conquista di maggiori diritti e di una più ampia [illegible] politica e sociale? In Italia, come in Francia e in Inghilterra, si combattevano le più belle battaglie per l'affermazione e di nuovi principi e di nuove idee, la vita vi si svolgeva con una mutabilità rapida e incessante nella lotta sempre più ardente e feconda fra il nuovo e il vecchio pensiero politico, filosofico e sociale; ovunque, nei tre grandi Paesi v'era un magnifico tumulto di tendenze sane e di superbe idealità onde la maschera della guerra, che pure era là e sghignazzava, vi si perdeva e nessuno badava a lei.

La Riforma [illegible] ecco l'ago magnetico che [illegible] i popoli [illegible] verso la trionfale affermazione di una coscienza sempre più nuova e più progredita. Anche il mondo femminile era sceso nell'agone per ottenere il riconoscimento della sua esistenza giuridica, affermando i suoi diritti nel campo legale e nel campo politico e rivendi[illegible] con una forza [illegible] organizzazione che diveniva sempre più potente. E a misura che più intensa e febbrile diveniva la vita maggiormente si acuiva il beneficio contrasto dei partiti. In Inghilterra, in Francia ed in Italia la [illegible] conservava [illegible] mentre [illegible] [illegible] in bando l'idea [illegible] modernismo, più [illegible] per far par[illegible] progresso [illegible] si sforzava di trasformar[illegible] profondamente per renderle più [illegible]

In tanto fervor di [illegible] trasformazioni e di [illegible] [illegible] più accessibile alla nuova mentalità dei popoli.

In Francia v'era già chi pensava [illegible] democrazia armata [illegible]

tali tendenze dello spirito popolare, ma, unici e soli giudici responsabili e competenti della situazione internazionale, essi ben vedevano i pericoli esterni che i popoli non erano più in grado di ravvisare.

La Germania era là, alla finestra, e teneva dietro a questo movimento dei suoi vicini che appendevano alle panoplie come armi ornai disusate, le loro spade e i loro fucili. Vinte le più belle ed meravigliose battaglie nel campo del diritto e del [illegible] essi non potevano avere più [illegible] per la [illegible] razza del guerriero, il loro enorme progresso civile escludeva l'idea militare epperò essi non pensavano al tremendo e pericoloso anacronismo del popolo teutonico rimasto barbaro.

E intanto le minacce incalzavano. Le vecchie riviste le indicavano con voce querula e qualche scrittore più [illegible] ne faceva argomento di [illegible] pubblicazioni. Trascorrendo ora quelle pagine si leggono qua e là titoli come questa. *La germanizzazione del Belgio, La penetrazione dei tedeschi in Russia, Tedeschi e Inglesi verso la guerra?*

Ed ora che ci siamo, è interessante rileggere qualcosa di ciò che dicevano coloro che, senza possedere [illegible] stavano la guerra ed erano perciò considerati fra i più detestabili uccelli di cattivo augurio.

State a sentire quanto il Feibelmann pubblicava in « *National Review* » nel settembre del 1908 a proposito della germanizzazione del Belgio:

« Due grandi pericoli minacciano [illegible] mente il Belgio: la questione [illegible] con le sue prossime complicazioni internazionali e il « pericolo tedesco ».

« Quest'ultimo è senza paragone [illegible] [illegible] *[illegible] designata*. La Germania ha iniziato da tempo un lento lavorio d'invasione, di compenetrazione pacifica del Belgio, che i pangermanisti considerano già come un utile supplemento della costa tedesca, un nuovo sbocco reso necessario dal[illegible] sviluppo commerciale dell'Impero. Il governo tedesco incoraggia [illegible] mezzo il movimento [illegible] e dei suoi industri[illegible] verso il Belgio, concedendo grandi ribassi ferroviari ai suoi emigranti, creando nuovi posti consolari ecc. Così, mentre i tedeschi residenti nel Belgio erano 45 mila nel 1890 dieci anni dopo se ne contarono 54 mila ed ora si calcola che non ve ne siano meno di 100 mila, senza contare altrettanti tedeschi naturalizzati, i quali, però rimangono sempre tedeschi d'animo e di cuore e costituiscono l'avanguardia la più insidiosa e pericolosa dell'invasione. Si può dire che Anversa, la capitale commerciale del regno, è già interamente nelle mani dei tedeschi [illegible] movimento marittimo, con le due potenti [illegible] *Hamburg* [illegible] *Nord Deutscher Lloyd*, con le banche, il commercio e le industrie e, [illegible] finanziaria e commerciale mirano alla politica, fondando ovunque *Vereine* o associazioni, centri da cui s'irradia l'attivissima propaganda germanofila, [illegible] la pubblicazione di giornali, la fondazione di scuole, tutto ciò ha fatto progredire in modo incredibilmente rapido l'invasione tedesca ».

L'Autore non avrebbe potuto essere più eloquente e persuasivo!

E Mencikof pubblicava nella *Novoie Vremia* un articolo intitolato « L'amministrazione di stranieri » che era un grido d'allarme in vista del pericolo tedesco che minacciava il suo paese la Russia:

« .... Noi siamo in gran parte governati da stranieri, soprattutto da tedeschi e polacchi. Al Ministero degli affari esteri sopra 315 capi uffi[illegible] ce ne sono 300 non russi, dei quali 198 sono tedeschi. Di 646 impiegati [illegible] negli uffici governativi, 529 sono stranieri, per la [illegible] parte tedeschi [illegible]

[illegible]

ticolista, essere ritenuti come responsabili delle cattive condizioni dell'armata russa. Anche in questo ufficio dell'ammiragliato ci sono moltissimi tedeschi.

« Bisogna aggiungere che i polacchi e i tedeschi fanno un'attivissima propaganda per infondere nelle campagne il pensiero e la cultura tedesca. [illegible] tedeschi posseggono in Russia non meno di 2.500.00 ettari di terreno coltivato, [illegible] superficie vasta quanto la P[illegible].

Quest[illegible] non potranno fare a meno di eccitare lo spirito del nazionalismo russo, e non mancano giornali di Pietroburgo i quali insistono sulla necessità di prendere « energiche misure contro un pericolo innegabile ».

Messe a confronto con gli odierni avvenimenti russi quante cose non ci spiegano ora le citazioni e le considerazioni del Mencikof!

Infine su di una rivista tedesca di una diecina d'anni or sono il principe Lichnowsky considerava apertamente la possibilità di una guerra fra l'Inghilterra e la Germania.

« I rapporti con l'Inghilterra — diceva — formano ormai da qualche anno, il lato importante della politica estera tedesca. Si può dunque parlare della probabilità di una guerra sulla terra ferma, d'una guerra in cui l'Inghilterra dovrebbe contare sull'aiuto della Russia, e che infine ridonerebbe alla Francia le terre perdute col trattato di Francoforte?

« La questione che occupa ed agita sempre le due nazioni, è di sapere se l'altra veramente si armi [illegible]

[illegible] le conflitto e trovava che la Russia aveva un vasto campo d'azione in Asia e gli Stati Uniti in America e [illegible] commercio tedesco nell'estremo oriente, ma che il dissidio non era irreparabile.

Soltanto gl'interessi dell'Inghilterra e della Germania s'incontravano e si urtavano nel medesimo campo [illegible] dal commercio mondiale e dalla colonizzazione dell'Africa.

La Francia ormai, era diventata amica dell'Inghilterra. L'Italia lo era sempre stata. Gli altri Stati latini accedevano a questa lega in modo che l'Inghilterra era in procinto di stringersi sempre più alle nazioni romaniche d'Europa.

Si vedevano, quindi, disegnarsi nell'avvenire questi grandi gruppi politici delle nazioni del mondo: l'anglolatino, il tedesco, il russo e il giapponese.

E qui l'autore si domandava « Sono dunque i due primi gruppi destinati a un conflitto? »

L'articolo terminava così

« La politica germanica dovrebbe [illegible] la diffidenza e lo [illegible] solo in tal modo potremo continuare senza danno e con tranquillità i nostri armamenti ».

Queste cose dicevano i vecchi fogli delle pubblicazioni passate mentre al progresso del pensiero ed alla conquista di più alti diritti umani l'Italia, l'Inghilterra e la Francia si [illegible] a sacrificare per sempre l'idea barbara della guerra. E la guerra le sorprese nel momento più fervido della loro evoluzione politica e sociale e abbiam visto di quanto la Germania fosse [illegible] nata nei suoi piani e come nel suo orgoglio barbarico non avesse calcolato le loro superbe energie che hanno consentito all'Italia di raccogliere in Campidoglio la spada di Roma e all'Inghilterra e alla Francia di ritrovare lo spirito di Nelson e di Napoleone.

V. Serio

اخبار القوقاس
Dal Caucaso

بتروغراد ٢

جاء من اخبار ساحة القوقاس ان الروس دحروا جيشا كثيفا من الاكراد من بعض الفرق [illegible] شماله في كل وجه

Informazioni e telegrammi

E' morto Edoardo Scarfoglio

Comunicato di Cadorna

ROMA, 6 — Il Comando Supremo, in data 6 corrente, comunica:

In Val Daone (Chiese) nella notte sul 5 corrente nuclei nemici che con l'appoggio delle loro artiglierie, forti retrostanti, tentavano di attaccare le nostre posizioni vennero respinti.

Sull'altipiano di Bainsizza, a nord del Vippacco e nel settore del Dosso Faiti (Carso) violenti duelli di artiglieria.

A sud di Podlaka in azioni di pattuglie catturammo qualche prigioniero.

بلاغ كدورنا
Il comunicato di Cadorna

ابلغت القيادة العليا بتاريخ ٤ اكتوبر

استمر نشاط المقاتلة من الجاري مساء في سقوح جبل سان فريول الغربية

وحمل العدو عدة حملات فرددناهم عن الحامية

وافرنا بتوقيف عليه وعدة ضباط و ٢٢ جنديا كانوا مختبئين في مغارة . واسرنا ٢٧ قسم د فوليانو بحملة حملناها على العدو

ودوت المدافع على عادتها في باقي الميدان

ونزلت طيارة نمسوية في سماء اوزا واسرنا طياريها

وابلغت في ٥ — اسرنا طائفة بين جوديكاريا وبرنتا

ودحرنا حملات متكررة في منطقة سان غبريال وتقدمنا شرقي فوترزا ووردن البقعة المقدومة بالرغم من حملات العدو الشديدة

ودحرنا دوريات العدو بكرسو

وفي ليل ٤ طار سرب لنا جرة عظيمة على قدرة كنار والبحرية فقذف القنابل على نسفات العدو وفواصلة الراسية في الفرضه وتمكن الطيارون من مشاهدة المفاعيل الشديدة الناجمة على وقوع القنابل . وانقلبوا سالمين مع ان العدو اصلاهم نارا حامية

اتفاق الدول المتحالفة المالي
[illegible] finanziario fra gli alleati

رومه ٢

توفق الحلفاء في ايجاد ميدان مالي واحد .

واتفقوا على ان يشرعوا في البلاد المتحالفة باعمال عظيمة من الاعتمادات المالية

بلاغ الانكليز
Comunicato inglese

لندرا ٥

حمل الالمان ست حملات على مواقعنا الجدد ما بين طريق مسين واير والزاوية الشمالية من بوليغون ودحرناهم جنوبي لانس وكبدناهم خسارة .

اخبار فرانسا
Dalla Francia

باريز ٤

حضر اسعد باشا [illegible] باريز اجتماعا عقده الاكابر الزعماء السياسيون والصحافيون فما تم ذلك ان اعرب عن مودته لايطاليا وكذب ما اشيع من وقوع الخلاف في الراي بينهما

وجاء ان حادثة بولس باشا قد استرعت انظار الباريزيين لاشتراك فريق من عليه القوم واهل الحل والعقد فيها

ومن المعلوم ان بولو باشا قبض عليه عقيب تاكد الحكومة الاميركية ان المانيا مدته بعشرة ملايين ليستعين بها على اعداد ما يلزم لتحريك العزائم على طلب الصلح ودفع الناس [illegible] وقد دفع منها خمسة ملايين لصحيفة جورنال وقد شرعت الحكومة تحقق من ذلك .

واتهم المسيو مونر الرئيس الاول لمحكمة استئناف باريز بالمواطأة على هذا المسعى . والشائع انه كان مصمما على الاستقالة من منصة القضاء ليتولى ادارة صحيفة جورنال باجرة سنوية تبلغ مئة وثلاثين الف فرنك

(تصريحات صدر المانيا)
Dalla Germania

زوريخ ٢

جاء من برلين ان الصدر خطب في لجنة ميزانية البرلمان في مذكرة البابا والجواب الذي ارسلته المانيا عليها . فقال لا تستطيع المانيا ان تصرح بشيء على حين وسمع من في الارض لئلا يتسنى لهم مطمن يتهجموا منه عليها حالية ؛ وبما تصرح المانيا العل الصريح لم يلح بعد نذير حين . وهل بقي في قوس المارة الالمانية منزع ومن ذا الذي استحكمت منه القباوة فيجذر الباقية . لاهم الصر الحق ولو كره الجائرون

La morte di Edoardo Scarfoglio

NAPOLI, 6 — Stamane, all[illegible] 4 è morto Edoardo Scarf[illegible]

[illegible] proprietario del[illegible] Il Mattino.

Comunicato francese

PARIGI, 6 — Respingemmo due colpi di mano tentati dai tedeschi a sud est di Chevreux e ad est [illegible] Cerny.

* * *

PARIGI, 6 — Vari colpi di mano nemici contro nostri piccoli posti nella regione di Hurtebise, Cr[illegible] rimasero senza successo.

Sulla destra della Mosa, un tentativo tedesco contro le nostre trincee a nord-ovest di quota 344 provocò un vivo combattimento.

Respingemmo un distaccamento nemico che aveva preso piede in nostri elementi avanzati.

Eseguimmo riuscite incursioni nelle trincee avversarie a sud della collina Sonatin, penetrando fino alle linee di appoggio nemiche.

Comunicato inglese

LONDRA, 6 — Consolidammo le nostre posizioni.

I prigionieri fatti fino a ier[illegible]na ascendono a 4446.

Alla Conferenza democratica

PIETROGRADO, 6 — I delegati alla Conferenza democratica dichiararono a Kerensky che l'iniziativa di costituire un Gabinetto spetta al Governo attuale.

Dallo scambio di [illegible] esclusa definitivament[illegible] porre un Gabinetto e[illegible] socialista, alla qual cosa erasi già opposto Kerensky, il quale [illegible] la speranza di riuscire a prest[illegible] porre un Gabinetto su b[illegible] rispondenti agli interessi del paese.

La nota ufficiosa comunicata [illegible] fine del Consiglio dei Ministri dichiara che la questione Korniloff trovasi sulla via di una soluzione favorevole.

La situazione a Taschkent complicata

PIETROGRADO, 6 — Dopo una relativa calma segnalata precedentemente, la situazione si è complicata alquanto.

A Taschkent, ove il « soviet » protesto contro l'invio di truppe [illegible] sedare la rivolta, per rappresaglia ha proclamato lo sciopero general[illegible]

Il Governo vi ha dichiarato lo stato di guerra.

Lo stato d'assedio tolto in tutta la Spagna

MADRID, 6 — Il Consiglio dei ministri ha deciso di togliere lo stato d'assedio in tutta la Spagna. E ciò in seguito alla calma che va stabilendosi da per tutto.

I tedeschi nel Belgio

In dispregio di tutte le convenzioni internazionali che portano la sua firma, la Germania continua ad [illegible] olandesi sono a conoscenza che le autorità tedesche di Liegi hanno condannato a morte un noto negoziante, un certo Gronerel, sua moglie e le due loro figlie, l'una di 20 e l'altra di 14 anni, sotto l'accusa di spionaggio. Il padre e la madre sono stati fucilati contemporaneamente. Le figlie sono state forzate ad assistere all'esecuzione dei genitori. L'ufficiale che comandava il drappello di esecuzione ha detto poi alle figlie che avrebbero avuto salva la vita se avessero svelato i nomi dei complici dei loro genitori. Le due fanciulle negarono. La maggiore allora fu immediatamente [illegible] cadde sui corpi dei genitori. La [illegible] mile promessa di perdono fu fatta quindi alla più giovane, ma essendosi ricusata di parlare, fu torturata e poi uccisa.

Informazioni

DECRETI E LEGGI PER LA LIBIA

TOMASO DI SAVOIA
Duca di Genova
Luogotenente Generale
di Sua Maestà il Re d'Italia

In virtù dell'autorità a Noi delegata,

Visto il regio decreto 5 novembre 1911, n. 1247, convertito nella legge 25 febbraio 1912, n. 83;

Vista la legge 6 luglio 1912, n. 749, e il R. D. 20 novembre 1912, n. 1205,

Visto il d. [illegible] 10 dicembre 1914 che stabilisce i dazi doganali nella Tripolitania e nella Cirenaica;

Visto il r. d. 31 dicembre 1912, n. 1394;

Visto il r. d. 1. novembre 1914, n. 1194, col quale vengono modificati alcuni dazi in vigore in Tripolitania e in Cirenaica.

Visto il r. d. 18 marzo 1915, n. 402 col quale è approvato l'ordinamento doganale della Tripolitania e della Cirenaica;

Considerata la opportunità di agevolare in ogni modo la estensione e il miglioramento delle colture nella Tripolitania e nella Cirenaica e dare [illegible] strie agrarie [illegible] menti in genere in dette colonie

Abbiamo decretato e decretiamo

Art. 1. — L'art. 2 del su citato r. d. 1. novembre 1914, n. 1194, è modificato come segue:

Sono ammesse in esenzione dei dazi doganali, alla loro importazione nella Tripolitania e nella Cirenaica, le merci seguenti:

1. Macchine [illegible], loro parti e pezzi di ricambio e motori ad esse destinati, utensili per l'agricoltura ed apparecchi ed attrezzi per industria zootecnica, ivi compresi quelli o occorrenti per l'allevamento dei bachi da seta, delle api e degli animali da cortile; pompe per irrigazione e motori per azionarle e materiali per l'impianto di pozzi perforati o [illegible]

2. Cereali per la semina e semi in genere

3. Piante vive, talee, barbatelle, (escluse le talee e le barbatelle di vite) e tuberi.

4. Concimi organici (guano, sangue, terriccio, panelli e simili, escluso il letame, e concimi chimici anche preparati per l'uso.

5. Preparati anticrittogamici compreso lo zolfo semplice o ramato.

6. Pali e canne destinati al sostegno delle piante

7. Animali riproduttori, api e seme di bachi da seta

8. Prodotti secondari destinati all'alimentazione del bestiame (panelli di semi oleosi e di barbabietole).

Art. 2. — Le merci importate in esenzione, a termini del [illegible] decreto alle quali venga data una destinazione diversa da quella per cui fu ottenuta la esenzione, sono considerate in contrabbando a' sensi della lettera p) de' art. 61 del vigente ordinamento doganale.

Art. 3. — Il Governatore della Tripolitania o della Cirenaica emanerà le norme per disciplinare l'esatta osservanza del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto ecc.

Dato a Roma, addì 30 agosto 1917.

TOMASO DI SAVOIA
Boselli - Colosimo

* * *

Noi, Grande Ufficiale dello Stato
Tenente Generale
GIOVANNI AMEGLIO
Governatore della Tripolitania

Visto il Nostro decreto 1 Aprile pp. n. 104, col quale, in rapporto all'anticipazione dell'ora legale, sanzionata con decreto 22 marzo 1917 n. 148, venne protratta l'ora di chiusura degli esercizi, spacci e negozi specificati nei Nostri decreti 6 e 28 gennaio 1917 e 26 febbraio 1917 numeri 8, 52 e 104,

Visto il Nostro Decreto di ripristinare gli orari vigenti anteriormente al 1 aprile 1917 e di ridurre il consumo dell'energia elettrica durante le ore diurne;

Vista l'art. 9 del R. D. 9 gennaio 1913 n. 39 sull'ordinamento della Tripolitania e della Cirenaica e l'art 251 del codice penale per [illegible]

Decretiamo:

Art 1 — Sono abrogati i nostri decreti 28 gennaio, 26 febbraio e 1 aprile 1917 numeri 53, 104 e 104 della serie A.

Art. 2. — L'art. 2 del nostro decreto [illegible] gennaio 1917 n. 8, serie A, è modificato come segue:

L'orario di chiusura dei locali di cui all'articolo precedente e l'ora di spegnimento della luce nei locali stessi non può protrarsi

a) oltre le ore 19 per i negozi, spacci e botteghe in genere;

b) oltre le ore 20 per i negozi e spacci di generi alimentari. I negozi e gli spacci misti non potranno vendere tra le ore 19 [illegible] che i soli [illegible]

[illegible] privative [illegible] fu pubblic[illegible] tamento [illegible] legge [illegible] sulla pub[illegible] 1889 n. 61 [illegible] ditori [illegible] privative che [illegible] locali da loro gestiti esercitano anche il commercio di altri generi, dor[illegible] dopo le ore [illegible] lari e di [illegible] ore 20 [illegible] generi di [illegible]

Art. 2. — L'art. [illegible] 1917 [illegible] S è modificato [illegible]

[illegible] 13, salvo che [illegible] durante [illegible] protrarsi [illegible] 17

Art. 4. — Il presente [illegible] ore il giorno [illegible]

Il Governatore **Ameglio**.

R. Ufficio Agrario della Tripolitania

SERVIZIO METEOROLOGICO

Osservatorio di Sidi el Mesri (Tripoli)

BOLLETTINO SETTIMANALE
dal giorno 23 al giorno 30 settembre 1917

	Pressione a 0°	Temperatura Minima	Temperatura Massima	Vento (velocità)	Direzione ore 9	Media umidità atmosferica	Pioggia in mm
Lunedì	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	W-NW		
Martedì	761.0	14.9	31	26	S-SW		
Mercoledì	761.8	13	30	9	S-W		
Giovedì	763	18	30	6	S-E		
Venerdì	763.0	18.5	31	4	E-SE		
Sabato	762.0	19.5	29	3	S-E	7	
Domenica	763.0	23.5	29	3	S-E	7	

الدعوة من الصلح
Circa la pace

لندرا ٥ — اتصل بالصحف ان الرئيس ولسن عهد على مستشاره الخاص المسيو هاوس ان يدجمع الحجج التي يمكن الاعتماد عليها في مفاوضات الصلح

Comunicato

La Società Elettrica Coloniale Italiana avverte che, data la deficenza di personale, le richieste di allacciamento, cambio di domicilio, verifiche, ecc. devono essere fatte con un preavviso di almeno dieci giorni e che nell'evasione delle richieste sarà seguito rigorosamente l'ordine di data delle medesime.

CRONACA DI TRIPOLI

Asterischi

... Con il piroscafo arrivato ieri dall'Italia sono giunti a Tripoli: il Sig. Cittadini con la gentile consorte e i figli; la contessa Du Lac, la Signora e Signorina Regazzi e il Prof. Polidoro.

A tutti « La Nuova Italia » invia il ben tornato.

وسقطت [illegible] فريقين نشطا [illegible] الان كا [illegible] وشدد [illegible] المدفع في [illegible] وزطنا [illegible] الالمان وكبدناهم خسارة [illegible]

وهجمت طياراتهم [illegible] وقذفت عليها القنابل فاحدثت اضرارا [illegible] وقتلت نفرا من الاهالي

وهجموا على [illegible] طرق المدفع [illegible] فيما بين غابة [illegible] [illegible] وخطوط كما كانت [illegible]

« Sicilia » Società di Navigazione

Vendita di merci

[illegible] noto che, in seguito ad [illegible] di questo R. Tribunale Regionale, il giorno 10 corrente [illegible] nei Capannoni [illegible] Società di Navigazione « Sicilia » [illegible] inizio la vendita all'asta pubblica ed a trattative private, di tutte le merci giacenti da vecchia data

اعلان
بيع سلع
Vendita di merci

يباع بالمزاد وعلى حدة في عشرة الجاري الساعة العاشرة صباحا في خيام شركة الملاحة صقلية الواقعة في سوق الثلاث باذن من المحكمة الاهلية جميع السلع المطروحة فيها من زمن قديم

Spettacoli di questa sera

« ALHAMBRA » — Seconda visione della Serie **« Cuore »**. Dal romanzo di E. De Amicis **« Il valor civile. »**

« VITTORIA » (Cinema-Teatro) — **« Il cadavere vivente »**, capolavoro d'arte italiana della « Savoia film ».

—(انتصار الانكليز)—
الهجوم على الالمان
Grande vittoria degli Inglesi

لندرا ٤ — صرح الجنرال [illegible] ان الانكليز احرزوا في معركة اليوم جميع الاغراض المعينة لهم سابقا وهي تشتمل على اقسم الاهم من قمة [illegible] وتقدموا في طول يزيد على اربعة عشر كيلومترا بعرض [illegible] الفين ومائتين وخمسين مترا ٢٢٥٠ . واستنفذوا [illegible] مطاردة الالمان وبطشوا بهم بطشا شديدا

وجاء من لندرا ٥ منه

حملنا هذا الصباح على الالمان في واجهة [illegible] ثمانية [illegible] فوزنا [illegible] جميع الاغراض التي سبقنا [illegible] [illegible] الاهمية العسكرية

وقد اسرنا اكثر من ثلاثة الاف الماني [illegible] قريبا . واصبحت في حوزتنا القمة التي هي راس [illegible] وتمتد نحو الف [illegible] شمالي [illegible]

واخذنا قرية [illegible] وانبقينا [illegible]

وكر الالمان في [illegible] [illegible] لفشل التام

وبلغت خسائرهم في المعارك كلها مبالغ لا تقدر وخسائرنا زهيدة .

دخول الفرنسيس
استحكامات الالمان
I Francesi nelle trincee tedesche

باريز — ٤ دخلت عساكر الفرنسيس [illegible] خطوط الالمان شمالي [illegible] وعادت بالاسرى

وحاول الالمان [illegible] في طريق [illegible] وفشلت مساعيهم

وقذفت طياراتهم القنابل على [illegible] فاسفرت عن قتل [illegible] والحق اضرار

وحاولوا [illegible] ان يدالوا من استحكاماتنا شمالي [illegible] فخسروا خسارة [illegible] ولم يجنوا ثمرة . [illegible] الشدة [illegible] بالمدافع في [illegible] ولا سيما شمالي [illegible] ٣٤٤

اخبار اميركا
Dall'America

باريز — ٤ ينتظر بباريز في الشهر الجاري قدوم نواب [illegible] اركان الحرب الاميركي والياباني

وارسلت اميركا الى ايطاليا لجنة الصليب الاحمر وقد زار الماجور [illegible] اعضاؤها ميدان ايطاليا واعرب [illegible] الصحفيين المرافقين للجنة [illegible] شاهده من حسن عناية دولة ايطاليا [illegible] واثنى على ارباب الفن الملكي الطبي للاعمال العظيمة [illegible]

تكذيب اشاعة
من صلح
Smentita

زوريخ ٣
جاء من برلين
ان وزير خارجيتها قد [illegible] مكذبا ما كان اشيع من عزم المانيا على رد الالزاس واللورين او عرض صلح على انكلترا وفرنسا

اخبار الانكليز
Dall'Inghilterra

لندرا ٤ — [illegible] في [illegible] وكان بقصده ان يحمل حملة قوية في واجهة يبلغ طولها [illegible] مواقعنا الجدد شمالي طريق ايبر منين

[illegible] في الالمان [illegible] خزيرة [illegible] واسرنا منهم [illegible]

[illegible] معركة شديدة كانت فيها الدائرة عليهم في كل موضع [illegible] في زاوية [illegible] فقد استولوا فيها على موقعين امامين .

واسرنا في سبتمبر كله خمسة الاف ومائتين وستة وتسعين المانيا (٥٢٩٦) .

وجاء منها :

ان الالمان بعثوا من جديد طياراتهم على المدن الاهلة فالقت عليها القنابل فقتلت [illegible] وجرحت ثمانية [illegible] وقد [illegible] لها [illegible] الطيارون الانكليز وهزموها شر هزيمة .

واسفرت الجولة الاخيرة عن قتل ٩ وجرح ٤٢ . وقتل اثنان بلندرا ووقعت فيها اضرار خفاف

Dott. UGO CAFIERO, Dirett. Propr. Responsabile

7 — **Appendice de « La Nuova Italia »**

“IMMORTALIAMO LA VITA!”

ROMANZO DI GUIDO DA VERONA

— Che fate? Sognate?

Jacopo arrossì timidamente

— No, guardo

— Animo! via! Non vi ho fatto conoscere tante belle ragazze perchè ve ne stiate in disparte come un frate domenicano! Forse nessuna vi piace? Coraggio dunque, Matusellano, perchè ci sono i tre ladroni, ma Lucietta, che è laggiù in fondo sola. Vi ho presentato a Lucietta Lerusica?

Un lampo fosco di collera passò negli occhi di Jacopo, tutto il suo volto si contrasse, divenne livido.

— Schernirla?... Oh questo mai!

Fece Memmolo:

— Ma che avete? Perchè mi guardate così?

— Se voi credeste di burlarvi di me, io... — fece Jacopo con la voce minacciosa.

— Burlarvi, io? — Ed un mite sorriso di simpatia e di bontà gli apparve nella faccia infantile.

Gli prese un braccio familiarmente, e gli disse con un tuono commosso.

— Ma che pensate, mai!

Questa voce era tanto sincera, e così piena di miseria ella stessa, che Jacopo dovette giudicare incapace di uno scherno. Allora lo fissò ergendo sulle spalle curve. la fronte pallidissima, come volesse leggergli nell'anima più profonda. Fu un breve silenzio. Poi Jacopo si guardò d'attorno sospettoso, e, lentamente, con una mano che tremava si segnò [illegible] storpia, quasi chiedendo: [illegible] Non vedi?

Memmolo diede in un riso con [illegible]

[illegible] no? — Con un [illegible] no tutta la sua [illegible] piedi. [illegible] voce [illegible] importa! [illegible] cità e nel pensiero. Non pensare: fa. Una volta ero come te, ma ho imparato a vincermi. — Noi che abbiamo una colpa fisica, dobbiamo vivere con arte. I malfattori per mettere in pace la propria coscienza dicono e credono che la virtù sia una convenzione, noi per mettere in pace la nostra anima dobbiamo credere che la bellezza sia una cosa inutile, anzi, più che inutile sciocca!

— Ah, ma vi sono anime che non potranno mai considerarla per tale? Cosa sarebbe il mondo quando quando non si desse più valore a quelle cose che in lui sono belle? Cosa sarebbe la vita senza il piacere che viene dalla bellezza, anche quando essa rimane tanto lontana da noi? — esclamò Jacopo scintillando negli occhi di un lume spirituale

— Oh via! Questo valore si può riconoscerlo nelle cose, e questo piacere goderlo da esse, ma senza crederci nello stretto dovere di possederlo noi stessi e di diffonderlo intorno a noi. A lume di logica, mio caro, si distrugge la vita, ovvero la si crea secondo il beneplacito nostro. Chi non può vivere con i propri istinti, deve vivere con la propria volontà.

In quel punto due voci di fanciulla chiamarono insieme:

« Memmolo, Memmolo, che dicete de 'sta nutizie? Venite aqquà! Ce sta donna 'Ufemie che vuo' ballà [illegible] tarantella co' Carline lu napulitane! — Mastre Tummase 'na tarantella! 'Na tarantella! »

Donna Eufemia Errara, un'alta femmina bionda, procace di forme, impudica nel volto assai dipinto, stava nel mezzo della sala, puntandosi con un fermaglio la gonna che aveva sollevata fin quasi alle ginocchia. E snellissime apparivano in quel succinto costume, le caviglie finemente calzate.

Il marito era partito per Rimini ed ella s'abbandonava alla sua frivolezza, desiderosa di piacere, di meravigliare, di provocare. Fabio Dodena la seguiva di continuo ostentando la sua familiarità con un'attitudine d'imperio sopra la gente.

S'acconciò i capelli, sollevando le braccia dietro la nuca, poi stette ferma con le mani arrovesciate sui fianchi, guardando « Carline lu napulitane », viso furbesco di cantastorie, che s'era tolta la giacca per meglio danzare. Egli teneva un tamburello con sonagliere d'ottone, e lo squassava, scoprendo nel riso due bianchissime file di denti.

— 'Sta tarantella, mastre Tummase!

Il maestro attaccò un'arietta del Monteverde.

« Mo, mo, bell'uòmene caccosa facete? che è quesse? 'Na tarantella! [illegible]

— Mbe, che facce? — garrì [illegible] maestro Tommaso.

— [illegible] sta la cantata d'u tenore mastre mi! — interruppe Franco Sannarrò.

— Mo' sentite — fece Carline u napulitane. E cantò l'aria con la sua calda voce meridionale.

— Va 'bbone! — rispose mastro Tommaso.

E come Dio volle sonò la tarantella.

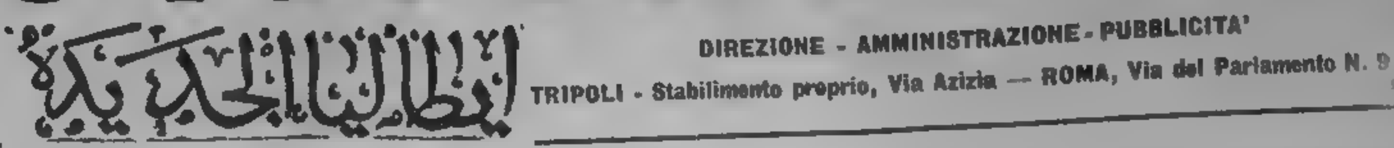
Allora cominciarono a danzare. [illegible] nel pretto costume del paese natio, accompagnando il passo con lazzi, e brevi cantate, e battiti del tamburello; ella con un incomposto ondular dei fianchi, uno sporgere insolente del busto, ed un ritrarlo repentino, come donna che si offre e poi si rifiuta, girando così rapida che le gonne le si alzavano fino a scoprire le belle giarrettiere di seta.

Poi rovesciava il capo su le mani annodate dietro la nuca; e batteva frequentemente il piede, e protendeva il viso come chi porge la gota verso la carezza, e chiudeva gli occhi, lentamente, come chi s'illanguisca nell'ebbrezza di averla ricevuta; mentre i bei seni eminenti le palpitavano sotto la trina indiscreta, mentre le reni flessibili ed i fianchi ben torniti, avevano l'agilità serpentina delle danzatrici almee. Sull'ultima battuta « Carline lu napulitane » le [illegible] se la vita, squassando in alto con l'altra mano le piastre sonanti: ella s'allacciò al suo collo, abbandonandosi tutta inerte nell'abbraccio, mentre i biondi capelli le invadevano la fronte, le piovevano un poco per le spalle, come un velo d'oro pallido, scintillante.

(Continua).

LA NUOVA ITALIA

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI
presso lo Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»



DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'
TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

ANNO VI — N. 281 — Lunedì 8 Ottobre 1917. Un numero cent. 10

In morte di Edoardo Scarfoglio

Edoardo Scarfoglio
L'uomo

Con Edoardo Scarfoglio è scomparsa una delle più interessanti figure del giornalismo italiano. Da [illegible] il pubblico d'Italia sa quanto basta per avere [illegible] l'affatto eccezionale: l'opinione che si può avere di un uomo che, oscillando fra il mondo del pensiero e la materialità [illegible] volta a volta raggiungere altezze vertiginose e discendere a valle fra le miserie, le passioni [illegible] e cose [illegible]

Tutta l'opera [illegible] dello Scarfoglio risente [illegible] della sua speciale natura [illegible] [illegible]

[illegible] come un [illegible] Edoardo [illegible] sapeva [illegible] considerare le persone [illegible] che egli guardava [illegible] sopravvissuto.

Il suo modo di concepire la vita non era tuttavia [illegible] pessimistico, era una concezione tutta sua speciale [illegible] spirito di Voltaire e [illegible] balzava fuori una [illegible] scarfogliana che non poteva [illegible] nè poteva avere imitatori.

Egli amava e disprezzava la vita come si ama e si disprezza una bella donna infedele. L'amava [illegible] trasporto violento [illegible] la disprezzava con l'indifferenza [illegible] Egli era tutto [illegible] teneva a dimostrarlo spezzando [illegible] tando ogni legame che potesse av[illegible] ad una convenienza e ad una convenzione.

Edoardo Scarfoglio era assoluto padrone [illegible] volontà come del proprio pensiero, ne ciò che talvolta poteva parere in lui [illegible] [illegible] più forte e più efficace [illegible] ed affermava il suo personalismo.

[illegible] giornalista [illegible] [illegible] traccia, si [illegible] [illegible] prizzavano dal suo fecondo cervello.

Maestro e Signore della parola stampata, nessuno ne seppe come lui comprendere la potenza invincibile ed egli la brandiva come una spada con la sola [illegible] a dare [illegible] atteggiamenti di sfida, di minaccia, di avvertimento, di protezione.

[illegible] nei quali trattava ai [illegible] Edoardo Scarfoglio [illegible] sua seconda na[tura] [illegible] rivelavano lo Scarfoglio che avrebbe potuto e che egli non aveva voluto essere.

[illegible]

servare col suo sguardo freddo e canzonatorio di sopravvissuto i miseri uomini: povere cose ricavate dalla vetrina d'un museo!

V. S.

E. Scarfoglio e la Libia

I telegrammi che pervengono dal[illegible] giornali ricordano con nobili parole la figura di Edoardo Scarfoglio elogiando [illegible]

[illegible] colonia.

[illegible] Mattino [illegible]

[illegible] vernali, che resero più baldi i [sol]dati d'Italia salpati per la conquista.

E quando questa fu compiuta e sulle coste della Libia fu in punti molteplici issata la nostra bandiera [illegible] Edoardo Scarfoglio che venne il grido d'allarme contro la Germania e [illegible] del raid Millo e la conquista dei Dardanelli prima che fosse reso i[illegible]

[illegible] nostri cosidetti Alleati.

Queste le due più forti campagne giornalistiche da lui combattute per la conquista libica, la prima in pie[no] accordo col Ministero Giolitti, nonostante [illegible] la seconda contrariamente alle [illegible] necessità poli[tiche] [illegible] non si potevano prevedere le conseguenze.

Obbiettivo, sereno in queste polemiche, avente di mira soltanto [illegible]

[illegible] di [illegible] pol[itica] coloniale [illegible] egli scrisse il suo pensiero [illegible] di colonizzazione, non risparmiando attacchi a Governi centrali e locali specie nei primi tempi della conquista, tempi che noi tutti attraversammo [illegible] danni di indugi, incertezze, errori [illegible]

[illegible]

E il ricordo evocato non può non riempire di dolore e di tristezza l'animo nostro mentre passa il feretro di Edoardo Scarfoglio.

B. P.

I due articoli precedenti hanno sufficientemente lumeggiato, data l'ora affrettata, la figura quasi simbolica di Edoardo Scarfoglio.

Noi che [illegible] che personalmente lo conoscemmo e l'amammo oggi, che [illegible] e pianto, e che [illegible] l'intera famiglia giornalistica, anche noi, commossi e addolorati, ci uniamo e [illegible] di Napoli.

L. N. I.

Per la morte di E. Scarfoglio

NAPOLI, 7 — La notizia della [illegible] Edoardo Scarfoglio [illegible]

[illegible]

Sono arrivate alla redazione [illegible] telegramma da tutte le parti del mondo e continuano ad arrivarne.

Anche fuori di Napoli si piange [illegible] scomparso.

I funerali

NAPOLI, 7 — Si preparano per [illegible] solennissimi funerali per Edoardo Scarfoglio.

Interverranno molti ministri, deputati e notissime personalità politiche e letterarie, molte delle quali sono attese in giornata.

La stampa d'Italia per E. Scarfoglio

ROMA, 7 — Tutti i giornali d'Italia pubblicano ampie biografie di Edoardo Scarfoglio.

Elogiano dell'estinto illustre le grandi qualità di scrittore, polemista [illegible]

[illegible] Edoardo Scarfoglio [illegible] abbandono prematuro del loro condottiero più fulgido.

La morte dell'On. Del Balzo

AVELLINO, 7 — E' morto a San Martino [illegible] il deputato Girolamo del Balzo.

Girolamo del Balzo, barone d'[illegible] Mensa, nacque a S. Martino Valle Caudina in provincia di Avellino nel 1856.

Eletto deputato fin dall'83 [illegible] dalla 15 legislatura partecipò al ministero Giolitti in qualità di Sottosegretario di Stato all'Agricoltura [illegible]. Fu anche Sottosegretario di Stato alle Finanze col primo e secondo ministero Facta e poi segretario della Camera [illegible]

[illegible] Fu anche parecchie volte sindaco e deputato provinciale.

Grande è stato l'incremento al miglioramento agricolo della sua regione con l'introduzione delle migliori macchine d'attrezzi agricoli e con l'uso dei concimi chimici. Aveva una fattoria per la coltivazione del [illegible] nel comune di S. Martino Valle Caudina che è un modello del genere.

Era grandemente stimato dai suoi colleghi per la coltura solida e la diligenza con la quale adempieva il suo mandato.

Il nuovo sottosegretario di Stato ai Consumi

ROMA, 7 — *Il Giornale d'Italia* dice che probabilmente, secondo notizie da fonte attendibilissima, il generale Alfieri, attuale Sottosegretario di Stato alle munizioni, sarebbe chiamato a sostituire l'on. Canepa. Il Commissariato dei Consumi [illegible] trasformato in Sottosegretariato di Stato alla dipendenza del Ministero dell'Interno.

Il Generale Vittorio Alfieri uno dei più intelligenti e attivi Generali del nostro Esercito, è quanto di più [illegible]

[illegible]

[illegible] che [illegible] quel Sottosegretariato sempre a seguito alle prove date d'organizzatore perfetto e previdente.

La scelta quindi di Vittorio Alfieri [illegible] Sottosegretario di Stato ai Consumi [illegible] necessario per l'assolvimento di un compito importante quanto [illegible] come quello degli approvvigionamenti.

Gli spezzati d'argento

ROMA, 7 — Entro dicembre saranno ritirati gli spezzati d'argento da [illegible] due lire e sostituiti con carta [illegible] dello stesso valore.

La chiusura degli esercizi spirituali

ROMA, 7 — Stamane si sono chiusi al Vaticano gli esercizi spirituali.

Il Pontefice rivolse un discorso ai prelati, che parteciparono agli esercizi.

Comunicato di Cadorna

ROMA, 7 — Il Comando Supremo, in data 7 corrente comunica:

Nella notte sul 6 corrente l'avversario favorito dal maltempo eseguì un colpo di mano contro un nostro posto avanzato nella regione di Costabella (sul San Pellegrino).

Mentre con un intenso tiro d'interdizione tentava di ostacolare l'arrivo di rincalzi, il giungere di questi e la resistenza del presidio ributtarono il nemico oltre le sue posizioni di partenza.

Nuclei nemici che tentarono analoghe azioni sul Crode dei Longerini (Padola Bisdende) vennero scacciati col fuoco pronto delle nostre artiglierie.

A sud di Tolmino nostre batterie colpirono con nutrite raffiche numerose autocolonne in movimento.

Ad est di Gorizia nostri riparti, dopo breve e efficace preparazione di fuoco, fecero ieri un'irruzione in alcune caverne sulle pendici settentrionali del San Gabriele riportandone prigionieri un ufficiale e 23 soldati.

دعوة البابا الثانية

Seconda Nota del Papa

رومه ٤

روت جريدة جورنال دي طاليا :

ان قداسة البابا ارسل دعوة ثانية الى الممالك المتحاربة صرح فيها ان قد اتصل — ان جرمانيا تخلي من فرنسا الشمالية و البلجيك ثم سأل دول الاتفاق هل تريد الوقوف على الشروط الخصوصية التي تشترطها المانيا لاخلاء ما ذكر .

ثم اقترح على الدول مشروع نزع السلاح [illegible] الخدمة العسكرية الاجبارية والاتفاق على مقاطعة الدولة التي تنكث بشروط الصلح مقاطعة تجارية

وهذا المقاطعة اي المصادرة يتولى الحكم بها محكمة دولية من واجباتها اجراء التحقيق عن وقوع الاشتراك المذكور للعهود التي بني عليها الصلح

وعلقت صحيفة لاتريبونا على هذه المذكرة الصادرة من الاعتاب المقدسة .

وقالت انها مبتسرة [illegible] تنضج ولم يأت اوانها

وبقال ان البابا قد عرف من مصادر المانية ونمسوية قبل كتابته ما كتب من الدعوة ان مملكة المانيا مستعدة لان تخلي فرانسا والبلجيك

وتذهب لاتريبونا الى ان وزارة الواتيكان الخارجية ستسلم الى الدول مذكرة البابا مصحوبة بالشروط الخاصة المتعلقة ببعض المشاكل التي ينبني عليها حسم الخلاف

[محاولة الاتراك]

Il turco e la pace

للصلح

رومه ٣ — تلقت الايدياناسيونالي من برن

ان الاندية الرسمية الالمانية تبذل قصارى وسعها لحمل الاتراك على مهادنة العرب . ويقال ان كبيرا من حاشية الخديو السابق يتأهب لمفاوضة جلالة حسين

بلاغ فرنسا

Comunicato francese

باريز ٤ اعتطنا حملة المانية على استحكاماتنا شرقي ريمس ودفعنا خطوطهم غربي نورين واسرنا طائفة ونكافحت المدافع في ضفتي الموز لا سيما شمالي الحصة ٣٤٤

وقذفنا القنابل على مدينة بادن انتقاما من الالمان لالقائهم القنابل على برلودوق

وزمجرت المدافع بميدان البلجيك بلامن . وحمل الالمان على الحصة ٣٤٤ وساموتيو ولكن نارنا منعتهم من الدنو

بلاغ الروس

Comunicato russo

بتروغراد ٥

تقدمنا فرسخا ونصف فرسخ جهة ريغا جنوبي سكة الحديد التي تمر بقربة كراسبرغ وسبيتال

تدبير حازم

Da Roma

[illegible] ٤ — اصدر نائب جلالة [illegible] الملك . فكتور عمانوئيل الثالث امرا [illegible] مضمونه ان كل من تجرأ باي وسيلة على اسقاطهم الشعب وادخال الفتور والضعف على عزائمه واشرما [illegible] شأنه ان يوهم ان الامة [illegible] [illegible] لصبر على شدائد الحرب [illegible] في سبيل الصاحة [illegible] الداخلية او [illegible] بالحبس مدة قد [illegible] خمس سنين وبغرامة يمكن [illegible] تناول الخمسة الاف فرنك [illegible] الجرم اعظم [illegible] [illegible] السجن الى عشر سنين و الغرامة [illegible] عشرة الاف فرنك

الحالة باسوج

Dalla Svezia

ستوكهلم ٥ استقالت الوزارة عقب الشاغب الجديدة التي نشأت [illegible] الملك ان يلبثوا في [illegible] الى ان يفرغ من فحص [illegible] الحاضرة

[illegible] الانتخابات الاخيرة احرز [illegible] الاشتراكيون وخسر المحافظون ٢٢ محلا [illegible] خبر تأليف وزارة [illegible]

[illegible] الخارجية الى البارون [illegible] ماركس فون ورتيبرغ المتزوج بطليانية واسوج تواصل خطتها الحيادية حتى بعد تغيير الحكومة

وزير رومانيا برومه

Ministro romeno a Roma

رومه ٤ تعين الوزير لاهوارى السياسي الشهير معتمدا لسفارة رومانيا فكان معتمدها الحالي المسيو [illegible]

تمثال لرجل خطير

رومه [illegible] قام لبابا اكسراما للكردينال رمبلا ستاذه السياسي الخطير تمثالا فخما في بيعة القديسة كيكيليا برومه

بربرية الالمان

Barbarie tedesche

لندرا ٥ عادت الطيارات الالمان جالت في سماء لندرا بعد الظهر [illegible] عن قتل عشرة وجرح [illegible]

Il Perù contro la Germania

I rapporti fra il Perù e la Germania

NEW YORK, 7 — Un dispaccio da Lima reca che il congresso nazionale approvò quasi all'unanimità la rottura delle relazioni diplomatiche con la Germania.

Dalla R. Argentina

L'Argentina è sempre dubbiosa

LONDRA, 7 — Il « Times » riceve da Buenos Ayres: La situazione politica è sempre enormemente confusa.

Il presidente della Repubblica ha chiesto al partito radicale di dimettersi a favore della neutralità.

Il tentativo di trasformare la questione da una questione di politica internazionale a quella di politica interna e creare una scissione nel partito radicale è, a parere unanime, un indebolimento che si tenta al Governo.

Difatti si parla d'una probabile crisi ministeriale.

Si ritiene che il Presidente in seguito agli ultimi avvenimenti dovrà dimettersi.

La popolazione segue con vivo interesse quanto avviene.

La partenza del Ministro tedesco dell'Argentina

BUENOS AYRES, 7 — L'ex ministro tedesco [illegible]

Dimostrazione neutralista vietata

BUENOS AYRES, 7 — Il Governo ha vietato la grande dimostrazione neutralista ch'era stata apparecchiata per [illegible]

Dalla Russia

La situazione russa migliorata?

LONDRA, 7 — Il « Times » riceve da Pietrogrado: La situazione russa sembra vada migliorando.

Le provincie sono più tranquille.

E' avvenuta una scissione nel Partito socialista rivoluzionario in seguito all'atteggiamento favorevole dei circoli democratici verso il programma del ministero della Guerra.

Le dimissioni di Alexieff

PIETROGRADO, 7 — E' confermata la notizia delle dimissioni del generale Alexieff. Egli però continua tuttavia a dare utili consigli e suggerimenti.

L'ultimo suo atto è stato la proposta di nominare nuovi comandanti per il timore che [illegible] di scongiurare il pericolo che la Germania realizzi le sue aspirazioni a spese della Russia.

Il generale Alexieff induce pure i socialisti che sabotano la guerra a ravvedersi.

Il conflitto marittimo risolto

PIETROGRADO, 7 — Il Comitato centrale della flotta ha ritirato i reclami diretti al ministero della Marina pregando il governo di ritenere il conflitto risolto e di non sciogliere perciò il Comitato che tanto utile s'è dimostrato in questo momento.

Violento incendio a Pietrogrado

PIETROGRADO, 7 — Un violentissimo incendio ha distrutto il [illegible] de teatro Panajew.

Il locale era adibito quale sede delle comunicazioni postali dell'Esercito.

L'edificio è stato completamente distrutto.

25 soldati è assodato rimasero carbonizzati.

Si teme le vittime oltrepassino il centinaio.

Comunicato russo

PIETROGRADO, 7. — Arrestammo una forte offensiva in direzione di Selentine.

La fanteria bulgara attaccò le alture fra i laghi e le regioni di Maksmeny ed occupò le nostre trincee avanzate a nord della foce del Bugen.

Con un nostro contrattacco ristabilimmo però la situazione.

Prendemmo pure d'assalto il villaggio di Uerevar a 25 verste a sud ovest di Oromar.

Dall'Inghilterra

Altri 530 prigionieri fatti dagli inglesi

LONDRA, 7 — La nostra artiglieria fu attiva durante l'intera giornata su tutta la fronte.

I tedeschi cannoneggiarono le nostre nuove posizioni verso il sud.

Nelle ultime 24 ore facemmo 530 prigionieri.

Abbattemmo quattro aeroplani tedeschi e ne costringemmo altri tre ad atterrare sbandati.

Dalla Francia

I tedeschi costretti A RACCORCIRE IL FRONTE

PARIGI, 7 — [illegible] il fronte hanno intenzione di abbandonare le Fiandre orientale e occidentale e così da Roubaix a Furensig.

Tutto il macchinario requisito in [illegible]

Comunicato francese

PARIGI, 7 — Attività di artiglieria abbastanza viva nella regione di Braye e di Lanois sulla riva destra della Mosa e a nord del bosco Lecaume.

Effettuammo un riuscito colpo di mano nella regione di Senoney.

Dagli S. U. d'America

Violento incendio a New York

NEW YORK, 7 — E' scoppiato un violentissimo incendio nell'Alhambra Garage Company.

[illegible] 150 automobili furono distrutti.

Numerosi serbatoi di benzina scoppiarono producendo potenti detonazioni che infransero tutti i vetri dei vicinati.

Dagli Stati nemici

L'ex Kedivè d'Egitto in Austria

ZURIGO, 7. — Si ha da Vienna: [illegible]

Le ultime gesta dei tedeschi

ZURIGO, 7 — La Germania ha incorporato nell'esercito tutti i cittadini stranieri non provvisti di documenti.

Nella massa vi sono capitati anche parecchi soldati [illegible]

غنائم الانكليز في تركيا

Bottino inglese

لندرا ٤

بلغت القيادة العليا ان

يستحيل عليها ان تقدم جدولا

كاملا بالغنائم التي غنمها الانكليز

في المعارك الاخيرة التي دارت

رحاها فيما بين النهرين وذلك لطول

واجهة القتال

وقد اسر الانكليز ثلاثة آلاف

وثمانمائة تركي منهم عشرون ضابطا

* * *

دولة النمسا

Dall'Austria

زوريخ ٣

جاء من بودابست — ان

الكونت زيزي خطب مقرا الادلاء

على مطالب لصالح الواردة في

جواب النمسا والمجر

اخبار النمسا

زوريخ ٤

من اخبار النمسا ان حمى

التيفوس تفشت في مدينة تريست

وتريستا واهلكت خلقا كثيرا

جواب السلطان

— على مذكرة —

البابا

Il Sultano e la Nota Vaticana

زوريخ ٥

ينتظر في ايام قلائل وصول

جواب سلطان تركيا على مذكرة الحبر

الاعظم وغني عن البيان ان مضمونها

لا يعدو مضمون مذكرتي ممالك

الوسط

تبادل الاسارى

Scambio di prigionieri

رومه ٤ وصل ١٤ ضابطا اطباء

و ٢٤ ضابطا و ٢٧ جنديا من

رديفهم لنمسا من الاساري الطليان

وقد خص الانثهم جنب د.ق اوسطا

وجمع غفير ويتوجه هذا المساء مدد

مساو من الاساري المسويين الى

النمسا

الاخير الماضي في نهاية سبتمبر

٤٨٢ والتي خرجت منها ٤٦٣

وغرق مركبان شراعيان يزيد حمولتهما

على مائة طن وثلاثة دون ذلك

وتمكن مركب صغير ان يفلت

من كيد الغواصات

حركة البواخر

الطليانية

Movimento portuale italiano

رومه ٥

عدة البواخر التجارية التي

مرجت على مرافي ايطاليا الاسبوع

CRONACA DI TRIPOLI

Calendario

8 Ottobre 1917 — S. Reparata.

DIECI ANNI FA. — Un violentissimo uragano si è scatenato nella notte su Tripoli. Vi furono migliaia di vetri infranti. Tettoie scoperchiate, allagamenti. [illegible]

S. E. il Governatore si reca personalmente a visitare i luoghi danneggiati.

INVESTIMENTO

Gli agenti di polizia hanno accompagnato al locale ospedale il minorenne Serussi Halfon di Sion, per lieve [illegible] guaribile in un giorno, riportata in seguito ad investimento da una bicicletta pedalata dal coetaneo Gemma Eduardo di Placido.

SEQUESTRO DI UN ANELLO

Dagli agenti di polizia è stato sequestrato un anello d'oro che certa Sauda bent Mohamed tentava di vendere per lire [illegible]. Sono state disposte indagini per stabilire la provenienza dell'oggetto.

DENUNZIA DI FURTO

Alla locale Direzione di Polizia si è presentato il nominato Pedoti Federico fu Giuseppe, denunziando che in epoca imprecisata dal 20 al 30 Settembre, ignoti ladri, forzato il lucchetto che ne assicurava la porta d'ingresso, sono penetrati nella [illegible] petrolio, nonchè diversi altri oggetti di minor valore.

Avviso giudiziario

[illegible] della Direzione Commissariato Militare di Tripoli, ed a mente dell'art. 142 C. P. C. ho notificato alla Ditta Montefiore, domiciliata a Tunisi 16 Avenue de France, copia di istanza di perizia, decreto di nomina e perizia relativa, verbale deposito e giuramento, riguardante una partita di paglia fornita dalla stessa Ditta alla predetta Direzione il Commissariato Militare.

Tripoli, 7 Ottobre 1917.

L'Ufficiale Giudiziario

Matteo Majone

تبادل الاسارى

Scambio di telegrammi

زوريخ ٥

اصدر تبادل الاسارى العاجزين

ما بين دولة ايطاليا والنمسا ينتظر

من قريب وصول قطار الى بوكس

مقل الجرحى الطليان والجرحى

النمسويين

Cinema e Teatri

All' "Alhambra"

QUESTA SERA

I tre Scrigni

Capolavoro della Casa Nordick

DOMANI

Il grande Romanzo di Beauchardy

Il Vetturale del Moncenisio

Spettacoli di questa sera

« ALHAMBRA » — « I tre scrigni » Capolavoro della Casa Nordick.

« VITTORIA » (Cinema-Teatro) — « Sherlock Holmes », il re dei detective.

Corriere giudiziario

La fine di un importante processo

Nel luglio scorso moriva in seguito ad aborto tale Erminia Simonati ed in seguito a indagini della Pubblica Sicurezza furono arrestati e sottoposti a procedimento penale la madre della defunta, il fidanzato Luna e la levatrice Ingrassia.

La perizia accertò in genere che la Simonati era morta in seguito a procurato aborto e quindi i tre imputati furono rinviati al giudizio del Tribunale.

Il Tribunale era composto dal l'Avv. Cominelli presidente e dagli assessori Cav. Mulo e Daffano: P. M. il Cav. Vaccari difensori gli Avvocati Martini, Punzo e Marrone.

Il processo è durato quattro giorni e dopo la relazione del prof. Onorato chiamato dal Tribunale a dare il suo parere su nuovi rilievi ed accertamenti fatti dalla difesa il P. M. Cav. Vaccari chiese condannarsi la Ingrassia ad anni sette, il Luna e la Comermager ad anni cinque di reclusione per ciascuno.

Dopo le arringhe dei difensori il Tribunale assolse i tre imputati per non aver commesso il reato loro ascritto.

Così dopo tre mesi di detenzione preventiva i tre prosciolti furono subito escarcerati.

* * *

Presidente: ff. Cav. Gogioso; Giudici: Cagno e Cominelli; P. M.: [illegible] Cancelliere. Schmit. Interprete Vernoni.

Olf Adolfo, condannato dal Tribunale di Tripoli ad un mese di arresto e lire 500 di ammenda per contravvenzione al decreto Governatoriale sulle limitazioni nella vendita dello zucchero.

[illegible] sore di fiducia avv. De Meo, [illegible] arato inammissibile l'appello dell'imputato ed ha ordinato lo il rinvio degli atti in Cassazione per ricorso in atti.

سكولوديس ولبدوس ان ترفع اليه

القرارات خلال عشرة ايام لكي

يعرضها حالا للبحث والمناقشة

صدر المانيا يضاد

فكرة ضم البلاد

— المفتوحة —

Dalla Germania

زوريخ ٣

جاء من ويانه

ان الصدر الالماني ميخائيلي قال

في كلامه على ضم ليتوانيا وكورلنديا

وليفونيا انه مناهض لفكرة ضمها

الى املاك ايطاليا

واعرب عن رايه ان تخول هذه

الاقاليم استقلالا

المعاملة

رومه ٤

تمكن الازم البرتو ورجيلي

لروبي من حل اسرة الجبر فقابل

احد منشي جريدة السيكولو وقال

انه اهل ايطاليا في رخاء

حين ان اهل النمسا في اسوء

مضض الجوع

واضاف ان الاسارى الرومانيين

والروس يقتدرن بالقاذورات

افتتاح برلمان

اليونان

La Camera greca

اثينا ٤ استانف البرلمان جلساته

وصوق وقته الى مباحث داخلية

خصيا دول الاتفاق

وقد طلب فنزلوس الى الاتحاد

المقرض المالي التحقيق على وزارة

Dott. UGO CAFIERO, Dirett. Propr. Responsabile

 Appendice de « La Nuova Italia »

"IMMORTALIAMO LA VITA!" ROMANZO DI GUIDO DA VERONA

Un lungo fragore d'applausi scoppiò da tutti gli astanti. Gli occhi dei giovani splendevano per il fuoco del desiderio provocato, mentre alcune fra le signore più verecconde ridevano, nascondendo il viso dietro i larghi ventagli arabescati.

Ognuno le si fece intorno. Fabio Dolena sugli altri orava la sua piccola testa lisciata, od era nell'espressione di quel giovine, l'altezza gelosa di possedere un oggetto che seduca il desiderio di tutti.

La donna, l'eterna donna, aveva danzato: solle le sue gonne ondeggianti, era comparso fugace, inafferrabile, il mistero della sua bellezza, e qualcosa di lei, della gioia ch'ella portava nel grembo, le vibrava ora d'intorno.

Jacopo immobile l'aveva seguita, ogni suo gesto ed ora la fissava con una insistenza febbrile. I suoi occhi parevano incatenati dall'attitudine di quel corpo e si volgevano dietro ciascuna sua mossa, come la serpe si volge senza tregua verso il flauto dell'incantatore. Una fiamma repentina gli accese il volto, e tutto cadde intorno a lui il pensiero del luogo, la novità delle cose, dei sentimenti solo nelle braccia dell'uomo egli vedeva una donna, bellissima, giacere. E fu come se il profumo di un vino troppo forte gli inebriasse la mente; nel suo misero corpo mille fibre con violenza vibrarono [illegible] vert. [illegible] un padre dedito [illegible] fu d'improvviso [illegible] del sangue.

Più tardi nel [illegible] sua camera, l'ombra [illegible] della fetta [illegible] tornò dinanzi [illegible] con una presenza quasi corporea: nel mattino, durante il sonno affannoso, in un impeto di delirio, possedette la donna.

III.

Dice il Memoriale:

Dalla Trinità Memmolo Corio ha battuto alla mia porta stamane mentre ancora io mi stavo vestendo:

Ohè, tu fai la siesta di mattinata, come il grillo nel settembre! disse fuor dell'uscio la sua voce così strana, direi così anomala. — Vieni al mare?

— Entra — io risposi. Egli entrò, ilare, ammiccando con i suoi occhi dominati dall'albugine.

Oh buongiorno! Che bella stanza tu hai. Quell'usuraio di Lazaria m'ha ficcato là sopra in una stanza lunga e stretta che pare l'andito di una sacrestia! Vieni al mare, dunque?

— Ho male al capo — io risposi.

E che importa? — egli disse. — Un tuffo e tutto passa. Sai come fanno i pinguini quando han male al capo?

— No, dimmi, — io feci, divertendomi alle sue stranezze.

— Si mettono sopra uno scoglio a fior d'onda e seguitano a tuffare la testa finchè rotolano in mare per la balordaggine.

Scendendo alla spiaggia, incontrammo per via Lucina d'Amalia, Ortona, col figlio Gualtiero e la nipote che ha per nome « Lilliana ». P'è bella e più soave creatura di colei che porta questo dolce nome, io non ho mai conosciuta. Deve molto aver sofferto e non parla mai con nessuno. Tuttavia mi ascoltò volentieri e volentieri mi volse parole.

A me sarebbe una cosa estremamente dolce farmi amare da lei. Ma un tal pensiero, più che pazzo, è ridicolo, perchè ogni donna deve ridere udendo sulle mie labbra questa grande parola: « l'amore ». Cammina con una apparenza di languore nelle spalle un poco pioventi; il suo collo esile, appena proteso in avanti, somiglia quello di Ebe nelle statue greche, e quando la guardo il mio pensiero corre alle antiche vergini del Cristianesimo che passavano con le loro tuniche immacolate per le Chiese delle Catacombe. Invece veste sempre in nero. Ella mi ha detto, scendendo al mare.

— Voi fate i quadri, signore?

Poi mi ha detto ancora:

— Voi foste molto malato, è vero?

E per queste piccole frasi pronunciate da una voce soave come il respiro musicale di un'arpa, io mi sono sentita l'anima tremare....

« Povero Jacopo! com'è bella, com'è giusta la vita! »

IV.

Poco dopo l'ora del meriggio, Jacopo scese nel giardino della Trinità portando seco un cavalletto e la scatola delle pitture.

Sebastiano Helder, il dalmata, si nascosto dietro le spalliere d'oleandri, leggeva in un suo codice antico sotto un chiosco Lilliana d'Amala, sedeva intenta all'opera del ricamo, mentre Gualtiero, suo cugino, le discorreva fustigando con una canna di sambuco le convallarie sul limite del sentiero.

Jacopo chinò la testa passando; ella smise di ricamare, disse qualche parola sottovoce al cugino, e questi volse gli occhi ad Jacopo, come un uomo del quale ci abbiano parlato gravemente.

Era il grande meriggio dell'estate: gli sciami ronzavano con uno strepito tedioso intorno ai fiori, e dinanzi era l'incendio del mare, insostenibile nella sua pace. Per il silenzio del piccolo giardino si udiva distinto il correre delle lucertole sulle ghiaie, mentre le foglie degli oleandri, mosse a quando a quando da un alito di brezza, parevano formare tremolie che passassero continuamente dalla luce all'ombra, e dall'ombra alla luce.

Jacopo lentamente puntò il cavalletto nel prato, vi dispose la tela già spalmata di biacca e venata d'azzurro, s'infilò la tavolozza nel pollice, e prese a comporre i colori.

Sovente il suo sguardo si volgeva [illegible] verso il mare [illegible] per conoscervi il mistero di [illegible] tinta. Ora, dinanzi all'opera, gli [illegible] animava ne' gli occhi un fantastico lume d'antel. [illegible] pareva che tutta la virtù del quadro si rivelasse in loro.

L'Adriatico!... Egli lo rivide solcato dalle galee dei Fenici, cariche di porpora e d'asiatici monili, — più tardi, leggiero, verso l'invisibile porto d'Azio, lo vide bollire nell'impazienza delle sterminio contro le

(Continua)

LA NUOVA ITALIA

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI
presso lo Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

ليبيا الجديدة

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'
TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

ANNO VI — N. 282 — Martedì 9 Ottobre 1917 — Un numero cent. 10

Una torpediniera austriaca catturata

Dopo guerra coloniale

ROMA, Ottobre

Le brillanti vittorie delle nostre armi in Libia producendo simpatico entusiasmo in Italia, nelle sfere politiche fanno pensare sempre più che mai certa la sistemazione e la tranquillità di tutta la colonia con la fine più o meno vicina della guerra generale. E ho motivo di credere che perciò il Governo si occupa già di formarsi un vasto programma per intensificare la vita e le risorse delle nostre colonie.

Naturalmente, gli uomini di Governo, anche essendo capaci di vasti programmi, sono sempre limitati dalle ferree esigenze finanziarie generali. Ma per quello che su ciò può influire l'ambiente e la coscienza politica, si può affermare che la guerra tra l'altro ha dimostrato anche all'Italia la convenienza e la necessità di abbandonare quella vaga sicurezza di fidarsi degli scambi mondiali; che le nazioni, non solo per aumentare la loro ricchezza, ma per le elementari necessità di vita nelle eventuali supreme difficoltà debbono prepararsi a bastare esse e le loro risorse a sè stesse. Quindi è certa la tendenza a concedere ai reggitori delle colonie più larghi mezzi per sviluppare sin al possibile le risorse in patria e nelle colonie.

Possiamo quindi idealmente cominciare a descrivere la scala di queste probabilità e del programma, anche nella lusinga di far da lume o magari da moccolo, e da spunto.

E prima di tutto, perchè la navigazione sarà la primaria risorsa generale che si vorrà intensificare nel mondo, s'imporrà l'opportunità di migliorare le comunicazioni con le colonie.

In un'epoca come la nostra in cui le distanze si possono enormemente abbreviare dalle velocità dei piroscafi di oltre venti miglia all'ora, si ha motivo di ritenere che questa sarà la qualità preferibile di ogni riforma, anche se il numero delle comunicazioni dovrà essere minore volendosi maggiore velocità. Poichè non essendo ancora sviluppate le esportazioni, quella che occorre a sviluppare è proprio la rapidità di esse. Quando l'italiano penserà che imbarcandosi la sera a Siracusa sarà la mattina a Tripoli, o viceversa magari una sola volta la settimana, farà volentieri il viaggio come da Roma a Milano o a Napoli o viceversa. Se questo sistema moltiplicherà i traffici in misura che un piccolo piroscafo o uno solo la settimana non bastino, allora, senza bisogno di spese dello Stato, sarà l'iniziativa privata che supplirà.

Così per l'Eritrea, così per la Somalia.

Le grandi risorse di miniere dell'Eritrea, di animali dalla Somalia non hanno potuto essere sinora utilizzate per difetto di trasporto. Quando ferrovie vi saranno nell'una e nell'altra, collegate con trasporti, allora tutta la ricca produzione di miniere e agricole, dalla guttaperca al cotone, dagli animali ai minerali, potrà essere prodotta su suolo italiano e non essere pagata all'estero. Similmente per la Libia, oltre la navigazione, le strade e le ferrovie potranno dare alla produzione di generi supplementari ai prodotti italiani e alle primizie tutto l'impulso che si vuole.

E prima di tutto si vorrà attuare il necessario ideale, che perciò che è la Libia può produrre da sè non vi sia bisogno d'importazione. E' tutto un vasto compito di lavoro e di prosperità, che affrettiamo con tutte le nostre forze.

Cañero.

Torpediniera nemica catturata

ROMA, 8 — L'Ufficio del Capo di Stato Maggiore della Marina comunica:

La scorsa settimana catturammo nell'Adriatico una torpediniera austriaca.

Essa è entrata a far parte del nostro naviglio silurante.

La nostra incursione aerea su Cattaro

ROMA 7 — Cattaro, mèta della nostra incursione [illegible] nella notte sul 4 u. s., è come Pola una delle maggiori basi di operazioni della flotta austro-ungarica ed è, come quella, poderosamente fortificata, con molte opere modernissime.

Profonde insenature che dalle bocche di Cattaro si addentrano nel [illegible], formano, per le navi da guerra, uno dei migliori e più sicuri ricoveri, mentre fa sì che la sua posizione [illegible] rispetto a [illegible] renda [illegible] ricoveramento per i sommergibili e le [illegible] basso Adria[tico] [illegible] che le grosse navi sono im[illegible] dietro le reti e i ripari.

Una delle difficoltà, e non certo la più lieve, che opponevasi al buon esito della nostra impresa era la dispersione dei bersagli giacchè l'ampiezza e le sinuosità dei golfi e delle basi di Cattaro, hanno permesso agli austriaci di distribuire a grande distanza gli uni dagli altri, quei centri militari che in altri posti, come Pola e Sebenico, sono accentrati per necessità della configurazione topografica, in spazio relativamente ristretto.

Gli obbiettivi principali dei nostri velivoli erano distribuiti fra Porto Rose, coll'insieme delle sue officine e dei suoi magazzini, base di sommergibili, e la zona costiera ad oriente di Castelnuovo e del canale Kumleur, percorsa dall'unica linea ferroviaria che raggiunge la regione di Cattaro sparsa di depositi polveriere, arsenali, e caserme.

Lungo questa zona e su vari punti scelti sulle dorsali che chiudono la baia, fu disposta con la massima cura la difesa antiaerea [illegible] previdenza questa però che doveva esser frustrata dalla nostra improvvisa e rapida [illegible].

Un elemento che a tutta prima fu sfavorevole per noi, e che favorì viceversa la nostra sorpresa fu la distanza di Cattaro dai nostri [illegible] campi di aviazione distanza che se non fece una delle minori difficoltà per noi, costituiva però per gli Austriaci [illegible] elemento grande di fiducia e di sicurezza, perchè pareva metterli al riparo dalle nostre spedizioni aeree.

La nostra squadriglia di bombardamento era partita a notte chiara appena [illegible] sul mare una foschia che andò sempre [illegible] impedì ai piloti di [illegible] segnalazioni luminose disposte sulla loro rotta mediante gruppi di siluranti scaglionate con grande perizia e ardimento fino in prossimità delle Bocche, ma poi anche le difficoltà provocate dalla foschia furono vinte [illegible] a finì col giovare alla nostra sorpresa.

Tutti gli apparecchi infatti, giunsero assolutamente inosservati, e della sorpresa approfittarono per aggiustare il lancio delle bombe.

Una stazione di sommergibili, siluranti e idrovolanti, [illegible] baraccamenti furono colpiti [illegible] benzina [illegible] Kumbur fu messo in fiamme [illegible] tri incendi furono accertati [illegible] magazzini portuali di Gjenovi.

Il molto disorientato fuoco [illegible] aereo scatenatosi al tempestare delle nostre bombe, non recò alcun danno ai nostri velivoli, che pur [illegible] do dovuto superare grandi difficoltà di rotta per la foschia sempre più fitta, rientrarono tutti regolarmente e perfettamente incolumi ai loro campi.

Accanto a questa grande spedizione [illegible], però vanno registrate le altre minori ma pur brillanti vittorie riportate in questi ultimi giorni dai nostri piloti nelle lotte quotidiane lungo tutto il nostro fronte.

Dal 21 settembre al 3 ottobre, [illegible] velivoli nemici furono abbattuti e due costretti ad atterrare.

Il 24 settembre un apparecchio da caccia precipitava nei pressi di Zagorane sotto i colpi del sergente Renella.

Il 26, sull'altipiano dei Sette Comuni un apparecchio da ricognizione e un velivolo da caccia che lo scortava, furono assaliti da [no]stri areoplani: il primo, precipitava nell'abitato di Asiago per opera del sergente [illegible], [illegible] era costretto ad atterrare [illegible] sotto i colpi dello stesso sergente [e] del tenente Masini.

Il 28, i due sergenti Alperta e [illegible] abbattevano un areoplano nemico presso Santa Lucia di Tolmino.

Il 29 un apparecchio da ricognizione [illegible] dai tenenti Sabelli e [illegible] cadeva nelle nostre linee presso [illegible] di Pietrarossa.

Tre vittorie consecutive, riportava [illegible] Piccio, nello stesso periodo la prima il giorno 20 settembre, facendo cadere a picco un areoplano nemico sull'altipiano di Cernova; la seconda il 3 ottobre abbattendone un secondo in fiamme nelle nostre linee nei pressi di Aurze, e infine la terza il 5 ottobre costringendone un terzo ad atterrare, sempre nelle nostre linee, nella Zo[na] Mesnol, sull'altipiano di Bainsizza.

Così il Maggiore Piccio, è ora al [illegible] il tenente Sabelli alla quinta, e il sergente Imolesi alla terza.

Comunicato di Cadorna

ROMA, 8 — Il Comando Supremo, in data 8 corrente, comunica:

Lungo tutta la fronte azione prevalentemente d'artiglieria, sull'altipiano di Bainsizza e fra il Podlaka e il versante a nord di Chiapovano.

Nostri esploratori catturarono una diecina di prigionieri.

Sul Carso, verso il Lokavac, pattuglie di nemici furono poste in fuga.

Un discorso del Ministro Comandini

CESENA, 8 — Il ministro On. Comandini, dietro invito delle autorità comunali e del Comitato d'assistenza civile ha tenuto nel teatro comunale un importante discorso.

L'oratore comincia a rilevare l'importanza del momento che tutto il mondo attraversa e afferma che dal conflitto sorgerà un nuovo mondo [illegible] diversa organizzazione [illegible] nazionale e internazionale.

Dimostra come non fosse possibile il dubbio circa la condotta da tenere quando i fatti hanno dimostrato come l'Austria e la Germania perseguivano nel meditato disegno.

La loro, dice l'on. Comandini, è stata una aggressione contro la quale difendersi era un dovere.

E dimostra come l'Italia comprese che era giunta l'ora fatale della decisione e che questa fu serenamente presa dal popolo italiano, affrontata con coraggio e come nacque in tutti gli assertori dell'intervento l'obbligo della concordia nazionale, [il] dovere di offrirsi tutti alla patria senza reticenze e senza pentimenti.

I nemici d'Italia, continua l'oratore, parlano da tempo di pace ma [illegible] di quale pace si tratti e [t]entando di presentarsi come quelli che sempre avevano desiderato la [pace] suscitano nell'oratore una protesta contro questa mistificazione della storia passata mentre la storia presente prova luminosamente [esse]re state l'Austria e la Germania responsabili d'aver scatenato la guerra attuale.

Espone come gli Imperi centrali, ai loschi fini imperialistici, abbiano interesse enorme perchè vi sia una conferenza, che s'intavolino discussioni che farebbe intanto deporre le armi.

E' nè più nè meno che il ripetersi del trucco di Bismark che nel 1870 volle sospendere la guerra per iniziare i negoziati di pace persuaso che la Francia non avrebbe mai più riprese le armi.

Ma, continua l'on. Comandini, nè l'Intesa nè l'Italia si lasceranno prendere al laccio: l'Italia chiede, vuole e deve ricongiungere a sè tutti quei figli che le furono strappati con la violenza e dalla violenza poi sempre oppressi e poi che le siano restituite quelle terre in cui è l'impronta e segno di sicura italianità, che le sia garantita la libertà del suo mare, che le siano assicurate le condizioni della sua esistenza, il suo progresso civile, il suo sviluppo, questo è quanto l'Italia chiede per sè e parallelamente l'Intesa per o[gni] popolo oppresso.

Quindi l'oratore con lucida parola espone le basi d'una probabile intesa di pace e cioè: restituzione dell'Alsazia-Lorena l'unità e l'indipendenza della Polonia, l'indipendenza della Boemia, la reintegrazione del Belgio, della Serbia, della Rumenia e del Montenegro.

Occorrono, quindi, guarentige con [illegible]

Questo significherebbe l'applicazione del concetto della sovranità popolare tanto nei rapporti interni [quanto] nei rapporti internazionali, concetto che l'Itesa rivendica al prezzo delle lotte sostenute e dei martiri sopportati contro tutte le oppressioni.

A riprova della potenza rivoluzionaria democratica l'on. Comandini [si] trattenuto a esaminare la rivoluzione russa e l'intervento americano [illegible] Comandini ha la ferma fiducia nelle forze dopo l'assetto della rivoluzione russa.

L'Italia, dice l'oratore, è giunta nella sua organizzazione militare alla pari con quella nemica e ciò con il frutto di dieci battaglie in cui dimostrò la sua superiorità sul nemico.

Non vincere significherebbe riconoscere nel fondo le teorie pangermaniste che affermano la superiorità morale della razza tedesca.

Per resistere e vincere occorre che ogni italiano come ogni partito mantenga la rinuncia alla propria libertà sia negli atteggiamenti sia accordando saldo appoggio al Governo.

Parla quindi dei problemi del dopo guerra rilevando che la generazione che fece la guerra chiederà il posto che le spetta non soltanto nella vita economica ma anche in quella politica recandovi tutte le virtù che la guerra mise in luce e in valore.

Il Ministro Comandini conclude con un inno di gloria ai sacrifici con i quali i cittadini di ogni ceto, grado, arte, professione, ordine e classe parteciparono alla guerra, volgendo particolarmente un pensiero alla sua Romagna donde parla l'anima romagnola che fusa nell'anima dell'Italia proclama che i morti non caddero invano.

Il discorso, seguito con immenso interesse è stato più volte sottolineato e interrotto d'applausi.

Alla fine una entusiastica dimostrazione ha accolte le ultime parole del ministro che commosso riceveva le congratulazioni di tutti i presenti.

Il discorso tenuto a Cesena dall'on. Comandini non ha bisogno di commenti. Ma è utile solamente notare l'importanza d'un [illegible] sto politico alla vigilia della riapertura del Parlamento.

L'On. Comandini ha chiaramente espresso il pensiero e le decisioni sia del Governo d'Italia che quelle dell'Intesa con la quale l'Italia procede in armonia di azioni e di vedute e il popolo italiano attraverso le tante bocche plaudenti dei presenti di Cesena ha sanzionato e appoggiato con la mai diminuita fede ciò che è per il bene d'Italia e il trionfo della civiltà.

La morte del sen. Astengo

ROMA, 8 — Oggi nel pomeriggio è morto il Senatore Carlo Astengo.

L'on. Astengo nacque a Savona nel 1837.

Laureatosi in legge, si distinse nella giurisprudenza amministrativa e fu spesso chiamato ad organizzare e riordinare opere pie e pubbliche amministrazioni. Nel 1882 fu commissario straordinario a Genova, e nel 1883 a Venezia.

Fra le sue opere importanti si notano: La Guida amministrativa — La Nuova Illustrazione della Legge comunale e provinciale — Il Dizionario amministrativo — Il repertorio generale di giurisprudenza amministrativa — Dazi ed imposte.

Fu prefetto in alcune provincie, poi venne nominato consigliere di Stato. Nel 1896 l'on. Di Rudinì lo pose a capo di tutti gli affari di amministrazione civile al Ministero dell'Interno. Fu incaricato per ispezioni e inchieste sulle amministrazioni precedenti.

Suscitò ire e tempeste e fu accusato di essersi lasciato trascinare dall'ira di parte; seccato di ciò si dimise. Fondò e diresse il Manuale degli amministratori comunali e provinciali e delle opere pie. *Fu nominato Senatore nell'ottobre del 1896.*

L'inaugurazione del Convegno nazionale femminile

ROMA, 7 — Stamani, al Teatro Argentina, coll'intervento dei Ministri Sacchi e Morpurgo, si è inaugurato il Convegno nazionale femminile tendente a chiedere che si affretti la sanzione della legge in favore della donna.

Parlò vivamente applaudito il ministro Sacchi dichiarandosi favorevole all'abolizione dell'autorizzazione maritale.

L'oratore ha altresì perorato favorevolmente la causa dell'ammissione delle donne ad esercitare professioni, al libero disimpegno dei pubblici impieghi e del suffragio universale, lasciando poi all'esperienza il mostrarci quali siano i giusti limiti in cui dovrà contenersi l'attività della donna nell'interesse della donna stessa nella società.

L'on. Sacchi, ha terminato, elogiando l'opera della donna italiana chiamata a sostituire i nostri gloriosi combattenti nei loro molteplici uffici e della donna italiana che si è prodigata fervidamente ad opere di pietà.

Hanno aderito l'on. Boselli nonchè, Ministri, Sottosegretari ed altre notabilità.

Ne "La Nuova Italia"

Il signor Enzo Gritti, per sue ragioni, cessa da oggi di far parte della redazione della «Nuova Italia».

بلاغ كدورنا

Il Comunicato di Cadorna

ابلغت القيادة العليا بتاريخ ٥ اكتوبر

حاولت قرادم نمسوية ليل ٥ الجاري ومعها مدفعية ضخمة منصوبة وراء مصافها ان تهاجم مواقعنا بقل داوني بيد التادحرابها وتكاثفت المدفع بشدة تجد بانبزيزا شمالي وباكو وقسم دوسوقاني وامرت دوريتنا في معركة وقعت جنوبي بودلاك رهطا من النمسويين

وابلغت في ٧ — ان العدو استعان ليل ٧ بردمة الجو فغار على موقع الاميرلنا جهة كستابلا واخذ يطلق المدافع من الحواجز بقصد منع النجدات من ابتغة ولكنه فشل وما لبثت النجدات هند وصولها ان ردته على الاعقاب وقاومت الحامية في ذلك مقاومة ممدوحة

وطاردنا بشارنا الحامية فصائل نمسوية كانت تحاول مثل تلك الغارة في كرودراي اونجيرين واصابت بطارياتنا جنوبي طلمينو جيشا راجعا

وبعد ان مهدنا باطلاق المدافع ارتقى فورتزيا افرانا على مقاوم العدو في السفوح الشمالية من صان غبريال وعدنا بضابط و ٢٣ اسيرا

كدورنا

مكيدة للكردينال

مرسيه

Attentato contro il Card. Mercier

برن ٥ — وردت الاخبار بنصب الحبائل للكردينال مرسيه البلجيكي وهو الذي بعث له العالم بالرسالة البديعة في بابها احتجاجا لديه على البربرية الالمانية في بلاد البلجيك على ان هذه المكائد ما كانت لتثني عزيمة هذا الاسد ولا لتكم فم هذا اللسان المدافع على الحق الذي سيظفر ولو كره المتغلبون

بلاغ الانكليز

لندرا ٧ لشطت مدافعنا النهار كله في الميدان كله وفقرالاتان قوات مدافعهم على مواقعنا الجدد جنوبا واسرنا في ٢٤ ساعة الاخيرة خمسمائة واثني اسيرا اخر وصرعنا اربع طيارات المانية واجبرنا ثلاثا ان تنزل وهي ممزقة تمزيقا

محمد الصرب

رومه

Ministro serbo a Roma

رومه ٣ — وفي المبعوث سيالايكوفتش رومه ثانيا سياسيا من دولته صربيا

وقد عاقت الاندية الصربية بالعاصمة اهمية على مجيئه لانه كان على مكانة ايطاليا لدى دولة صربيا حتى ارسلت احد زعمائها ليباحث لديها

ما وراء الحواجز وتقدمنا نحو سوفيا الاكثر من الف خطوة

اقوال الفرنسيين

زيارة ملك ايطاليا

Circa la visita del Re d'Italia in Francia

فرانسا ٥ قالت جريدة جورنال غرابا: يجب علينا ان نعترف بشكر حلالة ملك ايطاليا لانه اثبت زيارته للازلس حقوقنا المقدسة على هذه الولاية

بلاغ الروس

Comunicato russo

بتروغراد ٥ — اشتبلنا على كروكاد الواقعة على مسافة ٣٥ فرسخا غربي ليفي واصطدمت الطردة اوكويتك بلغم فنسفت وغرقت ونجا من رجالها ٤٣ وليث فيها الضباط وربع القاتلة طوعا وهلكوا رميا وطرت طلائعنا ميدان ريغا غربيا من قرية سيبل اعتزوا

La Teatralissima all'"Alhambra,,: Il vetturale del Moncenisio

Il bottino inglese in Mesopotamia

Dall'Inghilterra

3255 prigionieri catturati dagli inglesi in Mesopotamia

LONDRA, 7 — La lista ufficiale del bottino fatto dagli inglesi in Mesopotamia, reca come catturati 3455 prigionieri, 13 cannoni, 10 mitragliatrici, e 106 fucili oltre a moltissimo materiale di guerra.

Comunicato inglese

LONDRA, 8 — Infrangemmo un tentativo nemico di avanzata a sud di R[illegible]. Particolarmente nemica, si [illegible] vivissima su tutto il fronte di battaglia.

* * *

[illegible] — Effettuammo un [illegible] le posizioni nemiche [illegible] B[illegible]dscende.

[illegible] al nemico gravi perdite, e facemmo una ventina di prigionieri.

Dalla Francia

Ancora Bolo Pascià

PARIGI, 8 — Si è saputo che l'am[illegible] ambasciatore germanico presso gli Stati Uniti versava il danaro a Bolo Pascià per l'attuazione dei suoi progetti.

— E' assodato che la Germania ha speso oltre [illegible] milioni per la propaganda tedesca in America.

Comunicato francese

PARIGI, 8 — Nessuna azione delle fanterie: la lotta delle artiglierie divenne in certi momenti violenta nel Belgio, e su vari punti del fronte Aisne e sulle [illegible] della Mosa.

* * *

[illegible] 7 — Grande attività di artiglieria [illegible] Vauxaillon [illegible] della Mosa, [illegible] 344.

Respingemmo [illegible] nemico [illegible] nostre [illegible] Nauroy.

Il nemico subì [illegible] perdite e lasciò nelle nostre mani numerosi prigionieri.

Dalla Grecia

Importanti dichiarazioni di Venizelos

ATENE, 8 — Nella prossima sessione parlamentare che si riaprirà verso la fine del corrente mese, Venizelos farà delle importanti dichiarazioni.

Venizelos rinnegherà e condannerà tutti gli atti del precedente Governo e di Re Costantino rivendicando gli impegni assunti con l'alleanza verso la Serbia attestando così il rispetto alla volontà delle potenze protettrici.

445 UFFICIALI GRECI IN DISPONIBILITA'

ATENE, 8 — Con recente decreto sono stati collocati in disponibilità 445 ufficiali dell'esercito attivo.

Attività nell'Alta Alsazia

BASILEA, 8 — I giornali pubbl[illegible] [illegible] nella Alta Alsazia e particolarmente nel settore di Altkirch.

Dalle Città d'Italia

Deputati inglesi al fronte italiano

ROMA, 8 — Si ha da Londra che una rappresentanza di deputati inglesi faranno una visita prossimamente al fronte italiano.

Le esequie di Edoardo Scarfoglio

NAPOLI, 8 — Napoli ha rese a Edoardo Scarfoglio onoranze imponentissime. Una folla commossa [illegible] il feretro.

[illegible] politici del mezzogiorno.

Sul feretro parlò l'on. Porzio [illegible] ricordando l'opera [illegible] compiuta giornalisticamente dall'estinto e lo salutò a nome della città.

Lo scultore Vincenzo Gemito ha [illegible] la maschera di Edoardo Scarfoglio.

Dalla Russia

Alla Conferenza democratica

PIETROGRADO, 8 — Nell'ultima seduta tenuta alla Conferenza democratica, il presidente disse che la Conferenza è la conferma della salda volontà della democrazia russa di lottare per una pace vittoriosa senza annessioni, nè indennità.

La prima seduta del parlamento preparativo sarà tenuta il giorno 19 del corrente mese.

IL MINISTERO DI COALIZIONE APPROVATO

PIETROGRADO, 8 — Pare ormai sicuro l'accordo fra i ministri [illegible] Mosca, i cadetti [illegible]

IL COMANDANTE L'AVIAZIONE TEDESCA CATTURATO

PIETROGRADO, 8 — [illegible] il conte Moser comandante dell'aviazione tedesca sul Mar Nero.

Comunicato russo

PIETROGRADO, 7 — In direzione di Riga respingemmo un tentativo di [illegible] nemico tendente ad attaccarci nella regione di [illegible] strada di Pokov [illegible] Lemberg.

Dalla R. Argentina

L'Uruguay contro la Germania

MONTEVIDEO, 8 — La Camera [illegible] hanno approvato la rottura [illegible] la Germania.

Il Governo ha [illegible] sua sanzione.

Cento milioni di danni e 1100 vittime prodotte dal tifone a Tokio

TOKIO, 8 — Le notizie che ci pervengono sui danni prodotti dal tifone, sono sempre più terribili: si calcola che complessivamente i danni oltrepasseranno i cento milioni di yen; finora sono state contate 1100 vittime e altre duecentomila persone sono prive di ricovero.

Parecchi villaggi in vicinanza di Tokio furono completamente distrutti.

La "cronaca" delle Signore

Amiche, [illegible]

[illegible] che mi prende della confidenza che passo dall'appellativo rispettoso di Signore a quello più intimo di amiche, non lo dite perchè altre sono le ragioni che mi fanno scrivere alle amiche e cioè uno [illegible] per delle distrazioni necessarie dati i tempi che corrono.

Dunque siccome le mie amiche e tutte delle signore posso anche permettermi d'intitolare a loro questa rubrica o meglio, venire ancora una volta in ballo dopo essermi completamente eclissato, [illegible] vivere un poco con quel non [illegible] che ritiene che tutti gli scrittori non hanno saputo chiamare che malinconia [illegible] un poco in qua, più [illegible] tendenzialmente è il ritornello noioso della mia esistenza.

Ma io sono obbligato oggi a venir fuori dal mio silenzio, di atteggiare [illegible] il culto mio tra il [illegible] armato [illegible] che per lottare con voi [illegible] ce ne vuole assai) ed affrontare, difendere e lumeggiare meglio, se occorre, tutto un principio esposto perchè sento [illegible] che m'ha fruttato insolenze e scherno che a me [illegible] tutto vedere [illegible] come ho visto io ai due articoli che nella vastità delle molte, quest'ultime carine, [illegible] artificiosamente mal riuscite, pure erano una rivelazione d'un lato psicologico femminile che io avevo assolutamente esclusa che appartiene alle donne che non capiscono niente.

Dunque, amiche gentili, io non pubblico le due lettere se no accadrebbe il contrario di quello che è accaduto: invece di cento lettere carine e due... non carine ne riceverei ducento di queste donne indignate e mortificate che dichiarerebbero che l'eccezione va sempre [illegible] e non si doveva [illegible] le pochissime [illegible] escluse, ma [illegible] d'approvare [illegible] sempre delle [illegible] di veder le [illegible] stampate, commentate.

Rileggendo oggi quello che ho [illegible] alcuni giorni or sono e ciò per vedere se realmente avessi fatto qualche cosa di male non sono riuscito a capire di che si sono offese [illegible] gruppo di Signore » che [illegible] e di più me ne [illegible]

[illegible] gruppo di Signore [illegible] ancora una volta [illegible] sul vostro conto perchè ho [illegible] che se vi sono delle [illegible] scrivere ce ne sono molte altre che non sanno nè scrivere nè star zitte.

Due brutte figure che sono per un [illegible] come me un dolore.

Io vi ammiro, e ve l'ho già scritto ed ho taciuto il perchè tante ragioni.

Comprendo perfettamente quanto voi tenete alla vostra missione sulla terra e come essa sia il vostro massimo orgoglio, ma però devo aggiungere: ***tutte le donne conoscono e capiscono questa loro missione perchè è la natura che a esse l'impone*** *nè più nè meno come la missione dello zucchero che è quello di addolcire le bevande ed i cibi; ma quando lo zucchero cosciente della missione sua volesse o esagerasse a diminuire i suoi effetti sarebbe disastroso e così anche voi..... lasciate fare al cuore, alla vita, all'amore, niente orgoglio e niente superbia: fate così che in voi si risolva ogni dubbio e ogni angoscia, che ogni dolore trovi in voi quella dolcezza necessaria per lenirlo è quella fede e quella forza che sono la vita.*

E' tanto facile la missione vostra e l'uomo da voi chiede così poco.

Vi prego, amiche di studiarmi un poco e forse dopo mi darete ragione.

Vi saluto

Crapot.

PICCOLA POSTA

A. M. — Se siete in collera vi rappacificherete subito. Sono piccole ombre, ma non le rendete ge[illegible]

UN GRUPPO DI SIGNORE. — Se [illegible] idea è di una signora tutte queste signore non fanno un'idea. Anche Lorita ha molto riso.

FERD — Siete un uomo non avete quindi nessun diritto di ficcarvi nei fatti che non vi riguardano.

FELICITA. — Vi prego di non arrabbiarvi così perchè non mi fa nè caldo nè freddo. Cercate piuttosto di capir[illegible]

Crapot.

Versi

Nel presentare ai nostri lettori Valequinto non possiamo astenerci di manifestare il compiacimento nostro all'aperto ingegno di questo giovane poeta.

Valequinto offrirà ai lettori della « Nuova Italia » altre sue produzioni ed è con noi convinto di far cosa grata a tutti gli amatori delle cose squisite.

Pleniluni insonni

Allaga la luna piena
un cielo senza stelle:
disegnan le palme snelle
figure su l'arena.

Nemmeno di notte il mare
riposa per un ora,
ma frusta con lena ancora
[illegible]

De l'oasi ne i penetrali
si sente una *mahruka*
cantare su 'l suo *tarbuka*
[illegible] altali.

Passa un indigeno assorto
che mai sa in che cosa
ha il *faruda* color di rosa
il uno [illegible] morto.

Alcuni fiori amaranto
attendon con me l'alba:
la fata rorida e scialba
che non si terge il pianto.

E [illegible] lanciula che sogni
[illegible] d'oro [illegible],
tu, che compiangi l'amico
e m'ami e la [illegible],

Perchè mi turbi i riposi
[illegible] occhi neri
per [illegible] mesti, sinceri,
[illegible]

[illegible]
[illegible] baci le dita
con l'anima intristita
pe 'l viverla lontano?

Perchè non dici d'amarmi
— o che mi vuoi bene?
ignori le lunghe pene
di questa veglia d'armi?

Rispondi, biondo tesoro,
col fresco tuo sorriso...
ma non nascondere il viso
se senti che t'adoro!

Valequinto.

a Tripoli nell'Ottobre del 917

— مصاب شديد —

اليابان

Tifoni nel Giappone

طوكيو ٤ — هبت زوبعة شديدة لم يسمع بمثلها على مدينة طوكيو واستمرت اربع ساعات فخربت المنازل ودمرت الشوارع وتركت الوفا من الاهالي بدون مأوى ولا ملجأ.

واغرقت من قبل ١٣٨ وموارده ٢١٧ وجرح ١٨٨ وهدمت [illegible] من ١٣٤٦ منزلا وعطلت الفين عمارة وثمانين وطغت المياه على قرى واقعة ما بين طوكيو واوساكا وذهب كثيرون ضحية [illegible] لم يمكن بعد احصاؤهم

حرب الغواصات

La guerra sottomarina

لندرا ٤ — قال احد [illegible] موظفي الاميرالية ان تناقص [illegible] في هذه الاشهر الاخيرة من الغواصات [illegible] يزيد عدده على كل [illegible] واستدل من ذلك على حسن الوسائل المتخذة في هذه السبيل والفشل المترتب على القرصنة الجرمانية.

Per i Sigg. Ufficiali

il NUOVO Laboratorio Cinema-Fotografico di Vittorio La Barbera esegue fotografie artistiche per tessere di riconoscimento.

صدور الجرائد بورقة واحدة

Da Roma

رومه ٣ — نشرت الحكومة امرا باصدار الجرائد بورقة واحدة [illegible] مرات في الشهر

البعثات العسكرية

بلاد اليونان

Missioni militari in Grecia

رومه ٤ — تقيم بعثات فرنسية وانكليزية وطليانية باثينا فيفوض [illegible] البعثة الطليانية تنظيم الجندرمة و[illegible] الفرنسوية تنظيم الجيش و[illegible] الانكليز بتنظيم البحرية.

CRONACA DI TRIPOLI

Calendario

9 Settembre 1917 — S. Diomg.

UN ANNO FA — S. E. [illegible] Boselli si reca a Milano ove è entusiasticamente accolto dalla popolazione.

DUE ANNI FA — Cominciano le ostilità fra la Bulgaria e la Serbia.

ARRESTO PER TRUFFA

E' stato arrestato dagli agenti di polizia l'israelita Berebbi Giuseppe di Giacobbe, perchè denunciato per truffa di L. 20 in danno di Nahum Salomone di Abramo, di anni 21 pure da Tripoli.

ARRESTO PER OLTRAGGIO

L'indigena Saida bent Abdalla di anni 35 da Tripoli, è stata tratta in arresto dagli agenti di P. S. perchè resasi responsabile di oltraggio con parole agli agenti stessi.

Spettacoli di questa sera

« ALHAMBRA » — « Il vetturale del Moncenisio ».

« VITTORIA » (Cinema-Teatro) — « La piccola olandese » Dramma passionale d'ambiente.

« Sicilia » Società di Navigazione

Vendita di merci

Si rende noto che, in seguito ad autorizzazione di questo R. Tribunale Regionale, il giorno 10 corrente alle ore 10 ant. nei Capannoni della Società di Navigazione « Sicilia », avrà inizio la vendita all'asta pubblica ed a trattative private, di tutte le merci giacenti da vecchia data.

اعلان

بيع سلع

Vedita di merci

يباع بالمزاد وعلى حدة في عشرة الجاري الساعة العاشرة صباحا في خيام شركة الملاحة صقلية الواقعة في سوق الثلاث باذن من المحكمة الاهلية جميع السلع المطروحة فيها من زمن قديم

Ultime Notizie

Lo sciopero nell'Argentina

I provvedimenti del Governo

BUENOS-AYRES, 8 — Un ordine emanato dal Governo, ha intimato alle amministrazioni ferroviarie di riprendere parzialmente entro domani i servizi indispensabili coll'aiuto di macchinisti forniti dall'esercito e dalla marina.

I SOVRANI NEMICI A COLLOQUIO

ZURIGO, 8 — Si ha da Vienna: Nei centri politici influenti si danno assicurazioni formali che gli imperatori Carlo e Guglielmo si recheranno prossimamente a Sofia dove si incontreranno col Re Ferdinando e con il Sultano di Turchia.

Dott. UGO CAFIERO, Dirett. Propr. Responsabile

Appendice de « La Nuova Italia »

"IMMORTALIAMO LA VITA!,, ROMANZO DI GUIDO DA VERONA

[illegible] dei tri[illegible] spetto di [illegible] superbo, glorificato in trenta secoli di storia.

Tutto questo bisognava dipingere, [illegible] tutto questo [illegible] alla muta [illegible] dei colori. L'artista sentì l'opera ma non la fece.

Ora egli era tutto assorto nella contemplazione, poichè anche nel dipingere v'è un momento in cui si [illegible] il dolore [illegible] la bontà — gli chiese d'improvviso:

— Permettete ch'io mi segga vicino a voi?

Egli si volse: due occhi lo guardavano, [illegible] pari.

— Fate — egli rispose, arrossendo [illegible] meraviglia.

[illegible] d'Amala sedette presso il quadro di Jacopo Fiorenzo Prassitele. Sul purissimo volto, chino alle trame del suo telaio, si agitava quel la vaporosità che il sole conserva quando scende attraverso l'ombra.

Qualche tempo corse in silenzio, poi ella volse gli occhi rapidi alla tela e disse piano:

— Un mare [illegible]

[illegible] se ne andò con un poco di noia [illegible] voce, lontano ed [illegible] Heider non [illegible] dal suo codice [illegible] patriarcale si accarez[illegible]

— Voi dovete essere felice, voi che possedete un'arte! — disse con un'invidia umile nella voce.

— Felice non è la mia parola — rispose il giovine tristemente. Ella parve non comprendere e seguitò:

— Ho inteso dire che siete assai valente. Io ammiro sconfinatamente gli artisti. In casa nostra, ad Ortona, convenivano una volta tutti quei pochi uomini d'intelletto che abitavano il paese, poichè mio padre era scultore.

Tacque ed i suoi occhi vagarono in alto, come dietro l'evocazione di una cosa lontana.

[illegible]

— Io credo veramente che un'arte [illegible] e bene espressa possa [illegible] la felicità di un uomo.

— Voi lo credete? — fece Jacopo, con un sorriso incredulo.

— Certamente.

— Io penso invece che avere un'arte sia un modo qualsiasi per meglio avvicinarsi alla bellezza, ed insieme per sentirsene più lontani. Perciò io penso che nulla quanto l'arte possa far soffrire un'anima capace di comprenderla.

— Voi dite una massima profonda, — ella rispose [illegible] Ma in questo caso, perchè professate l'arte, voi?

— Se non temessi di farvi ridere vi direi che la professo perchè sono artista. Ma v'è un'altra ragione più vera. Seguo un'arte per dare uno scopo alla mia vita che non ne ha, per riempire un poco il vuoto di tutti i giorni, per dimenticare, per illudermi, se volete....

Ella non stupì affatto di queste parole desolate, ma domandò semplicemente:

— E vi riesce?

— Non sempre. — La fanciulla consentì, grave, con un cenno del capo e riprese il suo ricamo, in silenzio. Dopo alcun tempo, e quasi a conclusione di un suo lungo pensiero:

— Di fatti a lungo andare annoia, la vita! — disse.

— Anche voi? — chiese Jacopo.

— Sì, anche me, immensamente!

E tacquero entrambi, dietro l'orma del loro pensiero.

— Perchè siete sempre così triste? — interruppe Jacopo d'improvviso, con un rossore al volto.

Ella sorrise fugacemente, lo guardò di sfuggita, chinò la fronte ancor più verso il ricamo.

— E voi? — chiese, invece di rispondere.

— Io? perchè non ho nulla per essere lieto, sia nel passato, che nell'avvenire — diss'egli, guardando altrove, quasi contento di potere una volta esprimere questa frase tanto amara. E ripresero a tacere come s'entrambi fossero pentiti di questa prima confidenza. Poi il silenzio divenne grave ad Jacopo: gli parve che in quella pausa meditabonda si perdesse la squisita dolcezza delle prime parole. Erano tanti, tanti giorni che egli cercava la solitudine di quel momento! erano tanti, tanti i sogni fatti in silenzio, per quella soave apparizione di dolore! Gli sembrò, in quel momento, di poterle anche dire una cosa intima, di poterle esprimere in un modo qualsiasi che le voleva bene, che gli blandiva l'anima il parlare in quel modo, familiarmente, con lei! E, guardandola così onesta, così pallida, così piena di dolore, gli venne sulle labbra istintivo il nome di quella fanciulla, quasichè non potendo dirle una parola d'amore, fosse come un rispondere a questo suo desiderio l'evocarne mentalmente il nome.

Anzi, lo disse, piano, con un tremito.

— Lilliana!... E subito avvedendosi ch'era insensato il chiamarla così:

— ... proprio... proprio questo è il vostro nome? — aggiunse.

— Sì — ella fece senza un'ombra di stupore.

— Lilliana.... — profferì Jacopo, quasi parlando a sè stesso, — e dolce. Non conosco nessuna donna che porti il vostro nome. Non conosco nessuna donna che [illegible] vi!

Trasognato ascoltò le proprie parole, meravigliò di averle dette, non osò più guardarla. Ella rispose, con estrema lentezza:

— E' il mio nome: vale come un altro. Mia madre mi ha chiamata così, perchè quando son nata ero pallida come la cera.

— Come i gigli — disse Jacopo.

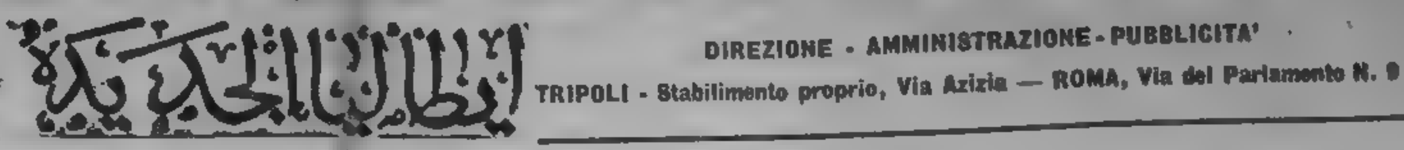
— Sì, come i gigli. — E tacquero.

(Continua)

LA NUOVA ITALIA

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI
presso lo Stabilimento Tipografico « La Nuova Italia »

ANNO VI — N. 283 — Mercoledì 10 Ottobre 1917. Un numero cent. 10



DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'
TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

Per l'intensificazione colturale nel territorio tripolino

III.

Sussidi per acquisto d'orzo. — Un'altra forma con la quale si venne in aiuto agli agricoltori poveri del luogo fu quella della elargizione di piccoli sussidi per l'acquisto di orzo da semina; a tal fine l'Ufficio Agrario distribuì:
n. 40 sussidi a Tagiura per L. 995;
e 90 sussidi nel Sahel per L. 2.148 e cioè un **totale di n. 130 sussidi per L. 3,143.**

Poichè tali sussidi si dettero a persone diverse da quelle cui erano state elargite altre forme di aiuti, ciò contribuì alla intensificazione colturale di altri molti giardini; per alcuni anzi, alla unica possibile forma di coltivazione (l'orzo essendo stato seminato anche in giardini il cui pozzo non fu potuto riattare). Gli effetti insomma di tale provvedimento sono assai simili al precedente.

Si può considerare di aver contribuito a rendere produttivi, con tale misura, **una sessantesima di Ea nell'oasi.**

Distribuzione di vaccherelle. — La penuria grave del bestiame necessario agli ordinari lavori di coltivazione, ed i prezzi elevatissimi di quello esistente, suggerirono la **attuazione** di un provvedimento nuovo, ma tanto desiderato dagli indigeni: il prestito di vaccherelle o addirittura anticipazione dei necessari fondi per l'acquisto di esse. Provveduto, alla introduzione in luogo di vaccherelle, questo Ufficio, a titolo di prova, anticipò oltre L. 5000 per l'acquisto di N. 22 vaccherelle ad altrettanti indigeni della Menscia.

La Residenza dei Nuahi el Arbaa, seguendo il programma studiato con l'Ufficio Agrario, dalle rendite dei beni abbandonati, spese oltre Lire 6000 per N. 20 vaccherelle per indigeni poveri del Sahel e n. 7 vaccherelle per indigeni poveri della Menscia. In totale sono state procurate n. 49 vaccherelle ad indigeni poveri dell'oasi.

Tale forma di aiuto è stata quanto mai benefica: è una delle provvidenze più accette, più desiderate, più comprese dagli indigeni. Non raramente avviene osservare indigeni trar [illegible] l'aratro e la « ghirba » a braccia, in sostituzione del mancante bestiame da lavoro, tanta ne è la penuria quest'oggi, sul mercato locale. La incoltura di diversi giardini deve si spesso unicamente a tale condizione di cose. Ond'è che la distribuzione di cui sopra ha giovato a rimettere in attività di produzione non pochi giardini.

Distribuzione orzo da semina. — Fu provveduto in tempo opportuno alla vendita agli indigeni a prezzo di costo, di un forte quantitativo di orzo da semina. L'Ufficio Agrario, d'accordo con i Capi della Menscia e con il locale Municipio, detentore dell'orzo, provvide alla compilazione delle note di distribuzione per le singole Sciare ed alla disciplinazione delle semine, come per il territorio dei Nuahi el Arbaa provvide quella Residenza. Furono distribuiti, a pagamento, q.li 700 nella Menscia; q.li 2500 nel Sahel e Tagiura; q.li 150 anticipati dall'Uff. Agrar. a Coloni concessionari: **q.li 3350 di orzo da semina in tutto il territorio.**

Gli effetti di una tale distribuzione, parte della quale, nel territorio Nuahi el Arbaa, fu fatta a titolo semigratuito, furono quanto mai benefici.

La larga semina eseguita nei terreni irrigui dell'oasi (la quasi totalità), evitò una crisi che sarebbe stata gravissima, se le semine si fossero fatte in territorio asciutto. L'andamento climatico estremamente siccitoso avrebbe annullata qualunque produzione. Furono invece poco più dei 150 q.li anticipati ai coloni italiani, forse in totale un 200 q.li, quelli che vennero seminati all'asciutto sul territorio delle concessioni e per i quali non si giunse a ricavare neppure il seme. Dei rimanenti 3650 q.li si ha ragione di ritenere che la totalità fu seminata in terreno irriguo: probabilmente se ne è fatta una semina anche maggiore, data la indubbia esistenza di un pò di seme proprio presso vari agricoltori; ma attenendosi solo alle cifre suesposte si preventivò un raccolto di 30000 q.li.

Produzione di orzo

Gli elementi statistici che oggi si possiedono intorno alla entità delle semine eseguite, alle produzioni unitarie ottenute, e le osservazioni continuate sullo stato di detta coltura durante l'intero suo ciclo, e l'affluenza sul mercato di sensibili quantitativi di paglia nonostante la presente penuria di foraggi, fanno oggi ritenere essersi non solamente raggiunto quel quantitativo ma assai probabilmente superato.

Una produzione di orzo, come si vede, assolutamente eccezionale per l'oasi, sulla quale d'ordinario non si coltivava che minimamente detto cereale, che veniva seminato di norma all'asciutto sul vasto territorio steppico della Gefara e dell'altipiano.

Da notarsi che a detta produzione contribuirono anche le due oasi di Gurgi e Gargarese le quali, mediante i provvedimenti in parola, vennero quasi totalmente restituite a coltura.

Anticipo semenze di patate

f) Gli ottimi risultati ottenutisi nel precedente anno con la distribuzione di tuberi di patate all'epoca del piantamento, le difficoltà grandissime al principio della stagione primaverile di quest'anno e la assoluta impossibilità di poi, da parte dei privati, di procurarsi detti tuberi da semina; d'altronde, la importanza eccezionale di tale coltura ai fini alimentari, consigliarono il Governo ad acquistare direttamente i necessari quantitativi, per distribuirli tra gli agricoltori locali. A stimolare però questi all'effettivo piantamento di tutto il quantitativo anticipato loro, e a costituire una opportuna riserva per le semine successive, l'Ufficio Agrario eseguì la distribuzione non a fondo perduto, ma con impegno di restituzione. Nel precedente anno si distribuirono Kg. 76500 a 1062 agricoltori, tra Sahel, Tagiura e Menscia.

Nella primavera decorsa, la distribuzione fu eseguita dall'Ufficio detto su ben più vasta scala: eccone partitamente i quantitativi:

Distribuzione eseguita direttamente dall'Ufficio Agrario alle singole persone della Menscia e Sahel Kg 82735 id. id. a reparti militari Kg. 19940; id. id. agli agricoltori del Sahel e Tagiura, a mezzo della Residenza Kg. 87000; id. id. ad agricoltori poveri del Sahel, con fondi tratti dalle rendite dei beni abbandonati Kg. 70000. — **Totale Kg. 259675.**

Furono inoltre spediti a Bengasi, per la semina, a più riprese, Kg. 35000; id. id. a Zuara Kg. 2400. Totale Kg. 37400

Una distribuzione larghissima dunque. Il lavoro dovuto espletare per la ordinazione e trasporto, di tale merce, in momenti tanto difficili per procurarsene in Italia e per la distribuzione, eseguita, persona per persona, a circa 3000 agricoltori, dietro il rilascio di regolari fogli di impegno e relative garanzie di capi quartiere, è stato veramente grave, sia da parte dell'Ufficio Agrario, che della Residenza dei Nuahi el Arbaa. Il lavoro per il ricupero di tali quantitativi e la relativa conservazione per la prossima semina autunnale, è anche fortissimo. Tuttavia, sono convinto che anche nelle necessarie distribuzioni venture, e non solo di patate, ma d'ogni altra derrata di largo uso alimentare, sia più che opportuno seguire il metodo adottato. A parte la non lieve economia nel bilancio dello Stato, il Governo trovasi in tal modo ad avere permanentemente uno stok considerevole di derrate di riserva, da adibire all'uso che si presenti più utile, il che ha particolar valore quest'anno: l'impegnare l'agricoltore alla restituzione e un obbligarlo a curare attentamente la propria coltura, con utile singolo e pubblico.

موافقة الاميركان على ضريبة الحرب

Dall'America

واشنطن ٤

وافق الكونغرس وهو اعظم مجلس بامیركا على ضريبة حربية وسيقدمون المشروع الى المسنن الكي يوقعه

Informazioni e telegrammi

Comunicato di Cadorna

ROMA, 9 — Il Comando Supremo, in data 9 corrente, comunica:

La sera del 7 corrente il nemico, dopo un intenso bombardamento, attaccò le nostre posizioni avanzate sul massiccio di Costabella.

Fu arrestato però da quel presidio e battuto dalle nostre artiglierie prontamente intervenute e dovette ripiegare lasciando molte perdite sul terreno.

Durante la giornata, su tutta la fronte dell'altipiano di Bainsizza; l'attività delle artiglierie fu piuttosto sensibile.

In qualche tratto vi furono azioni locali di fanteria nelle quali catturammo un centinaio di prigionieri e cinque mitragliatrici.

Sul Carso si ebbero violenti duelli di artiglieria e più frequenti nella regione di Castagnevizza.

Mano d'opera indigena IN ITALIA

BAGNASCO, 9 — [illegible] scaglione di operai libici, destinato in ques[illegible]

Lo scaglione [illegible] in perfetto ordine il giorno 15 Settembre [illegible] convenientemente riparati ed adattati

Gli operai si sono recati al lavoro fin dal giorno s[illegible] sono stati impie[illegible]

[illegible] di queste nuove mas[illegible] d'Ita[illegible] hanno dato ottimi risultati.

(وصول العمال الوطنيين لايطاليا)

بانياسكو ١

قد وصل العمال الوطنيون لهذه المدينة تمام الانتظام في اليوم ١٤ سبتمبر الماضي وقد صار اسكانهم في المكان المعد لهم ومن اليوم التالي باشروا في الخدمة بالمعامل المختلفة وعند زيارتنا لهم قد تحققنا كمال الترتيب لدى هم عليه واستحسنا نظامهم

Gli operai indigeni adibiti al taglio della legna

ROMA, 9 — Gli operai libici testè giunti in Italia saranno in parte adibiti al taglio ed alla carbonizzazione della legna in varie regioni italiane.

La mancanza del carbone in Austria

ROMA, 9 — Notizie da Vienna informano che la mancanza del carbone in Austria è diventata insopportabile.

Questa mancanza ha fatto sì che molti grandi alberghi hanno dovuto chiudere essendo diventato il riscaldamento un fatto problematico.

La morte del sen. Bonaccossi

CATANIA, 9 — Stamane è morto il Senatore Bonaccossi

Dall' Inghilterra

I successi inglesi in Mesopotamia

LONDRA, 9 — Il « Times » dice che nell'ultimo combattimento di Rimadia in Mesopotamia i turchi si sono arresi in massa essendo stati accerchiati dalla cavalleria inglese e indiana.

I turchi vista la mala parata issarono le bandiere bianche.

Il Generale Ahmed Bey depose le armi e con lui tutto il suo esercito.

L'artiglieria turca è stata tutta completamente catturata.

Le operazioni in Macedonia

LONDRA, 9 — Comunicato delle operazioni in Macedonia: La nostra artiglieria costrinse il nemico a sgombrare il villaggio di Osmankamila a sud-ovest di Serres ove era riuscito a penetrare.

Effettuammo poi un riuscito colpo di mano su Akendzali-Bulamac.

Corsari tedeschi catturati

SYDNEY, 9 — Una scialuppa armata e montata da sei tedeschi è stata catturata nelle prossimità dell'Isola Figi.

I sei marinai catturati sono superstiti dell'equipaggio corsaro del « Seeadler »).

Pel conte Lorenzo Salazar

LONDRA, 9 — Il « Pall Mall Gazette » dedica parole di viva simpatia al Conte Lorenzo Salazar, napoletano e fratello della scrittrice Fanny Salazar e console italiano a Dublino che come ufficiale dell'esercito [illegible] fu uno dei centocinquanta difensori di Dublino nella recente rivolta irlandese.

Comunicato inglese

LONDRA, 9 — Respingemmo un attacco contro le nostre posizioni ad est del bosco di Polygone e facemmo alcuni prigionieri.

Dalla Russia

L'accordo interno raggiunto

PIETROGRADO, 9 — Kerensky ha presieduto la riunione dei ministri e dei delegati alla conferenza democratica dei rappresentanti gli elementi borghesi.

Si addivenne ad un completo accordo su tutte le questioni.

Kerensky ha dichiarato che il Governo si propone di costituire un gabinetto completo onde mettersi al lavoro sulle basi stabilite nell'accordo stesso.

Congresso operaio

PIETROGRADO, 9. — Il Comitato esecutivo del Consiglio degli Operai ha deciso all'unanimità di convocare pel 2 Novembre prossimo un congresso generale dei delegati operai, soldati e contadini

Alla Conferenza democratica

PIETROGRADO, 9 — Il Comitato esecutivo del Consiglio dei delegati operai e militari di Pietrogrado respinse con 94 voti contro 86 la proposta di trasmissione del potere ai consigli dei delegati operai e militari.

Respinse pure con 127 voti contro 47 la proposta di coalizzarsi con i borghesi.

Il rappresentante democratico russo escluso dalla conferenza interalleata

PIETROGRADO, 9 — In seguito alle obbiezioni del Governo i rappresentanti della conferenza democratica rinunciarono al progetto di chiedere che un loro delegato intervenga alle conferenze interalleati a Parigi.

Comunicato russo

PIETROGRADO, 9 — Gli elementi di un reggimento effettuarono il 6 corrente un colpo di mano e s'impadronirono di un'altura e di metà del villaggio di Vaschwutze a due verste a nord-ovest di Serat.

Respingemmo forti contrattacchi nemici che avendo esaurito il loro compito di esplorazione sulle nostre trincee abbandonarono il villaggio ritornando al punto di partenza.

Finora facemmo 762 prigionieri.

* * *

PIETROGRADO, 9 — Il nemico bombardò a più riprese le nostre posizioni a ovest di Engel gardshof.

Facemmo alcune ricognizioni nella regione di Illuz, ove catturammo qualche prigioniero.

Un sottomarino tedesco fugge

MADRID, 9 — Un sottomarino tedesco che era internato a Cadice è riuscito a fuggire

Il governo sta procedendo ad una inchiesta onde accertare le responsabilità.

Dalla Francia

L'inizio della Conferenza interalleata

PARIGI, 9 — La Conferenza parlamentare interalleata ha iniziato i suoi lavori.

Vi sono rappresentanti dell'Italia, dell'Inghilterra, del Belgio, della Francia, Portogallo, Romania e Serbia.

La Conferenza discuterà le misure pratiche onde realizzare il programma economico degli Alleati e fisserà con un ordine del giorno la prossima conferenza a Londra.

Comunicato francese

PARIGI, 9 — La lotta delle artiglierie continuò abbastanza viva sul Belgio e sul fronte dell'Aisne.

Respingemmo parecchi tentativi di attacco del nemico.

حركة البواخر الفرنسوية

Movimento portuale francese

باريز ٥

مرت على مرافئ فرنسا الاسبوع الاخير ٩٨١ باخرة تجارية وغادرها ٩٨٩ وغرق ٥ فوق ١٦٠٠ طن و ٤ دونها وسبعة مراكب الصيد واصابت ٥ من حملات الغواصات

الاخبار الانكليزية

Dall'Inghilterra

لندرا ٧

عززنا مواقعنا وعدة الاسارى صباح امس ارتقت الى الف واربعمائة وستة واربعون

— (ازمة في وزارة النمسا) —

Crisi in Austria

زوريخ ٥

جاء من ويانة

ان القوم يتباحثون في ازمة تطرأ على الوزارة

وحدث امس في البرلمان شغب فلذلك زادت موقف الوزارة حراجة وربما ادى ذلك الى سقوطها ما لم تفضل الحكومة اغلاق الجلسات النيابية .

...

تشريفات القيصر

Dalla Germania

زوريخ ٣

جاء من برلين

ان رجلا لم يمكن اثبات هويته هجم على الكونت كاليز زعيم رجال تشريفات لدى القيصر في الشارع العمومي اضربه على رأسه وصرعه وخطف منه درجا يشتمل على جميع ... عامة .

الاقمشة الثمينة

Contro le stoffe di lusso

رومة ٤ — اصدرت الحكومة امرا يقضي معامل ايطاليا ان تصنع الاقمشة التي هي من شان اهل الترف والتبرج

In memoria di Amerigo Rotellini

Un nobile esempio da imitare

Non a pena la feral notizia della morte di Amerigo Rotellini venne a colpire la famiglia ne' suoi affetti più intimi, il genitore di lui, nella piena della sua angoscia, tentò di trarre un sospiro di sollievo, scrivendo di suo pugno una lettera, ch'è tutta un grido di dolore, ad Alberto Bergamini, Direttore del « Giornale d'Italia », nella quale non sai, se più ammirare nel benefattore un cuore aperto a ogni sbocco di umanità e di pietà, o un'anima esacerbata dall'angoscia che pianga tutte le sue lagrime più amare...

La lettera, che qui sotto riproduciamo integralmente, era accompagnata da un'offerta di L. 30,000 da devolversi alla beneficenza, e più specialmente a dare impulso e incremento al Sanatorio dei bambini tubercolotici, dei militari richiamati, eretto sotto gli auspici del « Giornale d'Italia » per volere de' suoi lettori.

Diamo senz'altro il testo della lettera:

Carissimo Bergamini,

Gli ideali altissimi per i quali il mio Amerigo s'è immolato sull'altare della Patria e la parte presa alla mia sventura da tanti amici, da tanti conoscenti, da tanti sconosciuti, mi sono di grande conforto e contribuisca a darmi la forza di vivere - di vivere una vita che sarà completamente dedicata alla memoria del mio eroico figliuolo, ad onorarne sempre più il nome e a farlo benedire

La mia vita aveva già un solo scopo: mio figlio; Egli morto, non avrà che uno scopo solo: mio figlio.

Voglio ringraziare effusamente tutti — mio caro Bergamini — ed assicurare tutti della mia profonda gratitudine

E Lei, Lei che ha voluto essere così buono con me e con la mia povera moglie, interessandosi con fraterno affetto della salma del mio adorato e lacrimato Amerigo, Lei mi permetta di darle una prova immediata e tangibile della mia riconoscenza e dei miei propositi futuri

Le invio uno chèque di L. 30,000 (trentamila), che Ella distribuirà nel modo seguente

L. 20,000 destinate ad un letto perpetuo per un bambino nel Sanatorio per i bambini tubercolotici ch'Ella con tanta nobiltà di sentimenti ha fondato. Il letto sarà intestato al nome di Amerigo Rotellini;

***L. 3000** quote di lire mille ciascuna di mio figlio, mia e di mia moglie come soci fondatori dell'Istituto stesso;*

L. 5000 al Comitato Romano per l'organizzazione civile colla preghiera che il Comitato le destini all'Asilo della Patria fondato per raccogliere gli orfani dei soldati morti in guerra;

L. 2000 ch'Ella farà distribuire a mogli di richiamati più bisognose in nome della moglie mia sventurata — Maria di nome e di fatto, poichè ha visto suo figlio, che idolatrava, ascendere il calvario (il glorioso calvario del S. Gabriele), dopo ventitre anni di ansie e di cure indicibili dedicate ad inculcare in Amerigo quei sentimenti che fecero di lui il giovane studioso, buono, gentile, generoso, pieno di entusiasmo e di fede: entusiasmo e fede che lo spinsero — « con serenità ed eroismo » — alla morte gloriosa contro l'infame odiatissimo eterno nemico dell'Italia nostra

L'abbraccio con fraterno affetto.

Vitaliano Rotellini.

* * *

Non è il caso di guastare questo documento di accorata tristezza paterna e di carità umana, con l'ampollosità verbosa della retorica... Solo ci è parso doveroso presentarlo alla sana curiosità dei nostri amici del povero Amerigo, il giovane segnalatore, emulo di tutta una schiera di ardimentosi, che bello e forte come Teseo volle immolarsi sull'Altare della Patria a maggior gloria della sua grandezza.

Il gesto paterno non trova degno riscontro nella storia filantropica degli ultimi tempi, e va segnalato all'ammirazione della gente civile se per civiltà s'intende la simpatia per il debole, il rispetto per la sventura, il palpito di fratellanza che disarma la collera santa a pena

v..ati mutile, insomma il sentimento della pietà « *che l'uomo all'uomo può dare* » è da cui scaturisce alla fine l'ideale della giustizia. Un pensiero di Giacomo Leopardi riesumato da un canto caro della mia memoria... mi tortura il cervello. Lo debbo tirar fuori, perchè mai come a questo proposito sento che [illegible] dice il Leopardi: « *Una buona azione che si lascia affogare nel silenzio ne [illegible] disse ben altre che l'avrebbero susseguita* ».

Epperò abbiamo ravvisato l'opportunità di rendere di pubblico dominio l'atto magnanimo di Vitaliano Rotellini, perchè negli amici, nei conoscenti [illegible] d'amore del fratello suo, l'atto possa trovare degni imitatori.

Le oblazioni che ogni animo bennato si proporrà di elargire, saranno portate all'Ufficio del [illegible] Giornale in Via Azizia, [illegible] raggiunta una certa somma, a total beneficio di questi S[illegible] orfano romano che la pietà [illegible] lettori del « Giornale d'Italia » ha voluto erigere per consacrare umanamente di una gentile pietà.

E ai piccoli bimbi malati d'Italia, orbati del loro padre per un santo ideale di patria, si offrirà il modo di sfuggire alle strette dell'orribile male, di tornare — rinati a vita nuova — sani e floridi e la fierezza orgogliosa di essere non più oggetto di commiserazione ma di orgoglio per le madri, trasformando quella [illegible] per la Patria, ma in energie sane di vita.

Nuno sia sordo all'appello di questa carità sovrumana che il poverello d'Assisi avrebbe idealizzato.

L'esempio ci viene dall'alto. S. E. il Governatore Ameglio che della carità ha una concezione evangelica domando sempre

Con quel tacer pudico
[illegible] la

S[illegible] L. 200, formulando l'augurio del *crescit eundo*.

[illegible] all'idea che qualcuno in questo caso pietoso possa recitare il role del Fariseo che volge altrove lo sguardo per [illegible] *fiuto virtus repulsae nescia sordidae*.

Informazioni

DECRETI E LEGGI PER LA LIBIA

Noi, Grande Ufficiale dello Stato [illegible] nente Generale

GIOVANNI AMEGLIO

Governatore della Tripolitania

Visto il Regio Decreto 20 marzo 1913 n. 292.

Riconosciuta la necessità di vietare l'incisione delle palme durante [illegible] nel quale tale incisione [illegible] radica e la conservazione [illegible] sottoposti all'estrazione [illegible]

Visto l'art. 251 del codice penale per l'esercito

Decretiamo :

Art. 1. — Col giorno 12 Ottobre di ogni anno cessa il rilascio dei permessi per l'estrazione del laghbi (vino di palma) che sarà ripreso il 1. marzo del anno successivo.

Il termine utile per l'estrazione non può protrarsi oltre il 30 del mese di Novembre.

[illegible] durante il periodo di divieto è punito con la pena stabilita dall'art. II del regio decreto 20 marzo 1913 n. 292.

Tripoli, addì 7 Ottobre 1917.

Il Governatore **Ameglio.**

***

LA MANO D'OPERA INDIGENA IN ITALIA E GL'INFORTUNI SUL LAVORO

Circa le assicurazioni sugli infortuni [illegible] d'opera libici diretti in Italia, ci pervengono i seguenti dati che ci affrettiamo a pubblicare, per opportuna notizia degli interessati:

« Il Ministero per le Armi e Munizioni assicura contro i rischi marittimi e di guerra, presso la Cassa Nazionale Infortuni tutti gli operai libici diretti in Italia.

Le assicurazioni [illegible] a norma della legge N. 51 del 31 Gennaio 1904 e sono basate sulla paga relativa agli operai [illegible] di lire 3,50 al giorno. Conseguentemente in caso d'infortunio la Cassa suddetta liquiderebbe una indennità proporzionale alla gravità dell'infortunio subito; indennità che nel caso di morte sale a cinque annualità di salario per un massimo di trecento giorni lavorativi [illegible] caso contemplato a lire 1050 annue cioè lire 5250, indennità totale; per il caso d'inabilità permanente totale l'indennità ascende a sei annualità e precisamente a lire 6300 in totale.

« Nel periodo di lavoro presso gli stabilimenti gli operai sono assicurati dalle Ditte assuntrici sempre a norma della legge sopra ricordata e in base ai salari e compensi effettivamente percepiti ».

— ☆ العمال الوطنيون ☆ —
بايطاليا

La mano d'opera indigena in Italia e gl'infortuni sul lavoro

قد رأينا ان ندرج هذه الاخبار الآتية التي وصلتنا بخصوص السيقورته الجارية على اعمال الوطنيين ليطلع عليها من يهمهم ذلك

ان نظارة الاسلحة والذخائر الحربية قد سنت لدى صندوق السيقورته الوطني حيطة العمال الوطنيين المرسلين الى ايطاليا ضد اخطار الحرب في البر والبحر

تجرى السيقورته على حسب احكام القانون الصادر بتاريخ ٣١ جانفي سنة ١٩٠٤ عدد ٥١ على العمال الذين اجرتهم اليومية ٣ فرنك ونصف [illegible] عليه عند وقوع مصيبة سيدفع الصندوق المذكور تعويضا متناسبا بشدة المصيبة ويعادل هذا التعويض عند موت العامل اجرة في مدة ٥ سنين . وحيث تعد كل سنة ٣٠٠ يوم فان الاجرة السنوية هي ١٠٥ فرنكا والتعويض المذكور هو ٥٢٥ فرنكا واذا وقع للعامل عجز دائم من مصيبة فيعادل التعويض اجرة ست سنين يعني ٦٣ فرنك

طول ما يخدم العمال في المعامل وفق لاحكام القانون المذكور اعلاه وبالنسبة الى ما يأخذ العمال من الاجرة الحقيقية

Cronaca di Tripoli

Asterischi

*** *Con recente decreto luogotenenziale e su proposta di S. E. il Governatore della Libia Tenente Generale Giovanni Ameglio i seguenti funzionari e professionisti sono stati nominati cavalieri dell'ordine della Corona d'Italia :*

Avv. Cagno, giudice al nostro Tribunale; Cangini Avv. Arcangelo del Municipio di Tripoli, l'Avv. Zucco, direttore del Carcere di Bengasi; il Rag. Giovanni Ingharami del Segretariato Generale, il Rag. Annibale Parisi, attivo direttore delle Poste di Tripoli e il dott. Sebastiano Zaccaria.

Con gli amici carissimi la « Nuova Italia » vivamente si compiace per la meritata onorificenza.

Calendario

18 Ottobre 1917 — S. Francesco Borgia.

UN ANNO FA. — S. E. il Governatore Ameglio ritorna da Bengasi accolto entusiasticamente dalla popolazione.

Il Comm. Hssuna Caramanli da un ricevimento alla Belafra in onore di S. E. Ameglio che interviene.

I funerali del cap. Lorusso

Ieri alle 5 pomeridiane si sono fatti i funerali al Capitano Domenico L[illegible] tari, ufficiale esploratore nel corpo aviatore, vittima d'un disgraziato [illegible] di volo la sera 7 corrente scorso.

Fin dalle quattro numerosa folla stazionava davanti l'ospedale militare.

Alle quattro e mezza il corteo ordinato [illegible] dal Maggiore A[illegible] si muove.

Notiamo fra le corone quella bellissima del Governo, del Municipio, del 1° e 2° Batt. Volontari, del Comando Truppe, degli ufficiali aviatori, dei sottufficiali aviatori, della famiglia e altre di amici.

Apre il corteo una compagnia del 181° Fanteria comandata dal Cap. Perfetti, segue la musica dell'81° Fanteria.

Viene poi il carro funebre tirato da due pariglie che porta la salma del valoroso ufficiale. Sulla cassa è deposta la sciabola dell'estinto, il [illegible] i cordoni i capitani Rizzoli, ancora sofferente che pilotava l'apparecchio su cui il Cap. Lorusso trovò la morte, [illegible] Stefanucci [illegible] tutti [illegible] colleghi del morto.

Alla Stazione ferroviaria attendeva il feretro S. E. il Governatore Ameglio e uno stuolo d'ufficiali, funzionari e amici del defunto.

[illegible] S. E. il Governatore Generale Ameglio con l'ufficiale d'ordinanza [illegible] e il Comandante la scorta d'onore Ten. Mich[illegible], il Comm. Niccoli Segretario Generale, il Generale Cassinis Comandante le truppe, il Col. Cav. Gordesco, Capo di S. M., il Ten. Col. Cav. Sani, Capo dell'Ufficio Politico; il Col. Cav. Perrone, il Maggiore Cav. Salomone, [illegible] il Ten. Col. Cav. De Renzi, Capo di S. M. del Comando Truppe; il Comm. Caffarel; il Cav. Marongiu, il Cav. D'Adamo, il Cav. Goggioso, il Cav. Vaccari, il Cav. Laciani, il Ten. Col. Buren; il Maggiore Dall'Ora, il Ten. Col. Cav. Del Bechi, il Ten. Col. Cav. Muzzioli, il Col. Cav. Volpes; il Magg. Cav. Ragona, il Ten. Col. Cav. Calabrese; il Col. Cav. Vieri; il Comm. De Gillis; il Comm. De Luca Aprile; il Cav. Cangini, il Cav. Valongini, il Vice Commissario Sig. D[illegible], il Magg. Pancrazi, il Comandante del Porto Cav. Leboffe; il Magg. Cav. Mandarini; il Magg. [illegible], Capitani [illegible], Lanza, Navarra, De Vincentis, Serio, Raggio, Bertuzzi, Simoni, De Renzi, Simoni, Giordani, il Ten. Bagnan, l'Avv. Veda, l'Avv. De Cristina, il Cav. Setti, Prof. Tria, il Cav. Gori, l'Ing. Nicotra, Ing. Cuzzolin, Ing. Osenga, il Cav. Moscatelli, l'Ing. Menni, il Dott. Mazzoglu, il Sig. Zanelli, il Rag. [illegible] Parisi, il Dott. Saler[illegible] il Cav. Ingharami, il Dott. Simonci [illegible] il Cap. Basile, il Can. Gugalello e molti altri di cui ci sfugge il nome.

Seguono le rappresentanze del 1° [illegible] 177 [illegible] Cavalleria, Artiglieria [illegible] montagna metropolitana e indigena, Artiglieria da fortezza, Genio [illegible] la Husseni, del Genio, e degli aviatori.

Questi ultimi fanno scorta d'onore al carro funebre.

In piazza del Pane il corteo s'arresta.

Il Ten. Tibaldi della squadriglia Caproni, a nome dei colleghi manda l'ultimo addio al compagno [illegible] ricordandone, tra la commozione dei presenti, le virtù e i pregi.

Quindi S. E. il Governatore a nome di tutti con elevate parole di profondo cordoglio diede il saluto alla Salma del giovane e prode ufficiale.

Alle 5,30 il corteo si sciolse.

Un lutto nella Magistratura

E giunta notizia che il 7 corrente cessava di vivere, a San Remo, la madre dell'Avv. Aristide Gobetti, Giudice di questo Tribunale che da [illegible] l'annunzio della di Lei pericolante salute.

La disgrazia ha fatto una penosa impressione in paese dove l'Avv. Gobetti gode [illegible] ambienti giudiziari, dove è particolarmente conosciuto per le sue ottime qualità e per la sua affettuosa sensibilità.

Al triste annunzio, nell'udienza di ieri presso la Corte di Appello, presieduta dal Cav. Goggioso, il Procuratore G[illegible] il Cav. Goggioso, in nome di tutta la Magistratura [illegible] giudiziari della Colonia, l'Avv. Punzo in nome e rappresentanza del Foro espressero il loro vivo cordoglio per il grave lutto da cui è stato colpito il Giudice Gobetti, ed i loro sentimenti di conforto e di affetto.

I Capi della Corte inviarono in un telegramma di condoglianza al loro collega ed amico nel quale rassegnarono quanto profondamente e sentitamente la magistratura di Tripoli ha sentito pel dolore immenso che l'ha colpito.

Al dolore dell'Avv. Gobetti, senza conforto, *La Nuova Italia* si associa e invia le più sentite condoglianze.

L'arte e la fotografia

Fin dai primi tempi dell'occupazione italiana, l'arte fotografica ebbe in Tripoli un vero sviluppo e vi fanno anche delle grandi Case che vennero qui a svolgere, sia pure temporaneamente, la loro attività artistica. Ed anche adesso vi sono parecchi studi fotografici: nessuno però di questi aveva saputo fin ora [illegible] artistica [illegible] prezzi. Ciò ha testè fatto lo Studio Fotografico del Cav. R. Perrone (Piazza Orologio), il quale c'informa che, allo scopo di far meglio conoscere l'accuratezza dei suoi lavori, ed in occasione [illegible] corrente [illegible] splendidi ingrandimenti fotografici al solo di ciotto lire.

Sia lode al merito.

Avviso

Il Signor Giuseppe Rizzo Farina procuratore dell'eredità del fu **Pietro Rizzo Farina** negoziante in Tripoli Via Riccardo N. 65, decesso il 10 Agosto 1917 avvisa tutti coloro che hanno ragioni di credito e di debito verso il defunto, di rivolgersi Zenghet Riccardo II N. 12 presso Montuori tutti i giorni dalle ore 9 alle 11, avvertendo che il Venti corrente Ottobre si procederà alla chiusura dell'inventario.

Spettacoli di questa sera

« ALHAMBRA ». **« Fuori del Buio ».** Capolavoro della Casa americana « Lasky-Film » di New-York.

« VITTORIA » (Cinema-Teatro) — **« Cuore e nobiltà »** della Casa « Ambrosio » di Torino.

Ultime Notizie

Arresto di un propagandista TEDESCO

STOCOLMA, 9 — La polizia svedese ha arrestato il tedesco [illegible] dorof perchè s'è scoperto che questi nascondeva nel sottosuolo [illegible] la sua [illegible] opuscoli di propaganda pangermanista, fucili, pistole, munizioni e disturbi occorrenti a fomentare i torbidi russi.

Venti piroscafi tedeschi ribattezzati dagli americani

NEW YORK, 9 — Gli Stati Uniti hanno ribattezzato venti piroscafi tedeschi, da loro requisiti nei porti, con nomi americani.

Il Cancelliere tedesco in pericolo

ZURIGO, 9 — Si ha da Berlino: I giornali liberali ritengono inevitabile il ritiro di Helfriche ministro della guerra tedesco e ritengono probabile quello del Cancelliere Michaelis se le spiegazioni che prossimamente [illegible] accingono a dare al Reichstag non fossero [illegible] cienti.

Conferenza sulla guerra italiana

NEUCHATEL, 9 — Il Colonnello Foniellez, alla presenza di molti ufficiali e borghesi ha tenuto una applaudita conferenza sulla guerra italiana nella quale ha fatto rilevare la grande importanza e il valore delle posizioni prese dagli italiani.

Ha soprattutto dimostrato poi l'importanza che hanno le operazioni italiane nella zona montana.

Dott. UGO CAFIERO, Diratt. [illegible] Responsab.

“IMMORTALIAMO LA VITA!” ROMANZO DI GUIDO DA VERONA

Era l'ora terribile del meriggio, l'ora in cui l'amore che nasce si sente [illegible] opprimere da uno sgomento indefinibile, invadere da [illegible] morte, [illegible] l'ora temuta. Ella si pentì forse di averlo lasciato parlare, forse temette un'altra parola più audace, e volle prevenirlo, [illegible] interrompere quella specie di concordia momentanea delle loro anime, quella spe[illegible] pensieri. E fece una domanda estranea :

— Perchè dipingere un meriggio, non invece un'aurora che è più dolce od un tramonto che è più grande?

— Perchè in quest'ora, sotto il flagello del sole, il mare dimostra più [illegible] della sua forza. Io amo la forza, specialmente quando non si esplica, quando rimane inerte, come oggi il mare.

— Un poeta canterebbe il tramonto — ella disse.

— Forse; ma volendo esprimere il pensiero dell'immensità sterminata e possente, canterebbe il mare nell'ora [illegible] nessun vapore [illegible] sima ombra la vela. Il silenzio è più terribile in questo attimo di splendore, perchè invaso dalla violenza della luce. Nel paganesimo questa fu l'ora più temuta, ed io sento infatti che l'anima soffre di quella [illegible]

— Voi siete uno spirito malato — ella rispose.

Lontanissime, dietro la punta di Sant'Agnese, verso i lidi della Dalmazia, cinque vele ibride come l'incendio [illegible] sul mare ad eguale distanza.

— Come sono belle! esclamò [illegible] levandosi a guardare. Paiono fiamme! Hanno qualcosa di fatale nell'immensità! Dipingete anche le cinque vele nel vostro quadro.

— Se voi lo volete.... — egli rispose, con una delicatezza [illegible] nella voce.

— Sì, sì, dipingetele! — esclamò la fanciulla, guardando estatica la teoria luminosa. — Come ardono! Se fossero di cristallo non potrebbero scintillare così! E forse quando le avrete dipinte come sono molti potranno crederle non vere.

— Di fatti, — assentì Jacopo questo accade molte volte in pittura.

— Anche nella vita — ella disse, non cessando di fissare i cinque vertici ardenti.

[illegible]

— Cioè, vi sono molte cose vere che paiono false quando si cerchi di esprimerle a parole.

— Io non ne conosco nessuna [illegible]

— Io sì. — E la mano che faceva schermo ai bellissimi occhi affascinati, ricadde lungo il fianco, inerte.

Egli tornò al suo quadro ed ella al suo ricamo, come persone che ascoltano insieme passare il tempo, e non parlino per non dire cose che sono difficili e tristi.

— Vi ho detto, — egli riprese indi [illegible] vi ho detto che non ne conosco nessuna, è vero?

— Sì.

— Invece ne conosco una.

— Quale? — domandò la fanciulla [illegible] strano

[illegible] ripetè il giovine arrossendo nell'esitazione.

— Quale dunque?

Gli occhi del pittore si volsero alla fanciulla, umili e pure ardenti, così belli a guardare e così mansueti che parevano chiedere la grazia per una parola troppo ardita che [illegible] te, benigna, con un sorriso.

— Non mi volete rispondere?

— Ecco... se io vi dicessi, per esempio, che questi giorni passati [illegible] parlandovi qualche volta, lasciandomi rapire dalla vostra dolcezza sono i migliori della mia vita... voi non lo credereste, è vero?...

Aveva accelerata la voce quasi temendo di non poter giungere alla fine.

— Voi non lo credereste, è vero? egli ripetè, poi ch'ella taceva un po' confusa.

— Oh no! — rispose Lilliana, senza sorridere — no, certamente.

— Eppure è vero!

— Perchè mi parlate così? — chiese la fanciulla, con una gravità senza rimprovero, ma come invasa da un malessere vago.

— Non saprei — diss'egli, senza più esitare — Ma provo per voi un sentimento che non ho mai conosciuto. Un sentimento che non ha nome, perchè potrebbe soltanto chiamarsi amore, se questa parola sulle mie labbra non fosse [illegible] Cerio [illegible] essere [illegible] al destino, e ciò.... mi riposa. Meglio ancora.... mi esalta!

— Destinato, avete detto! — ella fece, quasi eludendo una risposta.

— Sì, vi stupisce?

— Io non credo al destino. Il destino è quello che si fà.

— Oh non pensatelo! — egli rispose [illegible] Un destino c'è per voi, come per me. Un destino c'è per tutti!

Ella fece con la testa incline un movimento incredulo.

— Anzi vi dirò di più — seguitò il pittore — Qualche volta lo si legge sulla fronte delle persone.

— Ah, sulla fronte? Mi avevano detto che i chiromanti lo leggessero nel palmo della mano. Conoscete la cabala, voi?

E lasciando il suo ricamo tese avanti la mano piccola, delicata e triste, come la mano di una vergine che [illegible] carezzata la fronte di un morto, come la mano di una mistica principessa che tenda l'anello consacrato verso le labbra di un re.

— Ditemi la sorte — ella domandò con un riso breve.

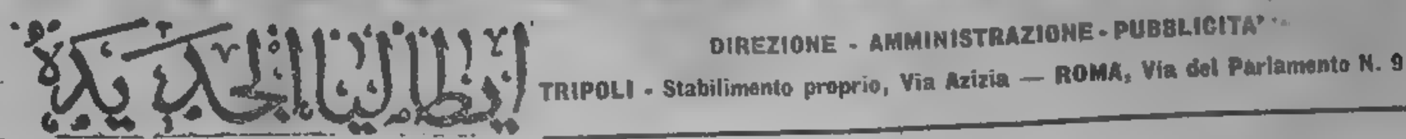
[illegible] delicatezza che si usa verso la corolla di un fiore caduto.

— La vostra sorte — diss'egli perdutamente, — è quella di essere amata fino al delirio da un uomo che non oserà mai confessarvelo e que... di rimanere eternamente bella e di far nascere qualche riparazione impossibile, qualche desiderio insensato!

(*Continua*)

LA NUOVA ITALIA

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI presso lo Stabilimento Tipografico « La Nuova Italia »



DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA' TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

ANNO VI — N. 285 — Venerdì 12 Ottobre 1917. Un numero cent. 10

Per l'organizzazione del credito coloniale

La creazione di un sano e forte ente organo di credito coloniale costituisce l'opera più difficile e complessa della colonizzazione. Tutte le grandi nazioni si sono nei primi inizi aspramente cimentate fra gli scogli, talora insuperabili, della finanza coloniale, che non tralasciava di riflettere le più gravi conseguenze sull'economia e sulla stessa circolazione monetaria della Metropoli. Con la più dura esperienza o ! passato le vecchie Potenze coloniali ne sono a presentare oggi un forte e solido organismo bancario per le colonie, tale da presiedere ormai efficacemente a tutto il complesso svolgimento del commercio coloniale. Per convincersene basta rileggere nella *Storia d'Inghilterra* del Macauly (alla fine del cap. XXIV) là dove parla dei malefetti coloniali della Compagnia di Scozia allo spirare del secolo XVII, per opera di un visionario, quale Guglielmo Paterson, che recò al suo paese tante e inqualificabili sventure e che d'altra parte segnano il principio della più radiosa ascensione nel commercio coloniale britannico.

Sino dai primi ricordi della nostra espansione quel grande finanziere che fu Agostino Magliani tentò di gettare le basi di una iniziale organizzazione del credito coloniale per le più limitate esigenze della nostra stazione via Mar Rosso; però quelle prime e lodevoli manifestazioni per il credito coloniale rimasero lettera morta sino alla decadenza quasi completa dello stabilimento di Assab. Per le ingrandite esigenze del nostro primitivo insediamento il Governo incaricò il Comm. Grillo, noto direttore della *Banca Nazionale*, di studiare un piano organico per l'istituzione e funzionamento del credito coloniale; la dotta relazione del Comm. Grillo al Ministero di Agricoltura Industria e Commercio trovasi inserita negli *annali dell'industria e del Commercio* per l'anno 1886 e ravvisa, alla stregua dei tempi, tutta una confacente riorganizzazione della nostra finanza coloniale.

Il difetto e il pregio del credito coloniale vigente per le nostre colonie risiede nella complicata disparità delle sue manifestazioni ed attribuzioni. Si risente oggi la mancanza di una comune uniformità di organizzazione, mentre le disposizioni fondamentali vigenti per gli istituti di emissione che operano quasi da soli delle colonie, non valgono a garantire lo sviluppo del credito coloniale ed a promuovere nelle singole località tutte quelle particolari e speciali iniziative, che si addimostrano sempre più indispensabili per l'incremento della colonizzazione.

Le disposizioni emanate sin'oggi dal nostro legislatore in materia di credito coloniale si limitano a corrispondere ad esigenze immediate e improrogabili: servizi di tesoreria e costruzioni ferroviarie in Eritrea, servizi di tesoreria in Somalia, servizi di tesoreria e operazioni di credito specialmente agrario in Libia. L'intendimento del legislatore va talvolta oltre questi limiti, come si ravvisa nelle ampie facoltà concesse alla *Società Anonima Commerciale del Benadir* per la convenzione del 25 maggio 1898 concernenti il governo della Somalia Meridionale Italiana, e però gli organi non corrispondono sempre alle accresciute esigenze e alle mutevoli funzioni del credito coloniale.

Nonostante l'opera indefessa del Ministero delle Colonie e la sollecita, direi davvero esemplare di tutta la benemerita amministrazione coloniale, l'ordinamento del nostro credito coloniale rimane impari al grande compito che le è affidato per la valorizzazione delle Colonie. E' questa una lacuna inerente alla formazione stessa del nostro dominio coloniale ed alla quale però il Governo non mancherà di provvedere con una pronta ed efficace riorganizzazione dei servizi bancari per i nostri domini dell'Africa Mediterranea e Orientale.

vanti da cause intentate contro lo Stato per i danni e per le forniture eseguite durante la guerra in Libia. L'amichevole sistemazione viene a riconoscere l'entità dei servizi resi dal Banco e d'altra parte tronca una situazione divenuta incresciosa nel momento in cui la cooperazione ad assistere la pubblica finanza è altissimo dovere patriottico. Le disposizioni della convenzione vengono promulgate per decreto da convertirsi in legge.

— Il consiglio superiore della *Banca d'Italia*, su proposta del direttore generale Comm. Stringher ha deliberato di aprire un nuovo stabilimento nella Somalia italiana meridionale, Mogadiscio. Precedentemente, con decreto luogotenenziale promosso dal Ministro delle Colonie di accordo con il Ministro del Tesoro, la Banca d'Italia era stata ... autorizzata ad ... la ... liana anche per il servizio di Tesoreria.

— Si è definitivamente cos... la *Banca dell'Africa Orientale* con atto notarile dello scorso ... La Banca ... 1.000.000 ... Banca ha sede a Massaua e filiali a Mogadiscio, e oltre al servizio bancario si assume l'e... M...zzini generali di Massaua e Mogadiscio.

L... stato ... ora il bilancio ... *Benadir* ... *del Benadir* ... Milano ... 1870 ... il ... Benadir, lasciando una dolorosa eredità di polemiche e discussioni interminabili. L'ultimo bilancio presentava una attività di L. 431.319 ed una passività di L. 188.319; rimasero L. 246.000 da distribuirsi in 4000 azioni pari a L. 65.50 per ciascuna delle 4000 azioni da L. 250.

A. Blessich

NOTIZIE

— Com'è stato annunziato il *Banco di Roma*, per una recente convenzione intervenuta fra i suoi presidente e onor. Santucci e il Ministro del tesoro on. Carcano, ha definitivamente liquidate le parti pendenti con il Governo italiano, deri-

Abel

موقف الارجنتين

Da Parigi

لندرا ٧ نقلت جريدة التيمس من بونس ايرس ان الحالة السياسية في الارجنتين مخاطة وقد طلب رئيس الجمهورية من الحزب الراديكالي ان يصرح ... الحكومة تحول ... كرنها سياسية دولة ... سياسية داخلية بقصد الخفال الافكار وتحويل ... السياسة ... الراديكالي ... زعم الكثيرين ... وقد شرعوا يتكلمون على ازمة وزارية ... ان الرئيس ستتخطر ... الجديدة في الاستقالة

وبعد من بونس ايرس ان وزير المانيا السابق لوكسبورغ قد غادر ... على ظهر الباخرة ... وحال حلف ... مظاهرة قوية في بونس ايرس ... الحكومة

اعمال الدنيا الاخيرة

... الدنيا ... الاميركان ...

Informazioni e telegrammi

Brillanti successi franco-inglesi

2500 prigionieri e ricco bottino

LONDRA, 11 — Al centro della cresta principale dell'Echapalle compimmo una considerevole avanzata; ci impadronimmo di numerose fattorie fortificate, prendemmo Poelchapille, alla estremità sinistra del fronte d'attacco, raggiungendo tutti gli obbiettivi.

Raggiungemmo il margine della foresta di Hanthulst.

Oltre mille prigionieri passarono già per le stazioni di concentramento.

LONDRA, 11 — I tedeschi non sferrarono più nessun ulteriore contrattacco. Ci occupammo percio di organizzare attivamente le nostre posizioni conquistate.

I prigionieri finora enumerati ascendono a 2038.

Prendemmo anche alcuni pezzi di artiglieria, mitragliatrici e mortai.

Abbattemmo quattro areoplani tedeschi e ne costringemmo tre ad atterrare.

DALLA CAPITALE

Importantissima manifestazione dell'On. Giolitti

ROMA, 10 — Il giorno otto del corrente mese l'On. Giolitti, Presidente del Consiglio provinciale di Cuneo, ha inviato all'On. Boselli il seguente importante telegramma:

« Sono lieto comunicarti il seguente ordine del giorno, votato oggi, alla unanimità, dal Consiglio provinciale di Cuneo: Il Consiglio provinciale di Cuneo ... saluto a S. E. Boselli, capo della concordia di tutti gli italiani ... la promessa, la fede, e il patto per quell'auspicata pace vittoriosa, la quale, assegnando alla Nazione i suoi naturali confini, e liberando i fratelli oppressi, sarà il trionfo della giustizia e della civiltà. Il Presidente del Consiglio provinciale: GIOLITTI »

L'On. Boselli ha così risposto:

« Mi è grato rivolgerti la seguente risposta all'ordine del giorno, che mi hai comunicato: Ringrazio vivamente il Consiglio di codesta provincia gagliarda, operosa, e memorabile nella storia del valore italiano, donde mossero insigni promotori, e soldati intrepidi del patrio risorgimento. «Nel saluto a me rivolto è un'alta affermazione di nazionale concordia, e di invincibili propositi per la vittoria del diritto italiano, e della civiltà. Rispondo cordialmente al saluto, colla sicurezza che, dalle Alpi a tutti i mari italiani, un solo italiano, un solo cuore, una opera sola di patriottica coscienza, e di popolare costanza nelle virtù, necessarie in quest'ora gloriosa, condurranno il Paese nostro al compimento dei suoi destini, segnati da Dio, voluti dalla sua storia, invocata da tutta l'anima sua.

BOSELLI »

Il nuovo Sottosegretario agli approvvigionamenti alimentari

ROMA, 10 — Per effetto di un Decreto del 9 corrente il Generale Vittorio Alfieri è cessato dalla carica di Sottosegretario di Stato alle armi e alle munizioni.

Con Decreto del 10 corrente lo stesso Generale è stato nominato Sottosegretario di Stato presso il Ministero dell'interno, con le funzioni di Commissario Generale per gli approvvigionamenti alimentari.

La sostituzione del gen. Alfieri CON L'ON. BIGNAMI al Sottosegretariato delle Munizioni

ROMA, 11 — L'On. Bignami sostituirebbe il generale Alfieri al Sottosegretariato delle munizioni.

L'On. Paolo Bignami, deputato del Collegio di Codogno, è nato il 10 Gennaio 1875. Venne eletto la prima volta il 14 marzo 1909, contro il suo competitore On. Manzi.

Alla Camera siede ora a sinistra e ha già parlato sulla legge concernente la navigazione interna.

E' ingegnere civile ed ottenne anche la laurea in elettrotecnica a Liegi. E' altresì consigliere provinciale di Milano; e ha coperto diverse cariche nelle amministrazioni locali di Codogno.

IL LIMITE DELL'ETA' PER GLI UFFICIALI GENERALI

ROMA, 11 — Con prossimo Decreto Luogotenenziale gli ufficiali generali a disposizione del Ministero, già comandanti di Corpo d'Armata, o comandanti di armata, subiranno il limite di età stabilito per i Comandanti di Corpo di Armata.

Velivoli austriaci abbattuti presso Brindisi

ROMA, 11 — L'Ufficio del Capo di Stato Maggiore della Marina, in data dell'11 corrente, comunica:

Durante l'ultima incursione aerea, operata dal nemico sulla nostra costa sud-adriatica, cui già si è riferito il comunicato del 29 settembre, non uno solo, ma bensì due ... vennero abbattuti ... di Brindisi.

Al... nostri ... sono stati raccolse... presso la costa italiana i rottami del secondo apparecchio nemico, portante il numero di matricola K - 193.

I cadaveri dell'aviatore tenente di fregata Severa e dell'alfiere Strizik vennero ricuperati dalle nostre siluranti, e furono loro rese onoranze militari dal Comando della Piazza forte di Brindisi.

ROMA, 11 — Gli scarsi saltuari e concisi comunicati della nostra marina, analogamente a quanto avviene per i comunicati delle marine alleate trovano la loro spiegazione nell'esser l'insidia la caratteristica principale dell'attuale guerra per mare e nella necessità del silenzio, che incombe in ... le operazioni di guerra che la marina compie, ed i cui risultati non possono essere conosciuti che dopo lungo tempo.

D'altra parte, il nemico nei suoi bollettini, mentre falsamente cerca attribuirci azioni di guerra contrarie alle norme del diritto bellico internazionale, (fatto che risulta palese nel penultimo comunicato della marina nemica, in cui si è fa la mendace accusa di aver noi bombardato una nave ospedale), si guarda bene dal far cenno delle sue perdite reali, così per i velivoli perduti nelle incursioni aeree su Brindisi ed in altre occasioni; così pure per le unità navali perdute da esso nell'Adriatico, e per quelle gravemente danneggiate.

Del resto i nostri stessi rari comunicati spesso non possono dare che alcuni primi constatati risultati di azioni brillantemente ... dalla nostra marina, e solo ... si hanno sicure ... successi in esse conseguiti, come è avvenuto per il cacciatorpediniere nemico affondato nel golfo di Venezia di cui, solamente ora, dopo molto tempo, si è potuto accertare l'affondamento e soprattutto per i sommergibili nemici, dei quali ben 11 furono finora da noi sicuramente affondati nell'Adriatico, pur tacendo di quelli numerosi della cui perdita non si può avere mai la certezza assoluta.

Menzogne nemiche

ROMA, 11 — L'Ufficio del Capo di Stato Maggiore della Marina comunica che nel bollettino austriaco del 29 settembre, potutosi intercettare, si afferma che una nave ospedale austriaca, munita di tutti i segnali distintivi, venne all'uscita del porto di Durazzo attaccata, senza successo, con bombe da squadriglie di velivoli italiani.

Il comunicato austriaco prosegue affermando che su questa nuova prova di violazione della convenzione di Ginevra, il mondo civile pronuncerà la sua sentenza.

Sta invece di fatto che la mattina del 26 settembre u. s. due nostri idrovolanti si recarono ad esplorare la rada di Durazzo, e, giunti all'obbiettivo verso le 10 antimeridiane, ... trovarono un piroscafo di circa ... tonnellate, a due alberi, fornito di un grosso fumaiuolo, dipinto in grigio, e avente i fianchi dipinti in bianco, senza la fascia verde, e privo di qualsiasi altro distintivo della Croce Rossa.

Tale piroscafo si dirigeva verso il porto, per entrarvi, percorrendo rotta da sud-est, e proveniva dal capo Durazzo.

Esso era gremito di truppe ... e di equipaggiato, molto bene visibili in coperta, e perciò i nostri idrovolanti, da una quota di 1800 metri, lo attaccarono, mediante lancio di bombe, che caddero nelle sue vicinanze.

Contro gli idrovolanti venne indirizzato un fitto fuoco antiaereo, ma essi non furono colpiti.

Alcuni idrovolanti austriaci, levatisi per la caccia, non poterono impegnare la lotta, quantunque tentassero anche l'inseguimento dei nostri apparecchi, i quali rientrarono perfettamente incolumi nelle loro basi, dopo aver espletato in modo completo e brillante la importantissima loro esplorazione, loro affidata.

Movimento nei porti italiani

ROMA, 11 — La statistica della marina mercantile, riferentesi alla settimana fra il 7 e il 10 corrente, reca i seguenti dati:

Navi entrate nei porti italiani 503; uscite 468; perdite in tutto ... 2 piroscafi inferiori alle 1500 tonnellate, 2 superiori, ed un veliero.

ROMA, 11 — Durante la stessa settimana nei porti italiani sono ... 403 navi mercantili di ... ..., e ne uscirono 437.

Dalla Russia

Costituzione del nuovo Gabinetto

PIETROGRADO, 11 — Il nuovo Gabinetto è risultato così costituito:

MINISTRI SOCIALISTI: Kerenski, Presidente del Consiglio, e Generalissimo; Nikitine agli interni; Maliantovich alla giustizia; Procopovich al vettovagliamento; Aukentiev all'Agricoltura, e Gvozdef al lavoro.

MINISTRI NON SOCIALISTI: Terestchenko agli esteri; Conovaloff al commercio; Bernatzky alle finanze; Scenzkine alla pubblica istruzione; Kartascioff ai culti; Kischkine all'assistenza pubblica; Smirnoff al controllo di Stato; Tratiakoff alla presidenza del consiglio economico presso il Governo; Livenovsky alle comunicazioni; Vorkhovsky alla guerra; Verdercosky alla marina.

La composizione del ministero, sulla base dell'accordo dei partiti democratici e borghesi, allontana la possibilità di ogni crisi.

Il Consiglio della Repubblica

PIETROGRADO, 11 — Il ... mento preparatorio si chiamerà ufficialmente: Consiglio provvisorio della Repubblica Russa.

Esso potrà interrogare il Governo, non interpellando, ed avrà diritto alla iniziativa nelle questioni concernenti lo Stato.

Inoltre discuterà le misure, e i progetti sottopostigli dal Governo.

Comunicato russo

PIETROGRADO, 11 — Il fuoco di fucileria e di artiglieria ha acquistato maggiore intensità in direzione di Riga, nella regione di Burtwick; e in direzione di Dirnak, a nord del lago Drisviaty.

Dalla Spagna

Il Presidente della Repubblica Portoghese di passaggio

SAN SEBASTIANO, 11 — Il Presidente della Repubblica Portoghese Machado, giunto stamane in Spagna, ha conferito con Re Alfonso, proseguendo poi per la Fracia.

Comunicato di Cadorna

ROMA, 11 — Il Comando Supremo, in data 11 corrente comunica: Lungo tutto il fronte nessun av venimento importante.

NOTE DI MARGINE

Nella marina germanica

La grave notizia dell'ammutinamento di parte degli equipaggi della flotta militare tedesca ci riempie di giubilo.

Finalmente la Germania, dopo aver cercato di spargere zizzania a piene mani, mediante assidua opera tenebrosa, fra i popoli nemici, ha la zizzania in casa propria, e come cresce rigogliosa e promettente sa ha messo radici nel cuore della invisibile flotta, che cercava di serbare intatta, nei porti sicuri, credendosene come di una corazza!

Dapprima, nella mente dei dominanti, la formidabile flotta avrebbe dovuto conservarsi per vibrare, al momento opportuno, il colpo di grazia agli avversari sfiniti; venute meno le speranze di stravincere, e, in seguito, anche quelle di vincere, la flotta si sarebbe dovuta serbare per salvar la Germania dagli estremi guai, al momento del redde rationem, ma ecco che adesso anche la ferrea flotta vien meno, perchè internamente sgretolata dal minaccioso tarlo della indisciplina, e della rivolta.

Sorridevano, con maligno compiacimento, i tedeschi allorchè, all'inizio della rivoluzione russa, si sparge... di quando in quando la notizia di qualche rivolta scoppiata a bordo delle navi nemiche, ma il sorriso deve essersi cambiato ora in un ghigno amaro, scoprendo che il contagio si è lentamente diffuso anche in casa propria, minacciando uno degli strumenti più poderosi di offesa, e di difesa.

Ride bene chi ride l'ultimo.

Le estreme armi della Germania le si spezzano fra le mani. Alla incessante propaganda che, per mezzo di valle ... segreti, andò facendo fra gli Stati nemici, per favorire la ... resistenza ... corrispondente ora la ... propaganda inter ... indipendenti come ... fra i soldati e i marinai del ... er, e che porterà al dissolvimento ...

La Germania sarà vinta con l'arma di cui si è maggiormente compiaciuta: l'antica sentenza si avvera.

... porto la rivelazione fatta a New York, da un marinaio svedese, intorno alle circostanze e al tradimento ... fino ad ieri insospettato ... in seguito al quale fu silurata la nave portante Lord Kitchener; e la rivelazione fatta al Reichstag del complotto fra gli equipaggi della imperiale marina, per tradimento dei socialisti indipendenti.

I veleni, destinati ai nemici, stanno avvelenando la stessa azione germanica.

E' un vero caso di autointossicazione e tutti sanno che tali malattie non le può difficile a curarsi, portando quasi sempre alla tomba.

Itr.

Spaventosa inondazione in Cina

Tientsin resa inabitabile

SHANGHAI, 11 — Si dice che le inondazioni, di entità e forza straordinaria, avvenute nella Cina settentrionale, avranno una estrema importanza dal punto di vista economico politico.

I danni sono immensi; le concessioni estere di Tientsin sono inondate; e le acque si estendono per circa cinquecento chilometri dal sud-ovest di Chantsing verso Tientsin.

La città di Tientsin molto probabilmente è stata resa inabitabile: le comunicazioni tra Tientsin e Pechino, sono divenute così difficili che occorrerà forse trasferire la capitale altrove.

Tientsin è una importantissima città della Cina, che conta oltre 800.000 abitanti.

Vi fu firmato nel 1858 il famoso trattato fra la Cina, da una parte, e la Francia e l'Inghilterra, dall'altra, mediante cui furono aperti al commercio europeo numerosi porti della Cina, e venne autorizzato il libero esercizio dei culti cristiani.

Durante la guerra del 1900, vi si concentrarono le truppe europee, fuggendo i cinesi, i quali bombardavano la città.

N. d. R.

Cronaca di Tripoli

Asterischi

Versi

a A. M.

Scusatemi Madonna, io vi ho detto
Già troppe cose sciocche, non è vero?
Cosa v'importa mai se nel mio petto
e nell'anima mia solo è un pensiero?

Solo un pensiero, freddo come cento
lame e tagliente come il guardo vostro
Che penetra nel cuore. Oh, come sento
la ... dello ... guardo vostro.

Oh Madonna, perchè voi lo volete
ch'io soffra ancora, se voi mi guardate
il male che mi fate, lo sapete?...

Oh Madonna scusate,
Voi sapete
che il mio è un sogno vano e perdonate.

Fate che io l'insegua, ch'io lo guardi,
forse i sogni non son tutti bugiardi.....

Orfeo Gauci

Calendario

12 Ottobre 1917 ...

UN ANNO FA. — La Grecia ac...

DUE ANNI FA. — S. E. il Governatore ... visita l'ospedale Militare di Tripoli.

In memoria di Arrigo Botellini

... Italia più libera e più grande.

Come già dicemmo a le offerte andranno a beneficio del Sanatorio dei bambini tubercolotici dei militari richiamati il cui solo ... pe ... dell'Opera ... Italia.

... la ... Gen. Giovanni Ameglio e quella della Sua Signora che con nobile slancio ... essere i primi di ...

I LISTA

...		...
...		
Ma'avasi	»	100,00
Mazz. Cav. Chiaro e Sa lomone e Signora	»	25,00
Un amico che desidera mantenere l'incognito	»	50,00
Due colleghi di Zavera (1)	»	200,00
Cap. Romolo Bernabeo	»	15,00
Sig. Callari e Signora	»	25,00
« La Nuova Italia »	»	25,00
...		...
...		...
...		...

... presso « La Nuova Italia »

(1) Pubblicheremo poi i nomi degli oblatori poichè l'adesione ci è pervenuta telegraficamente.

Comunicato

... Deposito ... operazioni d'asta incominceranno alle ore 9.

Magazziniere *Moretti*

Pro Preparazione Civile

S. E. il Governatore L. 20; Ufficiali ... Governo 52,80; Direzione Dogana vendita marche 300, Signor Zannudi (vendita ...) ... Ce saroni Alberto ... Direzione ... Comando 81 ... Banco ... Magistrati di Tripoli ... Funzionari del Municipio 30; Reparto Deposito Tr... 10.30 ... Direzione R. Dogana 14,45, Cav. Calabrese 3,65, Avv. Caldone 1,70, Funzionari Banco Napoli 14, Ing. Cav. Nicotra 15; Ing. Galeone 5, Avv. Toni 5, Funzionari O.O. P.P. 51,75; 177. Batt. M. T. 20,80. Sorelle Candia 20, Parco automobilistico 10.15. 311 Batt. M. T. 28,50, Deposito Quadrupedi 12; V. e L. Strati 10. Cavasi Isacco Hassan 5, L. ... Campo ... 10, Hagnag Simeone 6, Vezzano Paolo 5. Austin Tale 5. Lambroli Lalia 5; Lolato Ernesto 10, Fani Angelo 5, Carlo e Giacomo 5, V. E. Piggi 5, Mons. Antonelli 15 Mati Antonio 5, Mazza Orazio 5 Rizzato Antonino 5, Cantone Edmno 10; Lebi Alberto 6, Galea Gioacchino 5. Ing. Trionfo 5; Dario Nanes Vais 2; Barone Nunzio 3. Ing. Leza 10; Dott. ... Gerino 7.00 ...

Nella Società "Sicilia,,

La Società di Navigazione « Sicilia » c'informa che, in considerazione del continuo eccessivo aumento del costo del carbone e per sopperi... ... sopprimere ... su prezzi ... esclusi le spedizioni dei tessuti di cotone.

Società "Libia,,

Domenica recita filodrammatica ... Michele Perrin ... in Bozzetto ... dal ... sa in un atto: « Il disordinato ».

DENUNZIE DI FURTI

... barracano color rosso usato del valore di circa L. 1...

Mohamed Fasti ben Amer lamenta un cammello del valore di circa L. 300.

Hag Muftah ben Sliman (due zambali di argento del valore di L. 12.

INVESTIMENTO

... fu Hadi ... ben Amor per essere stata investita, all'altezza del 4 Zenghet Suk el Htab, da un veicolo.

LESIONI

La minorenne Salma bent Abdalla di anni 8 ... te stata colpita dalla sua coetanea Buba bent Guba Makluf con la quale è venuta a questione per futili motivi.

RINVENIMENTO

Dagli agenti di P. S. è stato rinvenuto un portamonete, contenente una piccola somma. Il borsellino trovasi depositato presso la locale Direzione di Polizia.

SALOME' all'Alhambra

Un nome affatto sconosciuto s'affaccia oggi sugli avvisi cinematografici nome che è l'affermazione e ... e l'eco d'una serie di ... trionfi. ... do, e che hanno ... la convinzione ...

... Napierkowska ... Opera di Parigi, la squisita creatura polacca piena di quell'esuberante vitalità che è il fascino slavo, questa artista intelligente e soprannaturale da oltre un anno ha dedicato il suo spirito e la sua arte alla cinematografia, con l'entusiasmo e la coscienza di chi sente di poter dar molto e da perciò tutta se stessa a questa sua missione di bellezza che magnificamente assolve.

L'Alhambra, nel presentarla al pubblico di Tripoli, pubblico conoscitore e capace apprezzatore di queste manifestazioni dell'estetica, ha voluto che sia il suo lavoro uno dei migliori e dei più riusciti nel quale tutte le risorse infinite dell'arte di Stasia Napierkowska emergano e rifulgano.

... bellissima Salome.

Questa sera, dunque, all'Alhambra questo altro avvenimento per Tripoli, avvenimento che certamen...

Spettacoli di questa sera

... *Cinema Teatro* — « *Pazzo* » emozionantissimo dramma.

Ultime Notizie

Comunicato francese

PARIGI, 11 — **Nel Belgio organizzammo le posizioni conquistate.**

I prigionieri fatti ieri mattina superano i 400.

L'attività delle artiglierie sul fronte nord dell'Aisne e sulla destra della Mosa fu abbastanza notevole.

Il nemico sferrò un potente attacco contro le nostre posizioni a nord del bosco di Chaume. Ieri riuscì a prendere piede in alcuni punti di nostri elementi avanzati della prima linea, ma il nostro fuoco, preciso gli impedì di avanzare.

La Conferenza interparlamentare

PARIGI, 11 — Nella conferenza interparlamentare, relativa al commercio ...

ESPULSIONE DI UN PROFESSORE pacifista dall'università di Columbia

... Il Professore Dana Cattel, propagandista pacifista, venne espulso dalla Università di Columbia.

Il Prof. Dana è nipote del celebre poeta americano Longfellow.

La rottura delle relazioni FRA IL PERU' E LA GERMANIA

... Berlino ... Ministro peruviano comunicò al dipartimento di Stato la rottura delle relazioni, tra il Perù e la Germania.

Chiese inoltre i passaporti.

VIA DELLA CAVALLERIA

VILLA UMBERTO

IL RISTORATORE IDEALE

CAUSA TRASLOCO vendonsi mobili a condizioni favorevoli. Rivolgersi Nuova Italia.

اخبار فرنسا

باريز ٧ ... حاتين الالمان
على الجنوبي الشرقي من ...
...
والجبطت مساعي الالمان على
...
وحاولوا الحملة على استحكاماتنا
في الشمال الغربي من الحصة ٣٤٤
فقاتلناهم قتالا شديدا . وطردنا
...

اخبار الارجنتين

...

اخبار امريكا

...

ARPA - VIOLONCELLO Lezioni anche di ... Mazza.

VENDO ... Casella Postale 212 — Tripoli

Dr S. ZACCARIA

CONSULTAZIONI E CURE DELLE MALATTIE VENEREE

Cura rapida della sifilide col « 606 » — Cura radicale goccetta cronica-restringimenti uretrali-prostatiti. Corrente elettrica: indotta, continua, faradica.

REAZIONE DI WASSERMAN
URETROSCOPIA
Esame urina — sputo ecc.

Recapito: **Farmacia Zaccaria**

Dr Carmelo Dell'Aria

CONSULTAZIONI MEDICO-CHIRURGICHE

dalle ore 6.30 alle 8
» » 14 » 16
» » 19 » 21

Sciara Riccardo, 156

Dott. GIULIO FUNAIOLI

già assistente alle cliniche di Roma e Firenze
Specialista per le malattie dei bambini
Sciara El Garbi, 72
presso Piazza del Pane

CONSULTAZIONI dalle 14 alle 16
Gabinetto per le ricerche cliniche e batteriologiche applicate alla Clinica

Occasione ! !

VENDESI oppure **AFFITTASI A LUNGA SCADENZA** oppure **IPOTECASI** grande giardino con casa moderna, pozzo con aereomotore, ecc. ecc. sito in Zaued Dahmani. — Rivolgersi Repoli, Zaued Dahmani, proprietario

اخبار بتروغراد
...
Dalla Russia

...

جدول الاسارى

Dott. UGO CAFIERO Dirett. Propr. responsabile

"IMMORTALIAMO LA VITA!,,

ROMANZO DI GUIDO DA VERONA

— Volete farmi una grazia? — gli domandò ...

— E quale?

— Permettete ch'io faccia un quadro di voi.

Ella chinò il capo, invasa da una fanciullezza ... Poi con un vezzo ... del suo femmineo istinto ...

— ... che ne valga la pena?

— Oh sì! — esclamò con impeto — Immensamente!

Ma d'improvviso, pentita, ella soggiunse:

— No! No! — vi ringrazio — sarebbe inutile.

— Non è mai inutile che la bellezza conceda qualcosa di sè, a coloro che l'amano. Anzi è quasi un dovere poichè la bellezza è un dono universale. Chi la possiede la deve dispensare.

— No! No! vi ringrazio! Non è possibile.

— E perchè dunque?

— Voi siete un giovine, signor Passalèle, ed io sono una fanciulla.

Egli ebbe un gesto d'amara ed infinita ...

— Io non sono un giovine, sono un poco più di una cosa, di una macchina che lavora....

— Oh ma voi siete pazzo! esclamò volendo ridere per consolarlo.

— Via — permettetemi! insistette Jacopo con ardore.

La fanciulla esitava, senza rispondere.

Con le pupille che gli brillavano di una luce ..., egli aggiunse ancora:

— ... dirvi quanto ...

— ... — el...

— Oh ... Indimenticabile! — Voi starete a sedere come oggi, lì, dove siete, ed io dipingerei senza darvi la più piccola molestia. Quasi non ve ne accorgereste.... So...

... volete?

— Ebbene ... disse.

— Oh grazie! — esclamò ... interrompendola, e ... si con ...

— ... Quale?

— Che mi lasciate il quadro dopo averlo dipinto!

— Sì, sì, come vorrete!

— A domani, dunque — disse Lilliana levandosi.

— A domani.

Egli la vide scendere per il sentiero, e sparire dietro gli oleandri, ... l'incantesimo di un'ora che sia fuggito per sempre.

Ottorino d'Amala, il più menzionevole statuario d'Ortona, era morto per aneurisma non molti mesi prima di tali avvenimenti, lasciando la figlia Lilliana alle cure di una sorella che viveva nella sua casa, vecchissima e già dolente di penose infermità. Con le sue statue, sempre incomplete però assai ... gli avevano procurato ... così la sua casa era fra i più ospitali d'Ortona, ed ivi conveniva la gioventù delle famiglie ottimate, coi discepoli dell'arte, e coi peregrini visitatori della contrada. Non nobile di nascita, era tuttavia stretto per legami di parentado con le più gentilizie discendenze ortonesi. Solo i due casati dei Malaspina e dei Coriando ancor superbi nel la corruttela del loro patrimonio, ostentavano una avversione recisa per questi borghesi ingentiliti.

Ma intorno allo statuario affabile ed insigne erasi radunato un piccolo nucleo di uomini d'intelletto, i quali alla mode ... della meritura, preferivano l'arte e ... professione ... Claudio Passembene, l'incomparabile modellatore ... e Carmelo Mo...da, ... delle dilettevoli ... di cui per tre lustri si ... le campagne di Ortona: Giorgio Fitala, maestro al Coro della Cattedrale e squisito compositore di musiche sacre: Enzo Russo, pronipote del messo prefetto di Ferdinando II, il quale avendo condotta consorte in Ortona la figlia di Pietro Spinola, doviziosa e morigerata signora, preferiva la tranquillità dell'ozio letterario al la difficile impresa delle pubbliche magistrature. Inoltre Giacomo Breschi, il quale presentò sul teatro di Ortona, un'applaudita fantasia pastorale, e Giacomo Sacerdote-Maggese, uno dei pochi discendenti dell'avara ebraica progenie, i quali, abbandonando l'atavica sete dell'oro, vagliano piuttosto far lucro d'ingegno nella inesplicabile ricerca del bello.

In tale famiglia crebbe Lilliana d'Amala, unica figlia e privilegiata d'ogni femminea vaghezza, « soave e triste come il fiore della ginestra » disse di lei Giacomo Breschi, il quale non era schivo di nutrire per la fanciulla una devozione quasi finitima con l'amore.

Ma come i suoi capelli eran già radi e grigi sulla fronte, così doveva egli contentarsi di tessere per lei molte arcadiche fioriture mentre Giorgio Fitala, veniva educandola nella musica e nel canto.

Ed ella possedeva infatti una voce meravigliosa, troppo forse appassionata per cantare le soavi elegie che ... amava di preferenza ... il maestro.

Quell'anno, al giorno dell'Epifania ella cantò nel Coro della Cattedrale, ... nelle gotiche volte del ... la sua voce limpida come una squilla dell'Evangelio ebbe ispirazioni così divine, salì a tali altezze, scese in tali angoscie d'ultime passioni, che molte signore, sotto i lor... religiosi, quella mattina ne pia...

... sua voce era ... da una ... liquida ... intera ... per cost... a l'armonia ... l'arcaetto ... volando ... tremito sulla terza corda ... viola, e quell'altra musica ... spiegata e più lenta che fluisce ... da un flauto, ... per un'aria troppo ... Essa esultava cantando, come ... l'esultino le allodole quando si librano distesamente nel volo. Aveva nelle sue linee qualcosa di primitivo, come nelle figure scolpite sui preziosi ceselli del trecento, ma

(Continua)

LA NUOVA ITALIA

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI presso lo Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»



DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'
TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

[illegible]VI — N. 286 — Sabato 13 Ottobre 1917 — Un numero cent. 10

La finanza coloniale

[illegible]anto alla convenzione testè [illegible] con il regio Governo, [illegible] pubblicano lusinghiere rela[illegible] migliorata situazione del [illegible] di Roma. Tutte le grandi ban[illegible] italiane segnano un progresso [illegible] e che e comprovato dal[illegible] degli utili segnati nelle [illegible] al 30 giu[illegible] con quelli realizzati alla fi[illegible] secondo semestre 1916: per la Commerciale si riscontra un [illegible] di utili di L. 2.060.521, [illegible] Banca di Sconto [illegible] Credito Italiano [illegible] Banco di Roma [illegible] miglioramento sono particolarmente interessanti nei riguardi del [illegible] di Roma, che in confronto [illegible] capitale più modesto e che [illegible] a poco più di un anno da una [illegible] crisi [illegible] di Roma al 30 giugno scorso [illegible] un notevole e tangibile pro[illegible] su quella fine aprile 1916, [illegible] in cui con il rinnovamento [illegible] iniziava l'opera di rico[illegible] e di miglioramento.

[illegible] disponibilità immediate di cas[illegible] salite a 18.595.424,07 con[illegible] 361,51 a fine aprile dello [illegible] anno.

[illegible] è l'aumento del «Porta[illegible] cambiaria» che ha raggiunto [illegible] considerevole cifra di 140.211. [illegible] mentre al 30 aprile 1916 era [illegible] 96.277.210,68. L'incremento [illegible] — circa 34 milioni — si è [illegible] nel primo semestre del corren[illegible].

[illegible] pure sensibile è nell'atti[illegible] crescimento dei «corrispon[illegible] saldi creditori» che da 71.037. [illegible] sono saliti a 153.749.429,29. [illegible] di proprietà» passano in [illegible] da L. 71.037.523,92 a Lire [illegible] 5.116. Tale diminuzione di cir[illegible] milioni rende molto più agile, [illegible] dubbio più salda, la situa[illegible] del Banco, e costituisce uno [illegible] migliori risultati della gestione. [illegible] passivo riscontriamo un au[illegible] di oltre 51 milioni sui [illegible] da 76.010.021,52 a 127. [illegible] 69 e 56 milioni di [illegible] dente sopra a creditori [illegible] 608.423,51 a L. 171.592.239, [illegible] aumento maggiore si [illegible] si è avuto nel primo seme[illegible] dell'esercizio in corso e precisa[illegible] 27 milioni sui depositi, e [illegible] sui corrispondenti. [illegible] situazione è davvero rassi[illegible] e promette le migliori pro[illegible] per l'avvenire.

Con il consenso della compe[illegible] autorità si è costituito a Na[illegible] Comitato per la **ferrovia trans[illegible] [illegible]nica italiana)** attraverso il ter[illegible]ritorio del nuovo protettorato italiano in Albania. Il comitato si propone infatti di attrarre il collegamento delle ferrovie italiane con quelle bal[illegible] [illegible] il servizio di **ferribotti** attraverso il canale di Otranto e la costruzione della ferrovia Valona-Monastir per uno sviluppo di 260 chilometri. Si avrebbe così [illegible] pleto collegamento del Canale d'Otranto al Bosforo per 1240 chilometri di ferrovia.

In base agli orari vigenti la ferrovia Costantinopoli-Monastir [illegible] ore 27 1/2: il prolungamento [illegible] proposto sino a Valona aumente[illegible] il percorso [illegible] percorso orario a 32 ore e mezzo, il raccordo per Brindisi a 37 ore, il prolungamento per Roma a 52 ore.

La spesa per la costruzione della [illegible] Valona-Monastir [illegible] di ferry boats attraverso il canale di Otranto, secondo il progetto di Massima presentato dall'ingegnere Giacomo Buonomo.

Il 10 corrente si è tenuta a Genova l'assemblea generale ordinaria e straordinaria della **Navigazione Generale Italiana**. L'assemblea ha approvato il bilancio per l'esercizio 1916-17 e la distribuzione del dividendo in lire 21,50 per azioni. E' stata pure approvata l'aumento del capitale sociale da 60 a 120 milioni come proposta dal Consiglio.

Con Decreto Luog. del 2 corrente pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» è stata autorizzata dal [illegible] la **riapertura delle Borse**. Tale disposizione, vivamente reclamato dagl'interessati, è stata opportunamente disciplinata. Per l'atto del citato decreto la sola le operazioni ammesse sulle Borse sono quelle a contanti, tanto per i titoli, quanto per i cambi. Il decreto mantiene l'erario unico e identico per tutte le Borse. Notevoli facilitazioni sono concesse a favore degli agenti di cambio per il deposito cauzionale.

La moratoria concessa ai contratti di Borsa anteriori alla guerra viene abolita. I certificati di credito emessi a **carico di militari** non saranno esecutivi fino al 60 giorno dalla pubblicazione della pace.

Si applicano a tutti gli affari di Borsa le disposizioni concernenti il commercio con i sudditi nemici e il deposito delle somme di loro spettanza.

Il provvedimento vivamente atteso, viene accolto con generale favore.

A.

Comunicato di Cadorna

ROMA, 12 — Il Comando Supremo in data 12 corrente comunica:

Lungo tutta la fronte imperversa il maltempo.

Nella regione di Colbricon (Valle Travignolo) col tempestivo brillamento di una contromina danneggiammo i lavori di approccio dello avversario.

Si svolsero azioni di artiglieria alquanto intense nella regione di [illegible]gna (Val Lagarina).

Altre azioni si svolsero a nord di Tolmino dove vennero disperse altre autocolonne nemiche in movimento.

DALLA CAPITALE

LETTERE dalla CAPITALE

ROMA, Ottobre

[illegible]

[illegible] sposati, mai tanta gente [illegible]

[illegible] Borghese, il Pincio, e tutti [illegible] fuori di Porta hanno [illegible] ombra di Rocca di [illegible] Monteverde [illegible] Tevere, per più [illegible]

[illegible]

Qualche [illegible] hanno fatto [illegible] a loro posto.

E così Roma, malgrado tutte le [illegible] le produzioni, vive [illegible] immensa [illegible] tutte le classi e tutte [illegible]

muovere anche nelle ore più tarde [illegible]

I teatri sono quasi tutti aperti: all'*Argentina* agisce una compagnia [illegible]

[illegible] per i suoi innumerevoli ammiratori che lo adorano, all'*Adriano* e al [illegible] *Apollo*, al *Margherita* [illegible] varieta senza contare la miriade di cinematografi che sono ora diventati [illegible] mento di lusso e dove si contende a [illegible] da celebrare.

[illegible] gente trova ancora il tempo e il modo [illegible] lobrate, in campagna fuori di porta nelle quali si sacrificano a Dio Bacco, infinite *fojette* dei Castelli [illegible] posto per le [illegible] comune di Roma [illegible] ma l'Europa tutta.

Da Aragno e da Faraglia, come in tutti gli ambienti bene informati o che almeno tentano di sembrar tali, si parla e si prevedono grandi cose.

E' vero che questa prerogativa l'hanno sempre avuta [illegible] per quale mezzo o [illegible] naturale o per [illegible]

sensazionali sono sempre stati loro pazienza se i fatti poi si svolti tutto il contrario, ma intanto per momento hanno sempre avuto molto da fare e ancora più da dire.

E così s'imbastiscono ministeri, si [illegible] ministeri, combinazioni [illegible] piani offensivi che dovrebbero all' [illegible] in un istante tutto il grande conflitto [illegible] questa maniera, rimpinziscono e stordiscono di più della gente che desiderosa d'un po' di quiete vivere [illegible] na grande speranza.

[illegible] l'apertura delle grandi discussioni, pure è animatissimo e campo delle più vaste e ampie discussioni.

La voce che il partito giolittiano [illegible] Nazionale viene da stessi amici intimi dell'On. Giolitti recisamente smentita.

Si dice anzi che questa voce provochera una manifestazione da parte dell'ex presidente del Consiglio che vorra, in questo modo, [illegible] adesione all'attuale politica governativa sfatando nello stesso tempo varie leggende che vanno ingrossando e acquistando continuamente posto nelle cronache cittadine.

Si parla pure del discorso Comandini a Cesena.

Negli ambienti politici la ripercussione è stata [illegible] di cronaca e di grande importanza politica.

Nella politica, in cui anche nei momenti più decisivi l'equivoco e la grande forza, l'esplicita voce d'un Governo che si dichiara pienamente solidale con i suoi alleati, costituisce un metodo di politica che annulla le teorie e i procedimenti anteriori.

L'assumere un netto atteggiamento [illegible] nemici tutte le vie tentano e tutti [illegible] a parere di autorevoli e competenti [illegible] na condizione di superiorita che al la fine dei conti la costituira e rendera indiscutibilmente quei vantaggi e soddisfazioni giustamente ambiti e spettanti.

Si prevedono ciò malgrado aspre discussioni provocate dai socialisti ufficiali che tenteranno, come al solito, [illegible] no perciò appunto al Governo sulla politica interna e il nocciolo e il tornello sarà la questione [illegible] approvvigionamenti che è stata pero [illegible]

L'affare Lazzari avra anche una eco; è stato in proposito presentata una interrogazione che certamente [illegible] bizzarrirsi e sostenere le loro tesi nonche in certo modo raggiungere il loro intento quello cioe di rompere [illegible] il filo del discorso agli altri.

Questo è quanto vive sotto il sole d'ottobre la Roma.

In una prossima mia vi tratterrò sulle impressioni ai lavori parlamentari.

S. P. Q. R.

Il plauso dell'on. Giolitti al Ministero Nazionale

ROMA, 12 — Il telegramma patriottico inviato dall'On. Giolitti al Presidente del Consiglio, On. Boselli, è ritenuto nei circoli politici come il pieno consentimento dell'On. Giolitti al Ministero nazionale.

IL MINISTRO DELLA MARINA NOMINATO SENATORE

ROMA, 12 — Il Ministro della Marina Delbono è stato nominato Senatore.

MANOVRE DEL VATICANO PER LA PACE

ROMA, 12 — Nei circoli politici influenti si assicura che il Vaticano abbia fatto passi insistenti per spingere la Spagna a provocare un'[illegible] internazionale pacificatrice.

Nuova offensiva tedesca

ROMA, 12 — Giunge notizia che i tedeschi sono intenti a preparare [illegible] offensiva nella direzione [illegible]

Un discorso dell'on. Fera

NAPOLI, 12 — Il Ministro delle Poste e dei Telegrafi On. Fera è intervenuto alla inaugurazione della nuova sede del sindacato dei corrispondenti, a Napoli.

[illegible] discorso, rilevando le grandi benemerenze acquistate dalla Stampa nella presente guerra necessarissima, per [illegible] il libero sviluppo di ciascuna nazione.

Il Mezzogiorno, nella guerra attuale, oltre agli altissimi [illegible] nazionali, ne ha un suo proprio, e cioè la [illegible] Mediterraneo [illegible] della Tripolitania e della Cirenaica, nuove e promettenti Colonie italiane.

L'On. Ministro esaltò, con parole [illegible] **Sicilia; la serenità** fiduciosa delle popolazioni meridionali; ed affermò la suprema necessità della resistenza, perche ottengano il meritato premio le rudi fatiche della guerra, e i sacrifici sostenuti da quasi tre anni, mediante il conseguimento [illegible] raggiungimento della nostra unità morale, e il rinnovellamento del nostro spirito nazionale.

Il discorso dell'On. Fera, sottolineato da frequenti approvazioni, fu salutato in fine con fragorosi applausi, e commentato in modo entusiastico.

LA DELEGAZIONE PARLAMENTARE INGLESE A MILANO

MILANO, 12 — E' giunta la delegazione parlamentare inglese, proveniente da Torino.

Venne ricevuta festosamente dai rappresentanti della sezione italiana nel parlamento interalleato, dalle Autorità civili e militari, e dal console inglese.

Domani visiterà i principali stabilimenti industriali della [illegible] lombarda, nonchè l'arcodromo di Taliedo.

VIOLENTO CICLONE A LIVORNO

LIVORNO, 12 — Stamattina si è scatenato [illegible] un violento ciclone, colpendo specialmente il sobborgo della Ardenza, di Salviano, dove molte ville rimasero assai danneggiate.

Si lamentano sette feriti.

Dalla Francia

Il Re del Belgio visiterà il fronte italiano

PARIGI, 12 — Il «Temps» pubblica che il Re del Belgio visiterà prossimamente il fronte italiano.

Movimento nei porti francesi

PARIGI, 12 — La statistica relativa al movimento della marina mercantile francese reca che le perdite durante la settimana dal 7 al 10 corrente furono di tre navi superiori alle 1600 tonnellate, di due navi al disotto, e di sei battelli per la pesca.

Comunicato francese

PARIGI, 12 — Nel Belgio infrangemmo un attacco tedesco all'est di Draibank, disperdemmo alcuni reparti nemici sulla destra della Mosa, a nord della quota 344 e riuscimmo a scacciare l'avversario da alcuni elementi avanzati, in cui era riuscito a penetrare.

PARIGI, 12 — L'attività delle nostre artiglierie si è svolta in vari punti del fronte, e specialmente nella regione Epine-Chevigny, e a sud del colle Mesnil ove arrestammo un tentativo nemico di avvicinarsi ai nostri piccoli posti, e sulla riva destra della Mosa.

Dalla Russia

PIETROGRADO, 12 — Nella regione del villaggio di Skerle l'artiglieria nemica ha bombardato i nostri elementi avanzati.

Nel golfo di Riga apparvero undici canotti automobili, che noi colpimmo col fuoco della nostra artiglieria.

PIETROGRADO, 12 — Il Ministro del Commercio è stato nominato vice presidente del Consiglio.

(نظام الالمان)

بالبلجيك

لقد ثبت ان الالمان يتحكمون حرمة كل قانون وشريعة دولية لا يهمهم وعد ولا ذمام متى كان ذلك ماما وعقبة في سبيل ادراك اماليهم الساقطة والفظائع التي ارتكبوها بالبلجيك تقشعر منها الابدان وترتج لها الارض والسماء ولو اعددنا حصى من قتلوه صبرا من الرجال والنساء والاطفال بالبلجيك لطال بنا مقام الكلام ولخرجنا من الحد المرسوم لصحف الاخبار فلو اننا نقفنا الى جمع وتدوين فتات مظالمهم ودسائسهم وفجورهم التي نجسوا بها ومنها المسكوكة شرقا وغربا وشمالا وجنوبا لخرجنا مدونة تزري المدونة الكبرى وحدث ان الالمان سكروا بلوت ملي تام مشهور بمدينة [illegible] بقتل [illegible] ويبنه وهم في العشرين والرابعة عشر من العمر ... لامدادهم وقتلوا ابيهما وامهما على عين منهما ثم وعدوا النتين المعو ان فرتا باسماء مواطنيه ووالديهما ولكن البنتين انكرتا فقتلوا الكبيرة على عيني والديهما ثم عذبوا الصغيرة وقتلوها شر قتلة

(موت ادوار سكرفوليو)

جاءت الاخبار بموت ادوار سكرفوليو الصحافي الشهير مدير جريدة الماتينه وقد لشرة الصحف ترجمته واثنت عليه لما كان له من المواقف الجليلة في ميدان الصحافة والمخارج العجيبة والدهاء الشديد والركان والفن في المعارك السياسية والمصادم الجدلية . فقد كان قدادا لا يهاب خطيرا ولا كبيرا ولا حاكما ولا اميرا

حريق عظيم بنيويرك

نويرك ٨

شبت نار قوية في شركة طمبر غراج لمدمرت اكثر من مائة وخمسين سيارة وانفجر طائفة من مستودعات البنزين انفجارات احدثت دويا شديدا حطم الزجاج المجاور لمحل الحادثة

جمهورية منتوفيديو

تقاطع الماليا

منتوفيديو ٨ وافق البرلمان المشيخة على قطع العلائق السياسية مع المانيا . وقررت الحكومة قطع مقاطعة المانيا .

Note di margine

LE MUSE COL MUSO....

E' avvenuto [illegible] un vero [illegible] de alla poesia lirica, si è convertita in nera [illegible] versi, che il [illegible] ditore avrebbe chiamati versi a colpi di [illegible].

Sono taluni che han la smania, senza [illegible] poeta dell'opinion pubblica, e [illegible] un alienato di mente potrebbe avere la mania di [illegible]

[illegible] chè la raggiunga a passo di corsa. E diceva verità da vangelo il Montesquieu, quando nelle sue *Lettere Persiane* definiva i manicomi [illegible] *credete* [illegible] *siano sani*. E la definizione [illegible] plicata nella mia mente al caso di due soggetti [illegible] na a scrivere [illegible]

In non [illegible] tanto coraggio [illegible] che *spinte* o *sponte* li manda. Sfido io, che il costo della car[illegible] aumentando con un crescendo lordlivo! Se imperdonabile si per imbrattarla di versi, a che [illegible] valgono tutti i decreti luogotenenziali [illegible]

[illegible]

Formano, quel[illegible] mento vitale del[illegible] campo dell'alim[illegible]

[illegible] di tutti i poetastri [illegible] terra, che [illegible] sabili in [illegible] alla vita d[illegible] tante [illegible] *chute-que chute* [illegible]

In [illegible] e dovere di [illegible] che preme [illegible] lo più [illegible]

Altro che po[illegible] Ragione di [illegible] valore de[illegible] nostri fra[illegible] poesia [illegible] gran segno di [illegible] conosce[illegible]

La poesia [illegible] parla [illegible] se anche mancasse del tutto, non un minimo [illegible] sociale ne andrebbe [illegible] Questo per la buona poesia [illegible]

[illegible]

Meno [illegible] nella pregiudiziale del *de minimis non curat praetor*?

[illegible] gli, di scopritor di nuovi mondi o di spacciator di panacee.

Semplicemente [illegible] mi proporrei di circoscrivere [illegible] angusti, senza che nessuno mi [illegible] rito in [illegible] *dice, cura te ipsum*.

Me[illegible] lete un imbecille a cui il *Fecit indignatio versum* di Giovenale [illegible] lontano mille miglia.

[illegible] su un così sterile argomento Questa è la voce del buon senso. Ma che serve?

Il buon senso che fu già caposcuola
Ora in diverse scuole è morto affatto
La Musa, sua figliuola
L'uccise per veder com'era fatto.

Così, — se togliamo una leggera

variante — diceva il Giusti, e col poeta di Monsummàno — vera incarnazione del *poeta nascitur* — si può ben chiudere un sermoncino che, son sicuro, non sortirà altro effetto, che quello di.... non sorbirne nessuno.....

Vanitas vanitatum.... è scritto nelle sacre Carte!

L'Osservatore

ان الخلاف البحري قد تعلى وحسم وذلك ان لجنة الاسطول المركزية قد وجهت الشكايات التي كانت وجهتها الى وزير البحرية وطلب من الحكومة ان تعتبر ...

فد انتهت وتبقى اللجنة كما هي ...

الاحوال الحاضرة

...

اخبار روسيا

Dalla Russia

... ٨

... الوزارة من خصائص ...

الحاضرة .

واستمر تبادل الاراء عن ... فكرة تأليف الوزارة من الاشتراكيين ...

...

واضطربت الحال في ...

(موفيت) ...

...

ونعاه من بتروغراد

ALHAMBRA

QUESTA SERA

Il colossale dramma passionale

TENEBRE

LUNEDI': LA PIU' SENSAZIONALE FILM DEL GIORNO

E I RETTILI FURONO VINTI

Cronaca di Tripoli

Calendario

13 *Settembre* 1917 — S. Edoardo.

DUE ANNI FA — A New-York l'Istituto di patologia fondato dal ... Rokfeller si scopre il ... a del diabete con ... amministrazione dei ... a base di bicarbonato di ... una piccola quantità di

In memoria di Amerigo Botellini

Somma precedente	L.	560,00
Cap.no Avvocato A. Seu cimarra	»	15,00
S. Ten. Fr. Di Stefano	»	10,00
Totale	»	585,00

Le oblazioni si ricevono presso « La Nuova Italia ».

Avviso ai militari in licenza straordinaria illimitata senza assegni

Tutti i militari di cui sopra, com... gli appartenenti alla R. G...

...

Presidiario di ...

Il Tenente Colonnello
Comandante il Battag. Presidiario
Sicaneria

Cesare Muzzioli

Società di Tiro a Segno

... sei tiratori ... alla Gara In... ... data domenica ... la Sede ...

... ressato avesse delle ... invitato a ... no per ... 12 ...

Comunicato

Presso il Deposito ... quadrupedi saranno venduti lunedì 15 corrente alcuni cavalli riformati. Le ... d'asta incomincieranno ...

CONTRAVVENZIONI

Dagli agenti di polizia è stata elevata contravvenzione a carico dell'indigeno Bubaker ben Belcassen el Tmimi, perchè contrariamente alle disposizioni di cui al D. G. 14 Settembre 1917, tentava di mettere in circolazione una carta moneta ...

...

Il nominato Vallone Antonino fu Mariano, con bottega in Suk el Htab 33, è stato dichiarato in contravvenzione dagli agenti di polizia perchè smerciava al pubblico forme di pane di resa inferiore a quello stabilito dalla ordinanza municipale 11 7 1917.

...

Gli agenti di P. S. hanno elevata contravvenzione a carico dei sotto notati individui perchè vendevano uova a prezzo superiore a quello stabilito:

Mohamed ben Mansur Luesci, Ali ben Maadi Gefari; Ali ben Scerif Mohamed.

...

E' stata dagli agenti di polizia elevata contravvenzione a carico di una ... perchè sorpresa ... deserre, con altre parole, p... el ...

...

Una ... è stata ... in contravvenzione dagli a... P. S. perchè, sebbene affetta da male celtico, esercitava abitualmente il ...

...

Il nominato ... e ... è stato tratto in arresto dagli agenti di Polizia, dovendo espiare giorni 4 di carcere per contravvenzione al D. G. 30 5 1917.

...

... recitava ... prescritti ... vendeva ... superiore a ...

... ben Amor e ...

... perchè esercitava il mestiere di ...

Spettacoli di questa sera

« ALHAMBRA » — **« Tenebre »** — ... d'arte italiana

« VITTORIA » (Cinema-Teatro) — **« Nel nido straniero »**, protagonista Hesperia — **« Tragica confessione »** protagonista Mary Cleo Tarlarini.

Ultime notizie

Dall' Inghilterra

L' Inghilterra sospende le comunicazioni con l' Olanda

AMSTERDAM, 12 — L'Inghilterra ha informato l'Olanda di aver sospeso le comunicazioni commerciali e ...rafiche con detta nazione; e che il provvedimento avrà effetto finchè quando l'Olanda non consentirà che cessi il transito di sabbia, di ..., e di rottami metallici dalla Germania al Belgio, attraverso il territorio olandese.

OFFERTE DEL PERU'

LONDRA, 12 — Una comunicazione ufficiosa informa che il Perù offerse ospitalità nei propri porti alle navi inglesi.

Il Governo inglese ringraziò vivamente per l'offerta, considerandola come una palese espressione di simpatia verso l'Inghilterra e verso i suoi alleati.

Movimento nei porti inglesi

LONDRA, 12 — La statistica ... ... nella marina mercantile dell'ultima decade ... ... nei porti britannici ... 2, navi affondate ... 1600 tonnellate ... tre battelli per la pesca ...

Comunicato inglese

LONDRA, 12 — Le condizioni atmosferiche, alquanto migliorate, favorirono la nostra artiglieria che effettuò un utilissimo lavoro contro le batterie nemiche sul nostro fronte.

L'artiglieria nemica si è mostrata meno attiva.

Nelle ultime 24 ore abbiamo fatto altri 77 prigionieri.

Abbiamo inoltre abbattuti tre velivoli nemici, costringendone altri due ad atterrare.

Dagli Stati nemici

ZURIGO, 12 — Si ha dalla Germania che molto probabilmente il ... la sessione ...

IL MINISTRO DEGLI ESTERI TEDESCO RIPARTE

ZURIGO, 12 — Si ha da Vienna che il Segretario di Stato tedesco degli esteri è ripartito.

ANCHE L'URUGUAY rompe le relazioni diplomatiche con la Germania

ZURIGO, 12 — Si ha da Berlino: L'incaricato degli affari esteri ha comunicato al Dipartimento degli Esteri la rottura delle relazioni diplomatiche con la Germania, ed ha chiesto i passaporti.

Dichiarazione del Generale Wille

BERNA, 12 — In una recente intervista il generale Svizzero Wille ha dichiarato che l'intervento americano darà in primavera un grande sviluppo all'ultima fase della guerra.

Il generale Wille ha altresì affermato che la Svizzera si prepara per l'eventualità che dovesse entrare in conflitto armato.

Visita a Reims del Presidente del Portogallo

PARIGI, 12 — I presidenti delle repubbliche francese e portoghese hanno visitato Reims, e sopratutto la cattedrale, e i palazzi della città devastati dal nemico.

Erano accompagnati dal Cardinale Lucon.

Ricognizione romena

JASSI, 7 Ott. — I romeni effettuarono una riuscita ricognizione a ... la valle del Sereth, facendo prigionieri 362 tedeschi e si impadronirono di sette mitragliatrici.

INTERNAMENTO DELL'EX-MINISTRO TEDESCO LUXBURG

BUENOS AYRES, 12 — Il Governo della Repubblica Argentina ha deliberato di internare nell'isola Martingaccia l'ex-ministro tedesco Luxburg, sotto sorveglianza militare, fino al momento in cui lo stesso ministro si imbarcherà per l'Olanda.

PROVVEDIMENTI DELLA GRECIA CONTRO I NEMICI

ATENE, 12 — Il ministro degli esteri ha presentato alla Camera un progetto di legge, con cui si vieta ogni transazione coi sudditi dei paesi nemici.

I beni che essi posseggono in Grecia verranno confiscati senz'altro.

Le deportazioni dal Belgio

I borghesi di Langemarck, Staden, Elverdinghe, Woumen e Roulers sono stati allontanati dal nemico. Tutti gli uomini dai 16 ai 60 anni, che sono costretti a lavorare nelle trincee alla fronte tedesca. Numerosi sono stati gli uccisi dalle ... amiche.

Lo sgombero della popolazione borghese procede nel modo seguente: Gli abitanti si recano alla stazione con qualche involto. Le donne, i fanciulli, i vecchi sono fatti salire nel primo vagone e gli uomini dai 16 ai 60 anni negli ultimi. Quando il treno parte le ultime vetture sono staccate e alcune famiglie giungono a destinazione e si accorgono della triste sorte dei loro congiunti. Nelle regioni di Courtrai e di Menin, ovunque gli operai sono ... Gli duemila borghesi sono stati irreggimentati.

"IMMORTALIAMO LA VITA!"

ROMANZO DI GUIDO DA VERONA

la sua bellezza pareva che si materiasse intorno al suo volto in un'aureola mistica, molto vaporosa e molto sfumata. Di lei un pittore avrebbe fatto un quadro incantevole, uno statuario una statua perfetta, ma senza vita, poichè la sua bellezza esuberava dai lineamenti, diffondendosi intorno ad essi, come provocata da un gioco mirabile di luci e di ombre.

Castanei erano i suoi capelli, ma quasi bronzei sulla nuca, e quasi biondi nelle ciocche più diffuse intorno alla sua fronte: ella era una di quelle pallide vergini che ogni volta si guardano paiono dire:

— Prendimi oggi, perchè domani io sarò morta.

Era passato per la sua vita un romanzo, non più grave, non più doloroso di quei mille che ogni giorno passano intorno a noi per la provinnezza delle fanciulle. Ma il suo spirito assai troppo sensitivo n'era rimasto intimamente ferito, ... proclive ai sogni ed alle ... idilliache ne fu colpita nella sua più serena fiducia, e la vita le apparve dinanzi arida e vuota, quel giorno ch'essa pianse la prima lacrima d'amore.

Perchè si ama? Perchè tutti indistintamente vogliamo una volta conoscerla questa magnifica ... questo chimerico inebbriamento che fa dell'essere bruto, dell'essere lavorante per il pane e per il vino, ... semidio capace d'eroismi, assurto sopra i banali ... della ... con un ... ità nel ... re? — V'è una predestinazione nell'amore? Od è questa una pura necessità fisica e morale, che si esprime in un giorno fortuito, verso un oggetto fortuitamente apparso? E' ... suprema energia dell'anima, o la più fiacca resistenza della volontà? E' l'acquisto di un ... per il quale noi tentiamo di assurgere, di spaziare per un universo nuovo, popolato di sublimi tormenti, od è il ... improvviso di quella ... lenza ponderata che ci mantiene ... della vita? Crea ... l'amore, o distrugge?

Indubbiamente distruggendo, crea. Spopola ... nostro di tutte le parvenze ... per concentrarlo nell'unificazione poderosa di ... so; lo fa cieco e poi lo illumina di un fuoco abbagliante, pieno di spasimi gioiosi, di soavità tormentanti. Lo fa ... e contro sè stesso, ma gl'infonde insieme una terribile forza di sacrificio e d'eroismo. per la ... consuma e ... Ed è tal ... che una volta spenta, cessa con lei perfino la ...enza di averla posseduta. Infatti quando non amiamo ..., crediamo per il consueto di non averla amato mai, o se un'ombra fuggevole rimane, questa do... noi, come un ... lio, come un rimprovero, ... come un rimpianto. « Perchè si ama? »

Claudio Filippo Malaspina, conte ... di Terravallese, viveva in Ortona, nello ... dalla ... allo studio ... nell' ... rità ... del suo volto, ... per lo più! ... per amore ... la vita, egli conduceva una di quel ... feconde e medita... ... giorno, sicchè di essa ..., prorompono selvaggiamente in tutta l'esuberanza delle loro forze vitali.

Or avvenne che L... si prese d'amore per lui. ... prat... sovente il Cenacolo dello statuario, di sotterfugio del padre, per vivere qualche ora fra uomini d'intelletto, in un'a... che non fosse la penombra delle sue ... E Ottorino d'Avermala, non astioso contro il figlio del pregiudizio paterno, anzi devoto a lui per antica memoria, lo accoglieva di buon grado, ammirandone l'ingegno. Dopo la morte dello statuario, avendo amore per la figliuola, e traendo a suo profitto la ingenua vecchiezza della zia Camilla, sorella di Ottorino, aveva continuato a visitarne la casa, di chiaro giorno e ... mente, ... l'abile astuzia della fanciulla che si abbandonava ... propria passione, senza ... Entrambi sapevano ben fermo che il padre, conte Malaspina, non avrebbe mai accolta per sua eguale la figlia di uno statuario, per il che, vedendo im... ogni pensiero di nozze avevano da principio entrambi lottato contro il nascere di questo amore.

... combattere una passione, è come dirle: « Tu puoi inebbriarmi ed io temo il delirio che mi verrà da te ». Combattere una passione è ... il pregio, darle nel ... l'appunto con quei ... scelsero alla sua distruzione ... abbiamo respinte al loro ... — ed è forse il ricordo di questa lotta nella quale si è dovuto perdere quello che ce la fa parere ... combatterono adunque ... lero l'uno all'altro ... con tutto il tripudio, con tutta ... delle loro anime giovanili ... la sublime ... mai ... per ... consenta di a... amava, perchè era felice amando. In lui era forse lo stimolo di una ebbrezza fisica, l'entusiasmo di un sogno giovenile; in essa era la dedizione perpetua dell'intera vita, il sacrificio pieno e ... che non verrà mai chiuder ... ricompensa, che non avrà mai per quanto male possa giungere, nè rancore, nè un rimpianto.

Come la primavera ... tiepide e le notti ... e la casa dello statuario ... un giard... contrade de... la notte a loro ... d'amore, sotto la testimonianza delle stelle.

Scendeva ella dalle sue camere, all'ora convenuta, con i capelli ... per le spalle ... per le scale, lun... ... Poi ... nava ... lungo

Continua

LA NUOVA ITALIA

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI presso lo Stabilimento Tipografico « La Nuova Italia »



DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'

TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

ANNO VI — N. 287 — Domenica 14 Ottobre 1917. Un numero cent. 10

Le risorse dei mari della Libia

I.

Uno dei difetti più rimarchevoli nella nostra organizzazione economica — condiviso da altre grandi nazioni coloniali — è quello della concuranza quasi completa per le risorse ingenti offerte dalle colonie in fatto di generi alimentari e di materie prime per le industrie. Come da molti contadini si preferisce di emigrare sempre nelle lontane Americhe, così pure da molti industriali e commercianti si continua a preferire i prodotti d'oltre oceano a quelli stessi dell'altra sponda del Mediterraneo. Si dirà che manca ancora una larga disponibilità dei prodotti coloniali della Libia, dell'Eritrea come della Somalia, ma a promuoverla occorrerebbe tanto [illegible] specie per una iniziale e conveniente riorganizzazione di liberi servizi marittimi *veramente commerciali* con le colonie) che fa meraviglia come tutto questo non sia avvenuto subito e all'indomani [illegible] nostre prime occupazioni coloniali.

La situazione purtroppo è quella che è, e soltanto al legislatore è dato di migliorarla con provvedimenti sempre più indicati ed opportuni. Il legislatore deve [illegible] intervenire e non tanto con i sussidi e le sovvenzioni (che sono la rovina delle colonie come già della marina) ma con la organizzazione delle forze vive del paese che intendono dedicarsi allo sfruttamento delle ricchezze coloniali, con la opportuna e sempre più armonica concordanza dei regimi doganali delle colonie con quelle delle metropoli, con lo sviluppo crescente delle comunicazioni marittime e ferroviarie.

La guerra offre un esempio abbastanza eloquente di quello che costano al bilancio economico della nazione i più larghi approvvigionamenti dall'estero, mentre ben più abbondante poteva essere il gettito della produzione interna, ben più considerevole il contributo delle importazioni coloniali!

L'Italia è riuscita meno dell'altre ad utilizzare le sconfinate risorse del suo dominio coloniale, e ciò per ragioni indicate che vanno sino da ora seriamente ponderate. Ad eccezione di una limitata utilizzazione dei bovini eritrei per la preparazione delle carni in conserva, le colonie non appaiono affatto nel quadro dei rifornimenti nazionali e ciò per colpa soprattutto della deficiente organizzazione commerciale e delle insufficienti comunicazioni marittime. Oltre le carni da macello, si potevano largamente esportare dalle nostre colonie, in proporzioni più larghe di quanto non si è fatto finora: *pelli, lane, cereali, pesci* etc.

L'Africa orientale italiana è ricchissima di pesci, ancora di conveniente conservazione per la salagione. Non si comprende come tutto questo debba sfuggire all'attenzione vigile ed oculata del nostro legislatore. Indubbiamente la guerra ha creato e crea ben più gravi preoccupazioni, ma dobbiamo augurarci che la valorizzazione integrale della nostra maggiore colonia prosegua rapidamente verso il più grande e meritato successo.

La Libia per quanto non sia dalla natura molto favorita nel riguardo marittimo e specialmente portuario pure offre dei tratti di mare pescosissimi e talune categorie di produzione sono fra le più apprezzate del mondo. E' questa una situazione davvero privilegiata della nostra colonia, che conviene prontamente valorizzare con una sempre più indicata organizzazione. I marinai e i pescatori in ispecie, sono gli stromenti della più vigorosa colonizzazione marittima, nell'Algeria, nella Tunisia e talora persino nel Marocco e nella lontana Africa Occidentale la pesca vi è stata meravigliosamente organizzata da pescatori italiani. Le magistrali relazioni di *Giovanni Canestrini* su la pesca del corallo e di *Enrico Stassano* intorno alla pesca sulle coste atlantiche del Sahara, edite ambedue dal nostro Ministero di Agricoltura, stanno a dimostrare la secolare entità dei nostri sforzi e la vetusta impotenza delle nostre precedenti espansioni, in quei medesimi lidi, che man mano per virtù di armi e sapienza di condottieri tornano sotto l'egida della gran Madre comune.

II

Il Governo italiano compenetrato [illegible] gloriose tradizioni della pesca italiana in Barberia come in Levante, diede subito all'indomani dell'annessione della Libia un ordinamento completo per regolare l'attività marittime e peschereccie della colonia.

Con regio decreto del 22 maggio 1913 venne promulgato il codice per la marina mercantile della Tripolitania e della Cirenaica che costituisce un opportuno adattamento della nostra legislatura marittima alle esigenze della Libia. Data la grande e speciale importanza che presenta, con regio decreto 27 marzo 1913 venne regolato l'esercizio della pesca in conformità delle esigenze locali. In base a quel decreto furono stabilite inf[illegible] il razionale sfruttam[illegible] gamenti spugniferi, [illegible] pesci, dei molluschi [illegible] per l'impianto e per l'esercizio [illegible] le tonnare, per [illegible] le agevolezze alle industrie peschereccie ed ai pescatori, per [illegible] della loro salate e [illegible]

Come si legge nella relazione presentata alla Camera il 3 febbraio 1914, col titolo « Nel primo [illegible] vita del Ministero delle Colonie [illegible] sino dal primo anno fu organizzata [illegible] Tripolitania la pesca delle spugne, chiesasi con un [illegible] re a un [illegible] la concessione di parecchie ton[illegible] [illegible] zione del Governo al Parl[illegible] [illegible] servizi della Libia [illegible] all'assegnazione [illegible] molteplici [illegible] da parte del Ministero, [illegible] compiuto un [illegible] dioso esperimento di pesca condotto ad opera dei tre S[illegible] reeci del Regno. [illegible] fornito dati assai interessanti sulla pescosità di quel mare e sui metodi più adatti di sfruttamento »

Dopo tre anni è lecito domandare a quali risultati siamo pervenuti e se le organizzazioni non hanno [illegible] sposto, sarà bene provvedere a rimuoverle o sostituirle.

Il Ministro delle colonie nella citata relazione al Parlamento concludeva a questo importante e delicato riguardo

« Un rapido sguardo della pesca comune in Tripolitania — e può analogamente ritenersi anche in Cirenaica — è ostacolato dalla frequenza dei cattivi tempi, dal numero limitato di ancoraggi sicuri, dove le barche possano rifugiarsi, [illegible] lo dalla presente mancanza di [illegible] mezzi di comunicazione [illegible] viare il prodotto ai centri di [illegible] mo e di esportazione. Le opere in corso permetteranno che con [illegible] lo sieno [illegible] non solo la modesta pesca costiera, ma anche quella d'alto mare. Lo sviluppo dell'in[illegible] richiederà però l'opera di enti organizzati forniti di larghi mezzi, nonchè stabili colonie peschereccie, di cui formeranno i primi nuclei i pescatori occorrenti per le tonnare ».

E' approvato quello che da autorevoli competenti [illegible] e che il Governo non tarderà a tradurre pienamente in atto

A. Blessich

مما بين النهرين

لندرا ١١ قالت التيمس ان الاتراك

استبسلوا في المعركة الاخيرة

بالرمادية الواحا الواحا بعد ان

احدقت بهم الخيالة الانكليزية المورد

فرفعوا الراية البيضاء والقى الجنرال

احمد بك سلاحه وتجمع

جيشه · وامر الانكليز المدفعية

التركية من بكرة ابها

اخبار مقدونيا

لندرا ٩

اجبرت مدفعية الانكليز اعداءهم

على ان يخلوا قرى دشمان كيه

دنوبي قربي مير

وفارما بتوفيق اسكنرالي

وبولاماق

Informazioni e telegrammi

Moti rivoluzionari in Austria

Dagli Stati nemici

La rivoluzione in Austria?

BASILEA, 13 — Si ha dall'Austria che avvennero gravi moti nei paesi Czeco-Slovacchi.

I patriotti boemi, vivamente delusi dalla politica del Governo austriaco hanno di nuovo iniziato agitazioni di carattere apertamente rivoluzionario.

* * *

BASILEA, 13 — Il Governo austro ungarico, vivamente impressionato per i moti interni, ha chiuso la frontiera, affine d'impedire la diffusione delle gravi notizie fuori dello Stato.

Fiasco del settimo prestito tedesco

BASILEA, 13 — Il settimo prestito tedesco, dopo [illegible] [illegible] rtura, e dopo insistenze [illegible] ha fruttato appena due m[illegible]

Mancando tredici [illegible] alla data fissata per la chiusura, si prevede che [illegible] appena raggiunta la somma [illegible] di gran lunga inferiore alle speranze del Governo.

Ultima seduta
ed aggiornamento al Reichstag

BASILEA, 13 — Si ha da Berlino

Nell'ultima seduta di [illegible] del Reichstag si è discussa [illegible] di poca importanza, [illegible] alle interpellanze.

Il presidente Kampf, dopo aver pronunziato il discorso di chiusura, ha tolto la seduta.

Il Reichstag è stato aggiornato al giorno 5 di gennaio

Al Presidente, occorrendo, è data la facoltà di convocarlo anche prima.

Preoccupazioni tedesche

BASILEA, 13 — I grandi preparativi degli Al[illegible] nel campo della navigazione aerea, e degli areoplani in special modo, preoccupano vivamente il Governo tedesco, che teme rappresaglie sulle proprie città, in risposta ai bombardamenti fatti su Londra, e su altre città alleate.

Furono prese severe precauzioni per la difesa di Colonia, di Essen, di Aix la Chapelle, di Francoforte, di Treves, di Coblenza e di Mayence.

Si richiamarono dal fronte russo numerose squadriglie di areoplani, allo scopo di impiegarli nella difesa delle città della Germania occidentale

LA MORTE DEL DUCA FILIPPO DI WURTEMBERG

AMSTERDAM, 13 — Si ha da Stuttgard

E' morto il Duca Filippo di Wurtemberg all'età di settantanove anni

---

DALLA CAPITALE

Il Porto di Roma

ROMA, 13 — Il progetto di costruzione del porto di Roma, preventivato per la spesa di 40 milioni, venne definitivamente approvato.

I Ministri Carcano e Bonomi si accordarono sulla parte finanziaria della grandiosa impresa.

Medaglie al valore

ROMA, 13 — S. M. il Re ha conferito di moto proprio la **medaglia d'oro** all'aspirante Franceschi.

Ha inoltre concesso medaglie di bronzo al caporale Lammoglia, al soldato Settuno e al tenente aeronauta Buttuni.

Fu conferita la medaglia al valore a tutti i partecipanti all'incursione aerea su Cattaro, compreso D'Annunzio.

Bollettino Militare

ROMA, 13 — Il Bollettino militare pubblica che il tenente colonnello Scapazzo è stato promosso al grado di colonnello, per merito di guerra.

Le dimissioni
del Conte Santucci

ROMA, 13 — Il Conte Santucci, presidente del Consiglio di amministrazione del Banco di Roma, dimesso da presidente della Unione Elettorale Cattolica Italiana

Festa alla Lega
Italo Americana

ROMA, 13 — Alla Lega Italo Americana è stato celebrato l'anniversario della scoperta dell'America con una solenne manifestazione all'Accademia Am[illegible] dè sul Gianicolo, ed [illegible] presieduta [illegible] Leonardo Bianchi.

Intervennero l'On. Borsarelli, Sottosegretario di Stato agli Esteri, il Ministro di Cuba, e gran numero di [illegible] [illegible] dell'Accademia [illegible] vens, P[illegible] sidente della [illegible] Ministro Bianchi, il quale inneggiò all'America

SCOSSA DI TERREMOTO A GENOVA

GENOVA, 13 — Nel pomeriggio [illegible] una scossa [illegible] [illegible] remoto, durata circa due [illegible]

Nessun danno è da deplorarsi.

Djemal Pascià ordina massacri arabi

LONDRA, 13 — Il « Times » riceve da Odessa che, secondo notizie pervenute dal Caucaso, Djemal Pa[illegible] [illegible] massacri [illegible] [illegible] del Comitato [illegible] comandante [illegible] della [illegible]

(جمال باشا السفاح)

[illegible Arabic text]

Assoluzione del Direttore
del « Corriere del Friuli »

UDINE, 13 — Il Tribunale Mi[illegible] per non prova a rei[illegible] [illegible] ne del [illegible] alle trincee ».

che qualunque passeggero scendesse a terra

Non [illegible] avere dall'Autorità alcun [illegible] circa il [illegible] provenienza del piroscafo, e in [illegible] dei diplomatici [illegible] hè al motivo dell'arri[illegible] [illegible] degli Stati Uniti d'America

Echi della vittoria di Agilat
in Francia

L'importante e diffusa Rivista francese « Les Annales Coloniales » pubblica nel numero quindici:

« Dobbiamo rallegrarci dei successi riportati della colonia italiana del generale Cassinis contro i ribelli, **presso Agilat a circa 30 kilometri a sud-est di Zuara.**

« Dopo lungo e sanguinoso combattimento, sopratutto sanguinoso per i ribelli, un bottino assai importante rimase agli Italiani il cui slancio fu ammirevole. Dopo lo scacco parimenti serio che i Tuareg hanno subito ad Agadez, i ribelli sapranno ormai quanto ad essi costano le incursioni intempestive.

« Noi abbiamo ogni interesse nei successi italiani, anzitutto perchè essi sono i nostri amici alleati e poi perchè le armi catturate dagli italiani saranno tante di meno per completare gli approvvigionamenti dei senussiti, e dei Tuareg.

Dagli S. U. d'America

Arrivo di diplomatici
austriaci e germanici

NEW YORK, 13 — Il piroscafo olandese « Oranje » è giunto in un porto del Pacifico, proveniente dall'Oriente, portando a bordo numerosi diplomatici austriaci, e germanici.

Le Autorità si recarono a bordo del piroscafo, appena entrato nel porto, impedendo assolutamente

Dalla Russia

Offensiva tedesca

PIETROGRADO, 13 — In direzione di Riga l'artiglieria nemica bombardò attivamente i nostri elementi avanzati, nel settore a nord della strada di Pekkom.

Nel settore a sud della regione di Tumermann i tedeschi sferrarono una offensiva parziale, facendo ripiegare alcune nostre compagnie.

L'ex Czar

PIETROGRADO, 13 — L'ex Czar con la famiglia, fu trasferito da Tobolsk al monastero di Ab[illegible], a [illegible] verste dalla città

Il trasferimento fu effettuato in segreto a domanda dello stesso ex czar, motivata dalla mancanza di giardino, annesso alla sua residenza e non potendo, perciò, passeggiare per prendere aria, senza essere esposto alla insistente curiosità del pubblico.

IL PARLAMENTO PREPARATORIO IN RUSSIA

PIETROGRADO, 13 — La Commissione giuridica, elaborante il regolamento del parlamento preparatorio, ha stabilito che il Governo debba rispondere entro cinque giorni alle interrogazioni che dall'assemblea gli saranno rivolte.

I Rappresentanti avranno un'indennità giornaliera di quindici rubli, oltre al viaggio gratuito.

Morte del segretario dell'Arcivescovo

PARIGI, 13 — Fichot, segretario dell'Arcivescovo, è morto eroicamente al fronte.

Comunicato di Cadorna

ROMA, 13 — Il Comando Supremo, in data 13 corrente, comunica:

Nella notte sul 12 corrente nella regione di Costabella (Val San Pellegrino) un tentativo di attacco dell'avversario venne prontamente represso.

Ieri sulla fronte Giulia le nostre pattuglie molestarono efficacemente alcuni nuclei di lavoratori nemici, e riportarono qualche prigioniero.

L'attività delle artiglierie fu sensibile dal Rombon al mare. Sul Carso le nostre batterie dispersero le truppe avversarie in marcia ad oriente di Castagnavizza, e incendiarono un deposito di munizioni nella regione di San Giovanni.

Note di margine

Le lettere degli indigeni dall'Italia

Le lettere indirizzate dagli indigeni, che si trovano in Italia, ai loro parenti ed amici di Tripoli, testè pubblicate dal nostro giornale, hanno fatto sui lettori viva e gradita impressione.

Non diversamente prevedevamo leggendo quegli schietti componimenti dai quali — sotto uno stile forse inesperto, ed un fraseggiare qua e là ingenuo — traspare sincerissimo il senso di immensa meraviglia che l'Italia e le manifestazioni della sua vita potente producono sugli animi semplici degli indigeni, trasportati dalla placida e sognatrice esistenza di Tripoli nel cuore stesso della nostra terra, in mezzo ad opere di lavoro, attive e feconde.

Eccoli i pastori della Colonia, i mandanti delle carovaniere, gli [illegible] di Tripoli, tra industrie febbrili, in cantieri rumorosi, ove macchine gigantesche foggiano e piegano, [illegible] fossero di cera, blocchi di [illegible] ente: eccoli nei nostri [illegible] in ammirazione da[illegible] di alberi, e di ciminiere [illegible] al continuo movimento di p[illegible] che vanno e vengono [illegible] eccoli sulle [illegible] di laghi, estesi [illegible] grossi [illegible] campagne [illegible] fitti di [illegible] perdita di [illegible] allo sguardo [illegible] e che, accan[illegible] naturali, [illegible] opere [illegible] e insomma [illegible] a buona ma[illegible] braccia aperti anche [illegible] di Africa, ed essi [illegible] nella [illegible] della propria potenza.

E' sintomatica la frase contenuta in una delle lettere : « Dopo ventidue anni, ho aperto gli occhi! »

Nè con narrazioni, fatte da noi, nè con la diffusione di stampe e di libri, e neppure con le scene animate del cinematografo, sarebbe stato possibile conseguire i risultati che si ottengono mettendo a contatto diretto la [illegible] di qui con la nostra civiltà, ed ampia lode è da tributar[illegible] mente politica cui [illegible]

[illegible] è dato il pane a centi[illegible] occupati, non solo si è [illegible] mano d'opera alle [illegible] madre patria; ma si [illegible] ottenuto il grandissimo effetto di dissipare gli ultimi pregiudizi che forse annebbiavano ancora la mente di qualcuno

Se altri, mai mossisi da questa città, e quando più per crassa ignoranza che per malafede, possono ancora credere che quanto raccontasi sulla grande Italia contenga esagerazioni, saranno sbugiardati dai propri stessi concittadini, allorchè questi ritorneranno a Tripoli, con la mente piena delle splendide impressioni ricevute, e col grato ricordo delle fraterne accoglienze con cui furono accettati e trattati.

Non fole, non esagerazioni, ma realtà vera e palpabile sono le magnificenze d'Italia, più grande oggi che mai, nella fervida opera che condurrà alla immancabile vittoria; e i racconti che gli indigeni di ritorno faranno ai capannelli di attenti ascoltatori, diffondendosi rapidamente, saranno un altro mezzo efficace per convincere queste popolazioni della nostra potenza, ed affezionarle sempre più al nostro Governo.

fr.

لتائج الزوبعة في اليابان

طوكيو ٨

اسفرت اضرار الزوبعة من الاثر

من ... مليون واحصوا ... الان

اكثر من الف ... قتيل ونحو

اثني الف من دون مأوى

وضربت مدة ... بجوار

طوكيو

Cronaca di Tripoli

Calendario

14 Settembre 1917 — S. Callisto.

UN ANNO FA. — Le nostre truppe con vigoroso sbalzo conquistano, sul Carso, le falde occidentali del Pecinka e le prime case di Loquizza e di Hudilag.

Per sovrabbondanza di materia ci mandiamo a domani la continuazione dell'appendice.

In memoria
di Amerigo Rotellini

Somma precedente	L.	585,00
Ten. Armando D'Amico	»	15,00
		600,00

Le oblazioni si ricevono presso gli Uffici della « Nuova Italia ».

Altra interessante lettera di un arabo tripolino

Con piacere continuiamo la pubblicazione delle lettere entusiastiche ...

... naja ferocissimo ... rallegravano la ... fare su un con ...

... cia, in montagne altiss. ...

... ne adatte a segare il legno, di cui vi è grande abbondanza tanto che si potrebbe dire che tutti ...

In ... magnifica, fra ... dolce come il miele. Gli abitanti di Piacenza sono buoni e si dimostrano contenti di noi. Essi ci fecero ottima accoglienza. Qui vi sono frutta magnifiche. I meloni sono rossi come il corallo e freddi come la neve. Il latte è abbondante come l'acqua e una bottiglia di latte non costa che mezza lira. Con 20 centesimi si ha una tazza di latte e caffè. Con 12 soldi si ha un chilo di pane bianco. La carne di montone costa una lira e mezza al chilo. Noi mangiamo carne ... settimana. Ogni giorno ... il tabacco ... il sapone ... il bagno. Lo zucchero si vende a L. 3,20 al chilo, colla cassetta. Questa città è piccola, ma è ... per la linea ferroviaria che l'attraversa, e per il commercio attivissimo che ha con Milano che è lontana 60 Km., cioè un'ora appena di ferrovia, e tre ore di bicicletta. La pioggia è cominciata, ma il freddo è leggero. Già hanno distribuito a tutti noi le maglie di lana e fra poco distribuiranno anche abiti interi di lana.

Altra interessante lettera di un arabo tripolino

ارسل الكاتب ... الى

مقام ... والده

مصطفى بن الحاج ابراهيم الكاتب

الآتي :

من بعد السلام ورحمة الله

La cronaca delle Signore

Gentili lettrici,

V'è mai accaduto di, passeggiando per un corso pubblico, pestare i piedi a qualche passante e, con tutta la buona volontà del doveroso pardon, prima che ne abbiate il tempo, sentirvi dire nel tono più adirato e meno cortese qualche poco gentile cosa?

Forse a voi non è mai accaduto perchè prima di tutto siete donne e tutti gli uomini hanno sempre tollerato con piacere le pistature femminili siano pure ai piedi e poi è ... difficile che una donna vada con eccessiva fretta per la strada.

Ma tanto per non dilungarmi troppo ... ra di farvi approssimativamente sentire quanto io aveva sentito in seguito alla malaugurata idea che ebbe un mio caro amico, dopo aver ... affibiato questo dolcissimo no ...

... l'entusiasmo che ... hanno desto ...

... amenti più o meno interessanti, un po' affrettato e questo per questa fretta, senza volerlo, ho ... piedini a parecchi ... gridano e si lagnano ... del maleducato e del ... darmi il tempo ... di chiedere scusa, ne di giustificare in parte la almeno innegabile buona fede e buona volontà di fare ...

Amaryllis hanno qualche cosa di vero se però ci fossero di vero anche tutte le supposizioni che fate. Non ...

... volutto per amo ... Se avessi pensato una cosa simile non l'avrei ... stampato e nemmeno avrei ...

... un perchè non si amassero ma perchè un tal o pudore li faceva arrestare, un falso concetto li deviava, uno sciocco pregiudizio li aumentava.

E scrivendo ciò non ho avuto bisogno nè di pensare alla mia mamma nè alle mie sorelle, come mi rimprovera di non aver fatto Amaryllis, perchè dalla mia mamma ho avuto gli esempi più grandi dell'amore e quello che scrivevo e gridavo era per tante e tante sorelline buone alle quali auguro una grande felicità ed un grande e forte amore.

Crapot.

PICCOLA POSTA

A. M. — Avete preso un granchio ...: quel tenente non ha niente a che fare con Orfeo Ganci: Orfeo (questo non all'inferno) è un bravo giovanotto che dall'aspetto non si prenderebbe mai per un poeta sentimentale come il pubblico lo crede. Ho fatto leggere però all'equivocato che si complimenta assai pel vostro spirito ed ha subito improvvisato questa quartina che vi trascrivo:

Grazie gentile A. M. dell'onore
che mi fate parlandomi col verso;
però vi debbo dire con dolore
che a far poesie per me è tempo perso.

PIAMETTA — Tutte le ragioni che mi dide sono giustissime però, voi che avete capito tutto una cosa ... in ... giornale, ... molto bene.

14 SETTEMBRE — M'hanno raccontato che siete stata cattiva. Io che vi conosco per buona non l'ho creduto. Se è vero quello che mi ... il 14 ottobre scrivete.

... FELICITA: — Iddio v'ha risposto per mio mezzo l'altro giorno. Siete in errore che essa è partita per l'Italia con l'ultimo mezzo e tornerà ... conosco l'età di Moraca ma dalla sua calligrafia posso dire che almeno è meno pretenziosa di voi che con tali quei geroglifici fate ... vile. Quanto a me poi ho venticinque anni, una bella fidanzata ed un buono stipendio dalla « Nuova Italia » ...

AMARYLLIS — ... un ringraziamento che m'ha dato il modo e lo spunto di meglio spiegarmi. Io sono un buon figliuolo ...

Crapot

Società "Libia"

Domenica, recita filodrammatica col programma: **Michele Perrin**; commedia in due atti; seguita da un Bozzetto drammatico e dalla farsa in un atto: « Il disordinato ».

Comunicato

Lo Stabilimento di Prodotti chimici

LA VARECCHINA

rende noto ai suoi rivenditori che ... piazza. Il prezzo del ... dal ... ottobre ...

1 Bottiglie di 1 litro, piene	L.	0,70
restituendo la bottiglia vuota	»	0,55
1 Bottiglie tipo Champagne	»	0,55
restituendo la bottiglia vuota	»	0,50

I prezzi delle damigiane e dei fiaschi restano invariati senza aumento di sorta.

... che dal 15 ottobre corr. può fornire una **liscivia solida** speciale mercè l'uso della quale ... caldo si econom... revole di sapone.

Il prezzo ai Sigg. rivenditori è di **L. 0.90** al chilogrammo, cassette ...

Avviso

Il Signor Giuseppe Rizzo Farina procuratore dell'eredità del fu **Pietro Rizzo Farina** negoziante in Tripoli Via Riccardo N. 65, decesso il 10 Agosto 1917 avvisa tutti coloro che hanno ragioni di credito e di debito verso il defunto, di rivolgersi Zenghet Riccardo II N. 12 presso Montuori tutti i giorni dalle ore 9 alle 11, avvertendo che il Venti corrente Ottobre si procederà alla ... vendita.

SI VENDE ... quota di casa sita in ... Per ... rivolgersi Farmacia Savoia.

Spettacoli di questa sera

« ALHAMBRA » — « Il Vetturale del Moncenisio » Grandiosa film teatrale in sei atti.

« VITTORIA » (Cinema-Teatro) — « Gli accattoni del Sacro Cuore ».

Ultime Notizie

Comunicato francese

PARIGI, 13 — Grande attività di entrambe le artiglierie e seri tentativi tedeschi in varii punti del fronte.

...

Abbiamo respinto un colpo di mano del nemico ad ovest di Cerny, e abbiamo inoltre sventato un altro violento attacco ad ovest di Maison Champagne e tre tentativi nemici nella regione di Souain.

...

PARIGI, 13 — Le azioni di artiglieria si mostrarono specialmente attive nel settore di Moulin-Laffaux.

Nella regione di Craonne tre nostri attacchi, sferrati contro le posizioni nemiche, provocarono parecchi scontri ... avemmo la superiorità, infliggendo al nemico perdite particolarmente gravi, e catturando numerosi prigionieri.

Il Presidente
della Repubblica Portoghese

PARIGI, 13 — Poincaré, Presidente della Repubblica Francese, e il Presidente della Repubblica portoghese visitarono la regione fra l'Oise e Nesles, teste rioccupata dalle truppe francesi.

I due Presidenti visitarono anche il corpo di spedizione portoghese, passandolo in rivista.

... colazione, alla quale presero parte i due Presidenti, e i generali portoghesi del corpo di spedizione.

Interpellanza sull'azione diplomatica

PARIGI, 13 — La Camera, dopo lunghe e vive discussioni sull'interpellanza Leygues, relativa all'azione diplomatica della Francia, approvò un ordine del giorno di piena fiducia nel Governo.

Comunicato inglese

LONDRA, 13 — Abbiamo attaccato stamane il nemico su un fronte aereo di nove chilometri a nord-est di Ypres.

Abbiamo anche progredito soddisfacentemente.

...

LONDRA, 13 — **Malgrado forte ed impetuosa pioggia potemmo sferrare un attacco lungo la linea stendentesi in direzione della ferrovia Ypres-Roulers fino al punto del nostro collegamento colle truppe francesi, sul margine a sud della foresta di Houthulst.**

Oltre alla cattura di numerosi prigionieri, ci impadronimmo di parecchie località difese, nonchè di alcune fattorie.

I combattimenti furono particolarmente violenti sul pendio della cresta principale, ad ovest di Passchendaele.

Aumentando la violenza della pioggia e della bufera, i nostri progressi trovarono ostacolo, cosicchè fu giocoforza astenerci da ulteriori sforzi per raggiungere gli obbiettivi finali.

Nondimeno furono catturati complessivamente ben cinquecento prigionieri.

Il Patriarca di Gerusalemme prigioniero

LONDRA, 13 — Si ha da fonte sicura che i turchi hanno imprigionato il venerando patriarca di Gerusalemme, Monsignor Camassi, nativo di Roma, e settantenne.

Il grano americano

LONDRA, 13 — Il « Daily News » riceve da New York:

Si annunzia ufficialmente che il raccolto del grano americano costituirà, questo anno, un vero record per la eccellente qualità.

LA FUGA DELL'EX MINISTRO LUXBURG

BUENOS AYRES, 13 — L'ex Ministro tedesco Luxburg, eludendo la sorveglianza di cui era oggetto fuggì nell'interno della provincia.

Dopo abile inseguimento della polizia venne arrestato e gli furono sequestrate due valigie.

Luxburg protestò ... insultando le autorità.

L'ex ministro è stato ricondotto a Buenos Ayres.

Dott. UGO CAFIERO, Dirett. Propr. Responsabile

Comunicato

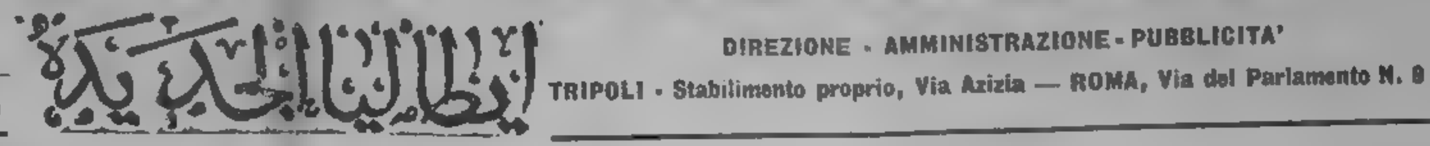
Presso il Deposito generale ... lunedì 15 corrente alle ore ... cavalli riformati. Le operazioni di ... incomincieranno alle ore 9.

Maggiore Morelli

LA NUOVA ITALIA

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI
presso lo Stabilimento Tipografico « La Nuova Italia »

ANNO VI — N. 288 — Lunedì 15 Ottobre 1917 — Un numero cent. 10



DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'
TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

Per l'intensificazione colturale nel territorio tripolino

IV.

Produzione di patate

Gli effetti invero ottenutisi dal suesposto provvedimento sono stati quanto mai benefici. E se non si fossero verificate meteore dannose alla coltura ed altre cause diverse che diminuirono fortemente il previsto rendimento, facendolo discendere al 6 per 1, si sarebbe quest'anno avuto una produzione veramente eccezionale. Nonostante tutto ciò, si è ottenuto sempre un prodotto molto superiore all'ordinario. Infatti, calcolando l'accennato rendimento per una semina **effettiva** di almeno 500 q.li, (furono, al principio di primavera importati da privati 1400 q.li di tuberi per semina che, sommati a quelli distribuiti dall'Ufficio Agrario danno un totale di 4000 q.li) si ha una produzione di almeno 24000 q.li di patate.

E ciò senza contare i 350 spediti per semina a Bengasi e i 24 spediti a Zuara, i quali, allo stesso rendimento dovrebbero aver dato un prodotto di circa **2000** q.li. Di questi però mancano ancora dati sicuri.

Anche qui è da notare che alla produzione detta contribuirono le oasi, già abbandonate, oasi di Gurgi e Gargarese, per quanto in quest'ultima non sia mancato qualche inconveniente dovuto alla ladreria di qualche predone, profittante della distanza dell'oasi del reticolato.

Attualmente la restituzione dei quantitativi suindicati, procede in modo perfetto. Sono appena 100 q.li che ancora debbono essere restituiti ed il cui recupero è in corso e verrà presto ultimato.

Un indice convincente del beneficio ottenutosi da tale provvedimento è dato dalla variazione dei prezzi i quali, saliti fino ad 1 lira ed a 1,15 al chilogrammo (!) prima del presente raccolto, sono precipitati a 20 centesimi all'inizio di questo e, dopo un periodo di oscillazioni dai 30 ai 50 centesimi, si mostrano costanti da qualche tempo intorno ai 40.

Distribuzione semenze granturco e fagioli

g) A complemento della larga distribuzione di patate, era nell'intenzione dell'Ufficio Agrario eseguirne una vasta di granturco e fagioli. Senonchè le difficoltà incontrate per l'acquisto in Italia di tali semenze, colà requisite dall'Autorità Militare e dal Commissariato dei consumi, la lentezza dei trasporti, determinarono tali ritardi nell'arrivo di esse che non fu possibile dare la desiderata estensione alla semina in parola. Ciò nonostante ed a malgrado delle difficoltà che fanno gli indigeni per l'uso dei semi italiani per tali colture, l'Ufficio Agrario distribuì gratuitamente la seguente quantità di granturco da semina:

Ad agricoltori della Menscia Kg. 1555; id. id. del Sahel e Tagiura Kg. 6794; a Bengasi, per quegli agricoltori Kg. 2500; **Totale, chilogrammi 10849;** e le sottosegnate quantità di fagiuoli: ad agricoltori della Menscia Kg. 55; a Bengasi per quegli agricoltori Kg. 300; **totale Kg. 355.**

Colture indigene di piante alimentari

In proposito, è da segnalare che, oltre le semine di granturco effettuate con la distribuzione dell'Ufficio Agrario, larghissime colture di tale pianta sono state eseguite, quali non fu dato mai di riscontrare nell'oasi tripolina. L'indigeno, preoccupato per la propria alimentazione e trovando nel locale Governo incitamenti e aiuti e protezione per la propria attività agricola, si è dato con tutta lena alla produzione di piante alimentari. Basti notare, le larghissime colture di « besena » in corso, dalle quali l'indigeno tenta trarre l'alimento a lui sufficiente e che gli permetta di potere senza troppe preoccupazione vendere agli alti prezzi attuali l'orzo da lui prodotto e gelosamente conservato.

Distribuzione semi ortaggi e sviluppo coltura ortense

h) Fin dal primo anno del proprio funzionamento, l'Ufficio Agrario si preoccupò del problema del rifornimento del locale mercato delle verdure. A tal fine fu iniziata una distribuzione gratuita di semi di ortaggi che andò man mano sviluppandosi più largamente, in questo anno, poi, tale distribuzione assunse proporzioni veramente notevoli. Bastino le seguenti cifre a dimostrarlo:

1914-15, semi ort. distribuiti Kg. 33; 1915-16 semi ort. distribuiti Kg. 574, 1916-17, in autunno, Kg. 542 ort. vari, piselli Kg. 500, fagiuoli Kg. 270; in primavera Kg. 158 vari, Kg. 147 arachide.

Totale nel 1916-17, Kg. 1.417.

è in corso la distribuzione di semi vari ortaggi Kg. 925;

e cioè, in tre anni, **un totale di Kg. 2.950 di semi di ortaggio distribuiti gratuitamente.**

La efficacia di tale larghissima distribuzione è stata quanto mai evidente. Il locale mercato della verdura, dove due anni addietro era un problema insolubile trovare buona verdura a prezzi non favolosi, anzi era difficilissimo trovarne comunque, è oggi ricco di tali prodotti, i quali sono scesi a prezzi normali. E ciò nonostante la molto diminuita importazione quasi annullata dalla Sicilia, e che prima aveva una grande importanza, e a malgrado del sensibile addensamento di popolazione nella città e territorio adiacente.

Orti militari.

Speciale menzione merita il largo impulso quanto è stato fatto dai reparti militari. Presso ogni adeguamento di truppe, furono istituiti degli orti per quali, d'accordo col locale Comando Truppe, l'Ufficio Agrario fornì semi, dette consigli e distribuì premi. Se ne sono così visti dei **veramente** superbi, dell'estensione di più ettare e in continua produzione. La già abbandonata oasi di Gurgi ad esempio è stata ridotta, dai battaglioni accampativi, ad un complesso di orti rigogliosissimi. Gli effetti di tali impianti furono, sotto diversi aspetti, benefici. Il rancio delle truppe fu grandemente migliorato per qualità e quantità e con sensibili economie sul costo normale di esso — per le civaie che vi si potettero mescolare.

I singoli reparti non ebbero più a spendere per acquisto di ortaghe che ora producono direttamente, anche con non lieve tornaconto igienico; al mercato locale, infine, fu sottratto il quasi totale consumo della truppa, con vantaggio evidente degli altri consumatori.

Coltura dell'arachide.

Coi semi comuni di ortaggio si distribuirono, come si è indicato, 147 Kg. di seme d'arachide. Una coltura nuova che è quanto mai da suggerire, dato il grande consumo che localmente si fa di tale prodotto e la sicura riuscita della coltura stessa, dimostrata dagli esperimenti eseguiti dall'Ufficio Agrario. Allo scopo detto, si pubblicarono anche, in testo bilingue, apposite istruzioni pratiche per detta coltura, per inizzare la quale l'Ufficio detto svolse una attiva opera di propaganda tra gli indigeni.

Distribuzione seme erba medica

La grave penuria di foraggio, derivata dall'abbandono di vari giardini per la ... guerra dura ... la coltura l'erba medica ... consigliò l'Ufficio Agrario di iniziare distribuzioni gratuite del seme, costosissimo sul mercato locale (690 lire al quintale). Furono in totale distribuiti

ad agricoltori del territorio, K. 352; a Bengasi per quegli agricoltori Kg. 100.

L'Ufficio Agrario provvide alla compilazione, attualmente in corso di stampa, di istruzioni pratiche per la coltura di tale utilissima foraggera: la pubblicazione è bilingue (italiano ed arabo).

Gli effetti di tale distribuzione cominciano ad essere palesi e confortano a proseguire nell'iniziato provvedimento. A tale proposito è opportuno accennare che sono state impartite istruzioni ai diversi reparti di truppa per impiantare medicai su larga scala e per la maggiore possibile produzione di seme in loco.

Informazioni e telegrammi

Comunicato di Cadorna

ROMA, 14 Il Comando Supremo, in data 14 corrente comunica:

Dallo Stelvio al Rombon si ebbero sparse, ma frequenti azioni di artiglieria.

Sull'altipiano di Bainsizza, sulla fronte Carsica meridionale, avvenne uno scambio violento, di raffiche di fuoco.

A Vrhovec, (a ovest di Chiapovano) alcuni reparti nemici, tentanti di avvicinarsi alle nostre posizioni, vennero prontamente respinti.

DALLA CAPITALE

NUOVO SOTTOSEGRETARIATO AI TRASPORTI

ROMA, 14 — Si prevede che sarà nominato quale Sottosegretario ai Trasporti l'On. Marchese R... noto ingegnere genovese.

SPIEGAZIONI DEL PAPA CIRCA L'AZIONE DIPLOMATICA

ROMA, 14 — Nel concistoro del prossimo novembre il Pontefice pronunzierebbe un importante discorso, relativo alla sua azione diplomatica.

NUOVI CARDINALI

ROMA, 14 — Nel prossimo Concistoro sarebbero nominati ... zio in Spagna ... arcivescovo di Ravenna.

TERESA LABRIOLA DA BOSELLI

ROMA, 14 — L'On. ... del Consiglio ... la Signora Teresa Labriola, presidentessa del Congresso femminista.

MORTE DEL GEOGRAFO PROF. G. CORA

CASTIGLIONE DI ASTI, 14 — È morto l'illustre geografo prof. Guido Cora.

Dalla Russia

Occupazion delle isole di Oesel e di Dago

PIETROGRADO, 14 — Le truppe tedesche sono sbarcate nell'isola di Oesel, e in quella di Dago, occupandole militarmente.

Ambedue le isole si trovano nel mare Baltico, all'imboccatura del Golfo di Riga.

L'isola di Oesel ha la superficie di 2618 Kmq, e conta circa 50000 abitanti. Quest'isola era riguardata dagli antichi abitanti come un luogo santo; e cadde in potere dei Cavalieri teutonici nella stessa epoca in cui cadde la Livonia.

Nel 1853 passò alla Danimarca che in seguito la cedette alla Svezia.

L'isola fu infine annessa alla Russia nel 1821.

L'isola di Dago si trova a nord dell'isola precendente: e ha la superficie di 1122 Km, e conta 15000 abitanti.

Offensiva tedesca

PIETROGRADO, 14 In direzione di Riga il nemico, dopo forte preparazione di artiglieria nelle vicinanze della strada di Pasew, ha fatto ripiegare alquanto alcune nostre compagnie verso Se...

Iniziata però la controffensiva ci fu possibile rioccupare le trincee prese dal nemico, e ristabilirci nella posizione di Navol, nelle vicinanze della strada di Pokow; dove, però, il nemico costrinse i nostri avamposti a ripiegare.

Provvedimenti contro l'anarchia

PIETROGRADO, 14 — Il Governo provvisorio ha deciso di istituire in tutte le ragioni, in cui regna il disordine, un comitato speciale per la lotta contro l'anarchia, e gli elementi turbolenti.

فوز الفرنسيس

Successi francesi

باريز ١٠

حمل الفرنسيس بميدان البلجيك حملة باهرة كل الفوز حليفها فاحازوا جدول ... وقاتلوا الالمان في واجهة ...

ولصف فاخذوا مواقعهم واستولوا على قرية ... وهما جنوبي غابة هوطوست واسروا الاعداء

طيارات ايطاليا فوق كتارو

Raid su Cattaro

من المعلوم ان كتارو و بولا من اعظم قواعد الاسطول النمسوي وقد حصنهما النمسويون ... الدفاع المخترعة في الفن حديثا ولذلك فان ايطاليا ... حامية ... حين الاخر الطيارات ... نارا حامية ...

وفي هذه الفرصة ... تعاريج ومضائق ... وتتجهز فيها الغواصات ... على ... ذلك فقد توجهت الطيارات الطليانية ليلا مجتازة مسافة بعيدة لقذفت القنابل على قاعدة الغواصات والسفن والطيارات ومستودع البنزين ثم ... ان يحترق ... اخرى ... الطيارات ... المدد ...

وصرحت ... ٢٤ سبتمبر ...

... طيارات نمسوية واحرز ... الانتصار الخامس عشر بصرعه الطيارة الخامسة عشرة للنمسويين

وصرع الملازم ... الخمسة ...

بواخر الالمان

Navi tedesche ribattezzate

نيويرك ١١

سمى الاميركان عشرين باخرة المانية مما كانوا في مواليهم باسماء اميركيه

مفاوضة ...

Conferenza interalleata

باريز ١٧

شرع الحلفاء في المفاوضة وقد حضرها نواب من ايطاليا وانكلترا والبلجيك وفرنسا والبورتغال ورومانيا وصربيا والقصد من الاجتماع البحث عن الوسائل العملية لتحقق لائحة الحلفاء الاقتصادية واصدار القرار بعقد المفاوضة الثانية في لندرا

Dalla Francia

IL NUOVO AMBASCIATORE a Madrid

PARIGI, 14 — L'ex Ministro Thierry è stato nominato ambasciatore a Madrid, in sostituzione di Geffenray.

Comunicato francese

PARIGI, 14 Nella regione di Craonne, e in quelle di Lafaux, della Champagne, di Samogneux, e presso la quota 344, e il bosco di Lechaumè le artiglierie nostre, e quelle avversarie svolsero grande attività.

• • •

PARIGI, 14 Sul fronte a Nord di Aisne i tedeschi lanciarono parecchi attacchi contro le nostre posizioni nel settore di Hurtebise Che...

Malgrado la violenza con cui vennero sferrati gli attacchi, il nemico potè soltanto momentaneamente prendere piede su un elemento in linea avanzata.

Abbiamo disperso reparti nemici che tentavano di avvicinarsi alle nostre linee ad ovest di Monument.

Dall' Inghilterra

Enormi giacimenti di carbon fossile

LONDRA, 13 — E' stato scoperto nella località di Keresley, presso Coventry, un enorme giacimento di ...

Comunicato inglese

LONDRA 14 Continua il tempo piovoso e tempestoso.

Ieri furono catturati 744 prigionieri; ed abbattuti quattro velivoli nemici.

Altri cinque furono costretti ad atterrare.

Dagli Stati nemici

L'Imperatore Guglielmo a Sofia

ZURIGO, 14 Si ha da Sofia:

E' arrivato oggi l'Imperatore Guglielmo accompagnato da Kuhlman.

L'imperatore è stato ricevuto da Re Ferdinando.

I due sovrani passarono in rivista la Compagnia d'onore.

Manifestazione BULGARO-TEDESCHE

ZURIGO, 14 — Si riceve da Sofia che, durante il pranzo di gala alla Reggia, l'Imperatore Guglielmo ed il Re Ferdinando si scambiarono calorosi brindisi, inneggiando all'alleanza Bulgaro-Tedesca, ed augurando alla vittoria finale.

SOSTITUZIONE DI MICHAELIS

BERNA, 14 — Kuehlmann succederebbe a Michaelis, allo scopo di intensificare l'indirizzo pacifista tedesco, e di rendere più agevole il ... rare le asprezze anglo-tedesche.

DIMISSIONI del Ministro della Marina tedesco

ZURIGO, 14 — Si ha da Berlino l'annuncio, dato dal « Lokalanzeiger » delle dimissioni presentate dal Ministro della Marina Von Capelli.

Dal Cile

NUOVO GABINETTO

SANTIAGO, 14 — Si è formato il nuovo gabinetto, di cui fa parte il Ministro Edvard Gernez Tina agli esteri ed Oscar Viol, alla guerra.

Dall'Argentina

CESSA LO SCIOPERO FERROVIARIO

BUENOS AYRES, 14 — Tra le compagnie ferroviarie e gli scioperanti è intervenuto un provvisorio accordo per effetto del quale gli scioperanti riprenderanno il lavoro domattina.

RINNOVAZIONE DEL PARLAMENTO SVIZZERO

BERNA, 14 — Il 22 corrente avrà luogo la rinnovazione del Parlamento Svizzero.

Note in margine

Amore e religione

Sulla rubrica consacrata alle.... come s'ha a dire?... alle ciancie delle signore, s'è sollevato, non saprei dire se da senno o da posta, un argomento di carattere erotico-religioso che minaccerebbe complicarsi in filosofico, ove l'etica reclamasse il suo biglietto d'ingresso.

Cerchiamo di tenerci alla superficie, senza addentrarci nei meandri tortuosi della filosofia, perchè le speculazioni filosofiche mi sono sempre parse sterili e tristi come gli amori solitari.

Si parlava molto enfaticamente in quelle cronache non scevre di una ... amarezza, perchè mai l'amore — nel concetto e nel sentimento di taluni — debba essere asservito alla religione.

Mi spiego.

Perchè l'amore possa legare due ... dicono — che entrambi professino una medesima religione.

Non ... capito che, a fondere nel crogiuolo dell'amore due religioni diverse si frappongano ostacoli di sorta.

Chi l'ha detto?

Per l'amore che debba legare *due in carne una* vita natural durante, professanti religioni diverse non c'è ... la conversione? ci fornisce ... la storia.

Valga per tutti il caso dell'immortale Manzoni, religiosissimo quan...

... che era protestante per unirsi all'autore dei Promessi sposi non si convertì al cattolicesimo.

O dunque chi vuole arrogarsi il ... di sostenere una simile enormità...

... signore mie per confortare la vostra tesi della quale ... che si possa dire e che ... L'amore che domina ... della nostra vita può ...

Come face per corna la lumaccia di fronte a un ostacolo di cartapesta come sarebbe quello della religione?

Già i più antichi culti idolatri rappresentavano le unioni sessuali amorose come un'unione dell'uomo ...

Nel *Nuovo Testamento* il Cristo è lo sposo, la Chiesa la sposa. Le ragazze che si fanno monache si dicono ... il Bernini ... di Santa Maria della ... a Roma ha rappresentato ... Santa Teresa una così vera ... che il francese de ... omaggio d'amore per l'arte sacra, ebbe ad esclamare: « Ah! se son quelle le nozze divine, le conosco anch'io ».

L'amore dunque inteso nel più ... senso pagano non solo supera difficoltà, divora chi osi contrastarlo, ma viene rilevato nel marmo nei suoi più eloquenti allacciamenti, fissato nelle tele che formano gli affreschi degli antichi chiostri fiorentini e le insuperabili Loggie Vaticane in S. Pietro, il maggior tempio della Cristianità.

Volete dunque che amore e religione si identifichino, non si contrastino mai. La dea dell'amore benchè unica, non ha litigato mai con li Dei delle diverse religioni dominanti.

L'amore è come l'arte: non ha patria, ma si espande liberamente pel mondo, perchè mai ha sofferto limiti e imposizioni da chicchessia.

Se parliamo poi di tornaconti, di alcova, e di convenienze sociali in rapporto con l'amore, allora la ballata cambia aspetto.

Ma quando si ama e si è riamati, tutte le menzogne della società che ... parere pudica ed è quella che ... sa, non valgono l'amore questo ... nutrimento dell'anima, questo solo elisir della vita.

A questo proposito sono appieno convinto che la corruzione della nostra società ha bisogno di luce e di aria, e non già della chiusura delle porte e delle finestre.

Gli è perchè le donne pure e felici preferiscono ignorare il vizio, che quelle miserabili ne sono le vittime.

Gioire, soffrire, piangere, combattere per l'amore, senza che mai sopraggiungesse quello che Balzac chiama demone *sazietà*. E giù dai volti feminei di tante fanciulle viripotenti la smunta maschera delle convenienze socali e dei principi ascetici, dove l'ardore del desiderio è dissimulato sotto i veli della morale obbligatoria.

Amate, che i fiori della vostra pri...

mavera, perdono di bellezza e di profumo. Non è impudica cosa l'amare. Lo proclamarono alto e forte tutti i dottori della chiesa, dall'Aquinate a S. Paolo.

Il pudore di cui vi fate usbergo è un celeste velo che vi avvolge, ... ne va dirradandosi fino a lacerarsi completamente, per gli strappi continui che la realtà ... vi ... ogni lato.

L'Osservatore.

(صوغ غاية بعيلات)

L'ECO ... DELLA VITTORIA DI AGILAT

CRONACA DI TRIPOLI

Asterischi

E' arrivato con l'ultimo postale il Colonn... Sidi Mohamed ... Cav. Merzillac.

Al distinto ufficiale il bene arrivato de «La Nuova Italia».

... Sceik Mohamed ... Rammali, Capo Religioso dei Battaglioni libici, ... dalla Cirenaica.

Egli ci ha portato il saluto e ... vittorioso omaggio dei soldati del Battaglione libico in Cirenaica.

La Nuova Italia porge vivissimi ringraziamenti.

Calendario

15 Ottobre 1917 — S. Teresa.

Ringraziamento

Chiarissimo Signor
Prof. Cav. P. Tria

Nel iniziare oggi la convalescenza che presto mi porterà ... come ... guarigione, ... dovere di rivol... S. V. Ill.ma, che me... l'affettuosa ... a salvarmi dalle ... dell'interessico ...

... le parole viva riconoscenza al ... Sig. Prof. ... e che non omise alcuna ... completa ...

Prof. Raffaele Onorato.

Prof. Giorgio Saccal.

L'Ufficio Fondiario di Tripoli

L'Ufficio Fondiario di Tripoli ...

Spettacoli di questa sera

«ALHAMBRA» — «E i rettili furono vinti». Colossale film sensazionale.

«VITTORIA» Cinema-Teatro» «Sperduti nel buio». Capolavoro della «Morgana Film».

Saluto di congedo

al Prof. G. Regazzi e famiglia

Ieri 14 ottobre, i Professori delle nostre RR. Scuole Medie Garibaldi, Poldori, Pelosi, colle famiglie ... Gamba, Felletti, D'Amico coll'intervento del R. Sopraintendente Scolastico Comm. De Luca ... riunirono a Villa Umberto per offrire un pranzo e il saluto di congedo al Dott. Prof. Giovanni Regazzi che da queste RR. Scuole Medie, trasferisce al R. Liceo di Tunisi.

Animata e affettuosa fu la conversazione ... la parola ... Prima di tutto ... ricordò ... sentimenti verso la famiglia Regazzi ... Ricordò poi le doti speciali e i meriti del Prof. Regazzi che lascia ottimo ricordo di sè in queste scuole e ... nella nuova residenza porterà ... i frutti benefici di ... esperienza ... tempo dell'... aumento. Augurò ... felicità ... famiglia di lui e al raggiungimento degli ideali di una Trento e Trieste italiana. Di quella bella Trieste di cui il Prof. Regazzi è fervido figlio.

Presero quindi successivamente la parola il Prof. D'Amico e il Sig. Direttore Prof. Gandolfo esprimendo ugualmente sensi pieno di ... affetto.

Il Prof. Regazzi e la sua Gentilissima Signora risposero commossi ... Tripoli e questa ... colla quale ... sempre le più ...

«La Nuova Italia» esprime al Prof. ... razione e formola i migliori auguri ...

All' "Alhambra"

... il possibile, il parossismo dell'audacia, il coraggio ...

اعلان

LA Varecchina

ALHAMBRA

QUESTA SERA

All'ALHAMBRA SERATA ECCEZIONALISSIMA:

E I RETTILI FURONO VINTI

La colossale film teatrale in 6 grandiosi atti

Serata fuori abbonamento

اعلان

Quadrupedi

Dalla Grecia

Corsari tedeschi

Corriere giudiziario

Mohamed ben Ascioh Mufeta, condannato dal Tribunale ... ad anni 5, mesi sei e giorni ... reclusione per furto ... tempo di notte, con ... lata.

Conferma nel merito ... riduzione della pena ad anni ... nove di reclusione.

Difensore d'ufficio avv. Catania.

...

Muktar ben Ahmed Basciu condannato dal Tribunale di Tripoli a mesi otto di reclusione per ... ... ficato per scasso.

Difensore d'ufficio avv. Catania. Confermata la sentenza.

...

Fatma ben Salah el Medin, condannata dal Tribunale di Tripoli a mesi dieci di reclusione per ... tura.

Difensore di fiducia avv. Ce... Confermata nel merito la sentenza con riduzione della pena a mesi quattro di reclusione.

...

Bascir ben Ahmed Scerif e Amor ben Mohamed ben Ziglau, condannati dal Tribunale di Tripoli, il Bascir ad anni cinque di reclusione e due anni di vigilanza speciale della P. S. per rapina a danno di Nicola Deni ... e l'Amor a mesi due di reclusione per favoreggiamento.

Difensori: per Bascir, avv. De Meo; per Amor, avv. Caro.

In parziale riforma dell'appellata sentenza, ... la pena ... e mesi ... di reclusione ... Bascir ... l'Amor per insufficienza di prove.

...

Mohamed ben Mansur e Mohamed ben Ramadan Tagiuri, condannati dal Tribunale di Tripoli, il primo ad un anno di reclusione e il secondo a mesi quattro di reclusione perchè ritenuti colpevoli di furto qualificato per l'abuso di fiducia.

Difensore d'ufficio avv. Catania.

Confermata la sentenza impugnata.

...

Mustafà ben Bares, condannato dal Tribunale di Tripoli a mesi 4 di reclusione per furto qualificato per l'abuso di fiducia.

Difensore d'ufficio avv. Catania.

Confermata l'impugnata sentenza.

...

Ahmed ben Amor Scuscian, Ali ben Mohamed el Mamluk e Mobarak ben Rebbi Liau Dabusc, condannati dal Tribunale di Tripoli il primo a mesi sette di reclusione per furto di oggetti esposti alla fede pubblica; e gli altri due a mesi tre di reclusione e lire 50 di multa ognuno per ricettazione dolosa.

Difensore d'ufficio avv. Catania.

Confermata sentenza di primo grado nei riguardi dell'Ahmed. Ritenuti gli altri due responsabili invece della semplice contravvenzione di cui all'art. 493 e condannati a lire 20 di ammenda ciascuno.

امر قرصان الالمان

Dott. UGO CAVIERO, Dirett. Propr. Responsabile

"IMMORTALIAMO LA VITA!"

ROMANZO DI GUIDO DA VERONA

i prati, avvolto in la sua vestaglia candida, via, fra mezzo alle aiuole, ... la Madonna della Neve, ap... sopra uno stuolo di fiori. ... Malaspina per la figlia ... lasciò all'aria tepida con un profumo inebbriante — ella si diede a lui sopra un letto di muschi e d'erbe novelle: un vento che passava in alto, fuggevole fra le cime, raccolse il grido della loro perdizione...

Allora si prese in Orsona a novellare frequentemente degli amori del defunto statuario. Molti parlarono di prossime nozze sicchè la notizia venne in breve alle orecchie di Massimiliano, conte di Montechiaro e Terravallese, il quale viveva in rancore contro gli uomini, camminando, il più spesso, lungo i vuoti corridoi del suo castello, dietro giovenili memorie, fastidioso di tener parola.

Marta Malaspina era morta da quattro anni addietro, lasciando buona memoria di sè nel paese, per la sua cospicua munificenza. Dopo la morte di lei, il conte Massimiliano fece velare nel castello tutti i quadri ... immagine ... più ... che alcuno gli ... scrupolo di dolore ... alla sua volontà. La verità del tempo ... l'uomo che le ... aveva reso ... tutto...

... Poi col ... strumenti, per ... scala di fiori. ... rivesti di fortuna ... impensato dispendio, o costringero a vendere gran parte della sua signoria, e le sale principali ... davanzali delle sontuose ... L'alta persona e ... un pallore terreo vestì le fattezze del suo volto; gli occhi fulminei ... sero nel cavo delle orbite ... per guardare più cupamente ... labbra contratte ... sorriso ... Ma quando ... per i deserti anditi del castello, con la gran barba candida piovente sul petto vasto, con le ciglia aggrottate, con i capelli divisi nettamente sulla fronte, era pur sempre il terribile signore del feudo che ha cinquanta cavalli nelle scuderie per volare dietro l'orma del cervo, ... servitori umili, che si inchinano quando egli passa, raggiando imperio da ogni gesto, come quegli che sia disceso dalla progenie de' Re.

Qualche volta lo si vedeva con le braccia conserte al petto nell'angolo di una sala remota, di cui tutti i mobili eran velati da un grigio tendame, star per ore ed ore, immobile, dinanzi al busto di una statua ... la testa, troncata ... con uno spacco violento, ... molla frantum ... più in là del piedistal ... sempre sereo la chiaro ... anni, l'aveva più posto il piede. Quello era il busto di Marta Malaspina, contessa di Montechiaro e Terravallese ... statuario Ottoriolo ... dopo esserne stato l'amante.

Un gastaldo fedele, Gerolamo Foglia, narrò al conte la fresca intrapresa. Il conte Massimiliano, quel giorno, gli era balzato alla gola, gridando: «Se non è vero, me ne risponderai con la tua vita!»

Acquistata che n'ebbe la certezza, l'uomo invecchiò di vent'anni. Ma non fece parola con alcuno, non del le sagne della sua disperazione. Sa...

lamente, la sera, entrando nella stanza, ov'era il talamo su cui dal giorno delle nozze, egli posava la sua testa leonina, mentr'ella poneva il piede scalzo sui gradini dell'alto letto: «Contessa — egli disse, ergendo la sua figura tetra nel vano della porta ... voi non vedrete più in vita vostra lo scultore Ottoriolo d'Amala, e non parlerete mai più con me, se ... quando sia necessario in presenza del figlio e della gente». E come ... ella, così discinta, si precipitava ... supplicando a ginocchi ... sollevò di peso e con un pugno la stramazzò nel mezzo della stanza.

E fu l'ultima volta che si videro nella camera delle loro memorie.

Quand'ella fu morta, egli seguì il suo feretro a capo scoperto, orribilmente pallido, ... Ma tornato al palazzo, si chiuse nella sala della statua e con un pugno l'infranse.

... una mattina il gastaldo Gerolamo Foglia, reduce col signore le aziende della campagna, ... venne a dirgli bonariamente, con ... curioso della gente contadina...

— Dunque ... conte, ho inte... so dire per la città che don Claudio fa nozze.

Nozze? — rispose il conte. — Che fiabe tu spacci! Vuoi ch'io ne sappia?

Strano ciarle, messere, ma ognuno dice intorno che don Claudio fa nozze.

E con chi di grazia?

— Ma ... dicono, la giovane ... gli ... intorno ... che sia ...

Che sia? ... tese il conte ... tendo un pugno sul tavolo con un ... pazienza.

— Con l'orfana dello scultore Ottoriolo d'Amala.

Massimiliano Malaspina dette un urlo e si levò di scatto.

Con chi!

Il gastaldo preso dal terrore, non osò ripetere quel nome, e stette grattandosi la nuca.

Gli occhi del vecchio lampeggiavano, e tutta la sua gran barba fu ... percorsa da un tremito di ... Poi si penti di quell'impeto. Quell'uomo doveva avere dimenticato, come tutti dovevano non sapere. Con uno sforzo visibile dominò il suo furore e parlò con la voce solita.

(Continua)

LA NUOVA ITALIA

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI
presso lo Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

ANNO VI — N. 259 — Martedì 16 Ottobre 1917. Un numero cent. 10

ايطاليا الجديدة

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'
TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

Scarfoglio

Pubblichiamo il seguente articolo, scritto dal nostro Direttore Commendatore Ugo Cafiero in morte di Edoardo Scarfoglio.

L'articolo, giuntoci con l'ultimo corriere, conserva la sua attualità, ed è un reverente omaggio, reso dal nostro Direttore all'Illustre Scomparso, suo Maestro in giornalismo.

* * *

Roma, 6 Ottobre 1917

Stamane a Roma ci arriva la notizia che stanotte a Napoli per paralisi cardiaca si è spento Edoardo Scarfoglio, direttore proprietario del «Mattino». Egli era la personalità giornalistica più notoria, da trenta anni nella battaglia accanita della politica; ammirato e bestemmiato, l'unico scrittore politico forse che abbia avuto la Nuova Italia. Egli aveva creato la prosa politica giornalistica, quella polemica specialmente, e la sua prosa rimarrà. Riteniamo che presto sarà sentito il bisogno di pubblicare e sarà letta da tutti un'antologia dei suoi articoli, che secondo noi farà parte della letteratura italiana nei secoli. E perciò nella mestizia che la notizia ci produce non avremmo sentito il bisogno di ricordare queste cose note a tutti, se per il nostro, che è l'unico giornale quotidiano, non fosse un dovere ricordare particolarmente il giornalista e lo scrittore che più fortemente, più eloquentemente di tanti in Italia sentì e propugnò i diritti e i destini dell'Italia nel resto del mondo. Egli di questo fato missionario della razza italiana sentì nel imo midollo la poesia e la necessità e scrisse in proposito pagine di bellezza imperitura.

E un altro dovere al sottoscritto personalmente incombe, poi chè per circa un quindici anni fu il corrispondente del «Mattino» da Roma, il segretario confidente politico dell'uomo; e perciò più che ogni altro ... se ebbe occasione di conoscerlo nei profondi elementi costruttivi di quest'individualità straordinaria. Edoardo Scarfoglio fu un residuo dell'Italia della Rinascenza, divisa, oppressa, ineducata, sotto il bastone dei tiranni e degli stranieri, senza civiltà e senza i freni sociali. Per ... portò nelle sue passioni individuali quella mancanza di freni e di scrupoli, che caratterizza molti uomini ... del nostro risorgimento con ... intellettuali e politiche ... rabili.

Ma accanto a questi difetti, che i nemici politici esagerarono e il tempo cancellerà, Scarfoglio aveva tale squisito alto profondo senso dell'italianità e dell'umanità che tutti quelli che oltre l'ammirarlo nelle sue prose affascinanti ebbero la ventura di osservarlo da vicino, mille volte ebbero occasione di costatarne spontanei atti di bontà, generosità, idealità, italianità, umanità insuperabili.

Ugo Cafiero.

ـ☀ افتتاح مؤتمر النساء ☀ـ
الوطني

La conferenza femminile nazionale

رومه ٨

افتتح هذا الصباح المؤتمر النسائي الوطني وحضره الوزير ساكي ووريورغ وطائفة من الخاصة

وخطب الوزير ساكي خطابا طويلا وصرح بوجوب الغاء سلطة الرجل واقام الادلة على وجوب ترك المرأة تتعاطى الحرف والمهن والوظائف العمومية وتشترك في الانتخابات والاعتماد على التجربة في الحكم على مقدرة المرأة والحدود الواجب تقييد عملها فيها

وختم مطريا اعمال المرأة الطليانية التي خلفت المحاربين الابطال في اكثر اعمالهم

وقد انحاز لهذا الرأي الصدر بوزلي والنظار ونوابهم وغيرهم من الاعيان

ادارة احتكار الملح والدخان
في قطري طرابلس وبنغازي
دائرة الامتيازات بطرابلس
الغرب

Il prezzo dei tabacchi

☙ تغيير ☙

تعريفة الاسعار في بيع الدخان المصنوع

بناء على الاوامر المعطاة اليها من جانب الحكومه فلكن معلوما عند جميع الناس ان اسعار انواع الاجناس الآتيه من الدخان المصنوع قد صار تبديلها اعتبارا من تاريخ اليوم حسب الجدول الآتي

صنف الدخان ونوعه

محصول احتكار ايطاليا

دخان للاستنشاق نفه اول ٣٥ س
دخان للمضغ (مضغه) اول انواع ٢٥ س
تنباك نفه اول انواع ٥٠ س
ثاني نوع ٤ س
دخان خزنة (الابيت) ٢ فرنك
دخان للاستنشاق نفة اول نوع ٢٥ س ١ ك ثاني نوع ٢٥ س فرنك ٦
٢٥ س ٣ ك
تركي سراية الرزمه ٢ س ١ ك
منتخب فوق العادة ١ ك
منتخب . . . ٨ س
حامي (مرت) هال ٦٠ س
ماريلاند هال ٦٠ س
مفروم . . . خفيف طاقلي
من اول نوع ٥ س
قطع سكير (سيونتوري) من اول نوع ٢٥ س
حامي من اول نوع ٤ س
سمسون من اول نوع ٤ س
ا ... دي من ثاني نوع ٣ س
ريكاباونده اول نوع ا لسكرو
٤٥ س
اونده ثاني نوع ٤ س
تراوكس ثالث نوع ٣٥ س
على شكل اجنبي ميد اليتوس
رابع نوع ٣٠ س
ريواس ميكيتي رابع نوع ٢٥ س
كريمالدي خامس نوع ١٧٥ س
رزيل خمس نوع ١٧٥ س
سكير . . . داما ... دس
نوع ١٠ س

(ستأتي البقية)

انكلترا تقاطع
هولندا

L'Inghilterra e l'Olanda

امستردام ١٢

الغت انكلترا هولندا انها وقفت عن معاملتها التجارية والتلغرافية لها ان تكف من امرار الرمل وكسر الحديد وغيرها من المانيا لها الى البلجيك في بلادها

Informazioni e telegrammi

DALLA CAPITALE

Siluranti nemiche bombardate dai nostri idrovolanti

ROMA, 15 — L'Ufficio del Capo di Stato Maggiore della R. Marina comunica:

Ieri, verso le ore 16 e 20, i nostri idrovolanti bombardarono efficacemente alcune siluranti nemiche, che navigavano sotto la costa Istriana.

Una forte esplosione fu causata su una di esse.

Un postale italiano fuga un sottomarino nemico

ROMA, 14 — Un piroscafo postale diretto a Golfo Aranci fu ieri attaccato da un sottomarino nemico.

Ne seguì un vero combattimento d'artiglieria che ebbe per risultato la fuga del sottomarino. A bordo del piroscafo deploransi due morti e qualche ferito non grave.

Fallimento della guerra coi sottomarini

ROMA, 15 — Gli Imperi Centrali, vedendosi sfuggire la vittoria, hanno tentato la rovina dei paesi alleati mediante la guerra coi sottomarini.

Ma l'arma dei sottomarini sta ormai debellandosi; tant'è vero che la quantità delle navi affondate diminuisce sempre più.

Aumenta, invece, il numero dei sottomarini distrutti; ed aumenta anche il tonnellaggio complessivo degli alleati, specialmente grazie al poderoso concorso degli S. U. A.

Le forze fisiche e morali delle marine nemiche vanno rapidamente decrescendo e indebolendosi.

E' certo che mercè la resistenza avremo immancabilmente la vittoria.

RIFORME E MODIFICAZIONI NELLA PUBBLICA SICUREZZA

ROMA, 15 — L'On. Orlando ha promosso l'emissione di un Decreto relativo a riforme e miglioramenti nella Pubblica Sicurezza.

Vi sono altresì esposte le condizioni di ordinamento di un istituendo efficace organo di polizia centrale, per i fenomeni delittuosi, che si estendono a tutto lo Stato, e oltre i confini, come, ad esempio, lo spionaggio.

Nuovi Sottosegretari

ROMA, 15 — Il deputato On. Bignami venne nominato Sottosegretario di Stato alle armi e munizioni.

Il deputato On. Reggio venne nominato Sottosegretario ai Trasporti.

Graduatoria delle vittorie aeree

ROMA, 15 — Il Comando Supremo, in data del 15 corrente, pubblica la graduatoria delle vittorie aeree riportate dai nostri aviatori, che è la seguente; e si riferisce a centotto aviatori:

1. — Il Capitano Francesco Baracca, che ha abbattuto diciannove apparecchi nemici;

2. — Il Sottotenente Baracchini, che ne ha abbattuti tredici;

3. — Il Tenente Ruffo con tredici;

4. — Il maggiore Piccio con tredici;

5. — Il S. Tenente Olivari con dodici; morto disgraziatamente ieri, mentre partiva per una nuova caccia.

6. — Il Tenente Ranza con sette;

7. — Il Tenente Olivi con sei;

8. — Il sergente Stoppani con sei;

9. — Il Tenente Giovanni Sabelli con cinque;

10. — Il sergente Arrigoni con quattro.

Il Tenente Giovanni Sabelli, che ottenne in graduatoria il nono posto, ... del nostro solerte corrispondente da Roma Signor Franco Sabelli, a cui rivolgiamo l'espressione del nostro vivo compiacimento per la brillante distinzione conseguita dal congiunto.

N. d. R.

RILIEVO PLASTICO DELLA FRONTE GIULIA

ROMA, 15 — La Camera ha ricevuto in dono dal Comando Supremo un bellissimo rilievo plastico della fronte Giulia.

ESERCIZIO PROVVISORIO

ROMA, 15 — Il Governo chiederà l'esercizio provvisorio per un quadrimestre.

BOSELLI E MARCORA

ROMA, 15 — La «Tribuna» pubblica che l'On. Boselli ha conferito con l'On. Marcora.

Comunicato di Cadorna

ROMA, 15 — Il Comando Supremo in data 15 corrente comunica:

Sulle fronti Tridentina e Carnica si esplicò una notevole e proficua attività delle nostre pattuglie di esploratori.

Numerosi tentativi nemici contro Dosso Alto (Val Lagarina), in Val D'Assa, e in Val Monte Granuda (Val Fella) restarono senza successo.

Lungo la fronte Giulia ebbero luogo vivaci azioni di fanteria. Verso le pendici meridionali del Monte Rombon, con un riuscito colpo di mano catturammo alcuni nemici.

Fra Castagnevizza e Selo con una irruzione ardita in una dolina avversaria catturammo alcuni prigionieri.

In Val Brestovizza alcune grosse pattuglie nemiche, che protette da improvviso e violento tiro di artiglieria e di mitragliatrici, avvicinavansi alle nostre linee, vennero volte in fuga.

Presso Locavac un attacco nemico, preparato con larga azione di artiglieria, estesa da occidente di Flondar al mare, fu nettamente infranto e il nemico lasciò anche qui nelle nostre mani qualche prigioniero.

Accaniti combattimenti nel Golfo di Riga

Operazioni tedesche nel Golfo di Riga

PIETROGRADO, 15 — Sotto la protezione di forze navali molto superiori le truppe tedesche sbarcarono nella baia di Tagalah, a nord dell'isola Oesel.

Altri contingenti nemici sbarcarono nel seno a sud-ovest dell'isola di Dago.

Le nostre batterie costiere furono messe fuori combattimento dal fuoco concentrato dei pezzi nemici.

La guarnigione dell'isola di Oesel impegnò la lotta contro le forze sbarcate.

Si cerca di respingere gli invasori.

In una conferenza al Quartier Generale, dove era pur presente Kerenski, coi ministri della Guerra e della Marina, si deliberò di mandare i rappresentanti russi alla Conferenza interalleata.

Accaniti combattimenti nel Golfo di Riga

PIETROGRADO, 14 — Nel Baltico due nostre torpediniere hanno scambiato cannonate con navi tedesche, che bombardavano il villaggio di Serro, a sud di Dago.

Le torpediniere nemiche penetrarono fra le isole di Oesel e Dago, ma le nostre forze navali poterono respingerle.

Si afferma che il nemico continua lo sbarco nella baia di Tazalche, e che le sue avanguardie occuparono Abul.

I nostri avamposti cominciarono a ripiegare verso l'interno dell'isola mentre il nemico si avanza verso sud.

Comunicato russo

PIETROGRADO, 14 — Otto dreadnought, una dozzina di incrociatori, quattro torpediniere, e trenta battelli tedeschi sbarcarono truppe a Oesel.

Rivolta nella Marina tedesca

COPENAGHEN, 15 — I giornali pubblicano che un grave ammutinamento scoppiò pochi mesi or sono a bordo della corazzata tedesca «Bayern», a causa del cattivo nutrimento.

La rivolta fu repressa, e duecento marinai furono tradotti in prigione a Colonia.

Dalla Spagna

Impressioni spagnuole sulla nostra preparazione

BARCELLONA, 15 — Il giornale «Publicidad» pubblica un'intervista con un membro della missione spagnuola al fronte italiano.

La missione, visitando il Generalissimo Cadorna, apprese che allo scoppio della guerra europea l'esercito italiano possedeva centocinquanta mitragliatrici, mentre attualmente, ne conta più di trentamila.

La missione ha riportata una magnifica impressione degli sforzi fatti dall'esercito italiano per conseguire la vittoria.

Dalla Francia

Commenti francesi
all'avanzata tedesca

PARIGI, 15 — Un comunicato ufficioso rileva che con la presa delle isole di Oesel e di Dago, da parte dei tedeschi, i russi perdono la situazione predominante nel golfo di Riga.

Il comunicato aggiunge che gli avvenimenti di Riga possono avere ripercussioni sulla situazione delle truppe occupanti le posizioni di Segowold.

Il Governo russo ha deciso di soprassedere provvisoriamente ad ogni questione di ordine interno, e di concentrare tutte le forze alla organizzazione della difesa contro il nemico.

Comunicato francese

PARIGI, 15 — Attaccammo alcune pattuglie nemiche davanti al nostro nuovo fronte, facendo parecchi prigionieri.

Sul fronte dell'Aisne si ebbe una lotta abbastanza viva di artiglierie, specialmente nella regione di Pantheon, di Vanclire, e di Californie.

* * *

PARIGI, 15 — L'attività delle artiglierie nemiche si mantenne vivissima sul fronte dell'Aisne, specialmente nella regione dell'altipiano fra Ailles e Craonne.

Alla destra della Mosa sventammo un colpo di mano nemico diretto contro i nostri piccoli posti a sud di Hartunn-Weilerkopf.

Dall' Inghilterra

Comunicato inglese

LONDRA, 15 — Effettuammo un riuscito colpo di mano contro le trincee nemiche, ad est di Moncyle-preux, catturando parecchi prigionieri.

Il totale dei prigionieri catturati il 12 corrente ammonta a 943.

* * *

LONDRA, 15 — L'artiglieria nemica tentò una ricognizione ad ovest di Buclare.

A nord di Pochanelle effettuammo una riuscita ricognizione verso Hulluch.

(تنبيه للزراع)
Agli agricoltori

تنبه دائرة الزراعة انها توزع هذه السنة ايضا مجانا وعلى قدر الامكان غراسا ذات ثمر او الغابات والظل والريح

ومن شاء فليراجع قبل نهاية ١٥ نوفمبر القريب

وينبغي ان تكون العرايض مشتملة على اسم صاحبها وشهرته ومحل اقامته والارض المراد غراستها .

Note di margine

La Russia rinsavisce ?

Oggi il telegrafo ci porta, da una parte, maggiori notizie sull'occupazione, ad opera dei tedeschi, delle due grandi isole che chiudono il golfo di Riga, e dominano quello di Pietrogrado; e, dalla altra parte ci informa che le esiziali e fratricide lotte, fino adesso combattute fra ... mini politici e partiti russi ... se non per cessare del tutto, almeno per entrare in un periodo di tregua, di fronte al nemico, che si avanza minaccioso.

Rinsavisce la Russia?

Se così fosse; se l'offensiva tedesca, iniziata con larghi mezzi ... sponde del Baltico, in direzione ... Pietrogrado, avesse la virtù di far tacere ogni discussione, di spegnere ogni logomachia, e di sopire ogni ira di parte, per riunire tutti i russi in un sol fascio di forze vigorose, noi dovremmo accogliere la notizia della offensiva tedesca ... un lieto auspicio.

Come negli organi ... abbattuti da grave malo ... seduti dalla follia, è ba... la un pericolo imminente, grande commozione per determinare la scossa salutare che portò ... stabilimento, così negli orga... politici è talvolta accaduto eguale fenomeno, e le vicende della di ... di Francia, fatta dai sanculotti ... scalzi, laceri, scarseggianti di ... e di munizioni, ributtar... nemico, ce ne offre splendido ...

Va bene che l'attuale ... russa differisce in moltissimo ... rivoluzione francese ... francesi e russi ... sentito fortemente l'orgoglio nazionale: e chissà se il timore di ... subire l'umiliazione dei tedeschi a Pietrogrado non li ... in modo da porre per ... argine all'ondata, salvo a ... la in seguito, appena raccolti ... per l'offensiva.

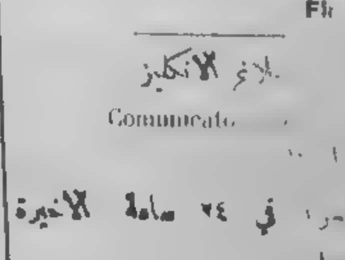
Il Governo russo ha deliberato ... sospendere qualunque provvedimento che non abbia ... ta e diretta con la guerra ... to bene. Inoltre ha stabilito ... dicare tutte le forze alla difesa ... patria, ed ha fatto benissimo.

Alla conferenza, tenuta ... tier Generale, Kerenski ... cogli altri ministri, ... dare una rappresentanza ... renza interalleata; ond... che fino ad ieri la parte ... non fosse decisa; e anche qu... un bello, quanto indiretto risultato dell'offensiva tedesca; ed è atto non solo utile, ma anche doveroso ... gli Alleati, i quali, con slancio ... fraterno, dettero alla Russia ... mezzi, armi, denaro.

Non ci venne mai meno ... fiducia nella nazione russa ... anche quando sembrava completamente dominata dalla pazzia, ... rinsalda oggi nella per... quel popolo immenso, al... sci a fiaccare la potenza d... de Armata, troverà alme... za per impedire al nemico ... taminare la capitale.

Tutto sta che i russi non dimentichino la sallustiana: «Concordia parvae res crescunt; discordia maximae dilabuntur».

Fl.



عرض جمهورية البيرو
Il Perù e l'Inghilterra

لندرا ١٢

عرضت البيرو على انكلترا وامريكا ... فيها البواخر الانكليزية ... وقد تحققت انكلترا ... لما هذا الحكم

Dalle Città d'Italia

Esposizione fotografica degli alleati

VENEZIA, 15 — Alla presenza dei Comandanti militari e marittimi, del Senatore Cavalieri, della Contessa e della contessina Cadorna, delle Autorità e notabilità cittadine si è inaugurata l'esposizione fotografica degli alleati.

Parlarono applauditissimi il Sindaco di Venezia [illegible] che [illegible] do il fervido [illegible] di Venezia.

I disegni di guerra dei pittori Pagliachi, Brass, Beltrame furono particolarmente ammirati.

ALL'ASSOCIAZIONE AGRARIA DI CIVITAVECCHIA

CIVITAVECCHIA, 15 — Alla presenza dell'On. Tittoni, del Prefetto, e delle Autorità il Sottosegretario di Stato Cermenati consegnò la medaglia di oro di benemerenza all'Associazione Agraria di Civitavecchia; e distribuì [illegible] lavoratrici dei campi, che sostituiscono gli uomini combattenti al fronte.

L'On. Cermenati parlò acclamato, esponendo l'opera del governo a favore dell'[illegible]

Seguì una colazione, e le visite agli stabilimenti industriali, e agli Ospedali.

Impostazione di due navi mercantili

NAPOLI, 15 — Alla presenza dell'On. Arlotta, delle Autorità cittadine, militari e civili, e di gran numero di notabilità si svolse nei cantieri della Società Bacini e scali napoletani la cerimonia dell'impostazione delle chiglie di due vapori da carico.

[illegible] Boselli, ed altri ministri e Sottosegretari di Stato.

L'On. Arlotta pronunziò un discorso molto applaudito.

Monumento a C. Battisti

CREMA, 15 — Alla presenza delle Autorità, delle Associazioni cittadine, e di gran folla si è inaugurato un monumento a Battisti.

L'On. Cappa commemorò il martire trentino con un applaudito discorso [illegible] suscitando vivo entusiasmo e grandi acclamazioni all'esercito.

Aderirono l'On. Comandini, e la vedova Battisti.

NEI CANTIERI ITALIANI

NAPOLI, 15 — L'On. Arlotta ha fatto rilevare con compiacimento l'attività costruttrice di tutti i cantieri italiani.

PIROSCAFI TEDESCHI CONFISCATI

RIO JANEIRO, 15 — Quarantadue piroscafi tedeschi, passati al Brasile, saranno utilizzati su tre linee [illegible]

Diciotto di tali piroscafi viaggeranno sulle linee di [illegible] con una portata complessiva di duecentocinquantamila tonnellate.

لقبض على رسول الماني

Ministro tedesco arrestato

ستوكهلم ١١

قبض بوليس اوروجواي على رولادورف الالماني لانه كان دائما في رادبيه منزله فبضة من الكتيبات لنشر الدعوة الالمانية ويتادن وذخيرة والوسطة لاثارة الفتنة

Cronaca di Tripoli

Asterischi * * *

*** *Dopo sei anni di ininterrotto servizio prestato a Tripoli, lascia la Colonia, in seguito a propria domanda, causata da motivi di salute, il Signor Michele Toscano, Direttore dell'Ufficio Centrale delle corrispondenze.*

Tutto il personale postale e telegrafico di Tripoli ha voluto darsi domenica scorsa una pubblica attestazione di stima, offrendogli un grazioso ricordo ed una bicchierata.

Al valente, quanto modesto funzionario, giunga anche il saluto della «Nuova Italia», e l'augurio di ottima carriera.

*** *La sera di Domenica 14 corrente tutto il personale postelegrafico della città si è riunito per offrire le insegne della Croce di Cavaliere della Corona d'Italia al proprio Direttore provinciale Sig. Annibale Parisi.*

[illegible] no Gori, Direttore dell'Ufficio [illegible] sura, dichiarandosi lieto di porgere pubblicamente le congratulazioni dell'intera famiglia postelegrafica al [illegible] anni presta in Colonia, con intelletto d'amore, opera veramente fruttuosa, avendo da[illegible] [illegible] grado di funzionare perfettamente, nonostante l'enorme traffico che aumenta con l'inverno, e avendo dopo, assunta la direzione provinciale, tenendola con mano ferma e con spirito illuminato.

Il festeggiato, commosso per l'affettuosa dimostrazione, rispose con brevi ed efficaci parole, ringraziando i [illegible] e gli agenti [illegible] che [illegible] non ha [illegible] fizio per rendere la propria opera sempre più utile e proficua, per obbligo doveroso di riconoscenza verso il Governo, e per sentimento di patriottismo, poggiandosi sui servizi postelegrafici gran parte della vita e dell'attività civile e militare della Nazione.

La riunione ha dimostrato ancora una [illegible] di quanta stima e di quanto affetto sia circondato l'egregio funzionario, e quanta concordia e cameratismo regnino fra il personale addetto ai vitali servizi della posta e del telegrafo.

Calendario

16 Ottobre 1917 S. Gallo Abate

DUE ANNI FA. — Gli austro-tedeschi [illegible] ta. Gli austriaci vengono cacciati da Orsova; i tedeschi sono respinti dai russi oltre lo Stryps.

[illegible] italiano scoppia a 200 metri dal Re.

In memoria di Amerigo Rotellini

Somma precedente	L.	600,00
Ten. Carlo Bernardo Fabbricotti del 35 Fant. [illegible]		100,00
[illegible] Vincenzo Serio	»	10,00
Ten. Alighiero Felici	»	10,00
Diego di P. Savalli	»	10,00
Totale		730,00

Le oblazioni si ricevono presso **La Nuova Italia**

L'Ufficio Fondiario di Tripoli

L'Ufficio Fondiario di Tripoli ci comunica che alla fine del corrente mese trasferirà la sua sede nei nuovi locali del Palazzo Eugenio Nahum in Via Azizia.

L'ingresso però sarà in Rahbet El Halfa.

Arrestata per aver detto cose non vere

E' stata ieri sera arrestata — in base alle vigenti disposizioni — e rinchiusa nel carcere in attesa del procedimento, certa Catellani Teresa perchè comunicando con altre persone parlò di fatti completamente insussistenti da lei inventati.

Modificazione

ALLA TARIFFA DI VENDITA AL PUBBLICO DEI TABACCHI

Prodotti di monopolio della Libia

Da fiuto — qual. superiore per scatolina di 25 gr. L. 0,35, per Kg. L. 14.

Da raro — 1ª qualità per pacchetto da 25 gr. L. 0,25, per Kg. L. 10.

Trinciato «Tombac» — 1ª qualità per pacchetto da 40 gr. L. 0,50; per [illegible] ciuto da gr. 40 L. 0,40, per Kg. L. 10.

Prodotti di monopolio del Regno

Da fiuto — superiore per boetta da 100 gr. L. 2,[illegible], per Kg. L. 20,00, — 1ª qualità per boetta da 100 gr. L. 1,25; per boetta da 500 gr. L. 6,25, per Kg. L. 12,50 — 2ª qualità [illegible]

Trinciato — Turco serraglio, per pacchetto da 20 gr. L. 1,20; per Kg. L. [illegible] [illegible] chetto da 20 gr. L. 1,00, per Kg. L. [illegible] Turco scelto, pacchetto da 20 gr. L. 0,80, per Kg. L. 30,00 — Superiore forte: pacchetto da 20 gr. L. 0,60; per Kg. L. 30,00 — Superiore «Maryland» per pacchetto [illegible] da gr. 20 L. 0,50; per Kg. L. 25,00 — 1ª qualità [illegible] per pacchetto da 12 gr. L. 0,25 per Kg. L. 20,83 — 1ª qualità forte: per pacch. da gr. 20 L. 0,40, per Kg. L. 20,00 — 1ª qualità «Samsun» per pacch. da gr. 20 L. 0,40; per pacch. da gr. 10 L. 0,20, per Kg. L. 20,00 — 2ª qualità comune, per pacch. da gr. 20 L. 0,30; per Kg. L. 15,00.

Sigari a foggia estera — 1ª qualità Regalia Londres per sigaro L. 0,45; [illegible] dres: per sigaro L. 0,40; per scatola L. 80,00 — 3ª qualità Trabucos: per sigaro L. 0,35; per scatola L. 70,00 — 4ª qualità Medianitos: per sigaro L. 0,30 [illegible] qualità Grimaldi per sigaro L. 0,175; per scatola L. 35,00 — 5ª qualità Brasil: per sigaro L. 0,175; per scatola L. 35,00 — 6ª qualità Dama: per sigaro L. 0,10; per scatola L. 20,00 — *Superiori*: Virginia alla paglia fermentati e [illegible] per sigaro L. 0,20; per scatola L. 40,00.

Scelti, Virginia alla paglia L. 0, [illegible]

Comuni — (Forti fermentati e [illegible] 0,15; per pacco L. 30,00 — (alla paglia, fermentati e foggia svizzera Cavour) per sigaro L. 0,125, per pacco L. 25,00 — Branca e [illegible] per sigaro L. 0,10 per pacco L. 20,00

Sigarette — Savoia, per scatola da 10 sigarette L. 1,00; per pacco L. 100 — Orientali: per bustina da 10 pezzi L. 0,90, per pacco L. 90,00 — Macedonia: per bustina da 5 pezzi L. 0,40 — Avana: per bustine da 10 pezzi L. 0,80; per pacco L. 80,00 — Senza carta: per scatola da 20 pezzi L. 1,60 — Levante: per [illegible] Russo: per scatole da 10 pezzi L. 0,65; per pacco L. 65,00 — Serraglio per bustina da 10 pezzi L. [illegible] Giubek: per bustine da 10 pezzi L. 0,55; per pacco L. 55,00 — Macedonia: per bustine da 10 pezzi L. 0,45, per pacco L. 45,00 — Verginia e Maryland: per bustine da 10 pezzi L. 0,35; per pacco L. 35,00 — Nazionali: per bustine da 10 pezzi L. 0,30; per pacco L. 30,00 — Indigene: per bustine da 10 pezzi L. 0,25; per pacco L. 25,00 — Popolari: per bustine da 10 pezzi L. 0,20; per pacco L. 20.

Comunicato

Lo Stabilimento di Prodotti chimici

LA VARECCHINA

rende noto ai suoi rivenditori che, dati gli aumenti dei recipienti di vetro e le difficoltà del ricupero nonchè la scarsa quantità esistente sulla piazza, il prezzo delle bottiglie a datare dal 15 ottobre corrente anno sarà il seguente:

1ª Bottiglie di 1 litro, piene L. 0,70
restituendo la bottiglia vuota » 0,55
2ª Bottiglie tipo Champagne » 0,55
restituendo la bottiglia vuota » 0,50

***

I prezzi delle damigiane e dei fiaschi restano invariati senza aumento di sorta.

Il suddetto Stabilimento rende noto che dal 15 ottobre corr. [illegible] fornire una lisciva solida speciale [illegible] cè l'uso della quale specialmente a caldo si economizza parte considerevole di sapone.

Il prezzo ai Sigg. rivenditori è di **L. 0.90** al chilogrammo, cassette vuote a ritornare.

***

I Sigg. rivenditori all'atto del pagamento della fattura verseranno quale trasporto 20 centesimi per ogni dieci bottiglie prelevate.

اعلان

L'Ufficio Fondiario di Tripoli

ان دائرة الاملاك بطرابلس ستنتقل في آخر الشهر الجاري الى محلها الجديد ببناية اوجينيو ناحوم في شارع العزيزية والدخل من رحبة الحلفة

اعلان

Quadrupedi

يباع في مستودع الحيوان كل يوم من الساعة ٤ الى ٦ عدد الظهر طائفة من الحمير فمن اراد فليراجع المحل المذكور في الساعات المبينة

Occasione!!

VENDESI oppure **AFFITTASI A LUNGA SCADENZA** oppure **IPOTECASI** grande giardino con casa moderna, pozzo con aereomotore, ecc. ecc. sito in Zaued Dahmani. — Rivolgersi Repoli, Zaued Dahmani, [illegible]

Spettacoli di questa sera

«ALHAMBRA» — A richiesta generale **«E i rettili furono vinti»** con Gina Montes.

«VITTORIA» — **(Cinema-Teatro)** **«La felicità degli altri»**, capolavoro della Milano Film. Segue a la brillantissima pochade in due atti **«Matrimonio segreto»**.

Notizie varie

Norme ecclesiastiche in materia di matrimonio

L'Autorità ecclesiastica ha emanato alcune [illegible] disposizioni in materia di matrimonio. Esse recano importanti innovazioni alle norme finora vigenti. Gli sposi [illegible] anche convenuti in forma [illegible] non [illegible] più diritto ad un'azione dinanzi al Tribunale ecclesiastico, per obbligare l'altra parte al matrimonio. E' invece consentito solo un'azione per danni, come nel diritto italiano. I limiti di età per il matrimonio sono fissati a 14 anni per la donna e a 16 per l'uomo. L'impedimento di consanguineità in linea trasversa è stato ristretto al terzo grado pari, e quello di affinità, al secondo. E' tolta l'affinità in seguito a rapporti illeciti; l'impedimento cosidetto di pubblica onestà viene esteso al concubinato pubblico e notorio (e per ciò anche al matrimonio puramente civile) per primo e secondo grado in linea retta. La cognazione spirituale è mantenuta solo per battezzato e battezzante e padrino, esclusi i parenti ed esclusa pure quella sorgente dalla Cresima. L'adozione produce impedimento solo quando essa lo produce nel diritto civile del proprio paese. Infine viene limitato nel tempo e negli effetti l'impedimento «ex tempore vetito».

Successo anglo francese

Morale

Inondazione in Cina

[illegible]

Dott. UGO CAFIERO, Dirett. Propr. Responsabile

"IMMORTALIAMO LA VITA!" ROMANZO DI GUIDO DA VERONA

— Dove hai inteso questo?

L'altro, rumilitato:

— Ma, signor conte — insomma ciò — da molte parti....

— I nomi ti dico, per Dio!

— Ecco: il fattore di Coriando, Tognetta che vende il grasso, i sensali del mercato, Lapugia, Mestrica, Venanzio....

— E come lo dicono costoro?

— Ma sa, in paese le voci corrono. Avranno veduto don Claudio andare in casa della ragazza. Sono sempre insieme. Cosa vuole, signor conte? Ciarle, ciarle.... sa bene come nascono e come vanno a finire.

Il vecchio era ricaduto nella sua poltrona e si aggrappava al tavolo per non scattare ad ogni parola.

— Bene — interruppe alla fine — tu va subito in paese.... discorrine, smentisci, e senza dire che ne hai parlato con me, intendi?

— Sì, eccellenza, sì.

Il gastaldo con ogni sorta d'inchini andava ritraendosi verso l'uscio, mentre il suo rotondo cappello di feltro gli girava tra le mani come una ventola.

— Siamo intesi?

— Sì, eccellenza, sì. — Ed uscì fuori come il vento.

Il conte camminò tre o quattro volte in su, in giù per le stanze terrene, parlando sordamente seco stesso; poi si prese le tempie fra le mani, crollando il capo con un gesto di dolorosa senilità. Ma tosto l'ira e l'energia di un [illegible] di nuovo nel suo volto. Disse ad alta voce: — Ora vedremo! — e salì alla camera del figlio. Egli non v'era. Allora il conte [illegible] ad una terrazza verso il parco, e chiamò ripetutamente — Claudio! Claudio!

La sua voce poderosa risuonò per la solitudine del vasto edificio. Da un angolo remoto del parco giunse la risposta pacata del giovine:

Vieni su!

Vengo, babbo.

E gli occhi del padre fissarono l'alta figura del giovine, che traversava la corte a capo scoperto sfogliando le pagine di un libro. Gli andò incontro al sommo delle [illegible] quel passo che [illegible] nessuna eguale, senza inquietudine. Nel vedere il volto corrucciato del padre, Claudio [illegible] [illegible] il vecchio [illegible] il presso la sala d'armi, col [illegible] polverosi delle giostre antiche, vasta, piena di ombre, piena di silenzio.

[illegible] detto fra quei due nessuno [illegible] mai. Certo dinanzi al figlio, tenace nella sua passione, fu svelato il segreto dell'onta familiare, fu tradita la memoria della madre.

Due giorni più tardi Claudio Malaspina partiva per la Francia, sospinto dall'invisibile ricchezza paterna, e da Tolone scriveva a Liliana d'Amala, queste semplici parole:

«Un secreto che tu non puoi conoscere vuole ch'io ti dimentichi per sempre. Tu non maledire la mia memoria e scorda quello che poteva essere per noi l'avvenire. Noi dobbiamo portare una croce che altri hanno battuta per noi.... Così è la vita! Perdonami. Un bacio ancora.... l'ultimo! Addio.

Claudio».

Questo avveniva precisamente verso la fine della primavera dell'anno 18...

In quel tempo Liliana d'Amala sofferse un violento male, di cui trionfò la sua giovinezza, non più l'anima sua.

Verso il principiare del mese di luglio, in compagnia [illegible] d'Amala, cognata dello statuario, ella si recò a S. Diodato in Liguria.

[illegible] fratello [illegible] vecchio conte cui molto premeva di accasare l'erede prima di chiudere gli occhi, perchè [illegible] la figlia di Ottorino d'Amala a [illegible] grande talento iniziò grandi pratiche con la famiglia dei baroni di Roverego, che avevano un'unica figliuola per nome Savana. Era costei una fanciulla di corpo arido e di ingrate sembianze, amica delle acconciature alla moderna foggia inglese le quali ancora più affinavano la povera aridità delle sue membra. E' per un certo colorito malaticcio, e per avere la pelle del viso tutta macchiata dalla lentiggine godeva ella fra i [illegible] Loretto.

Sul finire del luglio Claudio fu di ritorno al castello del padre, portando sul volto una maschera d'impassibile freddezza.

Disse il padre:

Ho pensato al tuo avvenire, Claudio.

E quindici giorni di poi, essendo [illegible] per le brigate ortonesi, che Claudio Filippo Malaspina aveva fatte nozze promesse con Savina dei baroni di Roverego.

VI.

— Chinate leggermente il capo, in modo ch'un poco d'ombra vi cada sulla fronte — disse Jacopo a Liliana che sedeva ricamando sotto il ceppo d'oleandri.

— Così?.... va bene?

— A meraviglia.

— Che dicevate dunque?

— Ah sì, dicevo che intorno Liliana sbigliano di noi.

— Ve ne rincresce? — chiese la fanciulla.

— Oh a me non importa! Voi sapete quanto poco mi curi di ognuno. Tuttavia non è molto lusinghevole per voi.... in questo caso! Oh state ferma!... Un occhio di sole vi gioca sui capelli.... è meraviglioso! Paiono biondi.... state fermo così.

Quanti giorni ancora dovrò posare, ditemi?

— Oh molti.... molti! E' così dolce per me, se a voi non dispiace.

— Non mi spiace affatto.

Allora narratemi ancora di voi come ieri.

— Oh, di me? Vi dicevo che ho finito di vivere, e voi avete riso.

— Veramente mi è sembrato assurdo. Ma è indefinibile il colore dei vostri capelli, in questa luce! da mezz'ora lo cerco e non lo trovo! In qualche punto è come l'incendio di rame, in altri un oro [illegible] e vaporoso. Bisogna ch'io componga una tinta molto vivace, e più [illegible]

(Continua)

LA NUOVA ITALIA

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI
presso lo Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

ايطاليا الجديدة

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'
TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

ANNO VI — N. 298 — Mercoledì 17 Ottobre 1917. Un numero cent. 10

L'aspetto sociale della coscienza libica

« L'Italia, fiore del mondo »

« La Nuova Italia » ha offerto intelligentemente al pubblico la riproduzione fedele di alcune lettere inviate da operai libici, già educati ed istruiti nella « Scuola d'Arti e Mestieri » e dalle altre scuole italiane in Tripoli, i quali lavorano proficuamente in cantieri e in fabbriche d'Italia.

Si rileggano, si analizzino e si commentano, anche dagli elementi della classe colta ed intelligente, indigena, e si penetri a sorprendere di codeste lettere, l'interna verità e vita, e lo spirito, e la sostanza, e la moralità.

Riuscirà evidente allo studioso sereno, obbiettivo, « a posteriori » che il principio di fiducia, e l'idea di tregua e di riposo; la legge del dovere; l'attitudine ideale ad una cultura; il concetto di redenzione affidata allo Stato italiano, alla Legge italiana, vivono, operano s'approfondiscono nella coscienza libica popolare.

Le lettere, che la sana e fresca corrente del pensiero popolare indigeno ha a noi recate, da un punto di vista scientifico, rappresentano, riproducono, nella loro stessa lettera velata e forma opaca, un vero stato di equilibrio, un suo ordine superiore, che ha per coefficienti: l'adattamento e la razionalità.

Sono individui, che escono dall'ombra dell'isolamento; abbandonano ogni conventicola spettrale, scacciano la diffidenza guardinga e la gelosia belluina; ed esternano la loro fede per l'Italia; esteriorizzano, con gli scritti, col saluto, visibilmente il loro pensiero; preannunziano il bisogno della cultura e della scienza; dell'arte e della industria; della giustizia e della felicità; svelano l'io sociale, politico, ideale.

Nella corrispondenza, che è linguaggio scritto, rivelazione di pensieri, di logica, di ragione; prodotto di riso o di pianto e di socievolezza, partecipazione alla festa ed al lutto gli Indigeni, larvatamente soltanto e bensì raramente, fanno irraggiare e vibrare il loro io privato, volitivo, materiale, empirico. Invece spesso si fanno interpreti di tutti i loro compagni, della loro collettività per rendere vero omaggio allo Stato, come governo e come amministrazione; all'... Così scrivono: « L'Italia, fiore del mondo »

E' un vero, lusinghiero risveglio della intelligenza, che esce dalla mai fida obbedienza cieca e passiva, dalla incerta fedeltà nuda e bruta, che facilmente degenerano in ribellione, ed essa si afferma, non già del tutto speranzosa di premio o timorosa di punizione, con dimostrazioni di amore e di religione, aliena ed estranea da cieche concupiscenze, da ardori di fortuna, da impulso, da istinto, da egoismo misoneista, da irrazionalità.

Fra loro è l' « Iman », che li difende dallo scetticismo verso lo Stato, come li difenderebbe dall'ateismo verso la religione, e li accompagna ad una vita di purezza, ad una vita di elevazione e li conforta nel lavoro e nello studio

La loro fecondità ideale, la loro capacità alla sintesi superiore, all'ordine ed alla obbedienza sa produrre la vera fede, l'unificazione dei concetti di Stato e di Dio, e la loro morale incomincia a diventare la morale del dovere, la morale dell'uomo sociale.

Come non è ammissibile ed accettabile il trasferimento di Dio nell'uomo «non c'è Dio che Dio; Dio solo è Dio» così non è degenerabile l'idealità di Stato nell'individuo, ed essi, i nostri operai libici in Italia, si dichiarano giustamente parti e termini dell'organismo statuale italiano, che loro assicura e dà la certezza della libertà e della proprietà, che elimina i conflitti privati, stabilisce l'ordine e la pace.

Con l'abbandono dell'abito della oscurità, della negazione inerte e passiva, con la visibilità della loro coscienza, con la espressione della loro idea in riguardo allo Stato, alla loro Madre Patria all'Italia essi assurgono ai fastigi di una ideale bellezza.

Felibre Appulo.

فشل القرض الالماني
الساع

Scacco del prestito tedesco

بازيليا ١٤

اسفر القرض الالماني الساع بعد سبعة عشر يوما من الشروع فيه وجهاد الحكومة لحمل الناس على الاشتراك فيه من نحو مليردين من المارك

وبقي ثلاثة عشر يوما لاقفاله والحكومة لا امل لها بان يتجاوز مبلغ الثلاثة مليردات وهي دون ما كانت تؤمله الحكومة منه ولذلك فجميع الاندية السياسية تعتقد بان المانيا قد مادت بخيبة التامة وتستدل من ذلك على ضعف ثقة الامة الالمانية بحكومتها وعلى ان الشعب قد اخذ يفتح عينى بصيرته ويرى جميع الخدع التي خدعه بها اسياده الالمان الى هذا اليوم .

—* تجديد برلمان *—
سويسرا

Il Parlamento Svizzero

برن — ١٥

يتجدد البرلمان السويسري في ٢٢ الجاري

—(تنبيه)—

Orario del R. Uff. di consulenza pub.

تعلم دائرة الاستشارية العمومية الجمهور انها عينت المواعيد الآتية لقضاء اشغالهم :

كل يوم من الساعة العاشرة صباحا الى منتصف النهار ومن الساعة الثانية بعد الظهر الى الساعة الرابعة . الا يوم الاحد بعد الظهر فانه تعطيل

الثورة في النمسا

Agitazioni in Austria

بازيليا ١٤ — جاء من النمسا :

انه قد حدثت عدة مشاغب في البلاد التي يقطنها السلاف والازك فانهم عند ان راوا الحكومة خدعتهم بالسراب اخذوا يشغبون ويهيجون ملائية

وقد اوصدت الحكومة النمسوية المجرية من هذه الحركات واقفلت حدود بلادها لكي تمنع هذه الاخبار ان تستفيض في الخارج

—* موسم الحبوب *—
بامريكا

Raccolta del grano in America

لندرا ١٣

تلقت جريدة ديلي نيوز من اميركا .

ان حبوب هذه السنة قد اغلت الغلال عظيما وهي في غاية الجودة وستمد المحكومة بها الحلفاء

Informazioni e telegrammi

Comunicato di Cadorna

ROMA, 16 — Il Comando Supremo in data 16 corrente comunica:

Sulla fronte Tridentina si ebbe moderata attività combattiva.

A nord di Lenzumo (Lago Ledro) in un episodio di lotta di avamposti le pattuglie nemiche vennero fugate.

Sulle fronti Carnica e Giulia, dal Paralba al Rombon si svolse una azione saltuaria di artiglieria.

Sull'altipiano di Bainsizza avvennero intensi duelli di fuoco. Sulle prime linee e nelle retrovie si ebbero i consueti tiri di distruzione e di molestia.

DALLA CAPITALE

Brillanti successi della Marina italiana

ROMA, 16 — L'Ufficio del Capo di Stato Maggiore della marina, a complemento del comunicato diramato in data del 14 corrente circa l'azione presso Trieste, fa ora conoscere quanto segue.

Il gruppo composto dalle nove unità minori nemiche fu avvistato nel pomeriggio del 13 da uno dei nostri posti di vedetta mentre sotto la protezione della costa istriana, e giovandosi del tempo incerto, si dirigeva da Capo Salvore verso sud.

Levatesi immediatamente le nostre squadriglie di idrovolanti. una di queste riusciva ad attaccare, all'altezza di Rovigno, le unità nemiche che cercarono sbandarsi, a tutta forza.

Mentre una torpediniera si rifugiava nel canale di Seme un'altra, come si potè vedere distintamente dai nostri osservatori aerei, fu colpita in pieno da una bomba lanciata dall'alto, che produsse una violenta esplosione.

Malgrado il tiro antiaereo, e l'intervento di velivoli da caccia da Trieste, tutti i nostri bravi aviatori rientrarono incolumi.

Sottomarini tedeschi affondati

ROMA, 16 — Si ha da Parigi: secondo recenti informazioni i francesi distrussero due sottomarini tedeschi nel Mediterraneo occidentale, nell'ultima settimana di settembre.

Una dimostrazione a Gabriele D'Annunzio a Roma

ROMA, 16 — Proveniente da una città della Costa Adriatica da dove prese parte all'ultima incursione aerea su Cattaro, si trova attualmente a Roma Gabriele D'Annunzio.

Oggi mentre recavasi in carrozza alla biblioteca Vittorio Emanuele, giunto all'altezza di Piazza Sciarra, venne circondato da una folla di cittadini e di soldati che gli organizzarono improvvisamente una simpaticissima dimostrazione acclamando al Re ed all'esercito.

Il poeta commosso ha ringraziato dicendo bellissime parole spiranti amor di patria e ha terminato inneggiando alla Vittoria.

" Il nostro soldato " di padre Gemelli

ROMA, 16 - Domani l'editore Treves pubblicherà un volume del padre Gemelli intitolato « Il nostro soldato ». Padre Semeria ne scrisse la prefazione esaltando l'umiltà del soldato italiano.

Per un Parlamento interalleato

ROMA, 16 — Sono venuti a Roma parlamentari inglesi per invitare i deputati italiani al Convegno di Londra, per un parlamento interalleato, dove definitivamente si tratterà la questione finanziaria dell'intesa.

...

ROMA, 16 — Proveniente dalla Zona di Guerra, dove ha visitato la nostra fronte, è giunta oggi a Roma la delegazione inglese.

Le delegazioni francese, l'inglese e l'italiana si sono riunite nel pomeriggio a Montecitorio per inaugurare i lavori preparatori per la prossima riunione di Londra.

Presiedeva l'on. Luigi Luzzatti che pronunziò un discorso di apertura in cui porgeva il saluto del governo italiano ai delegati del parlamento interalleato.

Rispose il delegato inglese Treowen levando un inno alla vittoria comune e ricordando i saldi legami, che attraverso varie vicende, hanno stretto sempre l'Italia e l'Inghilterra.

Il delegato francese Simon, presa la parola, ha esaltato le recenti vittorie italiane ed ha inneggiato alla vittoria definitiva, prossima per la quale tutti gli alleati lottano e lotteranno.

Vennero inviati telegrammi al Re, al Capo di Stato Maggiore, General Cadorna, ai presidenti delle sezioni inglese, e francese e a mister Franklin Buillon, ideatore del parlamento interalleato.

Estreme onoranze alla salma del Ten. Olivari

ROMA, 16 — La salma del Tenente aviatore Olivari, adagiata sopra un letticciolo nell'Ospedale militare di Udine, venne circondata da folla di colleghi piangenti, dalla straziata consorte, e da Ugo Ojetti.

Una dama della Croce Rossa, con gentile pensiero, compose attorno alla salma una ghirlanda formandola coi fiori offerti dagli amici

Domani avranno luogo solenni funerali, partendo dal Municipio.

A beneficio della Croce Rossa Italiana e francese

ROMA, 16 — Il ministro Scialoja dopo essersi molto interessato, prese definitivamente accordi con le autorità competenti affinchè illustri attori francesi vengano in Italia a recitare a beneficio della « Croce Rossa Italiana »

Nostri celebri attori italiani si recherebbero per contro in Francia all' « Opera Comique » dove reciterebbero a beneficio della Croce Rossa Francese.

—(الوزارة الروسية)—
الجديدة

Nuovo ministero russo

بتروغراد ١١

تالفت الوزارة الجديدة على هذا الشكل :

فمن الاشتراكيين : كرنسكي للصدارة والقيادة العامه
ونيكتين للداخلية
والينتوفيش للعدلية
وبروكوتوفيش للتموين
واوكسياف للزراعه
وهفوزديف للاشغال
ومن غير الاشتراكيين .
وتسكنكو للخارجية
وكونوفالوف للتجارة
وبرنزكي للماليه
وسوازكين للمعارف
وكرتاشيوف للمذاهب
وكشكين للاعانة العموميه
وسمرنوف لمراقبة الحكومه
وتراكتيا كروف لرئاسة مجلس الاقتصاد لدى الحكومة
واغروسكي للمواصلات
وفرتهوامكي للحربية
وفركهوفسكي للحربيه
وهذه الوزارة المبنية على تالف الاحزاب كلها تنفي خطر كل ازمة وتشعر الامل بتحسن موقف الروس .

Dall' Inghilterra

L'Inghilterra mobilita le donne

LONDRA, 15 Il Ministero della Guerra ha ordinato la mobilitazione civile delle donne.

Movimento nei porti inglesi

LONDRA, 15 - A causa del ritardato ritorno della nave dragamine « Begonsa » si deve ritenere come perduta.

Il vapore mercantile « Champagne », armato come incrociatore ausiliario, venne silurato, ed affondò.

Vi furono 56 morti, tra cui cinque ufficiali

Comunicato inglese

LONDRA, 15 — Il nemico ha bombardato violentemente le nostre posizioni poste su una vetta principale a sud di Brovscinde. In una nostra incursione ieri a Monchylepreux facemmo 35 prigionieri.

...

LONDRA, 15 Secondo ultime notizie, giunte sul colpo di mano a sud-est di Monchiylepreux, le nostre truppe catturarono 64 prigionieri.

Respingemmo anche una incursione nemica ad est della selva di Shrewsbury.

Abbattemmo tre areoplani nemici

Dalla Francia

FESTA FRANCO ITALIANA

PARIGI, 15 La musica degli allievi carabinieri ha suscitato grande entusiasmo nella festa franco-italiana, raggiungendo pieno successo

A Laone i carabinieri furono ufficialmente ricevuti dalla Municipalità, con l'intervento delle Autorità e del Sindaco

I carabinieri si recarono infine a Saint Etienne, dove diedero un grande concerto nella sala del banchetto, ad essi offerto.

UFFICIALI AUSTRIACI REINTEGRATI

PARIGI, 15 Il « Matin » pubblica che l'imperatore d'Austria ha testè concesso la reintegrazione nel grado agli ufficiali retrocessi per lievi mancanze, di natura politico militare

Siluramento d'un piroscafo francese

PARIGI, 15 Il piroscafo francese « Medie » venne silurato il 23 Settembre u. s. nel Mediterraneo occidentale in seguito all'esplosione di un siluro, che provocò lo scoppio delle munizioni, contenute nella stiva

Il vapore affondò in pochissimi minuti

Trasportava 559 persone, compresi i distaccamenti algerini, e di esse ne sono scomparse 250.

DIFESA CONTRO I SOTTOMARINI

PARIGI, 15 Il « Matin » pubblica che la prova della efficacia, raggiunta nella difesa contro i sottomarini, vien data dalla riduzione della tassa di assicurazione marittima, accordata dal Governo americano.

Comunicato francese

PARIGI, 16 Sul fronte dell'Aisne l'attività delle artiglierie si è mantenuta vivissima, specialmente fra Ailes e Craonne.

Mediante un riuscito colpo di mano sulle linee tedesche, ad est di Maison Champagne, catturammo alcuni prigionieri.

Gli areoplani tedeschi bombardarono la regione di Dunkerque-Semnalense, facendo parecchie vittime fra la popolazione civile.

زيارة

زارنا امس جناب خميس المهالي الملم عساكر ليبيا ببنغازي حاملا الينا تحية الجنود المتولي امامتهم والقيام بشؤونهم الدينية ونحن نرحب به ونسال له طيب الاقامة

Carità fiorita

La sottoscrizione aperta da « La Nuova Italia » tra amici, conoscenti e sconosciuti del tenente Amerigo Rotellini per degnamente onorare la memoria di Lui, che del suo sangue bagnò i « termini sacri che natura pose a confine de la Patria », è degna dell'altissimo fine che si propone. Quello cioè di devolvere le somme abeneficio del Sanatorio antitubercolotico che raccoglie i figli dei militari caduti, eretto nei pressi dell'Urbe sotto il patronato del « Giornale d'Italia »

L'importanza di questo gesto di alta umanità, e di profonda filantropia, pur avendo riscosso il plauso della folla benpensante, resta quello che è

sol per virtù che gli vien da sè stesso.

Ricordo che S. E. Boselli visitando con Alberto Bergamini, direttore del « Giornale d'Italia », quel Sanatorio eretto tra il verde silenzio di un parco tutto ombroso di faggi e di quercie secolari, ebbe ad esclamare commosso: « Questo è il più bel tempio della Carità ».

E gli altri ministri che lo accompagnavano mi destarono nella fantasia vagabonda, l'impressione, dovere la loro meraviglia, essere punto dissimile da quella che provarono i figli di Nestore e d'Ulisse quando giunsero nella Reggia di Menelao, apparecchiata per celebrare le nozze del figlio Megapente e della figliola Ermione. E Bergamini facendo come Menelao gli onori di casa

per l'ampie stanze
Guidava i novelli ospiti, che in giro
D'insolita meraviglia carche
le pupille movean.

Davvero che c'era da stupirsi come un'idea così felice fosse stata ancor più felicemente messa in pratica attuazione. I bambini ivi ricoverati — virgulti sbattuti dalla tempesta — sotto il sole carezzevole del rimedio al loro male, che li avrebbe tratti fatalmente alla tomba, traevano sospiri di sollievo per essere stati da un giaciglio di dolore trasportati in un'atmosfera di bontà riparatrice, da essi mai respirata.

E perchè questo istituto di ripristinamento del fisico in piccoli esseri che la tubercolosi minacciava di travolgere — sussistesse a lungo e vie più prosperasse, la bontà infinita dei lettori del « Giornale d'Italia » volle che la sottoscrizione rimanesse sempre aperta. Poteva mai la nascente colonia non concorrere a una opera di bene, che la madre patria aveva ideata e organizzata?

Fu così che « La Nuova Italia » non mai sorda alle voci d'oltre mare aprì anche lei la sottoscrizione, dando manifesta prova di solidarietà giornalistica.

Fino ad oggi le oblazioni ascendono a una cifra di oltre 600 lire.

Ma molti ignorano la cosa, perchè non si è voluto imprimere ad essa un carattere di teatralità.

Gli amici del povero Rotellini — e in Colonia egli ne contava — facciano propaganda in tal senso, alfine di far riuscire degna di noi stessi una sottoscrizione che onora chi l'ha ideata. E speriamo che tutti concorrino, modestamente sì, ma concorrino, alla riuscita piena e completa di un'opera che S. E. Ameglio ha elogiato con le più belle parole che siano mai scaturite dalle labbra di un uomo di cuore.

E che a nessuno si possa applicare i versi di Dante

...Quale aspetta prego, e l'uopo vede
Malignamente già si mette al nego

Ognuno dia quel che può, ma dia presto, memori dell'adagio latino: *Bis dat qui cito dat.*

I nomi degli oblatori appariranno sulle colonne de « La Nuova Italia » prima, e su quelle del « Giornale d'Italia » poi.

Ma sia, quella che invochiamo dagli uomini carità fiorita e non carità pelosa. La prima è suggerita dal cuore e trae la sua ispirazione dal sentimento, la seconda attaccata agli uncini del tornaconto, esula dal campo della sensibilità per trasmigrare in quello degli effetti esteriori...

Dice un pensiero ovidiano che il soccorrere gli sventurati sia dovere principalissimo dei grandi, dei fortunati; tuttavia sollevare le altrui miserie è per qualunque persona un precetto di cristiana carità, un dovere di umanità.

Il superfluo dei ricchi — diceva Sant'Agostino — è il necessario dei poveri: si possiede la cosa d'altri quando si possiede il superfluo.

L'Osservatore

Continua la pressione tedesca su Riga

Affondamento di quattro torpediniere tedesche

PIETROGRADO, 16 — Continuano accaniti i combattimenti con le truppe tedesche sbarcate ad Oesel. L'avanguardia nemica ha respinto i nostri elementi in direzione di sud-est.

Il nemico continua a sbarcare truppe nella regione di Ibana, sorvegliata dalla parte del mare da considerevoli forze navali.

Nello stesso tempo alcune navi nemiche impegnarono il combattimento con la nostra batteria marittima nell'isola di Dago. Si ha per certo che i nostri cannoni affondarono quattro torpediniere.

La nostra batteria essendo stata completamente distrutta, il nemico potè sbarcare nell'isola di Dago un piccolo distaccamento, che, però, non potè resistere e fu costretto a imbarcarsi nuovamente sulle proprie navi.

I lavori del Governo serbo

CORFU, 15 — Il Governo serbo, avendo esaurito i propri lavori a Salonicco, è ritornato a Corfù.

L'offensiva tedesca presso Riga

BASILEA, 15 — Si ha da Berlino che Arensburg, capitale dell'isola di Oesel, è caduta in mano dei tedeschi.

La città di Arensburg è non solo la capitale, ma anche il porto più importante dell'isola di Oesel. Conta 6000 abitanti.

N. d. R.

L'Austria arruola gli inabili

BERNA, 15 — Si ha da Vienna che per ordine dell'Imperatore di Austria venne testè ordinato l'arruolamento degli inabili nella Landsturm.

Generali compromessi

PIETROGRADO, 15 — I generali Denikin, Elsner, Markof, i quali parteciparono al movimento iniziato dal generale Korniloff, sono seriamente compromessi, insieme con altri ufficiali.

Il clero escluso dalla politica

PIETROGRADO, 15 — Il Consiglio ortodosso sedente a Mosca si è pronunciato contrario alla partecipazione del clero al parlamento preparatorio.

ORARIO CONSULENZA PUBBLICA

Il Regio Ufficio di Pubblica Consulenza ci comunica che rimarrà d'ora in avanti aperto tutti i giorni, osservando il seguente orario:

Dalle ore 10 alle 12
Dalle ore 14 alle 16

RETTIFICA

Nei comunicati dello Stabilimento Prodotti Chimici « La Varecchina » per errore della nostra tipografia, i prezzi per rivenditori anzichè quelli pubblicati sono i seguenti:

1° **Bottiglie da litro piene L. 0,75** Ritornando la bottiglia vuota calcolata in ragione di **quindici centesimi L. 0,60.**

2° **Bottiglie tipo Champagne L. 0,60** Ritornando la vuota L. 0,55.

3° **Fiaschi col vuoto di ritorno L. 1,20**

4° **Lisciva solida L. 0,90 al Kg. casse vuote a ritornare.**

In damigiane il prezzo rimane invariato di L. 0,40 al K.

Vendita di due capelli riformati

Giovedì 18 corrente, alle ore 9,30, il Comando del .. Divisione del Genio di Tripoli, per mezzo del pubblico banditore [illegible] due cavalli riformati.

L'Ufficiale [illegible]
F. MARINO

LETTERE ALLE SIGNORE

Amiche,

Io ho letto nel libro santo dei cristiani che l'uomo nato di donna vive breve età e pieno di travagli. E nessi ancora che egli vien fuori come un fiore e poi è reciso e fugge come l'ombra.

I dissi allora a me: se l'uomo è un fiore, avrò almeno un giorno, un'ora in cui si aprirà la sua corolla e olezzando di profumi dirà al sole che lo riscalda, ch'egli è felice.

E siccome il fiore degli uomini è l'amore ho detto nel cuor mio: va e ricerca la donna, che fu baciata dall'uomo innamorato e ricerca colui che le ha dato il supremo bacio dell'amore. Tu troverai allora due creature felici.

Trovai la fanciulla che aveva amato e invece di trovarla ridente la vidi con gli occhi pieni di lacrime.

Ed io ho detto allora a quel pianto: tu sei ingiusto poichè tu hai goduto la gioia delle gioie, tu hai amato e sei stata amata eppure gli occhi tuoi sono un mare di lacrime.

E la fanciulla mi rispose:

— Non so perchè piango, ma tu che m'interroghi, che mi scuoti dal la mia stanchezza, dimmi perchè la gioia suprema che mi ha dato un amore debba lasciare in me tanta malinconia?

Ed io risposi alla fanciulla che piangeva dopo aver amato:

— Ogni cosa ha la sua stagione ed ogni azione ha il suo tempo sotto il cielo.

V'è tempo di nascere e tempo di morire, tempo di piantare e tempo di divellere ciò che è piantato. Tempo di piangere e tempo di ridere, tempo di spargere le pietre e tempo di raccoglierle.

L'amore è bello e pieno di landi ... per questo appunto che esso ... e arde in un mondo tanto ... che tu raccolto in un anno, p... o fanciulla, le tue lacrime non sono lacrime di gioia e nemmeno di dolore, le tue lacrime sono di malinconia. Lasciale scendere fino al le tue labbra e sentirai che esse sono ... e amare!

E sperando di trovare un amore ... lacrime e senza pentimenti cercai il giovane che aveva amato ... la fanciulla.

Ma invece di trovarlo in festa con gli occhi scintillanti di tutto il gaudio che gli aveva dato l'amore lo vidi languido e triste.

Egli non piangeva, perchè non era donna, ma sospirava e pallido, nella sua mesta stanchezza, pareva inseguisse il ricordo del suo sogno.

Ed io gli parlai e gli dissi:

O giovane fortunato, tu che hai bevuto tutto il calice in cui Dio ha versato tutto il suo paradiso fatto col profumo di tutti i fiori, col miele di tutte le api, col sorriso di tutte le albe del cielo, perchè invece di benedire la vita e chi te l'ha data te ne stai languido e triste?

E il giovine che aveva amato mi rispose con voce triste e stanca:

Io piango perchè le mie labbra furono baciate come se un cuscello di miele si fosse versato nella mia bocca e fosse sceso pieno di dolcezza e di profumo al mio cuore.

Credetti in quel momento di esser diventato Dio e benedissi il sole e la terra e afferrai con tutte le mie forze quelle mani adorate che mi avevano abbracciato e mi avevano stretto il mio cuore insieme a un altro cuore, sicchè io sentivo nell'anima mia battere due cuori in una volta come se io avessi due anime.

E pure quelle mani e quelle braccia mi hanno ad un tratto abbandonato ed io son rimasto tutto solo, ardente d'una sete che nessuna acqua poteva saziare.

Forse un secondo bacio avrebbe saziato quella sete, ma quel bacio non venne ed eccomi qui solo, colle labbra inaridite e col cuore lacerato da una ferita, da una ferita perchè l'altro cuore s'è staccato da lui.

Ora, ha continuato il giovane, dimmi voi perchè Dio ha tolto alle mie labbra quelle altre labbra, perchè dalle mie braccia ha distaccato quel le altre braccia, perchè il mio cuore è così lacerato: ditemi perchè io piango?

Allora io risposi:

Rallegrati o giovane, che l'allegrezza non può essere eterna e come ai giorni delle tenebre tengon dietro i giorni di luce così dopo il sole d'amore viene la notte della stanchezza.

Tu non devi esser triste perchè hai amato, nè devi credere che d'amore si possa vivere di giorno e di notte e sempre... l'amore è un contrario un non si può passare la vita in continui canti.

Dormi e riposa: dopo la notte verrà il giorno. Il sole anch'esso si leva e poi tramonta e ansando tra verso il luogo suo, ove egli si deve levare. E come domani si leverà nuovo un sole ancora, così domani si leverà per te un altro amore. Abbi coraggio e resisti all'oscurità della notte.

Ma il giovine pareva che non sentisse, poichè seguiva la sua fantasia e guardava ancora e vedi... la soffice ... Adina ... speme.

Ma non ... ed io ... corsi ... che ... e con ... stella cercai ... di un altra vita che consolasse ... quelle ... del giovane. E la trovai alfine, dove non dirò, ma la trovai anch'essa un poco stanca ma ancor bella. E camminammo insieme e verso l'alba giungemmo al giardino sul nuovo sole che brillava la terra.

Lo trovammo disteso ancora al prato dove l'aveva lasciato il giorno innanzi. E il nuovo amore lo chiamò coi nomi più belli e più soavi che conosceva ma l'altra anima non rispose, poichè il dolore l'aveva ucciso. Chinammo commossi, ma osservando meglio il povero petto tartassato dai palpiti e dai singhiozzi si vide il cuore del morto e proprio sopra, un fiorellino strano v'era nato.

Nessuno più parlò, solo aspirammo un tepido profumo che scendeva ... il nostro cuore ma restava sempre ... nelle piante e in tutte quelle cose che erano del morto, pareva il pianger suo che non moriva anche dopo la morte.

Mie care amiche, del racconto traete le conclusioni che volete; forse sarebbe meglio non trarne alcuna poichè in amore è bello colui che ha avuto una sola volta si che con la fantasia ha dato egli stesso ciò che il Creatore non ha potuto dare. Ricordero soltanto le ... parole di Salomone.

« Chi troverà una cosa che è tanto ... »

Crapot

PICCOLA POSTA

STEFANIA — Grazie delle buone parole. Sto studiando ... gli e forse li attuerò. Per altro avete a Lorita Hotel Regina Bona ...

FELICITA — La mia posizione di fronte a voi è diventata ... tissima. Io non vorrei mancare di riguardo per deferenza al la paterna maternità ma voi continuate a firmare delle insolenze. Continuate pure a mostrare ciò che capite bianco per ... ed avete potuto creata una contessa ... tutta per per conto ... volete venire a trovarmi in ... ne, tutti i giorni dalle 15 alle 18 parleremo. Sarà una discussione calmissima e allora vi dirò pure per ... lo che ho passato in molti mesi di permanenza alla fronte. Salute.

14 OTTOBRE — Sì, la vostra ... che è una data memorabile per ... me lo è più il quindici.

Crapot.

Cronaca di Tripoli

Asterischi ❧ ❧ ❧

... È stato promosso al grado superiore ... l'avvocato di Stato Maggiore Giacomo Osvaldo.

... alla ... la Colonia, alla ... signora Adele de Bobilio, direttrice della R. Scuola « Margherita di Savoia » e all'alfiere ... la signora Tate i nostri migliori auguri.

... La famiglia del Cav. Viulla, ... del Segretariato ... allietata dalla nascita d'una gentile bambina.

Le nostre felicitazioni.

Calendario

17 Ottobre 1917 — S. Edvige, martire.

MEMORANDUM — Principio dell'anno per i mussulmani (1336).

Per la medaglia d'oro a due valorosi

Con l'ultimo Bollettino Ufficiale del Ministero dei Lavori Pubblici è giunta notizia ai funzionari del Genio Civile qui residenti che l'Ing. Cav. Bultini Casimiro tenente del ... battaglione aviatori è stata ... la proprio da S. M. il Re di la medaglia d'oro. La ... motivazione è la seguente:

« Pilota d'ac... plano, fatto segno, durante un'azione di bombardamento, ad un intenso e ben aggiustato tiro d'artiglieria nemica, calmo e ... si indu... le posizioni da battere per eseguire con precisione il tiro delle sue bombe. Investito da raffiche sempre più precise, visto colpito a morte il secondo pilota cui una granata aveva asportato la testa e se stesso ferito ad un braccio, con viso coperto di sangue e da brandelli di carne del compagno ucciso, nonostante vedesse l'apparecchio gravemente colpito in più parti, tanto da non più obbedire ai comandi, conservava e infondeva, con sue contegno energico e risoluto, eroica calma in tutto l'equipaggio, e dopo sforzi inauditi, riusciva a mettere in salvo l'apparecchio che precipitava e, passando a bassa quota sul le linee nemiche tra l'infuriare del la fucileria, delle artiglierie e delle mitragliatrici, riconduceva sul suolo della Patria i compagni illesi ed il suo prezioso carico di morte.

Per manifestare all'eroico ... Bultini la loro ammirazione e la loro gioia intensa, tutto il personale del locale Ufficio del Genio Civile ha inviato ad esso il telegramma che qui riproduciamo:

« A Voi che le ali del Genio, temprate d'audacia e circonfuse di gloria, guidate negli spazi dell'eroismo, mossi per fondere con le ali della Vittoria, ... giunti ... di ques... fu romana ed è italiana orgogliosi di veder scintillare sul Vostro petto la seconda medaglia d'oro che onora il Corpo del Genio Civile.

Oltre all'Ing. Bultini durante la grande nostra guerra di redenzione un altro funzio... del Genio C... ... fu decorato nel 191... per avere ... ficolati nemici sulle alture di Polazzo, cadendo mortalmente ferito dopo avere assolto il compito affidatogli.

L'intimo orgoglio della famiglia del Genio Civile è soddisfatto nella celebrazione e nella rievocazione di questi eroi che ad essa appartengono e che hanno insegnato ed insegnano di quale animo fermo e di quali virtù di coraggio è capace la gente d'Italia!

All' "Alhambra"

E' difficile indovinare che cosa si ... la pel... ne ... Alhambra ... offr...

... la sequela di malattie ... ha ... per ... la sintesi del ... pazzo ... a Sue ... Susanna e i Vecchioni ... la grande pochade a lungo metraggio ... di Susanna ... di Vecchioni ... e il lavoro ... ha ottenuto il successo più grande ... il momento attuale ... episodi più brillanti e più divertenti che mai si sono vi...

Con ... Susanna e i Vecchioni ... l'annunzio.

Cinema e Teatri

Spettacoli di questa sera

« ALHAMBRA » — « Susanna e i Vecchioni ». Grande pochade a lungo metraggio.

« VITTORIA » (Cinema-Teatro) « Il dramma del Colle di Guis » e « I vagabondi della montagna ».

In memoria di Amerigo Rotellini

Somma precedente	L. 730,00
Ten. Luigi Biasi	" 20,00
Totale	L. 750,00

Le oblazioni si ricevono presso **La Nuova Italia**

Il patriarca di Gerusalemme prigioniero

Il Presidente del Portogallo

Cura il Lord Letchener

"IMMORTALIAMO LA VITA!"

ROMANZO DI GUIDO DA VERONA

spenga con la soffusione di un colore trasparente, che non trovo, per chè quel colore, noi vostri capelli, è quasi una luce, come sono belli i vostri capelli!

Egli le volse uno sguardo di adorazione, lungo e dolce come per chiederle la grazia di lasciarsi amare. Ma poich'ella pareva offuscarsi ogni qual volta egli tentava di esprimerle un sentimento più in là del l'amicizia.

— Dunque — riprese — dunque sì, ho riso, perchè mi è sembrato assurdo!

— Eppure è così.

— Avete allora sofferti molti dolori? — egli fece, sollevando dalla lo ... la fiamma inquieta dei suoi occhi cerulei.

— Non molti, uno solo.

— Non credete ch'io sia degno di conoscerlo?

— Forse, un giorno. Oggi, Jacopo, non siamo abbastanza amici.

Cadde un silenzio, ed in quel silenzio le cose del passato e del futuro, fra quelle anime afflitte, cercavano per attraversarsi la vita del l'improvviso il pittore esclamò:

— Ah, ecco trovato il colore! È pur come le ghiande cadute, quan do imbruniscono al sole... Ho trovato! Fin dove scendono i vostri capelli?

— Fino alla vita, ora. Una volta cadevano alle ginocchia, ma ne ho perduti molti.

— Una volta... quando?

— Oh... qualche mese fa.

— E poi?

— E poi... sono caduti.

Egli si staccò dal quadro, le andò vicino, e disse a mezza voce:

— Non vi pare che io potrei meglio di ogni altro comprendere il vostro dolore?

Perchè voi? — ella fece sollevando gli occhi velati.

— Perchè? perchè forse anch'io soffro il male che voi avete sofferto.

E quale?

Egli la guardò un attimo in viso, poi tornò al quadro senza rispondere.

Dopo un silenzio breve, Jacopo disse:

Voi avete finito di vivere, ed io non ho vissuto mai!

Non avete il desiderio?

Immenso! Qualchevolta un trasporto indomabile verso la vita ... e guardatemi un momento... così... No, senza sorridere... triste. Voi siete un miracolo della tristezza.

Ella rispose gravemente:

— Non dite così.

E più tardi ella riprese:

— Ripetetemi i vostri sogni d'ieri: non li rammento bene.

Egli recitò soavemente:

(Continua)

Dott. UGO CAFIERO, Diett. Propr. Responsabile

LA NUOVA ITALIA

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI presso lo Stabilimento Tipografico « La Nuova Italia »

ايطاليا الجديدة

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'
TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

ANNO VI — N. 291 — Giovedì 18 Ottobre 1917. Un numero cent. 10

Alla Camera gli on. Boselli e Marcora invocano la resistenza nazionale fino alla completa vittoria

La riapertura della Camera

ROMA, 16 — Nella seduta del 11 luglio la camera ha interrotto i lavori parlamentari, dopo la votazione dell'esercizio provvisorio, favorevole al Governo, ed un voto di fiducia al governo stesso in data del [illegible] luglio.

Dopo una lunga chiusura ed i diversi tentativi dei socialisti ufficiali per anticiparne l'apertura, la Camera riprende oggi i lavori parlamentari.

Il discorso dell'on. Marcora

L'On. Marcora, rivolge il saluto della Camera ai nostri valorosi combattenti, ed al Re, che è con loro il simbolo, l'esempio insuperabile di come la nazione serva la Patria **(prolungato applauso)** e ai sapienti e valorosi condottieri; ed ha parole che esprimono il rimpianto per i caduti di ogni grado e di ogni condizione e per le loro famiglie **(vivissimi e prolungati applausi).**

Il Presidente della Camera, comunica le diverse felicitazioni inviate al Gen. Cadorna in occasione delle crescenti, magnifiche vittorie e le risposte del Capo di Stato Maggiore affermanti che l'esercito combatte con valore deciso, nella ferma volontà di vincere.

L'on. Marcora aggiunge, che nella vittoria sarà pace, non pace tedesca, pace bianca, pace ritorno allo stato « quo ante bellum », o altra formula di pace accompagnata da qualsiasi altro aggettivo o condizione che poi in sostanza non ne modifica il significato.

Questa pace, continua l'oratore, vorrebbero coloro che hanno scatenato l'attuale inumane conflitto, che hanno seminato stragi in laude pur[illegible] del mondo civile, che hanno distrutto città indifese, violato insigni monumenti eretti dall'arte nella pietà nei secoli, che hanno soppressa la vita nazionale del Belgio, della Serbia, del Montenegro, della Romania, [illegible] hanno deportato popolaz[illegible] **(vivissime approvazioni e vivissimi applausi)** o coloro [illegible] assistettero indifferent[illegible] indebolirono [illegible] di spa[illegible] le calamità e sui disagi imposti alle popolazioni.

Queste paci noi non vogliamo, prosegue il parlamentare, perchè [illegible] esse aprirebbero [illegible] a nuovi conflitti, [illegible]

No! Noi vogliamo una pace che [illegible] **(benissimo)** una pace che dia all'Italia la sua completa unità **(vivissime approvazioni).**

Pace e con essa la sicurezza della propria indipendenza, che garentisca l'immancabile progresso economico morale, pace che dia ai popoli offesi, piena giustizia. **(Vivissime approvazioni).**

Ne' il « giammai » che fu pronunciato a Berlino contro la nobile Francia, e che si disse esser stato ripetuto a Vienna contro di noi, ci turba.

« Giammai » è un avverbio che eccede la regola del tempo governatrice della vita e del mondo politico civile. **(Approvazioni).**

Noi rispondiamo, termina l'oratore, da questa Roma nostra, ricordando le parole che il Carducci, sacro vate rivolgeva al popolo di Pisa il 31 Maggio del 1886, « Io credo di rendere al Re d'Italia il massimo onore, quando lo veggo in fantasia sulle Alpi Giulie, a cavallo, a capo del suo popolo, a segnare con la spada i naturali confini della più grande nazione latina ». **(Vivissime approvazioni).**

E noi, colleghi, lo vedremo in realtà **(vivissimi, generali, prolungati, e reiterati applausi e grida di Viva l'esercito! Viva la Marina! Viva l'Italia).**

Parla l'on. Boselli

Il presidente del Consiglio Boselli, prendendo la parola, rileva che l'On. Marcora affermò i propositi della politica italiana, cioè [illegible] del Governo, perchè [illegible] la politica del Parlamento **(vive approvazioni).** E' quella politica italiana che rimane, e rimarrà sempre salda nei pensieri, nei sentimenti e nelle opere; che intraprese la guerra nostra per le rivendicazioni nazionali e la guerra associatasi alla guerra per la civiltà. E' quella politica che è, e rimarrà fino alla completa vittoria, indissolubilmente unita con quella dei nostri alleati **(vive approvazioni).**

E' quella politica italiana che tende a quella pace, che deve segnare il trionfo del diritto, e della giustizia: e di cui parlò con tanta energia l'On. Marcora **(benissimo! bravo!).**

Ma la politica italiana è guardinga e vigile contro le illusioni che si vorrebbero far sorgere [illegible] di avvicinare questa pace e che invece valgono ad allontanarla **(vivissime approvazioni).**

La politica italiana è guardinga, e vigile contro gli inganni provenienti dai nostri nemici che, parlando di pace, mirano invece a seminare la discordia tra gli alleati, a diffondere fra i popoli false illusioni, false speranze che turbino la coscienza di quanti combattono per la giustizia, e scompaginano la forza delle nazioni, che con noi combattono per la libertà, e per la democrazia **(approvazioni).**

L'On. Boselli si associa al saluto rivolto da Marcora ai combattenti

« Essi vanno di vittoria in vittoria, e dimostrano a noi stessi, e al mondo che il tradizionale valore italiano è risorto, e costituisce la forza sicura, capace di affrontare ogni cimento dell'oggi e del domani; una forza che non è italiana, ma di tutta l'Intesa **(Approvazioni)** ».

Ed è perciò che quando il Re d'Italia recentemente recò ai prodi della Francia, e del Belgio il saluto del paese nostro, portò non solo l'espressione del nostro pensiero, dell'anima nostra, ma il saluto della fraternità vittoriosa delle armi italiane a le armi alleate di ieri, di oggi, di domani **(applausi).**

Dobbiamo compiere tutto il nostro dovere verso di loro.

Essi dimostrano con la loro virtù e con i loro sacrifici quale debba essere la resistenza del paese; e il paese risponderà con le sue virtù all'eroismo dei combattenti.

L'On. Boselli conclude:

Più che mai in questo momento, e per la resistenza interna su cui si deve basare il nostro paese: e per la eventualità delle condizioni politiche, che si possono avverare nel mondo, è più mai necessario che la concordia sia piena, intera nel paese nostro.

Questa concordia io la invoco, più che in nome del Governo, in nome dell'Italia! Ma se io posso invocarla, solo il Parlamento può volerla, deciderla, serbarla! **(vive approvazioni).**

Non vi è nei paesi liberi, nelle libere istituzioni, altra autorità suprema e potente per originare, sostenere, ed informare il Governo tranne l'autorità, e il volere del parlamento **(applausi prolungati).**

Il Paese guarda al Parlamento per sentire da voi la parola che gli segni la via, e sia anche questa volta, per opera di tutti i partiti la via della concordia.

Segnatela voi questa via; e una volta ancora i nostri nemici imparino che l'Italia risorta è l'Italia invincibile! **(Vivissime approvazioni; vivi e scroscianti applausi.**

واسرالامة طائفة

Il voto

ROMA, 17 — Il Governo ha quindi presentato il progetto per l'esercizio provvisorio durante quattro mesi.

I socialisti hanno chiesto che si inizi domani la discussione sulle dichiarazioni del Governo.

Boselli dichiara che la discussione politica sarà fatta quando si discuterà l'esercizio provvisorio.

Respinge la proposta dei socialisti, e pone come questione di fiducia che sia respinta dalla Camera.

All'appello nominale la proposta socialista è respinta con 228 voti contro 51, e 15 astensioni.

Dalla Tunisia

Dimostrazione franco-italiana

TUNISI, 13 — Il giornale locale Az Zorha pubblica:

Il Residente generale e la sua distinta signora hanno offerto un pranzo nella residenza [illegible] di Maya in onore del Conte [illegible] Dominioni, Console Generale d'Italia che era [illegible] del [illegible] Firpo ufficiale coloniale del R. Governo della Tripolitania qui venuto in missione straordinaria.

Al pranzo intervennero pure il Generale Alix, comandante del corpo di occupazione, il delegato alla Residenza Generale con la sua Signora, il Generale Boai, il signor Vitas ed il signor Merlan.

Allo champagne il Residente Generale brindò alla salute di S. M. il Re d'Italia, del Generale Cadorna e del valoroso esercito italiano.

Rispose il Conte Caccia Dominioni inneggiando alla salute del Presidente della Repubblica e dell'esercito francese.

Il Residente Generale ha poi rimesso al Tenente Firpo le insegne di terza classe dell'ordine beylicale « al-Eftkhar » esprimendogli le sue più vive congratulazioni.

— مودة تونس —

Dimostrazione franco italiana

لايطاليا

[illegible]

Tentativo dei socialisti naufragato

ROMA, 17 — All'apertura della Camera un movimentato tentativo, fatto dai socialisti, allo scopo di abbattere il Ministero è miseramente naufragato.

Si rileva che il discorso dell'on. Nitti contro l'ordine del Giorno Treves è stato ascoltato religiosamente e calorosamente applaudito da tutti i settori.

Gli aeroplani "Caproni," esaltati in America

ROMA, 17 — La stampa americana esalta gli areoplani Caproni, e pubblica i **clichés** dei fratelli Caproni, e la loro biografia nella prima facciata.

Il Parlamento interalleato

ROMA, 17 — Le delegazioni parlamentari inglesi, francesi ed italiane si sono riunite a Montecitorio.

Dato il carattere intimo delle conversazioni non fu redatto alcun comunicato.

I parlamentari si accordarono circa la data della prossima sessione plenaria da tenersi a Londra nel prossimo novembre.

Furono nominate tre sottocommissioni.

SFIDA FRA GIORNALISTI

FIRENZE, 17 — Il giornalista Carlo Sarmeregli, appartenente alla direzione del giornale **Azione** ha sfidato il pubblicista Borsa, redattore capo del **Secolo.**

[illegible]

Note di margine

Mobilitiamo le donne!

Col mobilitare le donne, l'Inghilterra attua un'altra parte del gigantesco programma bellico propostosi e che va mettendo in azione con britannica flemma, congiunta però ad incrollabile tenacia.

La notizia del provvedimento che ci viene dalla terra dove il principio di libertà individuale ha larga e salda tradizione dev[illegible] considerare attentamente se, e [illegible] a qual punto, si possa mettere in esecuzione anche da noi.

Per me, io sono del parere che si debba adottare interamente [illegible] litando senz'altro tutte le donne, atte ai servizi civili.

Ho la più grande fid[illegible] spirito di sacrificio e [illegible] delle mie connazionali, ma la per[illegible] severanza femmin[illegible] lavori continui e piuttosto pes[illegible] dubbio. Quindi nulla [illegible] disciplinare con nor[illegible] numerose e potenti energi[illegible] bri.

Che volete?

In Italia, anche dura [illegible] cosi ridente che con fac[illegible] za dovrebbe per ciò chia[illegible] re, le nostre donne pos[illegible] distratte dalle serie opere di [illegible] ove manchi un ordinamento [illegible] plinare.

Giunta a questo punto la guerra che ha acquistato forza di ciclone travolgente tutto ciò che non [illegible] te, e non è saldo, ritengo che anche dal campo muliebre debba spar[illegible] quanto è futile, se pure gr[illegible] quanto è vano, se pure [illegible]

Delle occupazioni, cu[illegible] donne, due sole si do[illegible] tenere, intensificandol[illegible] grado, l'allevamento e l[illegible] zione dei futuri cittadini [illegible] stenza ai feriti ed agli ammalati.

Tutto il resto: feste, [illegible] regni, flirts, trattenimenti [illegible] tazioni di sport e di pell[illegible] lettura di romanzi francesi [illegible] di giornali di moda, dev[illegible] inesorabilmente sospendersi. [illegible] attività femminili, che ora si sp[illegible] [illegible] laboratori in cui si preparano [illegible] indumenti, e cibi per l'esercito [illegible] verso i campi, le officine [illegible] dove la mano d'op[illegible] ve occorre invece [illegible], per non far mancare la pr[illegible] spensabile a militari, e a civili.

Il tempo che l'opera vol[illegible] entusiastica, disordinatamente [illegible] vrabbondante, ma frammentaria [illegible] slegata, che finora diedero le [illegible] gie femminili d'Italia, sia sottoposta ad un regime di coordinazione: e poichè solo lo Stato, valendosi [illegible] facoltà eccezionali del momento, può farlo con successo, ben venga la mobilitazione femminile anche in Italia, seppure dovrà suscitare qualche piccolo malumor[illegible].

Flr.

اخبار فرانسا

Dalla Francia

باريز ١٥

[illegible]

— بلاغ كدورنا —

Il Comunicato di Cadorna

ابلغت القيادة العليا تاريخ ١٥ الجاري

[illegible]

فوز الانكليز

Successo inglese

اندرا ١٥

[illegible]

احدار بالخرتين

Il Ministero del Cile

[illegible]

اخبار روسيا

Dalla Russia

بتروغراد ١٥

[illegible]

Comunicato di Cadorna

ROMA, 17 — Il Comando Supremo in data 17 corrente comunica:

A sud di Mori, nostre piccole guardie furono attaccate da pattuglie nemiche che però le respinsero e fecero alcuni prigionieri.

Dalla regione del Monte Nero al mare l'artiglieria avversaria fu ieri molto attiva. Venne però ovunque efficacemente controbattuta dalle nostre batterie.

Sulle pendici settentrionali del San Gabriele nuclei nemici furono fugati dai nostri a fucilate.

A nord di Selo nostre ardite pattuglie irruppero nelle trincee avversarie sconvolgendole.

Durante la giornata numerosi aeroplani nemici tentarono un volo sul territorio nazionale; ma ostacolati dal tiro delle artiglierie ar[...] e da nostre squadriglie da caccia dovettero ripiegare entro le proprie linee e solo qualche apparecchio riuscì a raggiungere la Stazione per la Carnia ove lanciò bombe che non produssero nè vittime nè danni

le notabilità cittadine parlarono applauditissimi il presidente Orvieto della Società « Leonardo da Vinci »; l'on. Sacchi e Cartondeviort, evocando il martirio del Belgio nella difesa della sua integrità territoriale e nazionale, e della propria indipendenza politica.

Cartondeviort, con alata parola, inneggiò al valore dell'esercito italiano, e a quello del proprio sventurato paese.

Risultati

della Commissione d'inchiesta

ATENE, 17 — La Commissione di inchiesta ha presentato alla Camera un lungo rapporto, concernente gli atti del ministero Skuludis.

Il rapporto conclude affermando che tutti i ministri, tranne l'ammiraglio Conduriotis, violarono la costituzione.

Vien quindi proposto il loro rinvio davanti all'Alta Corte.

Giovedì prossimo la Camera discuterà il rapporto, prendendo le opportune deliberazioni.

Ultime notizie

Dalla Russia

L'isola di Oesel disputata a palmo a palmo

PIETROGRADO, 17 — Continuano vivi ed accaniti combattimenti per il possesso dell'isola di Oesel.

Secondo le ultime informazioni la città di Arensburg, capitale dell'isola, non sarebbe ancora caduta in mano ai tedeschi.

Però le avanguardie del nemico sono già apparse e sei e ad otto verste dalla città.

Energici provvedimenti contro l'avanzata

PIETROGRADO 17 — Il Comitato Esecutivo del Soviet ha lanciato un caloroso appello ai soldati di terra e di mare, invitandoli ad opporre una vigorosissima resistenza alla nuova azione militare, con cui il nemico minaccia la Russia.

Il Governo ha rinviato l'apertura del Parlamento provvisorio al 20 corrente.

Il Parlamento rimarrà riunito fino ad otto giorni prima della convocazione della Costituente.

Furioso combattimento marittimo russo-tedesco

PIETROGRADO, 17 — Il 14 corrente quattro nostre torpediniere, incrociando nello stretto di Soelesund insieme con due cannoniere, furono cannoneggiate da una dreadnought tedesca.

Una delle nostre torpediniere riportò gravi avarie.

Dodici torpediniere nemiche forzarono lo stretto, impegnando il combattimento con le nostre navi.

La nostra torpediniera Grom affondò; ma la cannoniera Khrandry riuscì ad affondare una torpediniera nemica. Giunsero poi in nostro soccorso altre unità cosicchè le navi nemiche dovettero tornare indietro.

Secondo le affermazioni di alcuni testimoni due torpediniere nemiche affondarono; e due subirono gravi avarie.

OCCUPAZIONE DI ALTRE ISOLE

BASILEA, 17 — Si ha da Berlino che le truppe tedesche occuparono anche le isole di Runve, e di Abro, nel Golfo di Riga.

Dalla Francia

Ballerina indiana fucilata

PARIGI, 17 — La bellissima ballerina indiana Mata Hari [...] condannata per spionaggio e [...] nel poligono di Vincennes.

Comunicato francese

PARIGI, 17 — I tedeschi hanno effettuato parecchi colpi di mano sulle nostre posizioni a sud di Courtecon, riuscendo a mettere piede soltanto in uno dei nostri posti avanzati, donde lo ributtammo subito.

Un altro tentativo nemico, a sud di Aixes, andò pure fallito.

PARIGI, 17 — Effettuammo due riusciti colpi di mano sulle linee tedesche, ad est di Reims e delle Argonne.

Catturammo parecchi prigionieri e respingemmo un tentativo nemico di attacco verso la quota 304.

Gli aeroplani nemici, durante la scorsa notte, hanno bombardato la regione di Dunkerque. Non vi fu nessuna vittima, e nessun danno.

Comunicato inglese

LONDRA, 17 — Un nostro distaccamento è penetrato nelle trincee nemiche in vicinanza di Roeux, infliggendo rilevanti perdite al nemico.

Effettuammo un riuscito colpo di mano a nord di Lens; e facemmo numerosi prigionieri.

Respingemmo una incursione nemica, con cui si tentava una manovra di avvicinamento alle nostre linee a sud ovest di Acheville.

Abbattemmo tre aeroplani nemici, e ne costringemmo altri due ad atterrare sbandati.

Dagli S. U. d'America

640 milioni di dollari

per i Caproni

CHICAGO, 17 — La « Tribune » [...] che il Governo degli Stati Uniti ha stanziato seicentoquaranta milioni di dollari per costruire [...] aeroplani Caproni.

Molti aviatori italiani volarono [...] su New-York, festeggiatissimi dalla popolazione.

Barbaro siluramento del vapore «Città di Bari»

CORFU', 17 — Il piroscafo « Città di Bari » venne silurato nel mare Jonio da un sottomarino nemico.

Dalle informazioni di molti naufraghi risulta, in modo indubbio, che il sottomarino continuò a bombardare il piroscafo dopo il siluramento, e mentre i passeggeri si trovavano ancora a bordo.

Tale barbaro ed indegno modo di [...] la perdita di molte vite umane, che si sarebbero potute salvare.

Inaugurazione

dell'Esposizione belga

FIRENZE, 16 — Questa sera, nella sede della Società Leonardo da Vinci [...] inaugurata l'esposizione [...]

Assisteva l'on. Sacchi, Guardasigilli, il ministro belga Cartondeviort, e il ministro del Belgio presso il Quirinale: Vandeusten.

Alla presenza delle autorità e del

* حرب المتمدن الالماني *

— بالارجنتين —

Navi tedesche sequestrate

بونس ايرس ١٤

هرب لوكسبرج معتمد المانيا

الى ق بالارجنتين ودخل في داخلية

البلاد ولكن رجال البوليس

تمكنوا بجمعهم وشاطرهم من القبض

عليه وضبطوا معه صندوقين فاحتج

السفير احتجاجا شديدا وتم اولي

الامر ولكنهم ... صفرا في

بونس ايرس ... فيها ...

الحكومة فيه ... وهو من

... من ... البلاد

الارجنتين وماه لما يحق الضباط

احوال المانيا

Dalla Germania

برن — ١٥

الاخبار الواردة من المانيا في

برن ... تدل على انتشار

الاضطراب والخلل فيها وقد كدت

الدوائر السياسية خبر استقالة

الصدر ميخائيلس وخلافة كوهلمان

بقصد ان يبذل هذا مساعيه في

سبيل عقد الصلح وكسر سورة

العداء المستحكم بين الانكليز

والالمان .

وجاء من زوريخ

ان جريدة لوكال انزيجر روت

خبر استعفاء وزير البحرية فون كابيلي

CRONACA DI TRIPOLI

Asterischi

**** Con decreto luogotenenziale su proposta di S. E. il Governatore della Libia il Prof. Dott. Pietro Tria, egregio direttore dell'Ospedale civile di Tripoli, è stato nominato Commendatore della Corona d'Italia.*

Al valoroso e distinto professionista le sentite congratulazioni del nostro giornale.

**** Ieri sera si unirono in matrimonio il Sig. Jacob Hagging con la gentile Signorina Zehul.*

Auguri di felicità

**** Domenica scorsa nel teatrino privato della Società* «Libia» *s'è svolto un elegante trattenimento artistico filodrammatico.*

Fu rappresentata la brillantissima commedia in due atti Michele Perrin, *con molto brio recitata e la brillantissima farsa* Telemaco il di sordinato. *Chiuse la serata un bozzetto drammatico [...] dal Sig. Ma[...]*

[...] i giovani artisti raccolsero [...] messe d'applausi dall'elegante pubblico convenuto

Calendario

18 Ottobre 1917 — Giovedì — S. Luca Evangelista.

UN ANNO FA — Vien segnalata un'importante azione delle nostre truppe sul Pasubio.

DUE ANNI FA — Le truppe alleate occupano Strumitza sopra Salonicco.

S. E. il Governatore

saluta un'altro scaglione indigeno

Ieri mattina S. E. il Governatore Ameglio, accompagnato dal Tenente [...] Cav. Sani Capo dell'Ufficio Politico, e dai Tenenti Facta e M[...] dal Cav. N[...] s'è recato a bordo del piroscafo « Milano » dove era imbarcato un altro scaglione indigeno destinato a contribuire alla mano d'opera in Italia.

S. E. il Governatore, dopo averli passati in rivista ha rivolto loro il saluto a nome di tutta la Libia compiacendosi dei risultati ottimi addirittura dati dagli scaglioni precedenti, è sicuro quindi che anche i componenti di questi porteranno nella Madre Patria, Italia, quel soffio di energia e d'amore, che ha fatto apprezzare ed amare di più quelli che hanno preceduto.

Raccomanda infine che non dimentichino la terra loro e le famiglie, ma scrivendo, che è questo il loro unico contatto spirituale con la madre terra, diano ancora così belle documentazioni della loro operosità e riconoscenza all'Italia che li protegge.

In memoria

di Amerigo Rotellini

Somma precedente	L.	750,00
N. N.	»	15,00
Totale	L.	765,00

Le oblazioni si ricevono presso gli Uffici de « La Nuova Italia ».

SMARRIMENTO

E' venuto al nostro ufficio il Sig. Arci Luigi il quale ha smarrito il portafoglio contenente 95 lire liquide ed una cambiale di 600 lire intestata a Jules Guetta.

Chi l'avesse trovato farebbe opera buona riportare al meno la cambiale agli uffici del nostro giornale trattandosi d'un operaio con famiglia.

Spettacoli di questa sera

« ALHAMBRA » — **Attraentissimo spettacolo cinematografico**

« VITTORIA » (Cinema-Teatro) — **« Amore di Gaucho ».**

وزارة شعبل

Impostazione di due navi

ستيانوفا ١٥

تألفت الوزارة الجديدة فتولى

نيهالخارجية ادوار جرزتوا والحربية

اوسكار فبول

اخبار الارجنتين

Scoperta

بونس ايرس ١٥ — اتفق معلم

سكك الحديد وشركائها اضرابا

... يستفحل غدا المعصيون

... هم

(تنبيه للزراع)

Agli agricoltori

تنبيه دائرة الزراعة انها توزع

هذه السنة ايضا مجانا وعلى قدر

الامكان غرس ذات ثمر او

للغابات وظل وارياح

من شاء فليراجع قبل غاية

١٥ نوفمبر القريب

وينبغي ان تكون الطلبات

مشتملة على اسم صاحبها ...

ومحل اقامته والارض المراد

غراستها .

* بواخر الالمان *

المضبوطة

Dall'Argentina

ريوجانيرو ١٧

يستعمل البرازيل الاثنين والاربعين

باخرة التي صادرها من المانيا في

... خطوط بحرية

ويسير ١٨ منها نحو اوربا

بمحمول يبلغ مائتين وخمسين الف

طن

اكتشاف عظام

لندرا ١٥

اكتشف في ... كرسلي فربيا

من كونتري طبقة عظام من

العصر الحجري

Dott. UGO CAFIERO, Dirett. Propr. Responsabile



17 **Appendice de « La Nuova Italia »**

"IMMORTALIAMO LA VITA!" ROMANZO DI GUIDO DA VERONA

Alma celeste in terra peregrina,
Fra i canti e l'ombre di una dolce sera,
Sei passata, sognando, a me vicina,
Come passa negli occhi una chimera!
Oh meste fantasie che a la tua china
Fronte cantavo, lungo i mirti... ed era
— Ti ricordi? — una musica divina
Il soffio de la estinta primavera!
Sempre ogni dì, ne l'anima romita,
Una tristezza nasce, un sogno muore,
Con tale incanto che a la tomba invita....

— Ah sì! — ella interruppe:

E tu sei morta senza darmi un fiore,
Oh incantesimo eccelso de la vita,
Pallida meraviglia de l'amore!

E Jacopo ripetè lentamente guardandola nel viso:

Pallida meraviglia de l'amore!

— Come sono melodiosi questi versi — continuò Lilliana. — Veramente non ricordate il nome del poeta?

— No — egli fece evasivamente.

— E se io l'indovinassi?

Tentate

— Il vostro nome, Jacopo.

Egli accennò di sì, con la testa, un poco arrossendo come arrossendo di una colpa commessa.

Anche poeta, voi siete?

— Oh no, ne affatto. Qualchevolta dopo aver letti molti versi, mi riesce facile esprimere un pensiero con quelle stesse armonie.

Quando avete scritti questi?

— Scritti non li ho, ma pensati or son due giorni. Però vorrei piuttosto esser poeta che pittore.

— E perchè mai? La poesia e la pittura non sono forse due grandi arti che non hanno nulla da invidiarsi l'una all'altra?

- Secondo le anime. Se ne danno alcune che amano esprimere la bellezza con un'opera del tutto materiale, altre che preferiscono esprimerla soffrendo, unendosi a lei con tutto il calore dei propri sentimenti. Il poeta soffre e crede in un certo modo di farla propria nel momento in cui la canta; il pittore sa benissimo che le fa solo un ritratto, si ricorda bene che la suscita piuttosto dal suo polso che dal suo cuore, e non ne soffre quasi mai. Questa enorme differenza, io, per esempio, non l'ho mai tanto sentita come in questo momento.

— Cioè?

- Sì, in questo momento nel quale io vi dipingo. Perchè mentre mi sforzo di raffigurare la vostra bellezza, io sento nascere in me un [...] infinito di sentimenti, di desideri, di tristezze, di parole, alle quali il cuore si rifiuta [...] ch'io fossi poeta [...] ste ugualmente disperarmi a voi.. Allora io sento che tutta qu[...] in

LA NUOVA ITALIA

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI
presso lo Stabilimento Tipografico « La Nuova Italia »

ايطاليا الجديدة

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'
TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9.

ANNO VI — N. 292 — Venerdì 19 Ottobre 1917. Un numero cent. 10

Curiosità nella nostra Eritrea

I lattofagi

Questo popolo arrivò, 23 generazioni or sono, sotto la guida regale di Asghedè. Narrano le leggende, che corrono anche oggi sulle labbra di questi nomadi, che Asghede ebbe due figli, Temariam dal quale venne la tribù degli At-Temariam, e Mafles. Mafles ebbe a sua volta per figli Ebles e Tacles: da Ebles discendono gli Habab e da Tacles gli At Tacles.

La leggenda, che io ho raccolta dai vecchi indigeni del luogo, dimostra assolutamente una cosa: che a queste popolazioni di pastori mussulmani che erano venuti dal nord e dalla costa arabica, si sovrapposero imperiosamente la dinastia di Asghede, di [illegible] seguaci. Arrivati [illegible] do dalla Abissinia gli [illegible] giunsero le opulente contrade dei nomadi, videro la bellezza delle terre, constatarono la debolezza degli abitanti e presero a governarli con una specie di patto che è il fondamento della [illegible].

[illegible] dunque a [illegible] che tali allora [illegible] per difen[illegible] razze [illegible] a loro [illegible] questa contrada. Era una nobiltà guerriera che [illegible] pastori indifesi, vittime spesso di scorrerie rapaci e di angherie; dall'altro canto i tigre si obbligavano a mantenere questi loro difensori e a riconoscere loro un numero infinito di diritti che gravavano poi tremendamente sulle spalle dei nomadi.

Coll'intervento degli Asghedè si era venuta costituendo fra i nomadi una società assomigliante a quella romana nella quale i pastori erano un po' gli schiavi ed un poco i clienti e gli Asghede erano i patrizi protettori. Ogni Asghede aveva un certo numero di Tigre alle sue dipendenze, egli doveva difenderli, essi dovevano mantenerlo di sana pianta.

L'organizzazione sociale, così costituita, rispose per un pezzo alle esigenze dell'ambiente, ma a poco a poco mentre crescevano le prole e dei nobili e si moltiplicavano i loro diritti, la loro funzione difen[illegible] andava affievolendosi. Si era[illegible] anch'essi mussulmani per poter meglio governare i nomadi, e colla lunga abitudine ad oziare erano diventati anch'essi deboli ed abulici come i loro protetti; non la[illegible] mai, anzi per tradizione [illegible] avano il lavoro dicendosi nati solo per la guerra, ed intanto i poveri tigre dovevano pagare regolarmente ai nobili i diritti sotto pena [illegible].

[illegible] permetteva [illegible] nobili [illegible] alle spalle del popolo senza fare assolutamente nulla e sempre in nome di [illegible] difesa che da tempi lontani non [illegible].

[illegible] le razzie e le contese tra tribù, ma gli Asghedè continuarono imperturbabilmente a godere i loro privilegi.

Ho potuto farmi enumerare da uno di questi pastori la innumerevole lista di diritti che deve pagare al suo Asghedè e ne ricordo qualcuno dei più caratteristici: per [illegible] capo di bestiame [illegible] diritto al trasporto [illegible] della sua famiglia da parte del Tigre [illegible] non ha cammelli suf[illegible] deve dargli i soldi per pro[illegible] la lana di ogni mandria il pastore deve fare al nobile una coperta. Se il nobile è ammalato di sifilide (caso frequentissimo) il tigre deve dargli una capra per curarsi, il tigre deve inoltre fornire [illegible] il latte [illegible] dandogli quello della [illegible] da mezzanotte che è la migliore. Deve fornirlo di burro, deve concorrere alle spese per matrimonio e funerali, ed infine il Tigre deve accordare ospitalità all'Asghede che [illegible] finchè quel[illegible] abbia bisogno. Questi sono [illegible] dei diritti non tutti, ma stanno a caratterizzare la situazione sociale di questi nomadi sui quali pesa il gravame di questo sciocco collettivo o[illegible] autorizzato sciocco che ha finito con lo stremare i soggetti e con l'infrollire i gaudenti.

Nell'ozio quotidiano gli Asghedè non sanno che congiurare interminabilmente; attorno alla carica di Cantibai si aggirano le loro fazioni, i loro disegni, e sfogano in quelle contese quel po' d'attività loro rimasta nell'infiacchimento estremo della razza, disdegnando il lavoro come una cosa indegna di sì nobile progenie.

Ad uno di questi nobili nei cui magnanimi lombi scorre niente meno che il sangue della famiglia del cantibai, ho domandato perchè continuassero gli Asghedè a vivere di scrocco ed il colloquio si svolse così come io lo trascrivo.

— I nostri diritti — disse il vecchio — ci vengono dall'essere noi i difensori di questa gente.

— Ma ora non più.

— E come dobbiamo vivere se non ci mantengono?

— Lavorando.

— Ma noi non siamo fatti per lavorare, non ci siamo abituati e non ne abbiamo la forza. Il nostro mestiere prima dell'occupazione italiana era quello di andare nei Mensa, nei Bogos, nei Bileni a razziare e rubare le ragazze o i ragazzi che [illegible] non potemmo più fare questo ed allora rubavamo sul tributo del Tigre facendoci dare 7 talleri su uno che il Governo doveva avere, anche questo non si può più fare; noi siamo senza più risorse!

Tutto ciò il vecchio Asghedè mi diceva con tono fermo e convinto, si [illegible] di difendere diritti acquisiti e le ultime [illegible].

Dagli appunti di viaggio
di O. Pedrazzi

Informazioni e telegrammi

Comunicato di Cadorna

ROMA, 18 — Il Comando Supremo in data 18 corrente comunica:

Lungo tutta la fronte si ebbero moderate azioni di artiglierie. Una più sensibile attività combattiva locale si svolse a Monte Melino (Giudicarie), e al Ouel Tarand (sul Dogna) dove grossi nuclei avversari vennero dispersi.

Sull'altipiano di Bainsizza in combattimenti di pattuglie il nemico subì molte perdite, lasciando nelle nostre mani qualche prigioniero.

A sud ovest di Selo (Carso) un attacco eseguito da reparti di assalto venne da noi prontamente respinto.

اخبار ايطاليا

Dall'Italia

رومه ١٧

المفت رئاسة البحرية

ان طيارات ايطاليا المائية توجهت امس نحو الساعة الرابعة بعد الظهر والدقيقة المتممة عشرين · وقذفت بشدة طائفة من القنابل على السفن العدو التي كانت تمخر في عباب البحر بسواحل استريا · وفحدث انفجار في على ظهر احدى هذه البواخر

والقى مركب طليان مقدار لبريد ووجهته خليج ارمي غرصة لمسوية فمدارت ونهبا رحى القتل واسفر عن هرب الغوصة · وقتل رجلان سفي المركب وجرح نفر حرنا حقانا

انكلترا تجند النساء

La mobilitazione delle donne inglesi

لندرا ١٧

اصدر وزير الحربية امره بتجنيد النساء تجنيدا ملكيا

(المعرك في خليج)

— ريغا —

Dalla Russia

بتروغراد ١٦

انحدر عساكر الالمان الى فرضة تغلا شمالي جزيرة اويسل وكانت مدره تهم تحمي لزولهم · وانحدر غيرهم في جنوبي غربي جزيرة داغو ·

وقد سددت البوارج الالمانية النار الى بطارياتنا المنصوبة في السواحل فاقحمتها

واشتبكت حامية جزيرة اويسل مع العساكر المنحدرة وحاولت دحر الغزاة

وتبادلت نسافتان لنا في البلطيك اطلاق الرصاص مع البواخر الالمانية التي كانت تضرب قرية سيرو جنوبي داغو

ودخلت نسافات الالمان بين جزيرة اويسل وداغو ولكن اسطولنا ردها على الاعقاب

وتوكد الاشاعات ان الالمان مواصلون انزل عساكرهم الى فرضة تزلك وان طلائعهم استولت على بول ·

وشرعت مدمرتنا تتقهقر الى داخلية الجزيرة والعدو يتقدم خلفها ·

وازالت ثماني دردنوط ونحو اثني عشرة مدرعة واربع نسافات والاثون باخرة العساكر الالمانية الى جزيرة اويسل

وقيمت مفاوضة في مركز القيادة العامة الروسية حضرها كرنسكي ووزير الحربية والبحرية فقرروا ارسال نواب عن الروس الى موتمر الحلفاء

وقالت صحف فرنسا

ان الروس فقدوا مستقبلا الالمان على جزيرتي داغو واويسل السيدة في خليج ريغا

وصفت ان حوادث ريغا ربما دن صداها في موقف العساكر المشترين على موقع سبغريد

واعدت الحكومة الروسية على ان تترك موقة النظر في شوونها الداخلية وتتفرغ الى جمع امرها ونمية قواها وتنظيم عساكرها لدفع خطر الالمان عن بلادها

والمظنون ان الروس ان اعدوا دعوا كانوا خطرا عظيما على العساكر الالمانية التي انحدرت الى خليج ريغا فان المانيا لا تقوى على توزيع حاميتها لقلة ما لديها من الجنود ولانها اذا فررت ... بشلل اعصاب الروس واستعمل الخلل والاضطراب في عساكرهم فاذا فشلت لمانيا في حساباتها عضت يدها ·

Un generoso pellegrino indiano

Ci scrivono dalla Mecca: Il giornale l'*Al-Kibla* rileva dal quotidiano «Sadek al-Akhdar» che si pubblica in lingua indiana nella provincia di Bahalur nelle Indie che il Marajà di Rampor sta allestendo con grandiosi preparativi il pellegrinaggio islamico.

[illegible] avrebbe preparato inoltre un ricco dono che vuole offrire alle due città sante consistente in due tende confezionate con puro filo d'oro che gli costeranno la somma di 200.000 rupie pari a 350 mila lire.

Una delle tende è destinata alla porta della sacra Kaaba (Mecca) e l'altra alla tomba del Profeta (Medina).

Il Marajà di Rampor è nipote del [illegible] Marajà Kalb Ali Khan, an ch'egli emiro della provincia di Rampor, il quale aveva fatto dono alla Sacra Kaaba il noto « Mudarr » (sparto) tutto coperto d'argento.

[illegible] figlio si dimostra degno di quel padre e la pietà si rivela innata in quella famiglia di principi mu[illegible].

❋ كرم حاج هندي ❋

Generosità di un pellegrino indiano

روت جريدة القبلة الغراء التي تصدر بام القرى نقلا عن جريدة صادق الاخبار المنشورة باللغة الهندية في ولاية بهاور بالهند

ان امير رامبور يعد المعدات العظيمة للحجاج المسلمين

وقد جهز هدية عيسة للحرمين هي خيمتان مصنوعتان بالذهب بلغت قيمتهما مائتي الف روبي (ثلاثمائة واربعين الف فرنك)

وقد خصص احداهما لباب الكعبة والاخرى لباب الحجرة النبوية بالمدينة

وهذا الامير هو ابن اخ الامير كلب علي خان امير ولاية رامبور الذي اهدى الى الكعبة المدرج الفاخر المغشى بالفضة

وقد اقتدى الشاب بعمه والفضل يعرفه ذووه

DALLA CAPITALE

L'esercizio provvisorio

ROMA, 18 — La Camera ha iniziato la discussione sull'esercizio provvisorio.

Partenza dell'On. Arlotta

ROMA, 18 — E' partito l'on. Arlotta, seguito dal marchese Imperiale, nuovo Ministro diplomatico al Brasile.

Movimento nei porti italiani

ROMA, 18 — La statistica della marina mercantile di questa ultima settimana reca:

Vapori di tutte le nazionalità entrati nei nostri porti N. 315, partiti N. [illegible]18, vapori perduti 4 superiori a 1500 tonnellate; un piroscafo ed un veliero riusciti a sfuggire agli attacchi nemici.

Offerte per la Lituania

ROMA, 18 — Il Pontefice ha testè consentito che in tutte le Chiese cattoliche del mondo sieno raccolte offerte a favore della Lituania.

La nazione olandese ha offerto 250,000 lire; le città di Liegi e di Namur ne hanno date 82,000; e la Germania ha versato un milione di marchi.

La stampa alla Serbia

ROMA, 18 — Al Quirinale i rappresentanti della Stampa hanno consegnato un messaggio, contenente il saluto d'Italia, al Capo di Stato Maggiore Serbo Colonnello Pe[illegible], che recasi a Parigi per partecipare al convegno degli alleati.

Nel messaggio vi sono frasi di viva simpatia per l'eroica nazione alleata, e di ammirazione per la forza con cui ha sostenuto e sostiene numerosi sacrifici.

Primi lavori del Parlamento interalleato a Roma

ROMA, 18 — Le delegazioni Italiana, Inglese e Francese del parlamento interalleato si sono riunite [illegible] M[illegible] presiedute dall'on. Luzzatti.

Si è stabilito il programma dei lavori per la prossima sezione plenaria di Londra e si sono concretati i temi che le delegazioni esamineranno.

L'on. Luzzatti togliendo la seduta ha constatato il sempre più perfetto accordo e l'identità di vedute fra le rappresentanze alleate e l'italiana.

La morte del Comandante la difesa di Monte S. Gabriele

ROMA, 18 — Nell'ospedale militare di Lubiana è morto il generale austriaco Svendner, già gravemente [illegible] comandante la divisione di fanteria addetta alla difesa di Monte S. Gabriele.

Malattia del Card. Serafini

ROMA, 18 — E' caduto gravemente ammalato il Cardinale Domenico Serafini, illustre benedettino, già competitore dell'attuale Pontefice durante l'ultimo conclave, nella cui votazione riuscì secondo.

Dalla Francia

Gli ultimi momenti della ballerina Mata Hari

PARIGI, 18 — La ballerina Mata Hari, prima di essere fucilata per [illegible] non volle che si bendasse [illegible] al medico delle prigioni un pacco di lettere, asserendo che contengono notizie le quali susciteranno gravi scandali.

La Mata Hari abitava in un sontuoso appartamento aristocratico.

E' risultato che la Germania le pagava diecimila franchi al mese.

Comunicato francese

PARIGI, 18 — Si ebbero vive azioni di artiglieria in vari punti, specialmente nella regione dell'altipiano di Dilles, sulla riva destra della Mosa.

Nelle Argonne sventammo completamente due colpi di mano del nemico.

* * *

PARIGI, 18 — Abbiamo respinto un colpo di mano del nemico a sud-est di Juvincourt verso Mont-Carnelet.

Abbiamo effettuato un riuscitissimo colpo di mano in una trincea situata ai piedi della Coto Meuse. Abbiamo fatto parecchi prigionieri.

Ieri sera aeroplani nemici bombardarono violentemente Nancy, facendo 10 morti ed una quarantina di feriti nella popolazione civile.

Dall' Inghilterra

Movimento nei porti inglesi

LONDRA, 18 — La statistica relativa al movimento delle navi mercantili, durante la settimana dall'8 al 14 corrente reca:

Navi arrivate 2124; partite 2094; navi mercantili inglesi affondate: 12 superiori alle 1600 tonnellate, e sei inferiori, non compresa una nave per la pesca.

Comunicato inglese

LONDRA, 18 — L'artiglieria nemica ha manifestato una grande attività a Nord-Est di Ypres.

Nel settore litorale abbiamo abbattuto due aeroplani nemici.

NOTE DI MARGINE

La virtù del silenzio

La cronaca cittadina d'ieri c'informava dell'arresto di una donna ad opera di agenti della forza pubblica, per avere ella urlato contro un decreto luogotenenziale, che commina pene ed ammende a chiunque, intenzionalmente o no, propali notizie tendenti ad allarmare lo spirito pubblico.

Non so, nè tampoco mi preme sapere, a qual ceto la donna cia[illegible] appartenga. So per certo — [illegible]do alla cronaca — ch'ella in u[illegible] chio di persone pendenti dalle labbra, sciorinava con [illegible] sicurezza, fatti destituiti di ogni fondamento, ragione per cui si provvide immantinenti al suo arresto in seguito dalla denunzia all'Autorità giudiziaria, che dovrà giudicarla secondo le disposizioni vigenti.

L'accusa, di cui l'imputata sarà chiamata a rispondere è in sè molto grave.

Che ne pensano i signori lavoratori del cavillo?

I curiali della difesa faranno entrare nella causa la solita [illegible] della legge, ammettendo la [illegible] buona fede *et similia*, eterni all[illegible] ... Ma ciò non impedirà [illegible] ... che l'accusata non debba pagar di persona [illegible] minima [illegible] colpa loquace.

Vorremmo forse mettere [illegible] loquela nociva degli altri?

Ahimè! E' una vecchia tradizione dell'etica italiana il «chiudere un occhio». E stiamo facendo la [illegible] grande guerra della nostra storia [illegible] molte volte [illegible] secondo quella [illegible] chiudendo un occhio su [illegible] cose, ivi compr[illegible] possono riuscire di noc[illegible] salute stessa della patria.

C'è in tutti una smania [illegible] di far confidenze, di [illegible] parte del «bene informato», sapere che intorno a noi ci sono [illegible] occhi d'Argo che sbirciano [illegible] orecchie di Mida che raccolgono [illegible] occhi ed orecchie [illegible] anche, *transeat*.

Ma il guaio si è, che [illegible] cercano di interroga[illegible] non sempre di[illegible] lusingano di [illegible] anime per [illegible] tossine perico[illegible] della patria in arm[illegible] espellere con [illegible] sviluppano feb[illegible] farmaco più [illegible] più efficace a questo male [illegible] contro cui malagevolme[illegible] ondo la saggezza d[illegible] virtù del silenzio.

Il pettegolezzo offe[illegible] purtroppo non [illegible] limata nel campo del [illegible] chiacchiera sempre [illegible]. E' una piaga insita nella razza latina quella di sempre parlare, *et ab hic et ab hoc*. S[illegible] no, è vero, più parole che cose [illegible] nelle anime semplici talvolta queste riescono più pericolose che que[illegible].

C'è in noi, connaturato lo spirito ciarliero. Il linguaggio [illegible] contestarlo? — è il [illegible] più sublime che gli dei potessero fare agli uomini; ma per farne un [illegible] modulato e ponderato. Oltre le cose che non si possono, o meglio, che non si sanno dire, vi sono quelle che non si devono dire.

Lo stesso padre Dante ci ammonisce:

Sempre a quel ver c'ha faccia di menzogna
De' l'uom chiuder le labbra quant'ei puote,
Però che senza colpa fa vergogna.

Anche *Voltaire* diceva che non è sempre di buon gusto il parlare, concludendo come [illegible] d'ammonire fosse quello di [illegible].

Il silenzio meditato di chi sa parlare fosse quello di chi sa[illegible] tutto, discorso di chi non sa tacere.

Ciò malgrado tutti, a cominciare da Dante Alighieri per arrivare [illegible] fino all'ultimo imbecille, parlano: ... — poichè è difficile trovare una persona che abbia la testa più vuota di una zucca scavata e il cuore più insensibile della stoppa — possono farsi (se parlano spontaneamente, sinceramente), ascoltare con piacere e, se non applaudire, almeno benignamente sopportare. E l'aquila è l'aquila — per usare una felice espressione del Carducci — il falco falco, l'usignuolo usignuolo.

Ma quando le parole da noi profferte si volgono intenzionalmente o no, a strumenti di offesa contro noi

stesso, io preferirei additare a tutti la via del silenzio, giacchè le molte ciarle — come è detto nel Libro dei Proverbi — non possono essere tutte innocenti.

E se in tempi comuni esse formavano lo svago della nullità faccendiera, oggi che sono in gioco i supremi destini della Patria possono costituire, queste ciarle, altrettante armi messe in mano del nemico, pronto a brandirle quando più propizia se ne presenti l'occasione.

Conoscete lo spirito degli antichi sui ciarlieri di allora?

Cleone, demagogo ateniese e uomo molto loquace, si presentò un giorno a Isocrate al retore, domandando di essere ammesso nella sua scuola di eloquenza.

Isocrate consentì, ma gli domandò una doppia mercede.

— Perchè devo pagare il doppio degli altri? domandò Cleone.

— Perchè agli altri devo insegnare solo a parlare; a te devo insegnare anche a tacere....

Speriamo che la risposta di Isocrate vada applicata a un numero [illegible]

Quod est in votis!

L'Osservatore

In memoria di Amerigo Rotellini

Somma precedente	L.	765,00
Ditta Rodmo e Salinos	»	25,00
Avv. Angelo Fani	»	15,00
Ing. Raul Trionfo	»	10,00
Totale	**L.**	**815,00**

Le oblazioni si ricevono presso gli uffici de « La Nuova Italia ».

Pro-prigionieri

Cassarini Virginia L. 0,05 — Landi Carolina 0,10 — Russo Maria 0,10 — Lanzon Araldo 0,20 — Russo [illegible] 0,20 — [illegible] 0,20 — Rossi Remo 0,25 — [illegible] 0,10 — Pipitone [illegible] — Bellassai Angela 0,20 — [illegible] bastiano 0,20 — Cagola Cesare 0,20 — Sammartano Rosina 0,50 — Ago Devriscian 0,20 — Carezzia Filiberto 0,05 — Pizzo Salvatrice 0,10 — [illegible] 0,05 — Bianco [illegible] 0,10 — Guardi Pasquale 0,10 — [illegible] 0,10 — [illegible] — Zappalà [illegible] 0,10 — [illegible] 0,30 — [illegible] 0,15 — Stella Maria 0,10 — Zammarron Rosina 0,10 — Gigli Ida 0,20 — Caruso Biagio 0,10 — Astuti Elena 0,05 — [illegible] Salvatore 0,15 — Casapietra Fedra 0,30 — Haggiag Emilia 0,20 — Haggiag Alfonso 0,20 — Leonardi Attilio 0,20 — Sadik Abdulmegid 0,10 — Mohamed Abdulmegid 0,10 — [illegible] — Pietrina 0,10 — Aquilina Maria 0,10 — [illegible] 0,10 — [illegible] Maddalena 0,05 — [illegible] 0,20 — Laquidara Caterina 1,00 — [illegible] 0,05 — [illegible] 0,05 — Musso Antonino 0,05 — Cali Antonio 0,10 — Cassanini Paolina 0,05 — Di Silvestro Biagio 0,05 — [illegible] 0,05 — Casapietra Antonio 0,30.

Somma dei precedenti elenchi Lire 4482,85

Totale L. 4492.

Questa sera all' "Alhambra"

BLANCHE SWEET E EDGARDO MACKEY nel dramma

Il frutto proibito

Umanissimo dramma di passione e di morte.

Prossimamente PINA MENICHELLI GIOVANNI VERGA.

Cronaca di Tripoli

Calendario

19 Ottobre Venerdì — San Pietro d'Alcantara.

UN ANNO FA. — Vittoriose azioni degli alleati sulla [illegible]

DUE ANNI FA [illegible]

[illegible] Croce Rossa

La condanna della [illegible] ciarliera

Oggi si è discussa davanti al locale Tribunale la causa contro Castellani Teresa stata arrestata il 14 corrente per aver parlato di fatti insussistenti da lei inventati, e tali da nuocere al prestigio delle Autorità.

Il Tribunale avendola ritenuta colpevole del reato previsto dall'articolo [illegible] del Decreto Governatoriale del Giugno 1915 l'ha condannata a due mesi di reclusione ed il Governo locale ne ha [illegible] anche la espulsione dalla Colonia.

L'Assemblea generale del Comitato di Preparazione Civile

Si avvertono i Membri del Comitato locale della Preparazione Civile che il 23 corr. alle ore 18 avrà luogo la consueta Assemblea generale bimestrale.

I prezzi del sapone municipale

Al [illegible] N. 2 (nel mercato della verdura a Bab el Horria) è in vendita del sapone al **prezzo di L. 3,00 al chilogramma.**

[illegible] presentazione della tessera per lo zucchero, in ragione di gr. 200 per persona, e per [illegible]

Per quantità [illegible] rivolgersi all'Ufficio Annonario Municipale.

Dalle 8 alle 12 la vendita e per la popolazione europea e nel pomeriggio, dalle 15 alle 18 per la popolazione indigena.

? ? ? ? ?

PINA MENICHELLI

GIOVANNI VERGA

? ? ? ? ?

CONTRAVVENZIONI

Dagli agenti di polizia sono stati dichiarati in contravvenzione [illegible] guenti indigeni perchè sorpresi a vendere al pubblico uova a prezzo superiore a quello stabilito dalla ordinanza municipale 11-8-17:

Guetta Vittor [illegible] Mohamed ben Mohamed Ghisud; David Rubin ben Juda; Fatma bent... ex serva di certo Ahmed Turki el Tagiuri.

* * *

L'indigena Fatma bent Mohamed e fu Aescia bent Mohamed, di anni 25 da Tripoli, è stata dichiarata in contravvenzione dagli agenti di polizia perchè sorpresa sulla pubblica via in istato di completa e ripugnante ubbriachezza.

Gli agenti di P. S. hanno elevata contravvenzione a carico dei seguenti indigeni perchè vendevano al pubblico caffè e thè senza essere muniti della prescritta licenza.

Sadik ben Mohamed ben Salah e Mohamed ben Milad Zatut.

* * *

I sottonotati [illegible] sono stati [illegible] perchè, contravvenendo [illegible] senza osservare le prescritte modalità, zucchero che poi vendevano al pubblico a prezzo superiore a quello stabilito:

Hamari ben Salem ben Mohamed; Amara ben Hag Iusef, Fichi Aldal la ben Hag Mabruk Hammadi ben Mohamed Sadi; Mohamed ben Hag Mohamed, Mohamed ben Mohamed Buess.

* * *

Gli agenti di polizia hanno elevato contravvenzione ai seguenti indigeni perchè vendeva nello stesso giorno ed alla stessa persona una quantità di semola superiore a [illegible] prezzo superiore a quello stabilito dall'ordinanza municipale 21-7-17:

Hamani ben Abdurrahmin; Abdelazaz ben Mohamed Muktar; Ali Seiula ben Ali Grimida, Maica Isacco fu Elia.

ARRESTI PER FURTO

I seguenti indigeni sono stati da gli agenti di P. S. tratti in arresto [illegible] furto il primo di N. 7 uova in danno di La Rosa Antonio ed il secondo di un bracciale in danno di Muftah ben Hag Ali:

[illegible] ben Mohamed el Hammam [illegible]

Grande liquidazione

Il [illegible] **HOTEL RISTORANTE « ROMA »** (Suk el Turk 5) [illegible] chiusura liquida l'intero mobilio e le stoviglie a **PREZZI ECCEZIONALI**

اعلان

LA Vittoriosa

[illegible Arabic text]

Ultime notizie

Von Bulow a Berlino

ZURIGO, 18 — **Si ha da Berlino che è giunto in quella capitale Von Bulow.**

Perdite per l'incendio

SALONICCO, 18 — Le compagnie [illegible]

Relazione della Commissione d'inchiesta

ATENE, [illegible] presentata alla Camera la relazione della Commissione d'inchiesta sull'operato del gabinetto Skuludis.

La relazione conclude per il rinvio [illegible] dell'ex gabinetto Skuludis davanti all'Alta Corte di giustizia.

Lo sciopero a Buenos Aires

BUENOS AYRES, 18 [illegible] comandi, col suoi colleghi di gabinetto.

Gli stabilimenti commerciali del [illegible] protesta contro la debolezza delle Autorità nel risolvere lo sciopero.

I commercianti chiedono con insistenza energiche misure.

Il giornale dei giornali

A New York, il 24 novembre si inaugurerà [illegible]

Anche l'Italia fu ufficialmente invitata a partecipare. Pare però che il Governo italiano non abbia ancora preso i provvedimenti opportuni.

Un illustre parlamentare di quelli che non hanno conosciuto Bolo Pascià, ci faceva rilevare che qualche anno prima della guerra si scoprì che a Berlino si era costituito un Sindacato Internazionale [illegible] il compito di promuovere attive [illegible] Stampa europea. Il Sindacato si servì di alcuni grandi Organi della Stampa francese e si diede [illegible] giornale italiano. Lo scandalo fu enorme e se ne occuparono anche l'Associazione della Stampa italiana [illegible] la dirittura stipendiato dal Sindacato di Berlino.

Ora — aggiunge l'illustre interlocutore — il Sindacato era risorto sotto le sembianze di Bolo, l'incaricato dagl'industriali tedeschi [illegible] gli armamenti e quindi per la guerra. Si spiega così come il Bolo trovò [illegible] che perchè al Bolo non si possa muovere [illegible] tutto il nostro interlocutore — il denaro tedesco andava a finire nelle tasche del « Journal » di « Rappel » e del « Cri de Paris »; ecco perchè si faceva il tentativo di versarne nelle tasche del « Figaro » ed ecco perchè tanto in Francia che in Italia i più reputati Organi del neutralismo, fra cui ve ne sono di diffusissimi, non hanno avuto il becco di un quattrino di Bolo. Altro che denaro messo a disposizione dell'Europa per lo spionaggio tedesco! Ed ecco qui alla Camera — se ne assicuri — ci diceva accomiatandosi il nostro parlamentare verrà impostata la questione, malgrado gli sforzi dei [illegible] stampa oltranzista la quale [illegible] ogni sforzo per buttare a mare Bolo e salvarsi.

Il giudice [illegible] della **Corte Suprema degli Stati Uniti** ha accolto ieri la domanda della « Italian-American Patriotic Society » che ha chiesto un certificato d'incorporazione. La istanza è stata presentata dal procuratore Pietro Brancato.

Il programma della nuova associazione [illegible] tra gli italiani residenti negli Stati Uniti [illegible] nazionali che si sono distinti in America e che hanno ottenuto un posto [illegible] ricercatori, scienziati, filantropi ecc.

Altro scopo della Società è quello di promuovere e mantenere vivo fra [illegible] la Ciudadanza americana.

Il segretario del Tesoro americano, Mc Adoo, con l'intento di diminuire il più possibile i pericoli relativi alla guerriglia dei sottomarini, in vista delle assicurazioni sui [illegible] dazioni, già fatte dal Dipartimento della Marina.

[illegible] nominato dal chairman del Naval Consulting Board, e deve portare una certa quantità di combustibile senza fumo, che deve usarsi durante [illegible] traverso la zona pericolosa.

Il « Daily Mail » viene informato che il « Soviet » riscuote un milione e 700 mila franchi al mese a titolo di salario dei membri del Comitato di cui moltissimi sono soldati e quasi nessuno è operaio.

Le prime sottoscrizioni al prestito [illegible] in America nelle prime 24 [illegible] hanno raggiunto il totale di [illegible] di milioni di lire.

Il « Daily Mail » annuncia che una deputazione del Reggimento recentemente formatosi completamente di ebrei inglesi e che porta il nome « Isw Regiment » si è presentato all'Earl Derby, segretario della guerra e perorò perchè venga [illegible]

Il « Temps » denuncia il grave pericolo della penetrazione [illegible]

Il frutto proibito

Come tutte o quasi tutte le artiste cinematografiche americane, Blanche Sweet [illegible] maschera del viso e quella che predomina [illegible] ca tutti gli stati esteriori dei sentimenti di un'anima, della tortura di un cuore, della vivacità di uno spirito.

Nella commedia umanissima, *Il frutto proibito* [illegible] una linea d'arte precisa.

Lo spunto [illegible] di questo [illegible] ta. Ma, se la favola è risaputa, la condotta dei quadri, il loro sviluppo episodico e soprattutto la grande [illegible] niente e di creature palpitanti di vita realissima.

Il frutto proibito si proietta questa sera all'Alhambra è una primizia che l'impresa Romano e Salinos ci offre: avviso dunque a chi tocca.

Spettacoli di questa sera

« ALHAMBRA » — « Il frutto proibito ». Dramma di passione e di morte.

« VITTORIA » (Cinema-Teatro) — « Balilla, il piccolo eroe genovese ».

? ? ? ? ?

PINA MENICHELLI

GIOVANNI VERGA

? ? ? ? ?

Notizie varie

Il terrore germanico nel Belgio

Sono ormai passati tre anni dall'invasione tedesca in Belgio e dai fatti atroci [illegible] avvenero specialmente nei primi mesi a Liegi, Louvain e in altri centri minori. La barbarie tedesca era talmente inaspettata, che dopo la prima sorpresa un grido d'indignazione [illegible] il mondo: d'allora incominciarono belligeranti e neutri a raccogliere le testimonianze. Rapporto ufficiale belga, Libro Bianco tedesco, rapporto della Commissione inglese presieduta dal visconte Bryce, pubblicazioni di testimoni neutrali, racconti di superstiti fatti davanti a tribunali [illegible] re e diarii degli stessi soldati tedeschi; è tutto un materiale ormai grandissimo, il cui accumularsi ha molto impensierito lo Stato Maggiore [illegible] manico davanti al tribunale della storia.

Mancava finora una sintesi di tutti questi orrori: occorrevano una diligenza e una calma tutte speciali per frugare in questa massa di orrori [illegible] una narrazione coordinata [illegible] German Terror in Belgium.

[illegible] sola lungo le principali strade d'invasione e riferendo quel che avvenne nelle città e nei villaggi di [illegible] ro, malgrado la sua stringatezza, e monotono e uniforme fu il terrore criminale dell'invasione: assassini di civili, donne e bambini, in numero fantastico, incendi ordinati e sistematici, sacco ed asportazione di masserizie: non insistiamo sui delitti più ripugnanti.

Un libro simile, che dovrebbe essere tradotto in italiano [illegible] tro il militarismo prussiano.

Dott. UGO GAVIERO, Dirett. Propr. Responsabile

18 Appendice de « La Nuova Italia »

"IMMORTALIAMO LA VITA!" ROMANZO DI GUIDO DA VERONA

finità di cose dolci e dolorose, bello ed inesprimibili, troverebbero il modo di avere una voce, di palesarsi a me ed a voi come sono veramente... di convincervi e di commuovervi anche... Vi pare?

— Già — ella rispose, [illegible] confusa.

Jacopo tornò a dipingere in silenzio. Ma la sua fantasia non festamente seguiva l'orma di un altro pensiero. Dopo alcuni momenti lasciò la sua tela per venirle accanto di nuovo:

— Sapete — profferì egli con la voce titubante. Sapete che voi siete scesa come un miracolo, come una felicità del tutto impreveduta sulla mia vita così triste?

— Nella vostra vita? — chiese la fanciulla alzando gli occhi appena.

— Oh... nei miei sogni — soggiunse con una tenerezza soave. — Ma traversare la vostra vita, o traversare i nostri sogni non è forse la medesima cosa?

— Questo è vero — ella rispose.

— Ed io vi sono riconoscente del bene che mi avete fatto all'anima. Voi, solo standomi vicina, mi date quasi la felicità.

Ella scosse la sua piccola fronte, con un gesto incredulo di compassione, ed egli si chinò sopra di lei fin quasi ad avere la bocca presso i suoi capelli.

— Una fanciulla più grande che a vissuta mai osato [illegible] giunse.

— Tacete, tacete — ella interruppe con una severità dolce e quasi materna. — Continuate il vostro quadro e non parlatemi così.

Egli tornò presso la tela, in silenzio.

[illegible] dare alla tua piccola ruga nella vostra fronte, lo sapete?

— Sì — ella rispose, e si passò due dita in quello spazio ch'è fra le sopracciglia, come per spianarlo.

Poi, con un riso triste:

— Sono molto vecchia, io, sapete?

Voi?

— Sì, nell'anima. La giovinezza è stata breve, anzi è stata un sogno.

— Io credevo che una persona bella come voi siete, non potesse mai conoscere il vero dolore.

Oh Jacopo! Io non so neppure se sono bella, ma ad ogni modo vi assicuro che la bellezza è una cosa futile e vana come tutto il resto! Tutt'al più serve ad infondere qualche illusione più alta e quindi più inutile. Nelle cose forse ha un valore, ma nelle persone... oh no!

Jacopo si nascose un poco dietro il cavalletto e domandò esitando:

— Voi dunque la cercate solamente nelle cose?

— In nulla, ormai.

— La bellezza è la felicità delle [illegible] Jacopo [illegible]

— Non dell'anima, però.

— Ne convengo: la felicità dell'anima è l'amore.

Entrambi tacquero: nello sporito dell'una passò il martirio delle cose morte, nello spirito dell'altro il desiderio delle cose nascenti.

[illegible] un intervallo di tempo:

— Volevo chiedervi una cosa — fece Jacopo.

[illegible]

Il giovine esitò un poco, quasi [illegible]

[illegible]

— Sì, tutto.

— E il diritto di essere amati?

— Questo no.

— Ah! — fece il giovine, curvo sopra la tela, stringendo le labbra. Poi soggiunse:

— Ma è una grande ingiustizia questa!

[illegible] Jacopo! [illegible] gli occhi, perchè forse una lacrima palese, le brillava sotto le ciglia.

— E credete voi che un amore possa offendere da chiunque esso venga?

— Offendere mai. Neppure l'amore delle bestie offende.

— Ma far soffrire? sì?

Oh nemmeno! è una cosa troppo triste l'amore!

— Forse lasciare indifferente?

— Questo, ma io credo che spiacerebbe a tutti perdere anche un amore [illegible]

[illegible] far pietà.

[illegible] Ma perchè [illegible] tutto questo?

[illegible] per parlare.

[illegible] ora il pennello senza neppur conoscere come. Trema soltanto un poco le sue labbra e le sue ciglia. Infine diss'egli d'improvviso, con la voce tremula, affacciando il capo sopra il quadro:

— Che direste voi, se io vi amassi?

Oh Jacopo, tacete! — ella rispose, senza battere un ciglio.

— Che direste voi? — ripetè Jacopo tutto infiammandosi in volto [illegible]

Direi che siete pazzo, per [illegible] unico mio!

— Ah già! — egli rispose, guardandola con un amarissimo sorriso. — Me n'ero dimenticato... Scusate!

— Oh non per questo, Jacopo! ella soggiunse, angustiata, con infinita bontà nella voce.

[illegible]

[illegible] avere de [illegible] per nessuno mai.

[illegible] Jacopo ribat[illegible]

[illegible] amar [illegible] semplicemente se vi lasciereste amare.

— Silenzio! — ella rispose. E coi bei occhi cilestri, lionati di ferro, lo avvolse in uno sguardo pieno di misericordia e di dolcezza.

Egli non ebbe più il coraggio di guardarla; gli parve di aver detta una cosa ridicola.

Perchè che ierle s'ella si sarebbe lasciata amare, quando tutto di lei pareva consentirgli man mano quello dolce frutto? Forse per quel

LA NUOVA ITALIA

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI presso lo Stabilimento Tipografico « La Nuova Italia »

ايطاليا الجديدة

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA' TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

ANNO VI — N. 293 — Sabato 20 Ottobre 1917. Un numero cent. 10

I Musulmani e la guerra attuale

(Traduzione dall'arabo)

Scoppiata la presente guerra, tutti coloro che hanno a cuore gli interessi della Turchia avrebbero voluto che l'Impero ottomano fosse rimasto neutrale poichè la neutralità avrebbe salvato l'integrità di quello Stato, non solo, ma avrebbe assicurato molti interessi sia dal punto di vista economico che politico.

Il « Times », facendosi portavoce dell'opinione inglese aveva consigliato con diversi articoli la Turchia di mantenersi neutrale e di non abboccare all'amo gettato dai tedeschi, esponendo e dimostrando i grandi vantaggi che a essa deriverebbero dalla neutralità e le sciagure che si scatenerebbero sulla sua testa qualora ingannata dai tedeschi si fosse lanciata nell'attuale conflitto.

Ma nè gli amici della Turchia nè i consigli del « Times », che è l'organo fedele della Gran Brettagna e che, come attesta la Storia, fu sempre protettrice della Turchia fino a che questa commise il grande tradimento schierandosi al fianco dei nemici comuni, riuscirono a dissuaderla: la banda Enver e Talat vendette disgraziatamente ai tedeschi la Turchia con la facilità di un qualunque commercio. E i tedeschi hanno creduto non solo d'essere padroni di quanto quella famigerata banda loro vendette ma anche di disporre dei mezzi necessari per favorire i loro intrighi presso tutti i musulmani.

Ma tali loro speranze rimasero completamente deluse non appena i musulmani capirono le intenzioni dei nuovi sopraffattori: decisero perciò la condotta da adottare rimanendo cioè amici leali dell'Intesa che combatte pel trionfo della Giustizia e della Libertà e mettendo in non cale le fallaci promesse tedesche senza punto curarsi di quello che i tedeschi avevano ottenuto da una banda di turchi vili e traditori.

I musulmani, tanto indiani come marocchini e altri, si schierarono a fianco degli Alleati per prestar loro aiuto non solo con le loro vite ma con i loro averi. E sfoderarono le loro spade e puntarono i loro fucili contro i nemici degli Alleati con i quali conservano la più assoluta solidarietà nella presente guerra e creano, in tal modo, nella storia della presente guerra pagine d'oro che attestano la generosità dell'animo, la nobiltà dei sentimenti, il coraggio e l'eroismo loro.

Perciò non passa giorno nè volge notte che non s'alzi fra i popoli musulmani un nobile grido : « *Noi sconfessiamo i turchi traditori, i loro amici ed i loro benefattori; stigmatizziamo un governo venduto* qual vile merce. *La nostra fede e la nostra religione ci vietano di mantenere qualunque relazione con un governo venduto. Nessuno può da quest'ora biasimarci se ci allontaniamo dai turchi come l'uomo sano s'allontana dal lebbroso.*

Tale è il grido emesso dai seguaci fedeli dell'Islam.

Perciò la più alta fiducia possono e devono senz'altro riporre i musulmani nell'Intesa e specialmente nell'Inghilterra, Francia, Italia e Russia che sentono in questo momento più che in ogni altro, fedeli ai loro principi pei quali combattono, di annoverare anche noi nel numero dei popoli oppressi, e che ci aiutano perciò e ci difendono per quella linea indistruttibile di giustizia che dev'essere la base del mondo.

Noi musulmani siamo fiduciosi che le potenze oggi nostre alleate sapranno e continueranno a proteggerci e mantenere quegli impegni che c'impongono dal punto di vista sia del protettorato che di dominazione.

Dal « Al Kibla » di Mecca.

—※ نقلا من جريدة ※—
— القبلة —
(الاسلام والحرب الحاضرة)

كان محبو المصلحة الحقة لدولة تركيا منذ نشوب الحرب الحاضرة يتمنون لها البقاء على الحياد ضمانة لسلامة املاكها ولما تجنيه من هذا الموقف من المنافع الجمة سواء من الوجهة الاقتصادية او السياسية

حثت على ذلك جريدة التيمس الانكليزية ونشرت مقالات تلو مقالات تدعو تركيا الى النصح ان تبقى [illegible] كي لا [illegible] لا تجني [illegible] من [illegible] الالمان واتحادها بخطة الحياد وبينت لها ما يترتب عليها من [illegible] جيشها [illegible] التي تتهددها ان قذفت نفسها في المعترك مغترة بخدع الالمان

على ان تركيا لم تصغ لاصابة ولا اخذت بنصيحة الجريدة التي هي لسان حال بريطانيا العظمى وهي الدولة التي ما برحت الحامية لتركيا المحافظة على سلامتها الى ان خانتها وانحازت الى اعدائها واتبعت راي فئة مغرورة زعماؤها انور وطلعت وغيرهما فباعوها من الالمان بيع السماح كانها متاع او شاة

ولعمري لقد فهم الالمان منذ ذلك انهم اسياد تركيا وانهم بذلك يتمكنون من ترويج حيلهم ودسائسهم لدى العالم الاسلامي قاطبة.

ولكن [illegible] فالهم وطاش سهم ظنهم فان مسلمي المعمور تنبهوا الى الحيلة وزكنوا ان وراء الاكمة ما وراءها وآثروا موالاة دول الاتفاق التي انما تقاتل في سبيل نصر العدالة والحرية وضربوا عرض الحائط بمواعيد الالمان الخلابة غير معتبرين ما ادركه هؤلاء من فئة الاتحاديين الفاسدة التمييز [illegible] الاهواء الخائنة المارقة

فاما مسلمو الهند ومراكش وغيرهم فقد انخرطوا في سلك الحلفاء ووقفوا الى جنبهم في القتال مجردين سيوفهم مسددين بنادقهم الى اعدائهم ولم يمكن شيئا ان يوهن قواهم او يضعف موازرتهم

وسوف تدون لهم في تواريخ الحلفاء صحائف مذهبة دليلا على [illegible] ونبل شعورهم وشجاعتهم وبسالتهم.

وما هذا ذلك فما يمر يوم نهار ولا تطوى ظلمة ليل الا وينهض بين الاسلام من ينادي بهم لقد خان الاتراك اهل مودتهم والاحسان اليهم وباع اولو الامر فيهم البلاد الى الالمان كما تباع البضاعة المزجاة وهي اعمال ينكرها ديننا الحنيف ويمنعنا ان نتعامل مع حكومة مبيعة وليس لاحد ان يلقي اللائمة علينا لابتعادنا عن الاتراك كما يبتعد السليم من الاجرب

لذا معشر الاسلام ان نحسن الثقة بدول الاتفاق ولاسيما انكلترا وفرنسا وايطاليا وروسيا فانها تقدر حق القدر [illegible] وتريد لنا من الخير والمودة والمساعدة [illegible] لها.

ولا ريب عندنا في ان هذه الدول صديقتنا اليوم ستحسن مكافاتنا فيما يأتي [illegible] مزيد استحساننا [illegible] تحف بالكرامة ولا [illegible] جلالة الملك حسين [illegible] سلالة الاسرة الكريمة والعترة الشريفة

اننا نتفق على هذه الدول متمنين امالنا ونحن على يقين من انها تقابل المودة بالمودة والوفاء بالوفاء والموازرة بالموازرة بحيث [illegible] مولانا لا يحرك [illegible] على مودتها لنا واعتبارها [illegible] في تحقيق امالنا ورغائبنا

※ اخبار روسيا ※

بتروغراد ١٧

ما زالت رحى القتال دائرة بين الروس والالمان على جزيرة اويسل ويستدل من الاخبار الاخيرة ان ارنسبرغ عاصمة الجزيرة لم تقع في حوزة الالمان وان طلائعهم لمحت على بعد ستة الى ثمانية فراسخ من المدينة

وارسلت اللجنة التنفيذية الجيش البر والبحر دعوة حارة تستنهض بها هممهم الى ان يصدوا الالمان المتهددين بلادهم

واجلت الحكومة فتح البرلمان الى عشرين الجاري وبعد ذلك يبقى مفتوحا ثمانية ايام قبل اجتماع المجلس النيابي

واتصل بازيليا من برلين ان عساكر الالمان استولت على جزيرة [illegible] بخليج ريغا

—※ غرق غواصين ※—
المانيه

رومه ١٧

وجاء من باريز ان الفرنسويين دمروا في الشهر الاخير من سبتمبر غواصين المانيين غربي البحر المتوسط

—(تنبيه)—

يعلم مصطفى بن محمد الجفايري جمهور القراء انه فقد ختمه يوم الاحد الواقع في ١٤ اكتوبر الجاري فمن وجده لا يعمل به ولا يعول عليه.

Un'altra rivolta nella flotta tedesca

Gravissimo ammutinamento nella marina tedesca

AMSTERDAM, 19 — Il giornale « Belgische Dageblaz » pubblica che durante la scorsa settimana vi fu un gravissimo ammutinamento tra i marinai tedeschi, che rifiutaronsi assolutamente di salire a bordo dei sottomarini.

Un ufficiale fu gettato in mare.

Trenta marinai ammutinati vennero arrestati, e tradotti a Bruges.

L'America contro l'Austria

WASHINGTON, 19 — Negli ambienti politici si prevede che l'America dichiarerebbe la guerra all'Austria.

La diplomazia austriaca [illegible] mezzo di evitarla. Si crede che le ostilità saranno inevitabili quando verrà [illegible] dalla diplomazia [illegible] intrighi [illegible] tedeschi in America.

[illegible] imminenti gravi rivelazioni americane circa i rifornimenti clandestini ai sommergibili nemici.

Una dreadnought tedesca avariata

PIETROGRADO, 19 — Secondo notizie, recate dai profughi di Oesel, che lasciarono l'isola dopo l'occupazione tedesca, una dreadnougth nemica il giorno dello sbarco urto contro una mina galleggiante collocata dai russi nei paraggi dell'isola.

Dopo l'esplosione, la nave, nonostante le gravi avarie riportate si è diretta verso la costa.

Se ne ignora la sorte.

Gravi notizie dalla Russia

PIETROGRADO, 19 — Il rapporto al Ministro della Marina russa, pubblicato stamane, dice che la situazione nel Baltico è grave.

Affondamento d'una corazzata russa

PIETROGRADO, 19 — La corazzata russa « Slava » venne affondata nel golfo di Riga.

AFFONDAMENTO D'UN PIROSCAFO NORVEGESE

LONDRA, 19 — Il piroscafo norvegese « [illegible] », stazzante 12800 tonnellate, venne affondato nel Mediterraneo.

LE GARANZIE COSTITUZIONALI IN SPAGNA

MADRID, 19 — Il Re ha firmato il decreto che ristabilisce le garanzie costituzionali in Spagna.

Dall' Inghilterra

L'arrivo del Presidente della Repubblica Portoghese

LONDRA, 19 — E' giunto il presidente della Repubblica Portoghese.

...

LONDRA, 19 — Il Presidente della Repubblica portoghese ha visitato [illegible] Re Giorgio, che gli restituì la visita alla legazione portoghese.

Inoltre Re Giorgio diede una colazione a Buchingam Palace in onore del Presidente della nazione alleata.

Comunicato di Cadorna

ROMA, 19 - Il Comando Supremo in data 19 corrente comunica:

Nella notte sul 18 corrente, lungo la fronte Tridentina e Carnica ebbesi un vivace risveglio delle attività combattive con una locale azione nemica, specialmente accanita contro la nostra linea tra la valle del Posina e quella di Riofreddo.

Dopo ripetuti attacchi in forze notevoli e parecchi concentramenti di fuoco, l'avversario riuscì a occupare un nostro posto avanzato a nord del Monte Majo e irrompere in un altro ad est di Calgari.

Lo sloggiammo dal primo con un energico contrattacco e lo ricacciammo col fuoco dal secondo.

Catturammo una quarantina di soldati e tre ufficiali a Monte Mesola (nell'Alto Avisio).

A nord del passo di Monte Croce di Comelico, fra il Pal grande e il Pal piccolo e su Monte Granuda, grossi nuclei nemici vennero fugati prima che potessero raggiungere le nostre posizioni.

Sulla fronte Giulia un attacco contro le pendici settentrionali del San Gabriele effettuato con lancio di bombe a mano da riparti di assalto s'infranse sotto il nostro fuoco.

—※ بلاغ كدورنا ※—

Il Comunicato di Cadorna

ابلغت القيادة العليا بتاريخ ١٦ الجاري

خفت حدة القتال في ميدان ترنت وهزمنا دوريات العدو شمالي لترومو في مناوشة وقعت بين الطلائع.

ودوت المدافع بساحة كرنيا وجوليا من بلبا الى رومبون

وتكاثرت نار الفريقين بنجد بانزيزا واطلقت في الخطوط الاولى والمصاف المدافع المدمرة على مألوف العادة.

وابلغت في ١٧

هاجمت دوريات العدو جنوبي موري مخافرنا الصغيرة فردتها واسرت طائفة من العساكر النمسوية

ونشطت امس نشاطا وافرا مدفعية العدو من جبل نيرو الى البحر فردت عليها بطارياتنا ردا فعالا في كل موضع

واطلقنا نار المكاحل على جموع نمسوية في السفوح الشمالية لجبل سان غبريال وارغمت الى الفرار

ورشت عيوننا الجريئة على استحكامات العدو شمالي سيلو مقلبتها ظهرا لبطن

وحاولت عدة طيارات نمسوية ان تجول سحابة النهار فوق مواضع طليانية بيد ان المدافع ردتها نارها الحامية وطردتها الطيارات لمدة القنص فلاذت بخطوطها وتمكن بعضها من الوصول الى محطة كرنيا وقذفت القنابل عليها ولكنها انجلت عن سلامة بالارواح ولم تحدث ضررا.

كدورنا

Note di margine

Il cavallo di Troia

La Camera finalmente s'è riaperta.

I socialneutralisti che invocarono tutti gli dei inferi e superni perchè troppo a lungo rimaneva chiusa, debbono aver tratto dal fimo petto un sospirone di sollievo.

Finalmente!

Ora c'è, sì, dove incanalare le correnti demagogiche della eloquenza tribunizia..... E in vero, tentarono subito l'impresa, senonchè un imprevedibile guasto all'apparato messo su con una cura meticolosa, fece sì da deviare le torbide acque neutraliste.

Con quanto scorno della loro imperizia non v'ha chi non veda.

I discorsi dell'on. Marcora e dell'on. Boselli, i vecchi parlamentari bianchi per antico pelo, hanno agito *da scopa*, spazzando via ogni seme di zizzannia gettato ad arte su un terreno infecondo.

La Camera a quei voli pindarici a base di patriottismo, è andata in sollucchero. Anche le tribune debbono avere applaudito in barba al regolamento.

Nessuna novità di per sè in quei discorsi, ma per contro c'è stata, in quelle parole, la riaffermazione di una verità che emana dalla logica dei fatti, domina il corso degli avvenimenti, ha per fondamento il buon senso, trascende ogni diversità di opinioni e di tendenze e tuttavia [illegible] come parola d'ordine per gli uomini di buona fede e a confusione di tutti gli altri.

Non so, questa verità, come sia stata accolta dal gruppo della Speranza, o, se più vi piace dal gruppo dei 45, la novella fazione parlamentare costituitasi, nulladimeno, che per la difesa dell'istituto omonimo, e per il controllo sulle spese dello Stato.

Stando così le cose, nominare gli onorevoli componenti di questo gruppo di difesa, a semplice cagion di lode, sarebbe minimo premio. Ormai, il pubblico li conosce.

E senza ombra di malignità credo che di ciò siano contenti, perchè hanno svolto con ciò una parte, sia pure minima, del loro programma.

La notorietà piace a tutti e fin dai tempi più remoti la storia ce ne porge esempi.

Eróstrato, per far passare il suo nome alla posterità, incendiò il tempio di Diana in Efeso, la stessa notte in cui nacque Alessandro Magno.

I nostri 45 sono però meno originali. Il programma che essi si ripromettono di spiegare appare nelle sue linee generali di una chiarezza [illegible]. E' un sole di luglio.

Ma, una domanda, qui si affaccia spontanea nella mente di tutti coloro che non guardano alla superficie delle cose.

Questi paladini dell'ultim'ora, che passano e ripassano coraggiosamente tutti i ponti levatoi dell'incoerenza, sono proprio da pigliarsi sul serio?

O non fanno essi il gioco del pipistrello — il paragone è volgare — e agli uccelli mostrano l'ala del patriottismo e ai topi le orecchie di Carlo Marx?

Coloro che, in fatto di retroscena politici la sanno lunga e con essi gli organi più degni di fede, hanno guardato con occhio un po' incredulo l'affacciarsi dalla finestra di Montecitorio di questo polpo che vuole allungare i suoi tentacoli a scopo difensivo. E per una Perpetua che conosca bene i suoi polli, le diffidenze non sono mai troppe.

Sta di fatto che i nomi dei componenti questa punta d'avanguardia, politicamente non sono garanzia di sicurezza tale da pigliare la cosa sul serio.

Molti, da ubbriaconi sono diventati di botto astemi, e non vogliono berla. Poichè a meno di essere fra coloro che « hanno gli occhi e non vedono, hanno le orecchie e non sentono » bisogna pur persuadersi che fin quando saremo così allegri, certe buone intenzioni ond'essi sono lastricati, sapranno più infinitamente di bizantino che di romano.

Vorremmo ingannarci della grossa. Ma il dilemma è questo: o il gruppo della Speranza stanco del buio vuol salire sulla ribalta della notorietà, o pure — come dicono i francesi — va cercando mezzogiorno a quattordici ore.

Fin qui gli ottimisti. I maligni invece hanno voluto vedere in quel

l'atteggiamento una piccola, una specie di Cavallo di Troia, *si parva licet componere magnis.*

Ricordate?

Il cavallo di Troia che fingeva un monumento propiziatorio ai numi, servì a far penetrare gli Achei entro le mura della città per dieci anni vanamente assediata.

Oggi il gruppo dei ... con un programma che si regge sui trampoli, vuol prepararsi a fare... che ...

Ma qui casca l'asino, o, se ... vi piace, il somiero, come dice la *plebbe* di oronziana memoria. E per quanto frustiate non c'è caso che si rialzi, a meno che non invochiate l'aiuto dei passanti.....

L'Osservatore

Informazioni e telegrammi

DALLA CAPITALE

Fortunata azione della nostra Marina

ROMA, 19 — Nella giornata del 18 corrente fu svolta una particolare attività aerea marittima, nell'alto Adriatico, ad opera dei nostri idrovolanti e delle torpediniere.

... fin dalla mattina ... di ... mine e di siluri ... presso la costa istriana ... e Rovigno, alcune squadriglie di nostri idrovolanti si levarono per attaccarli, ed ottennero ... obbligandoli a interrompere le loro operazioni, e a rifugiarsi nei porti.

... fu bombardata la stazione ... di Parenzo, e un sommergibile ... che navigava a ponente ... località.

... numerosi scontri con i velivoli ..., levatisi per contrastare ... offensive dei nostri un idrovolante nemico fu obbligato a discendere.

Da parte nostra non si lamenta alcuna perdita.

NAVIGAZIONE FRA IL GIAPPONE E GLI STATI UNITI

... Una grande Compagnia di navigazione, sorta nel Giappone con 20 milioni di dollari ... ristituito fra San Francesco e l'Oriente, con dodici grandi navi, della portata ... tonnellate.

Ostilità contro il Ministero?

ROMA, 19 — Nei corridoi di Montecitorio si parla con insistenza di una nuova situazione politica, che andrebbe delineandosi.

Nei discorsi tenuti alla Camera ieri ed oggi si è accentuata una sorda ostilità contro il Ministero.

Però finora non è nè lecito, nè possibile, prevedere qualchecosa di concreto, trattandosi di gruppi e di criteri abitualmente ostili alla politica del Ministero nazionale.

Si ritiene che fra due o tre giorni si profilerà chiaramente la situazione ... nettamente sarà delineato l'orientamento della maggioranza.

La flotta mercantile dell'Intesa

ROMA, 19 — Le nazioni dell'Intesa ... per ... migliore utilizzazione del naviglio mercantile.

Disciplinando meglio il movimento di tutte le navi si formerà un'unica e grandissima flotta interalleata, composta delle navi nemiche sequestrate, e delle navi nazionali ... direttamente dal Comitato Centrale di ...

Gli approvvigionamenti delle colonie Italiane

ROMA, 19 — Il ministero delle Colonie ha disposto la pubblicazione di una memoria, intitolata: « Approvvigionamenti, consumi, contributi delle Colonie, in rapporto all'economia della guerra, e della Madre patria ».

Nella memoria vien esposta la politica annonaria coloniale; e si rende anche pubblico quanto poterono fare le Colonie a favore del Paese, durante la guerra.

Gravissimo nubifragio a Messina

ROMA, 19 — Nella notte tra il 16 e il 17 corrente un nubifragio, di violenza straordinaria, è imperversato su Messina, e sulle campagne limitrofe.

La linea ferroviaria Messina-Catania venne interrotta nel tratto Messina-Galati.

Un altro nubifragio si è scatenato nel pomeriggio del 17, provocando forti inondazioni e la distruzione di baracche, nonchè l'interruzione delle comunicazioni stradali, e tramviarie.

Si lamentano undici morti, quasi tutti fanciulli.

La linea ferroviaria Messina-Palermo venne subito riattivata; ma continua ad essere interrotta quella fra Messina-Catania.

Una nave assai danneggiata rientrò nel porto di Messina con un morto e due feriti a bordo.

UN CACCIATORPEDINIERE NORD AMERICANO AFFONDATO

ROMA, 19 — Il Governo di Washington annunzia ufficialmente che un cacciatorpediniere nord americano venne silurato il 16 corrente nella zona di guerra.

Comunicato francese

PARIGI, 19 — Nella notte regnò ovunque la calma tranne che a nord di Aisne, nella regione degli altipiani, a destra della Mosa e nel bosco di Chaume ove si sono svolte azioni di artiglieria.

Sventammo un tentativo del nemico, che avrebbe voluto fare un colpo di mano verso Bezonvan.

Disperdemmo una pattuglia, che tentava di avvicinarsi a un nostro piccolo posto, nella valle dell'Aire.

Gli areoplani nemici lanciarono alcune bombe su Nancy, facendo poche vittime fra la popolazione civile.

Abbattemmo sei areoplani nemici.

Movimento nei porti francesi

PARIGI, 19 — La statistica riferentesi alla marina mercantile, durante l'ultima settimana, reca: Navi entrate nei porti francesi 855; partite 849.

...

Comunicato inglese

LONDRA, 19 — Abbattemmo undici areoplani, costringendone quattro ad atterrare.

L'artiglieria tedesca ha bombardato violentemente varie località della zona della battaglia, e le nostre posizioni a sud est di Pochapelle.

Catturammo alcuni prigionieri.

***

LONDRA, 19 — Eseguimmo un riuscito colpo di mano nelle vicinanze di Gavrelles.

Dalla parte del nemico vi furono molti morti.

Catturammo parecchi prigionieri.

Gli scopi della guerra

LONDRA, 19 — Alla Camera dei Comuni un deputato ha chiesto se il Governo abbia intenzione di riunirsi prossimamente cogli Alleati, all'unico fine di stabilire gli scopi della guerra.

Lord Cecil ha risposto dichiarando di poter far pubblico che la conferenza interalleata si terrà, ma che per il momento son inutili ulteriori schiarimenti.

Cronaca di Tripoli

Calendario

20 Ottobre 1917: Sabato — S. Giovanni Canzio.

UN ANNO FA — I Bulgari sono sconfitti sul Cerna.

DUE ANNI FA — Otto piroscafi tedeschi sono affondati nel Baltico da sottomarini inglesi.

Pel Genetliaco di S. M. il Re

Si preparano grandi cose pel giorno 11 novembre.

Desideriamo pel momento soltanto gettare un'ombra di curiosità nel pubblico dicendo che i preparativi si svolgono sotto il patronato della Presidenza del Comitato di Preparazione Civile.

Ritorneremo presto sull'argomento desiderosi di meglio illuminare l'aspettativa e la curiosità che certamente questo annunzio sibillino ma pieno di promesse susciterà in generale.

In memoria di Amerigo Rotellini

Somma precedente	L.	815,00
Avv. ... Di Gastona	»	10,00
Totale	L.	825,00

Le oblazioni si ricevono presso gli uffici de « La Nuova Italia ».

I DATTERI

Sappiamo che stante il costo elevato dei datteri di nuovo raccolto, si è stabilito di vietare assolutamente l'esportazione, intendendo che la produzione attuale, che, a quanto sembra, non si presenta in questo anno troppo abbondante, venga destinata al consumo locale.

Avviso ai militari in licenza straordinaria illimitata senza assegni

Tutti i militari di cui sopra, com... ... esclusi le terze categorie, i provenienti dai riformati delle classi dal 1876 al 1882 e gli appartenenti alle classi 1874 e 1875 si aduneranno domattina per le ore 7, nei pressi del baraccamento del Battaglione Presidiario dell'81° Fanteria.

Il Tenente Colonnello
Comandante il Battag. Presidiario 81° Fanteria
Cesare Muzzioli

Società di Tiro a Segno

... 1917 avrà luogo la « Seconda Eliminatoria », della Gara Campionato 1917.

La partenza ... treno ordinario delle ore 7.15 alla Stazione Sunislamento. Il ritorno verrà effettuato con treno speciale in partenza da Gurgi a tiro ultimato.

***

Tutti gli inscritti al Tiro Ridotto dovranno trovarsi domani domenica 21 Ottobre 1917 alle ore 6,30 precise nel Piazzale del Frigorifero Ferrari, muniti di bracciale e distintivo per prendere parte alla passeggiata unitamente al Battaglione Presidiario dell'81.

Pro-prigionieri

Joseph Ghirlando L. 5 — A. Seguini 5 — Robotti Bruno 5 — Hmato Rami 5 — Ing. Giampolini (2. oblazione) 25 — Rubens Arbib 10 — Eraldo Fontanella 4 — Simonenni Dr. Prof. G. B. (per il mese di ottobre) 5.

Totale	L.	69,00
Somma dei precedenti elenchi	»	4492,00
Totale	L.	4561,00

Informazioni

IL PREZZO DEL RISO EGIZIANO E DELL'ORZO

La Commissione Amministratrice Municipale: Ritenuto che occorre modificare i prezzi di vendita del Riso Egiziano « Rangoon », e che è opportuno di stabilire in calmiere anche quelli dell'orzo; sul conforme parere della Commissione Annonaria ha ordinato che a datare dal 18 del c. m. i prezzi massimi delle predette derrate sieno fissati ai seguenti:

Riso egiziano « Rangoon » al Q.le L. 78,50 — al Kg. L. 0,85 — all'oka L. 1,10.

Orzo al Q.le L. 80,43 — al Kg. L. 0,85 — all'oka L. 1,10.

I contravventori saranno puniti a termine dell'articolo 1 del Decreto Governatoriale 8 dicembre 1916, Serie A. N. 586.

Pro Preparazione Civile

Il Signor Sciaiom Raffaele ha dato lire duecento al Comitato di Preparazione Civile locale.

Segnaliamo con vivo compiacimento la munifica offerta.

Spettacoli di questa sera

« ALHAMBRA » — **« Il frutto proibito »**. Replica a richiesta del pubblico.

« VITTORIA » (Cinema-Teatro) — « Londra tenebrosa ». Interessantissimo dramma.

المساعي في ... ل
اتقاء الغواصات
باريز ١٥
روت جريدة الماتان
ان ... يدل على ان الوسائل
المتخذة في سبيل دره غائلة
الغواصات هي ناجعة
ان شركات الضمان البحرية
الاميركية قد خفضت اجور الضمانة
ذلك لان عدد البواخر التي
تغرق بعمل الغواصات يزداد قلة
على مرور الايام . بفضل المساعي
المبذولة اتقاء لهذه الاخطار

قتل راقصة هندية
باريز ١٧
قتلت الحكومة رميا بالرصاص
الراقصة الهندية ماته هاري البديعة
الحسن لتعاطيها الجاسوسية

LETTERE ALLE SIGNORE

Amiche,

Io ho ... morire intorno a me uomini e donne, ... e giovani e ... bambini.

Ho ... quadrupedi e ... e pesci e insetti; farfalle che avevano vissuto un giorno e querce che eran vissute secoli.

Erano creature vive e perciò dovevano morire poichè il Creatore non da la vita ma la presta e passato un certo tempo di ore, di giorni, di mesi o di anni, dobbiamo renderla a chi ce l'ha prestata.

Tutte queste morti intorno a me mi diedero dolore e pareva che ognuna di esse fosse come il grido del trappista che dice ogni giorno al compagno: «fratello ricordati che ... morire».

Attraverso nel dirlo, ma ho veduto morti che mi hanno dato piacere e dinanzi ad esse ho detto che il Signore con i suoi fulmini ha ucciso un ...

Era un colpo di fucile che aveva colpito uno sparviero che stava per ghermire ... colomba.

Era il boia che tagliava la testa a un uomo che aveva ucciso un altro uomo.

... dissi che qualche volta la morte ha ragione.

... andai nei prati e nei giardini, ... sul monte e nelle foreste e ... molti fiori, che mi facevano ... e mi sorridevano inviando ... saluti del loro profumo.

... bellezza, quale incanto in ... creature gentili che mi guardavano senza parlare.

... c'eran di grandi e di piccoli, tra i piccoli che sembravano fatti per ... il seno alle bambole, altri rosei come la carne dei fanciulli e altri parevan fatti con un lembo d'azzurro strappato dal cielo.

Tutti eran belli e freschi e giovani ed io dissi a me che queste creature ... dimenticare le amarezze della morte.

Ma dopo poche ore tutti quei fiori eran morti e avvizziti, sgualciti, deformi, orrendi, parevano dirmi ... mai ... non si veda la mia bruttezza.

Ed io chiusi gli occhi per non più vedere e pensai.

Ma dunque la gioia senza dolore non esiste in questo nostro triste mondo; anche nelle corolle dei fiori è nascosta la morte.

Questi pensieri però non mi hanno fatto piangere e la morte dei fiori, che muoiono senza lamenti e forse senza dolore, non mi fece piangere ma m'insegnò un'altra malinconia.

Anche ... creature ... la vita non fu data in dono ma soltanto prestata e anch'esse devono morire.

E anch'esse cantano la canzone dell'amore e sorridono ai raggi del ... un giorno, ancora, e poi chinano il capo, lasciando che altri fiori si aprano alla luce della vita e non venga mai rotta la ghirlanda dei colori e dei profumi.

Quante volte nei primi giorni della primavera, cogliendo le prime mammole, le prime primule, i primi crochi che salutavano l'aurora dell'anno e la morte del pallido inverno ho ... tutta quanta l'allegrezza in quei fiori, quel profumo di giovinezza sembrandomi che i fiori annunziassero la risurrezione della natura. Ma dopo pochi giorni e mammole e primule e crochi erano morti e al loro posto ... lilla e i mughetti e le rose.

... che forse quei fiori avessero ... lunga vita; ma venne l'estate e i mughetti e i lilla erano morti e le rose tutte, che continuarono ad aprirsi, non erano che pallide ombre della rosa di maggio che era morta per sempre.

E ... tanti fiori, dopo ... i fiori, ma gli uni dietro gli altri morivan tutti.

Dal maggio al dicembre ... sempre ... sempre diversi e si ... fra loro con fretta ...

... ma mi diede una gran ... La morte ... più crudele di quella gli uomini era però sempre ... morte.

E con questa ... il mio cuore e con ... gli amori sono uguali, con ... uno ne muore per far ... altro: e dopo questo ne ... terzo e sempre ugualmente ... to con impazienza, morti ... quinto, senza mai un ... una tregua, amori con fiori, ... me a noi ... e guardo, desolato ... tutto, la lunga schiera di cose morte, senza sepoltura...

Allora colsi molti ... fiori ... per ... non amore, e ... le ... dei miei libri, dando loro così una dolce sepoltura.

E quando fra molti e molti anni chi aprirà quei libri e vi troverà una mammola ingiallita o una rosa impallidita, sentirà un profumo ... lieve di cose morte nella lontananza ricorderà allora il giardino scomparso e il giardiniere sepolto da anni sotto la terra che aveva coltivato quei fiori.

Crapot

بلاغ الانكليز
Comunicato inglese

لندرا ١٧
رلجت اصباه : استحكامات
الالمان بجوار ... وحشت
بحاميتها .
واقرنا بتوفيق شمالي لانس
واسرنا طائفة
ودمرنا غارة ... وبقصدون
... من الاستحكامات التي في
... غربي من ...
ودمرنا ثلاث طيارات لهم وجبرنا
اثنين اخريين ان تنزل ... واوصلناها
...

Dott. UGO CAFIERO, Dirett. Propr. Responsabile

"IMMORTALIAMO LA VITA!" ROMANZO DI GUIDO DA VERONA

capriccio della passione che ci fa chiedere: — Mi vuoi bene? — ad una donna di cui da molti anni conosciamo senza dubbio l'amore? Forse perchè tutte le cose della passione hanno bisogno di essere accertate da quella bocca medesima che ce le fa desiderare? Noi tutti, il giorno in cui osammo fare la prima domanda, si conobbe il timore di aver detto una cosa ch'era meglio tacere.

F... ci sarebbe stato più facile ... su quella fronte ch'era lì, presso di noi, e fra i capelli, in modo ch'ella se ne avvedesse appena, fare con le labbra il gesto ed il sussurro di un bacio, o, anche, prendere ... l'amore.

M... parlarle, ... dare un ... a questo sentimento che meglio sarebbe non mai definire, per impedirgli di accampare il suo diritto imperioso, per evitargli la tristezza di un rifiuto ... dare una forma a queste cose vaghe, creare il secreto della parola che fu detta, mentre prima non v'erano misteri di sguardi e di sfumature indefinibili... ecco il grande pericolo nel quale sovente naufraga l'amore, od intisichisce come sovente fa una gemma, cui si volle ad arte provocare la fioritura.

Amare e non mai dirlo: non è questa la cosa più squisita? Vedere come tutto ciò che si offre viene accolto, qualchevolta forse reso in contraccambio... Ma non mai confessarsi l'uno all'altra la ragione... ... perchè l'anima vuole così... ... una è più prudente che le labbra... e l'anima, qualchevolta, quando sa di potere, è anche più audace.

Infatti, Jacopo non ebbe più il coraggio di parlare come prima faceva ... nemmeno di levare gli occhi sopra di lei. Forse poteva incontrare uno sguardo ostile, od un piccolo ... riso per la conca delle labbra, od anche solo una pacatezza troppo indifferente ... e sarebbe stato assai triste.

Fu ella invece che si levò e venne presso il quadro chiedendo con la stessa voce:

— Lasciatemi vedere.

Egli si ritrasse un poco, non tanto però che la spalla di lei non si appoggiasse appena contro il suo braccio, nel guardare; non tanto però che alcuni capelli di lei non gli lambissero la tempia, sotto il correre del vento.

— Come mi fate bella! — ella esclamò ingenuamente, volgendosi a guardarlo con gli occhi pieni di riconoscenza e di sorriso.

— Come voi siete, Lilliana — fece Jacopo, gravemente, quasi con rammarico. — Io vorrei anzi che non lo foste così.

— Di fatti non lo sono, ma perchè voi lo desiderate?

— Non so... per esservi più vicino... per avere meno timore di voi! Sapete, le cose molto belle mettono sempre un gran rispetto, fanno anche molto male a chi sa di non potere mai, mai pretendere ad esse!

Parlava piano, con una voce sconsolata, felice di trovare un modo possibile per dirle. — Tu sei immensamente bella, ed io ridicolmente brutto.... ma ti adoro! ti adoro!

Ed ella, non sapendo come rispondere, gli aveva detto:

— Oh sapete che voi siete un gran ...

E si fece più da presso ad esaminar il quadro.

— Ma io non ho le sopracciglia così lunghe! — disse ella accennando con un dito e facendo atto di toccare.

— Voh, badate! è ancor umido! — egli esclamò, trattenendole la mano, con la sua ch'era fredda.

Poi quasi per evitare ch'ella si avvedesse di avere il polso, nel suo palmo, prese a dire in fretta

— Ma sì! Ma sì! veramente sono così le vostre... e più folte... ora non giudicate, è un abbozzo ancora... alla fine, se non vi piacerà, ve ne farò ... d'eccaltri ... finchè vor...

... che lo vedrete. ... traeva un poco, sempre tenendola per il polso..... così... un poco ... in questa luce .. vedete come sono i vostri capelli.... quell'ombra che voi avete nella curva del mento...; ah io non saprò mai darvelo, questo quadro!

... ritrasse la sua mano lontano ... tutto l'ardore che animava la voce di Jacopo si spense improvvisamente.

— Pure il nostro patto è questo

— Sì, sì — egli fece con stanchezza — ve lo darò.

E la sua mano ricadde lungo il fianco pesantemente, ma vibrando ancora per la delicatezza di quel contatto.

— Però.... — egli soggiunse, pregando — me lo rimanderete il giorno....

— Che giorno?

— Il giorno delle vostre nozze: sarà una compagnia nella mia solitudine.

La bocca della fanciulla si contrasse, come se uno spasimo attutito le avesse dato un morso improvviso nel cuore.

— Le mie nozze? Povero amico! sì! Ve lo rimanderò quel giorno... ed è lontano, sapete, lontano come una cosa che non debba esistere mai.

— Promettetelo! — esclamò Jacopo, illuminandosi d'un tratto d'una luce radiosa.

— E perchè?....

— Almeno sapere se sarete sempre sola... questo almeno!

— Oh sì ve lo prometto!

E le brillarono negli occhi ... grandi lacrime inconsolabili, come l'ultimo sal... del cuore ... la rovina di un bellissimo sogno ... nell'anima.

— Non siate triste così.. mi fa male.

... la scosse la sua esigua testa come per scacciarne un pensiero angoscioso, e ripose, chiudendo gli occhi:

— Avete ragione. È una cosa inutile!

(Continua)

LA NUOVA ITALIA

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI presso lo Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»



DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA' TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

ANNO VI — N. 295 — Lunedì 22 Ottobre 1917. Un numero cent. 10

La pesca delle spugne in Italia e nelle Colonie

Mentre dapprincipio la guerra — come riferisce a pag. 411 l'ultima relazione per il 1914 del solerte direttore generale della Marina Mercantile Comm. Carlo Bruno — aveva alquanto ridotto il commercio dei prodotti della pesca delle spugne, successivamente, per la situazione stessa creata dalle operazioni militari, si è riattivata in Europa come in America la richiesta dell'importante prodotto che si trova sopra abbondante nei ricchi banchi spugniferi delle acque di Lampedusa (fra Sicilia e Tunisia) e della Libia.

I governi dell'intesa si sono rivolti al governo italiano, che ha il dominio dei banchi spugniferi più ricchi, di voler intensificare la pesca delle spugne per la prossima campagna invernale 1917-18 che va da novembre a febbraio p. v.

Il nostro governo ha promesso di accordare facilitazioni per la formazione delle spedizioni di pesca come per tutta una più confacente organizzazione della produzione in Italia e nelle colonie dell'Africa Mediterranea.

La pesca delle spugne, come già venne rilevato nelle relazioni del Governo al Parlamento ha una importanza tutta speciale per la Libia inquantochè costituisce uno dei prodotti più importanti della Colonia. Il valore ricavato nelle buone annate si aggira in media intorno a 2 milioni di lire e che giunti si 3 milioni del ricavo medio della pesca nelle acque di Lampedusa, danno alla produzione dei mari della Sicilia e della Libia un valore annuo complessivo di 5 milioni di lire, ciò che si ragguaglia alla metà della produzione media del Mediterraneo e a un terzo di quella mondiale.

Gli ultimi dati statistici pubblicati dal nostro governo su la pesca delle spugne si riferiscono al 1914 e però ci danno un'idea abbastanza chiara sull'andamento di questo importantissimo ramo della grande pesca durante il primo anno della guerra europea.

La pesca delle spugne nelle acque di Lampedusa si svolge, come di consueto, parte in acque italiane e parte in acque tunisine. La pesca durante il 1914 diede un prodotto che si aggira intorno ai tre milioni di .... I banchi spugniferi più sfruttati furono quelli di Treffi, Ponente, Fango e Fondazzo.

Le migliori prospettive si erano affacciate sino dall'anno precedente per la pesca delle spugne nei mari della Libia. Già nella seduta del 3 febbraio 1914 alla Camera dei Deputati il ministro delle Colonie on. Bertolini aveva presentato una relazione nella quale si fa particolare menzione dei primi grandi risultati della pesca delle spugne nella Libia. La pesca delle spugne organizzata in Tripolitania fu vietata in Cirenaica per misure di polizia marittima nel 1913 in base alla nuova legge sulla pesca aveva dato un prodotto superiore a 1 milione di lire. Le sommarie previsioni di allora hanno pienamente corrisposto i fatti secondo le notizie registrate nella statistica ufficiale. La prima relazione economica del ministero delle colonie su la Tripolitania (Rapporti e monografie coloniali N. 1 pag. 70-71) constata appunto che durante la campagna estiva del 1913 il prodotto delle spugne pescate in Tripolitania si aggira intorno a 1 milione e 200 mila lire e quello della campagna invernale del 1914 intorno a 1 milione e 300 mila lire. Nella campagna estiva del 1913 e in quella invernale del 1914 il prodotto complessivo della sola Tripolitania sarebbe stato di 2 milioni e 500 mila lire!

Le spugne della Libia sono fra le più pregiate del mondo e sono ricercatissime ovunque quelle della Cirenaica.

Per convincersene basta considerare i prezzi realizzati sul mercato per la prima campagna di pesca del 1913. Per le spugne dette da 1ª qualità pescate con lo scafandro si realizzarono ad oka lire 42 a 45 per il prodotto di Zuara e di Tripoli, 52 a 55 e 60 per le spugne pescate ad Augora e 80 a 82 per quelle di Sirte. Queste ultime vendute come quelle pregiatissime della Cirenaica.

Si tratta di uno dei più caratteristici e importanti prodotti dell'Africa Mediterranea italiana, e il governo farà opera veramente benefica incoraggiandone e promovendone lo sviluppo.

A. B.

La discussione sull'esercizio provvisorio

Importante discorso dell'On. Nitti

ROMA, 21 — Alla Camera è incominciata la discussione sull'esercizio provvisorio.

L'on. Canepa — ex-commissario generale dei consumi — spiega i motivi delle proprie dimissioni, ed afferma la necessità che tutto quanto si riferisce ai consumi continui a far capo e ad essere retto da un commissariato generale.

L'on. Nitti censura alcuni atti del Governo. Premesso che l'Italia sta conquistando il suo posto nel mondo, afferma che supererà il cimento se saprà unire tutti gli sforzi nella fede comune.

Noi vinceremo se sapremo più di ogni altra cosa organizzare la resistenza economica. Finora in questo campo l'azione del Governo si è dimostrata impari alla situazione.

L'on. Nitti rende omaggio al profondo spirito di patriottismo, da cui è informata la politica interna diretta dal ministro Orlando; ed osserva che la guerra, sorta come un grande movimento imperialista, termina con un grande movimento popolare, che bisogna incanalare per conseguire gli scopi nazionali.

In questa tragica ora sopra tutto e sopra tutti v'è la nostra patria: l'Italia!.

Il discorso venne sottolineato da frequenti approvazioni, e fu applaudito calorosamente alla fine.

Gran numero di deputati felicitano l'on. Nitti; il ministro Sonnino gli stringe la mano, e l'on. Orlando lo abbraccia entusiasticamente.

Nota alla seduta

(Per telegrafo alla «Nuova Italia»)

ROMA, 20 (notte) — *La Camera d'oggi, affollatissima poichè l'ufficio postale dava oltre quattrocento deputati presenti, ha avuto una seduta movimentatissima e carica di avvenimenti importanti che segnano sull'orizzonte il precisarsi d'una .... situazione che deve essere soluzione dei molti gravissimi problemi che nell'ora carica di elettricità e di pericoli s'impongono con una potenzialità e una violenza a volte sopprendibile quanto difficile.*

L'ultimo voto riscosso nell'ultima settimana dal Governo, non aveva però cancellato nessuno dei dubbi che da mesi s'erano creati sulla politica del ministero Nazionale; sembra a molti autorevoli parlamentari, dissipato quell'ombra di diffidenza che man mano poi, con lo sviluppasi della discussione, dovè va trasformarsi in opposizione aperta e ciò appunto in seguito alla non ancora avvenuta discussione circa la politica interna e estera del Gabinetto Boselli.

Il voto della scorsa settimana è stato una estetica formalità di adesione patriottica a chi, durante il tempo in cui è mancato il controllo parlamentare su tutte le manifestazioni e avvenimenti, previsti e imprevisti, s'è assunto, perchè doveva assumersi, tutte le responsabilità e il peso delle conseguenze.

Ma con ciò la Camera ha sentito che la compagine ministeriale non era abbastanza organizzata nè resistente nè agguerrita per fronteggiare e superare con la fermezza occorrente, senza oscillazioni nè di dubbi nè di parti, l'addensarsi dei fatti e delle cose che maggiormente aggravavano la situazione interna dell'Italia e le rendeva malagevole e difficile quindi l'atteggiamento da assumere nelle complicate questioni di politica estera ed ha dovuto perciò, rendendosi interprete dell'unanime opinione del Paese, coraggiosamente e lealmente chiarire una posizione per quanto parlamentarmente esatta, politicamente falsa quanto precaria.

A parte il discorso dell'on. Canepa, discorso tendente a giustificare verso i suoi avversari generalmente tutta la sua attività politica svolta per i consumi e particolarmente pel momentaneo arresto dell'approvvigionamento del grano in Piemonte, discorso che è stato attentamente ascoltato dalle tribune affollatissime ma accolto alquanto tiepidamente dalla Camera, il discorso Nitti è stato quello che ha delineato la nuova situazione. Il discorso, ardito nello spirito ma misurato nella forma è stato una chiara e lucida esposizione di tutta la politica svolta pel passato, politica che se non ha dato risultati meravigliosi non ha potuto impedire complicazioni la cui soluzione ora si presenta con un corredo di difficoltà non indifferente e che daranno al paese, al quale in questo momento si dovrebbe risparmiare tutto ciò che è superfluo, osservazioni dannose.

Incita tuttavia il paese alla resistenza per le maggiori difficoltà ancora, la soluzione delle quali, s'impernia allo spirito conciliativo dei partiti.

Chiede infatti al Governo che metta una maggiore energia nell'opera sua prendendo provvedimenti energici per la determinazione di certi ceti civili con quelli militari .... do così confusione di attività che introducono incertezza.

.... una duplice salva di applausi ....

.... semplicementalissima da ....

Anche l'on. Sonnino .... perchè la mano benchè da .... rante il discorso .... tento interesse .... perito con scarso ....

E' commentalissimo .... del ministro Orlando ....

.... ministro Orlando .... nettamente delineata la nuova situazione politica.

L'on. Sonnino parlerà mercoledì o giovedì e immediatamente dopo l'on. Boselli.

L'opposizione all'attuale gabinetto si profila anche dall'elezione di stamane degli uffici in cui i candidati ministeriali sono stati .... e gli oppositori sono riusciti con una maggioranza ....

L'INVIATO STRAORDINARIO INGLESE A COLLOQUIO COL PAPA

ROMA, 21 — Negli ambienti diplomatici e vaticani si attribuisce grande importanza alla visita fatta al Pontefice dall'inviato straordinario ....

La visita s'è protratta oltre le due ore.

TRA GLI S. U. E LA SVEZIA

ROMA, 21 — Gli Stati Uniti hanno sospeso le trattative con la Svezia relative alla concessione delle derrate alimentari, esigendo prima un formale impegno da parte della Svezia affinchè annulli la convenzione stipulata con la Germania per sportarvi i minerali contenenti fosforo.

L'ON. MODIGLIANO SFIDA BENITO MUSSOLINI

ROMA, 21 — In seguito alla pubblicazione d'un articolo sull'«on. socialista interventista «Il Popolo d'Italia», l'on. Modigliani, ritenendone una frase ingiuriosa riguardo la sua persona e la sua opera di deputato, ha sfidato il direttore Benito Mussolini.

I danni delle nostre artiglierie

BERNA, 21 — Notizie pervenute dal Comando austriaco dei corpi operanti sull'Isonzo informano che i tiri d'interdizione delle artiglierie italiane sulla fronte Giulia danneggiarono gravemente i tronchi ferroviari austriaci impedendo oltre altri importanti servizi, anche il rifornimento alimentare.

La vita a Costantinopoli

Pubblichiamo lo stralcio di una lettera che tratta delle attuali critiche condizioni della vita a Costantinopoli.

.... lo scambio è una importantissima .... che con .... le .... Nel ricevuto in proposito.

.... «lo stesso, parlando con alcuni ufficiali turchi, domandai loro quali fossero le condizioni di Costantinopoli, ed essi mi risposero che la carestia regna in quel paese. Un chilo di the verde costa 150 lire, un chilo di the rosso costa 200 lire. Il caffè costa 100 lire al chilo, ... 30, un sacco di farina .... l'orzo 8 lire al chilo .... loro anche .... ed essi ....

Dalla Russia

I russi abbandonano un'altra isola

PIETROGRADO, 21 — In seguito al nostro sgombro dal Moonsund meridionale l'isola di Moon si trova ormai sotto l'azione diretta delle navi tedesche: e si dovette perciò abbandonare.

In seguito allo sgombero definitivo di tale isola, nelle acque di Moonsund, la situazione nell'arcipelago Baltico è estremamente difficile e pericolosa.

Furioso combattimento navale nel Moonsund

PIETROGRADO, 21 — Il Comunicato della marina reca:

Secondo informazioni complementari ora giunte, durante il combattimento presso l'entrata meridionale del Moonsund, le nostre navi di linea colpirono ripetutamente le dreadnought nemiche.

Affondammo due navi dragamine. Le navi avversarie trasportavano apparecchi idrovolanti.

Dalla Francia

Zeppelin abbattuti in Francia

PARIGI, 21 — Degli Zeppelin che sorvolavano sul territorio francese uno fu abbattuto a Saintclement, ed un secondo fu obbligato a discendere.

L'equipaggio venne fatto prigioniero e l'apparecchio catturato.

Sembra anche che altri due Zeppelin siano stati abbattuti.

La situazione governativa

PARIGI, 21 — Il Ministero Painlevé .... fatto minacciato da un ulteriore .... al potere.

Gli appetiti socialisti consiglarono .... a Painlevé.

Per la ricostruzione dei paesi devastati

PARIGI, 21 — Il convegno degli appaltatori per la ricostruzione dei paesi devastati è stato rimandato al diciannove del prossimo novembre, essendo prima necessaria la propaganda fra gli industriali dei paesi interessati, e cioè in Francia, in Belgio, in Inghilterra e in Italia.

Disinteressamento bulgaro

PARIGI, 21 — La stampa bulgara, prendendo occasione dalla visita del Kaiser a Re Ferdinando, pubblica che la guerra bulgara è sostanzialmente finita.

Il Sovrano e il popolo considerano passivamente la situazione generale, e si disinteressano della continuazione della lotta mondiale.

Dall'Inghilterra

I pirati del mare

LONDRA, 21 — Un comunicato dell'Ammiragliato inglese annunzia:

Due navi corsare tedesche armate, aventi una grande velocità, attaccarono il 17 corrente nel mare del Nord un convoglio scortato da due cacciatorpediniere.

Queste impegnarono subito combattimento col nemico e lottarono finchè non furono affondate dopo breve ed ineguale lotta.

Ciò permise ai tre trasporti formanti il convoglio di sfuggire.

Dal nemico furono anche affondati cinque bastimenti norvegesi uno danese e tre svedesi senza alcun preavviso nè verifica di contrabbando a bordo delle navi.

I pirati tedeschi, temendo che navi di pattuglie inglesi giungessero improvvisamente, si allontanarono subito a grande velocità, senza curarsi di provvedere in alcun modo al salvataggio dei naufraghi.

(الحياة في تركيا)

La vita a Costantinopoli

وقفنا على كتاب طويل وارد من القسطنطينية مشتمل على بيان مسهب لحالة فيها وما وصلت اليه من شدة الحرب ....

نحن بما نعود ....

على وجه الحكم في تلك البلاد الذين قد قفوا بها عهدا في هذه الحرب التي لا .... ذلك ....

....

Note di margine

Sintomi

Nella flotta tedesca si è verificato, a breve distanza dal primo, un altro caso di rivolta. Marinai tedeschi si sono rifiutati di salire a bordo di sottomarini.

Come sia pervenuta la notizia fino a noi è impossibile dire. Sta di fatto però che la Germania ha tentato con ogni mezzo di soffocare in embrione la prova di questo ammutinamento e di tener celata il più possibile la notizia. Ciò rientra nell'orbita dei sistemi difensivi della Germania intesi a cambiar faccia a tutti gli avvenimenti di sapore un po' amaro. Ma in certi casi ogni precauzione più che vana diventa ridicola.

Quanto più certi fatti si tengono celati, maggiormente essi svegliano, ravvivano, acuiscono le altrui curiosità, a quel modo che certe madri a furia di rubar la lettura d'un libro pericoloso alle loro figliole, le spingono a divorarlo in segreto la notte.

.... che esse si ripromettono, ... è sempre diametralmente l'opposto ....

....

Ed ora come ieri, come domani, anche dopo le rivolte susseguitesi a breve scadenza che hanno travagliato un organo principale di offesa, ... torneranno ad accarezzare la illusione di un futuro ipotetico miglioramento delle sue sorti; simile al mitologico Sisifo che torna sempre a rotolare il medesimo sasso, simile ai veterani napoleonici, che pur dopo la morte del loro imperatore, aspettavano da lui, col cuore gonfio di speranza, la fatidica parola d'ordine.

L'Osservatore

اخبار اليونان

Dalla Grecia

اثينا ١٧

....

Comunicato di Cadorna

ROMA, 21 — Il Comando Supremo, in data 21 corrente, comunica:

Nella giornata di ieri sulla fronte tridentina malgrado le avverse condizioni atmosferiche si svolsero qua e là vivaci episodi di fuoco di fucileria.

A nord-est di Lagli (Posina) nuclei nemici furono respinti e contrattaccati da nostre pattuglie.

Nella regione di Bocche (sul San Pellegrino) reparti avversari vennero a contatto col presidio di nostri posti avanzati ma dopo accanita lotta dovettero ripiegare sulle proprie posizioni.

Sulla fronte Giulia le artiglierie nemiche mostrarono una certa irrequietezza. Furono però controbattute dalle nostre con raffiche bene aggiustate che eseguirono qualche efficace concentramento di fuoco.

Cronaca di Tripoli

Calendario

Lunedì 22 Ottobre 1917 — S. Ilarione, anacoreta.

UN ANNO FA. Il presidente del consiglio austriaco Sturgkh viene assassinato in un restaurant dallo scrittore Adler, con tre colpi di rivoltella.

Muore a Bologna Lorenzo Stecchetti.

DUE ANNI FA: Dal Tonale all'Isonzo l'offensiva italiana travolge il nemico.

S. E. il Governatore visita la banda Hussein

Ieri mattina S. E. il Governatore ... Generale Ameglio, accompagnato dal Capo dell'Ufficio Pol. ... Militare ... Sani, dal ...

... dal Capitano ...

S. E. ebbe così vivo piacere a constatare l'ottima organizzazione e la perfetta disciplina che regna nel reparto ed ebbe parole di compiacimento per tutti ...

... di ... ascari ... assicurandoli del ...

... mandato in cambio sempre le ... nostra obbedienza e fiducia nel ... e nei loro capi.

... Prefieri, S. E. ha ...

In memoria di Amerigo Rotellini

Somma precedente L.	825,00
Tenente Bortoluzzi »	5,00
... Marini »	5,00
...pitano Carolei »	5,00
Tenente Chiaro »	5,00
...gna Nelly Nahum »	5,00
...pitano Gherzi »	5,00
...ente Muzzi »	5,00
...ente Scarla »	5,00
...ente Ommaiadi »	5,00
Tenente Ferro »	5,00
...ente Ratto »	5,00
...ntano Baratelli »	5,00
... Bandini de Sylva »	5,00
...estro M. Tomassetti »	5,00
Totale L.	895,00

...ressi i grandi Magazzini **MELE** ...mirate la pagina grafica della **NUOVA ITALIA** » Attualità - ...iosità - Vedute artistiche.

? ? ? ? ?

PINA MENICHELLI

TIGRA REALE

GIOVANNI VERGA

? ? ? ? ?

...monopolio dei fiammiferi

La Direzione delle Privative de... Tripolitania comunica che la ... segna dei fiammiferi non contenuta in involucri muniti ... contrassegni appositi dall'Am... ... due chilogrammi ... involucri, potrà essere ... a partire da domani, ... le 11 e mezza e dalle 14 e m... le 17 presso il deposito dei fiam... ri alla Dogana grande Fonduc...

Un'altra lettera dall'Italia d'un indigeno tripolino

Continuiamo con piacere la pubblicazione di lettere che continuano ad affluire sempre più numerose ed entusiastiche dagli indigeni attualmente in Italia.

Anche questa come l'ultima da noi pubblicata è diretta al Cav. Uff. El Buseiri ed è una nuova conferma dell'entusiasmo e del l'attaccamento che l'elemento indigeno, protetto e beneficato, ha per il nostro Governo.

« Premessi saluti e voti, vi facciamo sapere che stiamo bene ed abbiamo passato la festa dei sacrifici, nella gioia la più completa. Ci hanno gratificati con dieci montoni e tutta la popolazione è venuta a festeggiarsi con noi. Il Capo della stabilimento si mostrò assai contento di noi e così pure il Tenente.

Saluti e preghiera di risposta.

F.to Seeeb Chifa Ben Ghani

لـ طرابلس غرب

Un'altra lettera dall'Italia di un indigeno tripolino

الى ان ايده الله بالرضى الرضوان وختم له ولى ... والعمران ... عصره في ... طرابلس ... سيدي ... وفرة ... فضيلة شيخ عبد رحمن افندي البوصيري حفظه الله امين

اما بعد السلام عليكم ورحمة الله ... بركاته فان سالتم علينا ... طيبين ... من السالف ... تب الجواب ... خير ان شاء الله ... باسيدي قد مارلنا في يوم العيد الكبير المبارك في ... لا تحصى ولا تعد ... اشر ... عشرة خرفان ... الاهالي البلادة تبارك لنا وحضرة الرئيس ... والجارسار ... في الحد وحضرة ... شيخ ... حضرة ... ادير ... باسيدي ان تبعث ... مضمون هذا الجواب وهذا ... كرمنا به ودمتم ...

... شيخ ...

... في الحجة ١٥

« SICILIA » Società di Navigazione

Si rende noto che, in base a decreto dell'Ill.mo Sig. Presidente di questo R. Tribunale Regionale, il giorno tre Novembre, saranno vendute all'asta, ed a trattative private, le ultime merci rimaste nei Capannoni della Società « Sicilia », giacenti da vecchia data.

Spettacoli di questa sera

« ALHAMBRA » «Eva Nemica» Tragiche scene di vita russa.

« VITTORIA » (Cinema-Teatro) - « **Ritorno** » Dramma interessantissimo.

ومن الممنوع ايضا بيع الوقيد وحفظها بقصد البيع في حوانيت العمومية الغير المأذونة للبيع وبناء على ذلك كل من عنده مقدار من الوقيد يتجاوز ٢ كيلو مع لفه يجب عليه ان يخبر بذلك ادارة الانحصار ويسلم له المقدار الزائد في مدة خمسة ايام اعتبارا من اليوم اذا كان ساكنا في المركز وفي مدة عشرة ايام اذا كان ساكنا في الخارج وعند تسليم الوقيد تعطي ادارة الانحصار وصلا في الحين مقابلة المقدار المتسلم واما دفع ثمنه فيصير ذلك ... حسب الاحكام المقررة في الامر النيابي الاميري الصادر بتاريخه جونيو سنة ١٩١٧

وبعد انقضاء المدة المذكورة كل الوقيد المحفوظ خلافا لاحكام القانون يعد توقيعاً ... لوقيد لمبيع من غير اجازة مهما كان مصدره وسواء كان في كواتي او ظرف او غلاف غير متميزة بالشارات الادارة

بناء على الامر النيابي المذكور ... المخالفين لهذا الاحكام كما ياتي:

اولا — بمصادرة الوقيد المحفوظ والجزاء النقدي من مرتين الى عشر مرات القيمة المعينة للبيع من الحكومة عند تحقيق وجود وقيد محفوظ في كواتي او غيرها من الظروف خالية من الاشارات الخصوصية لادارة الانحصار وكذلك عند بيع الوقيد او حفظه لقصد البيع في الحوانيت الغير المأذونة بذلك

ثانيا — بمصادرة الوقيد وبجزاء نقدي لا يقل من ٢ فرنكا ولا يتجاوز ٥٠ فرنك على كل من يتصدى لادخال آلات اشتغيل والصوان وما اليه ذلك في المستعمرة وكذلك على كل ... هذه المواد او يستعملها

ثالثا — بالجزاء ... في الفقرة السابقة على كل من يخالف الاحكام المذكورة باي وجه كان

حرر بطرابلس في ٢١ اوكتوبر ١٩١٧

مدير ادارة الانحصار

كازوتي

(ادارة الانحصارات طرابلس)

Istituzione del Monopolio di vendita dei fiammiferi

وضع الانحصار على بيع — الوقيد —

حسب اوامر الحكومة يعلن انه من هذا اليوم فصاعدا قد وضع في المستعمرة الانحصار على الوقيد الذي يصير بيعه من طرف الدولة للمواد الانحصارية وما يشبهها على الجنس والصفة والاسعار الاتية.

القيمة كواتي واحد

كواتي كاغ... يحتوي على ٣٠ وقيدة غليظة ٠٧٥ س

كواتي كاغ... يحتوي على ٧ وقيدة معتادة ١٥ س (البيع له يوم تم الوقيد الموجود الان)

كواتي لوح يحتوي على ٧٠ وقيدة معتادة ١٥ س

" " كاغد " " ١١ " " "

وقيد الشمع ٢٠ س

" " لوح " " ١١ " " "

٢ س

لفة الشمع... في الحرب يحتوي على ١١٠ وقيدة معتادة ٢ س

كواتي لوح " " ٥ وقيدة غليظة ١٥ س

" يحتوي على ٤٠ وقيدة ٠٧٥ س وقيد السويد

" " " ٢٨ " ١٠ س

" " " ٧٥ " ٠٧٥ س

" " " ١٥ " ١٥ س

وقيد الكبريت

كواتي يحتوي على ٧٥ وقيدة ٧٥ س (البيع له يوم تم الوقيد الموجود الان)

بناء على وضع الانحصار يمنع من اليوم فصاعدا ادخال المواد الاتية وصناعتها واستعمالها

١) اية آلة كانت الاية ... يمكن استعمالها لمكن الوقيد

٢) الصوان المخصوصة للالات المذكورة

٣) كل مادة يمكن استعمالها لمكن الالات والصوان المذكورة

ALHAMBRA

Questa sera **EVA NEMICA** scene tragiche di vita russa dal romanzo omonimo di **E. B. Kornilof**: Interprete la bella ... **Elena Makowska.**

التمر

I datteri

اتصل بنا ان الحكومة منعت هذا السنة حتما اصدار التمر الحاصل هذه السنة بسبب ارتفاع ... لكي يبقى بين الاهالي لقوتهم.

بلدية طرابلس

(اسعار الارز المصري)

والشعير

رات لجنة البلدية الادارية ان الحال تقضي بتعديل اسعار الارز المصري (رقيق) وتعيير تعريفة الشعير ايضا ... واي لجنة التموين ... بان لا تجوز اسعار السالع المذكورة من ١٨ الجاري ما ياتي :

٥ ,٧٨ فرنك القنطار (١ كيلو) الارز المصري ...

٨٥ , ٠ الكيلو ١ فرنك الاقة

٤٣ , ٨ قنطار الشعير ٨٥ , للكيلو ١,١١ الاقة

هذا وان خالف عوقب بما نص عليه في الفصل ١ من الامر ... صدر في ٨ دسمبر ١٩١٦ ترتيب ١ — عدد ٨٦

حرر في طرابلس ١٧ اكتوبر ١٩١٧

اللجنة

Ultime Notizie

Comunicato francese

PARIGI, 21 — Due Zeppelin sbandati furono attaccati dai nostri velivoli da caccia.

Essi furono costretti ad atterrare nella regione di Sisteron. Gli equipaggi prima di abbandonarli, incendiarono i Zeppelin, e tentarono poi di fuggire, ma furono invece catturati.

Dal fronte di Aisne si ha notizia di una grande attività delle opposte artiglierie.

Respingemmo due colpi di mano contro i nostri piccoli posti: uno a sud-est di Corbeny; e l'altro nella regione di Boureulles.

Comunicato inglese

LONDRA, 21 — Respingemmo una incursione nemica, che tentò l'attacco dei nostri posti presso Lens.

Bombardamento di Monastir

CORFÙ, 21 — Il nemico ha bombardato Monastir lanciandovi 268 granate.

Si hanno due vittime.

I danni materiali sono piuttosto gravi.

-(اسعار الصابون)-

البلدي

I prezzi del sapone Municipale

تبيع البلدية بسوق الخضرة بباب الحرية بالدكان عدد ٢ الصابون والكيلو بثلاثة فرنكات.

وينبغي لمن يريد ان يبرز تذكرة العسكر ايا مائتي غرام من كل شخص كل خمسة عشر يوما.

والساعات المعينة لايام هي من ٨ الى ١٢ للاوربيين ومن ٣ الى ٦ بعد الظهر للاهالي

Dott. UGO CAFIERO, Dirett. Propr. Responsabile

Appendice de « La Nuova Italia »

IMMORTALIAMO LA VITA !,, ROMANZO DI GUIDO DA VERONA

...raccolse il ricamo in una borsa ...orata con sete di molti colori, ...e disse:

Per oggi basta, scendiamo al ...

... piegò il cavalletto, mentre ella ...tava con un fuscello i fiori di ...andri.

— Perchè alcuni nascono rossi e bianchi? ... ella chiese, uneno simili fiori, uno di porpora e ... di neve.

— Chissà, — rispose Jacopo candide e franco per il viale, — ... dell'origine è grave, si ... come Dio vuole e poi si ... a vita il martirio del come si ...

— Io?... — ella mormorò quasi ...esa — C'è?

... inlese e si fermò a guardarla ...ra, profferendo appena.

...illiana!

Ella fece oscillare due, tre volte sull'avambraccio la sua borsa di seta e rispose:

— Andiamo avanti!...

VII.

Entrò in un poco sofferente quella sera, onde rimase nella sua camera. Come Jacopo vide il suo posto deserto alle mense, una grande sconsolatezza provò nel cuore né seppe darsi pace finch'ebbe chiesta novella di lei al signor Gualtiero d'Amala. Costui, col suo tono scherzevole ed insanito di brevi parole, rispose semplicemente.

— Oh nulla! Un po' di mal di capo. Cose che passano!

E se ne andò zufolando com'era suo costume quando alcuna cosa gli era di fastidio. Il suo viso freddo e beffardo aveva nelle labbra quella speciale attitudine di colore che tradiscono continuamente un sorriso, contro tutto e contro tutti.

Memmolo Corio gli chiese passando:

— Vieni alla Rotonda con me?

— No, fece Jacopo — rimango.

Il piccolo biondiccio ebbe sulle labbra un tenue sorriso d'ironia compassionevole, e fece per andarsene. Poi si rivolse d'un tratto e gli disse:

— Senti: io dovrò farti un lungo discorso.

— Quando vorrai.

— Non ora: un'altra volta. E ti racconterò la storia del grillo che si prese amore per la salamandra. Non la sai?

— No — fece Jacopo con angustia.

— Bene, sarà per un'altra volta: a rivederci.

Jacopo discese lentamente verso il mare.

Come alla Trinità s'imbandiva il desinare anzi l'Ave Maria, la spera del sole ancor raggiava nel suo fastoso trionfo sopra l'onde lontane. Un ultimo fascio di luce glorificava gli abeti sulle vette ammantati...

Ed ... compiva la solitudine, per il ... e per la luce, ascoltando la voce dell'universale spirito emanante sopra l'inerte ascoltazione delle cose.

L'Adriatico, leggendario nelle sue vicende millenarie, navigato dall'alto sacro de' rosai di Malalene, superbo di fluire dell'Arcipelago, verso le rupi dell'ultimo Quarnero, gli compariva dinanzi serenamente grandioso, quasi esprimendo la gioia di sentirsi un'anima, sovra cui passi lentamente la mariborola carezza del sole.

Per l'onde un poco incerte fra il colore del topazio e dello smeraldo, vibrava un fiammeggiamento ora intenso ed or mite, come fossevi distesa una rete di finissima orditura, costruita con fil'ame d'argento e borchie sbalzate dal diamante, per fare meraviglia di tremolio, di ... lazione e di coruscamenti, ... la grizia dell'infinito mare.

Pregava una campana nel silenzio, e le note volevano per gli spazi, come vaste gocciole di bronzo liquefatto, piovendo da una volta immaginata con tuo ...

...noro. Così, verso il nume invisibile cantando l'epicedio del tramonto, la religione degli uomini pregava.

Laggiù dove il sole inchinava gradualmente alla sua tomba una violenza torrenziale di fiamme aggrediva lo spazio, vampeggiando per ovunque fosse una vastità da invadere, una nube da distruggere, una vinta molecola da consimilare nel fuoco.

La Sera entrava in signoria. Lo spazio parve inondato da un albeggiar di luna, e comparvero a poco a poco nell'incantesimo i plagiari pianeti.

Jacopo assistette alla tragedia del tramonto con una religione contemplativa. Una voce quasi umana e... da tutte le cose del ... nell'ascoltazione. ... a sorgere ... del sentimento, ...

... tremo nello spirito dell'... fiore ... il solo in cospetto della solitudine ... nascere l'amore.

Egli stette immobile, sul ciglio d'una rupe, contemplando lo spettacolo vesperale.

— Dimenticare!... vivere!... amare!...

... la voce del mare cantò ... la tristezza di sua solitudine ... un santo senza ... un ... ma ... lentamente ... cide — come il veleno delle incantatrici!...

... la voce del mare ... la mi... della sua giovinezza, carezzo ... sue ... aspre ..., divenne melanconica e beffarda, misericordiosa e crudele, ... tutta in un grido ... quasi ascoltabile, un grido di ... impetuosa.

... Perchè t'indugi a vivere due ... Non ... il turbine ... il tuo destino fiammeggia ... della vita ... e più in là ... dell'amore.

LA NUOVA ITALIA

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI
presso lo Stabilimento Tipografico « La Nuova Italia »

ايطاليا الجديدة

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'
TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

ANNO VI — N. 296 — Martedì 23 Ottobre 1917. Un numero cent. 10

Le nostre ferrovie coloniali

L'avvenire di quelle eritree

Quelli che si occupano di cose coloniali in Italia debbono essere ancora una volta grati al dottor Pedraz[zi] per il fervore, l'energia e la chiarezza mentale con cui investiga personalmente sui luoghi e propugna, con la voce eloquente e con la sua prosa insinuante i grandi nostri interessi coloniali. Ora è la volta di questo studio da lui pubblicato, che ci dimostra non solo quanto può essere immensamente utile all'Italia l'Eritrea ma anche in generale che cosa possono produrre in tutte le colonie africane le ferrovie sapientemente ideate ed energicamente attuate.

La ferrovia eritrea partendo dall'isola Taulud percorre prima quella pianura, la maggior parte dell'anno, sabbiosa, che fece la fama alla nostra colonia e pur dopo le pioggie è tutta erbosa; e comincia a salire l'altipiano da quella valle di Dogali così tragicamente dolorosa alla nostra memoria; sale tra le montagne boscose di superba vegetazione, con tutte le caratteristiche africane tra cui branchi di scimmie; compie un vero miracolo dell'ingegneria italiana arrivando a [illegible] metri altezza dell'Asmara dove il clima è fresco e mite. Ma già rappresenta una grande arteria commerciale. I treni viaggiatori impiegano 6 ore, quelli merci 12.

La linea è già quello che non sono più le ferrovie italiane, redditiz[ia] per alcune centinaia di migliaia di lire all'anno, due treni al giorno trasportano un valore di 18 milioni all'anno. Ma questo non è se non un troncone di quello che immancabilmente sarà l'arteria [illegible] commerciale cui affluirà [illegible] settentrionale. Mercè l'insistenza del Governatore on. De Martino e l'autorità del Ministero delle Colonie già è stabilita la spesa, che dovrà prolungarla sin a Tiaghin, confine etiopico; e qui, per affermazione, sono già cominciati i lavori di sterro. Ma i lavori per la prosecuzione Cheren-Agordat sono già cominciati. Con la ferrovia fino ad Agordat e col risanamento delle zone paludose intorno a questa, la produzione cotoniera italiana potrà costituire un'emancipazione italiana della materia prima dall'estero; poichè i fondi sono vota[ti] [illegible] Setit, si può ritenere infallibilmente che la linea Gash-Setit riferendosi appunto di rivolgere l'Italia ove non potrà incontrare la concorrenza inglese, ci darà presto lo sfruttamento di questa regione ricca di gomma e di semi oleosi. La linea attuale per l'Asmara volle essere media tra quella che avrebbe dovuto essere una linea militare e quella che avrebbe potuto essere commerciale, onde darci modo d'invalveare la ricca produzione agricola e di bestiame della nostra colonia; ora, quando i trasporti ferroviari saranno tali che la linea attuale non potrà fornirli, una rettifica commerciale, magari fatta da compagnie private non potrà non crescere [no]tevolmente il traffico attuale. Arrivando, speriamo, prima dei sette anni stabiliti, al confine etiopico con la linea ferroviaria, gli Italiani [illegible] accentreranno l'attuale commercio carovaniero, che ci fa tenere sicuro lo sfruttamento di tutta la zona che da Gondar, il più importante mercato dell'Etiopia settentrionale, accentra la vitalità produttiva e commerciale dell'immensa regione sino al lago Tzana.

La prova che ciò non è un'utopia è il fatto che già da Gondar è avviato un gran commercio carovaniero da e per Massaua di caffè e coloniali; ora un quintale di merci su questa linea costa L. 59, quando la ferrovia sarà arrivata a Elaghin, costerà solo L. 14,50! E se col pensiero prevediamo che accordi con l'Etiopia ci permetteranno costruire una linea sino a Gondar?

Con la mente in un futuro non troppo lontano vediamo quindi possibile attuare il sogno dei nostri eroi e martiri coloniali, attraverso l'Etiopia arrivare con la ferrovia sin al lago Benadir, attrarre insomma all'Italia il sangue commerciale di tutta una immensa ricchissima parte dell'Africa.

Già il Ministero delle Colonie ha dimostrato che dalla nostra Eritrea si potrebbero prendere molte migliaia di capi di bestiame.

Cafiero.

في ذكرما دار بالمجلس
النيابي الطلياني

I discorsi degli Onorevoli Marcora e Boselli

روما ١٦

استانف البرلمان اليوم اقامته ومباحثه واستهل الجلسات جناب الرئيس الوجيه مركورا بخطاب انيق ارسل في برامه استهلاله التحية الى الجيش الباسل الذي يكافح في ساحة الوغى اعداء الحضارة وفاض في وصف مناقب جلالة الملك فيتور عمانوئيل الذي اسير الجيش [illegible] الى ساحات النصر والذي لا يعرف شدة ولا خطرا ولا مشقة ولا [illegible] فهو قدوة الجماعة [illegible] العسكرية.

ثم ابان [illegible] الواردة من الخارج [illegible] الا [illegible] التي [illegible] عساكره على النمسويين ثم تخطى الى الكلام في الصلح [illegible] لا يدل الا [illegible] وان الصلح الذي ينشده الحمقاء لا يشبه في شيء الصلح الالماني الذي هو عبارة عن رجوع الحال الى ما كانت عليه بل لابد من اكراه الذين تسببوا بالحرب على ان يصلحوا ما افسدوه ويعمروا ما خربوه ودمروه من الاثار الباهرة والمباني الفاخرة التي استغنت فيها بجميع انواع الفنية والصناعية فضلا عن الامم التي غلبوها على امرها ومحوا اثارها وبدلوا احوالها كالسرب والبلجيك والجبل الاسود والرومانيين والذين اجلوهم عن اوطانهم والنساء والاطفال الذين قتلوهم صبرا.

نعم لا سبيل الى عقد الصلح على ما يريده الالمان او الذين لا تستفزهم الحمية ولا يغضبون لهذه الفظائع او الذين يبذلون المساعي لايهان عزائم الامة وتفكيك عرى جامعتها وضعضعة احوالها

نعم اننا لانرضى بامثال هذا الصلح الالماني لانه لا يلبث ان ينتج لنا عما قريب الحروب اشد هولا . بل ان الصلح الذي نرمي اليه هو الذي تنتجه الغلبة والذي يضمن وحدة ايطاليا ونمو الحال الاقتصادية الادبية

وما دمنا لا نفوز بذلك فاننا لا نغمد الحسام ونظل نقارع العدو حتى يذل لنا صاغرا .

وقد صادف خطابه استحسانا عظيما وتصفيقا حادا . ونهض بعده الصدر بوزلي وقال ان الوجيه مركورا رئيس النواب قد اعرب في كلامه عن عزم الامة الطليانية كلها فانها انما خاضت غمار الحرب تحقيقا لاماليها القومية ودفاعا عن حياض المدنية وستظل على عزمها مقاتلة الى جنب حليفاتها حتى يتسنى الانتصار للعدالة والحق .

ان ايطاليا وحليفاتها ما كن ابخسدمن ظواهر الصلح ومي في الحقيقة مما [illegible] ميدا .

فان المانيا وحليفاتها [illegible] وماجورين الى هذه الغاية فيبشرون الاحدث [illegible] الصلح على الطريقة التي ذكرها الوجيه مركورا [illegible] صلاح ولا [illegible]

[illegible] ايطاليا

ابواسل المواطنين التنقل من نصر الى نصر [illegible] غاية [illegible] وللعالم قاطبة [illegible] الشجاعة [illegible] في العنصر الطلياني والتي ورثوها من ابائهم العظام وهي الفضيلة اللازمة لجيوش الخلفاء باسرهم ويجدر بالامة ان تقتدي بصبر الجنود وتتعلم منهم التجلد على جميع اهوال الحرب الى ان تقمع شوكة العتاة ويتحطم راس الطغيان وتشل اعصاب الجندية البروسية

لابد لنا من جمع الكلمة واتحاد الاهواء وتاليف المشارب فان النصر موقوف عليها وقهر العدو لا يتاتى بدونها . وما دامت كلمة ايطاليا واحدة فانها امنع من جبهة الاسد واقوى من سد الاسكندر

ثم عمد النواب الى الاقتراع على الثقة بالحكومة فنالت ٣٢٨ صوتا ضد ٤٥ وكان [illegible] [illegible] الاشتراكية بالفشل وقد كانوا سعوا جهدهم لاسقاط الوزارة .

بلاغ فرانسا

Comunicato francese

باريز ١٧

استمر نشاط المدافع شديدا في ميدان الامن ولا سيما بين ايل وكراون .

وافرنا بتوفيق على خطوط الالمان شرقي ميزون وشامبانيا وعدنا باطائفة من الاسرى

وقذفت الطيارات الالمانية القنابل على دنكرك ومنالس فقتلت قليلا من الاهالي

Informazioni e telegrammi

Sei Zeppelin abbattuti in Francia

LONDRA, 22 — Il comunicato dell'Ammiragliato inglese informa che nella notte fra il 19 e il 20 corrente i nostri velivoli eseguirono un raid su Donks Brunes, e sull'aereodromo di Engel.

Si afferma che, per effetto del lancio di bombe, scoppiò a Engel un grave incendio.

I nostri apparecchi ritornarono tutti incolumi.

Secondo le ultime informazioni, i tedeschi perdettero sei degli undici Zeppelin, i quali — di ritorno dal raid sull'Inghilterra — volarono sul territorio francese.

Comunicato inglese

LONDRA, 22 — Abbiamo effettuato un riuscito colpo di mano verso Bordes-Croisifes, catturando alcuni prigionieri.

A Grenoble solamente un Zeppelin atterrò presso Sisteron. Il secondo Zeppelin continuò il viaggio verso Sud.

Comunicato d'Oriente

PARIGI, 22 — A nord, e a nord-ovest di Monastir si ebbero lotte piuttosto vive di artiglierie. Nella zona di Dorran le nostre batterie hanno distrutto alcune linee nemiche.

Comunicato francese

PARIGI, 22 — In alcuni scontri avvenuti fra pattuglie nella regione di Lassaux facemmo parecchi prigionieri.

Abbiamo altresì sventato vari colpi di mano del nemico ad ovest di Mont Cornellet sulle due rive della Mosa.

...

PARIGI, 22 — Nulla di notevole da segnalare, tranne la lotta di artiglierie, in certi momenti violenta, su vari punti del fronte dell'Aisne e specialmente nella regione di Oerri.

Un colpo di mano nemico, a nord-ovest di Bezonvaux, assunse le proporzioni di un forte attacco.

Dopo violento combattimento potemmo respingere il nemico, rimanendo padroni del campo.

Squadriglie di velivoli nemici lanciarono una sessantina di bombe nella regione di Dunkerque, senza che debbasi lamentare alcuna vittima.

Dalla Russia

L'inaugurazione del Parlamento russo

PIETROGRADO, 22 — Il 20 corrente è stato inaugurato il parlamento preparatorio, ovvero il con[siglio] provvisorio della Repubblica [illegible] presente il corpo diplomatico [degli] Stati Alleati e di quelli neutrali, al completo.

Il presidente del Consiglio [ge]neralissimo Kerensky, dopo aver dichiarato aperto il Parlamento, ha affidato la presidenza provv[isoria] del parlamento alla Signora Breschkowska, la quale invitò il consesso ad eleggere quale presidente [definitivo] Avksentiev.

Costui, eletto effettivamente [a] grande maggioranza, [pronunziò] un interessante discorso esponendo i provvedimenti necessari per fronteggiare la grave situazione.

L'assemblea deliberò di adottare in via provvisoria il regolamento della Duma.

...

PIETROGRADO, 22 — E' stato eletto presidente del parlamento provvisorio il presidente del Comitato esecutivo dei Delegati Contadini.

بلاغ الانكليز

Comunicato inglese

لندرا ١٩

نشطت مدافع العدو نشاطا وافرا شمالي ايبر شرقا

وصرعنا احدى عشرة طيارة المانية واجبرنا اربعا ان تنحدر

وضرب الالمان بشدة عدة مواضع بمنطقة الحرب ومواقعنا جنوبي [illegible] شرقا .

واسرنا منهم طائفة

DALLA CAPITALE

Un Zeppelin che precipita

ROMA, 22 — Un Zeppelin che volava in Francia, sopra Sisteron, avente a bordo diciannove soldati e due ufficiali è precipitato nel fiume Buech.

Gli ufficiali furono fatti prigionieri condotti a Laragne.

Il dirigibile s'incendiò completamente.

La città di Sisteron si trova nel dipartimento delle Basse Alpi.
La città di Laragne si trova nel dipartimento delle Alte Alpi, sul [illegible] Buech.
[illegible] nella Francia Meridio[nale].

N. d. R.

Oltre centomila portoghesi in armi

ROMA, 22 — Sessantamila po[rtoghesi] si combattono presentemente [in] Francia, comandati dal generale [illegible]

[illegible]

Rilevasi appare quindi il contributo che il piccolo Port[ogallo] apporta alla causa dell'Int[esa] e della civiltà.

Il Kaiser a Berlino

ROMA, 22 — Si ha dalla S[vizzera] [illegible] il kaiser ritornerà [a] Berlino.

Visita di parlamentari NORD AMERICANI

ROMA, 22 — Si ha da Washi[ngton] [illegible] membri del Congr[esso] [vi]siteranno quanto prima le [fronti] francesi, italiane, ed inglesi [illegible] col parlam[ento] delle nazioni alleate.

Venticinque milioni D'UN PACIFISTA

ROMA, 22 — Il famoso mil[iardario] pacifista Ford ha sottoscritto venticinque milioni al prestito nordamericano.

Divorzio del principe Mirko

ROMA, 22 — Il principe Mirko del Montenegro ha testè divorziato dalla moglie principessa Natalia Co[n]stantinowich, della casa Serba.

اعمال البرلمان الدولي

Il Parlamento interalleato

روما ١٨

اجتمع مندوبو الانكليز والفرنسيس والطليان في منتي ثيتوريو برئاسة الوجيه اوزاتي . واعدوا المسائل الواجب المناقشة فيها بالمؤتمر القريب بلندرا .

واسفرت ارمضاض الجمع عن اتفاق تام في الاراء والنظر

(جمع الحسنات)

I soccorsi per la Lituania

لمقاطعه ليتوانيا

رومه ١٨ — اذن قداسه البابا بجمع الحسنات لمقاطعه ليتوانيا في جميع كنائس الدنيا الكاثوليكيه.

وقد تبرعت امه هولندا بمائتين وخمسين الف فرنك وتبرع ونامور البلجيكيه باثنين وثمانين الف فرنك والمانيا بمليون مارك

والذي دمر هذه المقاطعه البولنديه هي المانيا كما لا يخفى على القراء

Note di margine

Un anniversario

« Muor Giove e l'inno del poeta resta ».

La repubblica letteraria ha un anniversario da registrare nel suo necrologio: il popolo — in mezzo al quale egli visse, e per il quale cantò, — ha un omaggio da rendere alla sua memoria, e alla sua fama di cantore, fama autentica, di quella che ha mill'occhi e mille penne.

Lorenzo Stecchetti, al secolo Olindo Guerrini, morì or fa un anno, nella sua Bologna che lo conobbe nell'età sua più bella quando la musa scapigliata del suo estro gettava in faccia al vizio mascherato da virtù, la realtà della vita intesa nelle sue manifestazioni più belle.

Ai suoi funerali il popolo non pianse perchè gli parvero una gloria, ma quando non lo vide più circolare per le vie della metropoli emiliana ch'era usato frequentare, allora il vuoto creato dalla sua dipartita si fe manifesto, come l'aria, che non si avverte se non quando ci vie[ne] [a mancare].

[illegible] « Postuma » e di « Ar[illegible] » [illegible] tando in sollucchero [illegible] lo lessero avi[damente] [illegible] La vita dell'uomo — que[illegible] perchè sia [illegible] vuole essere a[ff]errata a [illegible] e raccolti [illegible]

[illegible] dopo l'amore [illegible], di quel [illegible] salace.

[illegible] ch'ei scris[se], ma la vita onesta. Di lui potremmo ri[petere] [illegible]

Sì, stagnolino ar parlò, ma aramo

[illegible] virtù, la virtù non era vestita, [illegible] allora in poi, [illegible] serena vita comu[ne] [illegible] nel palaz[zo] [illegible] poesia.

[illegible] ch'egli vi pot[é] [illegible] tando dal [illegible] nza, codificata [illegible]

[illegible] casini e di rimbrotti, che a strapos[illegible] lo addo[illegible] il mora[illegible] latrati [illegible] le canaglia, e prose [illegible] fiducia di poche [illegible] intelligenza [illegible] respirava [illegible] a lui favo[illegible]

[Scev]ro di artificio e di frasi del[illegible] le per bene e sennata, ei non [illegible] non badava, o rispondeva con motti. Ma l'entusiasmo dei lavoranti, degli artieri, dei facchini, l'entusiasmo delle donne e dei ragazzi lo elevava, gli inumidiva qualche volta le ciglia.

Al par del Carducci, a cui fu legato da forte amicizia, egli era alieno da far parlare di sè, e rifuggiva dalle strombazzate della folla, non perchè non l'amasse, ma per quel senso di fobia che aveva per la piaga del *reclamismo* a tutti i costi.

Della gloria aveva lo stesso concetto di due nostri grandi. Per Dante il mondan rumore, non è che un fiato di vento, che or vien quinci ed or vien quindi; e pel Tasso « un'eco, un sogno, anzi del sogno un'ombra che ad ogni vento si dilegua e sgombra ».

Ebbe critici spietati, ma una maggioranza schiacciante che lo portò ai sette cieli, lui divoratore di preti e di tiranni.

Io sto col sentimento e col gusto del popolo; il quale — del resto — a proposito di « fame letterarie » s'inganna assai più difficilmente e più raramente di quello che la critica, pronunciante « *ex cattedra* » i suoi giudizi, mostra e pretende di credere.

Una superstizione creatasi nell'antichità voleva che il quarto libro dell'Iliade di Omero, posato aperto sulla testa di una persona ammalata di febbre quartana, glie la facesse immediatamente sparire, tanto che il celebre medico Sereno Sammonico, precettore di Gordiano, pose tra i suoi precetti medicali il seguente :

Maconior Hudus quartum suppone tunculi....

E le poesie di Stecchetti non saprebbero resuscitare un morto?

Dalle sue composizioni poetiche egli non se ne ripromise ricchezze, mai.

E vo endo [illegible] avre [illegible] Se l'avrebbe [illegible]..

Invece [illegible] alla morte un vita che neanche potrebbe chiamarsi agiata.

Fu bibliotecario per molti anni a Bologna. Lo Stato, così concepisce [illegible] lamento dei grandi uomini..

E Stecchetti fu grande davvero, e semplice nel *cachet* esteriore. Andava vestito alla meglio, tanto alla meglio, che quand'era bibliotecario molti visitatori ai quali faceva da cicerone, allungavano la mano [illegible] s'intende [illegible] offeso, [illegible] — d'essere fuso in bronzo

Combattè sempre le sue batt[illegible] perte, le comode ambagi del diritto, il prudente nascondiglio di dove si poteva offendere senza essere offesi [illegible] uomini che rispondono apertamente del fatto loro. *Me, me adsum qui feci* s[illegible] spesso ripetere

[illegible] or fa un anno, ma nella memoria del popolo è più vi[illegible]

[illegible]

Piantatevi una vite! Il suo giocondo il suo celeste grappolo, spremuto, diverrà una gbiotta e rubicondo [illegible] che gli ho dieruto

[illegible]

Parea prevedesse l'enorme rincaro del vino....

L'Osservatore.

— في مظاهرة الشاعر —

ايطاليا

Dimostrazione a D'Annunzio

رومه ١٧ .

مر برومة غبريل دانونسيو الشاعر الذي اشترك سبقة [illegible] الاخيرة على فرنسه كتارو [illegible] في ساحة [illegible] التفت حوله الزمر واحاطت به [illegible] بالقمر [illegible] والجيش [illegible] من الشعر وشكرهم [illegible]

[illegible] ع الانكليز

Comunicato inglese

لندرا ١٧

اطلق الالمان [illegible] بشدة على مواقعنا [illegible] برغشندا

واغرنا امس على [illegible]

واسرنا ٣٥ المانيا

ويستدل من الاخبار الاخيرة ان الاسارى [illegible] كانوا ٦٤

ودحرنا غارة المانية [illegible]

شروسبورغ .

وصرعنا ثلاث طيارات المانية

Informazioni

DECRETI E LEGGI PER LA LIBIA

Noi, Grande Ufficiale dello Stato
Tenente Generale

GIOVANNI AMEGLIO

Governatore della Tripolitania

Riconosciuta la necessità di favorire in quest'anno la coltivazione dell'orzo, allo scopo di accrescerne la disponibilità onde sopperire alle esigenze del consumo locale.

Decretiamo :

L'orzo destinato alla prossima semina verrà ceduto agli agricoltori della Tripolitania al prezzo di lire 68,50 per quintale.

L'Ufficio agrario è incaricato della distribuzione del cereale in base alle norme che saranno all'uopo emanate

Governatore **Ameglio**

(موت فوندو قائمه)

سان غبريال

La morte

[illegible]

رومه ١٨

توفي في مستشفى اوبالة العسكري الجنرال [illegible] الخطيرة التي اصيب بها وهو متول قيادة فرقة المشاة [illegible] من غبريل .

[illegible] الالمان

Barbar[illegible]

[illegible] ١٨

[illegible]

— [illegible] —

وقد [illegible]

[illegible] على [illegible] بعد

[illegible]

ان [illegible]

معرض [illegible]

E[illegible]

[illegible] ١٧ — [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

التمر

I datteri

اتصل بنا ان الحكومة منعت [illegible] اصدار التمر الحاصل هذه السنة بسبب ارتفاع اسعاره لكي يبقى بين الاهالي لقوتهم .

Cronaca di Tripoli

Calendario

Martedì, 23 Ottobre 1917 — San Giovanni da Capistrano.

UN ANNO FA : Un comunicato [illegible] dizioni dell'esercito austriaco.

DUE ANNI FA : All'on. Salandra viene concessa la cittadinanza ro[illegible]na.

Istituto Tecnico e Ginnasio

[illegible] molto senza sapere quello che dicono, hanno sparsa la voce in Tripoli che il Governo [illegible]

[illegible]

[illegible] gn. ed agli interessi della scolaresca e della cittadinanza tripolina.

Non è, essendo ministro delle Co[illegible]

[illegible]

[illegible] ne e privatamente gettate le basi il compianto Gi[illegible] Poggi, fu in [illegible]

[illegible] gloriosa, baluardo d'italianità, per [illegible] anni.

Nel 1912, avvenuta la nostra occupazione, fu tale scuola [illegible]

[illegible]

Il Governo centrale, su proposta di Sua Eccellenza Ameglio, ha de[illegible] che la scuola tecnica a tipo [illegible] ed il biennio incompleto [illegible] istituto tecnico si trasformassero (ritornandosi così all'antico, ma con tutte quelle innovazioni, ampliamenti e miglioramenti suggeriti dal tempo) in una vera e propria [illegible] ze, la prima tecnica, dopo tre [illegible] ni, che dà adito agl'instituti [illegible] ci, e la seconda commerciale, dopo cinque anni, che da un lato è fine a se stessa, e dall'altro dà adito al terzo corso dell'instituto tecnico nel Regno ed all'iscrizione negl'instituti superiori di commercio di Roma, Venezia, Genova e Bari.

Laonde, il biennio dell'instituto tecnico non è stato soppresso in Tripoli, ma compenetrato nella scuola tecnico-commerciale; ed è stato instituito un insieme più omogeneo, [illegible] quale, senza togliere ad alcuno la possibilità della continuazione degli studi superiori professionali in Italia, offre ai giovani della Tripol[itania] una efficace e completa istruzione commerciale, ed un diploma commerciale professionale che li [illegible] che e private amministrazioni della Colonia.

Nell'ultimo biennio della scuola [illegible]

[illegible] e coloniale, di economia politica, di dogana etc. — oltre gl'insegnamenti obbligatori e facoltativi di lingua [illegible]

[illegible] fato e perfezionato, al fine di dare alla patria ed alla Società giovani [illegible] industriali, impiegati [illegible] nella teoria e praticamente capaci.

[illegible] certe false correre riguardo al Ginnasio di Tripoli.

Sino ad oggi in Tripoli, come in Bengasi, avemmo le tre prime clas[si] [illegible]

[illegible] e un licenza ginnasiale.

Nelle scuole medie, concludendo, come nelle elementari, nelle infantili, nelle professionali, nelle italo-arabe, l'anno nuovo 1917-918 sorge per Tripoli e per la Tripolitania foriero di progresso reale e fattivo, ricco di maggiori promesse nell'avvenire

[illegible] Gover[no] [illegible]

L'Assemblea generale
del Comitato di Preparazione Civile

Si rammenta ai Membri del Comitato locale della Preparazione Civile che oggi alle ore 18, avrà luogo la consueta Assemblea generale bimestrale

Comunicato di Cadorna

ROMA, 22 — Il Comando Supremo, in data 22 corrente, comunica:

Nella giornata di ieri non si ebbero azioni di fanteria.

La lotta di artiglierie si mantenne viva su tutta la fronte e particolarmente notevole nelle zone di Plezzo e Tolmino e a sud del Vippacco.

S. E. saluta gli operai libici

ترجمة دولة الوالي الجنرال [illegible] صحبة جناب التنتي كولونيل [illegible] الكوابير [illegible] رئيس الديوان السياسي العسكري ومناب الكوابيير [illegible] الاستعماري [illegible] الهجرة [illegible] لزيارة العملة [illegible] وعمهم باسم المطار الطرابلسي واعرب لهم عن [illegible] التي [illegible] من [illegible] يستفيدون [illegible] الايدي الرقية في بلادهم وصحيم ان يذكروا في غربتهم بلادهم وعيالهم وان يحسنوا الصنع في امة تريد بهم الخير و [illegible] الرقية .

وتمنى لهم سفرا سعيدا [illegible] من كل محذور . ودعوا [illegible] العمر وكان [illegible] دولته جناب الكوابير [illegible] المعروف [illegible] اسانه .

([illegible] دولة الوالي)

S. E. visita la banda [illegible]

[illegible]

ترجمة [illegible] دولة الجنرال [illegible] جناب التنتي كولونيل [illegible] كوابير [illegible] ومناب الكوابيير [illegible] الاستعماري [illegible] زيارة [illegible] الكوابير [illegible] الان [illegible] كبتان [illegible] نظامها ودربها [illegible] جنودها .

[illegible] كلامه جناب الكوابير [illegible] دولته [illegible] [illegible] الدولة [illegible]

Spettacoli di questa sera

« **ALHAMBRA** » — Grandi spettacoli cinematografici d'attualità.

« **VITTORIA** » (Cinema-Teatro) — « Sotto le ali del mulino ».

Avviso

Il Dott. Sforzini rende noto alla sua spettabile clientela che, essendosi recato in [illegible] per rifornirsi di materiale odontoiatrico, durante la sua assenza il gabinetto resterà chiuso.

Comunicato

Allo scopo di agevolare tutti coloro che nell'occasione del 2 NOVEMBRE vogliono visitare i loro cari defunti; la ditta **ANGELO FINOCCHIARO** con negozio di piante e fiori sotto il Castello; rende noto alla suo Onorevole Clientela che, in tale occasione concede il 25 % di ribasso sui prezzi normali per le corone esclusivamente in fiori freschi.

Pertanto ne fissa i prezzi come segue:

Ghirlanda di fiori freschi

formato medio	L.	15,00
formato normale	»	20,00
formato grande	»	25,00
formato più grande	»	30,00

N. B. Tali prezzi si praticano solo per la suddetta occasione, e si intendono oltre il nastro.

« **SICILIA** »
Società di Navigazione

S[i] rende noto che, in base a decreto del [illegible] Presidente di questo R[illegible] il [illegible] Novembre, saranno vendute all'asta, ed a trattative private, le ultime merci rimaste nei Capannoni della Società « Sicilia », giacenti da vecchia data.

اعلان

Società « Sicilia »

تعلم شركة صقلية [illegible] على الامر الصادر من جناب رئيس المحكمة المحلية انه قد تعين يوم ٣ نوفمبر موعدا لبيع السلع الاخيرة المطروحة في مخزن الشركة من عهد قديم بالمزاد او بمعاملات منفردة

Il Giornale dei Giornali

Il nuovo Prefetto di Perugia, Comm. Galletti, accogliendo le de[illegible] degli interventisti del paese ha fatto eseguire presso luoghi indicati una sagace perquisizione, la quale ha dato ottimi risultati. Infatti si sono potuti scoprire ben **7000** prosciutti, **152** quintali di olio, **100** quintali di lardo, **50** quintali di strutto ed altro ancora. Si noti che questi generi erano divenuti introvabili a Perugia. [illegible] la città si è rifornita, di [illegible] a meno per tutto l'inverno

L'arruolamento di un altro contingente per l'esercito federale americano sembra che non comincerà prima della seconda metà del [mese] di ottobre [illegible] giovani che saranno riconosciuti idonei al servizio militare saranno chiamati sotto [illegible] sui primi dell'a[illegible]

Il nuovo contingente sarà di 750 mila uomini.

In quanto al contingente tuttora in corso di formazione esso sarà in Francia verso Natale.

Dott. UGO CAFIERO, Dirett. Propr. Responsabile

"IMMORTALIAMO LA VITA!" ROMANZO DI GUIDO DA VERONA

verso i culmini dell'Ideale, per le battaglie bianche del Pensiero, esaltando sull'apice, con la gloria [illegible] Perchè l'in[illegible] L'ora scocca [illegible] Dirizza dalla polvere [la] fronte, armati per la conquista e [illegible]... »

La voce fuggiva per il mare navigato delle fiamme e l'infelice so[illegible] contemplando la miseria del [illegible] destino. Bello, generoso, [illegible] prorompeva nel suo spi[rito] [illegible] della vita, [illegible] come la [illegible] che s'innalzano a volo con [illegible] domato da una catena, im[illegible] a ghermire, se d'un tratto [l'u]ccellatore le ritrae nella gab[bia].

[illegible] sepolcro del Sole, una Parola [illegible] brillò negli occhi e nella mente, [illegible] raggiante apoteosi dell'Uni-verso, dalla Cattedrale del Fuoco — la Parola immensa ed implacabile, riassumente tutta l'anima secolare dell'umanità che ascende, la Parola creata dagli uomini nello sforzo eterno di abbracciare l'eternità, la Parola magnifica e solenne, l'evangelico grido della miseria, dell'innocenza, della paura, della redenzione e della vita.

— Dio!

L'asceta si sentì rapito da un'e[c]stasi contemplativa. Se per la sua mente [illegible] nel [illegible] di dubbio e quindi una lunga pausa d'indifferenza, ora, dinanzi al miracolo delle cose, il suo pensiero tornava a raccogliersi fervidamente nell'ebbrezza della fede.

[illegible] Nume, — per l'affermazione trionfale dell'impenetrabile Mistero.

« E la terra era una cosa deserta « e vacua; le tenebre erano sopra la [illegible] »

Questa [illegible] vede infatti sopra la faccia dell'acque, muoversi la perfettibile, onnipossenza di uno spirito animatore dei mondi. Come nell'uomo primordiale — poichè tale ridiviene sempre un poco chi si affacci allo spettacolo grandioso della natura — l'oscurità del proprio destino, l'impotenza delle proprie forze di fronte alle forze dominatrici, il godimen[to] [illegible] bellezza [illegible] fece [illegible] universale una virtù generatrice, da cui tutto discende per tutto risalire.

« Ma non mangiare dell'albero « della conoscenza del bene e del « male »...

Ora [illegible] tolto ogni bene deve necessariamente commettere il male. Ora dunque dallo stesso principio discendono le benefiche opere e le ma[le]fiche. E [illegible] leltore della perdizione? Ora dunque perchè mi fate odiare la vita per il modo con il quale me l'avete offerta, qualora sia opera del bene l'accoglierla ed il patirla con amore?

« Io son l'Alfa e l'Omega, il prin« cipio e la fine, — io sono il primo « e l'ultimo — dice il Signore Id« dio, che è, che era e che dovrà « venire ; — l'Onnipotente ».

Subitamente, nell'asceta [illegible] pensiero [illegible] Io sono l'Alfa e l'Omega [illegible] mo [illegible] che è, che era e che dovrà venire... Jacopo guardò per gli spazi.

— Io sono il Sole e l'Ombra, la Parola ed il Silenzio, la Vita e la Morte, l'Eternità e l'Istante, il primo giorno dei secoli distrutti, l'ultimo giorno dei secoli a venire. Io ti ho dato il male perchè tu te ne redima soffrendo. Ma ti ho con-cessa unitamente una volontà per combatterlo, per esperimentarti con [illegible] per fare che la [illegible] della gioia [illegible]

« Chi vince non sarà punto offeso « della morte seconda »

— Io ti ho dato di amarmi in molte cose della terra che non ti ameranno perocchè l'amore si compera per il dolore, e il dolore è l'amore che soffre.

« Non temere nulla delle cose che « tu soffrirai. [illegible] fedele fino alla « morte ed io ti darò la corona della « vita ». « Chi ha orecchio ascolti « ciò che lo spirito dice alle Chiese »

[illegible] dell'Evang[elo] [illegible] questa fervida esortazione, come parola che venisse a lui, volonteroso d'immolarsi per la resurrezione futura. Egli si lasciò avviluppare dal mistico entusiasmo, [illegible] te, questa generosità di sacrificio si esaltasse nel suo cuore.

Non temere nulla delle cose che tu soffrirai... Non temere se gli uomini rideranno del tuo misero [illegible] do, [illegible] tu potrai discernere che lo [illegible] Fatti virtù della pazienza, rinuncia ora per ora ad uno dei sogni che nacquero lungo la tua giovinezza — e non volgerti a guardare se alcuna delle cose morte ripal[illegible] o ti richiama! Non temere [illegible] tu sarai solo nella immensa vi[ta] in perpetua vedovanza, che davanti al tuo passato lo cammino per [illegible] la via : ed è una meta luminosa nel fondo!... Sii fedele ad un [illegible] che è fedele perchè crea [illegible] tua debolezza [illegible] al tuo des[tino] [illegible] alla morte [illegible] ti darò la corona della vita [illegible] orecchio ascolta, ciò che lo spirito dice alle Chiese.

E lo spirito dice :

— O voi che siete miseri e vedete la gioia d'altrui senza poterla [illegible] guardate a me che sono la p[illegible] dell'umano desider[io] guardate a me che sono la ricchezza di chi nulla possiede, guardate a me che conduco i diseredati per una via [illegible] fino al sogno de-

LA NUOVA ITALIA

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI presso lo Stabilimento Tipografico « La Nuova Italia »

ايطاليا الجديدة

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'
TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

ANNO VI — N. 297 — Mercoledì 24 Ottobre 1917 — Un numero cent. 10

I grandi valori della Libia

Per la raccolta delle lane coloniali

La crisi per la mancanza della lana si è venuta sempre più acuendo durante il corso della guerra. Anche il nostro governo ha recentemente costituita una commissione speciale, che sovraintende allo studio dei bisogni più urgenti per l'industria laniera nazionale.

La produzione della [illegible] è insufficiente ai bisogni del consumo in Italia come negli altri stati europei. Per il progresso stesso dell'Agricoltura e la riduzione progressiva dei pascoli, diminuisce la produzione della lana in Europa, mentre aumenta la richiesta per la lavorazione degli opifici. Donde la necessità del più largo rifornimento di lane grezze dalle colonie, ciò che si conforma alle condizioni proprie dell'economia coloniale che offre da principio il più largo sviluppo dell'attività pastorale.

Il mercato europeo da oltre mezzo secolo ormai si rifornisce prevalentemente di lane coloniali. Alcune colonie hanno conseguito a questo riguardo aumenti addirittura miracolosi: l'Australia, il Sud Africa, e tanti altri paesi coloniali, appaiono ormai come i veri sostenitori della grande industria laniera britannica.

Lo sviluppo della produzione laniera nelle colonie, dalla seconda metà del secolo XIX, [illegible] straordinariamente rapida. Esso [illegible] uno dei tratti salienti dell'evoluzione dell'Agricoltura moderna, quando si consideri in confronto alla progressiva decadenza degli armenti europei, che [illegible] quasi stazionaria la loro produzione mentre aumentava vertiginosamente la produzione laniera coloniale, da 1,600,000 balle (di 400 L. B.) nel 1885 a 3,600,000 nel 1912.

Le statistiche pubblicate dall'*Istituto Internazionale di Agricoltura* e ancora dalla *R. Commissione di inchiesta per l'industria della lana*, confermano questo apprezzamento circa la crescente entità delle lane coloniali e per cui le colonie debbono da principio venire considerate anche nel riguardo dei grandi vantaggi che possono offrire all'industria laniera della metropoli.

In confronto agli altri paesi europei [illegible] a contrassegna, secondo gli [illegible] accertamenti [illegible] mento nella consistenza numerica dei rispettivi armenti. E però l'aumento non basta, come vediamo, a sopperire alle esigenze dell'industria laniera metropolitana, che non senza difficoltà deve largamente attingere dai paesi del Plata e dalle colonie britanniche mentre potrebbe [illegible] con i rifornimenti di [illegible] proprie colonie dalla Libia, dall'Eritrea e dalla Somalia. In Italia tra il censimento del 1881 e quello del 1908 si riscontra un notevole miglioramento dei pascoli e dall'essersi la *pecora* fatta stallina in molte provincie del Regno. La produzione laniera lascia però sempre molto a desiderare e molte delle buone proposte formulate dall'on. Marchese Appelli accolte nella legge per l'incremento della produzione zootecnica nazionale non hanno dato che uno scarso risultato!

Bisogna far fronte con sicura continuità e al fabbisogno delle manifatture nazionali per le esigenze del consumo e per le opportunità stesse del commercio, che potrebbe aprire nuovi sbocchi, specie nel Levante asiatico.

La Libia è relativamente ricca di ovini e la produzione di *lana grezza* potrebbe esservi ingente secondo le due grandi relazioni delle missioni di ricerche e studi agronomici inviate sui luoghi prima dal Ministro di agricoltura On. Nitti e poi dal Ministro delle colonie on. Bertolini. La Libia secondo calcoli molto approssimativi, e certo inferiori al vero, conta oltre tre milioni di ovini, che darebbero annualmente non meno di due milioni di chilogrammi di lana. I metodi poco razionali sinora seguiti nell'allevamento e specialmente per la tosatura delle pecore hanno contribuito sin qui a deprezzare il prodotto e a ridurre il contingente massimo di produzione. Calcolando a 100 grammi la lana perduta per l'imperfetta tosatura di ogni capo e riferendola a un milione e mezzo di pecore che si trovano nella sola Tripolitania si ha una perdita annuale di 15 mila [illegible] allevatori indigeni e all'economia tutta della colonia.

La ricchezza laniera della colonia Eritrea è di poco inferiore a quella della Libia.

Secondo il censimento del 1905 l'Eritrea offriva un totale di 736,132 ovini; e questa cifra, abbastanza elevata in relazione alla estensione del territorio e al consumo degli abitanti, si è considerevolmente accresciuta in seguito. L'on. Martini nella sua ultima e completa relazione calcolava che da allora la ricchezza di bestiame dell'Eritrea è aumentata del 50 per cento, per cui l'Eritrea avrebbe oggi oltre 2 milioni di *ovini*.

La Somalia è ricchissima di bestiame ancora ovino, avvicinando così il patrimonio laniero delle nostre colonie alla consistenza di quello nazionale, che secondo il censimento del 1908 era costituito di 11 *milioni di capi*. Le nostre colonie avrebbero intorno a *sei* milioni di *ovini*, senza calcolare i più numerosi contingenti di altri animali che danno fibre apprezzatissime.

Si tratta di un patrimonio considerevole che, con opportune disposizioni di polizia veterinaria, di organizzazione commerciale e di *trasporti marittimi* sopratutto, potrebbe smisuratamente accrescere [illegible] chezza delle colonie con [illegible] le vantaggio per l'industria laniera nazionale.

L'apposita commissione istituita presso il Ministero del Commercio per la riorganizzazione dell'industria laniera potrebbe conve[illegible]mente valutare l'ingente contributo delle nostre colonie [illegible] fabbricanti ital[illegible] quanto non abbiano fatto sinora.

A. Blessich.

واذا وجدنا للامراء بعض العذر فيما استحكم في طبع النساء من الطيش والخفة فاي عذر نلتمسه لعبد القادر فيما كان يبثه من الاراجيف التي اهل ما يترتب عليها تكدير صفاء الاهالي وادخال القلق والاضطراب على قلوبهم وتوال الخوف بين جوانحهم مثل ما تعرض به من اعداد العدو خمسا وعشرين طيارة لشد الحصار على طرابلس وان اعداها تمكنت من انزال [illegible] امر واحد لهم تداولوا الطعام في فندق [illegible]

والحقيقة ان الالمان هم الان في شغل شاغل عن طرابلس فان الاخبار الواردة من مصادر عدل مسرودة الدكتاتوية متواترة من [illegible] ركوب [illegible] وامرهم [illegible]

Informazioni e telegrammi

Comunicato di Cadorna

ROMA, 23 — Il Comando Supremo, in data 23 corr., comunica:

Ieri in Cadore le nostre posizioni su Monte Piana (Lago Misurina) vennero fortemente attaccate da riparti austro-germanici.

L'avversario dopo aspra lotta fu ributtato con gravi perdite.

Un elemento staccato di trincea, restato temporaneamente in sua mano, venne riconquistato questa mattina all'alba dai nostri riparti di assalto.

Sul rimanente fronte l'attività combattiva locale si mantenne generalmente vivace.

In fondo Val Cordevole e nella testata di Val Padola riparti nemici vennero respinti.

In diversi tratti della fronte Giulia la lotta delle artiglierie continuò intensa durante l'intera giornata.

Le condizioni atmosferiche favorirono diverse azioni aeree.

Due velivoli avversari furono abbattuti da un nostro aviatore.

Uno, germanico, cadde presso Gargaro entro le nostre linee, e l'altro, a nord di Podlaka sul davanti delle nostre posizioni.

Il nemico lanciò subito un contrattacco, riuscendo ad arrestare la nostra avanzata, a cavaliere della ferrovia; ma in altri punti fu nella impossibilità di arrestare il nostro progresso.

Catturammo circa 200 prigionieri.

Il nemico subì gravi perdite.

Sommergibile tedesco catturato

LONDRA, 23 — Un sommergibile tedesco, catturato da navi inglesi nelle acque americane, fu rimorchiato nel porto di New-York.

L'entusiasmo della folla per l'avvenimento è stato straordinario e ha procurato sottoscrizioni enormi per il prestito della guerra.

Una visita al nostro fronte illustrata nell'Università di Londra

LONDRA, 23 — Il notissimo scrittore inglese Seton, professore dell'università di Londra, che recentemente ha visitato la fronte italiana ha tenuto ieri all'università una brillante conferenza, illustrata con proiezioni, sul tema: « Una visita al fronte italiano ».

Gli inglesi bombardano le opere navali di Ostenda

LONDRA, 23 — Un comunicato dell'ammiragliato inglese dice: navi inglesi hanno bombardato le opere navali di Ostenda.

I risultati sono stati soddisfacenti.

Il Presidente della Repubblica portoghese

LONDRA, 23 — Il Presidente della Repubblica del Portogallo ha lasciato Londra ieri sera.

DALLA CAPITALE

La situazione parlamentare

ROMA, 23 — Alla Camera si è avuta oggi una seduta molto tranquilla, sebbene sia tutt'altro che scomparso il nervosismo, che domina tutto l'ambiente, in attesa della risoluzione della crisi che si sente sospesa nell'aria.

Vi furono discussioni ed interpellanze sugli esoneri da concedersi ai militari agricoltori, affine di dar il maggior impulso possibile ai lavori della campagna, su cui poggia la resistenza economica nazionale.

Ma la Camera, in complesso, si appassionò poco, essendo vivissima l'aspettazione per i discorsi degli On. Orlando e Sonnino, che assumeranno straordinaria importanza, dovendo rischiarare la nebbiosa situazione, e portare allo scioglimento della crisi latente.

Nei gruppi bene informati si assicura che dopo i discorsi degli on. Orlando e Sonnino il presidente del Consiglio: Boselli annunzierà le dimissioni dell'intero Gabinetto, chiedendo contemporaneamente l'esercizio provvisorio.

Si ignora fino a questo momento quale preciso atteggiamento assumerà la Camera, dopo i tanto attesi discorsi, ma dai più credesi che Bissolati uscirebbe dalla nuova combinazione Orlando-Nitti, perchè desidera riposarsi dopo l'intenso lavoro sopportato in questi mesi.

La carriera d'un maggiore

ROMA, 23 — E' stata conferita la medaglia d'argento al valore al maggiore Giacinto Meli brillantemente distintosi nel Trentino e nell'Isonzo.

Tale ufficiale tenente nel maggio del 1915, ha [illegible] raggiunto il grado di maggiore per merito di guerra.

Vertenza MODIGLIANI-MUSSOLINI

ROMA, 23 — La vertenza cavalleresca fra il deputato socialista Modigliani, e il direttore del « Popolo d'Italia », venne composta dai padrini di Modigliani, on. Torre e Marangone, e dai padrini di Mussolini Bergamini ed Arca.

Medaglia d'oro AL DIRETTORE GENER. DI P. S.

BRESCIA, 23 — Con recente decreto venne conferita la medaglia d'oro all'ex prefetto di Brescia, ed ora Direttore Generale della P. S.: Sorge, per il patriottico contegno tenuto durante le incursioni aeree nemiche su questa città.

La medaglia gli è stata consegnata a Roma dal Sottosegretario di Stato agli Interni.

Discorso del generale Bompiani

VERONA, 23 — Il generale Bompiani, in occasione della consegna delle medaglie agli eroi della guerra, ha tenuto un patriottico discorso, evocando gli eroi Battisti e Sauro.

Era presente alla cerimonia il generale Grandi, a cui Bompiani rivolse un caloroso saluto, ricordandogli come abbia partecipato col generale Cadorna alla presa di Roma.

Ricordò, altresì, che il Generale Grandi fu comandante del primo Corpo d'Armata, che oltrepassò l'Isonzo, sulle ali della Vittoria.

Il pubblico applaudì entusiasticamente.

(الاشاعات الكاذبة)

Contro i propalatori di false notizie

اثبتت محكمة الاستئناف في الجلسة التي عقدتها البارحة الاولى الحكم الصادر من المحكمة المحلية على عبد القادر بن سالم غولة الطرابلسي بالحبس مدة سنة لاذاعته الاخبار الكاذبة التي تقدح في الصالحة العامة خلافا لما نص عليه في امر الولاية ٢٥ يوليو ١٩١٥

هذا وستنزل العدالة كل من حدثته نفسه ان ينشر الاراجيف في الناس كما وقع لاحدى النسوة الطليانية التي حملتها الخفة على ان نشرت الاقوال لا نصيب لها من الصحة من الشؤون العسكرية فقد حدتها المحكمة بالحبس شهرين وصدر الامر بابعادها لتكون عبرة لمن يعتبر

[illegible] مالم [illegible] القلوب الصغيرة [illegible] الخواطر [illegible] الاشياء من كلام المتشدقين والمامين والمرجفين الذين قلوبهم في الاوهام فلايدرون ما يقولون ولكنهم سيعلمون ما يفعلون والسلام

Dalla Russia

I primi discorsi NEL PARLAMENTO RUSSO

PIETROGRADO, 23 — Il presidente dei ministri, Kerensky, nel discorso tenuto all'inaugurazione del Parlamento provvisorio ha rilevato il grave pericolo, che minaccia, nell'ora attuale, la Capitale della Russia.

Il generalissimo ha dichiarato, che la democrazia, [illegible] la pace, non capitolerà mai di fronte alla violenza che offende i sacri principii del diritto e della giustizia.

Il presidente Kerensky ha dimostrato altresì la difficoltosa situazione interna.

Avksentieff, presidente del Parlamento preparatorio, ha formalmente dichiarato che la Russia non abbandonerà mai la preoccupazione di difendere i paesi minacciati da un nemico ancora potente.

Il nuovo presidente del parlamento, ha mandato un saluto agli Alleati, coi quali, egli dice, siamo saldamente uniti, nelle indentiche aspirazioni ad una pace onorevole.

Dall' Inghilterra

Comunicato inglese

LONDRA, 23 — Abbiamo effettuato stamane, lungo la linea ferroviaria Yeres-Staden, degli attacchi locali.

I francesi hanno cooperato alla nostra sinistra.

Le azioni procedono soddisfacentemente.

...

LONDRA, 23 — Effettuammo alcune fortunatissime azioni di dettaglio sul fronte della battaglia, in vicinanza di Poel Capelle, e ad est di Pochcapelle.

Attaccammo su una fronte di circa due miglia, impadronendoci di parecchie fortificazioni nemiche.

Più a nord attaccammo sopra una fronte di oltre due miglia verso la ferrovia Ypres-Staden.

La lotta fu vivissima: conquistammo le difese a sud della foresta di Houthoulmt.

Dalla Francia

Tonnellaggio degli S. U.

PARIGI, 23 — L'America aumenterà [illegible] il tonnellaggio nell'Atlantico [illegible] lasciando tutto il servizio del Pacifico alla flotta giapponese.

Dimissioni dal Gabinetto francese

PARIGI, 23 — Dopo il Consiglio del Gabinetto il Presidente Painlevé si è recato all'Eliseo a presentare le dimissioni del Gabinetto stesso al Presidente della Repubblica Poincaré.

[illegible] a causa della situazione [illegible] ha dichiarato di non [illegible] accettar le dimissioni, e pregò Painlevé di ritirarle.

[illegible] in seguito al rifiuto del Presidente i ministri hanno presentato individualmente le dimissioni nelle mani di Painlevé che esamina la situazione.

Comunicato d'Oriente

PARIGI, 23 — Alcune nostre pattuglie sono penetrate nelle trincee nemiche, riportando il successo necessario per disimpegnare le nostre posizioni nelle vicinanze di Pogradche.

Catturammo cinquanta prigionieri austriaci.

Comunicato francese

PARIGI, 23 — Nel Belgio abbiamo attaccato il nemico su un fronte di un kilometro e ci siamo impadroniti di tutti quegli obbiettivi che ci eravamo proposti; abbiamo progredito sensibilmente a nord di Welzece facendo alcuni prigionieri.

Siamo penetrati altresì, nelle linee nemiche in vari punti del fronte a sud-est di Damtquenir verso la fattoria di Mennejan Pautheon nella regione di Tahure.

...

PARIGI, 23 — Nel Belgio ci siamo consolidati nel terreno conquistato a nord di Valdhoek.

Sul fronte di Aisne abbiamo fatto una diecina di prigionieri.

Sull' incursione aerea IN INGHILTERRA

PARIGI, 23 — Si conferma che degli undici Zeppelin, venuti dall'Inghilterra, ben cinque furono abbattuti mentre volavano sul territorio francese.

Gli altri sei sfuggirono per miracolo all'intenso e violento bombardamento.

Note di margine

I valorosi della Marina mercantile

Accanto alle gigantesche navi da guerra, vestite di grigio scuro, e così irte di torri colossali, da mostruosi cannoni, da incuter davvero spavento; accanto alle velocissime siluranti, pur esse vestite di grigio scuro, e pur esse formidabili per potente armatura, altre numerosissime navi vanno e vengono fra i porti di Italia e delle Colonie, vestite di allegri e festivi colori quasi ad irrisione dell'insidia, ed in apparenza solamente armate — quando lo sono — da un piccolo ed unico cannone.

Ma, in verità, sono anch'esse potenti per una forza che loro permette di sfidare qualunque pericolo, e che proviene da un'arma nascosta, di effetto straordinario: la saldezza di fibra e la forlezza d'animo dei loro equipaggi mercantili; dal Comandante all'ultimo dei mozzi.

Mi sembra che la nostra attenzione, forse perchè distratta dai grandi avvenimenti odierni, non siasi abbastanza soffermata sui valorosi della marina mercantile che [illegible] giorno, la [illegible] e la [illegible]

[illegible] e la patria [illegible] pieno Oceano; l'altro presso le [illegible]

[illegible] fra gli equipaggi, sebbene mamme cercassero affettuosamente [illegible]

[illegible]

Anche da questa Colonia, che la marina mercantile [illegible] patria nonostante l'insidia [illegible] che si attraversa, giunga una parola di lode [illegible] che con lo [illegible] all'orrore [illegible] guerreggiata nemica, scorre nelle loro vene il sangue da quegli antichi padri che erano insieme marinai, mercanti e guerrieri, ed aprirono all'Italia le grandi vie del commercio con navi dai fianchi gonfi di mercanzie, e dalle tolde armate di cannoni.

Rileviamolo con viva gioia, mista di nazionale fierezza: accanto alle orifiamme della nostra impareggiabile marina da guerra, ben degnamente sventolano e palpitano, al vento di autunno, le bandiere sante e gloriose della marina di commercio.

Fir.

حركة البواخر الانكليزية

Movimento delle navi inglesi

لندرا ١٩

خرجت على مرافي الكلترا في الاسبوع الواقع بين ٨ و١٤ من الشهر الحالي ٢١٧٤ باخرة وغادرها ٢٩٤ وغرق ١٢ فوق ١٦٠٠ طنا وست دون ذلك من حمولتها سفينة صيد

✲ زوبعة شديدة ✲

Tempesta

روما ١٩

هبت في ليل ١٦ و ١٧ زوبعة هوجاء على مسينا فدمرت سكة الحديد ... وفي بحيرة ١٧ فاحدثت اضرارا عظيما وقطعت المواصلات في الطرق والحوامل (ترام) وقد ... من قتل ... من الاحداث

... الخط الحديد ما بين مسينا وبالرمو وفي ما بين مسينا وقطانيه ... ووحلت احدى البواخر ... وهي ... شديد ... بيت ...

✲ غرق طرادة ✲ اميركية

Cacciatorpediniere americano affondato

روما ١٩

ابلغت حكومة واشنطن ان طرادة لاميركا الشمالية اصيبت بطربيد في ١٩ الجاري في منطقة ...

✲ وصول رأس جمهورية ✲ البرتغال

Il Presidente del Portogallo

... ١٩

وصل رأس جمهورية البورتغال واستقبلة اولي الامر بالتعظيم وقد زار هذا الصباح جلالة ... و ... الزيارة في ... البورتغال ... نصر ...

... الحرب

I scopi della guerra

لندرا ١٩

... احد النواب في مجلس العموم ... هل ان الحكومة تنوي ان تجتمع من قريب ... الحلفاء بقصد تبيين اغراض الحرب ... فرد عليه اللورد ... ان مؤتمر الحلفاء ... لا ... وان المان لا تقدر ... هذه الامور والاشياء ... بارفانيا .

LETTERE ALLE SIGNORE

Amiche,

Non credeva che occorressero e lampi e tuoni per scuotere la latente ma evidente apatia che sembra pesa, rodurne ... sulla vita tripolina.

Dopo l'ultimo rendez vous marino, dopo aver fatto morire di lenta morte la gaia vita balneare per forza di cose, par che un dissolvimento di spirito, di comunione, di socievolezza continua oltre anche nei salotti, che son chiusi, nei rendez vous d'hiver, che sono pochissimi, e ciò per una inerzia inspiegabile quanto ingiustificata.

Gli innamorati languono che le ... la guerra ha eliminato molte delle riunioni occasionali, la volontà del... passeggiate, niente the dansants sia pure ... specialmente che tutti hanno bisogno), niente pattinaggio (e poi è fuori di moda) non c'è che cinematografo che ha però molti coefficienti negativi e cioè che non è sempre divertente nè morale, specie dove vi sono delle signorine o delle mamme troppo rigorose; che sempre cinematografo annoia, che finisce troppo presto, alle dieci, e la serata non esiste più.

E in questo, quelli che ... hanno ragione; troppo ... oggi la ... propri ... propri dolori in faccia e ricordarli e piangerci sopra ... la strada principale e di tutti.

Ma se queste preoccupazioni, al quanto mondane sono mie, sono anche di molte e molte mie amiche perchè Crapot ha qualche amica che mi seguono e mi domandano e vogliono che io prenda una qualsiasi iniziativa, che diffonda e unisca i desideri comuni per una più ... ontana ogni giorno di più il mondo dal mondo, la vita dalla vita mentre invece più forte è il desiderio di muoversi, imperioso quello di agire, ...

Ecco perchè, gentili amiche mie, oggi vi trattengo su questo piccolo grande argomento che certamente ...

Però, giacchè ci sono, dovete permettermi che io risalga un poco alle origini di questo stato di cose origine la cui causa in gran parte è ... che oggi ... per una mondanità in letargo, per un bisogno ...

... il tempo d'una volta? Ricordate le belle feste, i quei trattenimenti, le eleganti riunioni in cui la luce sfolgorante gareggiava con le nostre toilettes graziose ed il vostro sorriso affascinante?

Non è la guerra che ha ucciso questo, la guerra ha ucciso ben altre vite e cose, non è il caro viveri che ... il ... di tutto ciò, in Italia e altrove lo sconvolgimento enorme della vita, nelle proporzioni dovute, non è arrivato fino a questo: chi ha portato questo cambiamento alla vita tripolina, poichè tripolino è questo fenomeno, chi ha creato queste difficoltà d'amalgamento e di fusione, per quanto apparente pure tanto soddisfacente, care e buone amiche, siete state voi, unicamente voi.

Siete state voi per le vostre tendenze alle simpatie o alle antipatie per le differenze ... che avete fatto di casta e di classe e ciò senza una misura ma unicamente per suscettibilità soggettiva: un giorno vi siete accorta che la Signora X non divideva in tutto le vostre opinioni o che i suoi principi sul matrimonio divergevano, dai vostri, allora la Signora X, che era forse la vostra migliore amica, è immediatamente diventata una Signora la cui compagnia è meglio evitare.

E con cento, mille di questi episodi, care amiche, avete creato cento, mille partite differenti che, però, data l'esiguità degli aderenti, si sono ridotti a tante minoranze di scontenti che oggi piangono lacrime di coccodrillo su quella mondanità che loro stesso, per una amnesia di tatto, hanno distrutta o appartata.

Non voglio pertanto diminuire o ... il ... fluito l'attuale momento su ciò, ma la colonia è ancora ricchissima di energie e d'intelligenze, e il vostro sorriso è un patrimonio che non finisce mai, perchè negarlo per un vizio di forma o uno sbaglio d'origine?

E la metempsicosi, dunque, la rinnegate?

Trasformatevi dunque e ricreatevi: fatevi una nuova veste mondana con le belle toilettes occorrenti. vedete: giorni or sono, domenica, s'è ripreso il tennis in una bella villa vicino le mura: malinconia tripolina! Un esiguo numero di signore e signorine, pochissimi giocatori: un senso di noia e più che ... sforzo per gli intervenuti malgrado gli sforzi e le cortesie dei padroni di casa. La ragione di ciò? ... nel fatto stesso e ne ... solo, domenica, io avrei voluto vedere nel giocondo campo e giovane e giovani e belle Signore ... sentire un fruscio così forte che allontanandosi e perdendosi fra le palme giganti avesse portato a Tripoli tutto un soffio nuovo di vita, d'amore, con gli echi sublimi dei sorrisi di voi, dello splendore incantevole degli occhi di voi, e che importa se essa è luce senza incendio: l'amore che verrà darà il calore a ... a più a lungo che ... e il vostro ...

Cominciate dunque.

Crapot.

PICCOLA POSTA

MITTLASOV — Grazie, con purchè se ne stacca fuori qualche altra madre di famiglia che vuole la mia testa ... l'ho perduta da un pezzo appresso alle Signore e alle Signorine tutte.

Per l'altra idea sta bene: ne parlerò in una prossima. Saluti.

... Devo ... parole buone. Saluti a... e non dico altro.

UNAMICA — Avete indovinato: alle volte è duro dover scrivere con un dolore nel cuore o con una cambiale in scadenza. Ma io ci ho fatto l'abitudine e poi l'unica maniera per dimenticare è di *scrivere alle Signore*.

TRISTEZZA — Avete avuto un forte dispiacere? Anch'io ne ho avuti due, fortissimi, sto rimediando però raddoppiando le portate di ... Provate anche voi.

BALLERINA — La vostra è una insinuazione bella e buona: quella signora è semplicemente una mia buona amica. Per l'altra ... indovinato. Il mio nome è Carlo Prato, C. Prato, Crapot.

Ecco tutto. Salutissimi.

Crapot

CRONACA DI TRIPOLI

Asterischi ✲ ✲ ✲

··· E' morta ieri, dopo ... sofferenze, serenamente sopportate, la signora Maria Caterina Vinciforti, consorte del Signor Leonardi Giuseppe ... presso la Cassa Nazionale Infortuni.

All'addoloratissimo nostro amico, che perde l'adorata compagna della vita; all'egregio cognato sig. Cos... Ufficiale dello Stato Civile; all'ottima suocera e ai piccoli orfani giungano le sentite condoglianze della « Nuova Italia ».

Calendario

Mercoledì, 24 Ottobre 1917 — S. Raffaele Arcangelo.

UN ANNO FA: I francesi occupano i forti di Douamont e di Thiaumont

DUE ANNI FA: I ... riportano grandi vittorie nello Dobrudja e nel Carso.

I datteri

Sappiamo che a causa del costo elevato dei datteri di nuovo raccolto, si è stabilito di vietarne assolutamente l'esportazione, intendendo che la produzione locale, che — a quanto pare — non presentasi quest'anno troppo abbondante, sia destinata al consumo locale.

In memoria di Amerigo Rotellini

Somma precedente	L.	895,00
Un amico	»	20,00
Totale	L.	915,00

« SICILIA » Società di Navigazione

Si rende noto che, in base a decreto dell'Ill.mo Sig. Presidente di questo R. Tribunale Regionale, il giorno ... saranno vendute all'asta, ed a trattative private, le ultime merci rimaste nei Capannoni della Società « Sicilia », giacenti da vecchia data.

اعلان

Società « Sicilia »

تعلن شركة صقلية ... على الارصدر من جناب رئيس المحكمة المحلية انه قد تعين يوم ٣ نوفمبر موعدا لبيع السلع الاخيرة ... في مخزن الشركة من عهد قديم ... او ...

Ultime Notizie

La Svezia e l'offensiva tedesca

BERNA, 23 — La grande offensiva che si va svolgendo nel Baltico conferisce eccezionale importanza all'atteggiamento che sarà assunto dal nuovo Governo svedese.

Si dice che la diplomazia dell'Intesa lavorerà a tutt'uomo per impedire qualunque giuoco tedesco in Svezia.

Il premio Nobel al Kaiser!

BERNA, 23 — I giornali svizzeri commentano ironicamente la strampalata determinazione con cui l'Università Ottomana ha proposto — ... ! — che sia conferito al ... il premio Nobel per la pace. ... proposta che poteva solamente uscire da una Università turca ... far passare un'ora di buon ... a tutto il mondo civile, compreso ... forse — le nazioni dell'Intesa.

Dagli Stati nemici

ZURIGO, 23 — Si ha da Vienna: L'Imperatore Carlo ha visitato i reparti di truppe dislocati nel Trentino.

Telegrafano da **Berlino:**

L'Imperatore Guglielmo ed il Cancelliere sono rientrati a Berlino.

Ministri e generali greci

rinviati dinanzi all'Alta Corte

ATENE, 23 — La Camera ha rinviato dinanzi l'Alta Corte Corte di giustizia i ministri Skuludis, Dragumis, Ballys, Gunaris, il generale Wnakiza e Mihalidaks, Hatzacos.

اميركا والنمسا

L'America e l'Austria

واشنطن ١٩

تذهب الاندية السياسية الى ان اميركا تشهر الحرب على ... وان دعاة التسويين ... لتجنب ذلك الموقف

والظنون ان العداء لا ... منه ولا سيما بعد ان تزيح اميركا الحجب من المساعي ... ساحة المساعي ... الاخيرة التي ضم الالمان ... بالولايات المتحدة .

وينتظر قريبا ان تصرح اميركا ...

✲ بلاغ كادورنا ✲

Il Comunicato di Cadorna

ابلغت القيادة العليا بتاريخ ١٩ الجاري

... في ... الى ... العدو ... على خطنا ... من ... وتمكنوا من ... موقع ... في ... من الاول و ...

واسرنا نحو اربعين في ... ضبط بجبل ...

... من قبل ان ...

وحملوا ... على السفوح ... ولكن نارنا ... كسرتهم ... فادبروا ...

✲ تعطيل مدرعة ✲ المانية

Corazzata tedesca danneggiata

بتروغراد ١٩

... من جزيرة ... بعد ان استولى الالمان عليها ان احدى المدرعات الالمانية ... يوم انزال العساكر ... في جوار الجزيرة ... واصاب ... لا ان الالمان ... من الساحل ولا يعلم الا ... التقدير امرها

(تمرد لبحارة الالمان)

Ammutinamento di marinai tedeschi

امستردم ١٩

روت جريدة ... ان البحارة الالمان تمردوا في الاسبوع الاخير ... ان يركبوا الغواصات . وقذفوا باحد ضباطهم في البحر .

وقد قبضت الحكومة على ثلاثين من العصاة ...

(تفاصيل عن موت الراقصة الهندية)

Circa la morte della ballerina indiana

باريز ١٩

رفضت ... لراقصة الهندية الشهيرة ان تعصب عيناها قبل قتلها بالرصاص ودفعت الى طبيب السجن صرة من المكاتب وقالت له انها تشتمل على اخبار ... في انلس دمشا

كانت هذه الراقصة ... ذات ... دار كثيرة ... والتجنيد ... التي تجهز ... غوصات ... وتغفة ..

Dott. UGO CAFIERO, Diret. Propr. Responsabile

"IMMORTALIAMO LA VITA!" ROMANZO DI GUIDO DA VERONA

... la morte! E più oltre? Chissà? Perchè volete chiederlo? Venite sperando. Giova sperando morire. E' a metà!... Perchè volete chiederlo? Chi ha orecchio ascolti ciò che lo spirito dice alle Chiese.

E lo Spirito dice:

« *Chi ha sete venga, e, chi vuole, prenda in dono dell'acqua della vita* ».

— Io sono l'Alfa e l'Omega, il principio e la fine, io sono il primo e l'ultimo... io faccio scorrere per voi da una sorgente immemorabile un'acqua d'eterogenea specie. Amara o dolce, inebriante o disperata, vivificante o letale!

Qua, con le vostre labbra cupide — uomini — e bevete!

— Ma non fate guerra per suggere il sorriso condito con il miele che passa fugacemente e non abbiate ... attenza per inghiottire il largo ... di fiele che sovente s'incontra per le vostre labbra: perocchè questo purifica e l'altro debilita, perocchè l'uno è inerente alla bocca ma ristora, l'altro compiace ai sensi ma li piomba nel torpore.

Qua, con le vostre labbra cupide — uomini — e bevete!

Io sono l'Alfa e l'Omega, il principio e la fine che instancabile passa fra di voi per trascinarvi... Io sono la vostra chimera ... uomini ... bevete!

Io sono l'unità di voi e la coscienza ... di ciascuno.

Nè io ho creato voi, nè voi avete creato me: siamo: ... in una essenza unica, siamo! Universale ... anime ... di co... scienze ... per ... macchine di materia.

— Voi conoscete me perchè io sono voi. — Io non sarei se voi non foste. Il tramite che ci ha prima divisi e poi congiunti è la vita. Voi ... ma di tutta e di tutto io sono l'Alfa e l'Omega, il principio e la fine io sono il primo e l'ultimo!

Qua, con le vostre labbra cupide — uomini — e bevete!

Che se voi non beveste, voi sareste come la pietra, e se voi tutto beveste, voi sareste come Iddio! Ma rifiutare il sorso voi non potete, che una fatalità vi attrae, ma tutto in voi accoglierlo non potete, che una fatalità vi trattiene... E l'onda è spirito e voi siete materia, e l'onda è ... e voi siete caduchi!...

Qua, con le vostre labbra cupide — uomini — e bevete!

« *Chi ha orecchio ascolti ciò che lo spirito dice alle Chiese* ».

E lo spirito dice:

« Ecco io sto alla tua porta e picchio, se alcuno oda la mia voce ed apra, io entrerò a lui, e cenerò con lui ed egli meco ».

Se alcuno oda la mia voce ... Ma la voce è triste e fievole: ed è la voce di un gran malore che io soffro. E gli uomini poco ascoltano le

LA NUOVA ITALIA

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI
presso lo Stabilimento Tipografico « La Nuova Italia »

إيطاليا الجديدة

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'
TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

ANNO VI — N. 298 — Giovedì 25 Ottobre 1917. Un numero cent. 10

Il Governo italiano è clemente e forte

Il nostro antico ed affezionato collaboratore Sceik Said el Baruni ci ha favorito un altro interessante articolo, che pubblichiamo in questo numero.

Lo scrittore, che con stile elegante ed efficace dimostra profonda coltura, e perfetta conoscenza delle leggi mussulmane, prende le mosse dal « ferro », metallo più prezioso dell'oro, in quanto più di quello serva a fortificare le nazioni, a conservarne l'indipendenza, e a difenderle contro i nemici.

Premesso ciò, tributa ampie lodi al Governo Italiano, che ha saputo circondare Tripoli con una infrangibile cerchia di ferro, contro cui invano cercheranno avventarsi i ribelli.

A proposito dei quali dichiara recisamente che trattasi di gente traviata da abili mestatori che, però, finiranno coll'abbandonarli nel momento più critico.

Lo scrittore confuta brillantemente quei pochi che vorrebbero ritenere ingiusta la confisca dei beni dei ribelli; e dimostra, invece, che essa non solo è lecita, ma anche ammessa e voluta dalla Legge.

In ultimo accenna di nuovo al « ferro », da cui ha preso le mosse, e termina con una efficace immagine dalla quale appare che solamente col ferro può conseguirsi la piena vittoria sul nemico.

* * *

Un grave errore è stato commesso dagli antichi col non introdurre l'adorazione del ferro nel campo del culto religioso, come vi introdussero l'adorazione del fuoco, e di molte altre cose inanimate, perchè il ferro, messo in confronto cogli altri metalli, offre le più grandi virtù, rappresentando la vera forza dominatrice.

Infatti col ferro noi traforiamo le montagne, assoggettiamo gli imperi più potenti, ci rendiamo — insomma — padroni dell'aria, del mare, e di tutto l'universo.

Alcuni grandi politici hanno esortato i loro concittadini a far in modo che i propri paesi divenissero, per così dire, di ferro, per effetto di severe virtù civili, di rigida [illegible] nazionale, e di formidabili presidi militari.

Il Governo Italiano ha fatto tesoro di questo principio, e mediante armi, navi, fortezze, e reticolati di ferro, nonchè truppe ben agguerrite ha saldamente circondato e presidiato la città di Tripoli, rendendo vano qualunque insano tentativo fatto da quella miserabile accozzaglia di ribelli, che è veramente schiava dello spirito infernale, e delle più sfrenate passioni. Sono disgraziati che vendettero il loro onore, e la loro patria: paventino l'ira di Dio, e l'eterna perdizione!

Il Governo Italiano fu indotto dalla propria saggezza all'estremo rimedio di sguainare la spada, riportando sui traditori quelle brillanti, e recenti vittorie, che tutti conoscono.

Ben disgraziati i ribelli, che prestarono orecchio alle menzogne degli emissari turchi!

E pensare che si tratta di quella stessa Turchia che fu cacciata da questi paesi dalle potenti armi italiane!

Rendiamo adunque le dovute grazie al ferro, il quale ha saputo menar strage fra tale iniqua gente.

Ai ribelli è venuta ormai meno qualunque speranza futura; anche il famigerati el Baruni e Suf, anche i turchi e i tedeschi mancano loro.

D'altra parte turchi e tedeschi si sono sempre disinteressati della vita e della morte di questa gente, della quale esclusivamente si servono per raggiungere i propri scopi.

Ciò premesso, sembra strano, e non si capisce come taluno possa disapprovare le lezioni testè inflitte ai ribelli, col combatterli, col fugarli, e col confiscarne tutti gli averi, quasi si trattasse di cosa illecita, contraria alla *sciaria*.

Tale obbiezione, per vero, non può sorgere nè da una retta coscienza, nè da una mente equilibrata.

Chi di noi ignora la disperata situazione della gente dell'interno, dopo che il Governo si è ritirato nelle regioni costiere?

Chi ignora le atrocità che stanno commettendo i capi sobillatori?

Sono atrocità contrarie ad ogni principio di ragione, e ad ogni dettame della *sciaria*.

E per questo il Corano ordina la confisca dei loro beni, dei loro bestiami, delle loro armi.

Chi oserebbe difendere quella gente, col sostenere che non sono tiranni, prepotenti e malvagi?

Chi avesse intenzione di far questo veda prima le case che hanno distrutto; i beni che hanno rapito, le anime che hanno perduto; e ci dica poi se possasi trovar giustificazione per questi delitti, sia pure nella religione di Buddha!

I ribelli hanno perfin commesso l'enorme atrocità di violare donne pudiche, offendendo Iddio. Che sieno maledetti!

La Legge permette che la terza parte del gregge sia distrutta per salvare gli altri due terzi: ora il Governo Italiano — con la propria azione — non ha altro scopo che soccorrere e difendere la popolazione buona dai lupi rapaci, e sostenere la giustizia contro gli oppressori, abbattendo ogni tirannide.

« *Le cose si debbono giudicare secondo gli scopi* », e poichè gli scopi del Governo Italiano sono santi, così l'azione per raggiungerli è del pari santa.

L'Italia ha proprio agito come agisce il medico quando deve estirpare le radici maligne delle malattie: egli adopera gli strumenti più adatti affine di raggiungere lo scopo.

Pertanto può disapprovare l'azione del Governo solo colui che ha sporca la coscienza, e schiavi i sentimenti.

Il grande storico Ibn-Kaldun dice: « *Può solamente regnare bene chi accoppia alla giustizia l'indipendenza* ». Per indipendente lo storico intende colui che segue con risolutezza la sua retta coscienza.

Coloro che muovono simili obbiezioni, oltre a dimostrare la propria ignoranza, dànno a divedere di aver anche l'animo travagliato dalla gelosia, non potendo essi stessi imitare i valorosi, che combattono sotto le bandiere del Governo Italiano, ottenendone il plauso.

La definitiva vittoria sorride a colui che incalza il nemico, stringendo la spada di ferro con mano egualmente di ferro.

مقدمة

للشيخ سعيد الباروني في عالم الاقلام فئة تسجد لها المنابر صولة تخشع لها نصول البواتر اقتبس براعه من الحديد صلابة ومن السلسبيل طلاوة ومن الشهد حلاوة فحجته بالغه وبينته دامغة وخصمه مفحم وقرينه مرغم . ينصر بدليل الحق مهجة الباطل لا يخاف عاذلا ويقمع بلسان الصدق شوكة المعاند وان كان وثلا .

لا برح للهداية منهاجا ولطلاب الصلاح سراجا وهاجا .

-(الحديد الحديد)-

غلط الاقدمون اذ لم يفضلوا الحديد . من سواه في اعادة المالة على سائر المعادن من سلطان التسخير والتذليل

بالحديد تخرق الجبال وتقد شوامخها وترغم الملوك وتفتح الممالك ويسخر الجو والبحار . فيه بأس شديد ومنافع للناس . ولله در بعض دهاة السياسة الاوروباويه حيث اوصى دولته (ان تكون دولة حديديه) فعملت باشارته فكادت ان تصبح سيدة سياسة المشرقين

ابثت ابواب مدينتنا موصدة نحو سنتين بوجه الحثالة الدارين بخفره من بأس كل عاتم سدة خطوط دفاعية معززة بما افرغ فيها من عهد الحديد فاصبحت بها امنع من وكر العقاب وانحسر عنها امل كل عدو كما خاب الساعي السلطية التي طالما صرفت الحكومة جهوده فيها نحو تلك الشرذمة الشقية المتعطشة للدماء واراقة الرعية . فان الناصح الحريص على ما فيه الخيرة لقومه يحسبهم له اتباعا فيختار لهم عرض التربية كل رشد لهم وصلاح . فما انجع ذلك الدواء ولا افاد للذين ولا نجحت الرحمة في طائفة استزلهم الشيطان واستعبدهم حب الشهوات فباعوا شرفهم ووطنهم واخوانهم وباءوا بغضب من الله وخسران مبين .. بيد ان الحكومة لما ان اعياها الصبر جنحت بها الضرورة الاصلاحية له احسن وسيلة يراها كل حازم سليم القلب من ضعف الشفقة فعملت بالحد مكان المزح وامتشقت صارم العزيمة وهشمت غمد اللين فما كانت الا عشية او ضحاها حتى اهوى العامة فعل الحديد . فاصبحت انوف الكبر مرغومة وتجلى صبح الحقيقة من خيبة الخائبين وشاهدوا عيانا سلطان الدولة التي سعدت لعزتها الدولة المرسلة بهم روادا للفساد في هاته الديار من بعد ان اعيتها الحيل وخرجت منها قهرا

حمدا لله الحديد

فتحت الابواب وغصت السبل بالمارة وعلى وجوههم لوامح السرور وغصت الشوارع بالانعام من كل صنف . فكان المنظر عيدا للمخلصين وعزاء للمنافقين

شكرا للحديد

كم من طفل اصبح يتيما . وكم من اضحت تندب بعلها . وكم من بيت امست معطلة بذهب راويها . وكم من بيت ظل وكرا للبوم فهل ينفعهم اليوم سوف او سليمان او الاتراك او الالمان - وهل هولاء في حسرة عليهم في الا كبا او جهد في رد ما فقده من الانفس والمال عرضا او عينا . كلا والله كلا الا ان علاهم بالاماني الكاذبة الا لي - (ديدنهم القديم ومرامهم الملتان) .

من الغريب ان نرى من بعض هذا علائم المعطية تنمل عن العاري والخبيص الباطل ز . ز هذا البطش بالعصاة واكتساح موالهم لا يستحله شرع بما هم عليه من الفساد . لعمري ما هذا عن وجدان صحيح وتبصر في الامور فانا يجهل حالة دواخل الولاية بعد انحياز الحكومة لها بعض ثغورها و يخفى عليه افراط المفسدين وعتوهم فيها بما ارتكبوه من الفظائع التي لا تغتفر لهم ولا يسوغها شرع او عقل وحقت عليهم بها كافة العذاب واستوجب لهم احدى الحدود الاربعه القرءانية .

واستباحة اموال البغاة وكراعهم وسلاحهم قد افتى به بعض علماء المسلمين ومن ذا الذي يحاولنا في الحكم عليهم والمتفكر ان يشخص ببصره نحو المنازل التي خربوها والاموال التي نهبوها والانفس التي ضاعوها واشباحوها بما عليه ان يرتاب بطلان يصوب لهم ذلك ولو من شرع (بوذا) ولو خرق الارض وبلغ الجبال طولا لان يجد لذلك سبيلا . على انهم لم يقفوا عند ذلك الحد بل تخطوه الى ما حام بهم حول الارتداد وهم لا يشعرون

فقد اباحوا لانفسهم نكاح المحصنات من المسلمين فصادموا راية الشرع وجاهروا الله بالشنيع (لعنهم الله)

ولقد اوجب اهلاك ثلث الرعية لاصلاح ثلثيها . وهل من مقصد للحكومة سوى انقاذ الناس من مجرميهم والانتصار للمظلوم والذود عن حياض العدل ومحاربة التعسف والاستبداد . والامور بمقاصدها . والحاكم ما يراه في تطهير جسم رعيته من جراثيم الامراض حسبما يصل اليه نظره . ولا لايمة من الله ولا من الناس عليه ما دام القصد والاجتهاد سالمين من شائبة نحو الانتقام للنفس ولا يسم الحكام بهذا في منعها الا ذو مرض قلبي ورق في الوجدان . ويعتقدها ابن خلدون ما نصه

(انما يصلح الملك عادل مستبد) ولا يعني بالاستبداد سوى المضي على ما يراه وجدانه صالحا بلا تردد في الرأي ولا استكبارا المركب صبوان كان نخف الضرر وبتر العضو المستحكمه علته فيه اسلم للبدن من خطر العدوي والازمان

ثم نلتمس للمعترض عذرا ونطهره من درن الجهل ونحمله على ما اراه انه اقل شيئة وهو الحسد حيث قصرت همته عن نيل ما نالت تلك الابطال من فخر غمار الحرب والخروج منها بالفوز الباهر واحراز رضاء الدولة التي تقدر الاعمال حق قدرها ولا يرى حدها الا بما . ونقتنع ان شاء الله بان لا ظفر الا لمن يتواعد الحديد على الحديد

سعيد الباروني

Gli scaglioni indigeni in Italia

Il Governo della Tripolitania ci comunica il seguente telegramma:

NAPOLI, 23 — *E' giunto in questa città felicemente l'ottavo e nono scaglione di operai libici.*

Gli scaglioni, dopo aver fatto una sommaria visita alla città e dintorni proseguiranno prossimamente per la loro definitiva destinazione.

-(العملة الطرابلسيون)-

بايطاليا

Gli scaglioni indigeni in Italia

ارسلت الينا الحكومة التلغراف والآرد علينا من نابولي بوصول فرقة الثمنة والتاسعة من العمال الطرابلسيين سالمين غانمين

Brillante vittoria francese

PARIGI, 24 — L'attacco sferrato a nord di Aisne si è sviluppato in condizioni brillantissime; le perdite subite dal nemico furono considerevoli.

Fino a questo momento contammo 7500 prigionieri.

Ci impadronimmo di una enorme quantità di materiale, tra cui 25 cannoni.

...

PARIGI, 24 — L'attacco da noi sferrato presso Moulin-Laffaux, si è svolto in favorevolissime condizioni a noi.

Conquistammo tutte le creste che oltrepassammo; ed ora occupiamo le contropendici.

Avanzammo per tre chilometri di profondità su un fronte lineare di otto chilometri.

Il forte di Malmarson, i villaggi di Allemand, Lesvallors, e Chavignon si trovano in nostro potere.

Furono catturati tremila prigionieri, e diciannove cannoni.

-(انتصار باهر)-

للفرنسيس

Brillante vittoria francese

واخذهم نحو ثمانية الاف اسير

باريز ٢٤

حملنا على الالمان في جهة مولان لافو وكان النصر حليفنا اذا فاستولينا على جميع القمم وتجاوزناها واستولينا على السفوح المقابلة لها . وتقدمنا في طول ثمانية كيلومترات ومدى ثلاثة .

وقد اصبح في حوزتنا قلعة مالمزون وقرية المان وليفالور وشافينيون واسرنا ثلاثة الاف وغنمنا ١٩ مدفعا

واستأنفنا هذا الصباح الحملة على حصون الالمان جهة قرية المان وتقدمنا كثيرا في الميدان كله الواقعة فيه الحملة واحرزناها وافرنا بتوفيق على استحكامات الالمان بغاية شاتي واصبنا فيهم دماء وافرة واسرنا طوائف وحملنا عليهم شمالي ايي وكانت الاحوال كلها ملائمة .

وكابد الالمان في ذلك خسائر باهظة .

وقد احصينا له الان سبعة الاف وخمسمائة (٧٥٠٠) اسير وغنمنا مقادير عظيمة من الغنائم والاسلاب ومن جملتها ٢٥ مدفعا

Note di margine

Facciamo divorzio

La Commedia di Rovetta, dal palcoscenico di teatro, comincia ad avanzare in quello più vasto della vita.

Ricordate l'annullamento di quel matrimonio fatto dalla Magistratura di Milano, per cui tanto reo tempo si volse sulle colonne di tutti i giornali? Anche un membro della rappresentanza nazionale ne fece oggetto di una sua interrogazione alla Camera.

Ne nacque un *can-can*, degno del pettegolezzo da donnicciole, che lecano una gugliata di filo. Più in alto si sarebbe dovuto guardare.

L'annullamento di quel matrimonio fatto col pieno consentimento della moglie, sembrava preludere alla proclamazione della legge sul divorzio.

Ci accorgemmo subito non essere quello il momento più [illegible] per trattare, questa questione, e la mettemmo a tacere.

Majora premunt.

Dicevo dunque che Rovetta, il grande commediografo napoletano, è un genere di [illegible]

Lo sa il Principe Mirko figliolo primogenito di Re Nicola del Montenegro, che ha testè divorziato dalla moglie principessa Natalia Constantinowitch, della Casa serba.

La notizia non è tale da cambiar il corso degli avvenimenti, ma riesce a destare la nostra curiosità di uomini sprezzanti [illegible]

[illegible]

...che con tutti i [illegible]

Non sappiamo le ragioni che hanno indotto il Principe Mirko a una simile determinazione. Forse a lei increbbe il [illegible] che il [illegible] vincolo del matrimonio l'uomo e la donna.

Oppure la cagione è derivata dalla mancanza dell'*ars vivendi*, dalla [illegible]

[illegible]

[illegible] peramento porta a [illegible]

[illegible] si pensa che voi lo avete avanzato in una società che lo ha [illegible]

Ogni candidato al matrimonio dovrebbe ripetere il dantesco

Guarda com'entri, e di cui tu ti fide

Ma una volta preso tra le spire di questo *boa constrictor* morale [illegible] il matrimonio [illegible] e non per ragioni tali che sono al di sopra dello stesso matrimonio.

Ma purtroppo l'uomo — come dice l'autore dei Promessi Sposi — fin che sta in questo mondo, è un infermo che si trova sur un letto scomodo più o meno, e vede intorno a sè altri letti, ben rifatti al di fuori, piani, a livello; e si figura che ci si deve star benone.

Ma se gli riesce di cambiare, appena s'è accomodato nel nuovo, comincia, pigiando, a sentire, qui una lisca che lo punge, là un bernoccolo che lo preme: siamo in somma a un di presso alla storia di prima.

E per questo si dovrebbe pensare più a far bene, che a star bene: e così si finirebbe anche a star meglio.

E' tirata un po' con gli argani — soggiunge il Manzoni — è proprio da secentista; ma in fondo ha ragione.

Speriamo che il Principe Mirko — e con lui, tutti gli ammogliati che volessero seguir le sue orme — non trovi negli altrui letti, lische così pungenti, da consigliarlo a recitare il « *mea culpa* ».

L'Osservatore.

Il successo dell'on. Orlando alla Camera

ROMA, 24 — Il Ministro Orlando, ha oggi parlato alla Camera dei deputati.

L'illustre parlamentare ... do in un eloquente ... politica ... da chiusura della Camera, e facendo allusione manifesta ai fatti di Torino, dice che non è da confondere con la causa dei rivoltosi quella Torino, che rimane sempre per noi, uno dei luoghi santi di patriottismo della Indipendenza Italiana (*Applausi*).

Per quanto dolorosi e gravi questi fatti furono, continua l'oratore, pure spogliati da tutte le esagerazioni, ... da cui furono circondati ... danno del nostro paese ... all'estero ... rappresentano soltanto un episodio doloroso ma ... tica della libertà. (*Vivissime approvazioni*).

Del resto quando ... chiude l'On. Orlando, una politica di ... zione ha impedito ... le somm... con vivi e ...

Il Ministro continuando ad esporre la politica del disastro degli Interni, a questo episodio dolorosissimo ...

... essere, e che vi è un solo modo di assicurare la salvezza dello Stato ed è di mantenere ...

... sia fatta, consideri la Camera le norme responsabilità che ... ed assumerà chi con politica imprudente desse occasione ... semplicemente pretesto a discordie intestine (*vivissimi e prolungati applausi; i deputati sorgono in piedi con vive acclamazioni e grida di viva l'Italia, viva l'esercito, viva il Re!*)

Ritornata la calma si facendo oratore così termina il suo discorso:

Professare un più ampio rispetto della libertà significa professare anche il più illimitato rispetto verso le istituzioni parlamentari, poiché il nostro sistema parlamentare è nel suo stesso spirito regime di libertà della democrazia; e in questo momento particolarmente esso è perciò l'elemento precipuo della nostra forza, esso è per un popolo civile quello che è per l'esercito la bandiera. (*Vivissimi e reiterati applausi*...)

plausi; tutta la Camera sorge in piedi; tutti i ministri presenti e moltissimi deputati si congratulano con l'on. Orlando).

Dopo il discorso Orlando

(Per telegrafo alla « Nuova ... »).

ROMA, 23 — *Dopo il vivace quanto interessante discorso Nitti, un periodo di calma che è sembrato a tutti di preparazione ha dominato queste giornate Montecitorio.*

Nei corridoi però, la grande fucina politica, è stato un continuo manifestarsi di opinioni e d'idee, in un ambiente carico di elettricità, di correnti ... e divergenti.

Tutti però ... nel prevedere ... portanza e molte ...

... anche in un probabile mutamento nell'orientamento della politica dell'Intesa.

L'avvenimento odierno alla Camera è stato il discorso di ...

... bienti parlamentari.

L'On. Orlando, nel suo discorso, ha difeso la sua politica interna ...

... discorsi degli On. Boselli e Sonnino. Si prevede che dopo i discorsi ...

... mano lungamente la voce del pontefice spesso interrotto da ... zione ...

... della ricorrenza dell'anniversario di Villa Glori.

La Camera, in ... applaudiva ... entusiasticamente ...

L'avvenimento è sembrato quasi una protesta al discorso dell'On. Ferri.

Tutti i giornali della capitale pubblicano larghi commenti sulla situazione parlamentare.

I commenti della stampa

ROMA, 24 — I giornali rilevano unanimi il grande successo ottenuto alla Camera dal discorso dell'on. ... do; discorso che fu sottolineato ... talmente nella seconda parte, da ovazioni quasi continue.

La fine del discorso fu salutata da una triplice salva di applausi.

L'on. Boselli, i Ministri, e grandissimo numero di deputati felicitarono l'oratore.

La ventunesima vittoria
DEL CAPITANO BARACCA

ROMA, 24 — L'aviatore che ieri — come annuncia il bollettino ufficiale — abbattè due velivoli nemici è il Capitano Baracca, che ottenne così la sua ventesima, e ventunesima vittoria.

Nel brevissimo giro di cinque minuti, e nello spazio non grande, che si stendesi dalla Conca di Gorgaro fino alla zona di Podluke, entrambi gli aeroplani furono colpiti dalla infallibile mitragliatrice del valoroso ufficiale.

Un apparecchio nemico — di fabbricazione germanica — è montato anche da personale germanico cade dietro le nostre posizioni, presso Gargaro.

Tanto il pilota, quanto i mitragliere furono trovati morti.

L'altro apparecchio nemico precipitò in fiamme fra le nostre linee, e quelle avversarie, nei pressi di Loferniske, a nord di Podlike.

21 milioni al Consorzio bancario

ROMA, 24 — Il Governo ha autorizzato stamane la Banca d'Italia a pagare al Consorzio bancario diretto dal Comm. Bonaldo Stringher, costituitosi per collocamento dell'ultimo prestito nazionale, la somma di 21 milioni di lire, quale compenso per l'opera prestata.

I socialisti sconfitti

MILANO, 24 — Nell'elezione della nuova commissione esecutiva della Camera del Lavoro i socialisti furono sconfitti.

Combattimento di siluranti e di velivoli

ROMA, 24 — L'ufficio del Capo di Stato Maggiore della Marina comunica:

La mattina del 19 corrente ... Adriatico un ... leggera del nemico; ragione per cui furono immediatamente inviati all'attacco alcuni nostri velivoli, e il naviglio leggero.

I velivoli raggiunsero il nemico, e lo attaccarono, sostenendo anche vivi ed accaniti combattimenti contro i velivoli avversari sopraggiunti, mentre non fu possibile invece il contatto delle siluranti nostre col ... leggero nemico, essendosi questo affrettato a rientrare nella propria base di Cattaro.

... nostri velivoli ... nemico, a ponente di Velloan.

I nostri velivoli, e le unità leggere non subirono danno di sorta, e rientrarono tutti nelle proprie basi.

Per gli eroici bersaglieri di Sciara Sciat

... Cadorna
la spada di Trieste

Combinazione bancaria
A NAPOLI

... Cav. ... già direttore della Banca Italiana di Sconto.

Torbidi in Russia

... le truppe da esso sgombrate.

Il Ministro dell'Interno, a causa ...

Il Ministro ha aggiunto che ... del Governo rimarrà ... l'appoggio dei cittadini.

Continuano accaniti combattimenti

PIETROGRADO, 24 — Il nemico, a scopo di manovra, ha eseguito un ripiegamento sulle sue posizioni principali, nel settore del villaggio di Skul Nemberg.

Le nostre truppe lo inseguirono mentre indietreggiava.

Nella regione a nord di Dzhunte... che abbiamo respinto i tedeschi, che cercavano di fraternizzare con le nostre truppe.

Il 21 corrente, nel Baltico, non vi fu alcun combattimento.

Furono avvistate nel golfo di Riga grandi forze navali del nemico.

I tedeschi, dopo aver bombardati i nostri elementi di difesa costiera, hanno incominciato a sbarcare truppe nella penisola di Werder, occupandone la parte occidentale.

Dall' Inghilterra
DUE NAVI DA GUERRA AFFONDATE

LONDRA, 24 — L'Ammiragliato comunica: Un cacciatorpediniere britannico affondò, in seguito a collisione.

Due ufficiali, e ventun uomini di truppa si salvarono.

L'incrociatore ausiliario Orama venne silurato il 19 corrente, affondando subito. Non si lamenta alcuna vittima.

Il totale delle vittime fatte dall'incursione degli Zeppelin, nella notte del 19 corrente, ammonta a 34 morti e ... feriti.

Comunicato inglese

LONDRA, 24 — Il nemico attaccò uno dei nostri nuovi posti, a sud della foresta di Honthoulst, costringendo la nostra guarnigione ad indietreggiare alquanto.

Dalla Francia

Comunicato francese

PARIGI, 24 — Stamane siamo mossi all'attacco di potenti organizzazioni difensive tedesche, nella regione di Allemand.

Progredimmo largamente su tutta la fronte di attacco, e facemmo numerosi prigionieri. Fu anche compiuta una felice incursione nelle trincee tedesche nel bosco di Chappy.

Anche qui furono inflitte al nemico molte perdite; e vennero catturati assai prigionieri.

La crisi francese

... il Presidente del ... conferito con ... Painlevé avrà al ... politici, cercando di risolvere la crisi.

IL PRESIDENTE della Repubblica ...

Missione sobillatrice tedesca catturata dai francesi

Prossima visita
di Re Alberto in Italia

Dopo le dimissioni di Painlevé

PARIGI, 24 — Nonostante il voto di fiducia ottenuto alla Camera dal Gabinetto Painlevé ...

CRONACA DI TRIPOLI

Calendario

Giovedì, 25 Ottobre 1917

UN ANNO FA: La cavalleria italiana si collega con quella degli alleati a Coriza.

DUE ANNI FA: Le nostre truppe conquistano la strada fra Riva e Nago.

Rimandiamo a domani il seguito dell'appendice « Immortaliamo la Vita ».

In memoria
di Amerigo Rotellini

Somma precedente	L.	915,00
Ditta Abram Nahum		20,00
Totale		9[illegible]

Cinema e Teatri

All' " Alhambra "

Vibrante d'una vitalità e d'un sentimentalismo unico, ricca d'espressione e d'arte come poche artiste sono dotate, Pina Menichelli, la grande, insuperabile artista, ha pienamente trionfato ieri sera nel grandioso eccezionale film di Giovanni Verga.

L'autore dell'autore ci sembra ... Cavalleria Rusticana ...

zo d'una Capinera, questo maestro ... Tigre Reale.

...

Spettacoli di questa sera

« ALHAMBRA » « Tigre Reale » A richiesta generale del pubblico.

« VITTORIA » (Cinema-Teatro) « Per l'onore e la felicità ».

Comunicato di Cadorna

ROMA, 24 — Il Comando Supremo, in data 24 corr. comunica:

L'avversario con forte concorso di truppe e di mezzi germanici ha effettuato, a scopo offensivo, il concentramento di numerose forze sulla nostra fronte. L'urto del nemico ci trovò saldi e ben preparati.

Nella scorsa notte l'intensificato fuoco su vari tratti della fronte Giulia e un violento e ininterrotto bombardamento, con largo impiego ... tra Romba ... Plezzo ... separarono l'inizio dell'atteso attacco, ma verso l'alba a causa del maltempo, il fuoco del nemico scemò di intensità. Con esso ... calarono le violente raffiche di risposta delle nostre batterie.

اسطول الاتفاق
التجاري

La flotta commerciale dell'Intesa

لندرا ١٩

اجتمعت دول الاتفاق على ان
يولفوا اسطولا ...
الايطالية المضبوطة ... الوطنية
التي ... لندرا ...
وهذا الراي ...
... مقاومة ...
الالمانية

اعلان

...

Il Giornale dei Giornali

Il « Corriere della Sera » ... suggerisce l'idea d'un ufficio di reclami in consumi sull'esempio di quanto si fa a Torino.

Il Ministro delle Poste americane, On. Burleson, in una comunicazione ... La documento come ... verso la ... The Masses ... New York e « The Jeffersonian » di Thomas E. Watson.

... sono state escluse dalla ... postale. Il Postmaster ... propaganda ... della libertà ... The Masses e The Jeffersonian ... formazione è incompatibile coll'interesse pubblico.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi ... spedizioni ... includono nascostamente scatole di fiammiferi nelle lettere e nei pacchi diretti a militari od a prigionieri di guerra, facendo così sorgere il pericolo di gravissimi danni alle persone e alle cose.

Il pubblico è pertanto avvertito che constatandosi abusive spedizioni di materie infiammabili, si procederà a carico dei contravventori a termini di legge.

Il Dipartimento della guerra americano ha ordinato la manifattura di sei milioni di calzoncini per l'esercito, da essere pronte non più tardi del prossimo dicembre.

La notizia s'appresa, domenica da Salomon Gulfer, organizzatore dell'Unione dei camiciai, il qual disse che per eseguire il contratto del Governo, occorrerà impiantare diverse fabbriche speciali di cui, certamente, otto in Manhattan e sei in Brooklyn.

Gli operai, aggiunse l'organizzatore, percepiranno cinque o sei dollari per settimana, in più dei salari correnti per camiciai.

Guido Bruno, un editore italiano che tempo fa stava in Washington Square, ha istituito processo per 100 mila dollari di danni contro la New York Society for the Suppression of Vice, ... arresto ... libro intitolato ... of the streets.

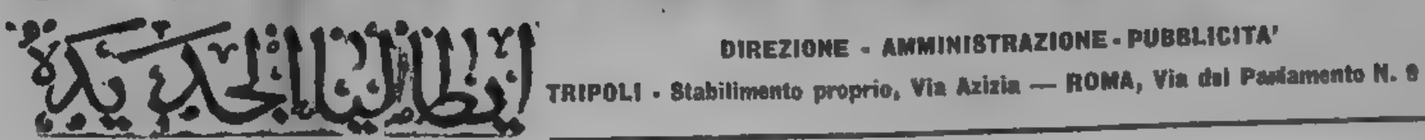
Gli ufficiali della dogana di San Francisco di California sequestrarono ... di piume valutate ... dollari, nascosti ... provenienti dal Messico.



Dott. ... Direttore Responsabile

LA NUOVA ITALIA

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI
presso lo Stabilimento Tipografico « La Nuova Italia »



DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'
TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

ANNO VI — N. 299 — Venerdì 26 Ottobre 1917 — Un numero cent. 10

Boselli, Carcano e Giardino illustrano alla Camera la politica del Governo

Dopo la crisi

I recenti avvenimenti parlamentari, le future trasformazioni nell'orientamento d'Italia e dell'Intesa che uomini politici di non dubbia esperienza parlamentare e giornali di nota autorità in materia prevedono, ci giungono a noi, lontani dall'impressione immediata e precisa, possibile solo agli assidui spettatori, sotto una forma confusa che a primo acchito non è facile sbrogliare e nemmeno approfondire.

Certo, la confusione è giustificata. Troppi sono gli avvenimenti, troppe le complicazioni impreviste, troppi i fatti esteriori che forzosamente però si collegano e s'abbinano alla grande rotaia della politica, fatti che hanno la loro indiscussa ripercussione sia nell'interno del Paese, sia in Colonia, sia all'estero.

Cerchiamo perciò d'esser chiari e nello stesso tempo precisi.

L'opposizione che s'è delineata fortissima in Parlamento contro il Gabinetto Boselli, gabinetto d'indiscussa benemerenze e ammirevole per fusione di forze, energie e partiti, non è che un fenomeno par[la]mentare le cui origini, com[un]q[ue] se, analiticamente è difficile st[abi]lire.

Crediamo perciò inutile preoccuparci di ciò che è avvenuto e delle immediate conseguenze che verranno, complemento naturale dei fatti, ci sembra invece più logico, più utile e più interessante illuminare la pubblica opinione sul dom[ani] [e] d[i]silluderla di molte naturali ma e[sa]gerate considerazioni con una sommaria quanto vera esposizione degli avvenimenti, collegandoli e proporzionandoli, nonchè riducendoli alle loro giuste dimensioni.

Abbiamo accennato agli avvenimenti interni, avvenimenti che hanno generato manifestazioni anche di piazza e che, come tutte le cose irriflessive, hanno minacciato conseguenze incresciose sia sull'opinione nel paese, sia fuori.

I [discor]si Boselli, Orlando e specialmente Giardino hanno direttamente e indirettamente richiamato quella parte del paese che, dimenti[c]a un momento d'ogni dovere e che oltre frontiera o fratelli e figli della Madre Italia combattono e muoiono pei destini della Patria, hanno tentato con incoscienza unica turbare l'equilibrio, inquinare quella disciplina, contaminare quella base granitica che è la compattezza nazionale

Questo tentativo, come altri, non sono riusciti e non riusciranno malgrado le vanterie socialiste che prevedono e annunziano che con la caduta del Gabinetto Boselli si trasformerà il mondo addirittura.

No, diciamolo pure, e questo per quei pochi che abboccarono all'esca e che non sanno vedere oltre il proprio naso, questo non succederà mai perchè non è possibile e sarebbe pazzesco addirittura credere l'Italia e l'Intesa arrivati a questo punto di follia: se domani gli uomini del Governo cambieranno saranno rimpiazzati da altri il cui sentimento del dovere non è inferiore a quello di chi li precedette e i loro gesti e le loro azioni saranno sempre simili e subordinate a quanto la volontà e i destini d'Italia additarono nelle radiose giornate del maggio, 915

Nel momento in cui il nemico secolare più accanito s'ammassa alle porte d'Italia coadiuvato dal feroce alleato, nel momento in cui gli sforzi del tragico binomio austro-tedesco si concentrano e mirano al cuore del paese, nel momento in cui il ministro della guerra, con grave parola e rivestito dalla sua responsabilità di Ministro del Re e di Soldato, dalla tribuna del Parlamento invoca e raccomanda l'unità, la fusione, la comunione d'ogni sforzo e d'ogni pensiero per combattere e vincere per quanto il paese ha chiesto ed ha diritto d'avere, le nuove energie che domani prenderanno il governo del paese, dovranno essere seguite dal consenso di ogni cittadino, di ogni italiano, mostrandosi così preparato a ogni sacrificio, a ogni sforzo perchè il trionfo sia completo, e non solo dell'Italia, ma dell'Intesa tutta che con l'Italia combatte per quella Storia che porterà nei secoli dei secoli tutto il frutto di quest'era nuova di civiltà nella pace futura.

Orfeo Gauci.

Nota alla seduta

(Per telegrafo alla « Nuova Italia »)

ROMA, 24 — *Giornata di guerra, oggi, vigilia d'armi per più grandi battaglie.*

La Camera ha avuto tre grandi discorsi, due successi uno dei quali provocato dall'inopportunità d'un socialista che con una intempestiva interrogazione ha suscitato nella Camera una legittima reazione per un appunto lanciato a caso sulla nobile e veneranda figura politica dell'On. Boselli.

Oltre il discorso del Presidente del Consiglio, s'è avuta l'esposizione finanziaria del Ministro del Tesoro On. Carcano ed un discorso dell'On. Giardino, Ministro della Guerra.

La discussione s'è iniziata con la proposta di un'inchiesta parlamentare sul finanziamento della stampa, proposta che è stata presa in considerazione dalla Camera, benchè il Presidente del Consiglio ne facesse riserva in proposito tanto da provocare un'interrogazione da parte dell'On. Modigliani che diede luogo poi a un entusiastica e viva manifestazione a favore dell'On. Boselli.

L'Esposizione finanziaria fatta dall'on. Carcano fu accolta tiepidamente anche quando accenna alle confortanti condizioni della vita economica e che l'eccedenza delle entrate ci permetteranno di fronteggiare in avvenire altri debiti senza richiedere ulteriori sacrifici di contributo al paese

E' piaciuto invece moltissimo quello del Ministro della guerra, Senatore Giardino, che con molto tatto ha saputo sfrondare le questioni più [dib]attute e più discusse, come quella dell'agricoltura in relazione alle esigenze militari nonchè la chiara e leale dichiarazione in difesa dei Capi dell'esercito ai quali s'era fatto appunto d'indebite ingerenze sui poteri dello Stato.

Le parole dell'On. Giardino, vibranti di patriottismo, hanno avvolto il parlamento in un'aurea di commovente e delicata poesia, come una diana che ha risvegliato coscienze e doveri e la Camera, in piedi, ha acclamato le parole del ministro per un omaggio e una dovuta riabilitazione agli appunti fatti contro chi invece, pienamente cosciente del proprio dovere, fermo al suo posto, niente ha risparmiato a sè ed agli altri pel raggiungimento e il compimento della volontà dell'Italia.

S'è voluta l'affissione dell'importante e patriottico documento.

Ha anche parlato l'On. Barzilai contrastatamente; non s'è capito se fosse contento malgrado le belle parole per gli On. Boselli e Sonnino

Nei corridoi si vocifera che domani, dopo il discorso dell'On. Sonnino, il gabinetto presenterà le dimissioni.

A questo proposito, l'ufficiosa Agenzia Italiana, *autorizzata, assicura che tutti i gruppi politici, dopo singole riunioni, hanno deliberato i rispettivi atteggiamenti che, quasi tutti, concordemente saranno di opposizione al Ministero e che contribuiranno a rafforzare l'opinione del Governo se questo, dopo il voto, esiterà sul dimettersi.*

Impressione vivissima hanno fatto le dichiarazioni ufficiali del Ministro dell'Agricoltura On. Raineri circa il raccolto granario nel corrente anno che ammonta a 38 milioni di quintali ma con una deficienza al fabbisogno di ventisette milioni.

Annunzia però che si provvederà con importanti importazioni.

Con questa sequela d'avvenimenti importantissimi s'è chiusa oggi una poderosa vigilia d'armi.

Alla Camera

ROMA, 25 — La seduta alla Camera s'è iniziata con la proposta lanciata dai socialisti per la formazione di una commissione d'inchiesta, che esamini attentamente lo stanziamento finanziario della Stampa Italiana.

L'on. Boselli

L'On. Boselli, prende lo spunto da questo argomento e inizia il suo discorso.

Aderisce con riserva la presa in considerazione della proposta, ma fa però rilevare che la Stampa Italiana può con fierezza rivendicare la propria dignità. (*Applausi*). E in argomento conclude, che non deve porsi alcun dubbio, nè in Italia nostra, nè all'Estero, che la parola della nostra guerra, voluta dall'anima del popolo italiano, dalle nostre tradizioni di fede, dal nostro avvenire. (*Applausi*).

Il nostro paese, prosegue l'oratore, è concorde nel voler resistere ad ogni costo (*applausi prolungati*), per condurre la guerra fino alla vittoria: sono questi i diritti sacrosanti della Patria, che essendo segnati da Dio non abbisognano di altro suggello che di quello delle nostre armi, e della volontà del popolo italiano. (*Applausi vivissimi e prolungati*).

L'on. Carcano

Alla ripresa della discussione del esercizio provvisorio, l'On. Carcano, ministro del Tesoro, fa rilevare la solidità della finanza italiana ed espone gli indici confortanti sulle condizioni generali della vita economica.

Dimostra altresì un'eccedenza nelle entrate di due miliardi e centotrentanove milioni, che ci permetteranno di fronteggiare in avvenire altri debiti senza chiedere altri sacrifici di contributi

L'On. Carcano, termina la sua esposizione dicendo: l'Italia può tenere alta la fronte, lieta di poter dare ai suoi creditori ogni più desiderabili miglior garanzia, e le prove date sinora, sono il più sicuro pegno che l'Italia continuerà impavida a resistere e proseguire fino alla vittoria. (*Vivi applausi*)

L'on. Giardino

Il [l]'on Giardino, ministro della Guerra, dopo aver spiegate le misure prese dall'amministrazione della Guerra in favore della Agricoltura e dopo aver rilevato che nessun pensiero è più alieno nell'animo dei capi dell'esercito, di quello di esercitare qualsiasi ingerenza indebita, qualunque sopraffazione sui poteri dello Stato, che anzi essi [...]no invece sicura fede al [...] prestato alla libertà [...] parlamentari, ha [conc]luso che dopo l'ultima nostra offensiva, il nemico che teme la nostra preparazione, ha ingrossato le sue forze contro di noi

Infatti, prosegue il ministro della Guerra, si pensi che l'Austria ha richiamato recentemente alle armi gli invalidi dal 1867, si pensi infine che al nostro fronte sono ora anche forze tedesche, purtuttavia, venga pure l'attacco, noi non lo temiamo (*Applausi*).

Ma non si può diminuire l'esercito dal nostro popolo, cui incombe tanta soma di sacrifizi, per non perdere il frutto di quelli già fatti: egli ha almeno il diritto che i suoi organi responsabili possano dichiarare che accada ovunque ciò che vuole, la Patria è inviolabile (*vivissimi applausi*); e nel proposito di non commettere qualunque imprudenza, qualunque debolezza che della Patria possa mettere in pericolo nella situazione attuale di guerra, l'integrità e la sicurezza, è certo di aver consenziente il cuore e l'anima di tutto il Parlamento Italiano. (*Vivissimi e prolungati applausi, moltissimi deputati si felicitano col ministro*).

La proposta che il discorso del ministro Giardino, venga affisso alla Camera viene approvato da una viva e prolungata acclamazione.

Comunicato di Cadorna

Forti contrattacchi austriaci respinti

ROMA, 25 — Il Comando Supremo, in data 25 corr. comunica:

Ieri mattina, dopo alcune ore di sosta, l'avversario riaprì su tutta la fronte un violento fuoco d'artiglieria che assunse carattere di tiro di distruzione fra le pendici a sud del Rombon e la regione settentrionale dell'altipiano di Bainsizza, sul quale tratto poscia forti masse di fanteria vennero lanciate all'attacco delle nostre posizioni.

La stretta di Saga resistette all'urto ma più a sud, favorito da una fitta nebbia che rendeva nulli gli effetti del nostro tiro di sbarramento, l'avversario riusciva a superare le nostre linee avanzate sulla sinistra dell'Isonzo, e valendosi di alcuni sbocchi offensivi della sua testa di ponte di Santa Maria e Santa Lucia, portava il combattimento sulle pendici della riva destra del fiume.

Contemporaneamente poderosi attacchi sferrati a ovest di Voluik (altopiano di Bainsizza) e sulle pendici occidentali del monte San Gabriele, venivano respinti dalle nostre truppe che in successivi contrattacchi tolsero al nemico alcune centinaia di prigionieri.

Pronte azioni di fuoco svolte dall'avversario sul Carso furono da noi efficacemente controbattute.

استولى الالمان على جزيرة ويسل
كليا بعد ان دمرنا المباني التي
لها بعض الشأن من الوجهة
العسكرية .

ودخل العدو خليج ريغا فخربت
مدرعاتنا ومدمراتنا في الاسطول
العدو وطاردت طرادة ، وسمع الرأ
كانت دوية مدفع قوي دائمة
دقا طويلا من فوهة خليج ريغا
حتى اصبحت يبطل باحظ من
وراء نار العدو لخوقرت في داخل
الخليج .

وغرقت لمدرعة [...] في
فوهة الخليج ونجا بحارتها كلهم
[...] عدد ما امكن لمعه من
[...] العدو على ٦٥

عاد كرنسكي رئيس النظار
من مركز القيادة العامة وحضر مجلس
النظار .

وتعيين وزيرا للزراعة ماسلوف
الاشتراكي الثوري في رئيس
اللجنة الزراعية .

الولايات المتحدة واسوج

Gli Stati Uniti e la Svezia

وشنطن ٢٢

قطعت الولايات المتحدة معاملاتها
مع اسوج وابت ان تسمح بالمواد
الغذائية الا ان تضمن لها عدم بيعها
الى المانيا ما عاهدت عليه المانيا
من اصدار المادة الحاوية [...]
الى جرمانيا

فرانس الفيضان

Da Messina

مسينة ٢١

اضر الفيضان الذي طبق
القرى بجوار مسينة من موت
[...] وقد نشطت العساكر في
اصلاح لقناة الماء والطرق [...]
الحوافل [...]

* اخبار روسيا *

وجلاء الاهالي من
— بتروغراد —

Dalla Russia

[انتقال الحكومة الى موسكو]
— معركة بحرية —

بتروغراد ٢١

شرع في اخلاء ريفل بسبب
تهديد الالمان بالاستيلاء على الجزائر
وغادرها معظم سكانها الى داخلية
بلاد الروس

وقضت فنون الحرب بحصول
بتروغراد ضمن المنطقة العسكرية
التي تعمل فيها الجيوش فقررت
الحكومة ان يجلي الاهالي عنها
ويحتمل كثيرا ان تنتقل الحكومة
الى موسكو في كرملين

ولكن ليس من شيء يدعو
الى الامر الاسراع في مغادرة
العاصمة .

ويعقد البرلمان الاستعدادي
مقامة الاخيرة بتروغراد فتبين
الحكومة الاسباب الباعثة على
انتقالها .

وتر[...] الصحف
ان المحكمة تنظر في قضية
كورنيلوف [...]

حاشية : ريفل الوارد ذكرها
في البلاغ الروسي هي مدينة [...]
واقعة على بحر ابحر وقاعدة
جزيرة استونيا [...] ثمانية وعشرين
كيلومترا من الغربي والجنوبي
الغربي من بتروغراد
فرضة بخليج فنلندا . وعدد سكانها
٦٥ الف ساكن وفيها معمل لانشاء
السفن [...] المدافع وغير
ذلك .

ومرفاها مرسى لقسم من الاسطول
الروسي .

وهذه من بتروغراد

Un premio ben meritato!

Risum teneatis?

Ci giunge notizia da Costantinopoli che quella Università Ottomana ha proposto alla Commissione, che assegna i premi Nobel ai benemeriti della pace mondiale, di conferirlo, per l'anno in corso, a S. M. l'Imperatore dei tedeschi.

Da una parte la notizia è così colossalmente buffa, e, dall'altra parte, la mentalità dei turchi è così bassamente grossolana, e va congiunta a così enorme impudenza, che restiamo perplessi se dobbiamo crederci, oppur no.

Nel primo caso sorgerebbe un altro dubbio: se l'iniziativa sia sbocciata spontanea — come un tardivo fiore di autunno — nelle grandi teste degli accademici ottomani; o se eglino abbiano, invece, agito per ubbidire ad un ordine perentorio dell'ambasciatore tedesco.

Ma tanto nell'una, come nell'altra ipotesi, appare evidente il misero stato di vassallaggio, e, diciamolo pure, di abbiezione in cui la Turchia è caduta, se coloro che costituirne dovrebbero il fior fiore della intellettualità, sono precipitati a un livello tanto basso da lanciare una proposta che li copre di ridicolo, e suscita le più grasse risate nel pubblico da ambedue gli emisferi.

Ed oltre al ridicolo la notizia fa sorgere un non so quale raccapriccio, ed una profonda tristezza, [...] mostrando come un popolo, ch[e] [...] in altri tempi fiero, combattivo, ed orgoglioso della sua [...], abbia del tutto smarrito il senso di responsabilità, di fronte ai contemporanei, e alla Storia.

Quando il Senato romano, peculiarmente servile al volere dei Cesari, decretava l'ammissione, nel proprio seno, del cavallo Incitatus, e tributava onori divini ai sanguinari imperatori, i barbari bussavano alle porte delle Alpi. Oggi l'Università di Costantinopoli da largo e ridicolo tributo di incenso all'imperatore dei tedeschi, e la civiltà latina bussa alle porte dei Dardanelli.

Passarono quelli per rinnovellare una nazione vecchia e corrotta; passerà anche questa per compiere identica missione

Ma convien prima ch[e] [...] farsa sia recitata compl[...]

E così ci facciamo lec[ito] [...] re alla chiusa [...] che completi il suo [...] ponga che alle bali[...] seguono, nelle retrovi[e] [...] necchi del Kaiser, e all[e] [...] consolano, nelle trin[cee] [...] gli ufficiali austriaci, siano [...] riti quei premi di virtù, ch[e] [...] pie fondazioni concedono [...] alle donzelle [...] ma delle nozze. E ch[e] [...] generali, dai barbar[i] [...] duti da Von, segnalatisi nel far tagliare le piccole braccia degli ancor balbettanti bimbi del Belgio, siano appuntate le medaglie stabilite per i benemeriti della puericoltura; e che ai commissari civili tedeschi, distruttori dei fiorenti opifici di quell'infelice paese, e depredatori delle opere artistiche, siano conferite le onorificenze di solito concesse ai benemeriti delle arti, delle industrie, e del commercio.

Fir.

* مفعول مدافع الطليان *

Forza dell'artiglieria italiana

برن — ٢٢

دمرت مدافع الطليان الضخمة
بغداد ضربها سكة الحديد المنسوبة
بنهاية [...] بحيث اصبح متعذرا
على النمسويين القيام بتجهيز عساكرهم
وتموينهم .

اعتلال ملك اليونان المخلوع

Malattia dell'ex re di Grecia

زوريخ ٢١

لجأ قسطنطين ملك اليونان
المخلوع الى مستشفى لوكي الخاص
فاجرى له الاطباء عملا جراحيا

Informazioni e telegrammi

DALLA CAPITALE

L'offensiva austriaca

ROMA, 25 — Il corrispondente di guerra del «Corriere d'Italia» scrive al suo giornale:

Fra le truppe austriache si è sparsa la voce che l'imperatore Carlo assumerà in persona il comando delle forze destinate ad una offensiva contro l'Italia; assistito dal generale tedesco Von Below.

L'Imperatore Carlo, Von Conrad, Von Arz, e Boroevic sentono che sono ormai cambiate sull'Isonzo le proporzioni di forza fra la vecchia Italia e la vecchia Austria e desiderano, a qualunque costo, di riabilitarsi dell'insuccesso subito nel Trentino.

I disertori riferiscono che artiglierie di grosso e medio calibro, e munizioni in grande abbondanza, sono giunte sul nostro fronte dalla Prussia orientale.

La «Tribuna» pubblica che la presenza di forze germaniche nell'alto Isonzo ha aumentato, presso i nostri soldati combattenti, lo spirito aggressivo, e intensificata la volontà di dare al mondo una grande luminosa prova di quanto sa compiere il soldato italiano.

MORTE DEL DEPUTATO LUCERNARI

ROMA, 25 — E' morto il deputato Lucernari.

L'on. Conte [illegible] deputato del Collegio di [illegible] era nato a Monte S. Gio[illegible] il 30 Luglio [illegible] nobile famiglia [illegible]

[illegible] XX leg[illegible]

Alla Camera sedeva a sinistra.

N. d. R.

Movimento nei porti italiani

ROMA, 25 — [illegible] dal [illegible] nei nostri porti 127 navi, e ne partirono [illegible].

In tutti i mari si ebbe appena un piroscafo inferiore alle 1500 tonnellate silurato, e tre superiori alle [illegible]00.

Un quarto piroscafo sfuggì agli attacchi.

SCOSSA DI TERREMOTO A FORLI'

FORLI', 25 — Stamane si è avvertita una sensibile scossa di terremoto.

Dalla Russia

Dichiarazioni di Kerensky

PIETROGRADO, 25 — Alla seduta del Parlamento provvisorio il presidente Kerensky ha esposto il programma del Governo.

Kerensky ha dichiarato nuovamente che il generale Korniloff indebolì la riorganizzazione dell'esercito, ma il tentativo fu effettivamente rintuzzato.

Protestò, inoltre, contro l'affermazione di Alexeieff, secondo cui il Governo sarebbe incapace di comprendere il suo dovere.

Il Governo, invece, fece tutto il possibile per fronteggiare la situazione.

Attualmente il Comando e gli elementi ragionevoli sono intenti a cercarsi per combattere e distruggere l'anarchia.

Kerensky terminò invitando il Parlamento a collaborare insieme col Governo per fugare l'incubo, che pende sulla Russia; e per rimettere l'esercito nelle condizioni di poter lavorare tranquillamente e utilmente alla propria riorganizzazione.

Finalmente il Parlamento ha eletto un Comitato di difesa nazionale, composto di 41 membri.

Comunicato russo

PIETROGRADO, 25 — Nella regione di Skul i nostri elementi progredirono, occupando la linea avanzata del nemico, e dopo accanito combattimento si impossessarono di una trincea, a nord della fattoria di Hineberg.

Dalla Francia

Successi francesi

PARIGI, 25 — Il nemico non ha tentato alcuna reazione contro la nostra avanzata, limitandosi a bombardare le nostre linee.

Noi continuiamo ad organizzare il terreno [illegible].

I prigionieri fino adesso accertati sono con gli OTTOMILA, fra [illegible] sessanta ufficiali.

Le nostre valorose truppe sono penetrate in parecchi elementi [illegible] catturando molti [illegible] e due mitragliatrici.

Comunicato francese

PARIGI, 25 — Nella Champagne abbiamo eseguito con successo due [illegible], catturando alcuni prigionieri.

Sulla riva destra della Mosa si ebbero vive azioni di artiglieria, specialmente nelle regioni di Samogneux, di Vacchiaraville, di Chaume, e ad ovest di Douaumont.

NEL MINISTERO FRANCESE

PARIGI, 2[illegible] — Barthou [illegible]

[illegible] Ministro [illegible]

NUOVO PRESTITO FRANCESE

PARIGI, 25 — Il Ministro [illegible] Klotz è intervenuto in [illegible] alla Commissione del bilancio [illegible] della [illegible] ammonta a 10 miliardi, che [illegible] principalmente [illegible] ed arredamenti [illegible] in un [illegible]

Il [illegible] 1915.

GLI S. U. ALLA FRANCIA

PARIGI, 25 — La Francia ha ottenuto [illegible] d'America un nuovo prestito di 100 milioni di [illegible].

Movimento nei porti francesi

PARIGI, 25 — La statistica [illegible] movimento avvenuto nella marina [illegible] fra [illegible] nella scorsa settimana [illegible] ammonta a [illegible] affondate alle 1600 tonnellate, e di quattro battelli da pesca.

POLITICA ESTERA DELLA SPAGNA

MADRID, [illegible] — Il Ministro degli Esteri ha esposto dettagliatamente [illegible] questioni di politica estera, nel seno del Consiglio.

Il Presidente Dato ha lungamente conferito con l'ambasciatore tedesco.

Malgrado il comunicato ottimista, pubblicato dalla stampa dopo il Consiglio, si ritiene nei circoli ben informati che esista una crisi ministeriale.

حركة البواخر

فرانسوه

Movimento portuale

[illegible]

La navigazione americana giapponese

[illegible]

النزول مطابقة مسيرة في

فرنسا

[illegible]

Il giornale dei giornali

Una personalità italiana, or ora [illegible] Washington, [illegible]

[illegible] continua indefessa [illegible] sul prezzo massimo del carbone molle e del carbone [illegible], dopo l'embargo sulla carne, e i provvedimenti per far ribassare il prezzo delle farine e del pane, si è diretta alla carne macellata nello intento di costringere anche per questo il ribasso dei prezzi [illegible] infatti che la [illegible] abbia già in mano tutti gli elementi per stabilire il fatto che nel mercato della carne la [illegible] domina irrefrenata fissando prezzi arbitrari che vanno [illegible] più sostanziale della loro nutrizione.

Mr. Hoover si è recato a Chicago, il grande emporio della carne macellata, ed ivi ha avuto interessanti conferenze coi capi delle Compagnie per la conservazione delle carni (packers). Ben presto da lui verranno emanate disposizioni che disciplineranno severamente anche questo ramo d'industria.

Mr. Hoover del resto ha poteri illimitati [illegible] ottenere l'intento [illegible] «packers» [illegible] di licenza per la loro vendita all'ingrosso, e per conseguenza a sottometterli alle regole che erranno imposte sia circa le vendite sia circa i prezzi.

Wilson Herman Levison è stato condannato dai tribunali americani a due anni di lavori forzati perchè in una delle strade più frequentate pronunciò le seguenti parole: «Nella nostra terra di libertà il nostro Kaiser Wilson ha dichiarato la guerra per il beneficio di Morgan e degli altri capitalisti».

L'«Avanti» crede di poter trarre dall'affare Bolo le seguenti conclusioni:

1. Gli amici italiani di Bolo, arrestato per alto tradimento in Francia e quale agente della Germania sono tutti interventisti.

2. Il suo procuratore generale in Italia è l'Avv. Nuccio, era in buoni rapporti col finanziatore dell'Idea Nazionale e del «Messaggero» l'Avv. Luigi Parodi, oltre che con un Ministro attualmente in carica;

3. L'altro uomo di affari di Bolo Pascia in Italia, il Comm. Cavallini, è un pezzo grosso dell'oltranzismo massoneria ferrata [illegible].

4. E finalmente [illegible] amici di Bolo P[illegible]

«L'Agenzia delle Notizie» nota che negli ambienti politici si rileva l'abile manovra [illegible] lesca che trionfa attraverso l'ingenuità degli oltranzisti [illegible] «Gli amici che abbiamo in Italia».

Nei circoli suddetti si ritiene che questa frase fu data come un dissolvente della concordia nazionale, come un'esca per rinfocolare alcune nostre lotte intestine che sembravano sopite e che la Germania aveva risvegliare.

Il Ministero delle Finanze dell'Austria ha presentato alla Camera il bilancio per il 1918 che prevede le spese in 22.169 milioni, dei quali 5460 milioni di spese statali. Le entrate sono prevedute in 1191 milioni, dei quali 3890 milioni di entrate statali.

Per coprire il «deficit» di 17[illegible] milioni il Governo chiede la facoltà di ricorrere al credito per dei miliardi.

Cronaca di Tripoli

Calendario

Venerdì, 26 Ottobre 1917. — S. Evaristo, papa.

Un anno fa: Accanite lotte in Romena fra le truppe di Von Mackensen, e difensori del paese.

Due anni fa: I tedeschi sono battuti ed incalzati nei settori della Curlandia.

Esportazione di datteri

Circa il divieto di esportazione dei datteri della Colonia, ci si è confermato che esso deve intendersi irrevocabile in considerazione [illegible] deficienza di produzione verificatasi in quest'anno.

[illegible] altro che tale divieto è applicabile ai datteri [illegible] noto provenienti dalla Tunisia [illegible] esportano a [illegible] di pacchi postali.

اعلان

Esportazione di datteri

فيما يتعلق بصدور [illegible]

[illegible]

Società di Tiro a Segno

Domenica 28 Ottobre al Campo di Tiro avrà luogo la finale per la gara Campionato 191[illegible].

I soci iscritti all[illegible]

[illegible] ex Suvibi e Zeriono dalle 8 alle 11 e dalle 16 alle [illegible]

[illegible] un treno speciale [illegible] partenza da Gorgi a Bir ultimato [illegible]

Si avverte [illegible] di tiro [illegible] ferito Ferrari [illegible] fondo a Via Aziz[illegible] muniti di bracciale e distintivo, per le consuete esercitazioni col fucile modello 91, guidato dal Sig. Da Fano, si recherà, col medesimo [illegible] al campo di tiro per eseguire il tiro con detto fucile alla distanza di metri 50.

L'ombra del sogno

di V. Morello (Rastignac)

Il [illegible] e felice autore dell'[illegible] e più che ecc[illegible] [illegible] tanto famoso e co[illegible]

[illegible] pubblicista colto, polemista vivace quanto formidabile perciò sentì altro si può asserire che Rastignac è una delle più brillanti penne del giornalismo italiano.

[illegible] Rastignac non ha saputo [illegible] al fascino enorme che si cinematografo esercita e specialmente su quanti sentono e vivono con quella cosa [illegible] cose che è più dell'intuito.

Vincenzo Morello ha scritto perciò uno splendido lavoro, *l'ombra del sogno*, che un'altra [illegible] dell'arte muta interprete: Antici Mattei.

La contessa Antici Mattei, una delle più grandi dame dell'aristocrazia romana, con vero coraggio e sorvolando ogni malsano convenzionalismo con forza d'arte e di [illegible] si è dedicata a quello che la sua natura esuberante di vitalità inclinava.

In poco tempo, per le sue qualità artistiche più che pel suo nome altisonante, ha saputo conquistarsi un alto primato, ed è giustamente nell'*Ombra del sogno* che queste qualità rifulgono pienamente armonizzate ai contrasti vivi della passione e della morte.

L'Ombra del sogno si proietta [illegible] all'Alhambra, e siamo certi che tutta Tripoli accorrerà a presenziare quest'avvenimento artistico.

Spettacoli di questa sera

«ALHAMBRA» — L'Ombra del Sogno di Vincenzo Morello Rastignac [illegible] contessa Elena Antici Mattei [illegible]

«VITTORIA» (Cinema-Teatro) Per l'onore e la felicità [illegible]

Informazioni

Noi, Grande Ufficiale dello Stato Tenente Generale

GIOVANNI AMEGLIO

Governatore della Tripolitania

[illegible] 1913 N. 39;

Visto il R. D. 15 maggio [illegible] N. 777 col quale [illegible]

[illegible]

[illegible] di adottare provvedimenti [illegible] per reprimere e regolare la produzione, la circolazione, il commercio ed il consumo delle merci e derrate, in Tripolitania ed in Cirenaica;

Decretiamo:

Gli ufficiali ed agenti della polizia giudiziaria e della forza pubblica sono autorizzati ad arrestare [illegible] colto in flagranza di ogni reato previsto dai decreti in vigore per regolare e disciplinare i consumi, quando la pena comminata sia restrittiva della libertà personale, sola o congiunta con altra pena.

Il Pubblico Ministero Istruttore ha la facoltà di emettere, per detti reati, mandato di cattura.

Il presente decreto entrerà in vigore il primo novembre prossimo [illegible] in Tripolitania ed in Cirenaica.

Governatore Ameglio

Ultime Notizie

Comunicato Inglese

LONDRA, 25 — Il nemico ha nuovamente attaccato le nostre posizioni nella foresta di Houthulst, ma l'attacco fu nettamente e completamente respinto.

Sette contrattacchi nemici contro le nostre nuove posizioni non dettero alcun risultato.

Effettuammo un riuscito colpo di mano a sud-est di Gravelle.

LONDRA, 25 — Facemmo alcuni prigionieri in occasione di combattimenti di pattuglia, avvenuti a sud ovest di Navricourt.

L'artiglieria tedesca fu attiva specialmente contro le nostre posizioni sul fronte di Nouthulst.

Su gran parte del fronte il tempo si mantiene piovoso e burrascoso.

Movimento nei porti inglesi

LONDRA, 25 — Nella settimana dal 15 al 21 corrente furono affondate 17 navi inglesi superiori alle 1600 tonnellate; otto inferiori.

[illegible] navi sfuggirono agli attacchi dei nemici.

LA TURCHIA E LA BULGARIA PER LA PACE

ZURIGO, 25 — Una notizia, di fonte diplomatica, assicura che la Turchia e la Bulgaria minaccerebbero di far pace separata.

ALLA CAMERA AUSTRIACA

ZURIGO, 25 — Si riceve da Vienna che la Camera approvò in seconda e terza lettura l'esercizio provvisorio per un quadrimestre, in conformità della proposta dei deputati polacchi.

IMMORTALIAMO LA VITA!

ROMANZO DI GUIDO DA VERONA

[illegible]nti voci; — e qualora io picchiassi a una delle porte della vita chiedendo rifugio, nessuno risponde ed [illegible] per offrirmi la cordialità del [illegible] desco. O se taluno si affaccia [illegible] compassione alla finestra, è solo per gettarmi un tozzo di pane [illegible] sua mensa, che già era morso [illegible] denti del cane.

[illegible] mentre vorrei sedermi [illegible] il tepore del fuoco e dividere [illegible] nasco, od anche distendermi nel[illegible] morbidezza delle coltri... Ma la [illegible] massa quando vide il mio [illegible] di lordo e le mie spalle di lu[illegible] chiude l'uscio e poi ride... io [illegible] finito ridere dietro la porta.

[illegible] ie alcuno oda la mia voce.... [illegible] ebbri udrà la mia voce? a chi [illegible] entrare mai? e cenare con [illegible] ed ella meco?... Ma chi udrà [illegible] sua voce?»

[illegible] onnipossente spirito dell'Infinito rispose alla muta domanda:

«Io, che sono l'Alfa e l'Omega, il principio e la fine il primo e l'ultimo... Se hai orecchio ascolta ciò che lo spirito dice alle chiese».

E l'infelice fortificato nel pensiero del Cristo Redentore, camminò lentamente per la spiaggia solitaria verso il lontano e bianco mistero della notte lagunare.

L'evocazione biblica, l'evocazione di quelle pagine lette e meditate così di frequente, ascendeva ora più soave in un confondimento con un intimo desiderio dell'anima, sotto i miracoli delle [illegible]

La reminiscenza di un cantico a[illegible]

«Io son bruna ma bella, come le [illegible] Chedar, come i padiglioni [illegible] ode...»

E l'immagine della fanciulla sognata passava nel suo spirito, non profana, ma traverso il velario dell'evangelica strofe.

Com'è misticamente palpitava l'amore nell'anima del [illegible], ed evocando «io son bruna ma bella» non pensava egli alla bruna colorstura della Venere di Saron, bensì a quei bruni capelli del [illegible] [illegible] bale, quasi bronzei sulla nuca, e quasi biondi nelle ciocche più diffuse intorno alla fronte, un po' come le ghiande cadute, quando imbruniscono al sole.

«I tuoi occhi somigliano a quelli dei colombi...»

E lo avvolgeva lo sguardo di quei dolcissimi occhi azzurri, bonati di ferro, facendolo fremere sin entro le più recondite sorgenti della vita.

Qual'è il giglio fra le spine, tal'è l'amica [illegible] fra le fanciulle.

E la vedeva passare pallida e un poco altera dinanzi alle amiche, appena salutando con un cenno del capo, mentre un lungo bisbiglio, na sceva gradatamente per la sua traccia.

Fatemi un letto di piume, perchè io languisco d'amore! Il mio [illegible] l'ho cercato nel mio letto, nelle notti, colui che l'anima mia ama.. io l'ho cercato e non l'ho trovato. «Ora mi leverò, andrò attorno per le strade e per le piazze; io cercherò colui che la mia anima ama». «Io l'ho [illegible] ma non l'ho trovato». «Le guardie che vanno attorno alla mia città, mi hanno trovata, ed io ho detto loro: «Avete voi punto veduto colui che la mia anima ama?»

Quante volte, quante volte non a[illegible] lette queste pagine [illegible] [illegible] ione degli adolescenti, che quella viva [illegible] con l'anima verso l'irreale d'un amore il quale non [illegible] nella vita! Ed ora, [illegible] le stesse parole carezzava egli un'immagine vera, purificata nel suo spirito dal mi[illegible] della passione.

L'odore de' tuoi vestimenti è come l'odore del Libano». O sposa sorella mia [illegible] tu sei un orto serrato, una fonte chiusa, una fontana suggellata!

E gli pareva che per le [illegible] [illegible] colma [illegible] mistero, nel [illegible]

[illegible] che cos'è ella che apparisce simile all'alba, bella come la luna,

Dott. UGO CAPIZI — Direttore Responsabile

LA NUOVA ITALIA

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI presso lo Stabilimento Tipografico « La Nuova Italia »

ايطاليا الجديدة

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'

TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

ANNO VI — N. 300 — Sabato 27 Ottobre 1917. Un numero cent. 10

Il discorso dell'on. Sonnino sulla politica estera

ROMA, 26 — La Camera è oggi affollatissima in attesa delle dichiarazioni del Ministro degli Esteri.

Presiede l'on. Marcora, il quale appena aperta la seduta concede la parola all'on. Sonnino.

L'on. Sonnino

Il Ministro degli Esteri inizia il suo discorso dichiarando che i passaporti per Stoccolma e per Berna furono rifiutati perchè l'intera Nazione, nella sua collettività e rappresentata dal Governo, con appoggio del Parlamento dovrà fare la pace e perciò ogni azione distinta, di parti in conflitto con elementi nemici, deve essere esclusa.

Ricorda in proposito, le conferenze interalleate di Parigi e di Londra che cementarono sempre più l'unione sincera, leale, ed incrollabile fra gli alleati.

Esprime altresì, la fiducia che nel popolo Russo si riaffermi, sempre maggiormente la convinzione che la tutela e la salvezza della libertà conquistata, non può disgiungersi dalla difesa della Nazione contro il nemico esterno.

Fa rilevare l'adesione degli alleati all'unità, all'indipendenza, alla libertà della Polonia, riconosciuta anche dalla nuova Russia.

Fa osservare che la Grecia, sotto il governo di Venizelos, chiarisce la sua posizione nella guerra: e di fatti essa riorganizza silenziosamente l'esercito, ricompone la sua flotta per unirsi alla santa causa degli alleati.

Così pure, il recente scambio di visite fra il nostro Re e il Presidente della Repubblica Poincarè ha saldamente riaffermato l'armonia completa e la fiducia delle relazioni Italo-Francesi; e la collaborazione sincera fondata sullo scrupoloso rispetto dei rispettivi interessi nel mondo, costituisce vitale utilità tanto per l'Italia quanto che per la Francia.

La visita di Vittorio Emanuele al Re del Belgio, attesta ancora una volta tutta la viva, sentita partecipazione degli Italiani alla sventura del Belgio.

La Nota Pontificia.

L'oratore prosegue esaminando minutamente la Nota Pontificia, deplorando specialmente che la situazione particolare del Belgio sia stata confusa con altri casi.

Fa osservare che l'invito del Papa di risolvere questioni territoriali tra potenza e potenza, tenendo conto delle aspirazioni dei popoli, costituisce la parte più importante e la originale, è il punto più luminoso della Nota Pontificia, ma che non offre alcuna base pratica di trattative, e che Czernin, e Kielmann vi opposero il loro *mai*.

L'on. Sonnino continua: Tutti vogliamo pace, ma pace che non sia soltanto tregua. Noi siamo disposti, procedendo sempre in piena intesa coi nostri alleati, di esaminare ogni seria proposta di pace, o di accordi che vengan da qualunque parte, mettendo per quanto ci riguarda, completamente da canto ogni spirito, così di vendetta, o di rancore come di conquista o di imperialistica prepotenza, ma vi sono alcuni punti essenziali su cui non ci è dato di transigere, non possiamo rinnegare i fini supremi per cui siamo entrati in guerra, e per cui già tanti sacrifici richiedemmo dalla Nazione, fini che sono la liberazione dei nostri fratelli, e la sicurezza della nostra Indipendenza.

Tra i nostri fini nella guerra non ci sono nè smembramenti di stati nemici, nè cambiamenti negli altri ordinamenti interni.

Le desiderabili garanzie di pace.

Le garanzie della pace debbono in primo luogo trovarsi nelle stesse condizioni della pace, in quanto essi siano conformi all'equità e siano rispettose nelle misure del possibile delle aspirazioni delle popolazioni non contrarie ad un equo riconoscimento delle condizioni fondamentali della vita libera ed indipendente di ogni Stato ma che non mirino a facili aggressioni contro terzi ed intollerabili quindi per la sicurezza altrui, ma che assicurino la difesa normale della Indipendenza di ciascuno Stato.

Le garanzie di pace che possonsi organizzare con una lega di tutte le nazioni, e con la costituzione di arbitrati internazionali obbligatori, che saranno ciò che di più desiderabile possa aggiungersi allo Stato, per la possibile durata normale, di una pace equa e ragionevole; in quanto gli arbitrati provvedono ad evitare pericoli di rotture fra Stato e Stato, derivanti dall'ammirazione della cupidigia, da torbide passioni, da ingiustificate prepotenze, da capricci soverchiatori degli uni o degli altri; ma una pace da conservarsi deve esser tale da meritare di esser conservata, purchè essa sia conforme al dettame dei principi generali di giustizia, di libertà e del rispetto della dignità umana.

Nella Nota Papale, non troviamo alcuna adeguata indicazione delle condizioni fondamentali dell'invocata pace equa e giusta... che si appelli allo spirito di conciliazione, tra le parti, nè in essa si parla di pace negoziato e nemmeno essa suggerisce un'eventuale transazione, ma vi supplisce il dire che il vantaggio di riacquistare la pace compenserà chiunque abbia ragioni sue misconosciute e torti non riparati o abbia ragione di insistere sulla garenzia successiva durata di una pace che riuscisse monca od ingiusta: nè nella Nota si fa cenno alcuno tanto della questione del disarmo, come dell'arbitrato obbligatorio, come pure della libertà nella comunanza dei mari, questioni che riguardano il dopo guerra e il suo perdurare, anzichè i termini in cui la pace possa essere concordata e fissata.

Scopi degli Alleati.

Le nazioni alleate, prosegue a scoltatissimo l'on. Sonnino, scesero in campo, per l'alto scopo ideale della difesa e della reintegrazione della giustizia internazionale violata e per il diritto dei popoli barbaramente conculcato.

Ma esse proseguono eziandio gli scopi loro particolari che lungi dall'essere inspirati a concetti di imperialismo come tendenziosamente si insinua, rispondono per l'appunto ai principi generali della giustizia internazionale, e al diritto di libertà dei popoli.

La Francia è vittima, insieme con la Russia, di quella aggressione compiuta nel 1914, che ha pochi riscontri nella storia del mondo. La Francia prosegue la lotta per la riconquista di quelle provincie, che violentemente le furono strappate nel 1871; e l'Italia combatte per la integrazione dei suoi confini naturali, per la liberazione dei fratelli oppressi dagli stranieri, e per assicurare nell'Adriatico le condizioni assolutamente necessarie per la sua esistenza, e per la sua legittima sicurezza.

Questione Adriatica.

La questione dell'Adriatico forma, per l'Italia, una delle finalità essenziali della guerra; e, come fu già detto in questa aula, per bocca del Governo, tale questione è per noi, e per i nostri alleati, fuori di ogni discussione.

Nelle nostre rivendicazioni non v'è nulla di imperialistico.

E' inutile che mi dilunghi sulla intollerabile nostra situazione, in conseguenza dell'artificioso assetto dell'Adriatico prima della guerra.

La conformazione ben diversa delle due coste di quel mare produce, in pratica, gravi conseguenze di indole strategica, che furono e continuano ad essere esperimentate di fatto nella guerra presente.

Dal punto di vista etnico è ormai abbastanza noto che le nostre rivendicazioni si inspirano a concetti essenzialmente conciliativi e pienamente rispettosi verso le esigenze politiche ed economiche dei popoli slavi.

Ed è ben naturale che sia così, trattandosi di territori a popolazione mista, malgrado l'alto valore storico-economico dei centri di pura italianità, che esistono sulla sponda opposta.

Il nostro programma si inspira, pertanto, a uno stato di concessioni reciproche, e mira ad instaurare una condizione di cose, che permetta — in avvenire — una collaborazione e una convivenza più cordiale, e più amichevole della nostra razza latina con la razza slava limitrofa.

Questione d'Oriente.

Per quanto si riferisce alle vicine regioni di Oriente, l'Italia che per la sua stessa situazione geografica non può, in alcun modo, disinteressarsi delle condizioni del Mediterraneo, così, per ragioni politiche di libertà e di indipendenza, come per la tutela dei suoi interessi nel campo economico ed emigratorio, non ha — come già dissi altra volta alla Camera — aspirazioni di predominio assoluto, ma soltanto di equilibrio e di proporzionalità, in dipendenza del risultato assoluto della guerra.

La funzione dell'Italia nel Mediterraneo è funzione di equilibrio, e come per lo passato, costituisce una preziosa garanzia per la futura pace dell'Europa.

Conclusione.

L'on. Sonnino termina invitando i deputati a meditare profondamente, prima di formare la loro convinzione, sulla suprema gravità dell'ora che corre, perchè trattasi delle sorti future della Patria intera e perchè ogni errore può riuscire irreparabile.

Qualunque più caldo fautore della pace deve augurare che non si turbi menomamente l'ordine, perchè ciò allontanerebbe la pace, rigalvanizzando l'ormai depresso spirito guerresco degli imperi centrali.

Il voler reclamare la pace immediata, la pace a qualunque costo, equivale ad invocare una pace formata di disonore, di obbrobrio, di fronte agli alleati, e sarebbe la completa rovina della patria.

La via per la vittoria è una sola: perseverare e resistere.

Mai come oggi si può affermare con sicurezza, che vincerà sui nemici chi saprà meglio vincere se stesso.

Il discorso dell'on. Sonnino fu continuamente acclamato, specialmente nei passi riguardanti gli alleati, e gli scopi della Guerra.

La Camera ha fatto grandi dimostrazioni in onore del Belgio.

La fine del discorso di Sonnino fu coronata da una lunga ovazione ed il ministro fu assai festeggiato.

L'on. Boselli

Prende la parola l'on. Boselli.

L'oratore dichiara che sarà brevissimo nelle sue dichiarazioni per quanto ampia sia stata la spiacevole e acerba discussione.

Io dice l'on. Boselli, vi ringrazio del vostro plaudente consenso e approvo le parti principali della politica del ministro degli Esteri, *(approvazioni e commenti)* anche là dove apparirono manchevolezze; ma fu dimostrato che ci trovammo di fronte a fatti talmente nuovi e che mutavano di tratto in tratto e che noi affrontammo avviandoci a quel periodo di sistemazione in cui ormai si mo entrati. *(Commenti)*.

Il Ministero, quantunque costituito, nominò membri appartenenti alle diverse parti della Camera e fu concorde nelle linee fondamentali della politica seguita.

Posso perciò, dice l'on. Boselli, altamente affermare, davanti voi e al Paese, che il pensiero elevato dei miei colleghi e il loro sentimento patriottico riuscì a formare quell'intimità operosa per cui ci trovammo in ogni tempo sempre uniti per dare, come oggi, ogni impulso e ogni efficacia alla guerra e pacificare i partiti.

Con un solo volere abbiamo governato, sia quando seguimmo con l'anima la guerra che fu del pari incitatrice per tutti noi, sia quando per tutti, data la necessità della guerra, portammo sollecitamente e adeguatamente ogni mezzo opportuno con l'intento di raggiungere quella pacificazione per cui mi accinsi all'arduo compito di formare e presiedere questo ministero.

La pacificazione dei partiti, continua l'oratore, fu suggellata in questo parlamento e estendendosi in tutta la Nazione sentimmo la coscienza del paese nella nostra e dicemmo al paese austere parole sulla necessità dei sacrifizi e il paese rispose alle vostre austere parole con gli esempi delle sue sublimi virtù.

Voi, continua l'on. Boselli, chiamaste me che ero ormai appartato su quel mio antico banco ed io venni a questo posto sentendo nessun'altra ambizione all'infuori che quella di dare quanto poteva e quanto potei essere nella mia vecchiezza in servizio del mio paese. *(Applausi)*.

Combattenti e Parlamento.

Ma non ad un uomo, a un ministro, guarda oggi il popolo italiano, a voi esso guarda, a voi guardano gl'intrepidi combattenti nostri che in questo istante una fiera lotta combattono respingendo da prodi le offese del nemico e ai quali colla unanimità dei nostri voti anticipo il saluto della Vittoria *(vivissimi e prolungati applausi. I deputati sorgono in piedi acclamando al grido di Viva l'Italia, Viva l'Esercito. Anche le tribune s'associano entusiasticamente)*.

Essi combattono, prosegue l'oratore nelle posizioni eroicamente conquistate contro i nostri [illegible] nemici e con essi combatte l'anima di tutto il popolo italiano. *(Vive approvazioni)*.

Sola dal Parlamento può trarre vita e forza il Governo, e noi, che fummo accompagnati fin qui, nella nostra opera, dal vostro voto, operammo [illegible] azione sicura quanto efficace onde ebbi ragione di provare stupore e rammarico quando fu invitato a fare rispettare le prerogative del Parlamento. Imperocchè onorevoli deputati, non solo a parole ma coi fatti, da quando [illegible] a questo banco ebbi sempre la più grande deferenza verso le prerogative del Parlamento.

[illegible]

stro, rappresentanti il Paese, e che esprima in faccia al Paese un chiaro giudizio da cui emerga la designazione non di persone ma di idee che il Parlamento creda debbano animar l'opera del Governo e debbano magari segnare nuova via.

Il Parlamento, dinanzi tutte le nazioni, alleate e nemiche, deve dimostrare la sua incrollabile volontà di proseguire la guerra sino al compimento dei destini d'Italia, pur decidendo se debba accogliere quelli che furono finora propositi del Governo o seguire nella politica interna, nella politica militare e in quella estera, nuove vie e nuovi propositi. Ed io son certo che il vostro voto sarà una degna manifestazione dell'anima e dell'opera di questo nostro Paese che prepara con il suo eroismo e con le sue virtù a nuova vita e a nuova storia, l'Italia nostra.

Le parole del Presidente del Consiglio sono accolte da vivi applausi, molti ministri e deputati si congratulano.

L'on. Callaini presenta il seguente ordine del giorno:

« La Camera, approvando le dichiarazioni del Governo, passa all'approvazione dell'esercizio provvisorio ».

L'on. Boselli accetta l'ordine del giorno Callaini e pone la questione di fiducia sulla prima parte. Prega di votare per divisione.

IL VOTO

La Camera, respinge la prima parte dell'ordine del giorno Callaini [illegible] il Governo ha posto la questione di fiducia, per appello nominale, con 314 voti contrari, 96 favorevoli e 5 astenuti.

L'On. Boselli annuncia, in seguito al voto, che il Gabinetto si riserva di deliberare; prega la Camera di approvare intanto l'esercizio provvisorio.

La Camera, per alzata e seduta, approva due mesi d'esercizio provvisorio. Dopo di che la seduta è tolta.

Nota alla seduta

ROMA, 25 — Col discorso dell'on. Sonnino, le ultime dichiarazioni dell'on. Boselli e il voto sull'ordine del giorno Callaini s'è chiusa finalmente una lunga quanto elaborata discussione il cui perno era la guerra e il suo contorno tutti problemi vitalissimi.

La discussione che l'on. Boselli ha qualificato dolorosa e acerba era però indispensabile e si sarebbe potuta evitare solo se quelle precedenti fossero state meno dolci ma più improntate di quella severa critica che il momento difficile che il mondo attraversa richiede, per quel controllo indispensabile che le istituzioni costituzionali esigono e che debbono essere della massima sincerità onde evitare probabili equivoci o dannose interpretazioni sia dal parlamento che dal Paese.

Oltre tre anni di politica interna e estera si sono svolti su una falsariga incerta ed il merito delle attuali floride condizioni morali e materiali del Paese è unicamente del Paese stesso che animato dalla più grande fede e dal più forte spirito di sacrificio ha sopportato, oltre la schiacciante massa degli avvenimenti, con quelle sue rare virtù già conosciute, anche il peso d'un precario metodo di Governo i cui risultati possono controllarsi oggi negli avvenimenti odierni.

Perciò quando ha detto l'on. Boselli, e cioè che il Ministero vuole che la presente situazione sia definita dal voto del Parlamento e che col suo giudizio debbasi animare l'opera del Governo e segnare nuove vie e nuovi propositi è sembrato nei nostri circoli parlamentari alquanto tardivo poichè il principale appunto mosso al Gabinetto Boselli come a quelli precedenti e specialmente al Ministro degli esteri è proprio quello d'aver escluso il Parlamento da quel controllo necessario sotto forma di collaborazione assidua a tutte le manifestazioni di politica interna e estera e che indubbiamente avevano importanti ripercussioni nel Paese.

Il Ministero Nazionale fu una prova e si tentò con l'ammissione di ministri senza portafogli e con uomini d'ogni partito di neutralizzare il più possibile il danno che questo stato di cose recava all'andamento delle funzioni del Paese, stato di cose, che senza sottilizzare, possono riassumersi in una deficienza di comune energia tra Parlamento e Governo.

Oltre quattrocento deputati erano oggi presenti al discorso dell'on. Sonnino, discorso tutto imperniato sul problema della pace e nel quale il ministro degli esteri ha denudato le insidie delle manovre pacifiste del nemico qualificando la nota del Pontefice sostanzialmente vuota e illusoria.

L'on. Sonnino fu molto festeggiato mentre l'estrema sinistra ha rumoreggiato le dichiarazioni dell'on. Boselli che però furono applaudite dal resto della Camera.

Questa ha voluto rendere un reale e meritato omaggio al vecchio e venerato parlamentare che, prima di cedere il posto, dal quale ha contribuito con tutte le sue forze ed il suo ingegno al bene del paese, a nuove energie che lo sostituiranno, ha voluto richiamare il Parlamento con quell'autorità e competenza che la sua lunga carriera parlamentare gli permetteva, alla grande responsabilità di esso di fronte alle potenze alleate e nemiche.

L'ordine del giorno Callaini, sul quale il Governo aveva posto la questione di fiducia è stato respinto con oltre 200 voti di maggioranza.

Nei circoli di Montecitorio non si ha più nessun dubbio sulla condotta del Ministero; si dice che domani l'on. Boselli all'inizio della seduta annunzierà le dimissioni del Gabinetto.

Il nuovo Ministero si prevede già e si fanno i nomi per una combinazione Orlando, Nitti, Sonnino. La Presidenza verrebbe affidata all'on. Orlando.

Segue poi una ridda di nomi ma niente di preciso per adesso.

La crisi si prevede laboriosa poichè la conciliazione dei partiti sarà alquanto difficoltosa dato che questa stessa conciliazione mancata provocò quella attuale.

Certo il Ministero Nazionale creato con concordia di animi all'inizio della guerra ha esaurito il suo compito e ora la Camera, e con essa il Paese, desidera un Ministero di concetrazione dal quale siano esclusi i ministri senza portafogli.

La Camera esprimendo con l'applauso la viva simpatia per l'on. Boselli palesò invece col voto contrario l'intenzione di avere un ministero atto a provvedere alla politica economica del dopo guerra.

Nota di margine

Se fosse realtà

Il cinematografo è assurto oggi ad arte cinematografica.

Il teatro drammatico, l'arte recitativa oggi cedono dinanzi alla scena muta, dinanzi alla mimica; e questo è un fatto constatato e chiunque potrebbe nelle grandi città d'Italia rendersene conto, notando la scarsità di spettatori che attira il teatro in contrasto alla massa di pubblico che affluisce continuamente nei cinematografi, e rilevando altresì che molti teatri nelle grandi città si vanno trasformando in sale di proiezioni.

Di più, molte figure di artisti e di artiste, che avrebbero molti requisiti per riuscire nell'arte drammatica ove studiassero anche l'arte della recitazione, preferiscono darsi oggi all'arte cinematografica che da loro molto più facilmente popolarità e che è forse oggi anche molto più lucrosa.

Così il teatro viene a perdere degli ottimi elementi e minaccia la decadenza per mancanza di attori e di attrici.

E difatti in Italia tra non breve ciò avverrà. Ormai Eleonora Duse, la grande maestra si è ritirata dalle scene e poche tengono il primato; ma sono attrici che e già da tempo che si sono affermate. In questi ultimi anni nessuna figura è risorta tranne che quella della Maria Sevilla, allieva prediletta della Duse, e che lascia sperare un brillante avvenire.

Nella scena muta, invece è una pleiade di nomi, ma la vera creatura del cinematografo è la Francesca Bertini, la quale in Italia gode grande popolarità.

La Bertini oggi è considerata come una vera artista, nè giornali o riviste che si occupano di arte si fanno alcun scrupolo di metterla alla stregua di qualche grande attrice del teatro drammatico.

Ed io mi ricordo, e con vivo dolore, che ultimamente il « Giornale d'Italia » propose una graduatoria in arte, e in arte i paragoni sono odiosi, fra tre artiste italiane: Lyda Borelli, Francesca Bertini e Leda Gys.

O tempora, o mores, il primato fu per la Bertini, seconda in graduatoria fu la Leda Gys ed alla povera Borelli, maestra in arte, non rimase che il terzo posto fra « *volando sen...* »

Così ancora una volta il teatro drammatico cedeva dinanzi alla scena muta, nè è lontano il giorno in cui ne sarà quasi completamente assorbito.

Questo parrebbe dai primi sintomi, speriamo che così non sia perchè se nò ne discapiterebbe la moralità del mondo.

* * *

Sere fa mi sono recato all'Alhambra ed ho visto « Tigre Reale ». Io non discuto della moralità o dell'immoralità del soggetto, non m'occupo della mentalità, forse un po' ammalata della protagonista, nè mi perdo a discuterne i pregi o i difetti.

Io ammetto che in conclusione era un bel lavoro ed abbastanza bene interpretato però debbo fare rilevare una piccola cosa che mi ha alquanto colpito.

Pare che in Russia i mariti quando le mogli « sono colte dalle vertigini » per usare le parole del Verga facciano bagagli e cambino di dimora, così per lo meno lascia pensare il modo d'agire del Conte R... so marito della famosa « Tigre Reale ».

Se così la pensassero tutti i mariti sarebbe una vera fortuna, peccato però che il più bel tempo della nostra vita passerebbe a far bagagli ed il mondo sarebbe trasformato in un mondo di... commessi viaggiatori.

Io poi, per conto mio, mi fornirei di un buon biglietto circolare.

Leo

حركة البواخر
الانكليزية

Movimento portuale ingl...

درا ٢٦

غرق في الاسبوع. الواقع بين
و ٢١ الجاري ١٧ باخرة
انكليزية يزيد حمولها على ١٦٠٠ طن
دون ذلك

— بلاغ كدورنا —

Comunicato di Cadorna

ابلغت القيادة العليا

٢٣ الجاري

حملت امس هرادم

وني ٢٥ حملات عنيفة على

جبل بيا ... فقابلناها

بشديدا واصبنا ... شماله

وحدرناها .

وكانت اسطول على ...

... شمال

... من جنوب العدو ...

... بلغ ...

... بها ...

وكانت احوال الجو ...

... طيارتنا مدة جولات

...

... شمالي ...

— قرصان البحر —

I corsari del mare

ترز ٢٢

— الامير الانكليزي

...

— قصف انكليزي في اوستند —

... inglesi su Ostenda

لندرا ٢٦

ابلغ الاميرال

ان المدرعات الانكليزية

قصفت ... على اعمال

البحرية ...

...

ذلك .

— حركة الاسطول الاميركي —

La flotta americana

باريز ٢٦

في عزم اميركا ان ...

... في الاتلنتيك

حراسة البحر ...

الاسطول الياباني

Informazioni e telegrammi

DALLA CAPITALE

Gli idrovolanti italiani su Trieste

ROMA, 26 — L'Ufficio del Capo di Stato Maggiore della Marina comunica:

«La mattina del 25 Ottobre una squadriglia di nostri idrovolanti ha eseguito lunghe ed importanti esplorazioni sulla città di Trieste.

«Sebbene gli apparecchi sieno stati fatti segno ad un vivo fuoco antiaereo, essi rientrarono tutti incolumi alle loro basi.

«Nel pomeriggio del medesimo giorno un'altra nostra forte squadriglia di idrovolanti ha bombardato gli hangars di Parenzo, dove scoppiarono subito vari incendi.

«Altri due apparecchi, appoggiati da tre torpediniere, eseguirono un'esplorazione sopra la fortezza di Pola, portandola a termine nonostante l'accanito ed intenso fuoco antiaereo, e nonostante il contrattacco mosso dagli apparecchi nemici.

«Tutti gli sforzi eseguiti dal nemico non impedirono ai nostri intrepidi aviatori di attaccar anche un gruppo di siluranti austriache in evoluzione fra Parenzo e Rovigno.

Commenti al discorso Sonnino

ROMA, 26 — [illegible] il Ministro degli esteri [illegible] all'iniziativa del Pontefice per la pace [illegible] sulla resistenza [illegible] Italia [illegible]

Il «Giornale d'Italia» [illegible] [illegible] guerra dell'Italia [illegible]

Tale politica non [illegible] rafforzarsi sempre [illegible] abbatte per [illegible] un solo su poche persone, e, in qualunque caso, i caposaldi della condotta dell'Italia nella [illegible] fino alla vittoria.

S. M. la Regina benefica

UNA POVERA DONNA

ROMA, 26 — Mentre il treno che conduceva a Roma la famiglia Reale, sostava sotto la stazione ferroviaria di Civitavecchia, le principesse scorsero una donna malaticcia, intenta a disimpegnare lavori di pulizia.

La additarono subito alla Regina che, avendola chiamata, le fece regalo di cento lire.

La povera donna, vivamente commossa, ringraziò piangendo l'Augusta donatrice, mentre gli astanti applaudivano vivamente.

I nuovi biglietti

ROMA, 26 — La Banca d'Italia ha finora stampato quattrocento milioni di biglietti da una lira, e da due; i quali — come è noto — sostituiranno le monete d'argento.

Cerimonia patriottica

BRESCIA, 26 — Il Generale Angelotti ha consegnato la medaglia di argento al valore al soldato Bellotti, il quale salvò il proprio capitano, restando ferito alla gamba sinistra, che gli fu amputata.

Oltre duemila persone assistevano alla cerimonia.

Il Generale consegnò inoltre al soldato diecimila lire, raccolte dal Comitato cittadino.

احتراق منطاد مسير الماني

Zeppelin in fiamme

لندرا ٢١

هاجمت امس طيارات الالمان الولايات الواقعة في القسم الشرقي والشمالي الشرقي

وقذفت بعض ... وكان

...

... لندرا

وقد احترق منطاد ...

... من طرز ...

Dagli Stati nemici

Sull'offensiva austriaca

BERNA, 26 — L'ipotesi prevalente sulla attuale offensiva austro-tedesca, al fronte italiano è che il nemico tenti sfondare le linee a nord-sud di Bainsizza, per aggirare l'altipiano.

Occorrerebbe però — secondo i critici svizzeri — che contemporaneamente all'offensiva sull'Isonzo gli austriaci facessero dimostrazioni offensive verso il Trentino, affine di impedire lo spostamento di forze verso l'Isonzo.

Proposte di pace

ZURIGO, 26 — Durante la permanenza del Kaiser a Sofia, ricevette parecchie note da personalità germanofile, rumene, e tedesche, riguardanti la possibilità di trattative per una pace separata.

Il principe di Bulow

BERNA, 26 — Il ritorno del principe di Bulow a Berlino coincide con la crisi del cancellierato.

Nei circoli olandesi si [illegible] che Bulow desidera negoziare per una [illegible] mente la pace

Dalla Russia

LA SORTE DELLA FAMIGLIA ROMANOFF

PIETROGRADO, [illegible] [illegible] preparatori [illegible] quanto prima del[illegible] sorte della [illegible] della ex-imp[illegible] [illegible] famigliari

LO SGOMBERO DI KRONSTADT

PIETROGRADO, 26 — La popolazione civile della città [illegible] Kronstadt ha incom[illegible] [illegible]

EPURAZIONI A PIETROGRADO

PIETROGRADO, 26 — Il Governo provvisorio ha allontanato da Pietrogrado molti agitatori, sotto[illegible] influenze nemiche, provenienti dai centri tedeschi della Svezia e della Finlandia.

Comunicato russo

PIETROGRADO, 26 — In direzione di Riga, sulla strada di Pskow, il nemico ha sgombrato le sue posizioni avanzate, ripiegando per una ventina di verste.

Il 23 corrente importanti forze nemiche erano avvistate lungo la linea di Roden, sul piccolo Jeger.

Abbiamo respinto un tentativo fatto dal nemico per sbarcar truppe nella regione di Tomba, a 12 verste a sud di Werder.

Dalla Francia

L'«ACTION FRANÇAISE» SOSPESO

PARIGI, 26 — Il giornale l'«Action Française», di colore monarchico, diretto da Daudet, figlio del noto romanziere, venne nuovamente sospeso, e minacciato di soppressione definitiva.

ALLA CAMERA FRANCESE

PARIGI, 26 — Dopo le dichiarazioni di Barthou fu discussa la politica estera, e la politica generale del Governo.

La Camera ha approvato con voti 286 contro 137 un ordine del giorno di fiducia al Governo.

Comunicato francese

PARIGI, 26 — Durante la notte, la situazione nel settore Braye-Chagnon si è mantenuta invariata.

Il nostro progresso sulla fronte Chavignon-Inges si va accentuando: ed ivi fu raggiunta la fattoria di Rosimy. In tale regione furono catturati da ieri sera 500 prigionieri.

Sulla riva sinistra della Mosa, e precisamente nella regione di Eparges si sono svolte alcune piccole operazioni di dettaglio.

Furono abbattuti venticinque velivoli tedeschi.

...

PARIGI, 26 — E' stata compiuta un'avanzata generale oltre le posizioni conquistate ieri sera. Attualmente ci troviamo sulle rive del canale di Ousc.

Il villaggio di Aisne, la foresta di Prison, e il villaggio di Pargnyfilain si trovano nelle nostre mani.

Abbiamo occupato le fattorie di Saint Martin La Chapelle, e di Saint Eperthe.

Il nemico ha abbandonato un'importante massa di materiale, tra cui una ventina di cannoni.

In tutto i cannoni da noi catturati dal 23 andante ammontano a centoventi.

Nella giornata catturammo oltre 2000 prigionieri, mentre il numero complessivo dei prigionieri catturati dallo inizio delle operazioni supera gli UNDIMILA.

Sequestro di beni tedeschi

LONDRA, 26 — Un miliardo di beni tedeschi venne sequestrato in America e destinato al prestito Americano della Libertà.

A Monastir

BERNA, 26 — Mentre Pasic visitava Monastir, durante un violento bombardamento bulgaro-tedesco, un obice scoppiò a poca distanza da lui, rovesciandolo a terra illeso.

IL FIGLIO DI ROOSEVELT

WASHINGTON, 26 — Il figlio di Roosevelt, in seguito ad una gara di box con un suo amico, perdette un occhio.

MISSIONE AMERICANA

BERNA, 26 — E' giunta la Missione americana per studiare i problemi balcanici, in seguito a una vasta opera di propaganda fatta dai bulgari in America, per le proprie rivendicazioni nazionali.

— القتال في ميدان مقدونيا —

Dalla Macedonia

باريز ٢٣

ابلغ قائد جيش الشرق

...

...

...

خطوط ...

غرق غواصة المانية

Sottomarino tedesco affondato

رومه ٢٢

اشتبكت باخرتان من اسطول ايطاليا الجاري وقتال شديد هذ الايام مع الغواصات الالمانية، وذلك ان غواصة المانية هاجمت احدى هذه البواخر في احد المطرق ...

...

... وقتل في المعركة ...

ومرخ ...

وارسلت غواصة اخرى طوربيدا ...

...

...

— الجيش الروسيا —

Dalla Russia

بترغراد ٢٢

ان الالمان ...

... جزيرة ...

...

— عساكر البورتغال —

L'esercito del Portogallo

رومه ٢٣

يقاتل في ميدان فرانسا ...

... بقيادة الجنرال ...

...

... فرانسا والانكلترا

الاسوج في البلتيك

La Svezia nel Baltico

برن — ٢٦

لاسوج اهمية عظيمة في ...

الذي ... الالمان بالبلتيك

...

...

— رئيس جمهورية البورتغال —

Il Presidente del Portogallo

لندرا — ٢٦

غادر امس لندرا رئيس جمهورية البورتغال ... الى بلاده

Informazioni

Noi, Grande Ufficiale dello Stato

Tenente Generale

GIOVANNI AMEGLIO

Governatore della Tripolitania

VISTO l'art. 9 del R. D. 9 gennaio 1913, n. 39;

Visto il R. D. 14 maggio 1915 n. 727, col quale il territorio della Tripolitania è stato dichiarato in istato di guerra;

Visto l'art. 251 del codice penale per l'esercito;

Ritenuta l'opportunità e l'urgenza di regolare il consumo della farina di grano, del pane e dell'orzo, in questa Colonia;

Decretiamo:

Art. 1 — La vendita o cessione della farina di grano, del pane e dell'orzo, da parte dei commercianti e fornai del Circondario di Tripoli, non potrà essere effettuata che dietro presentazione di appositi tessere.

Art. 2 — L'Amministrazione Municipale di Tripoli è delegata a rilasciare le tessere per l'acquisto della farina di grano, del pane e dell'orzo, e ad emanare le disposizioni occorrenti per l'uso delle dette tessere e quelle altre che necessitino per integrare e per meglio raggiungere i fini che si propone l'istituzione delle tessere medesime.

Art. 3 — Con [illegible] [illegible] [illegible] pasti negli alberghi, trattorie [illegible] e altri simili locali.

[illegible] Il numero delle rivendite [illegible] di grano e di orzo non potrà [illegible], nel territorio di Tripoli, preso entro il muro di cinta, complesso di cento.

[illegible] Municipale de[illegible], entro detto limite, il numero delle rivendite per ciascun [illegible], stabilendo [illegible] ove del caso in turno tra quelle attualmente in esercizio.

Art. 5 — E' vietato esportare fuori del muro di cinta della città di Tripoli qualsiasi quantità di pane, di farina, [illegible] senza [illegible] autorizzazione [illegible] Generale. Chi per ragioni di lavoro o per altro motivo debba recarsi fuori del detto muro, non potrà portar seco più di mezzo chilogrammo di pane per giorno.

Art. 6 — Per i territori di Homs, Zuara e Nuahi el Arbaa, i rispettivi Comandanti di Zona e Residente sono delegati ad emanare le norme [illegible] a regolare il consumo della farina di grano, del pane e dell'orzo.

Art. 7 — La Commissione Annonaria è incaricata di studiare e di proporre una tariffa di congrua [illegible] per i prezzi di vendita all'ingrosso dell'orzo e della farina di grano.

Art. 8 — I contravventori al presente decreto ed alle ordinanze emesse per la sua applicazione dal Municipio di Tripoli, dai Comandanti di Zona di Homs e Zuara e dalla Residenza dei Nuahi el Arbaa, saranno puniti con la detenzione da otto giorni ad un anno e con la multa da L. 100 a 2000, e, nel caso di cui all'art. 5, con la confisca dei generi.

Potrà inoltre il Segretario Generale, anche prima che sia pronunciata la condanna, ordinare la chiusura del negozio o spaccio, quando si tratti di contravvenzione al disposto degli art. 1 e 4.

Art. 9 — Il presente decreto entrerà in vigore il primo novembre prossimo venturo.

Il Governatore Ameglio

CRONACA DI TRIPOLI

Calendario

Sabato 27 Ottobre 1917. — San Frumenzio, Vescovo.

Un anno fa: I rumeni arrestano la offensiva bulgaro-tedesca.

Due anni fa: Riparte da Tripoli e fa ritorno in Italia il Commissario della Croce Rossa: Marchese La Via di Villarena.

RIMANDIAMO A DOMANI L'APPENDICE «IMMORTALIAMO LA VITA».

Pel Genetliaco di S. M. il Re

Ci consta che fervono i preparativi per la prossima serata di beneficenza al Politeama, il cui introito andrà totalmente a favore del benemerito Comitato di Preparazione Civile.

Il trattenimento consterà di due parti: drammatica la prima; musicale la seconda.

La direzione di quest'ultima venne affidata all'ottimo Maestro Signor Tomassetti, ben conosciuto ed apprezzato da tutta la cittadinanza.

Vorremmo dire di più, ma il riserbo, a cui ci siamo obbligati per non guastare la sorpresa, ce lo vieta.

Ma il pubblico sappia che si tratterà di avvenimento, oltrechè benefico, emmenentemente artistico, e che un drappello di benemeriti persone lavora e suda per far sì che il successo sia completo.

Prossimamente pubblicheremo più ampie notizie.

Avviso ai militari in licenza straordinaria illimitata senza assegni

Tutti i militari di cui sopra, compresi gli appartenenti alla R. Guardia di Finanza ed alla Sussistenza, (escluse le terze categorie), provenienti dai riformati delle classi dal 1876 al 1882 e gli appartenenti alle classi 1874 e 1875, si aduneranno domattina per le ore 7, nei pressi del baraccamento del Battaglione Presidiario dell'81° Fanteria.

Il Tenente Colonnello Comandante il Battag. Presidiario 81° Fanteria

Cesare Muzzioli

Società di Tiro a Segno

Domani domenica 28 Ottobre 1917 avrà luogo la finale della Gara «Campionato 1917». La partenza per gli inscritti avverrà alle ore 7,15 della Stazione smistamento, con fermata alla Stazione Centrale. Il ritorno verrà effettuato con treno speciale in partenza da Gurgi a tiro ultimato.

Tutti gli inscritti al Tiro Ridotto dovranno trovarsi domani Domenica 28 Ottobre 1917 alle ore 6,30 presso il Piazzale del Frigorifero Ferra[illegible] muniti di bracciale e distintivo. Il Primo Plotone avrà l'adunata alle ore 6,45 per recarsi alla Stazione.

Spettacoli di questa sera

«ALHAMBRA» — «L'ombra del Sogno». A richiesta generale.

«VITTORIA» (Cinema-Teatro) — «Di ogni colpa la terra si vendica».

— سقوط اربع طيارات المانية —

باريز ٢١

...

...

كبار .

...

اثنين ...

وقد خسر الالمان في ذلك

خسارة جسيمة

Dott. UGO CAVIERO, Dirett. Propr. Responsabile

LA NUOVA ITALIA

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI presso lo Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

ايطاليا الجديدة

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'

ANNO VI — N. 301 — Domenica 28 Ottobre 1917. Un numero cent. 10

TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

Per l'intensificazione colturale nel territorio tripolino

V.

Distribuzione piante arboree.

1) Nonostante la forte riduzione di territorio, fu **relativamente** intensificata, anziché diminuita, in quest'anno, la distribuzione di piante da frutta, da rimboschimento e varie. Non si limitò, quindi, l'attività dell'Ufficio Agrario, nei riguardi della intensificazione colturale, ai soli provvedimenti di più urgente necessità, e di immediato effetto, ma anche a quelli più propriamente favorevoli ad un più lontano avvenire agricolo della regione: finalità che sarebbe grave errore perdere di vista. E' opportuno, a tal proposito, qualche confronto. Nell'anno agrario 1914-15 furono dall'Ufficio stesso distribuiti, tra ovuli, talee, piantine diverse, un totale di 55 421 esemplari riproduttivi di piante. Nel 1915-16 n. 8390. Nella decorsa campagna 1916-17 le distribuzioni avvennero come appresso:

	Enti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Piante da frutto	[illegible]	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Piante da rimboschimento, frangiventi e ornamentali	1916	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Talee	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Piante da fiore, rampicanti ecc.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

cioè, ove non si voglia tener conto delle piante approntate in vivaio, **n. 89535 piante arboree effettivamente distribuite, oltre 1838 piantine minori.** Il ripopolamento arboreo della regione è avviato dunque su assai larghe basi; nonostante la non indifferente percentuale di fallanze che certamente vi sarà stata, **oltre 150 mila piante messe a dimora in tre anni,** si può essere certi che il maggiore incremento alla costituzione del nuovo patrimonio arboreo locale è stato dato dalle suindicate distribuzioni. Le cifre di importazione e di vendita di piante da parte di privati rappresentano ancora infatti una ben minima percentuale, in confronto all'impulso dato dall'Ufficio Agrario a tale forma di attività agricola.

Primi frutti delle piantagioni dei concessionari.

A confortevole auspicio, si registra il fatto che in quest'anno sono apparsi i primi prodotti (uva) delle piantagioni eseguite sui terreni demaniali dai primi concessionari italiani.

Incremento dell'industria bacologica

m) L'attività dell'Ufficio dette si esplicò anche in relazione all'incremento della nascente industria bacologica. Da due anni ferve in tal senso l'opera di propaganda. Nel 1916 furono distribuiti gr. 190 di seme bachi (ottenendosi un prodotto in bozzoli pel valore di L. 2330) furono inoltre distribuiti n. 2371 piante di gelso. Quest'anno, oltre ad un corso pratico di bachicoltura, ad agricoltori indigeni cui, come nel decorso anno, fu dato alloggio gratuito ed una sovvenzione giornaliera, si distribuì seme ad un **sessantina di allevatori, ottenendosi un prodotto di circa 1200 Kg. di bozzoli.** Furono distribuiti L. 775 di premi tra i 21 più capaci allevatori.

Distribuzione di gelsi

I gelsi distribuiti nell'anno, raggiunsero la ragguardevole cifra di: Enti pubblici 1502 — Privati 4121 — Istitut. sperimentale 1120 — Vivaio 4000 — **Totale 9743.**

Fu edito e distribuito un opuscolo bilingue, contenente istruzioni pratiche per gli allevatori, e tolta una estesa opera di propaganda, della quale più particolarmente è detto in apposita relazione in corso di compilazione.

Coltura tabacchi levantini

n) D'accordo con la locale Direzione delle Privative l'Ufficio Agrario, allo scopo di intensificare quest'anno la coltivazione di tabacchi levantini presso gli indigeni, oltre ad offrire la propria assistenza tecnica, **produsse e distribuì le necessarie piantine in numero di oltre 150,000.**

...

Ma tutto questo insieme di diretti provvidenze non avrebbe certo potuto dare il desiderato effetto, se non fosse stato svolto parallelamente un complesso programma di indiretti provvedimenti, atti non solo a non frustrare i benefici effetti ripromessici con quelle, ma a renderle feconde dei più utili ed immediati risultati.

Furono, prima d'ogni altro, accordi dell'Ufficio Agrario con il Comando delle Truppe per garantire la tutela delle proprietà private da parte di militari; al che giovarono grandemente i severissimi ordini emanati in proposito da detto Comando in ossequio alle disposizioni direttamente emanate da S. E. il Governatore. La efficacia di tali misure, devesi considerare non inferiore alle più pratiche e più larghe provvidenze di cui si ragionò più sopra, ... e certo che quelle provvidenze sarebbero in gran parte restate infruttifere senza la rinata fiducia degli indigeni nella possibilità di una libera esplicazione della propria attività agricola.

Ma in questo anno il Comando delle Truppe non si limitò a detta semplice opera: sibbene interessò, come si è detto, per l'impianto di orti e per la coltura di patate, i singoli reparti, la presenza dei quali riuscì elemento diretto ed efficace di intensificazione agricola della regione. A tale opera concorse l'Ufficio Agrario nei modi già esposti, e con la assegnazione di **1060 lire di premi ai 14 migliori orti militari.**

Tutela patrimonio arboreo

L'Ufficio stesso spiegò una attiva opera in ausilio di tutti quegli agricoltori che richiesero consigli e suggerimenti; porto il proprio concorso alla maggior sorveglianza per la **tutela del locale patrimonio arboreo,** vigilando scrupolosamente alla esatta osservanza dei decreti che proibiscono il taglio delle piante.

البلاغ كدورنا

Il Comunicato di Cadorna

ابلغت القيادة العليا بتاريخ ٢٤ الجاري

حشد العدو بمساعدة الالمان ... جيشا جرارا في ميدانا ... بقصد مهاجمتنا ... ثابت من الجبل ... ١٠٠ ... فوهات مدافعهم على ... مواضع ... بساحة جوليا ... القتال اشتعالا ... على ... الجهة التي ... بين ... وتولمينو ... المحلة ... اهوال ... فما تنفس الصبح ... المدافع ...

كدورنا

ترجمان ... والمغاربة

زوريخ ٢٥

روى احد المصادر السياسية ...

ان تركيا والمغاربا ... الاقامة ... بالاتراك ... الاهوال ... الشرين

Le dimissioni del Ministero ed il nuovo Gabinetto

Le dimissioni del Ministero

ROMA, 27 — Il Presidente del Consiglio, On. Boselli, ha annunziato alla Camera che in seguito al voto di ieri il Ministero ha rassegnato le proprie dimissioni nelle mani del Re.

Il Ministero rimane in carica per la trattazione degli affari ordinari e pel mantenimento dell'ordine pubblico.

Causa tutti i poteri conferitigli, il Ministero assumerà ogni eventuale responsabilità per tutto ciò che si attiene alle necessità della guerra.

Al Senato

ROMA, 27 — La seduta di ieri al Senato è stata affollatissima.

L'on. Boselli dice: Interpretando ancora ciò che in voi più ardentemente vibra, ringrazio i nostri soldati che così valorosamente combattono per respingere la potente offensiva nemica. (**vivissimi e generali applausi, e grida di viva il Re! Viva l'esercito! Viva l'Italia!**); e che questa volta si trovano non soltanto contro il nostro antico nemico, ma anche contro l'esercito tedesco.

A questo odierno assalto dei nostri avversari, benchè formidabile, ... nostro esercito resiste, resisterà finchè l'animo, la volontà e la costanza nel sacrificio di tutta l'Italia siano bastanti. (**I senatori in piedi applaudono vivamente**).

Dopo ... l'on Boselli ... al Senato le dimissioni del Gabinetto.

Il nuovo Gabinetto

ROMA, 27 — E' incominciato e ferve il lavoro preparatorio, per la costituzione del nuovo Gabinetto.

Il palazzo di Montecitorio è affollatissimo.

In tutti i circoli parlamentari si commenta favorevolmente la riunione dei gruppi, che fanno capo all'on. Orlando e Nitti, la quale ottiene l'universale consenso.

Il nuovo Ministero continuerebbe la politica estera dell'On. Sonnino.

Uscirebbe l'on. Bissolati, le cui dichiarazioni fatte ieri a nome del gruppo riformista, cui appartiene, significavano quasi una sconfessione.

A Montecitorio credesi che la crisi sarà risolta speditamente.

Stamane l'on. Orlando si è recato in casa di Boselli, dove vi fu un consiglio di ministri.

S. M. il Re a Roma

ROMA, 27 — Stamane è giunto S. M. il Re.

Il nuovo Ambasciatore A PARIGI

ROMA, 27 — Con recente Decreto l'Ambasciatore Bonin è stato destinato a Parigi, in sostituzione del marchese Salvago-Raggi, che da vari mesi chiedeva la sostituzione per ragioni di salute.

Negli alti gradi dell'esercito

ROMA, 27 — I tenenti colonnelli Cavallero, e Palumbo sono stati promossi colonnelli per merito di guerra.

I tenenti generali Brusati Ugo, Marcuani, Trallori, Delmanera, Thamos, e Robbio sono stati collocati in posizione ausiliaria.

Il tenente generale Sagramoso venne nominato comandante di corpo di armata mobilitato; il maggiore generale Cattadini ha ottenuto la nomina ad aiutante di campo del Re; il maggior generale Tristani venne collocato a riposo.

Infine i colonnelli Bucolo Zamboni, Manfredi, Gerardi, Cerrina sono stati investiti delle funzioni di maggiori generali.

L'Olanda mobilita

ROMA, 27 — L'Olanda ha mobilitato trecentomila uomini.

I generali Morrone e Zuppelli

ROMA, 27 — Il Generale Morrone, già Ministro della Guerra, è stato eletto presidente del Supremo Tribunale di Guerra.

Il Generale Zuppelli è stato collocato in posizione ausiliaria.

L'urto nemico

ROMA, 26 — Da tre giorni ormai, poderose forze austro-tedesche cozzano con violenza estrema contro le nostre linee.

Colonne principali nemiche, sboccando dalla conca di Plezzo e dalla testa di Ponte di Tolmino travolsero il 24 corrente le nostre linee avanzate e poterono allargare la breccia nella giornata di ieri.

La loro pressione continua fortissima su tutta la linea dal Monte Maggiore alla punta di Auzza.

Alla testata della Valle del Natisone e a quelle dei suoi confluenti puntano reggimenti nemici mirando alle comunicazioni del medio Isonzo.

Alla presenza di questa minaccia portata direttamente contro le nostre retrovie dell'altipiano di Bainsizza si dovette immediatamente provvedere alla situazione che si è venuta a creare nel settore da noi conquistato durante la nostra offensiva nello scorso agosto.

La nostra occupazione dell'altipiano di Bainsizza presupponeva appunto l'integrità delle nostre linee dinanzi Tolmino e gli sbarramenti necessari agli accessi al bacino del Natisone.

Poche strade, quasi tutte costruite o riattivate in queste ultime settimane a prezzo di lavoro intensissimo conducono dall'Isonzo all'altipiano di Bainsizza e che queste poche strade dovevano servire ad una fronte vasta e lontana dalla nostra base d'operazione e separata dalla zona da molti ostacoli.

Ora dinanzi alla minaccia nemica s'imponevasi di migliorare le nostre posizioni sull'altipiano di Bainsizza, migliorando che s'è ottenuto rettificando la fronte che non era tutta ugualmente efficiente dal punto di vista tattico raggiunto nello sbalzo offensivo dello scorso agosto e accorciando così le nostre linee di comunicazioni.

Così fu deciso il ripiegamento delle truppe nostre su una linea arretrata.

Nel momento attuale non è possibile fare previsioni: la lotta e più che aspra e le sue vicende incerte.

Al tentativo nemico si contrappone lo slancio ammirevole delle nostre truppe il di cui morale è altissimo.

La preparazione del nemico

ROMA, 27 — «L'Idea Nazionale» riceve da Berna:

Gran parte delle forze germaniche sono state trattenute nel Tirolo.

Il quartier generale austriaco si è stabilito a Ludendorf.

La prossima controffensiva nostra

ROMA, 27 — Nei circoli politici e militari si assicura che è imminente l'inizio della controffensiva italiana.

Un vapore brasiliano silurato

LONDRA, 27 — L'Agenzia Reuter pubblica che il piroscafo brasiliano Macao è stato silurato al largo delle coste spagnuole.

GRAVE INDIGNAZIONE NEL BRASILE

RIO JANEIRO, 27 — La notizia del siluramento del piroscafo Macao ha prodotto una grande indignazione in tutto il Brasile.

Folla enorme si è riunita davanti al palazzo del Ministero degli Esteri, e ha fatto una clamorosa dimostrazione.

Il Senato e la Camera hanno approvato una mozione, con cui viene proclamato lo stato di guerra con la Germania.

...

Il Presidente della Repubblica ha sanzionato il progetto proclamante lo stato di guerra fra il Brasile e la Germania.

LA GUERRA FRA BRASILE E GERMANIA

ROMA, 27 — Il presidente della Repubblica del Brasile ha dichiarato che lo stato di guerra esiste ormai con la Germania.

Il prestito dei dieci miliardi

ROMA, 27 — Il Senato francese approvò all'unanimità il progetto del prestito dei dieci miliardi.

Comunicato di Cadorna

ROMA, 27 — Il Comando Supremo in data 27 corrente comunica:

Il nemico, superata in più punti la nostra linea di confine tra il mon te Canin e la Testata di Judrio tenta raggiungere lo sbocco di Valli.

Sul Carso intensificò la sua pressione ed eseguì forti puntate che vennero respinte.

Dall'Inghilterra

Cerimonia ITALO INGLESE

LONDRA, 27 — Ieri, in un aerodromo nelle vicinanze di Londra, alla presenza dell'Ambasciatore d'Italia; Imperiali e di numerose notabilità si svolse una solenne cerimonia per la consegna all'Esercito Inglese dell'areoplano che servì al capitano Laureati, per eseguire il volo fra Torino e Londra, senza alcuno scalo intermedio.

L'Ambasciatore Imperiali eseguì la consegna dell'apparecchio in nome del Governo Italiano, con un ispirato discorso.

Il presidente del Dipartimento inglese dell'aviazione rispose ringraziando vivamente.

Comunicato inglese

LONDRA, 26 — Ad est di Les arrestammo un tentativo d'incursione nemica prima che i tedeschi raggiungessero i retrovalli.

Respingemmo un attacco nemico contro la nostra linea a nord del canale di Labassee e un distaccamento nemico che in seguito all'attacco era riuscito a penetrare nelle nostre trincee.

...

LONDRA, 27 — A est, e a nord est di Porteapelle si è svolto un violento combattimento.

Le nostre truppe progredirono in alcuni punti. Violenti combattimenti si sono svolti su ambedue i lati della strada di Messim, e a est di Polderhoch.

Facemmo rilevanti progressi, catturando un numero considerevole di prigionieri a nord di Buchoote.

Le truppe francesi hanno oltrepassato il terreno di Saint Jean Bech, catturando alcuni prigionieri.

Complessivamente sono caduti in nostre mani oltre OTTOCENTO prigionieri.

Progressi franco-inglesi

LONDRA, 27 — Le truppe anglo-francesi sferrarono poderosi contrattacchi ad est e a nord-est di Ypres.

Progredirono in modo soddisfacente.

Dalla Francia

Comunicato francese

PARIGI, 26 — In Belgio effettuammo una considerevole avanzata passando per Saint Sanbeck e Goverbeck, pel villaggio di Drainbanh e il bosco di Papegoed.

Numerose fattorie caddero nelle nostre mani. Facemmo qualche centinaio di prigionieri nell'Argonne e sventammo un colpo di mano nemico contro i nostri piccoli posti.

Dopo vivissimo combattimento nel bosco di Chaume contro le nostre posizioni il nemico riuscì soltanto a prendere piede in nostri elementi avanzati.

...

PARIGI, 27 — Nel Belgio continua l'azione iniziata tra Diegratchen e Drambank. Prendemmo nuove trincee. Continuiamo l'offensiva in condizioni soddisfacenti.

Catturammo molti prigionieri.

160 cannoni in tre giorni

PARIGI, 27 — Nell'attacco di stamane nel Belgio facemmo oltre duecento prigionieri.

A nord dell'Aisne ricacciammo il nemico dal nord di Chapelle Saint Berthe fino al Rassin d'Alimentation.

Prendemmo anche il villaggio Filain e raggiungemmo il margine dell'altipiano a nord d'Epine Chevrigny.

Dal 23 corrente prendemmo al nemico 160 cannoni.

Note di margine

Verso l'esilio

Il Parlamento provvisorio di Pietrogrado deciderà quanto prima sul la sorte definitiva del già onnipossente Czar. Pare che prevalga fra i più l'opinione di bandirlo per sempre dalla Russia, insieme con la sua famiglia.

Il provvedimento, che appare necessario per evidenti ragioni, è doloroso, ma umano, come non fu quello adottato dalla terribile Convenzione francese contro l'ex re.

Senza dubbio è doloroso precipitare dal fastigio del trono, forse più potente della terra, nelle angustie della prigione, sempre prigione, sebbene vasta come un castello; e di sicuro l'ex Czar, ora relegato in un melanconico convento, penserà di spesso, con amaro rimpianto, ai giorni della felicità e della gloria; e soprattutto a quel giorno in cui percorse acclamato le vie della capitale, sotto l'imperiale baldacchino, circondato dai magnati di Russia, con manto regale sulle spalle, corona in capo, e scettro nella destra.

Vedetela la nostra nitida fotografia, esposta nella vetrina di Mele, che riproduce lo Czar, e il suo corteo, il giorno dell'incoronazione, e pensate al suo nuovo stato presente.

Ma credo, nondimeno, che l'ex zar proverà maggior dolore il giorno in cui, colla sua famiglia, i suoi servi, e i suoi bagagli, sorvegliato dalla polizia, salirà in un treno, diretto verso la frontiera.

Un fischio, un ultimo saluto dei pochi e commossi astanti; e il treno partirà divorando la via, e portando per sempre lontano dalla dolce patria colui che dopo essere stato il signore potente, vi lascerà per forza gli aviti palazzi, gli affettuosi famigliari, le ceneri dei padri, e i ricordi della giovinezza, che sono i più cari.

Quel giorno, su lucidissime rotaie, fra sterminate lande, e immense pianure coperte di neve, sotto gli intricati rami di secolari foreste, su fiumi e laghi ghiacciati, correrà, rabbiosamente ansimando, il treno dell'esilio, mentre l'ultimo dei Romanoff, col pallido viso appoggiato contro il cristallo, guarderà melanconicamente il rapido fuggirgli della sua terra.

Gli si inumidiranno forse di lagrime gli occhi non più abituati alla folgore del comando, ma chissà se fra il turbinare dei fiocchi di neve, e le spire di fumo, sfuggenti da qualche sperduta isba, non gli sorgeranno davanti allo sguardo le lunghe teorie di esiliati, che durante il suo impero muovevano ogni anno verso la crudele Casa dei Morti, di dostoewskiana memoria; e le folle di genti atterrite, costrette ad abbandonare la cara patria, per sfuggire a persecuzioni e supplizi.

Pochi mesi or sono Pietro Kropothine, quasi ottuagenario, chiamato dai propri concittadini, ritornava in Russia dopo mezzo secolo di esilio, e al passar del vegliardo le bionde fanciulle della sua terra adornavano di fiori le stazioni e le strade, e lo salutavano con dolci sorrisi: tra poche settimane l'ex czar percorrerà in senso contrario la stessa via, e forse solo il senso di dignità dei suoi ex sudditi impedirà qualunque ostile manifestazione, all'infuori di un glaciale e significativo silenzio.

Flr.

قنابل الطيارات الانكليزية

لندرا ٢٣

ابلغ الاميرال

توجهت ليل ١٩ ـ ٢٠ طياراتنا ... فوق دونكس ... ومن الموكد ... القتال ... الدخان ... وقد تضرر العدو كثيرا بهذه الضربة التي كانما ... لم يكن ... له بال

CRONACA DI TRIPOLI

Calendario

Domenica, 28 Ottobre 1917 — SS. Simone, e Giuda Taddeo.

Un anno fa: Sbarca a Salonicco un nuovo contingente italiano.

Due anni fa: Dallo Stelvio al mare le truppe italiane combattono vigorosamente, mettendo in fuga il nemico.

« SICILIA » Società di Navigazione

Si rende noto che, in base a decreto dell'Ill.mo Sig. Presidente di questo R. Tribunale Regionale, il giorno tre Novembre, saranno vendute all'asta, od a trattative private, le ultime merci rimaste nei Capannoni della Società « Sicilia », giacenti da vecchia data.

اعلان

Società « Sicilia »

تمان شركة صقلية : ان على الامر الصادر من جانب رئاسة المحكمة المحلية انه في تعين يوم ٣ نوفمبر موعدا لبيع السلع الاخيرة المطروحة في مخازن الشركة من مدة قديمة بالمزاد او بمعاملات منه ذاتيه

LA SPECULAZIONE SULLA PASTA

Certa Tartaglia Antonietta di Pietro, di anni 45 da Tripoli, è stata dichiarata in contravvenzione dagli agenti di P. S. perchè vendeva al pubblico pasta alimentare di produzione locale a prezzo superiore a quello stabilito dalla suddetta ordinanza.

SPECULAZIONE sullo ZUCCHERO

Gli agenti di polizia hanno elevata contravvenzione a carico di certo Ramadan ben Mohamed Hassen, di anni 55 da Tripoli, perchè senza osservare le prescritte modalità acquistava zucchero che poi rivendeva a prezzo superiore a quello stabilito dalle vigenti disposizioni.

LA SPECULAZIONE SULLA CARNE

Il nominato Berbani Gehan di Benam, di anni 20 da Tripoli, macellaio, è stato dichiarato in contravvenzione dagli agenti di P. S. per aver venduto carne a prezzo superiore a quello stabilito.

LA SPECULAZIONE SUL SAPONE PUNITA

Gli agenti di P. S. hanno dichiarato in contravvenzione i seguenti individui perchè vendevano al pubblico sapone per bucato a prezzo superiore a quello stabilito dalle vigenti disposizioni:

Tahar ben Mohamed Sciani, di anni 22 da Misurata; Amor ben Lihumi ben Hag Ali, di anni 36 da Tripoli; Magmd ben Hag Mohamed di anni 22 da Misurata.

Villa Umberto

E' piovuto!

E con questo?

La pioggia ha rinfrescato l'aria, la terra e la campagna; e perciò le gite fuori della città sono più piacevoli a farsi.

Chi oggi non andrà dunque alla famosa *Villa Umberto*, dove si mangia squisitamente, si beve meglio, e si spendono bene i propri soldi?

E il menu?

Non possiamo pubblicarlo, perchè il proprietario vuol riserbare una gradevole sorpresa alla sua eletta clientela.

Tutti a Villa Umberto!

عددنا من الاولاد ...

نحن من أعظم رجال الدولة

المشير عوانى اميا و

والي قطر طرابلس

Ordine Governatoriale

بعد الاطلاع على المادة خامسة من الامر الملكي المؤرخ ٩ مايو سنة ١٩١٣ عدد ٢٩

وعلي الامر الملكي المؤرخ ١٤ مايو سنة ١٩١٥ عدد ٧٠٢ الذي به اشهرت الحالة الحربية بقطر طرابلس الغرب

وعلي مادة ٢٥١ من قانون الجزاء العسكري

وبناء على ضرورة تنظيم مطحونة دقيق القمح والخبز والشعير بهذه المستعمرة

نامر ما يأتي

اولا — ان باعة الخبز والفراكه (الكواشة) بطرابلس وضواحيها لا يمكنهم ان يبيعوا دقيق القمح والخبز والشعير الا لمن يحوز لهم تذكرة خاصة بذلك

ثانيا — دائرة بلدية طرابلس مفوضة لان تعطي الاذن المختصة لاتبياع الدقيق والشعير والخبز ولان تصدر التعاليم المبينة كيفية استعمال تلك التذاكر وغيرها مما يقصد بلوغ الغاية من اختراعها وتنسيقها

ثالثا — والدائرة المذكورة متصرف عمها بما يتعلق بتموين اولئك الذين يتناولون الطعام في الفنادق (اوتل) والمطاعم (اوكندات) وفي المنازل الخصوصية وغيرها من الاماكن المعدة للطعام

رابعا — ان عدد باعة الدقيق والشعير بقضاء طرابلس المنعقد من المحروسة حتى السور الجديد لا يمكن ان يتجاوز المائة حالة والبلدية تسهرلتكمل محله العدد المكفي من الباعة واذا اقتضى الحال تجري اصول المناوبة بين الباعة الحاضرة

خامسا — ممنوع اصدار اي مقدار كان من الخبز والدقيق والشعير خارج السور الا بمقدار ١٦٠ ... خصوصية من

... استكملة المادة ... يتصل ... خ الخ ... او لمعاملة ... ن يوم ... كيلو في النهار

سادسا — ... لمناطق تخص وزاره وتقيم الواحي ... لان يصدرها التعالم الآية لا تنظيم مقلوبة الدقيق والخبز والشعير

سابعا — ... لجنة التموين بلدية طرابلس الاشغال لتنظيم تعريفة تساوي بين اسعار الشعير والدقيق وتكون مقابلة لها بالجملة

ثامنا — فمن خالف الامر الحالي واتهم الضابطة لتطبيقه وتنفاذه من جانب بلدية طرابلس ... خمس وزاره ومقيد ... الاربعة ... بحبس ثمانية ايام الى سنة كاملة وبغرامة تتراوح بين المائة والفين فرنكا واذا كانت المخالفة تتعلق بالمادة الخامسة يضبط ... ايضا

واذا كانت المخالفة مما تمس المادة الاولى والرابعة يسوغ اداره الكتيبة العمه حتى قبل صدور الحكم على المخالفين ان تأمر بسد محل تجارتهم

يكون العمل بالامر الحاضر من غرة شهر نوفمبر القادم

طرابلس في ٢ اوكتوبر سنة ١٩١٧

والي الولاية

المشير اميليو

حركة البواخر الطليانية

Movimento portuale

روما ٢٦

مرت على راسها ايطاليا الاسبوع الاخير الواقع بين ١٥ و ٢١ الجاري ٤٢٧ باخرة تجارية ومن دخلها ٤١٤ ولم يغرق في البحار كلها سوى باخرة محولها دون ١٥٠٠ طن وثلاث فرقها

حركة البواخر الفرنسوية

باريز ٢٦

اسفر الاحصاء الواردمن حركة البواخر التجارية الفرنسوية في الاسبوع الاخير عن غرق باخرة واحدة فرنسوية ينقص محولها عن ١٦٠٠ طن ... ضرر اكب ...

"ALHAMBRA"

Il romanzo del celebre scrittore russo KORNILOFF

Eva nemica

Protagonista: la bella ELENA MAKOSKA.

مآل الحرب

Perdite tedesche

باريز ٢٦

توكد الاخبار ...

ان الالمان خسروا ... من طرز تسبلين من الاحد العشر التي وجهوا بها الى انكلترا وان الستة الباقية تحت باجمعها من النار الحامية التي كانت تصليها ... المدافع الدفاعية

Spettacoli di questa sera

« ALHAMBRA » — « Eva Nemica » del celebre scrittore russo Korniloff; Protagonista Elena Makoska.

« VITTORIA » — Cinema Teatro: « L'eredità della Laguna ».

Ultime Notizie

Dalla Russia

MOVIMENTO DEI MASSIMALISTI

PIETROGRADO, 27 — Si è riunito il Consiglio della guerra, per studiare l'attitudine da tenersi dal Governo di fronte al movimento preparato dai Massimalisti per il 3 novembre in occasione dell'apertura del Congresso dei Soviet, allo scopo di far fallire il parlamento preparatorio.

Il Ministro della guerra chiamerà l'esercito a partecipare al mantenimento dell'ordine pubblico nel paese, di fronte all'anarchia che vi regna.

La Commissione per gli affari Esteri nel parlamento provvisorio ha eletto Skobeleff a presidente.

Ripiegamento tedesco in Russia

PIETROGRADO, 27 — Nei circoli bene informati si afferma che il ripiegamento dei tedeschi miri esclusivamente al consolidamento della difesa di Riga onde impossibilitare i russi di riconquistarla.

Dott. UGO CAFIERO, Dirett. Propr. Responsabile

"IMMORTALIAMO LA VITA!" ROMANZO DI GUIDO DA VERONA

pura come il sole, tremenda come come campi a biadhere [illegible]?».

« Rivolgi gli occhi tuoi che non mi guardino fiso, perocchè essi mi fan brillare».

« Leviamoci la mattina per andare alle vigne, veggiamo se la vite è fiorita, se l'agresto si scopre, se i meli grani hanno messo le bocce ivi ti darò i miei amori.... »

« Perciocchè l'amore è forte come la morte, la gelosia è dura come l'inferno'.... »

Allora nella tranquilla notte vigilata dai pianeti, l'anima ebbra lanciò perdutamente una sua invocazione d'amore:

Sognò la dolcezza di avere una compagna che fosse l'incantatrice dei giorni e delle sere, che sapesse conoscere tutti i segreti dell'anima, tutti gli aneliti del desiderio, tutte le indomite fantasie del pensiero.

La dolcezza di avere una compagna bella, e fedele, nell'ora triste, come nell'ora lieta, per la fiducia e per lo sconforto, per la parola e per il silenzio, per la pietà e per l'ebbrezza.... una compagna che si lasci amare senza limiti ed ami senza ritegno, così nei giorni della giovinezza, così nei giorni virili, così fino alla morte. Egli sentì la propria sostanza divenir sublime nella beatitudine di possedere, sopra lo spasimo del suo senso, illuso, coronato la virtù di una carezza, lo invase un refrigerio di deliziosi ane[illegible].

E le musiche planetarie fuggivano alte per la notte serena: la luce cantava il silenzio — il silenzio cantava la luce.

Ora egli riusufruava dolcemente nel sogno, ed il sogno era in quell'attimo per lui la so'a verità del l'Universo. Ora, fatta il sign[illegible]ne dal suo desiderio. Ella veniva, la compagna bella e fedele, offrendo il suo purissimo sorriso, e, pallida, soavemente, protendendo le labbra, veniva per aprirgli con la sua diafana mano le porte luminose della vita!... La visione di una bellezza paradisiaca gli balenò negli occhi. Trasfigurato, egli saliva, saliva, per non più discendere, per non più soffrire, nell'infinito palpito, esultando vittorioso delle oscure potenze, perpetuamente libero dalla catena: fra l'alba, il risveglio, la redenzione, il trionfo.... Quanto una realtà subitanea lo ripiombò dal volo fantastico nella coscienza delle cose.

Per la spiaggia limpida nel chiarore de la luna un fanciullo scalzo passava, con un carico di reti, zufolando.

Lontano splendeva il fanale di una tartana ormeggiante.

Un brivido gli corse per le vene; l'implacabile verità riprendeva il suo dominio.

Allora con un sogghigno chiuno al fanciullo e si fermò diritto, come una sfida, dinanzi all'astro antidetto della luna.

Il monello smise di zufolare e lo fissò con impudenza

— Guardami! — Comandò egli con voce rauca.

Mbè 'ca vulite?

Guardami! — ripetè, più livido, non osando interrogare.

Mo te guarde! te gaarde! ... Ca sta pazze costu?).

Sono brutto io? scattò egli a dire con la voce rabida.

Il bimbastro, sciatto come una tarlantana, ebbe una smorfia orribile.

Sangue de Criste! Te paje 'nu granchie!

E fuggì via con una lunga risata stridula, echeggiante alle vergini stelle.

III

Passarono circa due settimane.

Nella Rotonda, piena di luce, dan[illegible] [illegible] a sciamente, malgrado la calura dell'Agosto.

Ritta in un angolo, più pallida del consueto Lalliana d'Amala, contemplava in silenzio, con gli occhi [illegible] di uno stupore atono, come la statua del Decoro nel festevole convito della Giovinezza.

Jacopo la guardava da lontano, fissamente, intuendo che una gran de sofferenza era nell'anima della fanciulla, e volendo avvicinarla, ma non osando.

Ora l'amava, era vano celarlo a sè stesso, era vano lottare contro questo sentimento. Per la prima e per la sola, quella mirabile apparizione di dolcezza e di dolore si era chinata verso lui senza deriderlo con una pietà del tutto simile al generoso principio dell'amore; per la prima e per la sola, quella pallida visione di vergine incontaminata gli era venuta dinanzi, quasi dicendo:

— Io sono la tua redenzione, Jacopo! Ho sofferto io per l'amore, ed avrò misericordia di te. Io cerco un'anima e non un corpo.... Chiudi gli occhi quando vorrai baciarmi.... chiuderemo gli occhi entrambi per fare un sogno miracoloso. Vieni!...

Ed egli dietro il suono di queste parole che non erano dette, si lasciava condurre perdutamente, senza tentare alcuno sforzo per resistere, senza chiedersi una ragione.

Ora la guardava da lontano, bramoso di conoscerne il dolore, ma[illegible] sito de' suoi pensieri, quando Mo[illegible] molo Corio gli passò daccanto

— Così appunto il grillo guardava la salamandra! — diss'egli fermandosi di fronte a lui con un sorriso equivoco.

Jacopo corrugò la fronte, con un'ombra, e non rispose.

— Vuoi che te la racconti la [illegible]ria?

— E dilla! — fece Jacopo, lo[illegible]to.

— Senti bene: « Il Grillo saltava e la Salamandra sepajola, erano capitati nell'inverno ad avere le loro case vicinissime, un [illegible] solo. Il Grillo era vi[illegible] e [illegible] da una gamba per aver fatto battaglia nella primavera con una cavalletta: la Salamandra giovine e bellissima per il suo manto pennato di nero. La aveva freddo e dormicchiava senza potersi muovere; lui, zoppicava intorno con mille sorta di mosse. Nel dormiveglia di tanto in tanto la Salamandra diceva:

(Continua)

LA NUOVA ITALIA

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI presso lo Stabilimento Tipografico « La Nuova Italia »



DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'

ANNO VI — N. 302 — Lunedì 29 Ottobre 1917. Un numero cent. 10

TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

Legge od opportunità nella Comunità israelitica?

Nell'esplicare l'arduo mandato di Presidente della Comunità Israelitica di Tripoli, mi si presenta, oggi, un grave caso che ha bisogno di ponderazione, come fatto complesso, intricato.

Il Decreto Luogotenenziale 36 Agosto 1916 accorda al Tribunale Rabbinico piena competenza in materia religiosa; stabilisce il mandato dei Giudici; ed essi hanno il dovere di adempierlo secondo leggi [illegible] e tassative prescrizioni. Forti dell'autorità a loro data dagli statuti ed affermata dal Decreto Luogotenenziale, essi si sono messi all'opera pieni di zelo e di buona volontà col solo intendimento di fare il proprio dovere.

Giorni addietro, quattro Israeliti si sono presentati al Tribunale Rabbinico ed hanno ritualmente denunziato un correligionario che faceva pubblicamente un lavoro servile nel giorno sacro di sabato.

Ultimamente l'accusato, richiamato all'osservanza dai medesimi Rabbini, fece penitenza e fu riabilitato religiosamente. Ricadde poscia nei medesimi falli e ostentatamente, mancando alle sue promesse e non tenendo nessun calcolo di generosi consigli.

Il Tribunale Rabbinico dinanzi a una formale denunzia, dinanzi a testimonianze di fatti, invita per ben due volte il colpevole a presentarsi. Egli risponde di non volerlo fare.

Il Tribunale Rabbinico considera la recidiva dell'imputato, valuta le testimonianze, il rifiuto a comparire; nota la pubblicità della mancanza; ed a norma di legge condanna.

La condanna è materialmente innocua: a lui non si torce un capello, non gli si dà l'ammenda di un centesimo. La condanna è semplice. Egli religiosamente si è messo fuori dalla legge, ed egli religiosamente sarà considerato da tutti come fuori dalla legge, come un estraneo all'Ebraismo. La condanna si limita quindi a farlo considerare nei Templi come uno straniero che assiste alla preghiera, e alla quale non possa prendere parte, come uno delle dieci persone necessarie ad [illegible] preghiera comulativa, ne possa [illegible] alle sacre letture bibliche.

Come si vede è una condanna [illegible], che materialmente e direttamente non [illegible] danneggia.

La sentenza è fatta; e la portano a me, come Presidente, perchè ne renda conoscenza [illegible] e a suo tempo la [illegible] pubblica ragione nei vari Templi.

Il caso è bilaterale e si presenta come una lama a due tagli.

Da una parte un Tribunale Rabbinico, competente, religiosamente sentenzia, in pieno [illegible] accordo colle [illegible] Dall'[illegible] la considerazione [illegible] israeliti tripolini colla propria emancipazione si possono trovare in una situazione simile a quella del condannato. Essi pubblicamente non osservano [illegible] sabato [illegible] conformemente alle leggi [illegible], credendo di mostrarsi più civilizzati ostentano anche disprezzo ai propri precetti religiosi. Il pensiero che domani, qualcuno [illegible] voglia sbizzarrirsi e procurare noie, possa unirsi ad altri testi e denunziare al Tribunale Religioso tutte quelle persone che mancano ai loro doveri, non può non preoccupare. Il Tribunale Rabbinico, salvo attenuanti, dovrà anche per gli altri emettere sentenza analoga a quella in corso.

Ognuno immagini le noie ed il rincrescimento del Presidente se diversi giovani di buonissima famiglia venissero dichiarati per sentenza, temporaneamente esclusi dall'Ebraismo!

Da una parte la legge, il diritto, dall'altra l'opportunità, la pluralità e la qualità dei condannati. Ed il Presidente si trova al bivio.

Da una parte chi è preposto al mantenimento religioso reclama il provvedimento esemplare a lui spettante di diritto; dall'altra le conseguenze incresciose per il perturbamento che ne avverrebbe in mezzo alla Comunità, per il danno morale che ne riceverebbero religiosamente famiglie fra le più in vista a Tripoli.

Esaminiamo ora obbiettivamente e serenamente la cosa. Non dobbiamo avere preconcetti. Non dobbiamo considerarci nè Israeliti, nè modernisti per un momento; e cerchiamo la via giusta, il punto di diritto, la posizione netta della situazione. Da un lato sentiamo quello che possono dire gli imputati, dall'altra ascoltiamo le risposte dei Giudici Rabbini e con coscienza giudichiamo.

Dicono gli imputati:

L'osservanza del culto è cosa ormai passata e che fa storia; la civiltà moderna non ammette più questa schiavitù [illegible] cosa che ormai ha fatto il suo tempo: Dio non consiste nella preghiera ma nell'adempimento del dovere e nella coscienza di ogni individuo. Il lavorare il sabato non può essere mai un peccato. Inoltre gente ben più [illegible] più chiara, tanto in Italia che [illegible] altre parti d'Europa, non badano più a questi precetti religiosi che non rappresentano [illegible] altro che una superstizione.

Rispondono i Rabbini [illegible]

[illegible] la sentenza [illegible] lo fa storia, che la schiavitù religiosa ha fatto il suo tempo, che il culto è un uso barbaro [illegible] quale la gente ben pensante quali [illegible] si distacca [illegible]. Noi [illegible] pure tutto questo ma noi non chiediamo altro da voi [illegible] vi dichiariamo semplicemente che voi [illegible] semplicemente fuori di esso. Voi non ammettete le nostre leggi e noi vi diciamo solo di non farne uso. Noi dunque siamo perfettamente d'accordo. Voi [illegible] rate il culto dei vostri avi un [illegible] caglia e noi vi aiutiamo giuridicamente a distaccarvi da esso. Che volete di più? Vi farete più onore domani fra gli emancipati col dichiarare che per le vostre franche gesta siete stati dichiarati estranei al culto ebraico. Se la civiltà moderna non ammette certe limitazioni culturali che sembrano una superstizione, non ammette neanche la frequenza [illegible] Tempio, la devozione [illegible] troppo [illegible] e non prendo [illegible] nostro dovere e col nostro mandato.

Per quel che riguarda poi parti [illegible] più o meno del lavoro sabatico, non per convertire voi uomini civili e moderni, ma per la pubblica opinione vi diciamo che la Bibbia, il vecchio testamento, è un complesso di leggi sociali [illegible] non basta prenderlo ed interpretarlo alla lettera mentre esso è [illegible] spirito. Invero, nelle [illegible] igieniche e giuridiche [illegible] dell'epoca e per [illegible] era sono tutte [illegible] sotto forma [illegible]. Infatti a Dio non [illegible] l'individuo lavora o meno il giorno di sabato, [illegible] mangia o meno un animale impuro [illegible] anche quest[illegible] sentano nella B[illegible]

[illegible] hanno severe sanzioni. Ma queste sanzioni sono mezzi indiretti per raggiungere un fine razionale [illegible] il volgo e le persone [illegible] non possono arrivare per la via [illegible] della filosofia.

Il fine razionale è il riposo settimanale che oggi gli igienisti ed i Governi cominciano ad imporre [illegible]. Infatti pur non volendo ammettere le lunghe vite degli antichi Patriarchi è un fatto innegabile di statistica che la vita continuamente si accorcia col progredire della civiltà.

Se non ci fosse la proibizione dogmatica per il riposo sabbatico tutte le persone per esigenze di vita, o per maggior desiderio di lucro non riposerebbero mai, con grave nocumento per se e per le generazioni avvenire. La Bibbia ha voluto rendere più grave la trasgressione appunto per non lasciare nessuna porta aperta dalla quale il desiderio di evadere la legge trasporterebbe alla completa trasgressione.

Noi per il bene dell'umanità dobbiamo fare rispettare tutte le prescrizioni dogmatiche che riconosciamo essere tutte basate sulla morale e sull'igiene, e ci limitiamo a considerare fuori del nostro seguito quelli che da noi si allontanano. Una misura innocua per voi, ma tanto efficace dal nostro punto di epurazione.

In quanto alla schiavitù religiosa della quale voi parlate, noi vi diciamo che essa non è delle più gravi. Per chi adempie il suo dovere nessun peso è grave, nessuna osservanza può chiamarsi schiavitù: così i doveri sociali, gli obblighi morali, la disciplina militare, l'osservanza delle convenzioni, le imposizioni di sette vegetariane e simili, non sono meno dure delle prescrizioni bibliche basate tutte sul benessere generale.

Noi dobbiamo mantenere vivo l'Ebraismo e crediamo anzi doverlo temprare continuamente, [illegible] ne sempre la disciplina per la sua maggior vitalità. L'Ebraismo è la fede, è l'osservanza. O con noi o fuori di noi. O avere il coraggio di sopportare il peso dei nostri due millenari o avere il coraggio di abbandonarli completamente. Non vi devono essere delle [illegible] tendenti alla d[illegible]ne, alla scomposizione sociale.

Ai molti Israeliti d'Italia che voi invocate, non rimane d'Israeliti che il nome. Il grande impegno che mettono le varie Comunità e la Stampa a loro prò, non riesce a dar vita al loro spirito religioso [illegible] ed è per questo che noi [illegible] tendo la nostra legge vogliamo cauterizzare la prima piaga che si presenta perchè non succeda quello che è successo in buona parte d'Europa.

Così rispondono i Giudici Rabbini ed il povero Presidente si trova al bivio, fra la legge, il diritto e l'opportunità.

[illegible] individualmente riconosce che il culto è un'irrazionalità ma cumulativamente, come Presidente della Comunità e come principio sociale deve ammettere che i Rabbini hanno diritto alle loro sentenze ed hanno ragione nelle loro spiegazioni.

D'altra parte egli dice:

O l'Ebraismo è destinato a sparire praticamente ed allora l'esecuzione delle sentenze rabbiniche di cui trattasi, si concorre alla sua sparizione progressiva più presto ancora.

oppure esso è destinato a vivere ancora millenni, come millenni ha già vissuto ed allora è necessario purificarlo, invigorirlo [illegible] suoi principî e le sue [illegible] vivere non solo di nome ma anche di fatto fiero d'Israel.

Halfalla Nahum

N. B. Questo [illegible] comparirà sul periodico [illegible]

Informazioni e telegrammi

DALLA CAPITALE

L'OFFENSIVA AUSTRIACA

ROMA, 28 — A Montecitorio questa sera si assicurava formalmente che è stata arrestata l'offensiva nemica sul Natisone.

Gli inviati dei giornali italiani segnalano la quinta Brigata Bersaglieri, primo e quarto Reggimento rilevandone la condotta eroica. Per due giorni mantennero le posizioni e resistettero strenuamente sulla stretta di Globorak, di fronte ad Auzza.

Nella zona di Gorizia, parecchi attacchi nemici furono respinti, arrestati; la fanteria italiana dopo aver sostenuto una epica lotta sotto Montenero fu costretta a cedere perchè contingenti tedeschi, che avanzavano da Tolmino, minacciavano l'accerchiamento dell'altipiano di Bainsizza.

A proposito dello sgombro delle artiglierie pesanti italiane, la « Koelnische Zeitung » informa che nella reazione le artiglierie italiane mantennero il più alto grado di potenzialità, e riconosce che alcune posizioni furono ripassate fin dodici volte dagli austro-tedeschi.

Nell'ospedale militare di Lubiana « Hlangenfurth » furono ricoverati molti feriti bavaresi.

S. M. il Re a Roma

Roma, 28 — Questa mane alle 8 [illegible] giungeva a Roma il Re [illegible] uno ordinario per [illegible], accompagnato dai suoi aiutanti militari di campo.

Nel piazzale esterno della ferrovia una gran folla che si pigiava dietro il cordone steso dai Reali Carabinieri fece una calorosa dimostrazione a Sua Maestà con grida di Viva il Re, Viva l'esercito, Viva l'Italia.

Il Re visibilmente commosso montò in carrozza reale, dirigendosi verso Villa Savoia.

* * *

Subito dopo l'arrivo di Sua Maestà, a Villa Savoia giungevano gli ex ministri Giardino per la guerra, e Dal[illegible] M[illegible] dopo giun[illegible]

Verso mezzo[illegible] l'on. Orlando si recava presso l'on. Boselli rimanendovi a colloquio circa quaranta minuti.

Nel pomeriggio il Presidente del Senato si recava presso Sua Maestà.

Quindi vi giunse il Presidente della Camera dei deputati: On. Marcora.

La crisi durerà pochi giorni durante i quali si recheranno a colloquio con il Re, parecchi personaggi politici e l'ex Presidente del Consiglio.

A Montecitorio, nei circoli influenti, si crede che il nuovo Gabinetto si formerebbe su molti elementi del vecchio.

* * *

ROMA, 28 (sera) — S. M. il Re ha conferito stamane, alle ore 9, con l'on. Sonnino, e alle ore 10 con l'on. Vittorio Emanuele Orlando.

* * *

ROMA, 29 — S. M. ricevette successivamente nel pomeriggio di ieri gli On. Boselli, Bissolati e Orlando

IL GENERALE BRUSATI NOMINATO CONTE

ROMA, 28 — S. M. il Re [illegible] la propria riconoscenza [illegible] ha conferito il titolo [illegible] nell'occasione [illegible]

Il Generale Brusati era primo [illegible] di campo di S. M.

LA MORTE DEL SEN. CORNALBA

LODI, 28 — [illegible] stamane il Senatore Cornalba.

Dalla Russia

Per la difesa di Pietrogrado

PIETROGRADO, 28 — Nell'ultima seduta al Parlamento Preparatorio si è discussa la questione dello sgombero di Pietrogrado.

Dopo le dichiarazioni del Presidente Kerenski venne approvata una mozione con cui si dà atto al Governo di difendere energicamente Pietrogrado, di rimanervi fino all'estrema possibilità, e di convocare a Pietrogrado l'assemblea costituente.

La squadra tedesca

PIETROGRADO, 28 — E' stata avvistata nei paraggi di Hainasch la squadra nemica, che dopo combattimento nel settore si è rapidamente allontanata.

La squadra nemica ha bombardato Salismino, indi si è allontanata dopo aver lasciate in porto poche navi.

Helsingfors sgomberata

PIETROGRADO, 28 — [illegible] viene disposto lo sgombero della città di Helsingfors.

[illegible] la capitale della Finlandia e conta quasi 90,000 abitanti.

[illegible] 305 Km. ad ovest di Pietrogrado, sopra una penisola; e possiede un ampio porto fortificato.

N. d. R.

L'offensiva austro-tedesca sul fronte italiano commentata in Russia

BERNA, 28 — L'offensiva austro-tedesca sulla fronte italiana ha prodotto a Pietrogrado una grande impressione; i giornali Russi riconoscendo esplicitamente che l'offensiva sul fronte italiano produce inattività sul fronte Russo pubblicano articoli inneggiando all'esercito italiano ed al Generale Cadorna.

بصوفيا مذكرات كثيرة بالصلح

وجهها اليه طائفة من الوجوه

المشايعين الالمان من الرومانيين والالمان

وهي ترمي الى عقد صلح منفرد

-☸ بلاغ كدورنا ☸-

ابلغت القيادة العليا بتاريخ ٢٥ الجاري

[illegible] صباح امس بعد فترة

بضع ساعات [illegible] مدافعة

على الميدان كله. وكان قصده

تدمير [illegible] الواقعة

[illegible] وشمالي [illegible]

ثم [illegible] من المشاة

[illegible] في مواقعها . وقد [illegible]

[illegible] ولكن [illegible]

في الجهة [illegible] الى الجنوب

كل [illegible] لاطلاق

مدافعنا [illegible] على الحواجز فتمكن

من السير الى الامام في ميسرة

[illegible] بعض [illegible]

[illegible]

[illegible] في [illegible]

في [illegible]

[illegible] في الوقت [illegible]

[illegible]

[illegible]

-☸ ورق العملة ☸-

الجديدة

Nuove carte valori

رومة ٢٧

طبع بنك ايطاليا الى هذه

الساعة [illegible] وقد بقيمة

فرنك وفرنكين وستضعها الحكومة

مكان العملة الفضية

ولكن عساكرنا [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

وكانت خسائر [illegible] كل

ذلك لا تقدر

[illegible]

-☸ اسر غوصة ☸-

المانيه

Sottomarino tedesco catturato

لندرا ٢٥

قنصت المدرعات الانكليزية

غواصة المانية في مياه [illegible]

الى مرفأ نيويورك

وقد استولى الطرب على الاهالي

وتهافتوا متحمسين الى الاكتتاب في

قرض الحرب . معجبين ببراعة الحلفاء

في عرض البحار وطولها

ولا ريب في ان صيد هذه

الحيتان الالمانية يدل على نهاية

الحذق في صناعة شق اللجج واجتياز

سبل البحار

-(مطالب صلح)-

Proposte di pace

زوريخ ٢٧

ورد على القيصر [illegible]

FINO A QUESTO MOMENTO (ORE 5 ANT.) NON CI E' GIUNTO IL COMUNICATO CADORNA.

Note di margine

Bottino di fanciulle

Vae victis!

Nessun popolo ha mai avuto occasione di pronunciare l'invettiva di Brenno con maggior dolore dell'infelice popolo serbo.

Un orribile fatto viene in questi giorni svelato all'Europa dall'Inghilterra: è l'incetta delle giovanette serbe, eseguita su larga scala dai bulgari, nella terra dei vinti, per conto proprio, e per conto dei degni alleati turchi.

L'esercito serbo valorosissimo, ma sfortunato, dopo epici combattimenti che lo coprirono di gloria, ma non gli permisero di arginare l'invasione, ha dovuto abbandonare la patria e poichè il tempo urgeva, e i mezzi di trasporto difettavano — nonostante l'aiuto fraterno della marina italiana — fu costretto a lasciarvi i vecchi, le donne, ed i fanciulli.

Tale popolazione debole ed inerme, protetta dalle eterne leggi dell'umanità e dalle convenzioni internazionali, si sarebbe dovuta lasciar tranquilla dal nemico, come gli alleati hanno lasciato tranquilli e hanno rispettato i vecchi e le donne nelle regioni da essi occupate.

I serbi in ritirata non nutrivano [illegible] neppure il più lontano dubbio, che in tal caso si sarebbero trattenuti nella terra natale, preferendo all'esodo il morire presso le loro case, davanti ai focolari, difendendo fino all'ultimo le proprie famiglie.

Ma ecco, invece, che i bulgari, già famosi per le feroci [illegible] commesse in guerre precedenti, violano ogni legge umana e divina, falciano il fior fiore della giovinezza serba e le sono vi fanciulle strappano crudelmente alle braccia dei padri disperati, alle strette delle mamme piangenti, per consegnarle agli emissari degli harem di Costantinopoli e dell'Asia Minore.

Non sappiamo se per dono gratuito, o verso pagamento in contanti.

E così, il giorno non lontano in cui gli esuli, grazie alla vittoria degli alleati, torneranno [illegible] case, e troveranno deserte di quanto prima le faceva più liete: i canti e i sorrisi delle giovanette; e molte speranze, gioiosamente nutrite nel cuore non potranno più fiorire nella [illegible].

La Storia prende nota, e incide la nuovissima infamia, a parole incancellabili, nell'eterno suo libro, per averla presente il giorno della resa dei conti.

Ma intanto sarebbe bene che da tutte le nazioni civili, e sopratutto dalle donne, si levasse un altissimo grido di protesta, e di sdegno, per porre subito fine all'infame mercato, che fa rivivere i barbari tempi del medioevo, e disonora, più di ogni altra scelleratezza, gli Imperi Centrali.

Ben sfacciatamente essi lo tollerano, nonostante le dichiarazioni, fatte più volte, di condurre la guerra con metodi leali ed onesti.

Flr.

☸ زيارة ميدان ايطاليا ☸

Visita al fronte italiano

لندرا ٢٥

زار الكاتب الانكليزي الشهير

[illegible] عن قرب ميدان ايطاليا

وتصفح احواله في جميع اجزائها

وحمل برجوعه الى بلاده ذكرى

تدهش الالباب فالقى في جامعة

لندرا وجوامع اساتذتها خطب

في ما وقف عليه في رحلته وكان

يتخلل هذه المقالات صور متحركة

تمثل مواقف ابطال ايطاليا وانتصاراتهم

الباهرة على اعدائهم

RONACA DI TRIPOLI

Asterischi

**** Con l'ultimo bollettino è stato romosso al grado superiore il Mag ore Car. Clearco Salomone.*

Con gli infiniti amici e ammirat per questa promozione, « La Nuova Italia » è ben felice d'esprimere il o compiacimento vivissimo all'e regio ufficiale che con tatto squisito, larghezza di vedute ed intelligenza assolve il delicato quanto con lesso incarico di Capo di Gabinetto i S. E. il Governatore Ameglio.

**** Con lo stesso bollettino è stato romosso al grado di tenente colonnello il maggiore Car. Dall'Ora.*

All'egregio Ufficiale che con zelo e ara capacità tecnica dirige il Genio Militare della Tripolitania le congratulazioni sentitissime del nostro giornale.

**** Coll'odierno postale è giunto dall'Italia il prof. Gaspare Arag ... e Famiglia.*

E' arrivato pure ... Car. Ottorino Mezzetti che qui ha preso parte alle campagne d'Africa e della Libia.

Il Bene arrivato de « La Nuova Italia ».

Calendario

Lunedì : 29 Ottobre 1917 — S. Ermelina, Vergine.

Un anno fa : I socialisti ... percorrono le strade di ... vocando la fine della gu...

Due anni fa : Muore a ... gitatore I...

In memoria
di Amerigo Rotellini

Somma precedente L. 935.00
N. N. 1.00

Totale ...

Informazioni

Proibizione della circolazione delle automobili private

Noi, Grande Ufficiale dello Stato Tenente Generale
GIOVANNI AMEGLIO
Governatore della Tripolitania

Visto l'art. 9 del R. D. ... 1913, n. 39.

Visto il R. D. 14 maggio 1915 n. 777 col quale il territorio della Tripolitania ... di guerra.

Visto l'art. ... del Codice p... per ...

R... la opportunità ... za di ... provvedim... le si a limitare il consumo ... benzina,

Decretiamo

Art. 1. — E' vietato fino a nuova disposizione in Tripolitania e in Cirenaica la circolazione delle automobili, delle motocilette e in genere di tutti gli auto veicoli dei privati azionati da motori a scopo ...

Art. 2. — L'auto veicolo di ... precedente ar... circolazione per ... contravvenzione ... disposizioni ... dette, sarà confiscato e tanto il proprietario che il conducente ... saranno passibili dell'ammenda da lire 500 a lire 2000 oltre l'arresto fino a ... in caso di recidiva.

Art. 3. — E' fatto obbligo ai detentori di benzina di fare denunzia, entro 5 giorni dalla data del presente decreto, del quantitativo posseduto, al Segretariato Generale, il quale è incaricato del ritiro ... detto carburante, contro il pagamento del prezzo di costo.

Art. 4. — La mancata od incompleta denunzia del quantitativi di benzina posseduti è punita con la multa da lire cento a lire mille, e

Stasera all'Alhambra
LA FIGLIA DI ERODIADE
Dramma interpretato dalla celebre Naperkoska **Regina della Danza**

... a della merce stessa, ... abilite da... il codice penale ... Settoriale 8 di ... con...

... entrerà in vigore ...

... la affissione

Il Governatore **Ameglio**

Il Governatore della Tripolitania

Visto l'art. ... del R. D. 9 gennaio 1913 N. 39.

Visto il D. G. 7 Febbraio 1917, N. ... Consorzio Alimentare per i consumi

Visto il parere emesso dalla Commissione Annonaria.

Decreta

Articolo unico : La farina di orzo, i farinetti di grano, il ... dalla ... consumi, saranno venduti dal Consorzio suddetto ai seguenti prezzi, ... lela per merce ...

Farina di orzo e farinette di grano ... 76,18 a quintale.

... lire 65,65 al ...

Il Governatore Ameglio.

Ultime Notizie

Crisi Ministeriale in Ispagna

MADRID, 28 — Il Consiglio ...

... rona facesse delle consultazioni sulla situazione.

A questo rispose Dato che la domanda presumeva una certa esitazione nell'animo del Re, e poiché ritiene che per governare gli occorre la fiducia completa, dichiara che la domanda rivolta al Sovrano gli consigliava di presentare le dimissioni dell'intero Gabinetto.

Il Re ha cominciate le consuete consultazioni del caso.

Comunicato francese

PARIGI, 28 — Nel Belgio il nostro attacco si è sviluppato con pieno successo in direzione della strada di Dixmunde.

Ci impadronimmo di tutte le posizioni nemiche, sopra una fronte di quattro kilometri in larghezza, e di due, all'incirca, in profondità.

Il nemico ha subito perdite rilevantissime.

PARIGI, 28 — Nel Belgio si continua a progredire sulla nostra sinistra, in direzione della penisola di Luinghen.

Facemmo da ieri oltre 200 prigionieri.

Fu respinto un colpo di mano del nemico nel settore di Maison Champagne; e potemmo penetrare in una trincea tedesca, a sud di Forges, prendendo assai prigionieri.

Comunicato Inglese

LONDRA, 28 — Le truppe francesi sono avanzate lungo ambo i lati della strada di Bischoote-Dixmunde, e hanno conquistato i villaggi di Aechkop, Rippa, e Merken, facendo numerosi prigionieri.

I prigionieri finora fatti, superano i 1100.

LONDRA, 28 — Abbiamo leggermente migliorato le nostre posizioni nelle vicinanze della linea ferroviaria : Ypres-Roulers.

Le truppe ... coadiuvate da quelle francesi, hanno occupato la ... di Rorckom, in prossimità di V...

Prime ostilità
FRA BRASILE E GERMANIA

RIO JANEIRO, 28 — Nel momento in cui le autorità navali si recavano nel porto, per impossessarsi della cannoniera tedesca Eber, ... volendone evitare la cattura la incendiò, e la fece affondare.

La tratta di fanciulle serbe

... Minore.

Prigionieri da noi fatti sul fronte di Salonicco ci informano che il traffico delle fanciulle serbe in Bulgaria ed in Turchia viene condotto sfacciatamente. Non pare che i turchi siano i veri istigatori di questa infame violazione alle regole della guerra civile. Tutte le informazioni ricevute indicano che i bulgari sono i veri istigatori, e che i turchi sono incidentalmente i beneficiari di questo traffico.

Commemorazione
della ... guerra

VENEZIA ...

Segui la consegna delle medaglie ai superstiti, e alle famiglie dei morti.

Le dimissioni di Michaelis?

ZURIGO, 28 — Si riceve da Berlino la notizia che il cancelliere Michaelis si sarebbe dimesso.

Manca però l'annuncio ufficiale

بلدية طرابلس

مصلحة التموين

ان اللجنة الادارية فير الاعتيادية بعد ان اجتمعت على ... في تاريخ ٢ ... الجاري ... الذي ... ان تضم ... لا تتعلق البيع واعطاء الدقيق والخبز والشعير بواسطة التذاكر لا غير

وبعد مطابقة ... الذي اتخذه ... الضرورة في ٢٢ الجاري

— تعلن ما يأتي —

الفصل ١

يشترى الخبز والدقيق والشعير من ... نوفمبر القريب الآتي بالتذاكر لا غير .

الفصل ٢

واما المقدار اليومي من المواد المذكورة فهو :

ا) ٣٠ غرام من الخبز او الدقيق على الراس ... اي للطليان وغيرهم من العناصر

ب) ٣ غرام من الشعير على الراس للاهالي ... ولكنهم يعطون مرتين في الاسبوع اي يومي الاثنين والخميس الدقيق ... الشعير بالكمية نفسها .

الفصل ٣

ينبغي لرؤساء العيال من الطبقة الاولى (ا) من الفصل السابق ان يبينوا كتابة او شفاها خلال ٣١ الجاري حتى ١٠ نوفمبر على الاكثر لدائرة التموين (زنقة ... ريكردو ... مسكاتي) ما يلي

ا) التغييرات التي وقعت في عداد عائلتهم بالنظر ... المقيد في ... لدى احذهم ... البلدية ٣ ابريل ١٩١٧ ... ويجب تقييد ... في عداد ... ان كانت مقيمة في طرابلس

ب) المادة المراد شراؤها الدقيق او الخبز

ج) ... المراد شراء الخبز

... ينبغي ... ومحل البيع ... ارباب العمل ... خلال الاجل المشار اليه يسمح لهم ان يأخذوا الخبز من الخباز المعين ... التذكرة ... النتائج التي ... تحققت ... البلدية ... الخبز على الذين لا يخبرون ... الواقع في ... مهاملهم

الفصل ٤

ينبغي لارباب العمل ... والاجراء الذين ... في الاجل ... غير المنصوص ... من الفصل ... المجلة الام ... الاعلانات

هذا والبلدية ... كل محل بيع الدقيق ... مراعية ما امكن ... لمصلحة الاماكن البيع

فصل ٥

ينبغي لاصحاب المطاعم والطباخين ان يقدموا خلال المدة نفسها جدولا ... من يأكل ... الايام

وينبغي كذلك للاميال الخصوصية ان تقدم جدولا ... الطعام معها

ومصلحة التموين تدفع للمحلات العمومية او الجمعيات او العيال ... خصوصية يوميه بالقياس على جدول اسماء الذين تناولوا الطعام في اليوم السابق .

وينبغي لصاحب المحل او راس العيل ان يقدم هذا الجدول مذيلا بتوقيعه

والمحال العمومية ... في شكل قهوة او حانة او يبع فيها ... لا تعطى خبز ولا دقيقا ... كان

الفصل ٦

ينبغي لرؤساء العمال ... من يأخذ الخبز من فرن البلدية ... ان يمتثلوا ... لامر الحلي ... التذكرة الحديدة

الفصل ٧

يسمح للعيال العاملة او ... ان تأخذ من الخبز علاوة يومية لا تتجاوز ٤٠٠ غرام لكل منها اذا

قدمت ... ادارة البلدية

الفصل ٨

تعلق البلدية اعلانا في ... الذي توزع فيه ... التذاكر الخاصة شراء المواد المذكورة آنفا .

وما دامت الحال هكذا يجري البيع بواسطة تذاكر ... بمقدار ٣٠ غرام على الراس كما اشرنا

الفصل ٩

الاحكام الواردة في الفصل ٥ ... المحلات العمومية والجمعيات ... تجري ... وينبغي ان ... الجمهور .

الفصل ١٠

تقدم البلدية جدولا بالاوراق ... الاسبوع ... الخبز ... الدقيق ... توزع ...

اما الاهالي فانهم يتناولون هذه ... من ... او اوليائهم ...

الفصل ١١

ينبغي لاصحاب المخابز ... الخبز والدقيق ... الفصل ٨ و ٩ ... الاوقات ... في صباح اليوم ... التقييد .

الفصل ١٢

هذا ... الولاية المذكور فمن خالف الامر الحالي يعاقب بالحبس من ٨ ... والغرامة تتراوح بين ١ ... المحترفين ... الحبل ...

طرابلس ٢٤ ... ١٩١٧

...

Dott. UGO CAFIERO, Dirett. Propr. Responsabile

25 — Appendice de « La Nuova Italia »

"IMMORTALIAMO LA VITA!"
ROMANZO DI GUIDO DA VERONA

Grillo, Grilletto mio, ho freddo! E lui, fuori, a prendere qualche festuca e qualche scorza per farle caldo.

— Grillo, Grill...tto mio, ho fame! — E lui, fuori, zoppicando sotto la neve, a cercarle qualche granello, qualche stoppia, qualche briciola per darle da mangiar.

Tornava a casa mezzo gelato, con ciò da far pietà: lei mangiava, senza mai muoversi nel suo mezzo letargo, poi si addormentava ... vo... e lui, povero Grillo, mezzo rovinato per la tosse, prendeva a baciarla, a baciarla, a baciarla senza fine. Viene la primavera; sotto terra si sta un po' più caldo ... comincia a ... si, a ... Una bella mattina ... del tutto ... vede il poveretto che fra l'amore e la bronchite stava quasi per andarsene al... dirgli «grazie» spalanca la bocca, e l'altro mondo ... nemmeno «Grillo, Grillo, ... lo mangia ...

Che sciocchezza! — fece Jacopo di malumore. E con questo cosa vorresti dire?

Nulla ... la tu pensassi a ... grillo. Poi d'un tratto smettendo il suo sorriso ironico, con una dolce gravità negli occhi dominati dall'albugine:

... tu lo vuoi ...

— Può darsi — egli rispose duramente, guardando sempre verso l'angolo, dov'ella compariva uno ...

E questo ... — soggiunse Memmolo ...

Ma ...

Sì, male per te. ... camminato insieme verso una piccola terr... che circuiva l'edificio ... verso

— Sì, un ... male — continuò Memmolo car... con un ... sto sotto il mento ... altro.

Perdonami se io ti parlo di queste cose che non mi riguardano affatto ... in nome di un amicizia nata da poco tempo, vedi, vorrei evitarti una pena per l'avvenire, e mi sembra di far bene parlandoti così.

Un fiotto di collera ... al viso di Jacopo.

Ma infine ... perchè son gobbo non avrò diritto a nessun sentimento? Perchè son gobbo dovrò vivere eternamente come un cane?

Non esaltarti, Jacopo — l'altro con dolcezza. — Non ... sto precisamente che volevo ...

E cosa dunque?

Un breve silenzio intervenne ... udì l'ansare del petto di Jacopo e lo schioccar delle dita di Memmolo.

— Infine — fece questi dopo molta esitazione. — Sai tu almeno chi sia?

— Che importa questo?

Sai nulla del suo passato, voglio dire?

... Ma che importa?

— Sai che in Ortona ella ebbe una storia d'amore, con una specie di nobilastro, un conte Claudio Malaspina e di cinque altri nomi, che se ne andò dopo averla resa pazza di passione, perchè il padre di lui, non si sa per qual ragione, impediva ... mente queste nozze? E quella ... vedi, si logora di giorno in giorno per lui, si rovina il corpo e l'anima, capisci? Non pensa ad altro, non può pensare ad altro ...

So tutto, ma cosa importa? — ribattè Jacopo con pertinacia.

- Ed è una storia d'amore - dicono i maligni — non del tutto innocente!

Questo è falso! — esclamò Jacopo, scattando.

— Tu lo sai? — fece l'altro con un riso ironico e con un gesto di finta circospezione.

— Sì lo so, lo vedo! lo sento!

— Ah.... lo vedi?.... lo senti?... E, dimmi un poco — ne sei certo?

— Assolutamente! — I suoi occhi lampeggiavano.

— In questo caso, continuò Memmolo, con una voce sempre ironica, me ne congratulo con te, e mi turo la bocca. A rivederci. E se ne andò via ridendo a mezza bocca, e crollando più riprese la sua testa biondiccia.

Jacopo, rimasto solo, camminò per il corridoio che girava tutto intorno alla Rotonda, e vide nell'uscire sulla terrazza verso il mare, un'ombra immota contro la balaustra, magnifica sotto l'aureola dei pianeti.

Al rumore de' suoi passi per l'impalcato scricchiolante Lilliana si volse rapida, come sorpresa nel suo pensiero.

— Chi è?

— Sono io... volete che me ne torni?

— Ah, Jacopo! voi ... — mormorò con voce stanca.

Egli s'avvide allora che la sua faccia era molle di lacrime, e stranamente alterata.

— Piangete? — domandò egli pianamente.

— No ... no!... — ella rispose, con quel tristissimo sorriso del dolore che vuol nascondersi.

Quando vorrei potervi consolare ... con una timidezza soave ... prenderle una mano che ella non ritrasse.

— Povero Jacopo! — ella rispose, stringendogli appena le dita. Come siete buono voi!

Cantava la parola musicalmente con un languore affranto. « Come siete buono voi! »

- Ditemi, ditemi perchè soffrite? — insistette il giovine con la voce alterata per il contatto di quelle tremule dita.

Invece di rispondere ella si eresse tutta sulla persona quasi con rigidezza, fissando gli occhi verso le lontananze del mare.

- Jacopo — ella disse con infinito desiderio nella voce calma - « Non vi sembra che sarebbe una cosa estremamente dolce, poter dormire laggiù, in fondo.... per sempre.... laggiù, sotto l'ultima stella! »

Egli la fissò con una specie di diffidenza paurosa, dubitando della sua ragione o della sua sincerità.

LA NUOVA ITALIA

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI
presso lo Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

ايطاليا الجديدة

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'
TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

ANNO VI — N. 303 — Martedì 30 Ottobre 1917. Un numero cent. 10

Per una politica delle acque nelle Colonie

La *Nuova Italia* ha giustamente sollevato il problema fondamentale ed essenziale per la più accurata utilizzazione delle risorse idriche delle colonie e nella Libia in modo particolare. Eloquente motivo venne offerto a questa efficace ripresa di discussione, dalla lettura della dotta relazione fatta al convegno coloniale di Napoli per uno dei più eminenti geografi italiani, il Prof. Guido Cora di Torino. Il convegno coloniale votando la sua adesione alla proposta del Cora (« perchè nelle nostre colonie si proceda in modo sistematico e razionale all'utilizzazione delle acque fluviali e torrenziali sia mediante sbarramenti, *colla costruzione di grandi serbatoi*, sia con mezzi semplici e poco costosi ») non ha inteso specificare questa od altra soluzione, ma ha voluto sopratutto segnalare ancora una volta l'importanza vitale del problema delle acque, così deplorevolmente trascurato in Eritrea per effetto di clausole diplomatiche preesistenti, e che si rivela sempre più decisivamente influente per la valorizzazione di tutte le colonie. La discussione è aperta sul grave e complicato argomento e ad essa tutti possono efficacemente partecipare, portando il contributo della loro particolare esperienza che vale talvolta ancora più della teorica scientifica. Leonardo da Vinci, che fu tra i più sommi idraulici del rinascimento, scriveva: *la scienza è il capitano, la pratica sono i soldati*; ed ora occorrono appunto questi soldati per vincere la grande e decisiva pugna contro la natura ingrata, che negava alla Libia l'acqua abbondante e fluente per vivificare i suoi campi, intensificare le sue colture.

Il progresso dell'agricoltura coloniale nell'età romana come in quella moderna, ha dimostrato e dimostra che non esiste impedimento alcuno alla diffusione delle culture opportunamente selezionate.

La penisola Iberica e l'Africa Mediterranea (regioni prevalentemente aride) furono man mano sapientemente irrigate e dissodate per opera di *soldati* e *coloni* romani, che diffusero ovunque con il *grano* e la *vigna* la prosperità delle popolazioni indigene e gettarono per i primi le fondamenta della più grande agricoltura coloniale. Gli europei di oggi, dissodando le terre aride dell'America e dell'Australia, nelle sconfinate proporzioni dell'ingrandito orizzonte geografico e con il sussidio di una esperienza idraulica formatasi millenaria, hanno rivendicato alla produzione territori immensi e che diversamente sarebbero tuttora condannati alla più deplorevole sterilità!

L'esempio di Roma congiunto con l'esperienza più recente deve ammonirci a perseguire un programma di azione ordinata e concorde per assicurare ancora alla Libia le acque necessarie alla valorizzazione dei suoi immensi territori. Non intendiamo dar la preferenza a sistemi: ma i tecnici e i pratici debbono sentire il dovere di partecipare sino da ora ad una discussione di politica economica così importante.

Le colonie vanno considerate sopratutto nel riguardo agricolo e valutate quindi nel rapporto dell'elemento essenziale del ricambio tellurico, che è l'acqua. Se l'acqua è scarsa, tanto più preziosa ed importante diviene la sua utilizzazione per la colonia. L'Eritrea avea immense risorse idriche dai paesi circostanti, eppure queste risorse furono da noi trascurate nelle prime convenzioni internazionali che regolarono la formazione territoriale della colonia; e il pregiudizio — nonostante gli sforzi dell'amministrazione centrale — si risente ancora per l'agricoltura eritrea!

Conveniamo in tempo sulle direttive per una più ordinata politica delle acque nella Libia.

A. Blessich.

مصادرة اموال الالمان

Confisca di beni tedeschi

لندرا ٢٧

ضبطت الحكومة الاميركية مليار دولار من اموال الالمان فيها . وارصدته لقرض الحرية الاميركية

(اخبار حرب الانكليز)

Dall'Inghilterra

لندرا — ٢٧

حملنا هذا الصباح حملات عنيفة على سكة حديد ايبرس وستادن وشد الفرنسويون ازرنا في الميسرة والاحوال جارية على ما نشتهي

وحملنا على الالمان بجوار اوبل كابيل وشرقي بوشكابل في طول ثلاثة اميال واستولينا على بضعة حصون لهم

وتقدمنا الى الشمال في طول يتجاوز ميلين جهة سكة حديد ستادن وايبرس واستفحل القتال واخذنا القلاع الواقعة جنوبي غابة هوتهولست فكر الالمان على الاثر وتمكنوا من استرجاعها من سكة الحديد ولكنهم عجزوا في باقي المواضع عن صدنا

واسرنا مائتين منهم وغنمنا ...

وعاودوا الحملة على مواقعنا في غابة هوتهولست ولكننا صددناهم وكرّوا سبع كرات على مراكزنا الجدد لم يجنوا منها غير الفشل

وافرنا بتوفق على الجنوبي الشرقي من غرافنبل

وتقاتلت الدوريات جنوبي افريكور غربا واسفر القتال عن اسرنا قبيلا من العدو .

ونشطت مدفعية الالمان ولا سيما في ساحة بولهوست على مواقعنا وفي معظم الميدان تهمي الامطار وتعصف الزوابع الهوجاء

(طيارات ايطاليان فوق تريستا)

Areoplani italiani su Trieste

رومه ٢٧

ابلغت الوزارة البحرية

ان سربا من طياراتنا المائية توجه في صباح ٢٥ اكتوبر وجال جولة طويلة فوق تريستا وعادت سالمة مع ان العدو اصلاها نارا حامية .

وعاد سرب اخر لنا في الهاجرة وقذف القنابل على حظائر برونزو فنجمت عنها بضع حرائق

وتوجه طيارتان اخريان مخفورتان بثلاث طرادات وتجسست احوال قاعة بولا واتمت عملها مع ان العدو اصلاها نارا حامية وبعث عليها طياراته

على ان ذلك كله لم يصد طياراتنا عن مهاجمة طائفة من الناقلات النمسوية التي تجول بين برنزو ورونيفير

L'offensiva austriaca contrastata

L'azione dell'artiglieria nemica

ZURIGO, 29 — L'inviato del giornale « Berliner Tageblat », al fronte italiano, telegrafa che l'artiglieria austro-tedesca delle truppe destinate all'offensiva, entrò in azione durante la notte del 23 and.

Essa agì contro tutto il fronte della regione settentrionale dell'altipiano di Bainsizza, fino a Plezzo.

Le posizioni italiane furono improvvisamente bombardate con violenza estrema, da pezzi di grosso calibro, fra l'imperversare di furiosa pioggia.

L'intensità del bombardamento crebbe all'approssimarsi dell'alba del 24.

I primi attacchi delle fanterie nemiche furono sferrati la mattina del 24 in tre distinte direzioni: verso Bainsizza, verso Tolmino, e verso Plezzo.

Le truppe italiane resistettero con valore.

Perfino nei dintorni di Gratz i vetri delle case tremavano, per effetto del formidabile bombardamento dei grossi pezzi austriaci.

—(انتصار باهر)—

للفرنسيس

Vittoriosa offensiva italiana

باريز ٢٧

لم يحاول العدو مقاومة هجومنا واقتصر على ضرب خطوطنا ووصلنا تنظيم امورنا في البقعة المفتوحة حديثا

واحصينا الان ينيف على ثمانية الاف اسير الماني من جملتهم مائة ومئتين ضابطا

وغنم جندنا الباسل في غضون استحكامات المانية واسروا منهم وغنموا مدفعين سريعين

ودمرنا في قمبانيا حملتين على العدو وعدنا بالاسارى

وتكافحت المدافع في ميمنة الموز ولا سيما في ساموليو وفاكيراوبل وكوم وغربي دوامون

ووصلنا تقدمنا في واجهة فليندرن وانجس ودركنا هزيمة دوزيمي واسرنا نه امس مساء في هذه الناحية خمسمائة .

ووقعت معارك جزئية في ميسرة لاز نخص الذكر ناحية ابرج وقد صرعنا فيها خمسا وعشرين طيارة المانية .

ومنه في ٢٦

تقدمنا تقدما ما وراء المواقع المفتوحة لنا امس مساء واصبحنا الان على ضفتي ترعة ديش

ووقعت في حوزتنا ٥ برزين وقاية برنيفيلات .

واستولينا على دزه سان مرتان لاشادل وسان ايرت

وغادر العدو مقادير عظيمة من المواد ومن جملتها عشرين مدفعا وبلغ عدد المدافع المنتزعة لنا من الالمان من ٢٣ الجاري مائة وعشرين واسرنا سحابة النهار الفين واصبح عدد الاسارى الذين اخذناهم منذ بدء القتال الاخير احد عشر الفا

La formazione del Ministero

ROMA, 29 — I giornali della Capitale pubblicano lunghi articoli e larghe informazioni sullo intenso lavorio di preparazione del nuovo ministero.

Si dà per sicura la notizia che l'on. Orlando abbia ricevuto l'incarico di costituire il Gabinetto.

Il « Giornale d'Italia » pubblica che l'on. Orlando, dopo aver conferito con S. M., con Sonnino, e con Boselli, ha ricevuto tutti i ministri dimissionari, eccetto Carcano.

Lo stesso giornale ritiene che la crisi si risolverà rapidamente; e che il nuovo gabinetto comprenderà varî ministri già appartenenti al vecchio.

Secondo le informazioni della «Tribuna» e della «Idea Nazionale» l'on. Orlando si sarebbe assicurata la collaborazione di Sonnino, ed avrebbe ottenuto altre importanti adesioni.

I giornali affermano che Nitti entrerà nel Gabinetto, assumendo il portafoglio del Tesoro.

Nel pomeriggio l'on. Orlando ha ricevuto i deputati Dari e Ciuffelli. I due parlamentari entrerebbero nel gabinetto.

In complesso la crisi è sulla via della soluzione.

L'on. Nitti, il cui arrivo a Roma è imminente, si presenterà subito all'on. Orlando, per conferire.

Il « Giornale d'Italia » e la « Tribuna » assicurano che il nuovo Gabinetto non avrà più Ministri senza portafoglio.

Se Bissolati consentirà di parteciparvi sarà messo a capo di un ministero.

I futuri Ministri

ROMA, 29 — La notizia che l'on. Orlando abbia ottenuto l'incarico definitivo di comporre il nuovo Gabinetto ottiene sempre maggior credito.

Uscirebbe l'on. Bissolati, già partito per il fronte, insieme con l'ex ministro Comandini.

Resterebbero tutti i Ministri così detti tecnici.

L'on. Leonardo Bianchi passerebbe alla Pubblica Istruzione, e Tedesco sostituirebbe Colosimo, alle Colonie.

L'on. De Vito, Sottosegretario ai Lavori Pubblici, passerebbe ministro nello stesso dicastero.

Si dà per certa l'entrata dell'on. Luzzatti. Nitti andrebbe al Tesoro, e da lui dipenderebbero gli approvvigionamenti.

Il Ministero sarà formato entro domani.

Stasera circolava a Montecitorio la voce della sostituzione del Ministro della guerra.

LA MORTE DEL SENATORE CHIMIRRI

CATANZARO, 29 — E' morto il Senatore Bruno Chimirri.

Era nato a Catanzaro nel 1844 e, laureatosi in giurisprudenza, pel forte ingegno, la vasta e soda coltura, l'eloquenza smagliante, venne presto in fama di giureconsulto dotto ed oratore brillante.

Esercitò l'avvocatura in Roma con molto credito. Sedeva a Montecitorio dal 1876 senza interruzione, rappresentandovi lo stesso Collegio da ben undici legislature. Le sue elezioni plebiscitarie sono le migliori e più valide testimonianze dell'affetto che godeva nel corpo elettorale di Serra S. Bruno. Era fra i nostri uomini politici più colti ed eruditi, intelligentissimo d'arte e di letteratura, scrittore elegante e forbito.

Alla Camera aveva una posizione notevole. Nelle maggiori e più ardenti questioni politiche e giuridiche, interveniva con eloquente parola ed i suoi discorsi avevano sempre gran peso. Fece parte d'importanti Commissioni. Fu tra i segretari dell'ufficio di presidenza, poi eletto tra i vice-presidenti.

Nel primo Gabinetto Di Rudinì tenne il portafoglio dell'Agricoltura dal 9 febbraio al 31 dicembre 1891, poi passò Ministro Guardasigilli e vi durò fino al maggio 1892, cioè sino alla caduta del Ministero.

Fu nominato Senatore nel 1913.

N. d. R.

Rendiamo noto ai nostri lettori che, volendo il Comando Supremo, dare un completo resoconto degli avvenimenti svoltisi nella giornata il Comunicato sarà diramato ad ora tardissima e per conseguenza non potrà giungere in Tripolitania che nella mattinata e in ore, che per mancanza di energia elettrica « La Nuova Italia » non può andare in macchina.

Terremo informati i nostri lettori, man mano che gli avvenimenti lo imponessero, con edizioni straordinarie.

La morte del ten. Ciuffelli

ROMA, 29 — Il tenente aviatore Ciuffelli, figlio dell'ex-ministro, non ha fatto più ritorno col suo apparecchio.

Si teme che sia perito per la patria durante la pericolosa missione.

I suoi familiari sono in ansia.

IL CARDINALE FERRARI

MILANO, 29 — Il Cardinale Ferrari si è recato all'Ospedale Gentilini, e vi benedisse la Cappella, pronunziando un patriottico discorso.

Comunicato inglese

LONDRA, 29 — Le controtorpediniere anglo-francesi, incrocianti sulla costa Belga, hanno attaccato tre controtorpediniere, e diciassette areoplani nemici.

Le controtorpediniere nemiche, colpite dal nostro fuoco ben aggiustato, si ritirarono.

La squadriglia aerea nemica fu dispersa, dalle nostre difese antiaeree, mentre le nostre navi non subivano alcuna avaria.

Si lamentano soltanto due feriti leggeri.

...

LONDRA, 29 — Le operazioni franco-belghe, a nord di Mercken, furono coronate da pieno successo.

Le truppe francesi si impadronirono del villaggio di Luifkem. Gli alleati occupano tutta la penisola di Merckem.

Furono fatti altri prigionieri, ed abbattuti undici velivoli del nemico, obbligandone altri sette ad atterrare.

Comunicato francese

PARIGI, 29 — L'attività delle artiglierie si mantenne elevata e viva nella regione di Perion e Chavignon, dove respingemmo un forte attacco tedesco, sferrato contro le nostre posizioni a nord della fattoria di Froidmont.

I tedeschi subirono gravi perdite. Facemmo una sessantina di prigionieri.

Dagli Stati nemici

IL CANCELLIERE TEDESCO

BASILEA, 29 — Si ha da Berlino che il Cancelliere si sarebbe dimesso.

L'Imperatore avrebbe accettato le dimissioni.

I candidati, che godono maggiori probabilità alla successione, sono: Kueklmann, e Roedem.

Vien esclusa la candidatura del principe Max Baden.

IL PRESTITO NORD-AMERICANO

NEW-YORK, 29 — Il prestito americano ha raggiunto i cinque miliardi.

تبرع جلالة ملكة ايطاليا

Beneficenza della Regina Elena

رومه ٢٧

وقف انقطار القل الى رومه الاسرة المالكة في عطلة شيفنانيكيا فلمحت الاميرات بنات جلالة الملك امراة عليلة مقبلة على اصلاح شوون متزلها فدللن والدتهن الملكة عليها فاستقدمتها ومنحتها مالا قرنك فشكرتها العليلة شكرا جزيلا وانتهز الحضور الفرصة فهتفوا لجلالتها

Note di margine

Sulle ali della gloria e della morte

Un altro combattente della nuova arma aerea: il giovine figlio dell'on. Ciuffelli è scomparso col suo velivolo, al di là delle linee nemiche: e da informazioni concordi, da supposizioni verosimili, egli devesi, purtroppo, considerare perduto.

Già pochi giorni or sono era scomparsa un'altra simpaticissima figura di aviatore: il tenente Olivari, il dì stesso in cui, esultante per il premio conseguito quale distruttore di ben dodici velivoli, era sul punto di librarsi di nuovo nel cielo per continuare la fulgida collana delle vittorie. Anche a Tripoli, poche settimane fa, un ufficiale perì vittima di un incidente di volo; e la enumerazione potrebbe continuare a lungo, molti essendo gli eroi dell'aria caduti dall'inizio della guerra, o durante i voli, o nei combattimenti aerei.

E' già pericoloso volare a diporto per il cielo; è più pericoloso volarvi in tempo di guerra per spiare il nemico, sorprenderne le mosse, fotografarne gli accampamenti; è infine pericolosissimo levarsi nell'elemento instabile, sopra una macchina ancora imperfetta, per recarsi, di animo deliberato alla caccia di un avversario, del pari aereo; e trovatolo, puntargli contro la canna della mitragliatrice, prima ch'egli possa fare lo stesso.

Proprio così, nello spazio di un lampo, fulmineamente colpendo il primo velivolo nemico, e volgendosi poi, con estrema rapidità, contro il secondo, il capitano Baracca ha testè conseguito la sua ventesima e ventunesima vittoria.

Prodi fra i prodi, adunque, i volontari della nuova arma, che in continua emulazione fra loro compiono le imprese più pericolose, e cercano di abbattere il maggior numero di nemici.

Gli antichi paladini avevano anima e veste di ferro, e combattevano a cavallo sulla salda terra; i paladini di oggi hanno anima di ferro, ma vesti di panno, e combattono sulle malferme ali di un ippogrifo artificiale: nessun dubbio — quindi — che a questi spetti il primato del coraggio.

Coraggio! Solo coraggio?

No; è più di coraggio: è audacia, è stoico dispregio della vita; è sublime temerità, onde cento volte i figli dell'aria sfiorano la certezza del rischio, e, cogli umani occhi, vedono le negre ali della morte, che vola in lor compagnia, pronta ad afferrarli, e a farli suoi.

Le frequenti notizie degli incidenti, delle catastrofi, e delle morti non scoraggiano quelli già ascritti all'arma, nè i moltissimi che vi aspirano, e che protestano contro i medici troppo rigorosi nella visita d'ammissione.

L'aurea aquila, dalle grandi ali distese, cucita sulla manica della giubba è un così bello e palese distintivo di sprezzo di ogni pericolo!

L'italiano gentil sangue non mente.

Oggi, come ieri, domani come oggi, offre ed offrirà drappelli di audaci, pronti a tutti i rischi dell'aria, perchè la patria viva, e piede barbaro non la calpesti.

Macte animo, *o generosissimi*, sic itur ad astra.

Flr.

استقالة الوزارة الطليانية

Formazione del Ministero

رومه ٢٧

ابلغ الوجيه بوزلي رئيس النظار البرلمان الوزارة على اثر الاقتراع الواقع امس قدمت استقالتها الى جلالة الملك وانها تبقى متولية النظر في وظائفها الاعتيادية حفظا للنظام والسكينة وانها مصروفة عن كل ما يتعلق بضرورات الحرب بسبب السلطان التي كانت مخولة اياه .

LETTERE ALLE SIGNORE

Amiche,

Crapot ha una idea e quando una persona, sia pure Crapot, ha una idea è segno che il suo cervello non rimane del tutto inattivo ma che invece è in continuo lavorio, lavorio tale che riesce perfino ad avere delle idee.

Dunque Crapot, che sono io, ha una idea, idea che sottopone all'approvazione di tutte le gentili lettrici con la speranza, dico speranza se la modestia non mi vietasse di dire certezza, di vedermela certamente appoggiata.

Parlai l'altro giorno della vita tripolina, vita che forzosamente langue e non trova forza specie nell'ora che volge. La vita si è ristretta nel piccolo cerchio, dei pochi salotti dove appena qualche intimo è ammesso e quando si presenta, anzi, è accolto da un quasi stupore come se gli si domandasse: O uomo (o donna) differente dagli altri: o noi sai che più non è uso andare a far delle visite?

Ma tuttavia si fa buon viso e s'esprime lo stesso con un faccia da funerale l'immenso piacere che la visita procura e si diventa sorridenti solo quando il visitatore (o la visitatrice) si licenzia per diventare un'altra volta scuri in viso quando col miglior sorriso possibile, sempre col permesso dello stato d'animo, gli si domanda a quando il piacere di rivederlo.

E meno qualche salotto sul genere di quello che ho già accennato, in tutto il resto Tripoli tace.

Si promette è vero una serata al Politeama, serata del soldato poichè l'elemento artistico, drammatico e musicale, è composto esclusivamente di soldati e che si terrà domenica 11 Novembre per onorare la nascita del nostro Re, ma sembra che nemmeno quest'avvenimento, poichè il teatro ora veramente costituisce per Tripoli un avvenimento, riesce a scuotere il torpore generale.

Provate a girare questi salotti: dieci individui, venti al massimo: uno più buono degli altri che fa le spese per tutti e fa ridere: giochi di società (meglio non parlarne); le Signore hanno perfino perduta l'abitudine di dir male delle loro cameriere da quando questa è diventato un genere di lusso, ragione per cui le poche che l'hanno se la tengono come la più preziosa delle reliquie e non potrebbero in caso dirne che bene, perciò meglio tacere, dicono loro.

Niente più musica, niente più di quei graziosi quanto numerosi cenacoli dove sì bello era il conversare e d'arte e poesia, elevandosi dal mondo, fuori, per quale ora aiutandosi a vicenda con la luce degli altri e illuminandoli con la propria.

Quando qualche sera, per ragioni redazionali, mi trattengo un poco fino a tardi fuori, specie in queste sere di plenilunio, è triste, molto triste, attraversare le deserte e tranquille vie di questa nostra città da dove nessun segno esteriore di vita interna appare, vita che realmente non esiste, non c'è.

Pure una volta era un sommesso ma dolce mormorio di musiche che placido e misterioso si diffondeva nelle oscurità esterne, un contrasto armoniosissimo di ritmi, dalla musica classica al Boston di moda, che s'incrociavano, si fondevano in un gradevole piccolo rumore di suoni che facevano vibrare, sentire, amare, vivere. . . . .

. . . .

. . . .

Ma io ho avuto una idea ed era per esporvela che spedisco questa mia. Ma Crapot ha sempre delle idee, molte idee, troppe idee e, dicono molte, farebbe tanto meglio a star zitto.

E forse non hanno torto: la mia idea è un poco ardita è meglio quindi rifletterci un poco sopra di più.

Sì, ci rifletterò e ve ne parlerò un'altra volta.

Per ora vi annunzio solo che ho una idea, una grande idea.

E vi saluto

Crapot.

PICCOLA POSTA

A. M. — Ho capito tutto. Egli era infatti tanto contento. Ora sta a voi renderlo felice. In che modo lo sapete meglio di me.

14 SETTEMBRE — Non ho ricevuto niente e per questo sono dispiacentissimo. Grazie per le belle maniere e scrivetemi spesso. Saluti.

ANDREINA — Margherita Gauthiér è l'eroina del celebre romanzo di Dumas, *La dame aux camelias* ovvero la *Traviata* ovvero *Alfredo, Alfredo*. Quell'altra Margherita è l'eroina d'un altro grande romanzo di vita vissuta che però non posso dirvi per doveri di discrezione.

FIORE DEL MALE — Del male o del bene siete sempre un fiore e, immagino, grazioso quanto profumato come rivela il profumo squisito che la vostra carta da lettere emana. Non vi do nè torto nè ragione: siete così graziosa!...

Crapot

بلدية طرابلس

Disposizioni Municipali

لما رأت الجنة غير الاعتيادية
للبلدية ان الحال تشير بتسعير اجناس
اخرى من المواد الغذائية الاولى
لكثرة المقطوع منها
امرنا بما ياتي
لا يجوز لاسعار المواد المذكورة
فيما يلي ان تجاوز من ٣٠ الجاري
القيمة التابعة :
بالفرق ٩٠ سنتيم ، الاقه ٧٠ س
الكيلو والجملة ٢٨س,٦٥ فرنك القنطار
من النخالة الخشنة والناعمة الواردة
من تونس
س ١,٠٥ ك الاقه ٨٣ س الكيلو
٤٣ س ٧٧ ك القنطار دقيق الشعير
٧ فرنك كيلو جبن الغنم
س ١,٣٠ ك العلبة التي تسع نحو
لتر من الحليب المعقم
٧٥, س نصف لتر
٢,٩ ك لتر من الحليب المجمد
الخالي من الزبدة
١,٦ ك نصف لتر
٨,٦ ك الفرق س ٤,١٥ لتر
٤١٠,٠٠ القنطار من زيت خانية
١,٠٥ اسبانيا
٥,٣ ك كيلو من علب الزيت فاخر
ومن خالف الاحكام المذكورة
حد بالعقوبات المنصوص عليها في
الفصل ١ من امر الولاية الصادر
بتاريخ ٨ دسمبر ١٩١٦ نمرة ١
عدد ـ ٥٨٦
طرابلس ٢٨ اكتوبر ١٩١٧
اللجنة

Cronaca di Tripoli

Asterischi

*** *E' partito il Signor Abdusselam el Busseiri, figlio dell'egregio Cav. Uff. el Busseiri Cadi di Tripoli.*

L'egregio giovane si reca a Torino per continuare gli studi in quella Università.

* * *

Con l'ultimo bollettino il Tenente Cav. Sebastiano Di Pietro è stato promosso Capitano.

Le nostre felicitazioni.

Calendario

Martedì, 30 Ottobre 1917 — S.S. Marcello e Cassiano.

Un anno fa: L'On. Bissolati rievoca a Cremona il martirio di Cesare Battisti.

Due anni fa: Aristide Briand forma in Francia il nuovo Ministero.

Il Segretario Generale visita le scuole ebraiche

Ieri, alle ore undici, il Comm. Ugo Niccoli, Segretario Generale e la sua nobile Signora Donna Elena hanno visitato la scuola ebraica di Talmud Tora.

Erano a ricevere i graditi visitatori il Signor Halfalla Nahum Presidente della Comunità israelitica, il Signor Guido Guetta, delegato per l'istruzione ed il Rabbino Saul Addadi uno dei pionieri dell'istituzione.

Il Comm. Niccoli e Signora hanno visitato tutte le classi, si sono interessati dell'igiene, degli studi e della refezione dei discepoli, riportandone una buonissima impressione. Manifestarono il loro compiacimento per l'opera umanitaria incoraggiando i dirigenti affinchè continuino a perseverare nel difficile mandato per ottenere più efficacemente il miglioramento della crescente generazione israelitica.

Hanno poscia visitato le strade principali del quartiere ebraico, trattenendosi più specialmente nei principali Templi.

Verso le dodici tra i sentiti ringraziamenti dei rappresentanti la Comunità e ossequiati dalla popolazione che si era addensata sulla via i gentili ospiti si accommiatarono lasciando nell'animo di tutti un grato ricordo della loro visita che varrà a dare nuova lena e un maggior impulso all'opera e a chi lavora per essa.

Informazioni

CALMIERE

La Commissione Municipale

Ritenuta l'opportunità di includere nel calmiere nuovi generi di prima necessità e di largo consumo;

Intesa la Commissione Annonaria

ORDINA:

a datare dal 30 volgente mese i prezzi massimi dei sottoindicati generi sono fissati come appresso:

Crusca e cruscello, importati da Tunisi al Q.le L. 65,28 — al kg. L. 0,70 — all'Oka L. 0,90

Farina d'orzo (grossan orzo); Farinetta di grano (grossan grano) al Q.le L. 77,43 — al kg. L. 0,83 — all'Oka L. 1,05

Formaggio pecorino al kg. L. 7,00

Latte — Sterilizzato (scatola da un litro circa L. 1,30 — da mezzo litro circa L. 0,75

Latte — Condensato scremato, scatola di kg 1 circa L. 2,90 — da mezzo kg. circa L. 1,60.

Olio di Canea e di Spagna al Q.le L. 410,00 — al litro L. 4,15 — Gurraf L. 8,60

Olio in scatole, o di prima qualità al kg. L. 5,30.

I contravventori incorreranno nelle pene comminate dal disposto dell'art. 1 del decreto governatoriale 8 Dicembre 1916, Serie A, N. 586.

All' « Alhambra »

Grande Serie di Propaganda della Guerra

IL SOPRAVVISSUTO

ovvero

La moglie dell'austriaco

Colossale dramma di palpitante attualità in 5 atti

ARRESTI PER ESECUZIONE DI MANDATI

Dagli agenti di polizia vennero arrestati i seguenti individui, dovendo espiare la pena a fianco di ciascuno di essi indicata:

Atman ben Atman, di anni 20 da Tripoli (giorni tre di arresto per contravvenzione all'Ord. Municipale 15 luglio 1917);

Hag Ali ben Mohamed Abdelkerim, di anni 50 da Tripoli (giorni tre di arresto per contravvenzione all'Ordinanza Municipale 11 luglio 1917);

Aescia bent Milad el Garjani, di anni 50 da Tripoli (giorni dieci di arresto per contravvenzione D. G. 15 gennaio 1916);

Mohamed ben Freg el Quase, di anni 30 da Tripoli (giorni 10 di arresto per contravvenzione Ord. Municipale 11 luglio 1917);

Musella Andrea fu Antonio, di anni 66 da Napoli (giorni due di arresto per contravvenzione all'Ordin. Municipale 17 luglio 1917).

ARRESTI PER CONTRAVVENZIONE all'ordinanza Municipale del 20-9-17

Dagli agenti di polizia sono state elevate contravvenzioni a carico delle seguenti persone perchè vendevano al pubblico forme di pane di peso inferiore a quello stabilito dalla ordinanza suddetta:

Zibolum Tesciuba fu Elia di anni 45 da Tripoli, Farfare Abramo fu Jusef, di anni 45 da Tripoli; Hassen ben Ali Hameda, di anni 19 da Tripoli; Labi Juda fu Isacco e fu Ester Messaud, di anni 35 da Tripoli; Pace Aniello fu Carmelo, di anni 56 da Napoli, qui domiciliato; Plancenti Giovanni fu Felice, di anni 45 da Terranova; Cocco Antonio di Silvestro; Squarcina Giovanni di Francesco; Antoniades Giovanni di Antonio, di anni 46 da Gallipoli (Turchia); Burgeia Spiro di Salvatore di anni 56 da Malta.

ARRESTI PER FERIMENTO

Sono stati arrestati dagli agenti di polizia i seguenti indigeni perchè responsabili di ferimento il primo in persona di Hag Abdelaziz ben Mahmud, ed il secondo in persona di Mustafà ben Mohamed el Guedi, giudicati guaribili rispettivamente in 12 e 8 giorni s. c.:

Mohamed ben Mohamed Latesc, di anni 26, e Hag Mohamed ben Mahmud Bedri, di anni 22 entrambi da Tripoli.

UBBRIACONI MOLESTI e ripugnanti

I seguenti indigeni sono stati dichiarati in contravvenzione dagli agenti di polizia perchè sorpresi sulla pubblica via in istato di eccessiva e repugnante ubbriachezza:

Bubaker ben Mohamed di anni 30; Sahad ben Mohamed el Maguri, di anni 62; Hlima bent Mohamed Markin, di anni 26; Scialom Sciuscian fu Musci, di anni 21; Scialom Hagami di Musci di anni 20; tutti da Tripoli.

I monumenti italiani E LA GUERRA

In un'elegantissima edizione di Alfieri e Lacroix di Milano si è pubblicato a cura dell'Ufficio speciale del Ministero della Marina, un nuovo volume di Ugo Ojetti, intitolato: « I Monumenti Italiani e la guerra ». (1)

Questo libro è da raccomandarsi a tutti gli Italiani che alimentano nel loro spirito fedele un culto di adorazione per quell'arte magnifica che è stata la religione dei nostri padri, e che fu, e fatalmente è per essere sempre l'ideale luce del mondo.

Vi si mostra per innumerevoli tavole e figure con quale ansia amorevole e con che devota sollecitudine s'è provveduto e si provvede senza stanchezza a difendere e a riparare dalla ferocia, dalla cupidigia e dalla viltà dei barbareschi, i tesori dell'Arte nostra di pittura, di scultura e d'architettura, tutto quel patrimonio favoloso così composito, armonioso e solenne che gli avi ci hanno tramandato, ad incitamento ed esempio per l'avvenire, in memoria della febbre e della gloria passata.

Ugo Ojetti, con quel suo stile così semplice e alla mano, ha premesso alla raccolta delle tavole e delle figure, alcune sue pagine ardenti e commosse in cui racconta del martirio lungo di Venezia e di altre città artistiche italiane per il furore del cristianesimo nemico che senza dubbio non può avere scrupoli nè ritegni per capi d'opere che in altri tempi egli stesso si sforzava di ammirare, se ogni giorno dà prove sempre più orrende dei suoi barbari istituti e non ha pietà neanche per il dolore fatto sacro dalle ferite.

D'altra parte, l'ira degli eserciti in Austria contro i monumenti e le opere d'arte italiane, come l'Ojetti scrive, non è di oggi, si bene antica e ostinata: d'una tenacia che dura ormai da secoli, fatta d'invidia e di vigliaccheria: d'invidia per le bellezze che i nemici non hanno e che sapendo di non poter mai arraffare con le loro mani unghiute, si accontentano come una gelosia folle di distruggere disperatamente, di vigliaccheria perchè gli austriaci sanno che la bellezza dei nostri tesori d'arte è fragile e non si può difendere.

Ad impedire che l'infame scempio si commettesse, Corrado Ricci, fin dall'aprile del 1915 aveva preposto con fine accorgimento di portar via dalle nostre città indifese e più facilmente minacciabili dalla cieca crudeltà nemica, quadri, statue e tele che altrimenti non si sarebbero potute assicurare.

Ma, all'improvviso il paziente e prudentissimo lavoro del Ricci fu interrotto da un coro di proteste di sindaci e deputati i quali non vollero consentire a che più oltre continuasse la opportuna e momentanea spoliazione.

C'era un sospetto mal definito, anzi indefinibile, contro i musei lontani che si aprivano per ospitare quelle bellezze in fuga.

Poi i veneziani pensavano che se la città doveva essere colpita, distrutta, se doveva agonizzare e morire, voleva finire come la fanciulla del **Cantico**, tramezzo i fiori, respirando il profumo dei suoi fiori; voleva sentirsi supremi abbattimenti confortata da tutte le meraviglie della sua bellezza.

E appena la guerra fu dichiarata, idrovolanti nemici apparvero su Venezia che si librava tutta rosea dai veli azzurri della notte, e una squadra di navi austriache lanciava sei proiettili di grosso calibro contro la cattedrale di S. Ciriaco, in quell'Ancona che non è più un porto fortificato.

Così a Venezia scomparvero i timori per la fuga dei quadri e degli altri capolavori, e s'iniziarono con una febbre senza stanchezza le opere di difesa per la sicurezza della chiesa, dei musei, dei palazzi antichi, di tutto che è l'incanto, la bellezza, la memoria gloriosa il profumo e la musica di Venezia antica, dominatrice dei mari. Oggi non è possibile accennare degnamente agli sforzi eroici proseguiti dalla marina per l'incolumità di Venezia.

E se, purtroppo qualche rovina non s'è potuta evitare è stato solo per la speciale posizione di Venezia sulla quale il nemico può sempre giungere per via d'aria senza dover superare troppe irte difficoltà o numerosi ostacoli, fra minaccie o pericoli od insidie.

Tuttavia in brevissimo tempo la difesa si è organizzata, le opere più preziose sono state portate via mirabilmente assicurate: batterie sono state disposte da ogni parte, s'è procurato di ottenere con ogni mezzo di segnalazione che i nostri velivoli possano essere avvertiti a tempo delle incursioni nemiche, quei velivoli sempre pronti ed instancabili sia nelle difese che nelle diuturne offese alle opere militari del nemico sulla opposta sponda.

E gli effetti di tale continua e pazientissima operosità si possono considerare da ogni italiano con grande orgoglio che ormai gli austriaci, dopo vani tentativi falliti sulla città di Venezia si riducono a sfogare la loro rabbia impotente per gli scacchi sul fronte della battaglia, su Aquileja o su Cividale o altri paesi del basso Isonzo lasciando in pace Venezia.

Moltissimi tesori si sono salvati; e sono e saranno sempre al sicuro dell'insidia e della ferocia del nemico, poche bellezze sono state distrutte per sempre e non rivivranno più. Il nemico però ha modo di pagare a Venezia i danni o gli sfregi che egli ha volontariamente recati alle chiese più sacre. Come l'Ojetti consiglia, è necessario che la pittura veneziana sia pagata con pittura veneziana.

Rammentiamo che tra il museo imperiale e l'Accademia Imperiale di Vienna, l'Austria ha venticinque quadri di Tiziano e quindici del Tintoretto.

Rammentiamocene, alla resa dei conti per il risarcimento dei danni.

(1) — Alfieri e Lacroix, Editori, Milano, L. 15.

Spettacoli di questa sera

« ALHAMBRA » — « Il sopravvissuto ».

« VITTORIA » (Cinema-Teatro) — « Il supplizio del silenzio »: Dramma poliziesco.

Dott. UGO CAFIERO, Dirett. Propr. Responsabile

"IMMORTALIAMO LA VITA!" ROMANZO DI GUIDO DA VERONA

— Non vi sembra?... — ella disse ancora, avendo quasi visibile nel languore di tutto il suo corpo il desiderio di non vivere più. Invaso da una specie di ebbrezza lirica, serrando strettamente quella mano così fredda:

— Con voi — rispose — anche la morte sarebbe divina!

Ella si volse a guardarlo negli occhi profondamente:

— .... e non chiederei di più alla vita. — Soggiunse.

— Tanto mi amate voi? — chiese Lilliana, commossa, dinanzi a quel pallore ed al suono di quella voce.

— Oh tanto! tanto! più che non si possa esprimere.... più che non sia lecito nè umano!

Ella ebbe un sorriso indefinibile, pieno d'immensa compassione e di immensa dolcezza, quel sorriso dei moribondi verso le tante cose che amarono, verso una chimera che inseguirono invano.

— No, non sorridete così.... — pregò egli. — Non sorridete così! Mi fa troppo male. Io non avevo mai sperato che un tale momento venisse per me, ma poichè è venuto, poichè ho trovato il coraggio di dirvi queste parole, non vogliate distruggere tutto con un sorriso di pietà. Lasciate alla mia miseria l'illusione di essere stato felice un momento!

— Povero amico! — ella interruppe. —

— Io so tutto, so tutto! — continuò egli perdutamente. So che amate un altro e che non potrete mai guardarmi se non con ribrezzo.

— No, no, Jacopo!

— Sì, con ribrezzo.... lasciatemi dire. So che io sono pazzo nel parlarvi così.... Ma è un bisogno dell'anima, poichè un'anima l'ho anch'io, Lilliana, un'anima che ha sofferto per tutto quello che si può soffrire, e vi ama per tutto quello che si può amare!

Rigida e pallida, come una rocca d'avorio, le mani contratte sul grembo, ell'ascoltava in silenzio. Quand'egli tacque la sua voce si mosse lenta, lenta, con un timbro di metallo, quasi cupa.

— Se voi sapeste quello che non sapete, forse io vi farei ribrezzo! — Ed un chiarore ambiguo traversò le sue pupille.

— Voi? voi? — ma che dite?! Io non vi adorerei un'ombra di meno se pure voi aveste commessa un'infamia! Non un'ombra di meno.... anzi....

— Anzi?! — ella insistette con ansia, quasi per carpirgli la parola.

— Anzi di più!.... se avessi qualcosa da perdonarvi. Oh sarebbe quasi un modo per avvicinarmi a voi che mi siete tanto lontana!

— Non è vero! non può essere vero — ella fece dopo lungo pensare. Egli si chinò sopra di lei fino a toccarle la tempia e disse con la voce appassionata:

— Oh se mai, per avervi, non ci fosse che da perdonarvi un delitto!

— Jacopo! — esclamò forte la fanciulla con intensità suprema ne' suoi occhi di ferro. — Jacopo! ripetete le vostre parole!

— Quali?

— Queste — queste ultime!

— Sì! sì! sì! — esclamò il giovine, con trasporto, stringendole febbrilmente una mano. — Qualunque sia il vostro secreto o la vostra colpa.... qualunque sia, vi ripeto.... vi giuro, non esiterei un momento!

Un lampo fugace passò negli occhi della fanciulla: il lampo della disperazione che intravede uno scampo. Tutto ciò che v'era in lei di onesto e di perverso, di generoso e d'implacabile, combattè per un attimo disperatamente. Poi ancora l'esitazione di un dubbio le si dipinse nel viso: le parve impossibile che un'anima sapesse amare così, amare al di sopra di ogni scrupolo, al di là di ogni speranza. E forse infatti solo coloro che la natura ha viziati creando, sono capaci di simili passioni.

— Perchè mi amate voi? — domandò ella quasi duramente, ritraendosi.

— Non so. Perchè siete bella forse o forse perchè voi per la prima non mi avete impedito di amare. Era un bisogno di tutto il mio essere; voi lo avete divinamente soddisfatto. Mi domandate il perchè? Ma è impossibile a dirsi. Non v'è ragione come non v'è scopo. Vi amo perchè tutto di voi mi piace, perchè il mio pensiero non può dimenticar la vostra [illegible]tante, perchè ho qui nell'anima, come scolpita, ogni parola che voi mi avete detta, ogni sguardo che voi mi avete rivolto.... perchè sento in me una necessità insaziabile di guardarvi, di ascoltarvi, di camminare dietro la vostra ombra, per voi e per voi unicamente!...

Egli parlava leggermente curvo sopra di lei, con taluni gesti vaghi delle sue mani così diafane, con gli occhi e con la fronte illuminati da un chiarore spirituale. La sua figura fragile ed alta sempre più si attenuava nell'ombra; solo, attraverso la pallidezza di un raggio, avevano i suoi capelli una mirabile iridescenza bionda. Qualcosa di sovrumano emanava da lui, dalla sua voce: la rassegnazione del martire e la melanconia d'un incompreso, la stanchezza del moribondo e l'entusiasmo d'un poeta. Ed ella ora lo guardava col rammarico delle anime buone che vorrebbero amare un'infelicità, ma non possono che compatirla, combattute fra il desiderio di non illudere invano e di non far troppo soffrire.

Vestita interamente dalla luna ella compariva pallida come nessuna cosa fu mai pallida sulla terra; gli occhi ampi ed estatici, le labbra esangui, ritta in piedi per un miracolo.

— Voi soffrite? egli interrogò, afferrandole di nuovo il polso.

— No! sono molto stanca! — ella rispose.

Egli le trasse accanto un piccolo scanno di legno ed ella vi cadde come affranta, con le spalle appoggiate alla balaustra, le mani sempre congiunte sul grembo. Jacopo mormorò pianamente:

— Se io non dovessi apparirvi troppo ridicolo in questa posa inginocchierei per adorarvi.

(Continua)

Campione

LA NUOVA ITALIA

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI
presso lo Stabilimento Tipografico « La Nuova Italia »



DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'

ANNO VI — N. 304 — Mercoledì 31 Ottobre 1917. Un numero cent. 10

TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

I saggi consigli di un notabile arabo

Pubblichiamo con piacere un interessante articolo del notabile arabo signor Mohamed Galeb, già favorevolmente conosciuto dai nostri lettori.

Contiene consigli assennati, e quanto mai opportuni.

* * *

L'uomo, per sua natura, è spinto a ricercare il bene, e a sfuggire il male.

Ci reca quindi grande meraviglia nel vedere come voi, o ribelli, col vostro atteggiamento ostile verso il Governo cerchiate il male.

Il Governo Italiano è venuto fra voi per salvarvi dalla miseria, e dalla ignoranza; e per stabilire la giustizia fra tutti.

Non sappiamo quali motivi vi spingano a questo atteggiamento, ed ignoriamo quale frutto abbiate finora ricavato da tale vostro modo di agire, che dura da tre anni.

Ci sfugge la prima ragione di questa vostra ribellione; e sarebbe davvero una chimera il credere che cerchiate l'indipendenza, perchè una popolazione che voglia aspirare a ciò deve essere perfezionata nelle scienze; ricca di mezzi, e di numero, ecc.

Ma noi che viviamo sotto il diretto Governo Italiano, che è liberale e giusto, se avessimo avuto la convinzione di possedere quelle qualità, avremmo chiesto al Governo stesso di concederci l'indipendenza.

Invece è in tutti noi la convinzione che dette qualità ci manchino; e che non siamo in grado di reggerci da noi.

Ecco, del resto, una prova luminosa della liberalità del Governo Italiano..

Esso dopo aver conquistato, a prezzo di sangue e di milioni, la terra Albanese, riconoscendo quel popolo idoneo a reggersi da sè, gli ha spontaneamente concesso l'indipendenza.

E' chiaro, dopo ciò, che devesi obbedienza al Governo, amore agli italiani, partecipando con loro alla vita civile, e prendendoli di guida per giungere alla civiltà, al progresso e alla felicità nella vita terrena.

Ditemi, o stolti, se vi fu necessità di consigliare il Governo per la costituzione dei Comitati consultivi in Libia!

E' il Governo stesso che li ha istituiti, non appena credette che il provvedimento sarebbe stato benefico.

Il vostro attuale atteggiamento, adunque, devesi solo alla opera di sobillatori stranieri, i quali hanno cercato di rompere le relazioni amichevoli che passavano fra voi, e il vostro benefico Governo Italiano.

Quindi voi stessi vi siete procurati il male; e siete paragonabili a colui che distrugge con le proprie mani la propria casa.

Mi sembra di vedere le persone più povere tra voi abbandonate per terra, sulla sabbia, senza tenda, senza vitto, e privi di qualunque mezzo di sostentamento!

Temete il castigo di Dio, che pende sul vostro capo per aver procurato tanta miseria ai vostri correligionari.

Fate atto di sottomissione al Governo, che tiene pronti tutti i mezzi necessari alla vita.

Possa Iddio indirizzarvi nella retta via.

Mohamed Galeb.

مقدمه

صاحب المقالة رجل يغار على مصلحة امته ويخاف عليها من قبل المراغين ودسائس الدساسين التي لا تجدي عليها غير ما جنته من الشدائد والنكبات التي نزلت بالعصاة في البادية . جزاه الله خيرا وجعل لكلامه في القلوب اثرا نافعا .

(تدبروا معشر العرب)

معلومكم ان الانسان من طبعه يسعى لما فيه نفعه لا لمضرته ومن العجب تراكم ساعين في الاسباب التي تودي الى مضرتكم وذلك سلوككم مسالك العصيان والشقاوة ضد حكومة ما اتت الا لتنقذكم من مخالب الجهل والبأس والعداء بين افرادكم .

لا ندري ما الاسباب التي حملتكم على ارتكاب هذا واي ثمرة اقتطفتموها من هذه الحالة التي انتم عليها منذ ثلاث سنين كما انا لا نعلم هدفكم الاصلي اما هو ان ننال الاستقلال فهذه اضغاث احلام لانها تحتاج الى امة متنورة بصنوف العلوم والمعارف وذات ثروة ونفوس وغيرها مما لا بد منه لامة مستقلة ثانيا لو اردنا انفسنا الاستعداد لكنا طلبناه منها ولا بال نحن الذين نعيش تحت ظلها الطلياني وبين قرانا الضابطة ليقيننا انها دولة حرة عادلة لا تمنع صاحب الحق حقه بل تشير اليه ليأخذه ولكننا لسنا اهلا لذلك . فها دليل وبرهان ساطع وهي بعدما احتلت بلاد الالبانيا بسفك دماء ابنائها وصرف الملايين من النقود انتحت اهالي تلك الديار الاستقلال لما رأت منهم من الاستعداد التام والاهلية لذلك

فهكذا تكون الدولة الراقية العارفة لحقوق بني البشر والا فلا . فحينئذ يلزمنا ان نخضع الى هذه الحكومة وان نمد ايادي المحبة العمومية الى ابنائها وان نشاركهم في ميدان الحياة الراقية ونتخذهم دليلا لقطع مراتب التمدن والوصول الى غاية السعادة الدنيوية

اما لكم سوالا من مسكم الشاور الى الحكومة بتأسيس مجالس شورية لهي نفسها لما رأت لزوم تأسيسهم استستهم وهكذا كما ظهر لها فيه صلاحنا نعمله تدريجا

والحاصل نقول لكم اذ انتم داية الآن هو نتيجة فتنة بهذا الاعتني في بلادكم لكي يلقى العداء بينكم وبين من يحب لكم الخير وهي دولتكم الايطاليه وبهذا تسببتم في جلب النقم لغيركم والمضرة لانفسكم فصار مثلكم كمثل الذي يخرب بيته بيده فكأني ارى نصب عيني اولئك العاجزين من الرجال والعاجزات مطروحين فوق الرمال ليس لهم ماوى ولا زاد ولا سبب من اسباب الحياة . اتقوا الله في هولاء وعودوا الى الطاعة لحكومتكم التي هيئت لكم اسباب المعيشة

والله الهادي الى الصواب

محمد غالب

L'on. Orlando giura nelle mani del Re

Il nuovo Ministero nel nuovo Gabinetto

ROMA, 30 — Nei circoli politici e bene informati si parla che, con la soluzione dell'attuale crisi, si costituirà un nuovo ministero, detto dell'economia nazionale, che comprenderà il ministero dell'Agricoltura del l'Industria, Commercio e Approvvigionamenti.

Si tenterà anche una intima intesa fra i ministri dell'Interno e del Tesoro per stabilire un unico fronte finanziario, un miglioramento nel cambio e raddolcire i noli.

Continuano intanto le consultazioni al Quirinale e gli scambi di vedute fra eminenti uomini politici.

Pel dopo guerra

ROMA, 30 — Parecchie Camere di Commercio hanno dato ai principali commercianti ed industriali l'incarico di redigere progetti di legge per l'attivazione degli scambi, dopo la guerra.

Tali schemi saranno a suo tempo presentati al Governo, per i provvedimenti legislativi che crederà di adottare.

Il giuramento dell'on. Orlando

ROMA, 30 — Stamane, alle ore 11,30, S. M. il Re ha conferito all'on. Orlando l'incarico ufficiale di comporre il nuovo Gabinetto.

Avendo l'eminente parlamentare aderito, egli prestò subito nelle mani del Re il giuramento di rito, quale presidente del Consiglio dei ministri.

Ciò conferma le ipotesi già affacciate dalle persone più competenti, che la crisi sarà prontamente risolta, essendo in tutti vivissimo il desiderio che il nuovo Ministero sia costituito il più presto possibile, per assumere le necessarie responsabilità di fronte al Paese.

Lo sforzo dell'Italia

ROMA, 29 — Le notizie che affluiscono alla Capitale dalla zona di guerra e dalle città d'Italia fanno comprendere che per quanto forte e potente sia l'offensiva che da circa sei giorni gli eserciti austro-tedeschi hanno iniziata sul nostro confine orientale e hanno costretta l'ala sinistra della 2ª Armata a ripiegare di fronte al numero stragrande delle forze nemiche, lo spirito delle truppe e del paese è altissimo e fidente.

La 3ª Armata ha resistito e resiste eroicamente e saldamente, sì da permettere il regolare ripiegamento dell'ala sinistra della 2ª Armata secondo il piano prestabilito dal Comando Supremo e si ha ragione di sperare che l'offensiva sarà presto infranta.

Tuttavia gli alti comandi e il Governo, pienamente coscienti della gravità del caso, cooperano armonicamente perchè gli sforzi dell'Esercito solidalmente appoggiati da quelli del Paese siano coronati da quel successo che forzosamente le armi italiane e alleate devono avere.

Attacco presso il Monte Nero

ROMA, 30 (notte) — I giornali ricevono dalla zona di guerra che è accertato un poderoso attacco tra il Monte Nero e Polonnik, attacco effettuato da un intero corpo d'armata tedesco.

Il maresciallo von Mackensen sulla fronte italiana

ZONA DI GUERRA, 29 (notte) — E' accertato che il Maresciallo tedesco Von Mackensen trovasi al fronte italiano.

Si ignora se egli comandi il solo contingente tedesco oppure sia il generalissimo di tutte le truppe operanti sulla fronte italiana.

La nostra guerra descritta da un inglese

ROMA, 30 — L'inviato speciale al fronte italiano del « Daily Mail », signor Jeffriers, così descrive la battaglia:

« Favoriti da una nebbia fittissima numerosi gruppi nemici scivolarono presso Caporetto a passo rapidissimo.

Contemporaneamente un corpo di armata austriaco tentava forzare presso Plezzo. Gli alpini resistettero eroicamente sostenuti dalle artiglierie da montagna e quelle sulle imbarcazioni aeree che contribuivano alla protezione della linea.

La morte del sen. Tamassia

PADOVA, 30 — E' morto il Senatore Tamassia.

Il defunto Senatore era nato a Poggio Rusco, in quel di Mantova, il 7 Gennaio 1849.

Era professore di medicina legale alla Università di Padova, dove abitualmente risiedeva.

Si ricorda un notevole discorso da lui pronunziato al Senato il 5 Marzo 1910, circa l'insegnamento impartito nei seminari, e la vigilanza esercitata dallo stato sugli stabilimenti d'istruzione privata.

N. d. R. —

Dagli S. U. d'America

WASHINGTON, 30 — Il Generale Biddle è stato nominato capo aggiunto di Stato Maggiore.

Dall'Inghilterra

TENTATIVO DI AREOPLANI CONTRO L'INGHILTERRA

LONDRA, 30 — Il comandante delle forze metropolitane comunica che alcuni areoplani tedeschi hanno tentato una incursione sulle coste sud-orientali dell'Inghilterra.

Però gli areoplani inglesi, subito levatisi, hanno impedito alla squadriglia nemica di raggiungere le difese esterne.

Comunicato inglese

LONDRA, 30 — Effettuammo un colpo di mano sulle trincee nemiche.

Di fronte a Warrmeton respingemmo in parte il nemico.

* * *

LONDRA, 30 — Siamo penetrati nelle trincee tedesche a nord est di Crisjllis, facendo molti prigionieri.

Le truppe belghe hanno eseguito alcuni riusciti colpi di mano a nord-sud di Dixmude, facendo altri prigionieri.

Dalla Francia

Comunicato francese

PARIGI, 30 — Azioni di artiglieria piuttosto violente a nord di Vraibank.

Effettuammo un riuscito colpo di mano a sud est di Saint Quentin.

Facemmo prigionieri e penetrammo nelle trincee tedesche dell'Argonne e a sinistra della Mosa.

Il nemico operò un attacco contro le nostre posizioni di fronte il bosco Leehaunme a Bezonvaux. Ricacciammo però il nemico che non potè avvicinarsi alle nostre linee a nord del bosco Caurieres ove prese piede su uno spazio di cinquecento metri. Nostri elementi avanzati con un riuscito contrattacco ripresero quasi tutto il terreno occupato.

* * *

PARIGI, 30 — La lotta di artiglierie si mantiene violentissima sulla Mosa; i velivoli tedeschi hanno nuovamente bombardato la regione di Dunkerque, ma per fortuna non devesi lamentare alcuna vittima.

Dalla Spagna

IL GABINETTO SPAGNUOLO

MADRID, 30 — Sanchez ha conferito con Maura e con Besada.

In una intervista, Sanchez ha dichiarato di ritener opportuna la costituzione di un gabinetto di concentramento, con la cooperazione dei capi liberali e democratici, e di qualche eminente personalità politica delle provincie.

* * *

MADRID, 30 — Il Capo dei conservatori Sanchez ha conferito lungamente col Re.

Malgrado gli rifiuti di far qualsiasi dichiarazione, si ritiene che S. M. gli abbia affidato il mandato di comporre il Gabinetto.

Dalla Russia

PIETROGRADO, 30 — Il Presidente del Consiglio Kerenski è partito per il fronte.

A causa della persistenza nei disordini si è proclamato lo stato di guerra in parecchie città, e in parecchi distretti della Russia.

Il 6° scaglione indigeno in Italia

Ci scrivono da Brescia, in data 21: Il viaggio da Tripoli a Brescia del 6° scaglione di operai libici fu compiuto felicemente.

Gli operai furono accolti festosamente dalla popolazione. Ora si trovano alloggiati in comode baracche di cemento armato situate in un vasto campo fuori Porta Milano.

Altre baracche sono adibite rispettivamente a uso di moschea, infermeria e cucina.

L'accampamento è munito di latrine ubicate in luogo acconcio ed in numero rispondente, di lavatoi per la pulizia personale e di vasche per la lavatura degli indumenti.

A disposizione dello scaglione è inoltre un apposito locale per i bagni a doccia.

Tutti gli ambienti sono illuminati a luce elettrica e saranno, al prossimo inrigorirsi della stagione, convenientemente riscaldati.

Il vettovagliamento procede in modo soddisfacente.

Gli operai godono tutti perfetta salute.

واخلى الالمان جهة ريغا بطريق بسكو من مواقعهم الامامية وتقهقروا نحو عشرين فرسخا

واهنا عساكر الالمانية جرارة في ٢٣ الجاري الى انخط رود على نهر بيجر وحاولوا ان يحولوا الجنود جهة نهما على مسيرة ١٢ فرسخا جنوبي وردر

وتؤكد الدوائر الواقفه على الاخبار الصادقه

ان الالمان يتصدون بتقهقرهم تعزيز خطوط ريغا لجعلوها في حمى امين من غارات الروس ووردوا منها الطامعم

سفر العمال الطرابلسيين

Il 6. scaglione indigeni in Italia

جاءت الاخبار من العمال الطرابلسيين

ان سفرهم كان على الطاير الميمون فوصلوا الى بريشيا فاحسن حل وأووهم في خيام مصنوعة من السمنت المسلح كائنة في ساحة واسعة خارج باب ميلانو وخصصوا لهم خياما اخرى للصلاة وامريض والطبخ

واشاروا لهم في هذه البقعة المنبسطة كنفا مجهزة بالماء والمطاهر للتوضو وغسل الثياب

وجعلوا لهم اماكن خاصة للاغتسال . وأووهم مضاءة بالكهرباء لا تنقصها الحرارة . والقوت الذي يجرونه عليهم صالح مرضي وجميعهم في عافية تامة

Il contributo delle Colonie nella guerra italiana

L'on. Colosimo, Ministro delle Colonie, ha pubblicato una importante memoria dal titolo *Approvvigionamenti, consumi e contributi delle Colonie in rapporto all'Economia di guerra della madre patria.*

Tale pubblicazione testè apparsa, oltre ad esporre la politica annonaria seguita nella nostra Colonia durante la guerra e i varii provvedimenti d'ordine economico ivi attuati e specialmente diretti alla massima intensificazione della produzione locale, espone anche quanto le colonie medesime hanno potuto dare durante l'attuale conflitto, a vantaggio del Paese.

La memoria s'inizia con precise considerazioni dell'influenza della guerra sullo svolgimento del programma di valorizzazione economica delle colonie, nonchè sulla loro funzione economica durante la guerra.

Passa quindi una rapida scorsa sul contributo dell'Eritrea all'economia di guerra e sugli approvvigionamenti e consumi di quella Colonia; scorsa però per quanto rapida precisa e ricca di dati e confronti statistici del massimo interesse.

Altro capitolo della pubblicazione è quello riguardante la Somalia e il suo contributo all'economia di guerra.

Parte importantissima quanto più particolareggiata è quella riguardante la Tripolitania e la Cirenaica anch'essa riassunta in poche ma sintetiche pagine che rassumono e illustrano sufficientemente le condizioni della Libia nel rapporto all'economia di guerra.

Va specialmente notato quello degli scaglioni di operai indigeni che tanto fortunatamente hanno incontrato il favore ed il plauso incondizionato del Paese come opera sia politica che materiale, politica per l'educazione, il beneficio e l'attaccamento che si va creando nell'elemento indigeno a favore dell'Italia, materiale perchè il contributo di questa mano d'opera, nel momento attuale in cui ogni braccio è una forza, è risultata ottima e preziosa sotto tutti i rapporti.

E' pure lumeggiato l'incremento delle risorse locali nonchè i provvedimenti che il locale governo ha preso onde disciplinare il movimento commerciale interno e vi è una precisa illustrazione delle restrizioni imposte e il disciplinamento indispensabile dei consumi, problema che è stato risolto con la costituzione di consorzi autonomi e con impianti di depositi di derrate per la popolazione civile.

La stampa del Ministro On. Colosimo va segnalata agli abitanti di questa Colonia perchè costituisce un importante documento di diffusione e propaganda degli sforzi e dell'opera dela Libia, che sotto l'illuminato Governo di S. E. Giovanni Ameglio, ha saputo fronteggiare, sia con propri mezzi sia disciplinando la possibilità delle importazioni, sia contribuendo con esportazioni ad alleviare il peso che la madre Patria sostiene nel momento attuale e mettendosi anche così alla pari di tutte le città d'Italia.

اخبار روسيا

Dalla Russia

بتروغراد ٢٧

تؤكد الصحف

ان البرلمان الموقت سيصرف همه في العامل القريب الى تنظيم حال الاسرة المالكة رومانوف . ولا يبعد ان يقرر نفي القيصر السابق وذويه .

وشرعت الاهالي تجلو من كرونستاد وهي مدينة حصينة .

وابعدت الحكومة الموقتة من بتروغراد كثيرا من اهل الدسائس والاراجيف الوافدين من المحال الالمانية بأسوج وفنلندا

La vita a Smirne

Il Signor Onofrio De Fonzio residente in questa Colonia ci fornisce un importantissimo documento che, ben lieti di offrirlo ai nostri lettori, rivela lo stato ed i metodi che vigono attualmente in Turchia.

Questa lettera scritta dal Signor Croce Spiridione zio del Signor De Fonzio è stata impostata a Genova ove il Signor Spiridione è giunto attraverso le numerose vicende descritte nella lettera stessa.

Caro Nipote,

Riccevetti la cara tua cartolina ma mi perdonerai se non ti ho scritto per tanto tempo quando saprai le infinite disgrazie che ci sono toccate e non ti parlo di quelle nella nostra famiglia. . . . .

. . . .

Ora ti darò notizie sicurissime di Smirne.

Sappi che sono fuggito da quella città 16 persone, di notte, rischiando la propria vita.

Appena riusciti a uscire dal Castello di Smirne dove erano prigionieri hanno trovato una torpediniera inglese alla quale hanno fatto segno di fermarsi e che fermatasi l'ha presi a bordo dove ha dato loro da mangiare e da bere.

Queste sedici persone avevano con loro un poco di pane, quello dei turchi, pane pestifero sul quale gli inglesi hanno fatto l'analisi trovando ch'era composto di segatura, cemento, gesso, fagioli e fave con il che si spiega come la popolazione di Smirne, piccoli e grandi, soffrisse di gravissime malattie intestinali.

E morivano i bimbi da un mese fino a tre anni e persone adulte migliaia ogni giorno.

E si sentono per le vie lamenti d'ogni sorta come: Madonna mia!, Mamma mia!, di gente che muore di fame e si strappano i capelli e cadono a terra morti.

La mattina, quando si alzano, si vedono dei cassinelli di gente alle porte che parlano e riferiscono chi sono i morti. Famiglie intere delle volte che muoiono nelle loro case dalla fame.

Ti fa sapere che è morta anche mia cognata Antonia e non so se vivono le altre mie cognate e nemmeno mio fratello con la sua famiglia: sono cose indescrivibili.

Fra queste sedici persone c'era anche un nostro conoscente, che credo lo conosci, chiamato Isolica che aveva un fabbrica di mattonelle alla Punta vicino vicino alla chiesa dei domenicani.

Dunque la torpediniera li ha portati a Mitilene e questo Isolica ha chiesto di essere mandato a Genova cosa che gli inglesi hanno subito fatto. E' lui che ci ha dato molte delle notizie che ti scrivo ma a dir tutto non basterebbe un giornale intero.

Noi piangevamo tutti a sentire queste cose.

Sono morti molti nostri parenti e amici, famiglie intiere. I turchi ne fanno di tutti i colori insieme ai tedeschi: prendono dalle famiglie le figlie e ne fanno quello che vogliono; hanno preso la figlia di Filippo Cangi, quello che abitava alla punta e hanno fatto della sua casa una caserma.

Nelle scuole italiane abitano le turche che sono scese tutte dall'apanoma-Calà (quartiere turco) perchè hanno paura degli inglesi.

Le suore italiane le hanno prese i turchi e nascoste in qualche casa.

Dal campo santo greco non ci può nemmeno passare per la grande puzza che emanano i tanti cadaveri che vi sono seppelliti.

Il numero dei morti è tale che non c'è più posto tanto che vengono seppelliti anche fuori dal cimitero dietro la fabbrica di Cazandoni. Più lontani non possono trasportarli, cioè al nostro cimitero, perchè non c'è la forza per farlo.

I turchi li seppelliscono anche nelle strade.

Quel giorno poi che è scappato Isolica da Smirne, a Buzà i turchi massacravano tutti i nostri cristiani e dei ragazzi perchè prendevano nei campi un poco d'erba per sfamarsi furono da questi ammazzati senza pietà.

Hanno ammazzato Spiro Matto (mio conoscente) e hanno seppellito dietro la fabbrica di Cazandoni il fratello di mia moglie, Giuseppe Diacomia, il suocero suo con la famiglia intiera.

E tante altre persone e famiglie nostre conoscenti sono morte di fame o stavano per morire quando è partito Isolica.

. . . .

. . . .

Tuo affezionatissimo zio
Croce Spiridione.

Partenza

غادر امس الشاب الاديب السعيد
السلام البوصيري نجل فضيلة
الكواليير اوفنتاي ... ناسي ٨
جامعة توريتو لاتمام دروسه الفقهية
نسال له ... غرا ... وتوفيقا
. . . . .

جهادة فرسان — ايطاليا

L'offensiva sul fronte italiano

رومه ٩

توكد المحافل العسكرية .

ان فرسان ايطاليا ردوا هجوم
العدو وشرعوا يكرون ... واقتدار
... الصحف ... ما ابداه
الجنود من التفاني في الجهاد
والدفاع ونعم اذاقوا الالمان
والنمسويين الامرين في طريق غلوبرد
تجاه نوز
ودحروا العدو بمنطقة غورتزيا
واثخنوا في الالمان ولا سيما بالفرق
البافارية وقد غصت دور الصحة
والمستشفيات في ... بالجرحى
البافاريين
وصرع الطيارون ... طيارات
نمسوية .

اعلان

Società « Sicilia »

تعلن شركة صقلية بناء على
الامر الصادر من جانب رئاسة المحكمة
المدنية انه قد تعين يوم ٣ نوفمبر
... لبيع السلع الاخيرة المطروحة
في مخازن الشركة من عهد قديم
بالمزاد او بمعاملات نقدية

Cronaca di Tripoli

Asterischi

*** *Con l'ultimo bollettino il Capitano Raggio dell'Ufficio Politico Militare è stato promosso al grado di Maggiore.*

Al giovane intelligente ufficiale le nostre vive congratulazioni.

Calendario

Mercoledì, 31 Ottobre 1917 — S. Alfonso Rodriguez

Un anno fa: Dimissioni, per ragioni di salute, dell'Ambasciatore italiano a Parigi Tittoni.

Due anni fa: L'on. Salandra parla a Parma, inneggiando alla concordia nazionale.

In memoria di Amerigo Rotellini

Pubblichiamo la lista al completo delle obblazioni pervenuteci per onorare la memoria del prode Tenente Rotellini, che fece olocausto della sua vita alla Patria.

S. E.' il Ten. Generale Sen. Giovanni Ameglio	»	100,00
Donna Lina Ameglio Malavasi	»	100,00
Cav. Magg. Clearco Salomone e Signora	»	25,00
Un amico che desidera mantenere l'incognito	»	50,00
Da colleggi di Zuara	»	200,00
Cap. Romolo Bernabeo	»	15,00
Sig. Cittadini e Sig.ra	»	25,00
«La Nuova Italia»	»	25,00
Ten. Giovanni d'Amato	»	10,00
Cap. Avv. A. Scuccimarra	»	15,00
S. Ten. Fr. Di Stefano	»	10,00
Ten. Aramando D'Amico	»	15,00
Ten. Carlo Bernardo Fabbricetti del 35. Fant.'	»	100,00
Cap. Vincenzo Serio	»	10,00
Ten. Alighiero Felici	»	10,00
Diego di P. Savalli	»	10,00
Ten. Luigi Biasi	»	20,00
N. N.	»	15,00
Ditta Rodino e Salinos	»	25,00
Avv. Angelo Fani	»	15,00
Ing. Raul Trsonio	»	10,00
Avv. F. di Cristina	»	10,00
S. Tenente Bortoluzzi	»	5,00
Avv. Martini	»	5,00
Capitano Carolei	»	5,00
S. Tente Chirico	»	5,00
Sig.na Nelly Nahum	»	5,00
Capitano Gherzi	»	5,00
Tenente Muzzi	»	5,00
Tenente Sgarbi	»	5,00
Tenente Quintavalle	»	5,00
S. Tenente Ferro	»	5,00
Tenente Ratto	»	5,00
Capitano Baratelli	»	5,00
Ten. Dandini de Sylva	»	5,00
Maestro M. Tomassetti	»	5,00
Un amico	»	20,00
Ditta Abram Nahum	»	20,00
N. N.	»	30,00
Totale		L. 965,00

La sottoscrizione si è chiusa con un totale di L. 965,00 che andranno a beneficio del Sanatorio dei bambini tubercolotici dei militari dei richiamati: opera benefica e caritatevole di cui il « Giornale d'Italia » con nobile slancio ne è stato il promotore.

ARRESTO PER INOSSERVANZA DI PENA

Il nominato Zahut Scialom di Giuseppe, di anni 24 da Tripoli, è stato arrestato dagli agenti di P. S. perchè contravventore agli obblighi del sottoposto.

DENUNZIE DI FURTI

Alla Direzione di Polizia si sono presentate le seguenti persone, denunziando i patiti furti di quanto a fianco di ciascuna di esse è specificato:

Rossi Francesco di Federico, di anni 39 (Due piccioni di razza, ad opera d'ignoti);

Figliomeni Francesco di Giuseppe, di anni 40;

Amor ben Mohamed Grebi, di anni 33 (un baraccano di lana bianca).

SMARRIMENTI

Alla locale Direzione di Polizia si sono presentate le seguenti persone, denunziando di avere smarrito quanto a fianco di ciascuna di esse è specificato.

Hai Nessio ben Mahluf, da Amrus, qui domiciliato, (due biglietti di Banca da L. 50 ciascuno);

Mallo Sebastiano fu Giuseppe da Augusta, (portamonete contenente la somma di L. 110 ed alcune carte personali);

Cinotti Luigi di Ernesto, (portafogli contenente la somma di L. 100 ed alcuni documenti personali);

Rizziui Fabio fu Angelo, (un piccolo suino di manto bianco con macchie nere, di circa mesi 3);

Lahadi ben Hag Mohamed, (portafogli contenente la somma di L. 165,20);

Scialom Zitun di Hai, (portafogli contenente la somma di L. 285, ed altre carte personali);

Aceti Luigi fu Faustino, (portafogli contenente la somma di L. 95, nonchè una cambiale).

RINVENIMENTI

Alla locale Direzione di Polizia si sono presentati i seguenti individui che hanno depositato quanto è segnato a fianco di ciascuno di essi dichiarando di averlo rinvenuto per le strade:

Mohamed ben Salem, (una sciarpa di seta);

Mohamed ben Saad, (una tessera intestata a certo Capuano Carmelo).

DANNEGGIAMENTI AD UNA FOGNA

Gli agenti di polizia hanno dichiarato in contravvenzione il nominato Jusef Burbero fu Sion, perchè, senza alcun permesso dell'Autorità municipale, praticava quattro buche ad una pubblica fogna, dalle quali sprigionavansi esalazioni nocive alla salute pubblica.

FERIMENTO

Dagli agenti di polizia è stato accompagnato al locale ospedale l'indigeno Lahadi ben Mohamed di anni 16 da Tripoli per ferita al cuoio capelluto giudicata guaribile in giorni tre s. c. E' stato colpito da certo Ali ben Hag Ahmed, col quale era venuto a diverbio per futili motivi.

VETTURINO ABUSIVO

L'indigeno Hlifa ben Mabruk el Zituni, di anni 15 dal Sahel, qui domiciliato, è stato dichiarato in contravvenzione dagli agenti di P. S. perchè esercitava il mestiere di vetturino pubblico senza il prescritto certificato d'iscrizione.

VENDITA DI CARNE IN GIORNI PROIBITI

Il nominato Guetta Rubin fu Scialom, di anni 60 da Tripoli, è stato dichiarato in contravvenzione, dagli agenti di P. S. perchè sorpreso a vendere carne in giorni vietati.

ARRESTO PER FURTO

Dagli agenti di polizia è stato arrestato l'indigeno Abdalla ben Aissa el Majuf, di anni 20, da Jefren, qui senza fissa dimora, perchè responsabile di furto continuato di legname e ferri da muratore in danno di La Rocca Girolamo di Giuseppe.

INDEBITO PROLUNGAMENTO D'ORARIO

Gli agenti di P. S. hanno elevata contravvenzione a carico di certo Meghnagi Raffaello di Sion, di anni 26 da Tripoli, perchè teneva aperto il suo esercizio oltre l'orario stabilito.

Corriere giudiziario

Presidente: Cav. Gogioso; Giudici: Cav. Cagno e Avv. Luciani; P. Ministero: Cav. Marongiu; Cancelliere: Schmit; Interprete: Vernoni. Difensore di ufficio: Avv. Tomei.

***

Hammus ben Braham Labi, condannato dal Tribunale di Tripoli a mesi sette di reclusione per furto continuato e qualificato per rotture.

Confermata la sentenza.

***

Mohamed ben Hammar Meruani, condannato dal Tribunale di Tripoli a mesi otto di reclusione per mancato furto, qualificato per lo scasso.

Ritenuto nel fatto il tentativo di furto, e ridotto la pena a mesi cinque di reclusione.

Saad ben Otman Degheb: condannato dal Tribunale di Tripoli a un anno di reclusione per concorso in furto qualificato commesso in tempo di notte in luogo destinato ad abitazione.

Confermata la sentenza.

***

Rezeb ben Mohamed Hamza, condannato dal Tribunale di Tripoli a mesi 14 di reclusione per furto continuato, qualificato, per l'abuso di fiducia.

Confermata la sentenza.

***

Zeied ben Mohamed Nuri, condannato dal Tribunale di Tripoli a mesi cinque di reclusione per furto qualificato, per l'abuso di fiducia.

Confermata la sentenza.

***

Baseir ben Mohamed el Fandi, condannato dal Tribunale di Tripoli a mesi tre e giorni 15 di reclusione ed a lire 280 di multa per truffa, con revoca del beneficio della condanna condizionale avuto con precedente sentenza e conseguente determinazione della pena, per effetto di cumulo giuridico, in mesi 4 e giorni 20 e lire 280 di multa in complesso.

***

Kabil ben Hassan Turki e Mohamed ben Mansur Buker, condannati dal Tribunale di Benzasi il primo a un anno e mesi due di reclusione e il secondo a mesi tre e giorni dieci di reclusione, per furto qualificato per l'abuso di fiducia.

Confermata la sentenza.

***

Besair ben Brahim Basina, Salah ben Buagela e, Hlifa ben Haghila, condannati dal Tribunale di Tripoli, i primi due a mesi sei di reclusione ognuno e il Hlifa a mesi cinque, per furto aggravato perchè commesso su cose esposte alla fede pubblica, e qualificato per il numero delle persone che lo commisero.

Confermata la sentenza.

***

Fatma bent Mohamed Abula, condannata dal Tribunale di Tripoli ad un mese di reclusione e L. 140 di multa per appropriazione indebita.

Confermata la sentenza.

***

Belgassem ben Amor el Misrati, e Abdussamed ben Ahmed Sadedi, condannati dal Tribunale di Tripoli a mesi quattro di reclusione ognuno, per tentato furto, qualificato per lo scasso.

***

Confermata la sentenza.

Maalugh ben Samuele, condannato dal Tribunale di Tripoli a mesi cinque di reclusione per lesioni personali, guarite in g. 45.

Conferma la sentenza e concede il beneficio della condanna condizionale, subordinatamente al pagamento dei danni in lire 50 nel termine di due mesi.

***

Mohamed ben Ali Farag, condannato dal Tribunale di Bengasi a mesi quattro di reclusione per furto qualificato, per l'abuso di fiducia.

Confermata la sentenza.

***

Soccodato Enrichetta, condannata dal Tribunale di Tripoli a mesi tre di reclusione e lire cento di multa per diffamazione.

Conferma la sentenza ed accorda all'imputata il beneficio della condanna condizionale.

Spettacoli di questa sera

« ALHAMBRA » — « Tigre Reale ».

« VITTORIA » — « Collo delle aquile ».

Il Giornale dei Giornali

Il primo numero dell'« Avanti ! » uscito a Roma è stato sequestrato. Ciò però non ha tolto che qualche edicola ne avesse fatta una discreta distribuzione prima che i gendarmi si presentassero a ritirare le copie. L'« Avanti ! » è stato sequestrato per un linguaggio di inaudita violenza contro gli sfruttatori della guerra.

Da notizie pervenute al Ministero delle Poste risulta che il 60 per cento dei pacchi di pane spediti ai prigionieri in Austria-Ungheria arriva a destinazione col contenuto completamente guasto dalla muffa e quindi immangiabile.

Il pubblico deve perciò astenersi dallo spedire ai nostri prigionieri pane che non sia biscottato ossia che non abbia avuto il trattamento di cottura necessario per far sparire ogni traccia di umidità.

A proposito della propaganda tedesca, si ha da Washington, che gli articoli editoriali contro gli Alleati ed in favore della Germania, che i giornali di Hearst vanno pubblicando, costituiscono un potentissimo aiuto alla propaganda degli agenti tedeschi nel Messico.

Un articolo pubblicato in New York lo scorso agosto in cui è detto che gli Alleati non possono vincere e che l'America ha fatto male ad entrare in guerra, e che sarebbe perciò opportuno di affrettare la pace — è stato tradotto e pubblicato da un giornale che un gruppo di tedeschi pubblica, in lingua spagnuola, nelle città del Guadalajara col nome di « Bollettino di Informazioni » dedicandolo all'« Universal », il più importante quotidiano del Messico, che sta facendo una campagna in favore della partesipazione messicana nella guerra contro la Germania.

Dott. UGO CAFIERO, Dirett. Propr. Responsabile

"IMMORTALIAMO LA VITA!" ROMANZO DI GUIDO DA VERONA

Ella gli tese la mano ed in quell'attimo, come se un dolore subitaneo l'avesse trafitta per l'intime fibre, un suono rauco, simile al desiderio di un grido, le fuggì per le labbra.

— Siete malata? — egli domandò chinandosi a lei fino a sfiorarne gli estremi capelli delle tempie.

— Oh Jacopo... se lo fossi da morire! — E com'ella sollevò il capo all'invocazione, un gran cerchio violaceo le comparve intorno agli occhi.

Dalle sale or veniva più giocondo il rumore delle danze.

— Non ha rimedio il vostro male?

— Uno! — ella rispose.

— E quale?

Gli fissò in volto gli occhi troppo intensi e disse rapida:

— Finirla!... — E la grande parola terribile, rimase aperta fra di loro come un abisso.

— No — diss'egli dopo un lungo silenzio. — Ricominciare.

— Che?

— La vita!

Ella tacque, assorta in un profondo pensiero.

Egli continuò con una mite dolcezza persuasiva:

— Confidatevi a me. Dire il proprio dolore è qualchevolta come dividerlo con chi lo ascolta. Chissà ch'io non possa darvi un aiuto.

— Voi?! — Ella domandò stupefatta, quasi tornando sull'orma di un pensiero già considerato.

— Purchè lo possa, nulla mi sarà più dolce. Via, ditemi!

Ella si levò di scatto e l'afferrò per un braccio con fermezza virile.

— Jacopo..., — domandò sordamente, — se io vi facessi un gran male — un male orrendo. Sareste voi generoso al punto di perdonarmi?

— Che male? — chiese il giovine un poco tremando.

— Uno così atroce da meritarne l'odio.

— Odiarvi.... — balbettò l'infelice. Come lo potrei?

— E perdonarmi? — ella insistette freddamente.

Il giovine la guardò nel viso col terrore della vittima che sta per essere immolata:

— Anche perdonarvi... sì!

Egli sentì sul proprio braccio le mani della fanciulla stringersi convulsamente per non tremare; le vide salire sulla labbra l'accenno di una parola decisiva; — quasi la udì — ma d'improvviso la fanciulla staccò le mani dal suo braccio, e con un gesto di disperazione appoggiò la fronte contro una colonna, rompendo in singhiozzi.

— Parlate! — supplicò egli a stento. — Cosa posso fare per voi?

— No mai! mai! — impossibile, Jacopo, vi ringrazio!

Intorno l'immensa notte del mare, contemplava i suoi mille pianeti.

Sentì ella forse di nuovo in quell'attimo, passarle per il grembo i primi fremiti d'una maternità contaminosa? o vagire in sè stessa la prima voce di quell'essere che sarebbe nato senza un padre, testimonio palese della sua colpa, congiurazione perpetua contro il suo nome? — Forse; ed in tal caso — una sola cosa era onesta: morire. Morire senza usurpare ad un'anima generosa il tesoro di passione di cui ella era indegna, tanto più indegna quanto più si sentiva lontana dal poterle corrispondere. Senza dire a quell'uomo ch'era lì dinanzi, pronto a qualsiasi sacrificio: — Ecco, io fui d'un altro, io porto nelle viscere la creatura d'un altro, ieri l'ho sentita fremere, da qual che tempo ne temevo la vita. Ma tu poichè sei storpio e mi ami, tu, se vuoi, prendimi. Io ti lascerò credere tutto questo non era lecito, se pure l'anima nella prima disperazione se ne fosse un attimo sentito l'infame coraggio, se pure la vittime con tanta dolcezza invocava il supplizio. Perchè una tale confidenza le era nata verso quel giovine infelice? Forse così buona è la miseria, che nessuno la teme, quasi ch'ella nemmeno avesse il diritto di far male? Era stato dolce per lei, nell'abbandono, trovare un umile amico dal quale a poco a poco farsi rapire il suo secreto, un uomo il quale, pur amandola, si lasciasse dire: « Sai, io ne amo un altro! » senza — ed è così difficile questo! — senza odiarla. Inoltre v'è un istinto imperioso più d'ogni altro nella donna: l'istinto di nascondere l'affronto che dall'amore le venne, per una legge quasi di conservazione morale, cui la donna idealmente non rinunzia, nemmeno quando le sue più intime sperazze son morte. Ma la sua coscienza onesta non osava commettere il gran delitto, e la sua voce aveva gridato:

— No mai! mai! impossibile Jacopo, vi ringrazio!

Egli ripensò in quell'attimo le parole di Memmolo Corio: « Una storia d'amore, dicono i maligni, non del tutto innocente ».

Una gran luce brutale s'aperse d'improvviso nella sua mente ingenua, che non aveva sospettato; le cose rimaste oscure s'illuminarono di una chiarezza orrenda. Con uno sguardo quasi d'odio avvolse la fanciulla come per indagarle sotto la gonna il secreto: per un attimo scrutò, livido, senza respiro. Forse la violazione, il soggiacimento all'uomo lascia nella femmina una traccia indefinibile, una apparenza ch'emana forse dagli occhi, dalla bocca dalle attitudini, forse unicamente da una specie di velo trepido che la circonda, ed in cui pare sia come impressa la memoria visibile delle carezze sofferte? Può essere, perchè in quell'istante, per una sensazione dello spirito, ne acquistò la certezza.

Egli non dubitò affatto: « Essa aveva appartenuto; di lei, con l'anima, tutto il corpo riviveva il passato, anelando verso l'incognito ». E di ciò sopratutto un rancore sordo gli ruggì nelle vene. E' nell'uomo più civile un tanto di ferina discendenza, per cui sempre l'invidia del possesso è piuttosto corporea che morale. Ora, dimenticando tutto, gli si presentò nello spirito l'immagine implacabile della fanciulla giacente, ed allora sopra la sua passione irruppe un desiderio subitaneo di percuoterla, di buttarle in faccia un'invettiva, per vendicare quella parte del proprio amore che fu spirituale,